REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 26 FEBBRAIO 2024 | **n. 17**

Deliberazioni della Giunta regionale
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1896
Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata..... 13746

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1897
Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento...... 13751

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1898
Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento...... 13756

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1906
Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale..... 13761

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1964
Approvazione del Progetto Regionale sulla cefalea primaria cronica, ai sensi della Legge n. 81 del 2020...... 13766

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1965
Presa d'atto e approvazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA)...... 13781

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1966
Schema di Protocollo di Intesa tra il Dipartimento Welfare e la Città Metropolitana di Bari per la "Definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari". Approvazione...... 13803

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1967
Del. G.R. n. 1317 del 16.07.2019. Convenzione Regione - Puglia - ANCI Puglia per sviluppo attività di supporto ai Comuni nell'attuazione degli interventi sociali. Proroga al 30.06.2024 senza oneri aggiuntivi..... 13818

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1968
Legge regionale n.19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi". Ricognizione 2022. 13823

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1969
Fondo regionale di Protezione Civile. Istituzione capitoli e variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Istituzione nuovi capitoli dei entrata e di spesa e stanziamento risorse statali. 13846

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1970
Presa d'atto del Bilancio previsionale 2023 e pluriennale 2023-2025 Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali e Piano dei Fabbisogni del Personale a tempo determinato anno 2023 e triennio 2023-2025 - ARIF. 13854

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1971
Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, art. 22 "Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)". Certificazione Piattaforma EmPulia. Presa d'atto e indirizzi conseguenti. 13858

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1972
Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 13862

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1973
Comune di Brindisi PROGETTO Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord. Proponente: Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia - Molise su istanza della Società ENEL LOGISTICS S.R.L AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95. 13876

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1974
Art. 2 Legge regionale 11/06/2012 n. 15. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Approvazione, in sede di rinnovo, dello schema di convenzione da sottoscrivere con le Procura generale, Procure della Repubblica del Distretto di Corte di Appello di Bari e con ANCI Puglia. 13915

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1975
Disposizioni in materia di Avvisi Pubblici della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport. 13926

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1977
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 4895/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 13931

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1978
Presa d'atto dell'Istruzione Operativa - "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale". 13939

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1980
Conferimento incarico di direzione della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea afferente al Dipartimento Sviluppo Economico 13972

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1981
Programma Greece Italy 2021-2027. Indirizzi per il conferimento degli incarichi afferenti al Segretariato congiunto. 13976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1983
Fondo Sanitario Regionale anno 2023: iscrizione altre somme vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Terzo provvedimento. 13980

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1985
Misure urgenti attuative del DM Salute 19 ottobre 2022 n. 207 in materia di Registro degli impianti protesici mammari. 13988

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1986
Piano nazionale investimenti complementari (PNC) del PNRR - Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" - Investimento 1.2 relativo a 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale" (SIN) - DGR n.1199/2023 - Presa d'atto sottoscrizione accordo di collaborazione con il Ministero della Salute. 14003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1987
DGR n. 736 del 16 maggio 2017 "Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati" - Modifiche ed integrazioni in ottemperanza al comma 3, lett. b) dell'art.8 quater del D. L.vo n.502/92. 14012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1988
Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6C2 - Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in infezioni ospedaliere. Programma formativo - Schema di Contratto di Servizio con Istituto Superiore di Sanità - Approvazione. 14026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1990
Incremento sicurezza sui servizi di TPL regionale: approvazione schemi di Accordo tra Società trasporto pubblico regionale (FSE, FAL, FdG, FNB) e Regione Puglia per agevolazioni tariffarie in favore di Forze di Polizia, Esercito, Comando Marittimo Sud Taranto, Direzione Marittima Puglia e Basilicata Jonica Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, Aeronautica Militare e Vigili del Fuoco. 14046

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1991
D.Lgs. 17.08.1999, art.35. Presa d'atto ed assegnazione di contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale aggiuntivi per le Scuole di specializzazione delle Università degli studi di Bari e Foggia - aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023 14073

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1992
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M6C2 - 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario" - sub misura: "corso di formazione manageriale" - Approvazione partecipanti ai corsi di formazione manageriale, erogati dalla Regione Puglia 14082

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2024, n. 4
Accordo tra regione puglia, Federfarma e Assofarm per la somministrazione, da parte dei farmacisti, dei vaccini anti sars-cov-2, di cui alle d.g.r. n. 1290/2021, d.g.r. 2236/2021 e d.g.r. 2/2023. proroga validità. 14094

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2024, n. 6
Mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 della dott.ssa Alessandra Pannaria, dirigente regionale

con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)..... 14102

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 7
L.R. n. 29/2017 - Designazione Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). 14105

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 8
Art. 8 delle omologhe Leggi Regionali della Puglia n. 31/2014 e della Basilicata n. 28/2014 - Designazione rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB)...... 14111

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 10
Comune LEQUILE (LE). Progetto definitivo per il Potenziamento e Adeguamento al R.R. n. 13/2017 del recapito finale dell'impianto di depurazione di San Cesario di Lecce. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA art. 91 NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95. 14115

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 11
Approvazione accordo di programma fra la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario e L'Associazione Regionale Pugliese dei Tecnici e Ricercatori in Agricoltura..... 14133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2024, n. 93
Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Annullamento parziale Deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 18 dicembre 2023 di nomina del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento...... 14139

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2024, n. 94
Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art. 10, comma 3 - Annullamento Deliberazione di Giunta Regionale n. 1896 del 18 dicembre 2023 di nomina del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata...... 14143

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA
Avviso di vendita di beni immobili di proprietà dello Stato. 14147

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 febbraio 2024, n. 198
Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature a componente esperto esterno di commissione per la procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui alla D.D. n. 1293/2023. Approvazione elenco candidati estratti come da verbale n. 1 del 14/02/2024. 14191

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1896
Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:
L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presenta alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevede re la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 72 del 03/08/2023 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (04/09/2023) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Foggia, sono prevenute n. **56** richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni.

I componenti del collegio sindacale possono esercitare la proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10.

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 12/09/2023.

Con avviso pubblico del 12/09/2023 è stato fissato per il giorno 19/09/2023 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 19/09/2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia costituito da n. 56 Revisori, sono stati sorteggiati tre nominativi per la nomina a componenti effettivi e due nominativi per la nomina a componenti supplenti in caso di sostituzione, individuati nelle persone di:

- Giancarlo CELOZZI;
- Maria Vincenza GIANNONE;
- Pantaleo Mario GRECO;

quali componenti effettivi;

- Egidio CARULLI;
- Elisa PEREZ;

quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

- Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 20 settembre 2023, nelle quali si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; ciascun revisore ha accettato l'incarico ad eccezione della dott.ssa Elisa PEREZ che non ha accettato l'incarico di revisore supplente.

Preso atto delle rinunce pervenute, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 26 settembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 3 ottobre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare quale componente supplente della ARCA Capitanata.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 3 ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia è stato sorteggiato il nominativo di Giorgio TREGLIA per la nomina a componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota del 4 ottobre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art. 11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il dott. Giorgio TREGLIA con nota pec in data 11/10/2023 ha comunicato la non accettazione dell'incarico.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 11 ottobre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 18 ottobre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Capitanata.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 18 ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Foggia è stato sorteggiato il nominativo di Mongelli Giuseppe, per la nomina a componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota del 19 ottobre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art. 11 della L.R. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il dott. Mongelli Giuseppe ha accettato l'incarico in data 20 ottobre 2023.

Sulla base di quanto prescritto all'art. 7 del Regolamento "*le funzioni di Presidente del Collegio dei sindaci sono svolte dal componente che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore fra quelli previsti dall'art.3 comma 1, lett. b) e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si* è *svolto l'incarico; nel caso di incarico ricoperto presso enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la dimensione demografica e riferita al territorio su cui opera l'ente gestore"* e verificati gli incarichi ricoperti da ciascuno dei tre revisori destinati per la nomina a

componenti effettivi del Collegio Sindacale di Foggia, il dott. **Giancarlo CELOZZI** risulta aver svolto il numero maggiore di incarichi in enti di ambito territoriale con maggiore espansione.

Si dà atto che dall'esame delle dichiarazioni prodotte dai revisori estratti è stata accertata da parte della Sezione Politiche Abitative l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e di ineleggibilità, per cui non si ravvisano cause ostative all'incarico a componenti del collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata.

Preso Atto che la nomina del Collegio Sindacale è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al 5° comma dell'art. 6 del Regolamento, si ritiene di poter procedere alla designazione della composizione del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata di Foggia necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione.

VISTE:

la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L' Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi della Legge Regionale n. 20/2014 - art. 10, propone alla Giunta:

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata, i seguenti revisori:
  - il dott. **Giancarlo CELOZZI**

  Componente effettivo con funzioni di **Presidente del Collegio dei Sindaci**;
  - la dott.ssa Maria Vincenza GIANNONE

  Componente effettivo;
  - il dott. Pantaleo Mario GRECO

  Componente effettivo;
  - il dott. Egidio CARULLI

  Componente supplente;
  - il dott. Giuseppe MONGELLI

  Componente supplente;
- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare con decorrenza 01/01/2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata, i seguenti revisori:
  - il dott. **Giancarlo CELOZZI**

  Componente effettivo con funzioni di **Presidente del Collegio dei Sindaci**;
  - la dott.ssa Maria Vincenza GIANNONE

  Componente effettivo;
  - il dott. Pantaleo Mario GRECO

  Componente effettivo;
  - il dott. Egidio CARULLI

  Componente supplente;
  - il dott. Giuseppe MONGELLI

  Componente supplente;
- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Capitanata;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1897

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presenta alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevedere la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 72 del 03/08/2023 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (04/09/2023) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Brindisi, sono prevenute n. **59** richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni.

I componenti del collegio sindacale possono esercitare la proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10;

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 12/09/2023.

Con avviso pubblico del 12/09/2023 è stato fissato per il giorno 19/09/2023 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 19/09/2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Brindisi costituito da n. 59 Revisori, sono stati sorteggiati tre nominativi per la nomina a componenti effettivi e due nominativi per la nomina a componenti supplenti in caso di sostituzione, individuati nelle persone di:

- Giovanni CARNEVALE;
- Mario Pantaleo GRECO;
- Francesco Maria Luigi LANERA;

quali componenti effettivi;

- Isabella BOSELLI;
- Francesco MARCONE;

quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 20 settembre 2023, nelle quali si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; ciascun revisore ha accettato l'incarico con l'eccezione del dott. Mario Pantaleo Greco, designato quale componente effettivo, e del dott. Francesco Marcone che non ha accettato l'incarico di componente supplente dell' ARCA Nord Salento.

Preso atto delle rinunce pervenute, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 26 settembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 3 ottobre 2023, per la scelta di un revisore legale da designare per la nomina di componente effettivo dell' ARCA Nord Salento ed un revisore legale da designare quale componente supplente della medesima agenzia.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 3 ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Brindisi sono stati sorteggiati i nominativi di Luigi MENDICELLI per la nomina a componente effettivo per ARCA Nord Salento e di Pasquale NARDELLI per la nomina a componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato ai revisori estratti con note del 4 ottobre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art.11 della l.r. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico. Il dott. Luigi MENDICELLI ha accettato l'incarico di componente effettivo così come il sorteggiato dott. Pasquale NARDELLI ha accettato l'incarico di componente supplente.

Sulla base di quanto prescritto all'art. 7 del Regolamento *"le funzioni di Presidente del Collegio dei sindaci sono svolte dal componente che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore fra quelli previsti dall'art.3 comma 1, lett. b) e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si* è *svolto l'incarico; nel caso di incarico ricoperto presso enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la dimensione demografica e riferita al territorio su cui opera l'ente gestore"* e verificati gli incarichi ricoperti da ciascuno dei tre revisori destinati per la nomina a componenti effettivi del Collegio Sindacale di Brindisi, il dott. **Giovanni CARNEVALE** risulta aver svolto il numero maggiore di incarichi in enti di ambito territoriale con maggiore espansione.

Si dà atto che dall'esame delle dichiarazioni prodotte dai revisori estratti è stata accertata da parte della Sezione Politiche Abitative l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e di ineleggibilità, per cui non si ravvisano cause ostative all'incarico a componenti del collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento.

Preso Atto che la nomina del Collegio Sindacale è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al 5° comma dell'art. 6 del Regolamento, si ritiene di poter procedere alla designazione della composizione del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento di Brindisi necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione.

VISTE:

la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L' Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi della Legge Regionale n. 20/2014 - art. 10, propone alla Giunta:

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento, i seguenti revisori:
  - il dott. **Giovanni CARNEVALE**

  Componente effettivo con funzioni di **Presidente del Collegio dei Sindaci**;

  - il dott. Luigi MENDICELLI

  Componente effettivo;

  - il dott. Francesco Maria Luigi LANERA

  Componente effettivo;

  - la dott.ssa Isabella BOSELLI

  Componente supplente;

- il dott. Pasquale NARDELLI

Componente supplente;

- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

di fare propri i contenuti della narrativa che precede;

- di designare con decorrenza 01/01/2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento, i seguenti revisori:
  - il dott. **Giovanni CARNEVALE**

  Componente effettivo con funzioni di **Presidente del Collegio dei Sindaci**;

  - il dott. Luigi MENDICELLI

Componente effettivo;

- il dott. Francesco Maria Luigi LANERA

Componente effettivo;

- la dott.ssa Isabella BOSELLI

Componente supplente;

- il dott. Pasquale NARDELLI

Componente supplente;

- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Nord Salento;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1898

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Sud Salento.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presenta alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevedere la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 72 del 03/08/2023 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (04/09/2023) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Lecce, sono prevenute n. **57** richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni.

I componenti del collegio sindacale possono esercitare la proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10.

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 12/09/2023.

Con avviso pubblico del 12/09/2023 è stato fissato per il giorno 19/09/2023 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 19/09/2023 si rileva che dall'elenco

provinciale di Lecce costituito da n. 60 Revisori, sono stati sorteggiati tre nominativi per la nomina a componenti effettivi e due nominativi per la nomina a componenti supplenti in caso di sostituzione, individuati nelle persone di:

- Luigi COLOMBA;
- Filomena Angela FONTANAROSA;
- Antonio CORTESE;

quali componenti effettivi;

- Renato Cosimo ROMANO,
- Saverio PICCARRETA

quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

- Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 20/09/2023, nelle quali si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art. 11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; ciascun revisore ha accettato l'incarico con l'eccezione dei revisori designati quali componenti supplenti Renato Cosimo ROMANO e Saverio PICCARRETA.

Preso atto delle rinunce pervenute, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 26/09/2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 3 ottobre 2023, per la scelta di due revisori legali da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Sud Salento.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 3 ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Lecce sono stati sorteggiati i nominativi di Michelina LEONE e di Gianni GHIRARDINI per la nomina a componente supplente.

L'esito del sorteggio è stato comunicato ai revisori estratti con note del 4 ottobre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art. 11 della L.R. n.22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico.

I dott. Michelina LEONE e Gianni GHIRARDINI hanno accettato l'incarico con note pec in data 05/10/2023.

Sulla base di quanto prescritto all'art. 7 del Regolamento "*le funzioni di Presidente del Collegio dei sindaci sono svolte dal componente che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore fra quelli previsti dall'art.3 comma 1, lett. b) e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si* è *svolto l'incarico; nel caso di incarico ricoperto presso enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la dimensione demografica e riferita al territorio su cui opera l'ente gestore"* e verificati gli incarichi ricoperti da ciascuno dei tre revisori destinati per la nomina a componenti effettivi del Collegio Sindacale di Lecce, il dott. **Luigi COLOMBA** risulta aver svolto il numero maggiore di incarichi in enti di ambito territoriale con maggiore espansione.

Si dà atto che dall'esame delle dichiarazioni prodotte dai revisori estratti è stata accertata da parte della Sezione Politiche Abitative l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e di ineleggibilità, per cui non si ravvisano cause ostative all'incarico a componenti del collegio Sindacale dell'ARCA Sud Salento.

Preso Atto che la nomina del Collegio Sindacale è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al 5° comma dell'art. 6 del Regolamento, si ritiene di poter procedere alla designazione della composizione del Collegio Sindacale dell'ARCA Sud Salento di Lecce necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione.

VISTE:

la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L' Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi della Legge Regionale n. 20/2014 - art. 10, propone alla Giunta:

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'ARCA Sud Salento, i seguenti revisori:

  - il dott. **Luigi COLOMBA**

  Componente effettivo con funzioni di **Presidente del Collegio dei Sindaci**;

  - la dott.ssa Filomena Angela FONTANAROSA

  Componente effettivo;

  - il dott. Antonio CORTESE

  Componente effettivo;

- la dott.ssa MIchelina LEONE

Componente supplente;

- il dott. Gianni GHIRARDINI

Componente supplente;

- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Sud Salento;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

di fare propri i contenuti della narrativa che precede;

- di designare con decorrenza 01/01/2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento

attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'ARCA Sud Salento, i seguenti revisori:

- il dott. **Luigi COLOMBA**

Componente effettivo con funzioni di **Presidente del Collegio dei Sindaci**;

- la dott.ssa Filomena Angela FONTANAROSA

Componente effettivo;

- il dott. Antonio CORTESE

Componente effettivo;

- la dott.ssa MIchelina LEONE

Componente supplente;

- il dott. Gianni GHIRARDINI

Componente supplente;

- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Sud Salento;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2023, n. 1906

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Nomina Collegio dei Sindaci dell'ARCA Puglia Centrale

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presenta alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevedere la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 72 del 03/08/2023 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (04/09/2023) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Bari, sono prevenute n. **60** richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni.

I componenti del collegio sindacale possono esercitare la proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10;

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 12/09/2023.

Con avviso pubblico del 12/09/2023 è stato fissato per il giorno 19/09/2023 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 19/09/2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Bari costituito da n. 60 Revisori, sono stati sorteggiati tre nominativi per la nomina a componenti

effettivi e due nominativi per la nomina a componenti supplenti in caso di sostituzione, individuati nelle persone di:

- Vita BACCARO;
- Gianfranco TROMBETTA;
- Francesco GATTO;

quali componenti effettivi;

- Oronzo Antonio SCHIRIZZI;
- Vincenzo MADDALO;

quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 20 settembre 2023, nelle quali si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art. 11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; ciascun revisore ha accettato l'incarico fatta eccezione per il dott Oronzo Antonio SCHIRIZZI, il quale con nota pec del 22/09/2023, acquisita al prot. n. 4553 del 25/09/2023, ha comunicato la propria rinuncia al conseguimento della nomina di componente supplente dell'ARCA Puglia Centrale.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 26 settembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 3 ottobre 2023, per la scelta del revisore legale da designare per la nomina di componente supplente dell'ARCA Puglia Centrale.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo tenutosi il giorno 3 ottobre 2023 si rileva che dall'elenco provinciale di Bari, già pubblicato sul sito istituzionale il 12/09/2023 è stato sorteggiato un nominativo per la nomina a componente supplente per l'ARCA Puglia Centrale, individuato nella persona della dott.ssa Alessandra ANGELETTI.

L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota del 4 ottobre 2023, nella quale si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità prevista dall'art. 11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico.

Il revisore estratto ha comunicato l'accettazione dell'incarico con nota pec acquisita al prot. n.4821 del 06/10/2023.

Sulla base di quanto prescritto all'art. 7 del Regolamento "*le funzioni di Presidente del Collegio dei sindaci sono svolte dal componente che risulta aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore fra quelli previsti dall'art.3 comma 1, lett. b) e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggiore dimensione demografica degli enti presso i quali si* è *svolto l'incarico; nel caso di incarico ricoperto presso enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, la dimensione demografica e riferita al territorio su cui opera l'ente gestore"* e verificati gli incarichi ricoperti da ciascuno dei tre revisori destinati per la nomina a componenti effettivi del Collegio Sindacale di Bari, la dott.ssa **Vita BACCARO** risulta aver svolto il numero maggiore di incarichi in enti di ambito territoriale con maggiore espansione.
Si dà atto che dall'esame delle dichiarazioni prodotte dai revisori estratti è stata accertata da parte della Sezione Politiche Abitative l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e di ineleggibilità, per cui non si ravvisano cause ostative all'incarico a componenti del collegio Sindacale dell'ARCA Puglia Centrale.

Preso Atto che la nomina del Collegio Sindacale è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al 5° comma dell'art. 6 del Regolamento, si ritiene di poter procedere alla designazione della composizione del Collegio Sindacale dell'ARCA Puglia Centrale di Bari necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione.

VISTE:

la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
☒ neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L' Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi della Legge Regionale n. 20/2014 - art. 10, propone alla Giunta:

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di designare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'Arca Puglia Centrale, i seguenti revisori:

  - **la dott.ssa Vita BACCARO**

  Componente effettivo con funzioni di **Presidente del Collegio dei Sindaci**;

  - il dott. Gianfranco TROMBETTA

  Componente effettivo;

  - il dott. Francesco GATTO

  Componente effettivo;

  - la dott.ssa Alessandra ANGELETTI

  Componente supplente;

- il dott. Vincenzo MADDALO

Componente supplente;

- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Puglia Centrale;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

di fare propri i contenuti della narrativa che precede;

- di designare con decorrenza 01/01/2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 6 del Regolamento attuativo del 13 aprile 2018 n. 6, per la nomina in seno al costituendo Collegio Sindacale dell'Arca Puglia Centrale, i seguenti revisori:

- **la dott.ssa Vita BACCARO**

Componente effettivo con funzioni di **Presidente del Collegio dei Sindaci**;

- il dott. Gianfranco TROMBETTA

Componente effettivo;

- il dott. Francesco GATTO

Componente effettivo;

- la dott.ssa Alessandra ANGELETTI

Componente supplente;

- il dott. Vincenzo MADDALO

Componente supplente;

- di stabilire che con successivo provvedimento del Presidente della Regione si procederà alla nomina del Collegio Sindacale dell'ARCA Puglia Centrale;
- di notificare il presente provvedimento ai revisori designati e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento dell'incarico è quella di notifica del provvedimento di nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1964

Approvazione del Progetto Regionale sulla cefalea primaria cronica, ai sensi della Legge n. 81 del 2020.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la legge n. 81/2020 recante "Disposizioni per il riconoscimento della cefalea primaria cronica come malattia sociale";
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale";
- i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto *"Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017"* e n. 14/2020 ad oggetto *"Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";*
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. Puglia n. 1158 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione atto di alta amministrazione";
- la L.R. Puglia n. 29/2017 recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)";
- la D.G.R. del 24 aprile 2018, n. 658 recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costruire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali PDTA";
- la D.G.R. Puglia n. 1069 del 19/06/2018, avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA - Approvazione dell'Atto Aziendale e presa d'atto del finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia (A.Re.S.S.);
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la deliberazione di Giunta regionale del 3 luglio 2023 n. 938 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022".
- il Decreto-legge 29 dicembre 2022 n. 198 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" dell' art. 4, commi 9 septies e 9 octies;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 ad oggetto: *"Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6"*;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 688 dell'11 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";a deliberazione di Giunta Regionale 24 aprile 2018 n. 658 recante "Approvazione del documento tecnico di indirizzo per costituire la rete assistenziale pugliese attraverso i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA)";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 gennaio 2023, n. 45 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni n. 100/2020 sulle "Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato";

Premesso che:
- il PDTA rappresenta lo strumento elettivo per la programmazione dei servizi, per il governo della sostenibilità di sistema, per il miglioramento della qualità delle cure e per l'equità di accesso;
- il PDTA è uno degli strumenti essenziali del governo clinico necessario per definire gli standard assistenziali e verificare l'appropriatezza delle prestazioni erogate attraverso precisi indicatori che misurino l'aderenza alle linee guida e, come tale, il PDTA è finalizzato sia al controllo dei processi clinici ed organizzativi interni ad una struttura ospedaliera, sia al loro miglioramento;

Considerato che:
- l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15/09/2016 di approvazione del "Piano Nazionale della Cronicità" ha definito come strategica l'assistenza socio-sanitaria basata su azioni coordinate e integrate e ha definito le 5 fasi per la presa in carico delle persone affette da patologie croniche;
- l'art. 1 della Legge n. 81/2020 identifica la cefalea primaria cronica come malattia a impatto sociale, se "*accertata da almeno un anno nel paziente mediante diagnosi effettuata da uno specialista del settore presso un centro accreditato per la diagnosi e cura delle cefalee che ne attesti l'effetto invalidante*";
- le lettere a), b), c), d), e) e f) del citato art. 1 della Legge n. 81/2020, definiscono come cefalee primarie croniche le seguenti forme: emicrania cronica e ad alta frequenza, cefalea cronica quotidiana con o senza uso eccessivo di farmaci analgesici, cefalea a grappolo cronica, emicrania parossistica cronica, cefalea nevralgiforme unilaterale di breve durata con arrossamento oculare e lacrimazione, emicrania continua;
- ai sensi della predetta Legge n. 81/2020, la cefalea primaria cronica presenta le caratteristiche di una malattia ad impatto sociale, investendo sia aspetti di tipo clinico-assistenziali sia la sfera economico-sociale, in quanto interessa una fascia estesa della popolazione, necessita di trattamento continuo a lungo termine, ha una possibile evoluzione invalidante sulla persona, con il coinvolgimento della famiglia e più in generale della collettività, in quanto la cronicità propria della malattia determina costi apprezzabili a livello sanitario e sociale.

Tenuto conto che:
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità classifica l'emicrania al 2° posto fra tutte le malattie che causano

disabilità, in riferimento allo studio del Global Burden Disease 2017 e riconosce le cefalee tra le patologie ad elevato impatto socio-sanitario;
- gli studi scientifici considerano la cefalea come una condizione patologica molto diffusa in Italia, a prevalenza del genere femminile, con un impatto economico e sociale rilevante.

Rilevato che:
- il decreto del Ministero della Salute del 23 marzo 2023 recante "Sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica" ha decretato le Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali finalizzati a sperimentare metodi innovativi di presa in carico delle persone affette da cefalea primaria cronica;
- con le linee di indirizzo si rende applicativo l'art. 1, comma 2, della legge 14 luglio 2020, n. 81, che prevede l'attivazione di azioni programmatiche regionali finalizzate alla sperimentazione di metodi innovativi di presa in carico delle persone affette da cefalea primaria cronica;
- le succitate linee di indirizzo hanno la finalità di garantire, a livello nazionale, l'omogeneità e l'efficacia della presa in carico delle persone affette da cefalea primaria cronica nelle forme di: emicrania cronica e ad alta frequenza, cefalea cronica quotidiana con o senza uso eccessivo di farmaci analgesici, cefalea a grappolo cronica, emicrania parossistica cronica, cefalea nevralgiforme unilaterale di breve durata con arrossamento oculare e lacrimazione e emicrania continua;
- il progetto regionale è rivolto a pazienti con cefalea primaria cronica diagnosticata da uno specialista del settore presso un centro accreditato per la diagnosi e cura delle cefalee che ne abbia attestato l'effetto invalidante.

Dato atto che:
- i progetti regionali, di cui all'art. 1 del decreto del Ministero della Salute, hanno una durata biennale per gli anni 2023 e 2024;
- il Ministero della Salute con il decreto ha stanziato un budget di € 10.000.000 totali che verrà erogato in due tranche annuali, ripartito per l'anno 2023 e l'anno 2024;
- le Regioni, con proprio provvedimento giuntale, devono sviluppare dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica, secondo la scheda di progetto allegata al decreto del Ministero nonché dovranno attenersi alle procedure indicate nelle linee di indirizzo per la rendicontazione dei risultati raggiunti;
- i progetti regionali dovranno essere sviluppati al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:
  - avviare/implementare, a livello regionale, dei modelli innovativi di presa in carico dei pazienti mediante lo sviluppo di percorsi integrati di diagnosi e cura al fine di strutturare una rete di collaborazione tra i diversi professionisti (specialista del Centro cefalea di II livello, specialista ambulatoriale, Medico di Medicina Generale, Medici del Pronto Soccorso, etc.);
  - prevedere/implementare il coinvolgimento di specialisti di altre discipline da inserire nel percorso di cura in relazione alle necessità del paziente;
  - realizzare specifici corsi di formazione per il personale sanitario;
  - promuovere gli eventi di informazione e di orientamento per i cittadini;
  - sostenere la ricerca del settore.
- le Regioni possono conseguire, con i propri progetti, uno o più dei seguenti risultati:
  - garantire l'equità di accesso alle cure;
  - assicurare un accesso tempestivo al percorso di cura;
  - sviluppare specifici percorsi di qualità e appropriatezza per la presa in carico dei pazienti;
  - costruire una rete regionale della patologia che si interfacci con i diversi percorsi diagnostici terapeutici regionali e con le reti per la cefalea delle altre regioni;
  - potenziare l'interazione fra i diversi professionisti;

- omogeneizzare e standardizzare i comportamenti professionali;
- sviluppare un'adeguata informazione e un'efficace comunicazione con i cittadini;
- migliorare la conoscenza della patologia cefalalgica sugli aspetti diagnostici, terapeutici e di presa in carico dei pazienti nonché sul quadro epidemiologico;
- promuovere le collaborazioni tra Istituzioni, Società scientifiche, Associazioni di pazienti e tutte le altre figure coinvolte;
- ridurre l'impatto economico nell'ambito sanitario e sociale.

Atteso che:

- con nota prot. n. AOO_183/PROT/09/10/2023/0015866 del 09/10/2023 si è provveduto a coinvolgere le Aziende Sanitarie presso cui insistono i Centri regionali per le cefalee di riferimento per la Regione Puglia, richiedendone i relativi referenti aziendali specializzati nella gestione delle cefalee, per poter procedere all'implementazione di un progetto regionale pugliese, secondo un'organizzazione per Area Vasta;
- i Centri regionali per le Cefalee della Puglia hanno designato i rispettivi referenti specializzati nella gestione delle cefalee, così come di seguito rappresentati:
  - dott.ssa Maria Pia Prudenzano, A.O.U.C. Policlinico di Bari;
  - dott. Renato Pozzolante e dott.ssa Rossana Goffredo, A.O. "Ospedali Riuniti" di Foggia;
  - dott. Lorenzo Celli, ASL Brindisi;
  - dott.ssa Laura Carmillo, ASL Lecce;
- i referenti aziendali, di cui al punto precedente, in collaborazione con l'A.Re.S.S. Puglia, hanno elaborato una proposta di progetto, denominata *"Nuovo modello di percorso diagnostico-terapeutico per una rapida ed efficace presa in carico del paziente con cefalea primaria attraverso l'implementazione del PDTA e della rete sanitaria in Regione Puglia ed attuazione di misure di prevenzione della cronicizzazione attraverso una campagna di informazione rivolta alla popolazione generale e alla formazione del personale sanitario"*, di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. **L'impatto di genere stimato è:** ❏ ***diretto*** ❏ ***indiretto*** ▪ ***neutro*** ❏ ***non rilevato***

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, L.R. N. 7/97 propone alla Giunta:

1. di prendere atto del Decreto del Ministero della Salute del 23/03/2023 recante "Sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.167 del 19/07/2023 e, di conseguenza, di approvare la scheda di progetto sviluppata dai Centri Cefalee regionali e da A.Re.S.S. Puglia denominata *"Nuovo modello di percorso diagnostico-terapeutico per una rapida ed efficace presa in carico del paziente con cefalea primaria attraverso l'implementazione del PDTA e della rete sanitaria in Regione Puglia ed attuazione di misure di prevenzione della cronicizzazione attraverso una campagna di informazione rivolta alla popolazione generale e alla formazione del personale sanitario"*, di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. di stabilire che eventuali modifiche alla scheda progetto, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, possano essere apportate con determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
3. di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute per gli adempimenti consequenziali;
4. di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, agli Ordini delle Professioni Sanitarie regionali e di notificare lo stesso al MEF;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO.

L'ASSESSORE: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Dirigente del Servizio

''Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano SSR", e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto del Decreto del Ministero della Salute del 23/03/2023 recante "Sperimentazione dei progetti regionali sulla cefalea primaria cronica" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.167 del 19/07/2023 e, di conseguenza, di approvare la scheda di progetto sviluppata dai Centri Cefalee regionali e da A.Re.S.S. Puglia denominata *"Nuovo modello di percorso diagnostico-terapeutico per una rapida ed efficace presa in carico del paziente con cefalea primaria attraverso l'implementazione del PDTA e della rete sanitaria in Regione Puglia ed attuazione di misure di prevenzione della cronicizzazione attraverso una campagna di informazione rivolta alla popolazione generale e alla formazione del personale sanitario",* di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;
2. di stabilire che eventuali modifiche alla scheda progetto, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, possano essere apportate con determinazione dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
3. di notificare il presente provvedimento al Ministero della Salute per gli adempimenti consequenziali;
4. di notificare il presente provvedimento al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, agli Ordini delle Professioni Sanitarie regionali e di notificare lo stesso al MEF;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Mauro
Nicastro
21.12.2023
13:37:01
GMT+01:00

Codice CIFRA: SGO/DEL/2023/00146

SCHEDA DI PROGETTO				
1	Titolo del progetto per esteso	**Nuovo modello di percorso diagnostico-terapeutico per una rapida ed efficace presa in carico del paziente con cefalea primaria attraverso l'implementazione del PDTA e della rete sanitaria in Regione Puglia ed attuazione di misure di prevenzione della cronicizzazione attraverso una campagna di informazione rivolta alla popolazione generale e alla formazione del personale sanitario.**		
2	Regione	**PUGLIA**		
3	Durata complessiva del progetto	**Data inizio prevista**	**Data di chiusura del progetto**	**Data inizio prevista**
		01 gennaio 2024	31 dicembre 2024	01 gennaio 2024
4	**Risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione del progetto**	**Finanziamento**		**Importo**
		Risorse assegnate per l'anno 2023		**373.141**
		Risorse assegnato per l'anno 2024		**373.141**
		Risorse aggiuntive regionali (eventuali)		Sarà valutata progressivamente la possibilità di integrare le risorse del progetto delle singole aziende sanitarie coinvolte
5	**Descrizione del contesto di riferimento e di esperienze esistenti a livello regionale**	Le **cefalee primarie** sono molto diffuse nella popolazione generale. Studi epidemiologici internazionali mostrano che, nell'ambito delle cefalee primarie, l'emicrania ha una prevalenza di circa il 14% nella popolazione generale (12% nel sesso femminile e 7% in quello maschile). Le forme croniche colpiscono il 2-4 % della popolazione. L'aumento della frequenza mensile della cefalea si accompagna ad un aumento della disabilità e di comorbidità con obesità, patologie cardiovascolari, endocrinologiche, ginecologiche e psichiatriche che raggiunge i livelli massimi nelle cefalee ad elevata frequenza e in quelle croniche. Inoltre queste ultime possono essere accompagnate da un uso eccessivo di sintomatici che rende difficile uscire dallo stato di cronicità o addirittura a favorirlo. I costi assistenziali, sociali ed economici, sia diretti che indiretti, correlati a tale patologia sono particolarmente elevati. **La diagnosi precoce, il controllo dei fattori di rischio (eccessivo consumo di sintomatici, eccessivo uso di caffeina, obesità etc) e la terapia appropriata rappresentano il sistema più efficace per la prevenzione della cronicità.** A causa del peso epidemiologico delle cefalee primarie, la domanda di cura supera di gran lunga l'offerta, limitata anche dalla attuale scarsità di personale sanitario dedicato: ne deriva un eccessivo **allungamento**		

		delle liste d'attesa e un inaccettabile allungamento del tempo fra comparsa dei sintomi e diagnosi che favorisce la cronicizzazione. **Appare quindi prioritario un intervento di potenziamento del personale sanitario per fronteggiare il bisogno assistenziale.** Inoltre **l'attuale sistema di prenotazione delle visite**, sebbene preveda diversi livelli di priorità, non garantisce alle **cefalee primarie croniche** un percorso assistenziale che risulti in una diagnosi precoce e nella terapia appropriata che faccia tornare la cefalea ad una forma episodica migliorando le condizioni di salute del paziente e riduca sensibilmente i costi correlati alla patologia. **E' di fondamentale importanza creare un percorso facilitato riservato ai pazienti destinatari del progetto, cioè appartenenti alle categorie diagnostiche individuate dal DM: emicrania cronica o ad elevata frequenza, cefalea cronica quotidiana con o senza eccessivo uso di analgesici, cefalea a grappolo cronica, emicrania parossistica cronica, cefalea nevralgiforme di breve durata con arrossamento oculare e lacrimazione, emicrania continua.** La **Regione Puglia** ha recentemente messo a punto un **percorso assistenziale diagnostico-terapeutico (PDTA) finalizzato alle cefalee**. Esso consente di individuare le competenze per la presa in carico dei pazienti con diverso grado di gravità e disabilità, nell'ottica di prevenire la cronicità ovvero gestirla in modo corretto e tempestivo. In questo percorso virtuoso, rientrano diverse figure sanitarie, il medico di medicina Generale, lo specialista operante nei reparti di emergenza, il Neurologo del territorio, gli specialisti operanti nei Centri Cefalee e negli Ambulatori esistenti e individuati nel PDTA, e il personale sanitario non medico di supporto, infermieri, psicologi, fisioterapisti. Nel suddetto PDTA la cura delle cefalee primarie croniche è affidata ai centri cefalee ospedalieri, ospedaliero-universitari e territoriali. La Regione Puglia ha individuato 20 strutture distribuite sul territorio regionale e dotate delle competenze necessarie per la diagnosi e la terapie delle cefalee. Attualmente tali strutture, pur seguendo linee guida diagnostico-terapeutiche uniformi, operano secondo modalità eterogenee, in condizioni di carenza di personale e non comunicano fra di loro. Carente è la comunicazione anche fra strutture dedicate alle cefalee ed altre figure professionali coinvolte nel percorso del paziente, come il Medico di Medicina Generale ed il Pediatra di libera scelta. **Occorre quindi un intervento di coordinamento che faciliti la comunicazione a tutti i livelli, fra le strutture dedicate e le altre figure professionali coinvolte al fine di accompagnare il paziente nel suo percorso.** Fino a qualche anno fa la cefalea veniva impropriamente considerata una patologia neurologica minore e questo ha condizionato negativamente la formazione su questo tema in un non trascurabile numero di medici attualmente operanti sul territorio regionale. Il personale infermieristico e le altre figure che cooperano con il medico (psicologi, fisioterapisti, dietisti) spesso non hanno un background culturale focalizzato sulla patologia in questione. **Occorre pertanto attuare un programma di formazione continua che riguardi tutto il personale sanitario, anche alla luce dell'arrivo sul mercato di terapie**

		innovative e specifiche che possono cambiare in meglio la vita del paziente. Le **Associazioni di pazienti** presenti sul territorio regionale possono fare da supporto e da intermediarie fra le strutture sanitarie e i pazienti. Esse possono promuovere incontri fra pazienti e creare gruppi di auto-aiuto per il sostegno vicendevole e la ricerca di strategie finalizzate alla consapevolezza e al controllo della patologia che affianchino le strategie terapeutiche. Inoltre possono segnalare ai medici di riferimento territoriale casi di pazienti particolarmente sofferenti e bisognosi di cura. **Occorre un intervento atto a potenziare l'attività delle Associazioni di Pazienti presenti sul territorio regionale, supportando periodici incontri tra pazienti, esponenti di tali Associazioni e sanitari (medici, psicologi, dietisti, fisioterapisti)** La mancanza di informazione della popolazione sia sulla patologia che sulle possibilità e le modalità di cura della stessa, rappresenta attualmente un impedimento alla diagnosi precoce ed alla prevenzione della cronicizzazione. I pazienti tendono inizialmente a sottovalutare la cefalea ed autogestirsi attraverso l'uso di sintomatici, preferendo talvolta chiedere consiglio al farmacista piuttosto che al proprio medico che non viene messo a conoscenza dell'assunzione di tali farmaci. L'uso eccessivo e scorretto di sintomatici è uno dei fattori che favoriscono la cronicizzazione della cefalea. **Si rende pertanto necessaria una campagna di informazione rivolta alla popolazione generale e il coinvolgimento dei farmacisti nell'intercettazione di pazienti che utilizzano troppi sintomatici da avviare al PDTA.**
6	Obiettivi del progetto	a. Individuazione di 4 Centri Cefalee di Area Vasta e potenziamento dell'attività di tali attraverso il reclutamento di personale (medici, infermieri, psicologi) in base alle specifiche necessità, in relazione al volume di attività, all'estensione territoriale e alle liste d'attesa. Il reclutamento di **personale medico dedicato** consentirà un aumento del numero delle prestazioni riservate a pazienti con cefalea cronica primaria, la riduzione delle liste d'attesa e la possibilità di fornire videoconsulti (Second Opinion) a medici che abbiano in cura pazienti con cefalea cronica e che ne facciano richiesta. Il reclutamento di personale **infermieristico dedicato** faciliterà il rapporto medico-paziente, la comunicazione fra il Centro di Area Vasta, gli altri nodi della rete ed il territorio. L'infermiere dedicato accoglierà il paziente, fornirà al paziente informazioni sulle attività del centro/ambulatorio, gestirà la programmazione dei controlli in base alle indicazioni dello specialista, organizzerà le sedute di tossina botulinica e di somministrazione di farmaci ospedalieri per via endovenosa collaborando con il medico nella somministrazione, riceverà le telefonate e le mail dei pazienti trasferendo al medico quelle importanti (ad esempio segnalazione di eventi indesiderati) e rispondendo alle domande di sua competenza. Metterà il medico in contatto con le altre figure sanitarie coinvolte nel percorso assistenziale.

		b. Creazione di un'agenda dedicata ai pazienti con cefalea cronica per consentire l'accesso diretto dei pazienti con cefalea cronica primaria. c. Creazione di una "rubrica telefonica e di posta elettronica" di tutto il personale sanitario coinvolto nel progetto per facilitare la comunicazione fra i singoli nodi. d. Preparazione e distribuzione a tutti i medici di famiglia e ai neurologi operanti nelle strutture dedicate alle cefalee distribuite sul territorio regionale ed aderenti al progetto di strumenti utili al riconoscimento precoce del paziente con cefalea cronica primaria (questionario ad hoc, diario ad hoc) e. Realizzazione di corsi di formazione per Medici di Medicina Generale e Farmacisti con il coinvolgimento in qualità di docenti di Specialisti Ambulatoriali ed Ospedalieri operanti nelle strutture dedicate alle cefalee e di eventuali altri esperti in materia. f. Attivazione di una campagna informativo-educazionale rivolta alla popolazione generale, preparazione e diffusione di materiale informativo da distribuire presso ambulatori di strutture sanitarie pubbliche e farmacie, nonché da pubblicare sui siti aziendali ospedalieri e territoriali g. Programmazione di incontri fra pazienti, esponenti di Associazioni di Pazienti e figure coinvolte nel percorso assistenziale (medici, psicologi, dietisti, fisioterapisti) h. Quantificazione dei principali indici epidemiologici della cefalea primaria cronica in Regione Puglia e valutazione dei fabbisogni assistenziali, sociali ed economici.
7	Risultati attesi	● Abbattimento delle liste d'attesa per pazienti con cefalea cronica primaria attraverso il potenziamento del personale dei centri cefalee e la creazione di un'agenda dedicata. ● Coordinamento fra le diverse strutture sanitarie operanti sul territorio e comunicazione fra le stesse e miglioramento della qualità dell'assistenza ● Supporto all'attività del medico che abbia in carico un paziente con cefalea cronica primaria attraverso i videoconsulti e/o Second Opinion con conseguente superamento di barriere legate alla distanza dai Centri di riferimento. ● Supporto al paziente attraverso la mediazione di figure sanitarie come l'infermiere del Centro Cefalee e attraverso l'organizzazione di incontri di gruppo su temi specifici atti a prevenire la cronicizzazione ed attuare strategie di affiancamento alle terapie farmacologiche (esempio: incontri con dietisti per consigli nutrizionali, incontri con psicologi per tecniche di mindfulness, incontro con fisioterapisti per esercizi decontratturanti) ● Miglioramento della cultura delle cefalee e conoscenza dei criteri diagnostici e del percorso di cura da parte di tutti i

		sanitari coinvolti nella presa in carico del paziente con cefalea attraverso l'attuazione di un programma di formazione e di aggiornamento del personale sanitario con conseguente appropriata utilizzazione del PDTA e delle risorse sanitarie disponibili per il paziente con cefalea cronica primaria. ● Miglioramento della cultura delle cefalee nella popolazione generale attraverso una campagna di informazione dedicata che contribuirà alla prevenzione dei fattori di cronicizzazione e a regolamentare l'accesso alle cure e la gestione ottimale della patologia in base ai criteri di priorità, equità e prossimità territoriale.	
8	Punti di forza	***Punti di Forza***	***Strategie/Azioni per implementazione***
		La Regione Puglia possiede un numero adeguato di strutture elencate distribuite sul territorio dotate delle competenze necessarie per la diagnosi e la terapia della cefalea primaria cronica	Il coordinamento delle attività cliniche e diagnostiche previste dal PDTA regionale per le cefalee croniche permetterà di rendere più omogenea e appropriata la presa in carico dei pazienti con cefalea primaria cronica.
9	Punti di debolezza	***Punti di Debolezza***	**Strategie/azioni per la riduzione**
		Le maggiori problematiche attuali sono costituite dalla mancanza di adeguato coordinamento tra le diverse unità presenti sul territorio regionale e dalla scarsità di personale sanitario (medici, infermieri, psicologi) dedicato	Potenziamento del personale sanitario dedicato e coordinamento fra le strutture sanitarie dedicate alle cefalee operanti sul territorio regionale in Puglia.
		I tempi previsti per la rendicontazione sono un po' stretti rispetto a quelli necessari per la realizzazione del progetto	Attivazione tempestiva della ripartizione e destinazione dei fondi assegnati e delle procedure previste nel progetto.
10	Descrizione analitica del progetto	Anno 2023	● Individuazione di 4 Centri di riferimento regionale per la diagnosi e cura delle cefalee suddivisi per area vasta (Foggia, Bari, Brindisi e Lecce) (entro il 31/12/2023) ● Potenziamento delle attività dei 4 Centri di

			riferimento attraverso il reclutamento di personale sanitario a progetto in base alle specifiche necessità) allo scopo di incrementare l'attività, ridurre le liste d'attesa e consentire il rapido accesso alle cure dei pazienti con una delle forme previste dal DM(emicrania cronica o ad elevata frequenza, cefalea cronica quotidiana con o senza eccessivo uso di analgesici, cefalea a grappolo cronica, emicrania parossistica cronica, cefalea nevralgiforme di breve durata con arrossamento oculare e lacrimazione, emicrania continua) (entro il 31/12/2023) ● Creazione in ognuno degli Ospedali sedi dei 4 Centri di riferimento di un'agenda interna finalizzata al progetto destinata all'accesso di tali categorie di pazienti con impegnativa prioritaria, su segnalazione diretta di medici generalisti, specialisti e di PS appartenenti alla rete, nonché un indirizzo di posta elettronica aziendale ed una linea telefonica dedicata (entro il 31/12/2023). ● Convocazione di un tavolo tecnico da parte dei referenti del progetto in Regione Puglia in presenza o attraverso una videocall aperta a tutti gli specialisti operanti negli ambulatori dedicati alla cefalea della rete regionale partecipante al PDTA per esporre il progetto e richiederne l'adesione (entro il 31/12/2023). ● Organizzazione di videocall o incontri in presenza con medici del territorio di pertinenza da parte di di referenti della Regione Puglia e dei Centri Cefalee di area vasta, con coinvolgimento, ove ritenuto utile, di altri esperti in materia per: a)esporre il progetto, b) raccogliere le adesioni dei medici interessati) c) distribuire ai medici aderenti all'iniziativa materiale predisposto (criteri classificativi, questionari, diari) atto a facilitare l'individuazione dei pazienti destinatari del provvedimento, d) illustrare e diffondere la conoscenza dell'esistenza dei diversi nodi della rete regionale, e) fornire gli indirizzi di posta elettronica e i numeri di telefono dei Centri Cefalee di Area Vasta e degli ambulatori distribuiti sul territorio regionale (entro il 31/12/2023) ● Organizzazione di una Conferenza Stampa con i Referenti del progetto della Regione Puglia, i rappresentanti delle Associazioni di Pazienti e con i Medici dei Centri Cefalee di Area Vasta per esporre il progetto e garantirne la diffusione in

			tutto il territorio regionale (entro il 31/12/2023)
		Anno 2024	● Il medico del territorio (generalista, specialista o di PS) che individuerà il paziente appartenente ad una delle diverse categorie diagnostiche oggetto del provvedimento, invierà una mail al Centro Cefalee di Area vasta, contenente una **richiesta di visita prioritaria (entro 10 giorni), codice 10242**, le informazioni anamnestiche previste da un questionario predisposto, il consenso informato del paziente e il diario della cefalea compilato dal paziente nei 3 mesi precedenti (dal momento che i criteri diagnostici internazionali utilizzano questo criterio temporale per definire la condizione di cronicità, oltre alla frequenza mensile di crisi). (15/01/2024-31/12/2024) ● Il medico del territorio (generalista, specialista o di PS) o lo specialista operante in un ambulatorio dedicato alla cefalea di primo livello potrà richiedere via mail allo Specialista del Centro di Area Vasta una **Second Opinion** *sulla diagnosi o sul follow up del paziente con cefalea cronica primaria, le informazioni anamnestiche previste da un questionario predisposto, il consenso informato del paziente e il diario della cefalea compilato dal paziente nei 3 mesi precedenti (dal momento che i criteri diagnostici internazionali utilizzano questo criterio temporale per definire la condizione di cronicità, oltre alla frequenza mensile di crisi).* ● Il Medico del Centro Cefalee di riferimento di Area Vasta, dopo aver ricevuto la mail richiesta di visita prioritaria o di Second Opinion), si metterà in contatto con il medico che l'ha inviata verrà predisposto un videoconsulto (se non disponibili i requisiti tecnici, la consultazione verrà effettuata tramite telefonata) ● Dopo la discussione del caso, ove siano confermati i requisiti richiesti, il Medico del Centro Cefalee fornirà un appuntamento o una risposta scritta a seconda che sia stata richiesta una visita o la Second Opinion; in caso di assenza dei requisiti di priorità, il medico del Centro fornirà al medico richiedente una risposta scritta con giustificazione motivata di accettazione o di rinvio all'agenda CUP. ● Realizzazione e distribuzione di stampati da distribuire nelle farmacie, negli ambulatori dei medici di famiglia e nelle sedi delle ASL contenenti

			a) la descrizione delle singole forme di cefalea oggetto del DM, b)l'importanza della compilazione del diario, c) come e dove accedere alle cure d) come gestire l'attacco (entro il 31/03/2024). ● Organizzazione di corsi di aggiornamento aziendali in presenza e/o FAD per personale sanitario con il coinvolgimento in qualità di docente di esperti in materia del territorio pugliese e ove ritenuto necessario di altri esperti esterni (entro il 30/06/2024). ● Organizzazione di incontri a tema e di gruppi di auto-aiuto riservati a pazienti, (in presenza e in remoto per chi ha difficoltà di spostamento) con esperti (medici, dietisti, psicologi, fisioterapisti) con partecipazione di medici della struttura dedicata alle cefalea di riferimento territoriale e di rappresentanti delle Associazioni di pazienti ● Anonimizzazione dei dati ottenuti dai questionari anamnestici richiesti per l'accesso prioritario o per una Second Opinion ed analisi degli stessi per fornire una stima dei dati epidemiologici e dei bisogni assistenziali di questa categoria di pazienti nella Regione Puglia ● Convocazione da parte dei referenti di Regione Puglia di un tavolo tecnico e/o di una videocall aperta a tutti gli specialisti operanti negli ambulatori dedicati alla cefalea della rete regionale partecipante al PDTA per esporre i risultati del progetto (entro il 31/01/2025). ● Organizzazione di una Conferenza Stampa con i Referenti del progetto della Regione Puglia, i rappresentati delle Associazioni di pazienti e con i Medici dei Centri Cefalee per esporre i risultati del progetto (entro il 31/01/2025) ● Rendicontazione finale (31/01/2025)
11	Indicatori numerici sui risultati previsti		● Numero di medici di medicina generale e medici specialisti coinvolti nei processi di formazione ● Numero di pazienti affetti da cefalea primaria cronica visitati negli ambulatori dedicati ● Numero di pazienti con cefalea primaria cronica e abuso di farmaci trattati ● Numero di pazienti sottoposti a terapia con mABs anti-CGRP secondo il protocollo AIFA ● Numero di pazienti trattati con tossina botulinica ● Numero di videoconsulti (Second Opinion) effettuati ● Numero di corsi di aggiornamento per medici di medicina generale, farmacisti e specialisti dedicati al trattamento delle cefalee.

		• Confronto fra tempo d'attesa per prima visita per un paziente con cefalea cronica primaria in un semestre di riferimento nel 2022 e nel 2024 • Questionario di gradimento del progetto somministrato ad operatori sanitari e pazienti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1965

Presa d'atto e approvazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA).

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- il d.lgs 16 ottobre 2003 n. 288 recante: "Riordino della disciplina degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, a norma dell'articolo 42, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3.";
- l'Atto di intesa della Conferenza Stato - Regioni dell'1 luglio 2004 recante: "Organizzazione, gestione e funzionamento degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico non trasformati in fondazioni", di cui all'art. 5 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Intesa ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288 e dell'art. 8, com-ma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'Intesa Stato-Regioni del 29 maggio 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante modifica all'articolo 12 dell'intesa della Conferenza Stato - Regioni il 1º luglio 2004 (Rep. atti n. 2037) avente ad oggetto: "Organizzazione, gestione e funzionamento degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico non trasformati in Fondazioni, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288".
- la Legge Regionale 29 maggio 2017, n. 17 e ss.mm.ii. recante: "Organizzazione e funzionamento degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto pubblico della Regione Puglia.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Considerato l'intervento di riordino degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di cui al d.lgs 23 dicembre 2022 n. 200, di modifica ed integrazione del d.lgs 16 ottobre 2003 n. 288, il quale ha previsto, tra l'altro, quanto di seguito:

- all'articolo 1 co. 2, di modifica all'articolo 1, co. 1-bis d.lgs. n. 288/2003, la comunicazione da parte degli IRCCS, entro il 31 marzo 2023 al Ministero della salute e alla Regione interessata, dell'afferenza ad una o più aree tematiche di cui all'allegato 1 parte integrante del decreto summenzionato, sulla base della specializzazione disciplinare oggetto del rispettivo riconoscimento scientifico;
- all'articolo 2, co. 1, di modifica all'articolo 4, co. 1, d.lgs. n. 288/2003, la revisione della composizione e la durata del Collegio Sindacale;
- all'articolo 3, comma 1, di modifica dell'art. 6, co. 1-bis, del d.lgs. n. 288/2003, che gli IRCCS di diritto pubblico, sono tenuti ad adeguare i rispettivi statuti o regolamenti di organizzazione e funzionamento in modo da garantire il coordinamento delle attività del direttore generale e quelle del direttore scientifico e al fine di assicurare l'integrazione dell'attività assistenziale e di formazione con quella di ricerca;
- all'articolo 3, comma 1, di modifica dell'art. 6, co. 1-bis, del d.lgs. n. 288/2003, i requisiti di cui devono essere in possesso i componenti degli organi di governo dell'Istituto;
- all'art 5 co. 1, di modifica dell'art. 11 co. 3 del d.lgs. 288/2003, che l'incarico di Direttore scientifico sia incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro pubblico e privato fatta salva l'attività di ricerca preclinica, clinica, traslazionale e di formazione, esercitata nell'interesse esclusivo dell'Istituto, senza ulteriore compenso;

- all'articolo 10, comma 2 del d.lgs 200/22, l'introduzione per gli IRCCS di diritto pubblico dell'adempimento di ridefinizione degli atti aziendali di organizzazione includendovi una specifica sezione per le funzioni di ricerca, unitamente alla definizione di quote riservate per il personale di ricerca sanitaria assunto a tempo determinato.

Vista altresì

- la comunicazione effettuata via pec il 28/03/2023 da parte dell'IRCCS "Saverio De Bellis" al Ministero della Salute e alla Regione Puglia, recante l'individuazione dell'area tematica di afferenza in "Gastroenterologia", ai sensi all'articolo 1, co. 1-bis del d.lgs. n. 288/2003 e ss.mm.ii., acclarata al prot. della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta n. 5355 del 01/04/2023;

Premesso che:

- con deliberazione del Direttore Generale dell'IRCCS "S. de Bellis" n. 208 del 31/03/2023 di "Presa d'atto e approvazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "S. de Bellis" era stato adottato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "S. de Bellis;
- con mail del 31/03/2023 e con successiva nota prot. AOO_183/0012073 del 07/04/2023 il Dipartimento Salute ha trasmesso agli IRCCS regionali di diritto pubblico le Linee Guida redatte dalla Direzione Generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute in collaborazione con il Coordinamento Tecnico della Commissione Salute della Regione Emilia-Romagna contenente le indicazioni per supportare le procedure di adeguamento degli atti aziendali e dei regolamenti degli IRCCS ai sensi del dettato normativo d.lgs 200/22;
- con nota prot. n. 0011436-11/05/2023-DGVESC-MDS-P dell'11/05/2023 il Ministero della Salute ha formulato specifiche indicazioni all'IRCCS S. De Bellis circa il Regolamento approvato, richiedendone il recepimento;
- l'IRCCS S. de Bellis con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 12/06/2023 ha provveduto ad adottare e conformare il Regolamento alle osservazioni presentate dal Ministero della Salute tenendo in considerazione anche le indicazioni contenute nelle Linee Guida;
- con nota prot. n.0017342-20/07/2023-DGVESC-MDS-P del 20/07/2023 il Ministero della Salute, ha richiesto il reinserimento dell'art. 12 nel Regolamento, riguardante la previsione secondo la quale il Direttore scientifico presiede la commissione per gli incarichi di struttura complessa, contenuto nella precedente versione del Regolamento approvato con deliberazione n. 208/2023 ed omessa nel Regolamento approvato con deliberazione n. 424/2023, in ottemperanza alle Linee Guida sopracitate;
- con nota protocollo n. 12073 del 26/07/2023 l'IRCCS S. De Bellis, ha richiesto chiarimenti al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Regione Puglia sul tema;
- con nota prot. n. AOO_183/0015333 del 27/09/2023 il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, sentito il Ministero della Salute ha confermato l'indicazione del Ministero della Salute e ha richiesto all'IRCCS S. De Bellis di procedere al reinserimento nel Regolamento della previsione secondo la quale il Direttore scientifico presiede la commissione per gli incarichi di struttura complessa.

Visto da ultimo la deliberazione del Direttore Generale dell'IRCCS "S. de Bellis" n. 698 dell'11/10/2023 di "Presa d'atto e approvazione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "S. de Bellis"- adeguamento alla nota regionale prot. n. AOO 183/PROT 27/09/2023" con il quale l'Istituto ha provveduto ad adeguare il proprio Regolamento alle indicazioni innanzi dette ed alle disposizioni normative.

Preso atto che con nota prot. n. 0025195-15/11/2023-DGVESC-MDS-P del 15.11.2023, il Ministero della Salute approvava, per quanto di propria competenza, il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "S. de Bellis", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato che dall'istruttoria condotta all'interno del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale

- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "S. de Bellis" risulta essere coerente con la normativa vigente, ed in particolare con il d.lgs n. 200 del 22 dicembre 2022.

Il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento si compone di due Titoli e 26 articoli.

In particolare nel Titolo Secondo:

- l'art. 14 "Organi" elenca gli organi dell'Istituto, e per tutti gli articoli specifici (artt. 15-17-18-19) è riportata la previsione contenuta nell'articolo 3, comma 1 del d.lgs 200/22 secondo cui *"tutti i componenti degli organi di governo siano in possesso di un diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale e di comprovata esperienza e competenza in campo amministrativo, economico, finanziario, medico o biomedico, assicurando l'assenza di conflitti d'interesse.";*
- all'art. 19 rubricato *"Direttore Scientifico",* risulta coerente sia con quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 lett. b), del d.lgs. n. 200/22, secondo cui "*Gli istituti di cui al comma 1, entro il 31 marzo 2023 adeguano gli statuti o i regolamenti di organizzazione e funzionamento in coerenza con gli indirizzi di politica sanitaria e nel rispetto dell'autonomia regionale, in modo da garantire il coordinamento delle attività del direttore generale e quelle del direttore scientifico e al fine di assicurare l'integrazione dell'attività assistenziale e dell'attività di formazione con l'attività di ricerca per potenziarne l'efficacia nelle aree tematiche di afferenza. Gli statuti o i regolamenti di organizzazione e funzionamento prevedono altresì che il direttore scientifico sia supportato dalla struttura amministrativa dell'IRCCS..omissis..,* sia con quanto previsto dall'art 5 co. 1 del d.lgs 200/22, che : *"..l'incarico di Direttore Scientifico comporta l'incompatibilità con qualsiasi altro rapporto di lavoro pubblico e privato, fatta salva l'attività di ricerca preclinica, clinica, traslazionale e di formazione, esercitata nell'interesse esclusivo dell'Istituto, senza ulteriore compenso…";*
- l'art 22 rubricato *"Collegio Sindacale"* risulta coerente all'art. 2 del d.lgs 200/22 secondo cui: *"Il collegio sindacale delle Fondazioni IRCCS e degli IRCCS non trasformati dura in carica tre anni ed e' composto, fermo restando l'articolo 16 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, da tre membri, di cui uno designato dal presidente della giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute";*

Infine nel titolo primo all'art. 13 rubricato "Personale della ricerca", risultano conformi alla previsione di una specifica sezione per le funzioni di ricerca, unitamente alla definizione di quote riservate per il personale di ricerca sanitaria assunto a tempo determinato, contenuta nell'art. 10 co. 2 del d.lgs 200/22;

Stante quanto innanzi, si propone di approvare, ai sensi dell'art. 1 dell'Intesa Stato-Regioni dell'1 luglio 2004, il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "S. de Bellis" adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto n. 698 dell'11/10/2023, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 1 dell'Intesa Stato-Regioni dell'1 luglio 2004, il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "S. de Bellis" adottato da ultimo con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto n. 698 dell'11/10/2023, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'IRCCS "S. de Bellis";

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore: **Milena Dell'Accantera**

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 1 dell'Intesa Stato-Regioni dell'1 luglio 2004, il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "S. de Bellis" adottato da ultimo con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto n. 698 dell'11/10/2023, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, all'IRCCS "S. de Bellis";

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Mauro
Nicastro
20.12.2023
15:02:09
GMT+01:00

istituto nazionale di gastroenterologia
de Bellis - Castellana Grotte
IRCCS

ENTE OSPEDALIERO

"Saverio de Bellis"

Castellana Grotte (Bari)

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

SPECIALIZZATO

IN

GASTROENTEROLOGIA

REGOLAMENTO

DI

O R G A N I Z Z A Z I O N E

E

F U N Z I O N A M E N T O

istituto nazionale di gastroenterologia
de Bellis - Castellana Grotte IRCCS

INDICE GENERALE

TITOLO PRIMO

art. 1: **Premessa**

art. 2: **Denominazione e sede**

art. 3: **Missione**

art. 4: **Finalità**

art. 5: **Strumenti**

art. 6: **Attività**

art. 7: **Finanziamenti**

art. 8: **Patrimonio**

art. 9 **Spin-off e Startup**

art. 10: **Esercizio Finanziario**

art. 11: **Organizzazione**

art. 12: **Personale**

art. 13: **Personale della ricerca**

TITOLO SECONDO

art. 14: **Organi**

art. 15: **Consiglio di Indirizzo e Verifica (CIV)**

art. 16: **Convocazione e Quorum**

art. 17: **Direttore Generale**

art. 18: **Direttore Sanitario c Direttore Amministrativo**

art. 20: **Direttore Scientifico**

art. 21: **Comitato Tecnico Scientifico**

art. 22: **Collegio di Direzione**

art. 23: **Collegio Sindacale**

art. 22: **Comitato Etico**

art. 24: **Vigilanza**

art. 25: **Rinvio**

art. 26: **Norme Transitive e Finali.**

istituto nazionale di gastroenterologia
de Bellis - Castellana Grotte IRCCS

TITOLO PRIMO

Art. 1
PREMESSA

L'Ente è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico non trasformato in fondazione ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n° 288 del 16 Ottobre 2003.
Il modello organizzativo dell'Istituto è basato sul principio della separazione tra la funzione di indirizzo e controllo e quella di gestione ed attuazione.
L'Istituto definisce le modalità del proprio funzionamento al fine di raggiungere gli obiettivi di ricerca stabiliti nei piani e programmi comunitari, nazionali e regionali e gli obiettivi di assistenza previsti dal Piano Sanitario Nazionale e dalla programmazione sanitaria regionale.
Gli aspetti organizzativi sono disciplinati nel rispetto dei principi fondamentali rivenienti dalle fonti di cui al D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., D.Lgs: n. 288 del 2003, modificato dal D.Lgs 200 del 23 dicembre 2022, alla L.R. n. 12 del 12.08.05 come modificata e integrata dall'art. 1 della L.R. n. 14 del 22.11.2005, alla stregua di quanto stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n° 27012005, all'accordo Stato Regione del 2004 e alla Legge Regionale n. 17 del 29 maggio 2017.
La Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con Atto di Intesa dell'1/7/2004, ha approvato lo schema-tipo di Regolamento di organizzazione e funzionamento degli IRCCS non trasformati in Fondazioni.
L'art. 1 del predetto Atto di Intesa prevede che il Direttore generale adotta il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente sulla base del citato schema-tipo, previa acquisizione del parere del Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'Istituto (C.I.V.), e lo trasmette poi per l'approvazione alla Regione territorialmente competente ed al Ministero della Salute. I successivi artt. 2 e 9, lett. b) dell'Intesa stabiliscono inoltre che il CIV esprime parere preventivo obbligatorio anche su ogni eventuale modifica al Regolamento di organizzazione e funzionamento.

Art. 2
DENOMINAZIONE E SEDE

L'Ente Ospedaliero, denominato «Saverio De Bellis», è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico **(IRCCS),** dotato di autonomia e personalità giuridica di diritto pubblico, a rilevanza nazionale, non trasformato in fondazione, nella specializzazione disciplinare di **GASTROENTEROLOGIA.**

L'Istituto trae la sua origine dall'Ospedale Civile di Castellana Grotte, istituito in epoca preunitaria dall'Amministrazione Comunale e riorganizzato in data 21 aprile 1879, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale del 18 maggio 1878, approvato dalla Deputazione Provinciale il 7 settembre 1878. Il 20 aprile 1880 veniva approvato lo Statuto Organico dell'Ospedale Civile, ratificato dal Prefetto di Bari il 18 marzo 1882. L' 11 giugno 1913 il Comm. Saverio De Bellis donava un immobile da destinare a sede del nuovo Ospedale. Nel dicembre 1968 il Regolamento Ospedaliero veniva adeguato alla Legge nazionale n.132/1968. Il 26 febbraio 1972 il Presidente della Giunta Regionale della Puglia con Decreto n.16 elevava l'Ospedale di Castellana Grotte ad "Ente Ospedaliero di Zona". Il 12 aprile 1978 il Presidente della Giunta Regionale della Puglia con Decreto n.734 riclassificava l'Ospedale in "Ente Ospedaliero Provinciale Specializzato in Gastroenterologia". Il 31 marzo 1982 il Ministro della Sanità, con Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.124 del 7 maggio 1982, riconosceva il carattere scientifico come persona giuridica di diritto pubblico dell'Ente Ospedaliero "S. De Bellis". Con DGR 2020 del 10/10/2011 veniva approvato il regolamento di organizzazione e funzionamento.
L'Istituto ha la propria sede in Castellana Grotte (Bari).

istituto nazionale di gastroenterologia
de Bellis - Castellana Grotte IRCCS

Il logo dell'Istituto, in coerenza con l'identità visiva adottata dal Sistema Sanitario Regionale, è rappresentato dall'immagine stilizzata di un ulivo rosa.

Art. 3
MISSIONE

L'Istituto è un soggetto strutturale del Servizio Sanitario Regionale per la ricerca, cura e assistenza in materia di Gastroenterologia, con interesse peculiare nelle problematiche metabolico — nutrizionali.
Allo scopo di fornire il più elevato livello assistenziale, rapportato allo stato più avanzato delle conoscenze, secondo standards di eccellenza, l'Istituto ha come missione esclusiva:

- l'erogazione di prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nei confronti di cittadini affetti da patologie gastroenterologiche, dell'alimentazione e del metabolismo;
- la ricerca scientifica prevalentemente clinica e traslazionale nell'ambito delle discipline biomedico-gastroenterologiche e dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari.

L'Istituto nel rispetto della sua autonomia istituzionale ed in conformità alle vigenti leggi nazionali e regionali, con l'obiettivo di realizzare una sempre più avanzata ricerca scientifica ed efficienti percorsi assistenziali, promuove e stabilisce rapporti d'intesa e collaborazione con:

- gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico in discipline mediche correlate della Regione Puglia e del territorio nazionale;
- le Università degli Studi della Regione Puglia, italiane, europee ed internazionali;
- le istituzioni scientifiche, gli organismi pubblici e privati, nazionali, europei ed internazionali.

L'Istituto garantisce che l'attività di ricerca si conformi ai principi di correttezza, trasparenza, equità, responsabilità, affidabilità e completezza riconosciuti a livello internazionale.

Art. 4
FINALITÀ

L'Istituto è ente del Servizio sanitario nazionale a rilevanza nazionale, dotato di autonomia e personalità giuridica che, secondo standards di eccellenza, persegue finalità di ricerca, prevalentemente clinica e traslazionale, nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari ed effettua prestazioni di ricovero e cura di alta specialità o svolge altre attività aventi i caratteri di eccellenza di cui all'articolo 13, comma 3, lettera d) della legge n.288/2003.
L'IRCCS, al fine di integrare i compiti di cura e assistenza già svolti, promuove altresì l'innovazione e il trasferimento tecnologico.
Le attività sono svolte nell'ambito dell'area tematica GASTROENTEROLOGIA, così come individuata in sede di riconoscimento e internazionalmente riconosciuta, tenuto conto della classificazione delle malattie secondo categorie diagnostiche principali (Major Diagnostic Category - MDC) integrate dal Ministero della salute con categorie riferibili a specializzazioni disciplinari non direttamente collegate alle MDC o per le quali sussistono appositi programmi di coordinamento nazionale, anche con riferimento alle classi di età.
L'Istituto, in coerenza con le disposizioni di legge nazionali e regionali vigenti per gli IRCCS e negli ambiti disciplinari individuati in conformità alla programmazione nazionale e regionale, persegue le seguenti finalità:

1. svolge nell'ambito della disciplina, GASTROENTEROLOGIA, individuata in sede di riconoscimento e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, attività di assistenza sanitaria, di ricerca biomedica e sanitaria, di tipo clinico e traslazionale e di nuovi modelli gestionali;

2. elabora ed attua, direttamente o in rapporto con altri enti, programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria con riferimento agli ambiti istituzionali di attività e per il miglioramento e lo sviluppo delle stesse;
3. sperimenta e verifica forme innovative di gestione e di organizzazione in campo sanitario, nei rispettivi ambiti disciplinari;
4. supporta tramite idonee modalità ed appositi accordi con l'Università, l'istituzione di percorsi di istruzione e formazione pre- e post-laurea, in campo medico e sanitario, della ricerca biomedica, delle discipline infermieristiche, dei servizi amministrativi, della gestione tecnica e dell'ingegneria clinica;
5. svolge ogni altra attività strumentale e funzionale al perseguimento delle proprie finalità;
6. elabora programmi di ricerca nell'area della prevenzione e concorre alla loro attuazione.

Art. 5
STRUMENTI

L'Istituto per il raggiungimento delle finalità, di cui al precedente art.4, può, in coerenza con le disposizioni di legge nazionali e regionali vigenti per gli IRCCS:

- stipulare atti e contratti, ivi comprese la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto della proprietà o di altri diritti reali su immobili;
- amministrare, gestire e valorizzare i beni di cui abbia la disponibilità a qualunque titolo;
- acquisire da parte di soggetti pubblici e privati risorse finanziarie e beni da destinare allo svolgimento delle attività istituzionali;
- stipulare accordi, convenzioni e contratti con Enti Pubblici, soggetti privati, Istituzioni Internazionali, partecipare ad associazioni, consorzi, società, Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta al perseguimento di scopi coerenti con quello proprio, con particolare riguardo alle imprese della filiera agro — alimentare;
- svolgere ogni attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Art. 6
ATTIVITÀ

L'Istituto svolge la propria attività assistenziale e di ricerca sulla base di programmi annuali e pluriennali che pianificano l'attività di ricerca e di assistenza secondo un principio di stretto collegamento.
L'Istituto programma l'attività di ricerca coerentemente con il programma di ricerca sanitaria di cui all'art. 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, e con gli atti di programmazione regionale in materia, privilegiando i progetti eseguibili in rete e quelli sui quali possono aggregarsi più enti, anche al fine di evitare duplicazioni di attività e dispersione dei finanziamenti.
I volumi e le tipologie delle attività assistenziali sono definiti mediante appositi accordi con la Regione Puglia da stipularsi secondo le norme nazionali e regionali vigenti, tenendo conto delle peculiarità delle attività svolte dall'Istituto. Detti accordi costituiscono riferimento per l'attività di indirizzo e programmazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica, di cui al successivo art. 13.
L'Istituto svolge le attività strumentali dì cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 288/2003, sulla base dì programmi annuali e pluriennali predisposti dal Direttore Generale ed approvati e deliberati dal Consiglio di Indirizzo e Verifica e ne destina i relativi proventi in via prioritaria al finanziamento delle attività di ricerca stessa ed alla qualificazione del personale. In nessun caso la gestione delle attività di ricerca può generare situazioni di disavanzo per l'Ente.

istituto nazionale di gastroenterologia
de Bellis - Castellana Grotte IRCCS

Art. 7
FINANZIAMENTI

Le fonti di finanziamento degli Istituti sono costituite da:

a) stanziamenti per la ricerca corrente e finalizzata di cui all'articolo 12, comma 2, del d.lgs.502/1992 e ss.mm.ii.
b) finanziamento ordinario regionale per il funzionamento;
c) finanziamenti straordinari europei, nazionali e regionali per attività specifiche, per interventi di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico e strutturale;
d) altri eventuali finanziamenti da organismi pubblici e privati.

L'attività assistenziale di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dell'Istituto, realizzata ed attuata in coerenza con la programmazione sanitaria regionale, è finanziata a prestazione dalla Regione sulla base dei tetti di spesa e dei volumi di attività predeterminati annualmente dalla suddetta programmazione regionale, nonché sulla base di funzioni concordate con la Regione.
È fatto divieto di utilizzare i finanziamenti **destinati all'attività di ricerca per fini diversi.**

Art. 8
PATRIMONIO E CONTABILITÀ

Il patrimonio dell'Istituto è costituito da:
a) i beni mobili e immobili di proprietà;
b) i conferimenti degli eventuali partecipanti;
c) i lasciti, le donazioni, le eredità e le erogazioni di qualsiasi genere, che siano accettati dagli organi competenti.

Gli Istituti adottano la contabilità economico-patrimoniale, improntando la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e sono tenuti al pareggio di bilancio, attraverso l'equilibrio di costi e ricavi, compresi i trasferimenti di risorse finanziarie per specifiche attività istituzionali.
L'Istituto organizza la propria struttura mediante centri di costo in grado di programmare e rendicontare la gestione economica, amministrativa e delle risorse umane e strumentali.
Per la gestione degli Istituti si applicano, per quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio, contabilità e attività contrattuale in vigore per le aziende sanitarie della Puglia.

Costituiscono ricavi dell'Istituto:

a) i proventi derivanti dall'esercizio delle attività istituzionali ed eventuali specifici finanziamenti pubblici e privati;
b) i frutti e le rendite generati dai beni non direttamente utilizzati per l'assolvimento delle finalità istituzionali;
c) i proventi derivanti dall'esercizio delle attività strumentali di cui al punto 5 dell'art. 5;
d) i lasciti, le donazioni, le eredità e le erogazioni di qualsiasi genere che siano accettati dalla Direzione generale e non imputati al patrimonio, previo parere del CIV.

Art. 9
SPIN-OFF E START UP

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, l'IRCCS promuove, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, lo sviluppo delle imprese start up e spin off innovative in materia di ricerca biomedica e biotecnologica.
Il personale dell'IRCCS e il personale in convenzione con l'IRCCS è tenuto a rispettare la disciplina delle incompatibilità tra lo svolgimento delle attività legate al rapporto di lavoro con l'IRCCS e lo svolgi- mento dell'attività a favore di spin-off e start up, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti rispettivamente adottati dall'IRCCS in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e disciplina degli incarichi extra-istituzionali a titolo oneroso o gratuito anche con riguardo alla fase del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti adottati dall'IRCCS in materia.
L'IRCCS promuove la partecipazione dei ricercatori in spin-off e start-up costituite per lo sviluppo dei prodotti della ricerca dello stesso Istituto. Con regolamento interno l'IRCCS definisce le modalità di partecipazione del personale, di alternanza lavoro istituzionale e in start-up e spin-off. Alla determinazione dei compensi del predetto personale si provvede nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale di lavoro di riferimento e in base ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
L'IRCCS, al fine di trasferire i risultati della ricerca in ambito industriale, anche mediante contratti di collaborazione industriale, di licenza, nonché la creazione di spin-off e start up, individua il partner industriale secondo i criteri e le modalità seguenti:
a) nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di proprietà intellettuale, adotta apposito regolamento, volto a disciplinare le procedure ed i criteri per l'individuazione dei partner industriali con adeguate competenze tecnologiche e di ricerca, al fine dell'adozione dell'Albo dei partner industriali, di seguito Albo, nonché le modalità e criteri per la stipula degli accordi e il funzionamento, la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo;
b) la predisposizione e l'aggiornamento periodico dell'Albo sono effettuati mediante procedura di evidenza pubblica, in attuazione del principio di trasparenza e di pubblicità;
c) l'inserimento nell'Albo di cui alla lettera b) subordinato alla sottoscrizione di apposito accordo di riservatezza;
d) per gli IRCCS pubblici, per le finalità di cui al presente comma con apposita procedura selettiva individuano i soggetti in possesso degli idonei requisiti di qualificazione e competenze tecnologiche per la stipula dell'accordo. Qualora nessuno dei soggetti iscritti all'elenco sia in possesso dei requisiti richiesti, l'IRCCS può procedere ad ulteriore procedura di evidenza pubblica per l'aggiornamento dell'Albo.

Art. 10
ESERCIZIO FINANZIARIO

L'istituto organizza la propria struttura mediante la contabilità analitica per centri di costo, in grado di programmare e rendicontare la gestione economica, amministrativa e delle risorse umane e strumentali.
Le disposizioni specifiche sull'attività contabile e finanziaria dell'Istituto sono contemplate nelle nonne emanate dalla Regione Puglia in materia di programmazione, contabilità gestionale e di controllo e recepite in appositi regolamenti adottati dal Direttore Generale.
L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
Il bilancio deve essere certificato da una società di revisione, in armonia con le disposizioni regionali in materia.

Art. 11
ORGANIZZAZIONE

L'Istituto, in ottemperanza al principio costituzionale che pone il cittadino al centro del sistema sanitario, organizza il proprio modello di attività avendo come priorità irrinunciabile la tutela del bene primario della salute, sia nel processo di lettura ed interpretazione dei bisogni, sia nel governo dei percorsi diagnostico-terapeutici e della più ampia ed aggiornata offerta di prestazioni di prevenzione, di diagnostica, di terapia e di riabilitazione nel campo della Gastroenterologia.
L'Istituto, in coerenza con gli indirizzi di politica sanitaria e nel rispetto dell'autonomia regionale, garantisce il coordinamento delle attività del direttore generale e quelle del direttore scientifico, al fine di assicurare l'integrazione dell'attività assistenziale e dell'attività di formazione con l'attività di ricerca per potenziarne l'efficacia nelle aree tematiche di afferenza.
L'Istituto articola le modalità di organizzazione, di gestione e di funzionamento nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di indirizzo e verifica, da quelle di gestione e di attuazione, nonché di salvaguardia delle specifiche esigenze riconducibili all'attività di ricerca ed alla partecipazione alle reti nazionali dei centri di eccellenza assistenziale.
L'Istituto è organizzato di norma in Dipartimenti.
Il numero e la tipologia dei Dipartimenti e delle Unità operative complesse e semplici, delle aree amministrative, la dotazione organica complessiva e specifica sono definite compatibilmente con le risorse finanziarie dal Direttore Generale almeno ogni tre anni, nel rispetto della normativa regionale vigente, in apposito Atto Aziendale e/o Regolamenti interni attuativi, da inviare all'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute.
L'Atto Aziendale è adottato dal Direttore Generale, sentito il Collegio di Direzione e il CIV.
Il Direttore Generale, nella definizione dell'assetto organizzativo, valuta espressamente le esigenze connesse all'attività di ricerca, alle collaborazioni tra unità operative e tra laboratori e favorisce, a richiesta, la mobilità interna dei ricercatori, limitata anche a singoli progetti di ricerca. Sulle predette materie il Direttore Generale acquisisce il parere obbligatorio del Direttore Scientifico.
Il modello organizzativo delle attività assistenziali, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, è improntato a criteri di efficienza, efficacia e rispetto del rapporto costi- benefici, alla gestione per obiettivi e alle modalità e principi del Governo Clinico, con l'obiettivo prioritario di garantire

- centralità del cittadino, intesa come un'organizzazione dei servizi a misura d'uomo con una costante attenzione etico- deontologica ed un ascolto attivo nelle relazioni assistenziali;
- promozione della salute, intesa a favorire stili di vita e scelte alimentari sane e volte a prevenire le patologie gastroenterologiche e nutrizionali;
- pianificazione e gestione di interventi educativi per favorire la migliore compliance terapeutica e per un coinvolgimento attivo del cittadino nei percorsi assistenziali;
- miglioramento continuo della qualità degli interventi, come orientamento ad agire su più fattori, quali: l'efficacia delle prestazioni e l'appropriatezza delle cure, l'organizzazione dei servizi e l'integrazione interdisciplinare, la sicurezza assistenziale ed il controllo del rischio clinico, la soddisfazione del cittadino utente e della comunità;
- valorizzazione delle risorse umane ed ottimizzazione delle competenze professionali in relazione all'evoluzione dei bisogni di salute ed allo sviluppo scientifico e tecnologico, per l'erogazione di prestazioni basate sulle prove di evidenza medica e per il miglioramento continuo delle cure;
- approfondimento delle conoscenze scientifiche basate su prove di efficacia e sviluppo di metodologie per la loro applicazione nella pratica clinico- assistenziale;
- promozione della tutela dei diritti del malato e valorizzazione del ruolo della cittadinanza attiva e del volontariato.

Art. 12
PERSONALE

Il rapporto di lavoro del personale dell'istituto è sottoposto alla disciplina del decreto legislativo n. 502 del 1992, e successive modifiche ed integrazioni, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modifiche ed integrazioni, e dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Il personale in servizio presso gli IRCCS è tenuto a aderire ad un codice di condotta che disciplina prescrizioni comportamentali volte al corretto utilizzo delle risorse e al rispetto di regole di "fair competition" così come predisposto all'art. 4 c. 5-bis del D.Lgs. n. 200/22.

La Commissione di cui al comma 2 dell'art. 15 ter del D.Lgs 502/92 e successive modifiche è composta ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D. Lgs n.288/2003 oltre che dal Direttore Scientifico, che la presiede, da 2 dirigenti dei ruoli del personale del Servizio Sanitario Nazionale, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno scelto dal Comitato Tecnico Scientifico e uno individuato dal Direttore Generale.

Art. 13
PERSONALE DELLA RICERCA

L'Istituto si avvale di personale dedicato alla ricerca compreso quello del ruolo della Ricerca Sanitaria e delle attività di supporto alla Ricerca Sanitaria di cui all'art. 1 c. 424 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205.
Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale prevede una specifica sezione dedicata al Personale della Ricerca Sanitaria dell'IRCCS da assumere con contratto di lavoro subordinato. Nell'ambito del predetto piano si definisce la consistenza della dotazione organica espressa in termini di numero dei posti, per ogni profilo, ritenuti necessari per lo sviluppo ed il mantenimento dell'attività di ricerca nonché il relativo valore economico finanziario.
Fatte salve le risorse di cui alla legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 424, nonché i vincoli del comma 428 della medesima legge, tenuto conto delle caratteristiche di variabilità proprie dell'attività di ricerca sanitaria, l'assunzione del predetto personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato è subordinata alla disponibilità economica necessaria per la relativa attuazione.
Ai sensi del D.Lgs 288/2003 art 13 c.3 lett a) così come modificato dal D.Lgs 200/2023 art. 7 c.1 lett b) l'istituto adegua la propria struttura organizzativa rispetto alle finalità di ricerca ed equilibrio economico finanziario e patrimoniale, nonché destinando almeno il 35 per cento dei ricercatori con contratto di lavoro subordinato secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro della sanità pubblica e/o privata. Ai fini del computo di tale percentuale non si calcola il personale dedicato all'assistenza sanitaria nonché il personale distaccato in via esclusiva in base alle convenzioni con le Università.
Il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale e i suoi aggiornamenti sono approvati dalla Regione.

istituto nazionale di gastroenterologia
de Bellis - Castellana Grotte IRCCS

TITOLO SECONDO

Art. 14
ORGANI

Sono organi dell'Istituto:

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA (CIV)

IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE SCIENTIFICO

IL COLLEGIO SINDACALE

Art. 15
CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA (CIV)

1. Il Consiglio di indirizzo e verifica, nominato con deliberazione di Giunta regionale, è composto da **tre componenti,** dei quali uno designato dal Presidente della Regione, uno dal Ministro della salute, e un terzo, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Regione d'intesa con il Ministro della salute. Nel C.I.V. dell'IRCCS "S. De Bellis" di Castellana Grotte il componente di designazione regionale è individuato su indicazione dei rappresentanti degli interessi originari dell'Istituto. Il predetto C.I.V. dura in carica cinque anni, salvo revoca per giusta causa, e i suoi componenti possono essere rinominati, solo una volta.
2. I componenti del Consiglio di indirizzo e verifica vengono scelti tra soggetti di provata competenza scientifica e onorabilità, in possesso di un diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale e di comprovata esperienza e competenza in campo amministrativo, economico, finanziario, medico o biomedico, assicurando l'assenza di conflitti d'interesse e per i quali non sussistano le cause di inconferibilità e incompatibilità di cui alla normativa vigente in materia.
3. Al presidente del C.I.V. spetta un trattamento economico pari al 25 per cento del trattamento economico del direttore generale. Ai componenti del C.I.V. spetta un trattamento economico pari al 30 per cento del trattamento economico del presidente.
4. Qualora nel corso del mandato venga a cessare per qualsiasi motivo un componente, il soggetto che lo aveva nominato provvede senza indugio — previa designazione dell'organo di competenza — alla sua sostituzione con altro soggetto per il residuo periodo del mandato degli altri consiglieri in carica. Qualora venga a cessare la maggioranza dei componenti del Consiglio, l'organo è ricostituito con le modalità di cui ai commi 1, 2 e 3.
5. Il Consiglio di Indirizzo e Verifica svolge le seguenti funzioni:
   a) definizione degli indirizzi strategici dell'istituto, approvazione dei programmi annuali e pluriennali di attività dell'istituto stesso e conseguente assegnazione al direttore generale degli obiettivi annuali di ricerca e assistenziali, assicurando la coerenza dei predetti indirizzi, programmi e obiettivi con la programmazione sanitaria nazionale e regionale nonché con le risorse assegnate dallo Stato e dalle regioni;
   b) verifica della corrispondenza delle attività svolte e dei risultati raggiunti dall'istituto rispetto agli in- dirizzi strategici, ai programmi annuali e pluriennali di attività e agli obiettivi predeterminati

di cui al precedente punto a). Il Consiglio relaziona annualmente, entro il 30 giugno, all'Assessore regionale alle politiche della salute in ordine alla predetta verifica. In caso di risultato negativo, il Consiglio riferisce al Presidente della Regione e al Ministro della salute, proponendo le misure da adottare;

c) espressione di parere preventivo obbligatorio — entro quarantacinque giorni dalla richiesta e da intendersi positivo in caso di silenzio — rispetto agli atti del direttore generale relativi a bilancio preventivo e di esercizio, regolamento di organizzazione e funzionamento, alienazione del patrimonio, costituzione o partecipazione a società, consorzi, altri enti ed associazioni;

d) nomina dei componenti del Comitato tecnico-scientifico, su proposta del direttore scientifico.

6. Il Presidente del CIV, per quanto di competenza, cura le relazioni con Enti, Istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle iniziative dell'Istituto.
7. In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito da un componente del CIV da lui espressamente delegato o, in assenza di delega, da quello più anziano di età.

Art. 16
CONVOCAZIONE E QUORUM

Il CIV si riunisce almeno una volta al mese, nonché ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità o ad istanza di uno dei suoi componenti.
Alla riunione del CIV partecipa con funzioni di Segretario un Funzionario dell'Istituto, designato dal Direttore Generale. Il segretario del CIV provvederà a redigere il verbale delle sedute e delle relative decisioni, curandone anche la registrazione e la conservazione agli atti del Consiglio.
Il Consiglio, che stabilisce alla prima riunione le modalità del proprio funzionamento, si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente. Alle riunioni del Consiglio partecipano, senza diritto di voto, il direttore generale, il direttore scientifico e i componenti del collegio sindacale; possono altresì partecipare, senza diritto di voto, i soggetti di volta in volta invitati dal consiglio stesso.
Al presidente ed agli altri componenti del Consiglio è corrisposta una indennità come previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Art. 17
IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, rappresenta legalmente l'Istituto ed esercita in maniera esclusiva tutti i poteri di gestione.
Il direttore generale, è scelto tra soggetti in possesso del diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale e di comprovata esperienza e competenza in campo amministrativo, economico, finanziario, medico o biomedico, assicurando l'assenza di conflitti d'interesse.
Deve aver svolto un'esperienza qualificata di direzione in enti, aziende, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti.
Deve risultare inserito nel vigente elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale (S.S.R.).
È nominato con provvedimento del Presidente della Regione, sentito il Ministro della salute.
Il rapporto di lavoro del direttore generale è esclusivo, ha durata non inferiore ai tre e non superiore ai cinque anni (LR n. 61/2017), ed è regolato da apposito contratto di diritto privato secondo lo schema approvato dalla Giunta regionale.

Al direttore generale sono attribuite funzioni di gestione ordinaria e straordinaria dell'istituto. In particolare:

a) rappresenta l'istituto nei confronti di terzi e in giudizio;
b) assicura la coerenza degli atti di gestione con gli indirizzi e i programmi stabiliti dal Consiglio di indirizzo e verifica nonché con la programmazione nazionale e regionale in materia di ricerca e di assistenza sanitaria;
c) nomina il direttore sanitario e il direttore amministrativo, scegliendoli tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 3, del d.lgs. 288/2003 e inseriti nei vigenti albi regionali di idonei alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende ed enti del S.S.R.;
d) nomina il Collegio sindacale;
e) nomina il Collegio di direzione;
f) adotta, previa acquisizione del parere del C.I.V., il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'istituto e lo trasmette per la relativa approvazione alla Regione e al Ministero della salute;
g) adotta i bilanci di previsione annuale e pluriennale e di esercizio, gli atti e i provvedimenti di alienazione del patrimonio e di costituzione o partecipazione a società, consorzi, associazioni o altri enti;
h) è responsabile della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Istituto;
i) coordina l'attività assistenziale e l'attività di formazione con l'attività di ricerca.

Le regioni attribuiscono al direttore generale, all'atto della nomina, ulteriori specifici obiettivi funzionali al raccordo tra attività di assistenza e quella di ricerca, nonché alla realizzazione del piano triennale delle linee di ricerca definito per l'Istituto e approvato dal Ministero della salute.
All'atto della nomina la Regione assegna al Direttore Generale gli obiettivi di mandato, la cui valutazione intermedia - ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 6, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale - determina la conferma o meno dell'incarico fino alla sua naturale scadenza. Al direttore generale, inoltre, sono assegnati annualmente dal Consiglio di indirizzo e verifica gli obiettivi di ricerca e assistenziali di cui all'articolo 4, comma 5, lettera a) della legge regionale n. 17 del 2017 e ss.mm.ii., che sono sottoposti alla valutazione del medesimo Consiglio.
In caso di assenza o impedimento temporaneo del direttore generale le relative funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario su delega del direttore generale o, in mancanza di delega, dal direttore più anziano per età. Ove l'assenza o l'impedimento si protragga oltre sei mesi si procede alla sostituzione. In caso di vacanza dell'ufficio, ove per comprovati motivi non si possa provvedere alla nomina del direttore generale entro i sessanta giorni previsti dalla normativa di riferimento, si applicano le norme regionali in materia di commissariamento delle aziende sanitarie del S.S.R.

Al direttore generale si applicano le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità vigenti per i direttori generali delle aziende sanitarie.
Il trattamento economico spettante al direttore generale è quello disciplinato dall'articolo 1, comma 5, del decreto Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502 (Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende" ospedaliere). Il trattamento economico integrativo è riconosciuto ed eventualmente quantificato dal C.I.V. previa valutazione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dal direttore generale rispetto agli obiettivi annuali di ricerca e assistenziali di cui all'articolo 4, comma 5, lettere a) e b) della legge regionale n. 17 del 29 maggio 2017.

Art. 18
DIRETTORE AMMINISTRATIVO E DIRETTORE SANITARIO

Il direttore generale è coadiuvato, nell'esercizio delle sue funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario, nominati dallo stesso direttore generale tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 11, comma 3, del d.lgs. 288/2003 e inseriti nei rispettivi albi regionali degli idonei alla nomina di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende ed enti del S.S.R.

Devono essere in possesso di un diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale e di comprovata esperienza e competenza, il direttore amministrativo, in campo amministrativo, economico, finanziario e, il direttore sanitario, in campo medico o biomedico, assicurando l'assenza di conflitti d'interesse.
Il rapporto di lavoro del direttore amministrativo e del direttore sanitario è esclusivo, regolato da apposito contratto di diritto privato, ha durata pari a quella del direttore generale ed è rinnovabile ma non prorogabile. L'incarico di direttore amministrativo e sanitario cessa al raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età, nonché con il cessare dell'incarico del direttore generale che li ha nominati.
Il direttore amministrativo è preposto alla direzione dei servizi amministrativi dell'istituto e fornisce parere obbligatorio al direttore generale sul profilo di legittimità degli atti relativi alle materie di competenza. Il direttore sanitario è preposto alla direzione dei servizi tecnico-scientifici dell'istituto e fornisce parere obbligatorio al direttore generale sul profilo tecnico degli atti i relativi alle materie di competenza.
Il trattamento economico da corrispondere è quello previsto per i direttori amministrativi e sanitari delle aziende ed enti del S.S.R. dalla vigente normativa nazionale e regionale.
Al direttore amministrativo e al direttore sanitario si applicano le disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità vigenti per i direttori amministrativi e sanitari delle aziende sanitarie del S.S.R.
Negli Istituti costituiti da un unico presidio le funzioni e i compiti del direttore sanitario e del dirigente medico di presidio ospedaliero di cui all'articolo 3, comma 7 del d.lgs. 502/1992 (modificato dalla legge 158 del 13 settembre 2012) sono svolti da un unico soggetto avente i requisiti di legge.

Art. 19
DIRETTORE SCIENTIFICO

Il Direttore Scientifico deve essere in possesso di un diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale in medicina e chirurgia o altra laurea magistrale in area biomedica, conseguita o riconosciuta in Italia e di comprovate capacità scientifiche e manageriali ed è nominato dal Ministro della Salute, sentito il Presidente della Giunta Regionale, secondo le modalità di selezione previste dalle normative vigenti.
Il direttore scientifico stipula con il direttore generale dell'istituto un contratto di lavoro di diritto privato di natura esclusiva, di durata quinquennale.
L'incarico del direttore scientifico degli IRCCS pubblici comporta l'incompatibilità con qualsiasi altro rapporto di lavoro pubblico e privato, fatta salva l'attività di ricerca preclinica, clinica, traslazionale e di formazione, esercitata nell'interesse esclusivo dell'Istituto, senza ulteriore compenso. L'incarico è pertanto compatibile con l'attività di formazione, ivi inclusa la titolarità di un corso quali ad esempio Corsi di Specializzazione e Corsi di laurea abilitanti triennali/Professioni Sanitarie o a ciclo unico/Medicina e Chirurgia-Odontoiatria.
Il Direttore Scientifico è concretamente coinvolto nella direzione strategica dell'Istituto, mediante il confronto con il Direttore Generale, il Direttore sanitario e il Direttore amministrativo, nonché con i responsabili delle strutture organizzative dell'Istituto.
Egli promuove e coordina l'attività di ricerca scientifica dell'istituto e gestisce il relativo budget, in ogni caso non inferiore ai finanziamenti destinati all'IRCCS per l'attività di ricerca, concordandolo annualmente con il direttore generale in relazione agli indirizzi del Consiglio di indirizzo e verifica, nonché in coerenza con la programmazione nazionale e regionale, adeguatamente supportato dalla struttura amministrativa dell'IRCCS.
Il direttore scientifico presiede il Comitato tecnico-scientifico, i cui componenti sono nominati dal CIV su proposta del Direttore Scientifico e si rapporta con il Direttore Generale ai fini dell'integrazione dell'attività di ricerca con l'attività assistenziale e di formazione ed esprime parere obbligatorio al direttore generale sugli atti inerenti le attività cliniche e scientifiche, le assunzioni e l'utilizzo del personale medico e sanitario non medico, ivi compresi gli atti presupposti conformemente alla normativa vigente.

In particolare, il direttore scientifico esprime parere sulla definizione dei fabbisogni di personale per la realizzazione delle strategie aziendali e sulla deliberazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, previsto dalla normativa vigente, nonché ai fini dell'adozione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto, ed ogni qual volta il Direttore Generale ritenga di acquisirne il parere nel merito.
Gestisce il budget destinato all'attività di ricerca, concordato annualmente con il direttore generale, la cui misura, in ogni caso non può essere inferiore ai finanziamenti destinati all'IRCCS per l'attività di ricerca.
È dotato di un'apposita struttura organizzativa autonoma (Grant Office, Technology Transfer Office, Unità trials clinici).
È supportato dalla struttura amministrativa dell'IRCCS affinché possa concretamente definire le politiche e le strategie della ricerca, decidendo quali e quante risorse umane, strumentali e finanziarie reperire, nonché come impiegarle.
Presiede la Commissione di cui al comma 2 dell'art. 15 ter del D.Lgs 502/92 e successive modifiche ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D. Lgs n.288/2003.
Il trattamento economico da corrispondere al direttore scientifico è quello previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.

ART. 20
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Il comitato tecnico scientifico ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico all'attività clinica e di ricerca.
Il comitato è presieduto dal Direttore Scientifico, vi partecipa di diritto il Direttore Sanitario, ed è composto da ulteriori otto componenti, scelti dal Consiglio di Indirizzo e Verifica, su proposta del Direttore Scientifico, ed individuati come di seguito:

a) quattro componenti scelti tra i responsabili di dipartimento;
b) un componente scelto nell'ambito del personale medico dirigente;
c) un componente scelto nell'ambito del personale delle professioni sanitari e con incarichi dirigenziali;
d) due componenti esterni, scelti tra esperti di comprovata competenza scientifica in ambito nazionale ed internazionale.

Il Comitato Scientifico ha durata quinquennale. Qualora nel corso del mandato venga a cessare per qualsiasi motivo un componente del Comitato Tecnico Scientifico, questo sarà sostituito da altro soggetto per il residuo periodo del mandato dei componenti in carica.
Il Comitato Tecnico-Scientifico viene informato dal Direttore Scientifico sull'attività dell'Istituto e formula pareri consultivi e proposte sui programmi e sugli obiettivi scientifici e di ricerca dello stesso, nonché, in via preventiva, sulle singole iniziative di carattere scientifico.

Art. 21
COLLEGIO DI DIREZIONE

Il Collegio di direzione è nominato dal direttore generale, che ne convoca la seduta di insediamento, e ha la seguente composizione:

a) il dirigente responsabile dell'unità gestione del rischio clinico/risk management o equivalenti;
b) il responsabile dell'unità prevenzione e protezione del rischio o equivalenti;
c) un delegato dei dirigenti delle professioni sanitarie;
d) il direttore sanitario;

e) i direttori dei dipartimenti.

Il Collegio elegge nella seduta di insediamento il proprio presidente e il vice-presidente, scegliendoli fra i componenti di diritto. Il presidente del collegio di direzione, in relazione alle materie in trattazione, può estendere la partecipazione alle singole sedute del Collegio ai dirigenti responsabili delle strutture organizzative aziendali di volta in volta interessate, i quali possono essere sentiti senza diritto di voto.
Il Collegio di direzione dura in carica tre anni e svolge i seguenti compiti:

a) concorre al governo delle attività cliniche dell'istituto, formulando proposte ed esprimendo pareri dietro obbligatoria consultazione del direttore generale in merito a tutte le questioni attinenti il governo delle attività cliniche;
b) concorre alla pianificazione delle attività dell'istituto, ivi comprese la didattica e la ricerca, e allo sviluppo organizzativo e gestionale dello stesso, con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi, alla valorizzazione delle risorse umane, alle attività di formazione continua degli operatori sanitari, alle soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria;
c) esprime parere obbligatorio sull'atto di organizzazione aziendale per la parte relativa all'organizzazione delle attività cliniche;
d) esprime parere obbligatorio sul piano aziendale annuale della formazione ai fini della successiva approvazione da parte del direttore generale, tenendo conto degli obiettivi formativi nazionali e regionali nonché degli specifici bisogni formativi espressi dai dipartimenti aziendali e dalle categorie di operatori;
e) esprime parere obbligatorio sul piano aziendale annuale per la gestione del rischio clinico ai fini della successiva approvazione da parte del direttore generale;
f) partecipa alla definizione dei requisiti di appropriatezza e qualità delle prestazioni nonché degli indicatori di risultato clinico-assistenziale e concorre alla conseguente valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati;
g) esprime parere sulla coerenza fra l'attività assistenziale e l'attività di ricerca e innovazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, per il Collegio di direzione degli Istituti valgono le disposizioni previste dal d.lgs. 502/1992 e dalla legge regionale 17 ottobre 2014, n. 43 (Norme in materia di costituzione, composizione e funzionamento del Collegio di direzione delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale ai sensi degli articoli 3, comma 1- quater e 17 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502).

Art. 22
COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale è nominato dal direttore generale dell'istituto, dura in carica, tre anni ed è composto da tre componenti, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero fra i funzionari del Ministero dell'economia e delle finanze che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti di collegi sindacali, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze, uno designato dal Ministro della salute.
Il Collegio sindacale, all'atto della prima seduta convocata dal direttore generale, elegge il proprio presidente.
Il collegio sindacale:

a) verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico;
b) vigila sull'osservanza della legge;
c) accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed effettua periodicamente verifiche di cassa.

I componenti del collegio sindacale possono procedere ad atti di ispezione e controllo, anche individualmente
Il Collegio sindacale vigila sull'attività amministrativa dell'istituto e sull'osservanza delle leggi, esamina il bilancio preventivo annuale e pluriennale e il bilancio d'esercizio, verifica la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci al risultato delle scritture contabili, accerta almeno trimestralmente la consistenza di cassa.
Ai componenti del Collegio sindacale compete, ai sensi dell'articolo 3, comma 13, del d.lgs. 502/1992, un'indennità pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale dell'istituto. Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell'indennità fissata per gli altri componenti.
Le spese di funzionamento del collegio sono a carico dell'Istituto.

Art. 23
COMITATO ETICO

I programmi di sperimentazione scientifica e terapeutica avviati nell'istituto sono valutati sotto il profilo etico da un comitato etico, organismo indipendente con competenza territoriale relativa a una o più province, oppure estesa a uno o più IRCCS, che fornisce pareri sulle questioni a esso sottoposte dal direttore generale, dal direttore scientifico o dal consiglio di indirizzo e verifica e formula proposte sulle materie di propria competenza. Oltre alle sperimentazioni cliniche dei medicinali, il comitato etico è competente su questioni relative all'uso dei medicinali e dei dispositivi medici, all'impiego di procedure chirurgiche e cliniche o allo studio di prodotti alimentari sull'uomo.

I criteri e le modalità per l'istituzione, l'organizzazione e funzionamento del comitato etico sono stabiliti dal decreto del Ministro della salute 12 maggio 2006 (Requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali), dall'articolo 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, in legge 8 novembre 2012, n. 189 (Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute), dal successivo decreto del Ministro della salute dell'8 febbraio 2013 (Criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici), il decreto del Ministro della salute 26 gennaio 2023, recante l'individuazione dei comitati etici territoriali, ai sensi dell'art.2, comma 7, della legge n. 3 del 2018 e il successivo decreto del Ministero della salute del 30 gennaio 2023 (Definizione dei criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici territoriali), nonché dagli atti deliberativi regionali in materia.

Il Comitato Etico è costituito presso l'IRCCS Giovanni Paolo II, con competenza territoriale interprovinciale, comprendente l'IRCCS de Bellis, nel rispetto delle disposizioni del DM 08/02/2013.

Art. 24
VIGILANZA

Gli Istituti sono sottoposti alla vigilanza del Ministro della salute, d'intesa con il Ministro dell'economia e finanze e con il Presidente della Regione, secondo le disposizioni di cui all'articolo 16, commi 3 e 4, del d.lgs. 288/2003.

Art. 25
RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente atto si applicano le disposizioni di legge nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 26
NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non previsto dalla presente legge, si applicano le disposizioni generali di settore del d.lgs. 288/2003 e dell'Atto di intesa Stato-regioni 1° luglio 2004, nonché, per quanto compatibili, le disposizioni di cui al d.lgs. 502/1992 e al d.P.C.m. 502/95.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1966

Schema di Protocollo di Intesa tra il Dipartimento Welfare e la Città Metropolitana di Bari per la "Definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari". Approvazione.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, confermata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp e dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

VISTI:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. – "Codice della privacy";
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Il Regolamento Regione Puglia 18-01-2007, n. 4, attuativo della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023";
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- La L.R. n. 34 del 30/11/2023 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023–2025".

VISTE ALTRESÌ:

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE". Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 1 della legge Regione Puglia n.19 del 19.07.2006, *"La Regione Puglia programma, coordina e assicura sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, operando per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione. 2. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Regione Puglia ispira il sistema integrato dei servizi sociali prioritariamente al principio di domiciliarità, in modo da favorire l'integrazione e l'inclusione sociale per costruire comunità solidali";*
- in attuazione delle suddette finalità la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 9 della l. r. n. 19/2006, approva

il Piano Regionale delle Politiche Sociali;

- con deliberazione di Giunta n. 353 del 14.03.2022, la Regione Puglia ha approvato il V° "Piano Regionale delle Politiche Sociali" che, per il triennio 2022-2024, delinea la strategia regionale delle politiche sociali da attuarsi nel contesto regionale con fondi strutturali nazionali (Fondo Nazionale Non Autosufficienze - FNA, Fondo Nazionale Politiche Sociali - FNPS e Fondo Povertà), fondi regionali - Fondo Globale Socio Assistenziale, a cui si aggiungono le quote di cofinanziamento obbligatorio poste a carico dei n. 45 Ambiti Territoriali Pugliesi e le altre risorse terze, a destinazione vincolate, alimentate da Regione , Comunità Europea e Stato (risorse del PNRR, risorse del Fondo regionale non autosufficienze - FRA, le Risorse PAC, le risorse del PR PUGLIA FESR FSE+ 2021/2027, le risorse sul Provi e Provi Dopo di Noi e le risorse del Terzo Settore etc.);
- la realizzazione del V° Piano Regionale delle Politiche Sociali è stata demandata al Dipartimento Welfare, soggetto preposto istituzionalmente a "programmare e attuare politiche di genere e di pari opportunità per tutti; progettare e monitorare i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata; regolare l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali; promuovere la domanda di servizi di qualità; attuare il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone; curare la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema nonché la gestione del sistema di welfare integrato";
- il Dipartimento Welfare è dunque soggetto propulsore e coordinatore a livello regionale delle predette politiche regionali finalizzate, da un lato, a promuovere l'inclusione sociale di categorie svantaggiate e a rischio di fragilità e, dall'altro, a promuovere la realizzazione sul territorio di infrastrutture sociali e ad accrescere e sostenere le attività e gli interventi promossi dagli enti del Terzo Settore.

CONSIDERATO CHE:

- nel nuovo assetto mondiale delineato dallo scenario post-pandemico, il superamento della visione degli effetti benefici sullo sviluppo delle comunità legati alla promozione di politiche di mercato "iper-competitive", ha determinato l'affermazione di una nuova visione, secondo la quale il concetto di crescita delle società moderne è strettamente interconnesso alla promozione dello sviluppo, anche economico, in ottica di sostenibilità e solidarietà;
- in un siffatto contesto, emerge il ruolo della Pubblica Amministrazione quale innesco di un processo virtuoso di crescita, tanto che gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ivi compresi quelli finalizzato all'inclusione sociale, si traducono in bandi che le amministrazioni centrali approvano, individuando quali beneficiari le amministrazioni pubbliche, con particolare attenzione alla dimensione territoriale, in quanto proprio a questo livello intervengono i soggetti attuatori di misure e azioni che hanno impatto diretto e immediato sulle comunità amministrate;
- per l'effetto, la dimensione dell'inclusione sociale e della prevenzione e del contrasto ai fenomeni discriminatori ha assunto un ruolo centrale, prioritario e fondamentale nell'agenda dei governi, tanto a livello centrale che a livello locale;
- un'azione realmente incisiva nel settore della prevenzione e del contrasto ai fenomeni discriminatori non può prescindere da un'attenta analisi preliminare della diffusione del fenomeno e della percezione del medesimo da parte dei soggetti interessati, dei rispettivi nuclei familiari, nonché degli insegnanti, degli educatori e di tutti coloro che, per ragioni professionali, personali o familiari vivono situazioni che coinvolgono, direttamente o indirettamente categorie vulnerabili.

ACCERTATO CHE:

- anche la Città Metropolitana di Bari ha, tra le altre funzioni istituzionalmente assegnate dalla legge n. 56/2014, *la "promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio*…";
- l'art. 2 dello Statuto della Città Metropolitana di Bari, dettando i principi ispiratori dell'azione di governo del medesimo Ente dichiara che l'Amministrazione *"persegue l'obiettivo di porre la propria collettività ai più alti livelli della civiltà urbana europea"* e *"punta a garantire a tutti i suoi cittadini pari*

opportunità nel perseguire i massimi livelli di sviluppo della personalità umana…";

- il successivo art. 5, nel declinare i detti principi, specifica che *"La Citta Metropolitana adotta politiche di contrasto delle discriminazioni di ogni tipo e natura"*;
- nell'ottica della definizione di strategie comuni finalizzate all'innalzamento del benessere sociale ed economico della collettività di riferimento, la Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari possono utilmente collaborare nella definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative di comune interesse, finalizzate alla promozione della cultura della solidarietà e dell'inclusione attiva, da attuarsi anche in sinergia con altre Amministrazioni Pubbliche, Università e/o centri di ricerca e/o soggetti privati, operanti nell'area metropolitana di Bari, nel settore di interesse;

RILEVATO CHE:

- la Città Metropolitana di Bari sulla scorta dei risultati conseguiti nell'ambito di un progetto di ricerca svolto con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, dal titolo "*Temi e problemi della pedagogia del disagio minorile e del contrasto alla violenza",* intende dare prosecuzione ed ampliamento all'attività di ricerca e coinvolgere la Regione Puglia nell'attivazione di un più ampio progetto proposto dalla stessa Università, dal titolo "*La percezione delle discriminazioni su categorie vulnerabili e l'incidenza del fenomeno nei servizi socio-educativi"*;
- che la proposta progettuale è finalizzata ad effettuare una ricerca e analisi sulla percezione delle diverse forme di discriminazione e violenza, diretta e indiretta sull'identità e sulla vita delle Persone: consapevolezza sociale, pedagogico-educativa, bisogni formativi, competenze di contrasto e prevenzione nei servizi erogati della Città Metropolitana di Bari;
- che le tematiche afferenti al citato progetto di ricerca si inseriscono logicamente nel percorso di sviluppo sociale attivato dalla Regione e dalla Città Metropolitana di Bari e che, pertanto, l'iniziativa può fungere da "progetto pilota", costituendo un utile punto di partenza per la definizione di azioni condivise a svolgersi nella Terra di Bari, da realizzarsi nel comune interesse in vista del perseguimento delle finalità istituzionali assegnate dalla vigente normativa ad ognuno dei soggetti sottoscrittori del presente Protocollo.

RILEVATO CHE:

- il Dipartimento regionale al Welfare, preso atto della competenza del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e valutata la bontà del progetto proposto da Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. r_puglia/AOO_016/PROT/21/09/2023/0000597, ha manifestato l'interesse a sottoscrivere apposito protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Dipartimento Welfare e la Città Metropolitana di Bari per la *"definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzare alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari"*;
- la ridetta collaborazione si presta, per le finalità, le prerogative istituzionali della Regione Puglia e della Città Metropolitana, nonché per il modus operandi consolidato di entrambi, orientato all'ascolto delle esigenze del territorio di rispettiva competenza, a dare avvio ad un percorso virtuoso che, prendendo le mosse dalle attività poste in essere sul territorio metropolitano possa poi essere eventualmente riprodotto quale buona prassi anche in altri territori della Regione, con positive ricadute sull'intera popolazione pugliese.

DATO ATTO CHE:

- al fine di dare avvio alle iniziative di che trattasi, la Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 95438/2023 del 17.11.2023, acquisita al protocollo del Dipartimento Welfare della Regione puglia r puglia/AOO_016/PROT/17/11/2023/0000773 del 17/11/2023, ha trasmesso copia della deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 229 del 06.11.2023, avente oggetto *"Processo di pianificazione strategica dello sviluppo economico, sociale, culturale del territorio metropolitano – definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione nell'area metropolitana di Bari"*, avente ad oggetto la sottoscrizione di un protocollo

di intesa tra la Città Metropolitana di Bari e la Regione Puglia per la *"Definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari"* , della durata di 36 mesi;

- con successiva nota prot. n. 100878/2023 del 05.12.2023, acquisita al protocollo del Dipartimento Welfare della Regione puglia n. r_puglia/AOO_016/PROT/05/12/2023/0000824 del 05/12/2023, la Città Metropolitana di Bari ha chiesto di comunicare n. 2 nominativi designati dalla Regione Puglia, quali componenti della Cabina di Regia tecnico-scientifica, a cui è affidato il coordinamento delle iniziative medesime, costituita in maniera paritetica da delegati del Presidente della Regione e del Sindaco Metropolitano.

RILEVATO CHE:

il competente Ufficio della Sezione Inclusione Sociale Attiva ha definito il ruolo e gli impegni che Regione Puglia intende assumere nell'ambito della predetta attività di ricerca in collaborazione con la Città Metropolitana di Bari all'interno del Protocollo di Intesa , il cui schema è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

che la Città Metropolitana di Bari con nota di protocollo di emergenza n.242 del 21.12.2023 ha comunicato di recepire il testo del Protocollo di Intesa trasmesso da Regione Puglia.

RILEVATO ALTRESI' CHE:

la Regione intende contribuire finanziariamente al progetto, il cui ammontare complessivo è di € 75.000,00, mettendo a disposizione € 25.000,00 quale contributo a carico del bilancio regionale con risorse appostate a valere sul capitolo di bilancio autonomo U0784010.

TUTTO CIO' visto, premesso e considerato, si ritiene necessario procedere all'approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra il Dipartimento Welfare e la Città Metropolitana di Bari per la *"Definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari"*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente *deliberazione* è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❑ diretto ❑ indiretto ☒ neutro ❑ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata con il presente provvedimento, pari a complessivi 25.000,00 euro, è assicurata dal Bilancio Regionale di Previsione per l'anno 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con

la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia", e dal Documento tecnico di accompagnamento e dal Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Bilancio	CRA	Capitolo	Missione Programma Titolo e Macroaggregato	P.d.C	Esercizio 2024
AUTONOMO	17.02	U0784010	12.10.01.04	1.04.01.02.000	€ 25.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti di impegno e di spesa conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessora al Welfare relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. promuovere la collaborazione della Regione Puglia con la Città Metropolitana di Bari per la "*definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari"* di comune interesse, che la Città Metropolitana di Bari attuerà in sinergia con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, mediante la sottoscrizione di una convenzione per la realizzazione di un progetto di ricerca denominato *"La percezione delle discriminazioni su categorie vulnerabili e l'incidenza del fenomeno nei servizi socio-educativi"*;
3. approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Dipartimento al Welfare e la Città Metropolitana di Bari, per la "*definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari"*, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. notificare il presente atto alla Città Metropolitana di Bari;
5. dare atto che l'iniziativa è finanziata a valere su risorse regionali per complessivi euro 25.000,00 imputati a valere sulla competenza 2024 del bilancio autonomo regionale CRA 17.02 – Capitolo U0784010, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. delegare l'Assessora al Welfare Rosa Barone alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa regolativo dei rapporti tra le parti;
8. di delegare l'Assessore al welfare, Rosa Barone, per la designazione dei componenti della Cabina di Regia tecnico-scientifica, da costituire ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'Intesa;
9. di demandare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa e di liquidazione delle risorse stanziate alla Città Metropolitana di Bari e ogni correlato adempimento per l'attuazione dell'iniziativa;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario istruttore
(Dott.ssa Debora Montanaro)

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp
(Dott. Emanuele Attilio Pepe)

La Dirigente della
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
(Dott.ssa Caterina Binetti)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

LA DIRETTORA DI DIPARTIMENTO WELFARE:
Avv. VALENTINA ROMANO

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORA AL WELFARE:

ROSA BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. promuovere la collaborazione della Regione Puglia con la Città Metropolitana di Bari per la "*definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari"* di comune interesse, che la Città Metropolitana di Bari attuerà in sinergia con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, mediante la sottoscrizione di una convenzione per la realizzazione di un progetto di ricerca denominato *"La percezione delle discriminazioni su categorie vulnerabili e l'incidenza del fenomeno nei servizi socio-educativi"*;
3. approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Dipartimento al Welfare e la Città Metropolitana di Bari, per la "*definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari"*, di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. notificare il presente atto alla Città Metropolitana di Bari;

5. dare atto che l'iniziativa è finanziata a valere su risorse regionali per complessivi euro 25.000,00 imputati a valere sulla competenza 2024 del bilancio autonomo regionale CRA 17.02 – Capitolo U0784010, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
6. dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
7. delegare l'Assessora al Welfare Rosa Barone alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa regolativo dei rapporti tra le parti;
8. di delegare l'Assessore al welfare, Rosa Barone, per la designazione dei componenti della Cabina di Regia tecnico-scientifica, da costituire ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'Intesa;
9. di demandare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa e di liquidazione delle risorse stanziate alla Città Metropolitana di Bari e ogni correlato adempimento per l'attuazione dell'iniziativa;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO 1

Schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia - Dipartimento al Welfare e la Città Metropolitana di Bari, per la *"definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari"*

Il presente allegato si compone di n. 7(sette) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott. ssa Caterina Binetti

Caterina Binetti
21.12.2023
13:49:35
GMT+02:00

Protocollo d'intesa

per la definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari

TRA

Città Metropolitana di Bari (di seguito CMB), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n.29, CF: 80000110728, rappresentata da _____,
in qualità di _____

E

Regione Puglia – Dipartimento Welfare – (di seguito Regione) con sede in Bari Via Giovanni Gentile, n. 52, C.F.: 80017210727 rappresentata da _____,
in qualità di _____.

PREMESSO che:

- nel nuovo assetto mondiale delineato dallo scenario post-pandemico, il superamento della visione degli effetti benefici sullo sviluppo delle comunità legati alla promozione di politiche di mercato "iper-competitive", ha determinato l'affermazione di una nuova visione, secondo la quale il concetto di crescita delle società moderne è strettamente interconnesso alla promozione dello sviluppo, anche economico, in ottica di sostenibilità e solidarietà;
- in un siffatto contesto, emerge il ruolo della Pubblica Amministrazione quale innesco di un processo virtuoso di crescita, tanto che gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ivi compresi quelli finalizzato all'inclusione sociale, si traducono in bandi che le amministrazioni centrali approvano, individuando quali beneficiari le amministrazioni pubbliche, con particolare attenzione alla dimensione territoriale, in quanto proprio a questo livello intervengono i soggetti attuatori di misure e azioni che hanno impatto diretto e immediato sulle comunità amministrate.

ATTESO che, per l'effetto, la dimensione dell'inclusione sociale e della prevenzione e del contrasto ai fenomeni discriminatori ha assunto un ruolo centrale, prioritario e fondamentale nell'agenda dei governi, tanto a livello centrale che a livello locale.

VISTO che un'azione realmente incisiva nel settore della prevenzione e del contrasto ai fenomeni discriminatori non può prescindere da un'attenta analisi preliminare della diffusione del fenomeno e della percezione del medesimo da parte dei soggetti interessati, dei rispettivi nuclei familiari, nonché degli insegnanti, degli educatori e di tutti coloro che, per ragioni professionali, personali o familiari vivono situazioni che coinvolgono, direttamente o indirettamente categorie vulnerabili.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art.1 della legge Regione Puglia n.19 del 19.07.2006 intitolata *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*, la Regione Puglia programma, coordina e assicura sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, operando per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di

disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

- in ossequio alle disposizioni di cui all'art.9 della Legge regionale n. 19 del 19.07.2006, con deliberazione di Giunta n. 353 del 14.03.2022, la Regione Puglia ha approvato il V° "Piano Regionale delle Politiche Sociali", per il triennio 2022-2024, che si propone di individuare:

  1. i bisogni del territorio e le priorità di intervento;
  2. le risorse da utilizzare per la costruzione e l'implementazione del sistema di welfare locale ed i relativi criteri di riparto delle stesse;
  3. i livelli essenziali delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, esplicitati in termini di Obiettivi di servizio, in raccordo con la definizione, a livello nazionale, dei LEP di cui all'art. 117 Cost.;
  4. gli indirizzi per la realizzazione e lo sviluppo del sistema e le modalità per il raccordo tra la pianificazione regionale e quella zonale, con particolare riferimento alle linee d'indirizzo ed agli strumenti per la pianificazione di zona, garantendo comunque l'uniformità dei servizi offerti sul territorio regionale;
  5. i criteri per il concorso alla definizione dei Piani di zona dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c) della Legge regionale n. 19 del 19.07.2006;
  6. l'integrazione socio-sanitaria, in coerenza con gli obiettivi del Piano sanitario regionale ed il coordinamento con le altre politiche settoriali regionali;
  7. gli interventi di promozione e coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per l'istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli enti locali;
  8. gli interventi di sperimentazione e di innovazione a regia regionale;
  9. nell'ambito del Sistema Informativo Sociale Regionale, un set minimo di indicatori per il monitoraggio fisico e finanziario dell'andamento del sistema di welfare regionale e dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati con i Piani sociali di zona, anche promuovendo l'uso della Relazione Sociale a livello di Ambito territoriale ed a livello regionale;
- la redazione del suddetto Piano delle Politiche Sociali Regionali è demandata al Dipartimento Welfare, soggetto preposto istituzionalmente a *"programmare ed attuare politiche di genere e di pari opportunità per tutti; progettare e monitorare i servizi sociosanitari e sociali in rete e la governance della gestione associata; regolare l'accesso alle reti dei servizi sociosanitari e sociali; promuovere la domanda di servizi di qualità; attuare il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone; curare la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema nonché la gestione del sistema di welfare integrato"*.

CONSIDERATO, altresì, che:

- le funzioni istituzionalmente assegnate alla CMB dalla legge n. 56/2014, comprendono la *"promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio…"*;
- l'art.2 dello Statuto della CMB, dettando i principi ispiratori dell'azione di governo del medesimo Ente dichiara che l'Amministrazione *"persegue l'obiettivo di porre la propria collettività ai più alti livelli della civiltà urbana europea"* e *"punta a garantire a tutti i suoi cittadini pari opportunità nel perseguire i massimi livelli di sviluppo della personalità umana…"*;

- il successivo art. 5, nel declinare i detti principi, specifica che *"La Citta Metropolitana adotta politiche di contrasto delle discriminazioni di ogni tipo e natura"*;
- il vigente Modello di governance del processo di pianificazione strategica dello sviluppo del territorio metropolitano, approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n.1/2016 e successiva n. 20/2020, è un modello multilivello che favorisce la condivisione di intenti e il coinvolgimento attivo di ogni realtà pubblica e privata, fra cui gli enti territoriali, le Università e i Centri di Ricerca operanti in Terra di Bari, nonché della cittadinanza attiva, nella definizione, pianificazione e attuazione di interventi a svolgersi nel medesimo territorio.

RITENUTO che:

- nell'ottica della definizione di strategie comuni finalizzate all'innalzamento del benessere sociale ed economico della collettività di riferimento, la Regione Puglia e la Città metropolitana di Bari, possano utilmente collaborare nella definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative di comune interesse, finalizzate alla promozione della cultura della solidarietà e dell'inclusione attiva, da attuarsi anche in sinergia con altre Amministrazioni Pubbliche, Università e/o centri di ricerca e/o soggetti privati, operanti nell'area metropolitana di Bari, nel settore di interesse;
- la ridetta collaborazione si presta, per le finalità, le prerogative istituzionali dei soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'intesa, nonché per la "mission" di entrambi, orientata all'ascolto delle esigenze del territorio di rispettiva competenza, a dare avvio ad un percorso virtuoso che, prendendo le mosse dalle attività poste in essere sul territorio metropolitano possa poi essere eventualmente riprodotto quale buona prassi anche in altri territori della Regione, con positive ricadute sull'intera popolazione pugliese.

RILEVATO che:

- la Città Metropolitana di Bari sulla scorta dei risultati conseguiti nell'ambito di un progetto di ricerca svolto con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, dal titolo *"Temi e problemi della pedagogia del disagio minorile e del contrasto alla violenza"*, intende dare prosecuzione ed ampliamento all'attività di ricerca e coinvolgere la Regione Puglia nell'attivazione di un più ampio progetto proposto dalla stessa Università, dal titolo *"La percezione delle discriminazioni su categorie vulnerabili e l'incidenza del fenomeno nei servizi socio-educativi"*;
- che la proposta progettuale è finalizzata ad effettuare una ricerca e analisi sulla percezione delle diverse forme di discriminazione e violenza, diretta e indiretta sull'identità e sulla vita delle Persone: consapevolezza sociale, pedagogico-educativa, bisogni formativi, competenze di contrasto e prevenzione nei servizi erogati della Città Metropolitana di Bari.

ATTESO che le tematiche afferenti al citato progetto di ricerca si inseriscono logicamente nel percorso di sviluppo sociale attivato dalla Regione e dalla CMB e che, pertanto, l'iniziativa può fungere da "progetto pilota", costituendo un utile punto di partenza per la definizione di azioni condivise a svolgersi nella Terra di Bari, da realizzarsi nel comune interesse in vista del perseguimento delle finalità istituzionali assegnate dalla vigente normativa ad ognuno dei soggetti sottoscrittori del presente Protocollo.

Richiamate:

- la delibera del Consiglio Metropolitano n.____del _____ avente ad oggetto ad oggetto "_____";

- la delibera della Giunta Regionale n._____del _____ avente ad oggetto "_____";
- delibera del Consiglio Metropolitano n.____del _____ avente ad oggetto ad oggetto "_____";
-

****

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premessa

Le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché obbligo per le parti ai fini del rispetto del medesimo.

ART. 2 – Oggetto e Finalità

Le Parti condividono l'utilità e l'opportunità di avviare una collaborazione finalizzata alla definizione, sperimentazione e attuazione di iniziative volte alla promozione della cultura dell'inclusione sociale nell'area metropolitana di Bari, attraverso un'azione di ricerca e analisi sulla percezione delle diverse forme di discriminazione e violenza, riconoscendone le evidenti e positive ricadute per lo sviluppo sociale dell'intera area metropolitana, nonché le potenzialità connesse alla disseminazione dei risultati ai fini della riproposizione della stessa, quale buona prassi, in altri ambiti del territorio regionale.

ART. 3 – Impegni delle parti

Fermo restando quanto precisato nel successivo art. 5 del presente Protocollo, le Parti assumono, a tal fine, gli impegni di seguito riportati:

- **la Regione Puglia:**
  - si impegna ad individuare, congiuntamente alla CMB, le specifiche azioni e le più opportune modalità per il perseguimento degli intenti e la realizzazione degli obiettivi congiuntamente definiti mediante la sottoscrizione del presente Atto;
  - mette a disposizione, per le finalità del progetto di ricerca, il proprio patrimonio di dati, conoscenze operative e prassi elaborati dal Dipartimento Welfare, nel rispetto della normativa sulla Privacy;
  - dichiara disponibilità ad attivare azioni sinergiche con altre Istituzioni pubbliche e/o private e Enti del Terzo Settore (ETS), operanti sul territorio, in vista della massima partecipazione e condivisione con la cittadinanza attiva delle iniziative in corso;
  - si impegna alla realizzazione di eventi/manifestazioni/promozioni e quant'altro si renda necessario per attuare un'efficace campagna di comunicazione volta alla promozione e alla diffusione delle iniziative medesime;
- **la CMB**:
  - è preposta all'affidamento del progetto, in via esclusiva, all'Università degli Studi di Bari nonché al suo monitoraggio al fine di verificare la regolare esecuzione delle attività di ricerca, nel rispetto di termini e modalità predeterminate tra le stesse parti;
  - si impegna a tenere sempre informato il Dipartimento Welfare della Regione Puglia e la Sezione Inclusione Sociale Attiva, in merito alle fasi della ricerca mediante relazioni semestrali ed evidenziando tempestivamente le eventuali criticità che possano compromettere lo svolgimento del progetto.

ART. 4 – Cabina di Regia

Per l'ottimale realizzazione delle iniziative oggetto del presente Protocollo d'intesa, si dispone la costituzione di una Cabina di Regia tecnico-scientifica, a cui è affidato il coordinamento delle iniziative medesime, composta in maniera paritetica da delegati del Presidente della Regione e del Sindaco metropolitano.

ART. 5 – Oneri finanziari e accordi attuativi

Nel momento della sottoscrizione del presente protocollo, ai fini di dare copertura finanziaria ai costi dell'iniziativa progettuale "pilota" proposta dall'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", le risorse complessivamente poste a disposizione dalle Parti ammontano a € 75.000,00, di cui:

- € 25.000,00 a carico del bilancio regionale, che saranno corrisposte alla CMB come di seguito:
  - 50% a richiesta della CMB corredata da attestazione del Dirigente Responsabile dell'ufficio competente per materia in merito all'avvenuto avvio delle attività di ricerca;
  - 50% dopo 12 mesi dalla data di stipula della convenzione CMB-Università degli Studi di Bari e sulla scorta di relazione del Dirigente Responsabile della CMB che attesti il regolare svolgimento della ricerca e il suo stato di avanzamento;
- € 50.000,00 a carico del bilancio della CMB, che si impegna alla definizione, con separato atto, dei rapporti economico-finanziari con l'Università proponente.

Il presente Protocollo non comporta ulteriori oneri finanziari, atteso che eventuali ulteriori iniziative che dovessero comportare oneri finanziari ulteriori saranno oggetto di specifici successivi accordi attuativi fra le Parti interessate, previa individuazione delle necessarie fonti di finanziamento.

ART. 6 – Durata

Il Protocollo d'intesa ha durata pari a 36 mesi, in considerazione delle finalità e della necessità di avviare percorsi di medio periodo e potrà essere rinnovato su motivata richiesta di una delle parti, previa accettazione dell'altra.

ART.7 – Modifiche al protocollo

Le Parti, in accordo tra loro, si impegnano ad apportare con successivo atto formale eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo d'intesa, che dovessero rendersi necessarie nel corso dello svolgimento dell'attività.

ART.8 – Foro competente

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra le Parti relativamente all'interpretazione e all'esecuzione del presente Protocollo d'intesa, è competente il Foro di Bari.

ART.9 – Rinvii

Per ogni aspetto non espressamente previsto dal presente protocollo, si rimanda alla vigente normativa.

****

Il presente Protocollo d'intesa è:

- soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D. P. R. 131/1986, con spese relativa a carico della parte richiedente;
- esente dall'imposta di bollo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, Tabella B, D. P. R. 642/1972 ed è impegnativo sin dal momento della sua sottoscrizione;
- formato in modalità elettronica nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale, d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e di quanto disposto dall'art.15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. ed è composto da 6 pagine oltre allegati.

****

Per la Regione Puglia

_____

Per la Città Metropolitana di Bari

_____

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, ed è repertoriato nel Registro Unico degli Atti della Città Metropolitana di Bari a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.

Per la forma e l'efficacia del presente atto si richiamano gli artt. 1350, 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	59	21.12.2023

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL DIPARTIMENTO WELFARE E LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI PER LA "DEFINIZIONE, SPERIMENTAZIONE E ATTUAZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE NELL'AREA METROPOLITANA DI BARI". APPROVAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 22/12/2023 17:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1967

Del. G.R. n. 1317 del 16.07.2019. Convenzione Regione - Puglia - ANCI Puglia per sviluppo attività di supporto ai Comuni nell'attuazione degli interventi sociali. Proroga al 30.06.2024 senza oneri aggiuntivi

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario del Dipartimento Welfare, dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati"

PREMESSO CHE:

- l'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006, prevede che la Regione approvi il Piano regionale delle politiche sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, per le relative annualità di competenza, al fine di finanziare i Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- ai sensi dell'art. 67 della richiamata L.R. n.19/2006, per la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Piano regionale Politiche Sociali, che per il periodo di programmazione 2017-2020 è stato approvato con Del. G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017, sono destinate le risorse assegnate alla Regione quale quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali di cui alla legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni, annualmente attribuito alla Regione Puglia dai decreti di riparto del Governo, e le risorse del Fondo Globale per i servizi socio-assistenziali istituito con legge regionale 17 aprile 1990, n.11.
- per l'annualità 2018 il decreto del Ministero del Lavoro e Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 26 novembre 2018, di adozione del Piano azionale sociale, per il periodo 2018 – 2020 e di riparto del ondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2018, stato registrato dalla Corte dei Conti in data 14 dicembre 2018 al n. 3492e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11 gennaio 2019;
- il suddetto decreto assegna al FNPS 2018 (quota Regioni) l'importo complessivo di Euro 266.731.731. Ai sensi della Tabella n. 2 allegata al Decreto, la quota di risorse assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2018, pari al 7,10% del totale, è di Euro 18.937.952,90;
- con Del. G.R. n. 2324 del 28 dicembre 2017 la Regione Puglia - in attuazione dell'art. 14 comma 1 del D. Lgs. n. 147/2017 di disciplina del nuovo Reddito di Inclusione in attuazione della l. n. 33/2017 "Legge delega per il contrasto alla povertà" ha adempiuto all'obbligo di approvare il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020, al fine di declinare le scelte programmatiche in merito agli interventi strategici e alle misure per la costruzione di una rete diffusa e capillare per il contrasto alla povertà e il pronto intervento sociale, nonché per la rete degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari in tutti gli Ambiti territoriali sociali in cui risulta articolato il territorio regionale;
- con Del. G.R. n. 478 del 14 marzo 2019 "FNPS 2018 – Assegnazione risorse agli Ambiti per la II annualità dei rispettivi Piani Sociali di Zona 2018-2020", la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il riparto

del FNPS 2018 per il finanziamento della seconda Annualità del Piano Regionale Politiche Sociali tra le finalizzazioni di legge, autorizzando la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali agli adempimenti conseguenti per l'assegnazione agli Ambiti territoriali e alle altre azioni previste;
- con Del. G.R. n. 2122 del 22 dicembre 2020 si è provveduto al differimento dei termini di scadenza del già citato Piano Regionale delle Politiche Sociali fino alla data del 31/12/2021.

CONSIDERATO CHE:
- ai sensi di quanto sopra e in continuità con la programmazione delle annualità precedenti, viste le riserve di legge già previste dalla l.r. n. 19/2006, con la già citata Del G.R. 478/2019 sono state definite le linee di indirizzo per l'utilizzo del predetto FNPS 2018 e tra queste, in modo particolare si è previsto, nell'ambito delle azioni di sistema per l'attuazione della riforma del welfare locale, la finalizzazione di Euro 1.000.000,00 per la definizione di uno specifico accordo con ANCI Puglia per attivare un programma di collaborazione volto a supportare gli Enti locali, associati in Ambiti territoriali nella attuazione delle politiche pubbliche in materia di welfare, per la diffusione di buone pratiche e per lo sviluppo di azioni innovative e sperimentali a supporto della rete delle Autonomie locali pugliesi.
- in attuazione della sopra citata finalizzazione, con Del G.R. n. 1317 del 19/07/2019 si è provveduto tra l'altro:

1. a prendere atto dello stanziamento disposto con Del. G.R. n. 478/2019 di Euro 1.000.000,00 a valere sul Cap. U0784025 (12.04.01.04) con il riparto del FNPS 2018 per la realizzazione di un programma di collaborazione volto a supportare gli Enti locali, associati in Ambiti territoriali nella attuazione delle politiche pubbliche in materia di welfare, per la diffusione di buone pratiche e per lo sviluppo di azioni innovative e sperimentali a supporto della rete delle Autonomie locali pugliesi;
2. ad approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia-Assessorato al Welfare e ANCI Puglia, per la realizzazione di un programma di azioni di sistema e di attività di affiancamento specialistico ai Comuni pugliesi, associati in Ambiti territoriali sociali, al fine di qualificarne l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locali.
3. a delegare l'Assessore al Welfare per la sottoscrizione della Convenzione in rappresentanza di Regione Puglia;
4. a demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva ogni ulteriore adempimento attuativo in materia.

DATO ATTO CHE:
- in data 12/09/2019 è stata sottoscritta la Convenzione di cui al precedente punto tra REGIONE PUGLIA Ed ANCI PUGLIA, il cui progetto di dettaglio definitivo stato trasmesso dall'A CI PUGLIA con nota del 04/12/2019, acquisita al n. Prot. 13882 del 06/12/2019 della Sezione Inclusione Sociale Attiva e innovazione delle reti sociali;
- con A.D. n.1094/2019 la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha preso atto del suddetto progetto di dettaglio, assumendo apposito impegno contabile di € 1.000.000,00 a valere sul Cap. U0784025 competenza 2019 ed ha provveduto a liquidare l'anticipazione nella misura convenuta di €400.000,00 in favore di ANCI PUGLIA ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della Convenzione sottoscritta;
- a seguito di difficoltà nella tempestiva attivazione di tutte le attività programmate, anche e soprattutto a causa della gravità della situazione determinatesi a seguito del diffondersi della pandemia da COVID-19 e delle connesse misure di contenimento e distanziamento sociale, l'A CI Puglia con nota n.prot.263/2021 presentava in data 29 marzo 2021 una richiesta di differimento alla data del 31/12/2022 del termine della convenzione, al fine di porre in essere compiutamente tutte le previste attività progettuali, senza ulteriori oneri a carico della Regione Puglia e che tale proroga veniva concessa consentendosi il differimento al 31/12/2022 del termine finale per il completamento delle azioni progettuali, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- con AD n. 885 del 04.06.2021 la Sezione Inclusione sociale attiva prendeva atto della rimodulazione del progetto esecutivo presentata da Anci Puglia con nota prot. 328 del 26 maggio 2021 e concedeva il

differimento al 31/12/2022 del termine finale per il completamento delle azioni progettuali, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

- con AD n. 382 del 05.04.2022 la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva provvedeva a liquidare la seconda tranche, ai sensi di quanto previsto all'art. 8 della convenzione de quo, in favore dell'A CI PUGLIA, nella misura convenuta di €400.000,00;
- a seguito della mutata cornice normativa scaturita dagli obblighi di attuazione del PNRR nonché dell'intervenuta approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, di cui alla DGR n 353 del 14 03 2022, si è reso necessario integrare lo schema della convenzione tra Regione Puglia e Anci Puglia con l'art 3 bis, sulle attività di coordinamento e collaborazione diretta con l'Assessorato Regionale/ Dipartimento Welfare;
- con Del G.R. n. 1986 del 27.12.2022, tenuto conto delle economie a valere sull'impegno assunto con AD 1094 del 12.12.2019 relativo alla Convenzione sottoscritta in data 12/09/2019 tra Regione Puglia e ANCI Puglia , tali da consentire l'ulteriore prosecuzione delle attività di assistenza gli Enti locali, associati in Ambiti territoriali, nella attuazione delle politiche pubbliche in materia di welfare, come meglio specificate nella convenzione sopra emarginata e cosi come da documentazione contabile trasmessa dall'Anci Puglia con nota prot. n. 533 del 30.11.2022, si è provveduto tra l'altro:
  1. a prendere atto che lo schema di convenzione, già approvato con Del G.R. n. 1317 del 19/07/2019, è stato integrato dall'art 3 bis contestualmente approvato nel testo riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del citato provvedimento;
  2. a dare atto che le attività della convenzione già sottoscritta in data 12.09.2019 tra Regione Puglia e Anci Puglia sono prorogate oltre il 31.12.2022, fino all'esaurimento delle risorse già impegnate con A D N.1094 del 12.12.2019 e comunque non oltre il 31.12.2023;
  3. a demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva, l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato.
- con AD n. 1228 del 29.12.2022 la Sezione Inclusione sociale attiva prendeva atto dell'integrazione della convenzione tra Regione Puglia e Anci Puglia con l'inserimento dell'art. 3 bis -Collaborazione, raccordo ed interfaccia-, approvava l'addendum alla convenzione sottoscritta in data 12/09/2019 tra REGIO E PUGLIA ed ANCI Puglia e dava atto che, giusta DGR n. 1986 del 27.12.2022, la convenzione tra Regione Puglia e Anci Puglia, relativa ad attività di assistenza agli Enti locali, associati in Ambiti territoriali, nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di welfare, nel testo come integrato con l'art 3 Bis, era prorogata senza oneri aggiuntivi e nei limiti dello stanziamento di spesa assunto con AD 1094/2019, fino all'esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 31.12.2023;
- il 26.01.2023 l'Assessore al Welfare ha sottoscritto l'addendum alla Convenzione sottoscritta in data 12/09/2019 tra Regione Puglia e ANCI Puglia.

RILEVATO CHE:

- dalla documentazione contabile trasmessa dall'Anci Puglia con nota prot. n. 1240/23, acquisita al prot. del Dipartimento Welfare n. r_puglia/AOO_016/PROT/15/12/2023/0000858 ed integrata con PEC del 20.12.2023, è emersa la sussistenza ad oggi di economie a valere sull'impegno assunto con AD 1094/2019 relativo alla Convenzione di cui in premessa tra Regione Puglia e ANCI Puglia, tali da consentire l'ulteriore prosecuzione delle attività di assistenza tecnica in favore degli Enti locali, associati in Ambiti territoriali, essendo tali prestazioni di assistenza tecnica indispensabili al fine di completare il processo di approvazione dei Piani Sociali di Zona 2022/2024 in tutti i 45 Ambiti Territoriali della Regione;

Tanto premesso, considerato e verificato, si rende necessario:

- autorizzare la proroga della convenzione in essere tra Regione Puglia e Anci Puglia, in scadenza al 31.12.2023, fino all'esaurimento delle risorse già impegnate e comunque non oltre il 30.06.2024;
- di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 L'Impatto di Genere stimato ❑ diretto ❑ indiretto ▪ neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora al Welfare relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la proroga della convenzione in essere tra Regione Puglia e Anci Puglia, in scadenza al 31.12.2023 , fino all'esaurimento delle risorse già impegnate e comunque non oltre il 30.06.2024;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Funzionaria istruttrice
Dipartimento Welfare
Debora Montanaro

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP
Emanuele Attilio Pepe

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva,
Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento al Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE AL WELFARE: Rosa BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

-udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
-viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
-a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre la proroga della convenzione in essere tra Regione Puglia e Anci Puglia, in scadenza al 31.12.2023, fino all'esaurimento delle risorse già impegnate e comunque non oltre il 30.06.2024;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1968

Legge regionale n.19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi". Ricognizione 2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, *dott.* Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrativo, dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

La legge regionale n.19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi" disciplina l'attività di ricognizione "dei comitati, delle commissioni, dei consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione regionale" (art. 1, comma 1°) al fine di "recuperare efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi e conseguire risparmi di spesa". E' previsto, inoltre, (art. 1, comma 3°) che "gli organismi non ritenuti indispensabili, ai sensi del comma 1 sono soppressi *ex lege* a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio della struttura organizzativa regionale, locale, autonoma o strumentale cui è attribuita preminente competenza nella materia".

Considerato che:

Con nota di prot. AOO/174/8814 del 27.10.2022, il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della G.R. ha invitato i Capi Dipartimento e gli Assessori a provvedere in merito e a indicare gli organismi ritenuti indispensabili ai sensi della L.r. n. 19/2013, onde consentire la predisposizione di un'unica deliberazione di Giunta attuativa della normativa richiamata.

Alla data del 29 Novembre 2022, hanno trasmesso le opportune valutazioni sulla indispensabilità di cui all'art. 1, comma 1 L.r. n. 19/2013 i seguenti Dipartimenti e/o Assessorati, Strutture Speciali, con nota a firma congiunta o comunque vistata dall'Assessore competente per materia:

- Dipartimento Agricoltura con nota Prot. r_puglia/AOO_001/PROT/02/11/2022/0001095
- Dipartimento ambiente con nota Prot. r_puglia/AOO_009-17/11/2022/9755
- Dipartimento Bilancio e Programmazione con nota Prot. AOO_SP2/PROT/03/11/2022/1028
- Dipartimento Turismo Economia della Cultura e valorizzazione del Territorio con nota Prot. AOO_004/PROT/04/11/2022/7139
- Dipartimento politiche del Lavoro Istruzione e Formazione con nota Prot.AOO_014/09/11/22/1605
- Dipartimento Mobilità con nota del 02/11/2022 assunta al protocolllo della scrivente Struttura al n. AOO_174/PROT/29/11/22/10314
- Segreteria Generale della Presidenza Sezione Enti Locali con prot. AOO_175/04/11/2022/5392, Sezione Affari istituzionali e Giuridici con prot. n. AOO_166/09/11/2022/1782, Struttura di Staff Servizio Ispettivo con prot. AOO_175/08/11/2022/5476
- Dipartimento Personale e Organizzazione con nota prot. AOO_013/04/11/2022/87
- Dipartimento Sviluppo Economico con nota prot. AOO_002/03/11/2022/1372
- Dipartimento Welfare con nota prot. AOO_016/27/10/2022/806

In considerazione del termine indicato dalla Legge regionale n. 19/2013 (art. 1, comma 1) si è predisposto l'Allegato A, nel quale figurano tutti quegli "organismi" collegiali istituiti e nominati dalla Regione per lo svolgimento di compiti e funzioni facenti capo all'Amministrazione regionale e ritenuti indispensabili per la realizzazione dei propri fini istituzionali.

In tale allegato non sono stati inseriti gli organi collegiali per i quali non è pervenuta, ad oggi, la valutazione da parte degli Assessorati e dei Dipartimenti competenti, nonché quelli per i quali è stata rilevata già in

base alla istruttoria l'inapplicabilità della L.r. n. 19/2013, in quanto obbligatoriamente istituiti in base alla normativa nazionale o perché istituiti presso soggetti autonomi rispetto alla Regione (ad esempio: Agenzie, Società controllate o partecipate) nell'esercizio della loro autonomia organizzativa. Inoltre non figurano tutti quegli "organismi" la cui istituzione è di competenza ministeriale e per i quali la Regione si limita a designare un proprio rappresentante, poiché anche per essi non trova applicazione la normativa regionale in questione. La motivazione relativa alla indispensabilità è stata sinteticamente riportata nella terza colonna dell'allegato A, rinviandosi per eventuali approfondimenti alle singole note istruttorie sopra richiamate.

Preso atto che dalla documentazione pervenuta non risultano organismi collegiali da sopprimere.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro
❏ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed f) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

1. di dichiarare, allo stato degli atti, indispensabili, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 co. 1 della L.r. n. 19/2013, i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive di cui alla tabella di ricognizione, allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
2. di prendere atto che non ci sono organismi collegiali da sopprimere ai sensi e per gli effetti della L. R. 19/2013;
3. di pubblicare il presente provvedimento al BURP in versione integrale.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA

DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE

Il Funzionario
Giovanni Rotondi

La Dirigente del Servizio Amministrativo
Marina Massaro

Il Dirigente della Sezione Direzione amministrativa del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di dichiarare, allo stato degli atti, indispensabili, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 co. 1 della L.r. n. 19/2013, i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive di cui alla tabella di ricognizione, allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
2. di prendere atto che non ci sono organismi collegiali da sopprimere ai sensi e per gli effetti della L. R. 19/2013;
3. di pubblicare il presente provvedimento al BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Crescenzo Antonio
Marino
20.12.2023 15:07:52
GMT+01:00

Segreteria Generale della Presidenza			
Denominazione	Fonte istitutiva	Settore Competente	Valutazione
Osservatorio regionale per la ricognizione delle funzioni amministrative Provinciali e di Cabina di Regia per il decentramento	l.r. n. 36/2008	Segreteria Generale della Presidenza	INDISPENSABILE: svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale
Nucleo Ispettivo Sanitario Regionale	Art. 39 L. R. 38/1994		INDISPENSABILE: svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale
Gruppo di lavoro in materia di prevenzione dei fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo	DGR n. 1426/2022.	Segretario Generale della Presidenza; Dirigente della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici della Giunta Regionale; Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria della Giunta Regionale: Segretario Generale del Consiglio Regionale o da un suo delegato	Svolge compiti fondamentali per il conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente Regione.
Osservatorio regionale ex lege 56/2014	legge 56/2014	Segreteria Generale della Presidenza	INDISPENSABILE: svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale
Commissione Tecnico Consultiva per la polizia locale	Art. 19 della L.r. n. 37/2011	Segreteria Generale della Presidenza	INDISPENSABILE: svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale
Comitato didatticoscientifico (sottocommissione della Commissione Tecnico Consultiva per la polizia locale)	Art. 5 del R.r. n. 19/2018	Segreteria Generale della Presidenza	INDISPENSABILE: svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale
Gruppo di lavoro regionale per la protezione dei dati		• Responsabile	

personali		Protezione Dati (RPD) della Regione Puglia; • Responsabile P.O. “Protezione dati personali nel Sistema Regione”; • Responsabile P.O. “Responsabile dei sistemi informativi per l’AdA”; • Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia; • Amministratore di Sistema della Regione Puglia; • Responsabile della Gestione documentale della Regione Puglia; • Responsabile della Conservazione documentale della Regione Puglia; • Responsabile della Protezione dei Dati della Società in house InnovaPuglia; • Responsabile Sezione Data Center della Società in house InnovaPuglia; • Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale della Regione Puglia; • Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (ove presente) competente ratione materiae nella specifica questione oggetto	
Gruppo di lavoro per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e	DGR n. 1921/2021; DGR n.		Svolge compiti fondamentali per il conseguimento dei

Organizzazione (PIAO).	462/2022	Sezione Affari Istituzionali e Giuridici; Servizio Trasparenza ed Anticorruzione; Segreteria Generale di Presidenza – Controllo di gestione e Controlli interni; Sezione Personale; Servizio Reclutamento e Contrattazione; Servizio Amministrazione del Personale; Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD); Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere; Sezione Risorse Umane del Consiglio Regionale; Sezione Servizi ICT, Programmazione acquisti e Contratti del Consiglio Regionale.	fini istituzionali dell'Ente Regione.

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale			
Denominazione	Fonte istitutiva	Settore Competente	Valutazione
Commissione consultiva Regionale per la bonifica e l'irrigazione	art. 39 comma 3 lett. a), L.R. n. 4/2012 costituita con DPGR n. 298 del 14.07.2022	Servizio irrigazione, bonifica e gestione della risorsa acqua	Indispensabile perché esprime pareri e formula proposte per l'attuazione della legge e su tutti gli argomenti di interesse generale dei consorzi, concernenti le attività istituzionali dei consorzi stessi
Osservatorio regionale sull'agricoltura sociale	d.lgs. 154/2004	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile perché svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale
Commissione tecnica Salvaguardia asino di		Gestione sostenibile tutela risorse forestali e	Indispensabile perché svolge compiti

Martina Franca		naturali	fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale in materia di conservazione delle razze ammesse al registro
Comitato tecnico Faunistico Venatorio	L.R. 27/89	Gestione sostenibile tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile perché svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale
Commissioni abilitazione esercizio venatorio per territorio province pugliesi e città metropolitana	Art 26 L.R. 59/2017	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile perché svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale
Commissione per albo delle imprese boschive della Regione Puglia	art. 8 Regolament o Regionale n . 9/2013 smi	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile perché svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale in tema di valutazione istanze per iscrizione all'albo
Tavolo forestale consultivo della Regione Puglia	DGR n. 1033 del 04/07/2022	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile quale organo tecnico, espressione interprofessionale e forestale
Commissione regionale alberi monumentali	L.R. n. 14/2007	Gestione sostenibile e tutela risorse forestali e naturali	Indispensabile perché svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale in tema di tutela degli alberi monumentali
Osservatorio Apistico regionale	L.R. n. 45/2014,co stituito con DGR n. 1503 del 02/08/2019	Sezione Competitività delle filiere agroalimentari	Indispensabile perché svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale.

Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale	istituito con DGR n.1938 del 28/12/2005, rinnovato con DGR n. 902 del 16/06/2021 ed ampliato con DGR n. 1755 del 5/11/2021	Sezione Competitività delle filiere agroalimentari	Indispensabile perché svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione regionale in materia

Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità urbana			
Denominazione	Fonte istitutiva	Settore Competente	Valutazione
Comitato tecnico paritetico Stato-Regione	DGR n. 1371/2012; DGR n. 945/2015	SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Il Comitato svolge compiti fondamentali per i fini istituzionali dell'Amministrazione Regionale e, in particolare, cura le procedure di aggiornamento e revisione di cui all'art. 104 delle NTA al PPTR, per quanto riguarda i beni paesaggistici e la dichiarazione di notevole interesse pubblico (art. 136 del d.lgs. n. 42/2004).
Commissione tecnica regionale per l'abitare sostenibile	L.R. n. 13/2008 e smi; DGR 2435/2018	SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	Il compito della Commissione Tecnica Regionale per l'Abitare Sostenibile è di fornire consulenza e supporto tecnico-normativo, sin dalle fasi istruttorie dei singoli procedimenti, agli uffici regionali per lo svolgimento delle attività di competenza della Regione Puglia elencate al comma 1 dell'art . 3 della L.R. n. 13/2008 e smi attraverso la formulazione di contributi scritti relativi all'ambito di valutazione di competenza, fornendo il

			proprio parere e fornendo, su richiesta e sempre per iscritto, il proprio parere facoltativo e non vincolante utile alla definizione della conclusione dei procedimenti stessi. Le funzioni svolte dalla Commissione assumono carattere di indispensabilità per consentire di perseguire gli obiettivi di cui all'art. 1 della legge sopra richiamata
Commissioni Provinciali di edilizia residenziale pubblica (Bari – BAT – Foggia – Brindisi – Lecce – Taranto)	LR n. 10/2014 e smi	SEZIONE POLITICHE ABITATIVE	La Commissione in parola è chiamata ad esprimere pareri sulla graduatoria provvisoria, nonché sull'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità ed è indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e di quanto previsto dall'art. 1 della richiamata LR n. 10/2014.
Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti	LR n. 36/2009; DGR n. 518/2010 e DGR n. 1772/2018	SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	L'Osservatorio è organo di consulenza e assistenza della Giunta Regionale, in grado di effettuare raccolta, analisi, elaborazione, divulgazione di dati statistici e di cultura ambientalista concernenti i servizi di gestione integrata dei rifiuti.
Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali	L.R. n. 11/2001 e smi, così come emendata dall'art. 61 della L.R. n. 51/2021 e smi; R.R. n.	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	La Commissione Tecnica è l'organo collegiale tecnico-consultivo che svolge le funzioni di cui

	7/2022.		all'art. 28, comma 1 della legge regionale n. 11/2001 e smi, ovvero fornisce il supporto tecnico-scientifico all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale.
Commissione Tecnica Ulivi Monumentali	L.R. 14/2007 e smi	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	La Commissione è organo di carattere tecnico-consultivo e, tra l'altro, rilascia un parere obbligatorio e vincolante sull'eventuale abbattimento e/o spostamento degli alberi monumentali inseriti nell'albo regionale di cui all'articolo 18 e nell'elenco di cui all'articolo 5 della L.R. n. 14/2007. Si configura, pertanto, quale organismo indispensabile per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 della citata legge.

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE			
Denominazione	**Fonte istitutiva**	**Sezione competente**	**Valutazione**
Commissione regionale di valutazione	Art. 11 l.R. 4/2013	Sezione Demanio e Patrimonio	INDISPENSABILE per il corretto svolgimento delle attività della sezione
Commissione Usi Civici per la Puglia	Art. 8 L.R. n. 87/1998	Sezione Demanio e Patrimonio	INDISPENSABILE per il corretto svolgimento delle attività della sezione
Comitato tecnico-	D.G.R. 1147/2014	Sezione Demanio e	INDISPENSABILE per il

scientifico per il coordinamento e la vigilanza sul corretto svolgimento dell'attività sperimentale "Progetto pilota per l'attivazione di una filiera bosco-legno-energia mediante la gestione, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi forestali – ambito Gargano"		Patrimonio	corretto svolgimento delle attività della sezione
Comitato di verifica per la corretta gestione delle risorse attribuite dalla Regione al Parco Nazionale del Gargano per la realizzazione di interventi di valorizzazione dei trabucchi storici del Garagano	Art. 4 protocollo d'intesa approvato con D.G.R. 2072/2016	Sezione Demanio e Patrimonio	INDISPENSABILE per il corretto svolgimento delle attività della sezione
Comitato di verifica per il monitoraggio circa la corretta attuazione degli interventi di realizzazione del Parco Campi Diomedei	Art. 3 protocollo d'intesa approvato con D.G.R. 1879/2015	Sezione Demanio e Patrimonio	INDISPENSABILE per il corretto svolgimento delle attività della sezione

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO			
Denominazione	**Fonte istitutiva**	**Sezione competente**	**Valutazione**
Osservatorio Regionale Dello Spettacolo	Art. 6 L.R. 6/2004, modif. dall'art. 2 L.R. 23/2011; D.G.R. 331/2008 D.G.R. 1266 del 2/08/2017 (rinnovo)	Sviluppo, innovazione, reti	INDISPENSABILE: monitora le attività di spettacolo ai fini di una efficace programmazione regionale
Nucleo Tecnico Regionale Di Valutazione	Art. 4 L.R. n. 8/2008	Economia Della Cultura	INDISPENSABILE: È una struttura di supporto fondamentale in ordine al raggiungimento degli obiettivi definiti dalla normativa regionale.
Consulta Del Libro e Della Lettura	L.R. n. 40/2013	Economia Della Cultura	INDISPENSABILE: In attuazione di quanto stabilito dall'art. 5,

			comma 2 della L.R. n. 40 dell'11/12/2013,ai fini della predisposizione e dell'adozione del Piano annuale per la promozione della lettura e del libro.
Consulta Regionale Pugliese Ecomusei	Art. 4 Della L.R. 15/2011 D.G.R. N. 917/2017 D.P.G.R. N. 370/2017	Tutela E Valorizzazione Dei Patrimoni Culturali	INDISPENSABILE: Svolge importanti funzioni di promozione e attuazione della L.R. n. 15/2011 (in particolare in materia di riconoscimento degli Ecomusei, coordinamento dell'attività degli stessi e programmazione e promozione delle loro attività).
Tavolo permanente tra Regione Puglia e Conferenza Episcopale Regionale Pugliese	D.G.R. n. 845/2018 D.P.G.R. n. 475/2018	Tutela E Valorizzazione Dei Patrimoni Culturali	INDISPENSABILE: Svolge compiti fondamentali per la conoscenza, la fruizione e la valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici e del patrimonio religioso materiale e immateriale della Puglia.
Commissione Regionale per i Beni Culturali	Art. 6 della L.R. 25 giugno 2013, n. 17 D.G.R. n. 1268/2015 D.G.R. n. 846/2019 D.G.R. n. 500/2020	Tutela E Valorizzazione Dei Patrimoni Culturali	INDISPENSABILE: Rappresenta uno strumento consultivo a carattere tecnico scientifico fondamentale previsto dalla L.R. n. 17/2013 in materia di beni culturali
Gruppo Tecnico Di Lavoro Per Il Monitoraggio E Lo Scambio Di Buone Pratiche Sull'attivazione Interventi Community Library	D.G.R. n. 51/2018 D.G.R. n. 1780/2021	Tutela E Valorizzazione Dei Patrimoni Culturali	INDISPENSABILE: Svolge una funzione strategica di supporto agli enti beneficiari per il monitoraggio e la valutazione delle modalità gestionali delle Biblioteche di Comunità, al fine di favorire lo scambio di buone pratiche, l'analisi di

			prefattibilità e laboratori territoriali di sperimentazione delle più recenti innovazioni normative in materia di gestione culturale, nonché di analizzare criticità che determinano ritardi nell'esecuzione dell'intervento, per assicurare il buon esito dell'operazione e l'accelerazione della spesa.
Comitato Regionale di Coordinamento SBN	D.G.R. n. 499/2009	Direzione Di Dipartimento - **Struttura Di Progetto** "Cooperazione Territoriale Europea E Poli Biblio-Museali"	INDISPENSABILE: Svolge fondamentali funzioni di coordinamento fra i soggetti che partecipano all'SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale), esprime pareri, formula proposte alla Regione o al Comitato nazionale, assicura il coordinamento interistituzionale, stabilisce criteri per la verifica del rispetto dei contenuti e della qualità dei servizi definiti dall'SBN (cfr. art. 6 Protocollo d'Intesa MIBACT, MIUR, Ministero P.A. e Innovazione).
Comitato Di Indirizzo e Sorveglianza Dell'osservatorio Regionale Sul Turismo	Art. 2 lett. d, L.R.1/2002; Art. 3 lett. g, R.R. 9/2011 e ss.mm.ii.; Art. 2 (Funzioni) e art. 4 (Composizione) delle "Linee guida per la composizione e il funzionamento dell'Osservator io Regionale sul Turismo" approvate con DGR n. 50 del 20/01/2020	Turismo e Internazionalizzazione	INDISPENSABILE: svolge attività di monitoraggio dell'andamento della ricettività e dei flussi turistici, per le indagini quali- quantitative e gli studi statistici utili per un'efficace programmazione regionale in materia di turismo

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE			
Denominazione	**Fonte istitutiva**	**Sezione competente**	**Valutazione**
Consulta Cooperazione	Art. 2 legge regionale n. 23/88	Politiche e Mercato del Lavoro	istituita con legge in vigore
Commissione Fondo Occupazione Disabili	Legge regionale 9 del 12 04-2020	Politiche e Mercato del Lavoro	Designazine da parte di organismi maggiormente rappresentativi dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei disabili oltre ad un ispettore medico - 5 anni
Commissione regionale Pari Opportunità	Legge Regionale 16 del 30 aprile 1990	Politiche e Mercato del Lavoro	istituita con legge in vigore
Commissione regionale per le politiche del lavoro	Legge Regionale 29 del 29 giugno 2018	Politiche e Mercato del Lavoro	istituita con legge in vigore (ad oggi non acora costituita)
Comitato regionale per la promozione del Sistema zerosei	DGR 123/2021	Istruzione e Università	Il Comitato ha inglobato la Cabina di regia "Sezioni primavera" e costituisce una sede consultiva obbligatoria per il riparto annuale del Fondo per il sistema integrato zerosei. Il Comitato è indispensabile
Conferenza regionale per il diritto allo studio	Legge Regionale 31 del 04 dicembre 2009	Istruzione e Università	istituita con legge in vigore (ad oggi non acora costituita)
Conferenza regionale per il diritto allo studio	Legge Regionale 18/2007	Assessore - Istruzione e Università	istituita con legge in vigore (ad oggi non acora costituita)

DIPARTIMENTO MOBILITÀ DIREZIONE			
Denominazione	**Fonte istitutiva**	**Sezione competente**	**Valutazione**
Comitato di Verifica e Monitoraggio	D.G.R. n. 135 del 15.02.2022		indispensabile in quanto ad esso sono attribuiti oltre che i compiti di vigilanza sulla tempestiva e corretta attuazione dell'accordo sopra citato, anche quelli previsti dall'art. 11

			dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23.12.2002 tra Ministero e regione Puglia.
DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
Denominazione	**Fonte istitutiva**	**Sezione competente**	**Valutazione**
Consiglio Gestione del Fondo	DGR n. 1179 del 18/06/2014 Regolamento regionale n. 13 del 4/7/2014		INDISPENSABILE: al Consiglio di gestione del fondo spetta la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie del Fondo, predispone ed approva il bilancio preventivo e consuntivo; propone la eventuale modifica del Regolamento n 13/2014;stabilisce le modalità di erogazione finanziamenti, prestiti, contributo a fondo perduto e qualsiasi altro intervento, coerente con le finalità sociali, assistenziali e di studio compatibile con le risorse disponibili a favore dei dipendenti regionali
Comitato C.U.G.	DGR 716/2012 DD 57 e 58 del 2012 del Direttore Area Organizzazione e riforma dell'amm.ne dd 58/2012 D.lgs 165/2001 come modificato dall'art. 21 L. 183/2010		INDISPENSABILE: Svolge compiti propositivi, consultivi e di verifica nell'ambito delle competenze allo stesso demandate. Opera per garantire, nell'ambito dell'ente, un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e ai principi di pari opportunità, contrasto discriminazione e violenza morale e psichica
Comitato di indirizzo Ex regolamento telelavoro	Accordo quadro telelavoro del 23/03/2000 DD 39 del 13/12/2013 (regolamento regionale di disciplina) DD 40 del		INDISPENSABILE: Svolge funzioni di verifica e indirizzo dell'andamento della sperimentazione al fine di migliorarne l'avvio, l'attuazione e gli

	17/12/2013		esiti. Individua, inoltre, gli obiettivi raggiungibili mediante il ricorso a forme di telelavoro, quantifica le risorse necessarie per lo svolgimento dei progetti di telelavoro e stabilisce il contingente massimo di personale da assegnare agli stessi.
Comitato tecnico permanente sul telelavoro	Accordo quadro telelavoro del 23/03/2000 DD 39 del 13/12/2013 (regolamento regionale di disciplina) DD 40 del 17/12/2013		INDISPENSABILE: Svolge attività di valutazione delle istanze di assegnazione a progetti di telelavoro ed istanze di riesame, formula la graduatoria nel caso di richieste in numero superiore al numero max delle postazioni da attivare; formula proposte, in collaborazione con le strutture coinvolte, relativamente agli adempimenti organizzativi, tecnologici ed informatici, logistici ed assicurativi per l'attivazione dei progetti di telelavoro.

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO			
Denominazione	**Fonte istitutiva**	**Sezione competente**	**Valutazione**
Osservatorio Regionale sull'idrogeno	L.R. 34/2019 - art. 4	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - Direzione	L'Osservatorio Regionale sull'Idrogeno, individuato dalla L.R. 34/2019, è lo strumento atto a monitorare e analizzare i dati relativi alla filiera dell'idrogeno oltre che a fornire supporto nella definizione della programmazione regionale al fine di raccordare le iniziative promosse ed incentivare più efficacemente l'economia basata

			sull'idrogeno prodotto da fonte rinnovabile. La Regione Puglia ha presentato la propria Strategia Regionale Idrogeno 2030, nella cui definizione è fondamentale il ruolo di tale organismo.In aggiunta, l'istituzione dell'Osservatorio regionale sull'idrogeno non comporta oneri per il bilancio regionale e che la partecipazione dei componenti all'Osservatorio regionale è a titolo gratuito.
CABINA DI REGIA PER COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE SULLE COMPETENZE DIGITALI	Delibera di Giunta regionale n. 898 del 27/06/2022	Sezione TRASFORMAZIONE DIGITALE	Coordinamento e raccordo procedimentale tra le strutture regionali a vario titolo coinvolte nell'elaborazione ed attuazione delle azioni in materia di competenze digitale dei cittadini sul territorio regionale previste sia dalPNRR sia da altri fondi comunitari, nazionali e regionali al fine di assicurare la complementarietà e la non sovrapposizione.
OSSERVATORIO REGIONALE PER IL COMMERCIO	Art. 21 della L.R. 4 agosto 1999, n. 24 "Principi e direttive per l'esercizio delle competenze regionali in materia di commercio"ai sensi del D.Lgs. 114/98 e ss.mm.ii, L.R. 24/2015 "Codice del Commercio"		L'Osservatorio regionale per il Commercio è stato istituito per la prima volta con la L.R. 24/1999 ai sensi del D.Lgs. 114/98 ed è stato successivamente confermato con successive leggi regionali. Attualmente l'Osservatorio è disciplinato dalla L.R. 24/2015 "Codice del Commercio". L'Osservatorio svolge una indispensabile azione di monitoraggio

			riferito all'entità e all'efficienza della rete distributiva e cura la raccolta e l'aggiornamento di tali dati promuovendo indagini, studi e ricerche per realizzare strumenti d'informazione periodica destinati agli operatori, alle organizzazioni sindacali e professionali, agli istituti di ricerca e alle istituzioni pubbliche. L'articolo 16, comma 6, della L.R. 24/2015 stabilisce che la partecipazione all'Osservatorio avviene a titolo gratuito. Il Bilancio regionale al capitolo 352060 prevede per l'attività dell'Osservatorio risorse che vengono versate dai promotori della Grande distribuzione.
COMMISSIONE REGIONALE PER L'ARTIGIANATO PUGLIESE (CRAP)	Art. 21 della L.R. 5 agosto 2013, n. 24 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'atigianato pugliese" ed art. 5 del R.R. 4 febbraio 2015,n. 3 di attuazione Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese(C.R.A.P.)	Sezione PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	La Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) è stata istituita dalla L.R. 24/2013. Alla stessa vengono affidate non soltatnto le decisioni in via definitiva sui ricorsi delle imprese artigiane, ma anche funzioni di informazione, espressioni di pareri, rilevazioni statistiche e conoscitive sulle caratteristiche e potenzialità dell'artigianato in Puglia. La CRAP fornisce orientamenti indispensabili per il coordinamento delle attività delle Camere di Commercio della Puglia cui è delegata la tenuta

			dell'Albo artigiani. Il Regolamento attuativo n. 3/2015, all'articolo 5 comma 3, stabilisce che la Commissione opera senza oneri a carico del Bilancio della Regione Puglia.
CONSULTA REGIONALE CONSUMATORI E UTENTI (CRCU)	Art. 2 della L.R. 15 agosto 2006, n. 12 "Norme per l'attuazione delle politiche in favore del consumatori e degli utenti", R.R. 19/2006 "Requisiti, modalità di iscrizione nel Registro, procedure di funzionamento della Consulta Regionale dei Consumatori e Utenti e le modalità di attuazione dei programmi"	Sezione PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	La Consulta Regionale Consumatori e Utenti (CRCU) è stata istituita con L.R. 12/2006 ed il suo funzionamento è disciplinato dal r.r. 19/2006. La CRCU esprime pareri obbligatori consultivi su ogni atto di programmazione e sulle proposte di legge che coinvolgono interessi dei consumatori e degli utenti, studia i problemi della tutela dei consumatori anche in raccordo e collaborazione con analoghi organismi regionali e dell'Unione europea. Le suddette disposizioni di legge non prevedono alcun onere a carico della Regione per i componenti della Consulta e il Bilancio regionale al capitolo 351010 mette a disposizione fondi per l'attività della Consulta a favore dei consumatori.
CONSIGLIO GENERALE DEI PUGLIESI NEL MONDO (CGPM)	Art. 7 della L.R. 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo" come modificata dalla L.R. 2 novembre 2010, n.15 "Integrazione dell'art. 7 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 e dall'art. 3 della L.R. 24 luglio 2012, n. 23 ; artt. 9-16 del R.R.	Sezione PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	La Regione Puglia riconosce nei pugliesi nel mondo, nelle loro famiglie, nei discendenti e nelleloro comunità una componente essenziale della società regionale e una risorsa da attivare al fine dirafforzare i legami con i Paesi che li ospitano e attribuisce ai rapporti

	3 ottobre 2001, n.8 "Regolamento di attuazione della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo artt. 4,7,8. Art. 50 dello Statuto della Regione Puglia Approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44.		con tale componente un valorefondamentale da sostenere e sviluppare, sia in chiave culturale che economica. Il CGPM ne costituisce la massima forma di rappresentanza oltre ad essere riconosciuto come Organismo di garanzia ai sensi dell'art. 50 dello Statuto regionale.

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO			
Denominazione	**Fonte istitutiva**	**Sezione competente**	**Valutazione**
Comitato di indirizzo e sorveglianza dell'Osservatorio Regionale sul Turismo		Sezione Turismo e Internazionalizzazione	È un organismo indispensabile in quanto strumento tecnico-scientifico della Giunta regionale per l'attività di monitoraggio dell'andamento della ricettività e dei flussi turistici, per le indagini quali- quantitative e gli studi statistici utili per un'efficace programmazione regionale in materia di turismo.

DIPARTIMENTO WELFARE			
Denominazione	**Fonte istitutiva**	**Sezione competente**	**Valutazione**
Commissione regionale per le politiche sociali	L.R. n. 19/2006, art. 65		**INDISPENSABILE** La Commissione ha funzione consultiva e propositiva nell'area delle problematiche relative alle tematiche sociali ed educative a sostegno dell'azione della Regione.
Commissione regionale per l'integrazione socio-sanitaria	L.R. n. 19/2006, art. 11		**INDISPENSABILE** La Commissione ha una funzione di supporto per elaborare gli indirizzi in materia, favorire la

			diffusione e l'applicazione degli stessi, monitorare i processi d'integrazione atto e i risultati conseguiti.
Tavolo Regionale per il Servizio Sociale	DGR n. 840/2021		**INDISPENSABILE** Il Tavolo ha la finalità di adoperarsi per la valorizzazione del Servizio sociale professionale nel sistema di welfare regionale Il suo lavoro è necessario per un costante supporto alla fase di implementazione e monitoraggio del Piano Regionale delle Politiche Sociali.
Tavolo di partenariato per l'attuazione del Reddito di dignità	L.R. n. 3/2016, art. 14 (co. 1)		**INDISPENSABILE** Il Tavolo ha il fondamentale compito di supportare e monitorare l'implementazione della misura regionale di sostegno al reddito.
Cabina di regia per l'attuazione del Reddito di dignità	L.R. n. 3/2016, art. 14 (co. 2)		**INDISPENSABILE** La Cabina di regia ha il fondamentale compito di supportare la cooperazione interistituzionale per l'attuazione della misura regionale di sostegno al reddito.
Tavolo regionale per l'attuazione della riforma del Terzo Settore	A.D. n. 12/2018		**INDISPENSABILE** Il Tavolo è indispensabile per il compimento della Riforma del Terzo Settore attualmente in atto. Peraltro, esso ha una doppia anima, tecnica e politica, giacché si adopera, tanto a mezzo di indirizzi quanto a mezzo di strumenti, per il processo in corso

			d'opera.
Gruppo di lavoro per i progetti di Vita indipendente	L.R. n. 15/2020, art 13		**INDISPENSABILE** Il Gruppo di lavoro è indispensabile perché ha il compito supportare e monitorare l'implementazione della misura regionale della vita indipendente
Gruppo di lavoro interdipartimentale sull'invecchiamento attivo	DGR n. 2039/2019		**INDISPENSABILE** Il Gruppo di lavoro è indispensabile perché per la piena attuazione delle azioni sopra indicate e per la stesura del Piano triennale dell'invecchiamento attivo
Tavolo di coordinamento regionale *Care leavers*	DGR n. 1449/2021		**INDISPENSABILE** Il Tavolo è previsto tra gli adempimenti a carico delle Regioni dai decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 523 del 6.11.2018 e n. 161 del 7.6.2019
Task-force permanente antiviolenza	L.R. n. 29/2014, art. 7		**INDISPENSABILE** Le attività della task-force permanente sono dettagliate all'art. 7, comma 4
Consulta delle associazioni familiari	L.R. n. 19/2006, art. 26 L.R. 28/2017 (Legge sulla partecipazione) D.G.R. n. 1815/2018		**INDISPENSABILE** La Consulta è indispensabile perché esprime pareri e formula proposte in ordine alla predisposizione degli atti di programmazione regionale che riguardano la politica per la famiglia, nonché in ordine all'attuazione della medesima
Tavolo regionale interistituzionale Minori	L.R. 19/2006, art. 14		**INDISPENSABILE** Il tavolo è indispensabile perché è chiamato a svolgere azione di misurazione e analisi dei fenomeni che riguardano il mondo dell'infanzia e

			dell'adolescenza sotto diversi aspetti, favorendo la conoscenza di buone pratiche, interventi innovativi e consolidando i flussi informativi.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1969

Fondo regionale di Protezione Civile. Istituzione capitoli e variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale. Istituzione nuovi capitoli dei entrata e di spesa e stanziamento risorse statali.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario ing. Giuseppe Verdiani e dalla PO "Attività post emergenza e vulnerabilità sismica" Ing. Rosa Corbino, confermata dal Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con il Decreto Legislativo n. 1 del 2018 è stato istituito il "Fondo Regionale di Protezione Civile", iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che contribuisce al potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti Locali, e concorre agli interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze di tipo b) di cui all'art. 7, comma 1, del citato decreto;
- Con Decreto P.C.M. 13 luglio 2022 recante "Criteri di riparto e modalità di trasferimento del Fondo Regionale di Protezione Civile" sono state definite le modalità di utilizzo e trasferimento delle risorse;
- Con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 24 maggio 2023 è stata definita la ripartizione tra le Regioni del Fondo Regionale di Protezione Civile, che vede la Regione Puglia beneficiaria dell'importo di € 991.046,74 da impegnare entro un anno dal loro trasferimento;
- Con nota prot. P-UVIA_SBPAG-0049505-02/10/2023 il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha comunicato alla Sezione regionale Protezione che è stato disposto, a titolo di anticipazione, l'ordine di pagamento di € 693.732,72 in favore della Regione Puglia, pari al 70% della quota assegnata per le annualità 2022-2023 del Fondo di cui all'oggetto;
- Con nota prot. AOO_116/13/10/2023/0007111 la Sezione regionale Bilancio e Ragioneria ha comunicato alla Sezione Protezione Civile l'avvenuto trasferimento delle risorse di cui al precedente capoverso;
- Con nota prot. AOO_026/21/11/2023/0012032 la Sezione Protezione Civile ha comunicato al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile un'ipotesi di impiego delle risorse assegnate alla Regione Puglia, indicando gli importi destinati alle macro-aree di intervento ammissibili ai sensi dell'art. 2 del Decreto P.C.M. del 13 luglio 2022;
- La Sezione Protezione Civile intende utilizzare le risorse per le seguenti finalità:
    - Manutenzione straordinaria e/o reintegro delle attrezzature e dei mezzi della Colonna Mobile Regionale, intensamente utilizzati per fronteggiare le emergenze sul territorio regionale (es. incendi boschivi) ed extra-regionale (alluvione Regione Toscana);
    - Implementazione di un sistema informativo accessibile ai Comuni per la gestione delle emergenze ai diversi livelli territoriali, che preveda l'uso dinamico di dati in fase di pianificazione ed emergenza;
- con nota prot. AOO_026/04/12/2023/12450 la Sezione Protezione Civile ha comunicato alla Sezione Bilancio e Ragioneria che l'iscrizione dell'entrata dovrà essere effettuata sull'istituendo capitolo del bilancio vincolato regionale;
- con messaggio mail del 07 dicembre 2023 il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ha comunicato che "*ciascun ente può procedere in autonomia all'assunzione dei relativi impegni di spesa in linea col programma presentato*";

Per quanto sopra premesso, visti:

- Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023*";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia"*;
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".*
- la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302, recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
- la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2023, n. 938, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 376, "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*";
- la deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2023, n. 1050, con la quale viene conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile all'ing. Barbara Valenzano.

Considerato che trattasi di progetti/interventi finanziati da fondi nazionali trasferiti dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile, pertanto soggetti a monitoraggio e rendicontazione della spesa sostenuta;

Alla luce delle risultanze istruttorie, occorre procedere all'istituzione di n. 2 (due) C.N.I. di entrata e di n. 7 (sette) C.N.I. di spesa e alla variazione di bilancio, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2023 e al bilancio pluriennale 2023 – 2025, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2023, n. 938. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto X neutro ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in entrata e in uscita del bilancio regionale con stanziamento di risorse e pertanto contestuale variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2023 – 2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	20 – DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE
	02 – SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - COD. UE: 2 – Altre entrate

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza
20.02	CNI E_____	Misure per il potenziamento del sistema di Protezione Civile. Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ 180.000,00	+ € 97.314,02
20.02	CNI E_____	Misure per il potenziamento del sistema di Protezione Civile. Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni centrali	4.200	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	+ € 513.732,72	+ € 200.000,00

Titolo giuridico: Decreto di riparto delle risorse del Capo Dipartimento della Protezione Civile 24 maggio 2023 Si attesta che l'importo di Euro 991.046,74 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento nazionale della Protezione Civile

Si attesta che con provvisorio di entrata n. 10525/2023 il Tesoriere regionale ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento delle somme afferenti il Fondo Regionale di Protezione Civile, annualità 2022/2023 pari ad € 693.732,72.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - COD. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2023 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2024 Competenza
20.02	U_____	Misure per il potenziamento del sistema di Protezione Civile. Altri servizi	11.01.01	U.1.03.02.99	+ € 40.000,00	+ € 7.314,02
20.02	U_____	Misure per il potenziamento del sistema di Protezione Civile. Spese per attrezzature	11.01.02	U.2.02.01.05	+ € 40.000,00	+ € 0,00
20.02	U_____	Misure per il potenziamento del sistema di Protezione Civile. Altri beni di consumo	11.01.01	U.1.03.01.02	+ € 20.000,00	+ € 0,00
20.02	U_____	Misure per il potenziamento del sistema di Protezione Civile. Formazione	11.01.01	U.1.03.02.04	+ 40.000,00	+ € 40.000,00
20.02	U_____	Misure per il potenziamento del sistema di Protezione Civile. Software	11.01.02	U.2.02.03.02	+ 373.732,72	+ € 100.000,00
20.02	U_____	Misure per il potenziamento del sistema di Protezione Civile. Manutenzioni ordinarie	11.01.01	U.1.03.02.09	+ € 80.000,00	+ € 50.000,00
20.02	U_____	Misure per il potenziamento del sistema di Protezione Civile. Hardware	01.01.02	U.02.02.01.07	+ € 100.000,00	+ € 100.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario ing. Giuseppe Verdiani e dal funzionario PO "Attività post emergenza e vulnerabilità sismica" Ing. Rosa Corbino, confermata dal Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile, ing. Barbara Valenzano, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Decreto del Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile 24 maggio 2023, emanato ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 1/2018, con il quale sono state assegnate alla Regione Puglia le risorse economiche per il potenziamento del sistema di Protezione Civile;
3. di istituire i nuovi capitoli di bilancio indicati nella narrativa del presente provvedimento;
4. di apportare, per le motivazioni esplicitate in narrativa e ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2023 e pluriennale 2023 – 2025, sia nella parte entrata che nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
6. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, alla Tesoreria Regionale;
8. di demandare al dirigente della Sezione Protezione Civile l'attuazione degli interventi finanziati e l'adozione dei provvedimenti di accertamento dell'entrata nonché di impegno e liquidazione di spesa sui capitoli istituiti con la presente deliberazione;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, della L.R. n. 18/2023 nonché sul sito ufficiale della Regione Puglia nella Sezione Amministrazione Trasparente.; ;
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Ing. Giuseppe Verdiani

La PO
Attività post emergenza e vulnerabilità sismica
Ing. Rosa Corbino

IL DIRIGENTE a.i. della Sezione Protezione Civile
ing. Barbara Valenzano

Il sottoscritto, Direttore di Dipartimento, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Deliberazione ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione
delle Emergenze
dott. Nicola Lopane

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Decreto del Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile 24 maggio 2023, emanato ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 1/2018, con il quale sono state assegnate alla Regione Puglia le risorse economiche per il potenziamento del sistema di Protezione Civile;
3. di istituire i nuovi capitoli di bilancio indicati nella narrativa del presente provvedimento;
4. di apportare, per le motivazioni esplicitate in narrativa e ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, la variazione al bilancio vincolato regionale 2023 e pluriennale 2023 – 2025, sia nella parte entrata che nella parte spesa in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 – 2025, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
6. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, alla Tesoreria Regionale;
8. di demandare al dirigente della Sezione Protezione Civile l'attuazione degli interventi finanziati e l'adozione dei provvedimenti di accertamento dell'entrata nonché di impegno e liquidazione di spesa sui capitoli istituiti con la presente deliberazione;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, della L.R. n. 18/2023 nonché sul sito ufficiale della Regione Puglia nella Sezione Amministrazione Trasparente;..
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

PRC/DEL/2023/00026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**11**	**Soccorso civile**					
	Programma	**1**	**Sistema di protezione civile**					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		180.000,00		
				previsione di cassa		180.000,00		
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		513.732,72		
				previsione di cassa		513.732,72		
Totale Programma		**1**	**Sistema di protezione civile**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**693.732,72**		
				previsione di cassa		**693.732,72**		
TOTALE MISSIONE		**11**	**Soccorso civile**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**693.732,72**		
				previsione di cassa		**693.732,72**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**693.732,72**		
				previsione di cassa		**693.732,72**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**693.732,72**		
				previsione di cassa		**693.732,72**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti								
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale								
Utilizzo Avanzo d'amministrazione								
TITOLO		**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
				previsione di competenza		180.000,00		
				previsione di cassa		180.000,00		
TOTALE TITOLO		**2**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**180.000,00**		
				previsione di cassa		**180.000,00**		
TITOLO		**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
				previsione di competenza		513.732,72		
				previsione di cassa		513.732,72		
TOTALE TITOLO		**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**513.732,72**		
				previsione di cassa		**513.732,72**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**693.732,72**		
				previsione di cassa		**693.732,72**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**693.732,72**		
				previsione di cassa		**693.732,72**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Barbara
Valenzano
19.12.2023
16:56:08
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2023	26	22.12.2023

FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE. ISTITUZIONE CAPITOLI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 DELLA REGIONE PUGLIA, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DEI ENTRATA E DI SPESA E STANZIAMENTO RISORSE STATALI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1970

Presa d'atto del Bilancio previsionale 2023 e pluriennale 2023-2025 Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali e Piano dei Fabbisogni del Personale a tempo determinato anno 2023 e triennio 2023-2025 - ARIF.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

La Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.
L'art. 4, lettera e), della citata L.R. n. 3/2010 dispone specificamente che la Giunta Regionale approvi il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia ARIF.
L'art. 68 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità, approvato con DGR n. 1332/2011 prevede che annualmente, entro il 15 ottobre, il Direttore dell'Agenzia approvi e trasmetta alla Giunta Regionale "il bilancio preventivo annuale per l'anno finanziario successivo accompagnato da apposita relazione illustrativa delle attività, dalla relazione del collegio dei revisori e da una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce. Gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il bilancio si riferisce".
L'art. 77 del medesimo Regolamento stabilisce che il bilancio pluriennale (riferito al triennio) venga inviato alla Giunta Regionale contestualmente al bilancio di previsione.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.
In attuazione della D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015, è stata approvata la D.G.R. n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.
In coerenza con la D.G.R. n. 1822/2022 "Adozione del manuale delle procedure su Agenzie ed Enti controllati", le funzioni di vigilanza sull'Agenzia competono ad oggi – per quanto di rispettiva competenza - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, e ai Dipartimenti Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture.

In questo quadro è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dei Dipartimenti Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, per quanto di rispettiva competenza, in coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ai fini dell'approvazione degli atti di che trattasi da parte della Giunta Regionale.

Con riferimento al Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 412 del 28 aprile 2023, si evidenzia che:

- a seguito di istruttoria della Sezione Raccordo al Sistema Regionale si evidenziano le raccomandazioni come da Relazione tecnica allegato A) al presente atto relative al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025;
- dall'istruttoria delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale emergono le raccomandazioni evidenziate nei Pareri allegato B) al presente

atto: *Parere Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura prot. n. AOO_30/11823 del 09/06/2023, Parere Sezione Coordinamento dei servizi territoriali prot. n. AOO_180/0036977 del 14/06/2023, Parere Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse naturali prot. n. AOO_036/6332 del 18/05/2023 e Parere Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. AOO_181/4654 del 16/05/2023;*

- dall'istruttoria della struttura amministrativa competente in seno al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture non emergono motivi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, tenuto conto delle raccomandazioni evidenziate nel Parere allegato C) al presente atto: *Parere Sezione Risorse Idriche prot. AOO_075 n. 7829 del 27/06/2023.*

Con riferimento al Piano dei Fabbisogni del Personale a tempo determinato anno 2023 e triennio 2023-2025 dell'Agenzia ARIF, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 194 del 10 marzo 2023, si evidenzia che:

- a seguito di istruttoria della Sezione Raccordo al Sistema Regionale si evidenziano le raccomandazioni come da Relazione tecnica allegato A) al presente atto in merito al Piano dei Fabbisogni del Personale a tempo determinato anno 2023 e triennio 2023-2025; in particolare, si invita l'Agenzia a rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente in tema di assunzione del personale;
- dall'istruttoria delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale si richiamano le raccomandazioni evidenziate nei Pareri allegato D) al presente atto: *Parere Sezione Coordinamento dei servizi territoriali prot. n. AOO_180/0046350 del 31/07/2023, Parere Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse naturali prot. n. AOO_036/9594 del 14/08/2023 e Parere Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. AOO_181/6935 del 02/08/2023;*
- dall'istruttoria dell*a* struttura amministrativa competente in seno al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, occorre tenere conto di quanto dichiarato nella nota allegato E) al presente atto: *Nota Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO_075/9367 del 02/08/2023;*
- dall'istruttoria svolta in sede di parifica del rendiconto relativo all'esercizio 2022 è emersa una difforme quantificazione dei costi relativi al fabbisogno di personale ed ai parametri di programmazione – ai sensi delle vigenti norme di settore - che l'Agenzia applica*;*
- da ultimo, con L.R. n. 28/2023 art. 16 comma 1, è stato modificato l'art. 4 della L.R. n. 9/2022, che prevede che "*limitatamente all'anno 2023, è trasferita, nell'ambito della missione 16, programma 01, titolo 01, la somma di euro 800.000 per il finanziamento delle spese di personale riferite alle nuove assunzioni dell'ARIF a tempo determinato".*

Alla luce di ciò si ritiene di rinviare ogni valutazione in merito al Piano dei Fabbisogni del Personale a tempo determinato dell'Agenzia ad una puntuale ricognizione dell'Ente relativamente alla predisposizione ed analisi sulla base della normativa e dei vincoli di legge.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) prendere atto, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, del Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), allegato F) al presente provvedimento;
2) prendere atto, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, del Piano dei Fabbisogni del Personale a tempo determinato anno 2023 e triennio 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), allegato G) al presente provvedimento;
3) di rinviare ogni valutazione in merito al Piano dei Fabbisogni del Personale a tempo determinato dell'Agenzia ad una puntuale ricognizione dell'Ente sulla base della normativa e dei vincoli di legge;
4) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento e nei Pareri delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, allegato B), allegato C), allegato D) e allegato E) al presente provvedimento;
5) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
6) pubblicare la presente deliberazione per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
PO Controlli sulle Agenzie Regionali
(Teresa Barnabà)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Giuseppe D. Savino

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) prendere atto, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, del Bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), allegato F) al presente provvedimento;
2) prendere atto, sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, del Piano dei Fabbisogni del Personale a tempo determinato anno 2023 e triennio 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF), allegato G) al presente provvedimento;
3) rinviare ogni valutazione in merito al Piano dei Fabbisogni del Personale a tempo determinato dell'Agenzia ad una puntuale ricognizione dell'Ente sulla base della normativa e dei vincoli di legge;
4) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente provvedimento e nei Pareri delle strutture amministrative competenti in seno al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, allegato B), allegato C), allegato D) e allegato E) al presente provvedimento;
5) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ed al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;
6) pubblicare la presente deliberazione per estratto, senza allegati, sul BURP.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1971

Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, art. 22 "Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)". Certificazione Piattaforma EmPulia. Presa d'atto e indirizzi conseguenti.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, e confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

In attuazione dell'art. 1 della legge delega n. 78/2022, è stato emanato il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*." (di seguito Nuovo Codice dei Contratti) in vigore dal 01 luglio 2023.
Con l'entrata in vigore del predetto Codice, in base a quanto disposto dalla Parte II – *"Della digitalizzazione del ciclo di vita dei Contratti"* - tutte le piattaforme di e-procurement pubblico dovranno, a partire dal 1° gennaio 2024, entrare a far parte dell'ecosistema di procurement nazionale che vede al centro la Piattaforma dei Contratti Pubblici (di seguito PCP) gestita da Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), con la quale le piattaforme dovranno integrarsi, attraverso una cooperazione basata su scambio di dati per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (di seguito PDND).

Inoltre, secondo l'articolo 26 del Nuovo Codice dei Contratti, tutte le piattaforme dovranno essere certificate secondo le regole tecniche emanate da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), d'intesa con l'ANAC e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale, ed in particolare, ai sensi del comma 3, "*La certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, rilasciata dall'AGID, consente l'integrazione con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici"*.

Come noto, la Regione Puglia è socio unico di InnovaPuglia S.p.A., società avente per oggetto esclusivo le attività di supporto tecnico alla PA regionale al fine della definizione, realizzazione e gestione di progetti di innovazione basati sulle ICT per la PA regionale, nonché il supporto alla programmazione strategica regionale a sostegno dell'innovazione e lo svolgimento di compiti di centrale unica di committenza e/o di stazione unica appaltante.
Inoltre, con la L.R. 1 agosto 2014, n. 37 la Regione Puglia, recependo gli artt. 8 e 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, così come convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014, n. 89 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", ha designato InnovaPuglia S.p.A. quale "*Soggetto Aggregatore della Regione Puglia*, nella sua qualità di Centrale di Committenza, costituita ai sensi del comma 455 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato), e di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 50/2016".
In particolare, per effetto della citata L.R. n. 37/2014, art. 20 co. 3 e ss., InnovaPuglia è deputata a svolgere, tra le altre, le seguenti attività:

- stipulare convenzioni quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e accordi quadro di cui all'art. 59 e all'art. 154 D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- gestire sistemi dinamici di acquisizione ai sensi dell'articolo art 32 D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- assicurare lo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- assicurare la continuità di esercizio, lo sviluppo e la promozione del servizio telematico denominato EmPULIA.

Per effetto della citata L.R. 37/2014, il Soggetto Aggregatore fornisce le suddette attività di centralizzazione delle committenze e quelle ausiliarie in favore della Regione e delle Aziende ed Enti del SSR, i quali sono tenuti a ricorrere al Soggetto Aggregatore regionale per la acquisizione di lavori, beni e servizi, secondo le modalità individuate negli atti della Programmazione regionale, fatte salve le specifiche disposizioni nazionali

che consentono il ricorso ad altre centrali di committenza e l'utilizzo di altri strumenti telematici.
Previa stipula di apposita Convenzione, il medesimo Soggetto può svolgere, inoltre, le proprie attività in favore di:

a) enti e agenzie regionali;
b) enti locali, nonché loro consorzi, unioni o associazioni;
c) eventuali ulteriori soggetti interessati di cui all'allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Tutto ciò premesso, in base a quanto disposto dal Nuovo codice dei Contratti, è stato avviato da Regione Puglia, in particolare dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, in qualità di Titolare della piattaforma "Empulia" e da Innovapuglia, in qualità di Soggetto Aggregatore per il territorio regionale e gestore della medesima piattaforma - ai sensi del Documento a supporto delle Regole tecniche su requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale edito da AGID - un programma di interventi evolutivi atto a:

- *implementare i requisiti richiesti dal nuovo Codice dei Contratti;*
- *garantire l'interoperabilità con la Piattafoma dei Contratti Pubblici (PCP) gestita da ANAC;*
- *ottenere la certificazione da parte di AgID.*

Relativamente alla certificazione della piattaforma Empulia, l'AgID ha trasmesso la comunicazione, con prot. n. RG/23_0017916 del 22 dicembre u.s, agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, inerente l'esito positivo della valutazione dell'istanza presentata da Regione Puglia, attestando che "*Il componente di piattaforma EmPULIA ver. 4.1. è iscritto nel Registro delle Piattaforme certificate".*

Ai fini del mantenimento della suddetta certificazione, inoltre, saranno effettuate successive comunicazioni, di cui al paragrafo 1.4 *Criteri di certificazione* dell'Allegato 2, dello Schema operativo (Determinazione direttoriale *"Adozione dello "Schema operativo a supporto della Certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale" (e relativi allegati), di cui alle regole tecniche emesse ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici.*), da inviare ad AgID.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- ❏ *diretto*
- ❏ *indiretto*
- ❏ *neutro*
- X *non rilevato*

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1) prendere atto della comunicazione trasmessa dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) contenente la valutazione positiva della certificazione della Piattaforma Empulia della Regione Puglia;
2) dare indirizzo alla società Innovapuglia s.p.a. di procedere con priorità alla finalizzazione delle altre funzionalità della piattaforma con particolare riferimento all'implementazione della fase "Esecuzione" del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici di cui all'art.21 co.1 del d.lgs. n.36/2023;
3) delegare il dirigente *pro-tempore* della Sezione Raccordo al Sistema Regionale a provvedere ai successivi adempimenti correlati ai rapporti con Innovapuglia s.p.a., soggetto gestore della piattaforma, ai sensi della L.R. n.37/204 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/769 (GDPR) nonché ai contenuti del paragrafo 1.4 *Criteri di certificazione* dell'Allegato 2, dello Schema operativo *di cui alle regole tecniche emesse ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici;*
4) notificare il presente provvedimento al RTD della Regione Puglia nonché alla società Innovapuglia s.p.a.;
5) pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Dirigente del Servizio Contratti e Programmazione Acquisti
(*Angela Saltalamacchia*)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Giuseppe D. Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(*Michele Emiliano*)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1) prendere atto della comunicazione trasmessa dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) contenente la valutazione positiva della certificazione della Piattaforma Empulia della Regione Puglia;
2) dare indirizzo alla società Innovapuglia s.p.a. di procedere con priorità alla finalizzazione delle funzionalità della piattaforma con particolare riferimento all'implementazione della fase "Esecuzione" del ciclo di vita digitale dei contratti pubblici di cui all'art.21 co.1 del d.lgs. n.36/2023;
3) delegare il dirigente pro-tempore della Sezione Raccordo al Sistema Regionale a provvedere ai successivi adempimenti correlati ai rapporti con Innovapuglia s.p.a., soggetto gestore della piattaforma, ai sensi della L.R. n.37/2014 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/769 (GDPR), nonché ai contenuti del paragrafo 1.4 *Criteri di certificazione dell'Allegato 2, dello Schema operativo di cui alle regole tecniche emesse ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici*;
4) notificare il presente provvedimento al RTD della Regione Puglia nonché alla società Innovapuglia s.p.a.;
5) pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1972

Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Il Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di "*Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio*", ai sensi del D.P.G.R n. 487 del 22.12.2022 che modifica D.P.G.R. n. 417/2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione del Paesaggio e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

PREMESSO che:

- la Legge regionale n.20 del 7 ottobre 2009, "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" disciplina il procedimento di approvazione e variazione del Piano Paesaggistico Territoriale regionale (d'ora in poi PPTR), in particolare l'art. 2 co. 8 prevede che:
  "*(...) L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*";
- in data 16.01.2015 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 143 comma 2 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, l'Accordo tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del Piano, con particolare riferimento all'art. 3 "Revisione del PPTR";
- con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il PPTR;
- l'art. 104 "*Aggiornamento e revisione*" delle NTA del PPTR prevede al comma 1 che: *Ove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni, dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art. 38, anche dovute ad approfondimenti di conoscenza, i soggetti interessati possono proporre rettifiche degli elaborati del PPTR";*
- l'art. 108 delle NTA del PPTR stabilisce al comma 3 che: *"Gli elaborati cartografici del Piano sono aggiornati dalla Regione e dal Ministero a seguito di verifica di meri errori materiali che non alterino la sostanza delle ricognizioni e previsioni del PPTR. Degli aggiornamenti è data adeguata informazione a cura della Regione";*
- con Deliberazione n.248 del 15.02.2021, pubblicata sulBURP n. 33 del 05.03.2021, la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104, commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR;
- con Deliberazione n. 1263del 19.09.2022, la Giunta Regionale ha approvato gli ultimi aggiornamenti e rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a), b) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. n. 20/2009;
- nell'Allegato A del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, è riportata la tabella contenente l'elenco degli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile, così come aggiornati e rettificati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 968 del 10.07.2023.

CONSIDERATO che:

- alla data del 07.11.2023 risultano conclusicon esito favorevole n. 16procedimenti istruttori ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, che hanno previsto il coinvolgimento dei competenti uffici del Ministero della Cultura {MIC)e dei Comuni interessati, e/o altriEnti con specifiche competenze in materia e secondo le procedure previste dal co. 2 dell'art. 104 delle NTA del PPTR;
- nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, è riportato l'elenco

delle 16 istanze accolte, anche parzialmente, con i relativi esiti ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR;

- ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo del 3 aprile 2018, n. 34 Testo unico in materia di foreste e filiere forestali {Gazzetta Ufficiale 20 aprile 2018, n. 92) sono assimilabili a Bosco: "... *i fondi gravati dall'obbligo di rimboschimento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, di miglioramento della qualità dell'aria, di salvaguardia del patrimonio idrico, di conservazione della biodiversità, di protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale*";
- ai sensi dell'art. 58 delle NTA del PPTR i beni paesaggistici {BP) di cui alle componenti botanico-vegetazionali sono definiti *Boschi* come segue: {art. 142, comma 1, lett. g, del Codice) C*onsistono nei territori coperti da foreste, da boschi e da macchie, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e in quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 227, e delimitati nelle tavole della sezione 6.2.1*.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 16 giugno 2017, n. 100. P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*". Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*= di approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno e nello specifico il punto 10 che definisce come obbligo da parte dei beneficiari di: <*presentare, alla conclusione del progetto di imboschimento, l'istanza di cambio di destinazione d'uso a <bosco=, nel caso di boschi misti a ciclo illimitato, in quanto la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato comporta l'imposizione del vincolo forestale permanente*".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA PSR PUGLIA 16 ottobre 2017, n. 207 P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 8 "*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento delle redditività delle foreste*" - Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*" di revisione delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali che al paragrafo 3.1 - Sottomisura 8.1 Azione 1 - *Boschi misti a ciclo illimitato* riporta: "*Gli interventi previsti dall'azione 1 della sottomisura 8.1 riguardano le operazioni di imboschimento per la realizzazione di boschi misti a ciclo illimitato, con piante arboree ed arbustive autoctone perenni, per finalità ambientali (assorbimento CO2), protettive (difesa idrogeologica}, paesaggistiche e sociali (scopi ricreativi}. I boschi misti a ciclo illimitato possono essere realizzati solo su terreni agricoli o su terreni non agricoli. Tali impianti comportano il vincolo permanente alla destinazione boschiva*".

DATO ATTO che con nota prot. A00_145/9069 del 28/10/2022 n. 9069 è stata inoltrata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura la richiesta di nuova acquisizione e di periodico aggiornamento dei dati catastali dei beneficiari che hanno già usufruito della misura e realizzato l'intervento di rimboschimento.

VISTA la PEC del 24.10.2023 acquisita con prot. n. 9046del 07.11.2023 con cui sono stati trasmessi i dati catastali e cartografici in formato shapefile relativi alle superfici nelle quali, all'attualità, sono stati collaudati gli impianti realizzati nell'ambito della Sottomisura 8.1 Azione 1.

RITENUTO necessario aggiornare il PPTR nell'ambito delle attività di monitoraggio ai sensi del Capo II delle NTA del PPTR ai sensi dell'art. 108 co. 3 delle NTA del PPTR con l'inserimento nella componente botanico-vegetazionale del BP*Boschi* suiterreni catastalmente contraddistinti come di seguito specificati:

- Comune di Faeto: Fg di mappa n. 17p.lla n. 61-192-252-296-297-298-299
- Comune di Volturara Appula: Fg di mappa n. 34p.lla n. 58
- Comune di Biccari: Fg di mappa n. 47 p.lla n. 31.

VISTA la Sentenza n° 1817/2019 Tar Puglia - Sezione Lecce nella parte in cui ordina la rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "*Prati e Pascoli naturali*", impresso sulle p.llenn. 11e 25-29-30-31-32-33-34-35 del Fg di mappa n. 9 e sulla p.lla n.1 del Fg di mappa n. 11 del Comune di Salve.

VISTA la Deliberazione di CC di Massafra n. 74 del 27.06.2023 pubblicata sul BURP n. 64 del 06.07.2023, con cui è stato approvato il PUG, acquisito il Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1b delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 della L.R. n. 20/2009 con Deliberazione di GR n. 338 del 20.03. 2023.

VALUTATO che, alla luce delle risultanze istruttorie e degli ulteriori atti amministrativi sopra richiamati, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare le rettifiche e gli aggiornamenti degli elaborati del PPTR nei termini sopra riportati, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009.

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante <D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente RR 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio",sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da elenco delle istruttorie riportate nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso e da rilevazioni riportate in narrativa.

2. Di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.

1. Di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet https://pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito www.regione.puglia.it

nella sezione Amministrazione Trasparente, al link “https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio”, ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:

- Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
- Segretariato Regionale per la Puglia del MIC;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Foggia;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
- Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
- Comuni di Vieste, Cannole, Ginosa,Cisternino, Noci, Gioia del Colle, Soleto, Martina Franca, Stornarella, Patù, Ostuni, Salve, Biccari, Faeto, Volturara Appula e Taranto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

l funzionari istruttori
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Arch. Aldo Creanza
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Arch. Giuseppe Volpe
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Diretto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta Regionale
Pres. Michele Emiliano

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale con delega in materia di “Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio”;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da elenco delle istruttorie riportate nell'Allegato B del presente provvedimento, parte integrate e sostanziale dello stesso, e da rilevazioni riportate in narrativa.
2. **DI DARE ATTO** che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.
3. **DI DARE MANDATO** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internetcartografico sui siti internet https://pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it.
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, al link "https://trasparenza.regione.puglia.it/pianificazione-e-governo-del-territorio", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
5. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
   - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
   - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC;
   - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Foggia;
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
   - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
   - Comuni di Vieste, Cannole, Ginosa,Cisternino, Noci, Gioia del Colle, Soleto, Martina Franca, Stornarella, Patù, Ostuni, Salve, Biccari, Faeto, Volturara Appula e Taranto.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/0053

Elenco dei file vettoriali del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale aggiornati alla Deliberazione n. 968 del 10.07.2023 pubblicata sul BURP n. 68 del 20/07/2023 *"Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo"* e pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link File Vettoriali - Paesaggio - SIT Puglia (regione.puglia.it).

6_1_1_GEOMORFOLOGICHE

ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Cordoni dunari.cpg
133b2d47164256e8b79540ebef166ee0	UCP - Cordoni dunari.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Cordoni dunari.prj
92b644cd2ef44ed0a7f4f00e857ff0ce	UCP - Cordoni dunari.shp
23bb14cb04763e032da0aff8c69a949e	UCP - Cordoni dunari.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Doline.cpg
b18e95710fd113a43d964445f91c3538	UCP - Doline.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Doline.prj
8b53ecce49d3be5a2c1bca0d31d43e04	UCP - Doline.shp
a0279ec477d7c66fa6f9ab233fa63bc8	UCP - Doline.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Geositi (100m).cpg
bc89b32991210393cfa6490b9f7d0d85	UCP - Geositi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Geositi (100m).prj
e5448593069061034584517046d1a82f	UCP - Geositi (100m).shp
eff384ace940a2838b898dd8492bb6fd	UCP - Geositi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Grotte (100m).cpg
0b8b640627ff344218585bdd17bb95a3	UCP - Grotte (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Grotte (100m).prj
1e50e13764e1856035e86e9e93338bca	UCP - Grotte (100m).qmd
9b4552d9bbf78184e404d8353400e31a	UCP - Grotte (100m).shp
aa999f73312e3a4c37a5496a21c9dbac	UCP - Grotte (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Inghiottitoi (50m).cpg
387422645cc85d44404ef1c177749b8b	UCP - Inghiottitoi (50m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Inghiottitoi (50m).prj
bbc11fe02cf5c4b574104339122624c3	UCP - Inghiottitoi (50m).shp
e306485d4d12dd86a1ec90e90087ecd0	UCP - Inghiottitoi (50m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Lame e gravine.cpg
330a34accc6b20656eea54e2dbbaf780	UCP - Lame e gravine.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Lame e gravine.prj
687842628234a16bb25b6c143c057f2e	UCP - Lame e gravine.qmd
b257992010bfe00a36ce1bf8db69ed68	UCP - Lame e gravine.shp
7affeaf5a382d7cd5643323d23a5abfd	UCP - Lame e gravine.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Versanti.cpg
148f68d4a409c7fbe7c8e889d83fcf2a	UCP - Versanti.dbf

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Versanti.prj
a097bdee9e75a206e62758c44b9a1b9a	UCP - Versanti.shp
a1efaf7a02c7ca886c98ea4ea63b7a0a	UCP - Versanti.shx
6_1_2_IDROLOGICHE	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche
(150m).cpg	
0e9e85e36bce4349d374ca355ecee26b	BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche
(150m).dbf	
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche
(150m).prj	
956f3f8b5c5b2a914dab0e9249cc8ae9	BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche
(150m).shp	
46f6b87fdbc3ded8fd1bcab6f1b37a58	BP - Fiumi-torrenti-corsi d'acqua acque pubbliche
(150m).shx	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Territoti costieri (300m).cpg
fe7d34c5a955dafdace7054a6d98b018	BP - Territoti costieri (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Territoti costieri (300m).prj
ede464f1473e90d78e85fe683b0e9766	BP - Territoti costieri (300m).qix
7a6df3f4999e85e91662acd1e012001b	BP - Territoti costieri (300m).shp
92761a7c6b941986618a6022a3539672	BP - Territoti costieri (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP -Territori contermini ai laghi (300m).cpg
2368c8ce8cdc0ee5e92d8b80b484285e	BP -Territori contermini ai laghi (300m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP -Territori contermini ai laghi (300m).prj
2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9	BP -Territori contermini ai laghi (300m).shp
4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159	BP -Territori contermini ai laghi (300m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg
16ddf84e4bfc4838a6f817ccf4766309	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj
81b27b719969688857a6c141e2eb89eb	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp
d69b12a607dd1434cbc5cfc160b77e13	UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).cpg	
6c5f26c065e30c3e936d1472649ed395	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).dbf	
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).prj	
1e50e13764e1856035e86e9e93338bca	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).qmd	
d1fcdfd5fff5b2e8b490e0b2acc3422c	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).shp	
f0802d834f6f1fdeff8188f10ac036bb	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
(100m).shx	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Sorgenti (25m).cpg
d11b82234878460e785eef214bb5f32c	UCP - Sorgenti (25m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Sorgenti (25m).prj
d1473dca4eabc0c04b8ba2385361ada0	UCP - Sorgenti (25m).shp

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

2cf4e7790bc217b6d8c33efd7b9836fa	UCP - Sorgenti (25m).shx
6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Boschi.cpg
633afd4589f4cd6049a42dc32f8d75b8	BP - Boschi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Boschi.prj
687842628234a16bb25b6c143c057f2e	BP - Boschi.qmd
9701924377ec44eb140787a1b816c58d	BP - Boschi.shp
99ffb860606f8db8a544f1b912d6e743	BP - Boschi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone umide Ramsar.cpg
20f4974381e17e341f3127ed3dffbbdd	BP - Zone umide Ramsar.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone umide Ramsar.prj
e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a	BP - Zone umide Ramsar.shp
89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95	BP - Zone umide Ramsar.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).cpg
d0326217379805fbf4e7c6574f10226c	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).prj
687842628234a16bb25b6c143c057f2e	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).qmd
7bad56cac900f0de3fe6de8b81b69bbb	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shp
5342613af5a718f1f0e2db9cf5de04a7	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree umide.cpg
3c93dce1384a258ec2025878687bcaa7	UCP - Aree umide.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree umide.prj
3c2c3cd0a66bda9ada212025e810cbd2	UCP - Aree umide.shp
8fc363908a9b507c9663f85783189743	UCP - Aree umide.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg
19cef25b9d1414cec888b01644e5afcc	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj
4b2235c0716bd5175af2e5b720e4daae	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp
38d599e65408e2b2b8b301c1230ed694	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Prati e pascoli_naturali.cpg
31668d02f8b20680bbaacf41e686841d	UCP - Prati e pascoli_naturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Prati e pascoli_naturali.prj
1e50e13764e1856035e86e9e93338bca	UCP - Prati e pascoli_naturali.qmd
eacb3d26709eec232e42699d23d7afc9	UCP - Prati e pascoli_naturali.shp
eef23baf5bd3679a0879e5bc46689fe0	UCP - Prati e pascoli_naturali.shx
6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Parchi e riserve.cpg
8d58cc20379209af6987c2624c5ed5aa	BP - Parchi e riserve.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Parchi e riserve.prj
d0326a19f27b8e504be3f4ffb3a9763a	BP - Parchi e riserve.shp
8fae6f038ae3bf9fe0a878e766311fd2	BP - Parchi e riserve.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
(100m).cpg	
2fd17e66261bc421e920641daccc4eaa	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
(100m).dbf	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).prj
5009cb546205dcfbc357317a6d714340	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shp
c8ae64cd92c9097178f3e014c7f980a4	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg
3c30a34d4f65b7c1c037d4045bdccfcb	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.prj
c4533a1f420c893d6d2391e008190717	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp
6d94c2284bc265e1776727e9788e0e29	UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shx
6_3_1_CULTURALI	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.cpg
28aa14ba5f90c07334a95bd8a0bcb6e2	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj
2557c16dd1e7dfcbb1d2d451c121378a	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp
f4d02c02b34d71862799235cea8794c7	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone di interesse archeologico.cpg
892294fd5003d5f9ca9cb9c8cf79c356	BP - Zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone di interesse archeologico.prj
bc92a76c56cbe8b34c76adab59cc77b6	BP - Zone di interesse archeologico.shp
7600629b274b1ff4fee15a4209473728	BP - Zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg
47622e17701ac4d75c8d5ec82517140c	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj
f23265552a188a488bef511f2ec2a979	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp
159821ddc4dead10e678cedbf976ddf7	BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg
ed1bce018e18d516d471714587a08d33	BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj
92244c6d021d205bb6c241bf4eee74eb	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp
dff8c2959f6a75044f6ae1509f09c2c9	BP - Zone gravate da usi civici (validate).shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg
10c364d104dba3a358b7bbff596d2c25	UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj
6458c7d63c329036af5b1161fbe22cb6	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp
fa34e6c3526fc9a1b3af39adfd034dc5	UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg
c80af9214848136c54e722748d574521	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj
63b483fea5e9b921565bd1075c1c59fe	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.qmd
76df91f288683f10961aa686d44e1371	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp
3c5c92477c16f0535edfa1148da29305	UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg
a5134694ad749ac0df9cc1169bbc2ca0	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

3b98797d0cc8eebaf9c92009ca34cf27	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp
1364094bb6255cca5ce43dc48086cd60	UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - aree a rischio archeologico.cpg
21d27754804fbebb9a4c053fa909bd2e	UCP - aree a rischio archeologico.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - aree a rischio archeologico.prj
1c929f81453117f831a110acd9671806	UCP - aree a rischio archeologico.qmd
256dc0e4b5bc44bc6c91df75cd2b1b7f	UCP - aree a rischio archeologico.shp
a67651d8018a454bdf7fbf58a5bee2a4	UCP - aree a rischio archeologico.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Città consolidata.cpg
560840d9c633bcd85a72120580962e80	UCP - Città consolidata.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Città consolidata.prj
1c9cae999684e842d4cdaa3f45a124a0	UCP - Città consolidata.qmd
083bad268089e71e05b6278039f0ed67	UCP - Città consolidata.shp
516b7a60697f5e7691d95e1b97067c20	UCP - Città consolidata.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Paesaggi rurali.cpg
8f4d6a8f8ec0ff466e7fb47041c12b8d	UCP - Paesaggi rurali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Paesaggi rurali.prj
1c9cae999684e842d4cdaa3f45a124a0	UCP - Paesaggi rurali.qmd
ffbc654a601d139023e473e2de3ea283	UCP - Paesaggi rurali.shp
b46ace8826cba34c2f7a353e600dc35d	UCP - Paesaggi rurali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg
89bf97ca3119454d9dd39a22d82d030e	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj
4501d8a04ed2cfdeb0deac53089865e3	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp
529f5d61f0afe01decfae0e76fe730cf	UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg
920cc861d95a8d1e903c50456db25506	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj
63b483fea5e9b921565bd1075c1c59fe	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.qmd
666d630712196a4c6a088661a1966a8f	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp
ca9f9dc1be4193c0a86bb9f42560cd9c	UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shx
6_3_2_PERCETTIVE	
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Coni visuali.cpg
4e598bae803e336becb1fda2a5e8c393	UCP - Coni visuali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Coni visuali.prj
00659ad0bd69887a72989f747fb90689	UCP - Coni visuali.shp
2406dc3d0455e3aafdb6200aa2a1c3aa	UCP - Coni visuali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg
713702773289375eac0e1ef379b4e0c1	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj
2b4142627d5eee843e9cd547fc074ea7	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp
7c0a635f3be669bff6bd13ab5b06a68f	UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Luoghi panoramici.cpg
ea4a2d565d2a69795b9f81d6b7b0a534	UCP - Luoghi panoramici.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Luoghi panoramici.prj
46a339b1e115ced766ac27e50f017869	UCP - Luoghi panoramici.shp

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

b93f358e29617d7bbe0485ecbe0729e1	UCP - Luoghi panoramici.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg
b67d38b8f456de9bc6e4577b9c086d7e	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj
bbff3eed13612d660ca6be25b702e444	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp
819bb5829971c4a229aea5f27cb042a9	UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg
4b6686ad3115695b177238a2d22657db	UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj
1c929f81453117f831a110acd9671806	UCP - Strade a valenza paesaggistica.qmd
373834d929305896cae857882ca8c866	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp
5a8b71b920656bb5507acbb38a21e810	UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - strade panoramiche poligonali.cpg
d26c61af25c7e5aeb8b3709d31a6b377	UCP - strade panoramiche poligonali.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - strade panoramiche poligonali.prj
6d36ce7ecdc1922469f970a9bad4ab5b	UCP - strade panoramiche poligonali.qmd
331b09ce09f0423fdaae4c767387003a	UCP - strade panoramiche poligonali.shp
9d684b82fb14028da64d64f4704bcdcd	UCP - strade panoramiche poligonali.shx
ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d	UCP - Strade panoramiche.cpg
6acf8ec407d1809c3eeddf4b3ac0e1f7	UCP - Strade panoramiche.dbf
d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811	UCP - Strade panoramiche.prj
1d7a681a8031f3fc7d70a7e18788337e	UCP - Strade panoramiche.shp
af2aed18d8d8b618d35de3340b478243	UCP - Strade panoramiche.shx

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

VINCENZO
LASORELLA
14.11.2023
13:56:49
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO B
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00053

Elenco di n. 16 istanze accolte, anche parzialmente, con i relativi esiti ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR.

istanze di cui all'art. 104 co. 2 - lettera a):

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 09.08.2021 degli elaborati del PPTR per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 30,31,32 del Fg di mappa n. 11 del Comune di Vieste.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/010885 del 22/12/2022.
2. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 18.05.2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 107-108-138 del Fg di mappa n. 18 del Comune di Cannole.
   ESITO: istanza di rettifica accolta con rettifica da BP "*Boschi"* in UCP "*Prati e pascoli naturali*" come da istruttoria prot. n. AOO_145/005687 del 05.07.2023.
3. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 04.08.2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 190-191-154 del Fg di mappa n. 16 del Comune di Ginosa.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/003945 del 11.05.2023.
4. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 20.05.2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 19, 293, 35, 594 del Fg. di mappa n. 33 del Comune di Cisternino.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/005686 DEL 05.07.2023.
5. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 19.09.2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 139/p e 387/p (ex 337) al foglio di mappa 9 del Comune di Noci.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/4561 del 26.05.2023.
6. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 06.10.2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 776 e 938 al foglio di mappa 6 del Comune di Cisternino.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/005247 del 19.06.2023.
7. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 30.12.2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 285, 284, 281, 278 al foglio di mappa 15 del Comune di Gioia del Colle.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/005980 DEL 18.07.2023
8. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 13.01.2023 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulla p.lla particelle n.82 al foglio di mappa 25 del Comune di Soleto.
   ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/006344 del 07.08.2023.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

9. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 16.09.2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 132, 411, 412 del Fg di mappa n. 171 del Comune di Martina Franca.
   ESITO: istanza di rettifica parzialmente accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/5782 dell'11.07.2023.
10. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 27.10.2022 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "*Boschi*" impresso sulle p.lle nn. 71 del Fg. di mappa n. 171 del Comune di Martina Franca.
    ESITO: istanza di rettifica parzialmente accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/5979 del 18.07.2023.
11. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 7/2/2023 degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "Boschi" impresso sulle p.lle nn. 526, 3102, 3799, 4737 e 5140 del Fg di mappa n. 141 del Comune di Comune di Ginosa.
    ESITO: istanza di rettifica parzialmente accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/6557 del 01.09.2023.

12. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del degli elaborati del PPTR, per quanto attiene al BP "Boschi" impresso sulle p.lle nn. 457, 467, 468 del foglio di mappa n. 128 del Comune di Ostuni.
    ESITO: istanza di rettifica accolta come da istruttoria prot. n. AOO_145/8050 del 06.10.2023.

Istanze di cui all'art. 104, co. 2 – lettera c):

13. Richiesta pervenuta con PEC ID 163664 del 14/06/2023, acquisita al prot. n. 5860 in data 13/07/2023, ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene l'inclusione dell'area archeologica di Vereto nel sistema delle tutele del PPTR come *"UCP Stratificazione insediativa – siti storico culturali – segnalazione archeologica e relativa area di rispetto"*, come da istruttoria prot. n. AOO_145-24/07/2023/6109.
    ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica come da istruttoria prot. n. AOO_145-24/07/2023/6109.
14. Richiesta pervenuta con PEC ID 134184 del 16/02/2023, acquisita al prot. n. 5891 in data 17/07/2023, ai fini della inclusione *Mass. Grande e della chiesetta di San Felice* nel sistema delle tutele del PPTR come *"UCP Stratificazione insediativa – siti storico culturali – segnalazioni architettoniche"* e relativa area di rispetto.
    ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica come da istruttoria prot. n. AOO_145-24/07/2023/6109.
15. Richiesta pervenuta con PEC ID 162624 del 26/05/2023, acquisita al prot. n. 5198 in data 17/07/2023, ai fini della rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene all'area individuata in catasto con le p.lle 58, 44, 36 e 37 del Fg. n. 16 del comune di Stornarella e individuata nel PPTR come Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) "*Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali – Masseria Porcareccia*".
    ESITO: si accoglie parzialmente l'istanza di rettifica come da istruttoria prot. n. AOO_145-24/07/2023/6103.
16. Richiesta pervenuta con PEC ID 165338 del 17/07/2023, acquisita al prot. n. 5889 in data 17.07.2023, ai fini dell'inserimento vincolo paesaggistico PPTR sulla Masseria Cesareo al Fg. 264, P.lle 1,2,878 - Taranto, quale immobile storico culturale "*UCP Stratificazione insediativa – siti storico culturali*" e relativa area di rispetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica come da istruttoria prot. n. AOO_145-24/07/2023/6108.

I funzionari istruttori
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

ANNA GRAZIA FRASSANITO
10.11.2023
09:08:29 UTC

Arch. Aldo Creanza
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Aldo Domenico Maria Creanza
10.11.2023 08:03:08 GMT+01:00

Arch. Giuseppe Volpe
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Giuseppe Volpe
10.11.2023 08:47:31
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Arch. Vincenzo Lasorella)

VINCENZO
LASORELLA
14.11.2023
13:58:06
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1973

Comune di Brindisi PROGETTO Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord. Proponente: Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia - Molise su istanza della Società ENEL LOGISTICS S.R.L AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

Con nota prot. ZES_ADR/BR 0001714 del 17/08/2023, in atti al prot. n. AOO/145/6492 del 28/08/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise ha Convocato Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del Decreto - Legge n. 91/2017, convertito con modificazioni dalla L. n. 123/2017, della Legge 241/1990 e della Legge 120/2020, per la realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord, proposto dalla ENEL LOGISTICS S.R.L.. Agli Enti coinvolti nel procedimento è stato chiesto il parere di competenza entro il giorno 25/09/2023. Alla suddetta nota è stato allegato il decreto n. 22 del 10/08/2023 del Commissario Straordinario di Governo della ZES Adriatica di dichiarazione di pubblica utilità dell'investimento.

Con nota prot. ZES_ADR/BR 0001833 dell'8/09/2023, in atti al prot. n. AOO/145/7261 dell'11/09/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise, in qualità di Amministrazione procedente, ha comunicato la modifica dei termini di convocazione della conferenza di servizi {prot. n. ZES_ADR/BR 0001714 del 17/08/2023), e contestualmente sospeso la procedura a far data dall'01/09/2023, in ragione delle richieste di documentazione integrativa pervenute.

Con nota prot. ZES_ADR/BR 0002132 del 3/10/2023, in atti al prot. n. A00_145_7918 del 3/10/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise ha comunicato la trasmissione della documentazione integrativa richiesta alla società proponente e invitato gli enti competenti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni ed atti di assenso, alla verifica dellacompletezza degli elaborati prodotti. Alla suddetta nota è stata allegata la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/09, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica inderoga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ricadendo l'intervento proposto nella perimetrazione del Bene Paesaggistico "Territorio costiero" di cui agli articoli 41 – 45 delle NTA del PPTR e risultando lo stesso in contrasto con le prescrizioni del Piano.

Con nota prot. AOO/14/8175 del 11/10/2023 sono state richieste integrazioni in merito alla compatibilità delle opere con gli obiettivi di qualità di cui all'art.37 e alle alternative localizzative e/o progettuali.

Con nota prot. ZES_ADR/BR 0002754 del 20/11/2023, in atti al prot. AOO/145/9682 del 21/11/2023, il Commissario Straordinario del Governo ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

Visto l'art. 5 bis del DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, che dispone: "Fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di autorizzazione di impianti e infrastrutture energetiche ed in materia di opere ed altre attività ricadenti nella competenza territoriale delle Autorità di sistema portuale e degli aeroporti, le opere per la realizzazione {di progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche) nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti".

Dato atto che:

- con nota prot. n.AOO/145/10263 del 12/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente SoprintendenzaArcheologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
- con nota prot. n. 20730 del 27/12/2023, acquisita al protocollo regionale col n. A00_145_10700 del 27/12/2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, vista lasuddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole con proprie prescrizioni, precisando quanto segue: "*Tenuto conto infine che nel citato Decreto n. 22 del 10.08.2023 del Commissario Straordinario di Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise si riporta "l'iniziativa dell'investitore è stata oggetto di richiesta di finanziamento nell'ambito della misura dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR (finanziato dall'Unione Europea)", si rappresenta in proposito che: - in base a quanto dall'art. 20, comma 1 del D.L. 13/2023 "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria", come chiarito dalla Circolare n. 2 del 07.04.2023 della Soprintendenza Speciale PNRR; pertanto qualora il progetto acceda ai finanziamenti del PNRR, il richiedente dovrà indirizzare unanuova istanza corredata dagli elaborati progettuali sia alla Soprintendenza ABAP competente per territorio, che è incaricata dell'attività istruttoria, sia alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, competente per l'adozione del relativo provvedimento finale".*

Considerato che:
L'area di "*proprietà di Enel Produzione Spa è un'area industriale dismessa, dove sono presenti infrastrutture di logistica dei combustibili (ex carbonile scoperto, ex deposito oli di combustibili) non più funzionali per l'esercizio della centrale termoelettrica Enel di Brindisi Sud (Cerano) ed in corso di demolizione da parte di Enel produzione S.p.a. L'area si sviluppa nella zona retroportuale del Porto di Brindisi in prossimità del molo Costa Morena e confina con la proprietà della ex CTE di Brindisi Nord di A2A Spa".*
"Dal punto di vista urbanistico l'area è inquadrata nel Piano Regolatore Generale della città di Brindisi come zona "D3 – PRODUTTIVA INDUSTRIALE ASI" e regolato dalla vigente normativa del Piano Regolatore Consortile (delibera n. 58 ASI del 29/05/2003). Dal 2019 La Zona è ricompresa nel perimetro della ZES Adriatica ed è stata dichiarata ed è stata inclusa nella perimetrazione della costituita Zona Franca Doganale".

Il progetto in oggetto interferisce con il **BP – "Territori Costieri"** (vincolo ex art. 142, co. 1, lett. a) del codice, disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui all'art. 44 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, risultando in contrasto con lo stesso nella parte in cui non si ritengono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la:

- a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;

- a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale;
- a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità.

Preso atto:
- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento {Allegato A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce espresso connota prot. n. 20730 del 27/12/2023 parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*"

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A), in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 20730 del 27/12/2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il"**Progetto di ealizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord**" composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e richiamati.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale,salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per il *"***Progetto di Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord***"* Proponente,**Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise su istanza della Società ENEL LOGISTICS S.R.L.** in accordocon il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 20730 del 27/12/2023, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni di cui alla nota prot. 20730 del 27/12/2023della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce:

- le aree a parcheggio siano pavimentate con sistemi che garantiscano la permeabilità;
- le superfici murarie esterne dei capannoni siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti; analogamente le superfici vetrate non dovranno essere realizzate a specchio.

Prescrizioni di cui alla nota prot. A00_145_10263 del 12.12.2023 della Regione Puglia

"Per contribuire alla riqualificazione degli spazi e all'incremento della permeabilizzazione delle superfici si prescrive di impiantare ulteriore vegetazione {incremento) con essenze arboree nelle aree a parcheggio {Piazzale logistica Quartarella, Piazzale Sud, Piazzale logistica area ex serbatoio) e lungo i viali di accesso all'impianto (con particolare attenzione alla via E. Fermi) per la ridefinizione dello spazio pubblico, creando ulteriori schermature vegetali. Dovrà essere elaborato a tal fine uno specifico piano di manutenzione con la previsione della sostituzione delle essenze in caso di mancato attecchimento".

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.

3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise;
   - al Comune di Brindisi;
   - al consorzio ASI;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
   - alla società ENEL LOGISTIC.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Le Funzionarie
(Ing. Vittoria Antonia Greco)

(Arch. Rosanna Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

LA G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.
2. **DI RILASCIARE**, per il *"***Progetto di Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord***)"* proponente, **Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise su istanza della Società ENEL LOGISTICS S.R.L.** in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 20730 del 27/12/2023, l'**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni di cui alla nota prot. 20730 del 27/12/2023della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce:

- le aree a parcheggio siano pavimentate con sistemi che garantiscano la permeabilità;
- le superfici murarie esterne dei capannoni siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti; analogamente le superfici vetrate non dovranno essere realizzate a specchio.

Prescrizioni di cui alla nota prot. A00_145_10263 del 12.12.2023 della Regione Puglia
"Per contribuire alla riqualificazione degli spazi e all'incremento della permeabilizzazione delle superfici si prescrive di impiantare ulteriore vegetazione {incremento) con essenze arboree nelle aree a parcheggio {Piazzale logistica Quartarella, Piazzale Sud, Piazzale logistica area ex serbatoio) e lungo i viali di accesso all'impianto (con particolare attenzione alla via E. Fermi) per la ridefinizione dello spazio pubblico, creando ulteriori schermature vegetali. Dovrà essere elaborato a tal fine uno specifico piano di manutenzione con la previsione della sostituzione delle essenze in caso di mancato attecchimento".

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise;
   - al Comune di Brindisi;
   - al consorzio ASI;
   - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
   - alla società ENEL LOGISTIC.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00058
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Autorità ZES

Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Con nota prot. n. ZES_ADR/BR 0001714 del 17/08/2023, in atti al prot. n. A00_145_6493 del 28/08/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise ha Convocato Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del Decreto - Legge n. 91/2017, convertito con modificazioni dalla L. n. 123/2017, della Legge 241/1990 e della Legge 120/2020, per la realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord, proposto dalla ENEL LOGISTICS S.R.L.
Agli Enti coinvolti nel procedimento è stato chiesto il parere di competenza entro il giorno 25/09/2023.
Alla suddetta nota è stato allegato il decreto n. 22 del 10/08/2023 del Commissario Straordinario di Governo della ZES Adriatica di dichiarazione di pubblica utilità dell'investimento.

Con nota prot. n. 1833 dell'8/09/2023, in atti al prot. n. A00_145_7261 dell'11/09/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise, in qualità di Amministrazione procedente, ha comunicato la modifica dei termini di convocazione della conferenza di servizi prot. n. ZES_ADR/BR 0001714 del 17/08/2023, e contestualmente sospeso la procedura a far data dall' 01/09/2023, in ragione delle richieste di documentazione integrativa pervenute.

Con nota prot. n. ZES_ADR/BR 0002132 del 3/10/2023, in atti al prot. n. A00_145_7918 del 3/10/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise ha comunicato la trasmissione della documentazione integrativa richiesta alla società proponente e comunicato agli enti competenti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni ed atti di assenso, la verifica della completezza degli elaborati prodotti. Alla suddetta nota è stata allegata la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/09, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ricadendo l'intervento proposto nella perimetrazione del Bene Paesaggistico "Territorio costiero" di cui agli articoli 41 – 45 delle NTA del PPTR e risultando lo stesso in contrasto con le prescrizioni del Piano.
L'Autorità ZES, in qualità di proponente su istanza di Enel Logistics, per il progetto in oggetto ha trasmesso gli elaborati progettuali in formato elettronico:

NOME FILE	IMPRONTA MD5
15773731003-13072023-1148.001.MDA.PDF	381ebf5d16c7612abdc24ce62bd0ea44
15773731003-13072023-1148.SUAP (1).PDF	eafad37e84c95f862e177a73248e9070
15773731003-13072023-1148.SUAP.PDF	eafad37e84c95f862e177a73248e9070

REGIONE PUGLIA

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

20210226-62859RU Brindisi Nord versione gds customs_26022021.pdf	35e711cae8ffb53ac49e4b28461c379c
2022-05-20 preliminare locazione BR Nord registrato AE BR.pdf.p7m	868632fc7ba580e9f471181c45d0340a
2023_06_05 Richiesta MASE.pdf	701992a6a302768073ca489e6837348f
29587310GRUPPO_BEU1689072181118163.pdf.p7m	74eb1bc4a9e2c8b067cee0519d2669cb
29587310GRUPPO_BEU1689075039168163.pdf.p7m	f4dda58312e702d5394915a2bcdb805a
29587310GRUPPO_BEU1695195935690212.pdf.p7m	120e4d0e59e4fc1258ded5a0bc886d13
29587310PAGABO1689246137308003 (1).pdf.p7m	1cb015c9c3e63cb097b36f4f4120cf33
ACC.NE CONTRATTO GBS 2020 - ENEL LOGISTIC SRL.pdf.p7m	898af00d818618ef5f46b00b5128505c
Allegati_parte1.pdf	9b5e45f42ead7c4e043bfb407b8b1ab7
Allegato 1_CDU - Fg. 58 p.lle varie.pdf(1).p7m	ba298591db2d4b72e9043447d48c42e6
Allegato 1_CDU - Fg. 58 p.lle varie.pdf.p7m	ba298591db2d4b72e9043447d48c42e6
Allegato 1_Planimetria generale_ridotto.pdf	031cdf319dba43fdca0cd2da7934194b
Allegato 2_CF_fg58 plla 448 sub 1.pdf(1).p7m	507404c6ce3734ab20f6b7ab6219c793
Allegato 2_CF_fg58 plla 448 sub 1.pdf.p7m	507404c6ce3734ab20f6b7ab6219c793
Allegato 2_Planimetria impianto di scarico acque meteoriche_ridotto.pdf	02314aa80f93d14676225915caaefcdd
Allegato 3_CF_fg58 plla926 su 3.pdf(1).p7m	839c0fd399ccd91207b8b1ea36b6deb1
Allegato 3_CF_fg58 plla926 su 3.pdf.p7m	839c0fd399ccd91207b8b1ea36b6deb1
Allegato 3_Reti acque reflue_new_01.pdf	1e02722058510e2dc0fe86d0930eab6f
Allegato 4_2022_NCV024.PDF.p7m	0f2ec1eafbac1920a279a51e42cb047e
Allegato 5_CF_fg58 plla 880 sub 16.pdf.p7m	f16e66f9a36a5d64b569c65d40a53d8c
Allegato 6_CF_fg58 plla 1137.pdf.p7m	e44cb512a9d63c7a916862569cef63c1
Allegato A_DD 46-21_BRINDISI NORD.pdf	958ca56a2a73245b1b5d8bc8c3dfd7c4
BRN_D_ARC_GU_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	55cfe3e6eb660766d156e78a141e062e
BRN_D_ARC_IP_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni.pdf.p7m	0e7bacf58ab67ac643353a1b014f3b60
BRN_D_ARC_IP_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Primo.pdf.p7m	517c8ab12ef1bcca79e3a7be46745a9e
BRN_D_ARC_IP_PIA_02_00 - Piante Piani Secondo e Coperture.pdf.p7m	00bd74386d8551890531eab510bf9640
BRN_D_ARC_IP_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	e0f96d3de0e85b84d439ae47fde4eb43
BRN_D_ARC_ML_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni-Cannocchiale Sud.pdf.p7m	8103080eae2fd1790bc695cbb3ba5c04
BRN_D_ARC_ML_DET_02_00 - Dettagli Piante e Sezioni-Cannocchiale Nord.pdf.p7m	9a9d414bbffb7e344fee3b5e34cd3723
BRN_D_ARC_ML_PIA_01_00 - Pianta Piano Terra.pdf.p7m	c0deb1db8e163010afc45951ba2060da
BRN_D_ARC_ML_PIA_02_00 - Pianta Piano Primo.pdf.p7m	865dc0d9e1dcd7db6b3fa27ae79c19f1
BRN_D_ARC_ML_PIA_03_00 - Pianta delle Coperture.pdf.p7m	1e01ac7c1a3505da61b141f2a124d16b
BRN_D_ARC_ML_PIA_04_00 - Stalcio Pianta Piano Terra-Zona Sud.pdf.p7m	7450eb7d77ea045cd3b20562d781ed08
BRN_D_ARC_ML_PIA_05_00 - Stalcio Pianta Piano Terra-Zona Nord-Dettaglio Uffici Amministrativi.pdf.p7m	d9b2db3202fe7db7a051335078dc950d
BRN_D_ARC_ML_PIA_06_00 - Stalcio Piante-Cannocchiale Sud.pdf.p7m	a82e3e70fbcac6b10726c84482e19545
BRN_D_ARC_ML_PIA_07_00 - Stalcio Piante-Cannocchiale Nord.pdf.p7m	76b98f0364672803743f8ad1535dd268
BRN_D_ARC_ML_PRS_01_00 - Prospetti.pdf.p7m	ee662c28256229adb0fca8222969d42c
BRN_D_ARC_ML_PRS_02_00 - Sezioni.pdf.p7m	d3eb9b7c39d3d6443ab464501587d1c7

REGIONE PUGLIA

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

BRN_D_ARC_PP_PLG_01_00 - Planimetria delle Coperture.pdf.p7m	ada028fc05f2cdfff29392327176b703
BRN_D_ARC_PP_PLG_02_00 - Planimetria Generale.pdf.p7m	bac97894d1cc97b08eddc5bc9d6b7218
BRN_D_ARC_PP_PLG_03_00 - Planimetria-Settore 1-Nord.pdf.p7m	4d3d688861bbf755e8fb73c70103c09b
BRN_D_ARC_PP_PLG_04_00 - Planimetria-Settore 2-Sud.pdf.p7m	bceb0b659f7c4afe593cd54577d82556
BRN_D_ARC_PP_PLG_05_00 - Planimetria-Settore 3-Est.pdf.p7m	a15d7a52c59f7f6957c85710bc8669bf
BRN_D_ARC_PP_PRF_01_00 - Profilo Post-1.pdf.p7m	93a5499b0664f390eabf430ae0189a15
BRN_D_ARC_PP_PRF_02_00 - Profilo Post-2.pdf.p7m	e0edbc18157165b35c93d24410777de3
BRN_D_ARC_PP_PRF_03_00 - Profilo Post-3 e 4.pdf.p7m	fb14b64e44c47fc26dca13129f132897
BRN_D_ARC_QR_DMR_01_00 - Demolizioni e Ricostruzioni.pdf.p7m	9dded98c986e63ee8f76de417395822e
BRN_D_ARC_QR_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Coperture.pdf.p7m	64f1151145cf027e110cfb72f2f0e667
BRN_D_ARC_QR_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	7e7adf2946b06934f51b166b98a7e19a
BRN_D_ARC_QR_SFT_01_00 - Stato di Fatto.pdf.p7m	53534ce4010a356e1bf58b273de34dee
BRN_D_ARC_UP_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	ec3288a9efed9fb676f7fec120598056
BRN_D_AUA_DOC_MOD_1_Modello Istanza AUA.pdf	bba08a10a9c7a0a63f5350c6217ceee7
BRN_D_AUA_DOC_MOD_2_Modello Autorizzazione allo scarico acque meteoriche e di dilavamento_R0.pdf	0cacbf6c68da2be3d9b511d9784b0539
BRN_D_GEN_DM_PLG_01_00 - Planimetria Demolizioni.pdf.p7m	0bc08919633021cf009a505c3825dd80
BRN_D_GEN_DM_PLG_02_00 - Demolizioni e Ricostruzioni.pdf.p7m	496b3478e4f05cd1870aaf05742d85f0
BRN_D_GEN_DOC_EEL_01_00_Elenco elaborati autorizzativi_R05.pdf	2b7e6c01b90458b865d60b605fe5168d
BRN_D_GEN_DOC_IST_1_00_Istanza di Nulla Osta e Convenzione attraversamento stardale_R0.pdf	0f806e4aecc031d734d2b8fb2eebc90b
BRN_D_GEN_DOC_IST_1_00_Istanza di Valutazione del progetto.pdf.p7m	9dea3389d046f781940fa508e8c573eb
BRN_D_GEN_DOC_IST_1_00_Istanza rilascio N.O. AQP R0.pdf	354818e16081bb43ccf6d3b359a38e91
BRN_D_GEN_DOC_MOD_1_00_Istanza di valutazione del progetto_R0.pdf	73a4666327c6ddddd64de2cd2791cbe3
BRN_D_GEN_DOC_MOD_1_00_Richiesta autorizzazione allo scarico_R0.pdf	4ec87e3d433564b8cbdd145f329c2bfb
BRN_D_GEN_DOC_MOD_1_Modulo istanza permesso di costruire R1.pdf.p7m	a413284911ebf6ebd01fa0369d5dadd6
BRN_D_GEN_DOC_MOD_2_00_Modulo di asseverazione valutazione abbagliamento Impianti fotovoltaici.pdf.p7m	0b2f3b7792283ce026a9b86408aedadd
BRN_D_GEN_DOC_MOD_2_Istanza_paesaggistica_r01.pdf(1).p7m	e94536a0345383e0539ab119fc48d5b1
BRN_D_GEN_DOC_MOD_2_Istanza_paesaggistica_r01.pdf.p7m	e94536a0345383e0539ab119fc48d5b1
BRN_D_GEN_DOC_REL_01_00 - Relazione Generale.pdf.p7m	852dd9625f9da238c56e913f80a85c7b
BRN_D_GEN_DOC_REL_2_00_part1.pdf	c45500ed2882b2d436aac58b1976c8cd
BRN_D_GEN_DOC_REL_2_00_part2.pdf	11c168d67444a37c88506fe6c7c46ba6
BRN_D_GEN_DOC_REL_3_00_signed.pdf	1208407de4abb273d656f9f87861cbae
BRN_D_GEN_DOC_STD_4_00_Studio assenza fenomeni di abbagliamento.pdf.p7m	3dc9fea3594158590961f9b05f03db3b
BRN_D_GEN_RL_PLG_01_00 - Rilievo Plano Altimentrico.pdf.p7m	84360d19dc49f1ee856bd415fe4dc24d
BRN_D_GEN_RL_PLG_02_00 - Rilievo Pavimentazioni Esistenti.pdf.p7m	f8eaf72f81e921fa296a67306e969b63
BRN_D_GEN_RL_PRF_01_00 - Profilo Ante-1.pdf.p7m	351884ab162da0b04458ff65a3d58de1
BRN_D_GEN_RL_PRF_02_00 - Profilo Ante-2.pdf.p7m	ef79b73f03ee0a841a16d7e428489554
BRN_D_GEN_RL_PRF_03_00 - Profilo Ante-3 e 4.pdf.p7m	ce27e5f9c30729fd44f75f6f3b1a04da
BRN_D_GEN_RL_VAR_01_00 - Rilievo Fotografico.pdf(1).p7m	7057a982dde0dce7d7a010bc454ce67c

www.regione.puglia.it
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

BRN_D_GEN_RL_VAR_01_00 - Rilievo Fotografico.pdf.p7m	7057a982dde0dce7d7a010bc454ce67c
BRN_D_GEN_UR_VAR_01_00 - Inquadramento Urbanistico.pdf.p7m	dededa5c05f025df35b342a23bb1ee5d
BRN_D_GEN_VN_PLG_01_00 - Planimetria Vincoli.pdf.p7m	e53639d3a7081cd4f5ee9b6a4626f50f
BRN_D_IMP_AD_PLG_1_00_Planimetria con rete di adduzione acque industriali.pdf.p7m	a7aeccd25e0a0eb3530b5320417b8891
BRN_D_IMP_AR_PLG_1_00_Planimetria impianto di scarico acque reflue assimilabili alle domestiche.pdf.p7m	e2c8dfde921a69f2378e3b72c25c8d6c
BRN_D_IMP_DOC_REL_1_00_Relazione specialistica impianti elettrici R_D.pdf.p7m	1d1728966e67a2850f45f5025b121928
BRN_D_IMP_DOC_REL_1_01.pdf.p7m	8bbd53ea38c1c26a316d915ed9dc36f5
BRN_D_IMP_DOC_REL_2_00_Valutazione del rischio di fulminazione da scariche atmosferiche.pdf.p7m	d00501813070f35badda2bd906b41ad6
BRN_D_IMP_EL_DET_9_00_Dettagli cabine elettriche.pdf.p7m	79d97241800d9380491854d304a3f0a2
BRN_D_IMP_EL_PLG_1_00_Planimetria Generale sottoservizi.pdf.p7m	8546a01e40fd7d8756ca6717e9b47fe0
BRN_D_IMP_EL_PLG_2_00_Planimetria Impianto Froza Motrice edifici principali.pdf.p7m	79a9ab7f160b9578b0ff4bb6968b4903
BRN_D_IMP_EL_PLG_3_00_Planimetria Impianto elettrico guardianie.pdf.p7m	8a1ab69b51931c2fa17bd942c0c0376b
BRN_D_IMP_EL_PLG_4_00_Planimetria Impianto Illuminazione interna.pdf.p7m	997ac6f45d696f067f4116921087c4b1
BRN_D_IMP_EL_PLG_5_00_Planimetria Impianto Illuminazione esterna.pdf.p7m	11c03fb66cf7db270048a13b1f488423
BRN_D_IMP_EL_PLG_5_00_Planimetria Impianto Illuminazione esterna.pdf.p7m	11c03fb66cf7db270048a13b1f488423
BRN_D_IMP_EL_PLG_6_00_Planimetria Impianto trasmissione dati.pdf.p7m	c93be3e62ecc3ff3fee158e8ad1c9ceb
BRN_D_IMP_EL_PLG_7_00_Planimetria Impianto videosorveglianza.pdf.p7m	807d06555a50a060a492f4a58c751770
BRN_D_IMP_EL_PLG_8_00_Planimetria ImpiantoFotovoltaico.pdf.p7m	215319ced02eaf3e15d580a96ed98737
BRN_D_IMP_MT_PLG_10_00.pdf.p7m	dbb05ad365dd04da398393d9ae4d44b0
BRN_D_PRP_AV_PLG_01_00 - Planimetria Generale.pdf.p7m	0f7e3399a098057172d569513435f216
BRN_D_PRP_AV_PLG_02_00 - Area 1-Stralcio Planimetria.pdf.p7m	12c1b2a591e54d0876b38b1a86ed958c
BRN_D_PRP_AV_PLG_03_00 - Area 2-Stralcio Planimetria.pdf.p7m	2fd9a7f023f666861455e03260a2a18f
BRN_D_PRP_AV_PLG_04_00 - Area 3-Stralcio Planimetria_compressed.pdf.p7m	66d67318fa83331d2785f09227b893af
BRN_D_PRP_AV_REL_01_00 - Relazione Progetto Paesaggistico.pdf.p7m	5e7dfc738f672fbc67e221287f101036
BRN_D_PRP_DOC_REL_1_00_Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	1890762470f29c484d5f9907fac6700b
BRN_D_PRP_RL_PLG_01_00 - Rilievo della Vegetazione Arborea e Arbustiva_compressed.pdf.p7m	9dcfb2255b946e931c15e443ac245051
BRN_D_PRP_RL_PLG_02_00 - Criticit… Fitostatiche e Fitopatologiche della Vegetazione Arbo.pdf.p7m	2a3840f06e106c3480bf6699664d7840
BRN_D_PRP_RL_PLG_03_00 - Interferenze della Vegetazione Arborea e Arbustiva con il Progetto.pdf.p7m	790f0262a19851ca6d35c07c2a091e05
BRN_D_PRP_RL_PLG_04_00 - Vegetazione Arborea e Arbustiva Post interventi di Eliminazione.pdf.p7m	e42001a29bcfff86c90cb1cdfb21e911
BRN_D_PRP_RL_REL_01_00 - Relazione sulla Vegetazione Arborea Arbustiva.pdf.p7m	8a762bbc366df3d643198734c2e13445
BRN_D_RAI_DOC_REL_01_00 - Relazione Verifica Parametri Igienico Sanitari.pdf.p7m	3a170fa0bd20cdac9fa5b242b5ce0d7a
BRN_D_RAI_GU_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	142b7b83b43ab65541dcd9bc46bc12b1
BRN_D_RAI_IP_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni.pdf.p7m	3795d14849691a4d3cb0686285d3fe70
BRN_D_RAI_IP_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Primo.pdf.p7m	9e40e53bcdf55001d47c7355cae6ceca

REGIONE PUGLIA

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

BRN_D_RAI_IP_PIA_02_00 - Piante Piani Secondo e Coperture.pdf.p7m	88696384cafa4b72965adf43cdf4dc53
BRN_D_RAI_IP_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	87cd8d655b26d71e8669e1b842a59c99
BRN_D_RAI_ML_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni.pdf.p7m	84157ef0ae048e18ebf32836d29733ac
BRN_D_RAI_ML_PIA_01_00 - Pianta Piano Terra.pdf.p7m	6fe756c4e891fa80397a6941a3b0b265
BRN_D_RAI_ML_PIA_02_00 - Pianta Piano Primo.pdf.p7m	65c6b5436615d57c868c42b15a6aed1e
BRN_D_RAI_ML_PIA_03_00 - Pianta delle Coperture.pdf.p7m	324ff33017c2374c6ce6d2be81242d7d
BRN_D_RAI_ML_PRS_01_00 - Prospetti.pdf.p7m	19932c53a50635fc1c0f0faae7409295
BRN_D_RAI_ML_PRS_02_00 - Sezioni.pdf.p7m	ee085b5eb7ed698fa15d7bd9d802b420
BRN_D_RAI_QR_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Coperture.pdf.p7m	24417c2436e51645e7f1ddd074be1b2a
BRN_D_RAI_QR_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	924addb6a5aeaf108a76ddbb6b8b537f
BRN_D_RAI_UP_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	73d3d70116ea24720d35663eadf17e4a
BRN_D_SBA_DOC_REL_01_00 - Relazione Superamento Barriere Architettoniche.pdf(1).p7m	60763e86b64755a017618536631988b6
BRN_D_SBA_DOC_REL_01_00 - Relazione Superamento Barriere Architettoniche.pdf.p7m	60763e86b64755a017618536631988b6
BRN_D_SBA_GU_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	9fedf8825a3cb16cc03ce1ced692c3b4
BRN_D_SBA_IP_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni.pdf.p7m	0cee867a83570d5c89236f727a6ef4fc
BRN_D_SBA_IP_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Primo.pdf.p7m	6121650b5157bbc1b8d23e9905c61948
BRN_D_SBA_IP_PIA_02_00 - Piante Piani Secondo e Coperture.pdf.p7m	d51ca4e09ec3fce5b1c27067c4532187
BRN_D_SBA_IP_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	c472395c6c36f4f7153aad50e9809988
BRN_D_SBA_ML_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni-Cannocchiale Sud.pdf.p7m	1d61129ae4e1d67b08e2f30d1f2e53b2
BRN_D_SBA_ML_DET_02_00 - Dettagli Piante e Sezioni-Cannocchiale Nord.pdf.p7m	b97760928861907dd35a8df9a583a938
BRN_D_SBA_ML_PIA_01_00 - Pianta Piano Terra.pdf.p7m	1b74e9fa262b79381818fac6fe32f577
BRN_D_SBA_ML_PIA_02_00 - Pianta Piano Primo.pdf.p7m	c6bb58af40f0d9b4e142ec581f5bb396
BRN_D_SBA_ML_PIA_03_00 - Pianta delle Coperture.pdf.p7m	7927a05b715559843bc20410f7b71690
BRN_D_SBA_ML_PRS_01_00 - Prospetti.pdf.p7m	2f2e192e7ececc0fc01d276ed3df107a
BRN_D_SBA_ML_PRS_02_00 - Sezioni.pdf.p7m	71605461ac153b889b6b593dd693d661
BRN_D_SBA_PP_PLG_01 - Planimetria Generale.pdf.p7m	9e5d60adeec288da1c8ae1ebf1dbe84a
BRN_D_SBA_QR_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Coperture.pdf.p7m	acb3994c83581beeade6b9a70f42f1dd
BRN_D_SBA_QR_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	b7a24dcde4308417ffee12e56fe61842
BRN_D_SBA_UP_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	7ad56bc85546a7e00d10c24eae425a73
BRN_D_URB_DOC_ALL_01_00 02 - Riferimenti a Tavole Architettoniche.pdf.p7m	198f124a48ea13b89253e0828805b760
BRN_D_URB_DOC_MOD_02_00 - 07a - Rilievo Fotografico.pdf.p7m	5c245cd172909feae2e04b0b7ae9c691
BRN_D_URB_DOC_MOD_02_00 07 - Asseverazione conformit... opere edilizie V2.pdf.p7m	b55c1b09e3ac480a953a8f21ae823316
BRN_D_URB_DOC_REL_01_00 01 - 01 - Qualificazione Urbanistica.pdf.p7m	fe4e07cc113fb42415c5099153aaab04
BRN_D_URB_DOC_REL_02_00 06 - 06 - Relazione Accessi e Viabilit....pdf.p7m	4683f33f720006e9510ee7ecb319bb67
BRN_D_URB_GEN_-PLG_01_00 03 - Parcheggi.pdf.p7m	f47cdc790a5977659a34ba3bacf25695
BRN_D_URB_GEN_-PPS_01_00 04 -Parametri urbanistici.pdf.p7m	220b2fa1b7670e521fa39073398f088a
BRN_D_URB_GEN_-PPS_02_00 05 - Superfici Direzionale.pdf.p7m	6e34a798d4933602df24f6dc1e05e90e
C. I. Giorgio Lupoi_scad 14.05.2033.pdf.p7m	b6d5fa438d86b6d9bd3dda67fac7b56f

REGIONE PUGLIA

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

C.I. mcamilla valle-1.pdf	bb4e7464afb72e935c5267b5277d8dc7
C.I. mcamilla valle.pdf	bb4e7464afb72e935c5267b5277d8dc7
C.I. mcamilla valle.pdf.p7m	e44824cca047621d1320b90406e0d7ba
C3000957_BS Nord_Valutazione interferenze_ZFD_DD46.pdf	b6ca04c0b8683d83801718d2d07dcb79
CI Lupoi Giorgio scad.14.05.2024.pdf	bf86a8e74547af996ae8d054552c0c91
Carta D'Identit… Fabrizio Scaramuzza firmata.pdf	2103d7d3fbb1d7c3a8f34e7e363b9430
Carta D_Identit… Fabrizio Scaramuzza firmata.pdf	2103d7d3fbb1d7c3a8f34e7e363b9430
Carta D_Identit… Fabrizio Scaramuzza firmata.pdf.p7m	dae76f2674f42c17b1a5dce21fcb4c01
Contratto_JA10131774_signed.pdf	5a30504a66b881db7d83cf09910021 6b
Dichiarazione_di_cui_all_art._80_Scaramuzza_R0.pdf	6726291549b1684982fb3b44896e1413
ISTANZA PAESAGGISTICA 985_2015_3_compilato rev3.pdf.p7m	3252733ca121cdbbd57a762f73bfdc98
Impianti acque_01.pdf.p7m	d11aeedd9f5fde2ef50b662fa4165f86
Impianti acque_02.pdf.p7m	1ab9834509b30395ba94562898034ffd
Impianti_planimetrie_01.pdf.p7m	22c84371a77bdbb5a1c747951cba766d
Impianti_planimetrie_02.pdf.p7m	4dfc43455163616bbb0a6312d31cec9f
Impianti_relazioni.pdf.p7m	a2df118a0c13ef5e18becbe1ededbecc
Nota di accompagnamento integrazioni Commissione ZES.pdf.p7m	65d825c04c5acf5548169d1442329533
Nota di accompagno.pdf.p7m	699ac586f5e9e93369dffaa4d50277e5
PROCURA R0.PDF.p7m	6a89011e64cae58113090b2674650956
Paesaggistica.pdf.p7m	90e0d63e318198460a05c222139cc2ec
Planimetria catastale d'insieme_2014.pdf.p7m	df2d695a8b625fefa3ace6164ec55d4d
Planimetria catastale d'insieme_2023.pdf.p7m	5defc3a93ac65525afa5c79ed4fd1172
Planimetria catastale d_insieme_2014.pdf.p7m	df2d695a8b625fefa3ace6164ec55d4d
Planimetria catastale d_insieme_2023.pdf.p7m	5defc3a93ac65525afa5c79ed4fd1172
Quadro riepilogativo della documentazione da allegare - P.d.C.-Nazionale-(OK).pdf.p7m	32d8e8e26fd6e4ee2b4c01353e6e5c9e
Rappresentazione situazione catastale Brindisi Nord_consegna.pdf.p7m	60f30fa0e0b732b394147a5c209fa6eb
Rappresentazione situazione catastale Brindisi Nord_consegna2023.08.09.pdf.p7m	d9a8f3ceaeabb934fd5dd78657194b28
Relazione_Tecnica_di_Asseverazione_PdC (1).pdf	90654ab1f23a113b1b644451231831e2
Riscontro Commissione ZES_Integrazioni del 30.09.2023 - comm.pdf.p7m	3a54d29882e9ec0ab96e81ae251272d2
Sistema antincendio.pdf	d2eb693c8e4aab34497010e3c7928f52
Tav_01_BRN NORD_HUB_01.pdf	1f4f0baf33bbf5ac3e57506d22649433
Tav_02_BRN NORD_HUB_01.pdf	1a35a304f8887f47091f996800cdfc87
Tav_03_BRN NORD_HUB.pdf	13965f5f21e077869ab761b3962d2712
Tav_04_BRN NORD_HUB.pdf	603f679ff5f58987e32de713ef982d42
Tav_05_BRN NORD_HUB.pdf	49cc8869c6327f6c459172b0d19f5a76
Tav_06_BRN NORD_HUB.pdf	d7c4771582091f8dda151590c74cbdfe
VPIA stampa template QGIS_part.1.pdf	ec3f758b394ff24ed735f041cc0aaa67
VPIA stampa template QGIS_part.2.pdf	edff6e225793b30a527109a1a09de76c
VPIA stampa template QGIS_part.3.pdf	2422a352d90cbdef4a7ab11aef9889b0

www.regione.puglia.it
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ZES-ricevuta-1.PDF	bdefb23446ec136eeb1914fd788ce471
ZES-ricevuta.PDF	bdefb23446ec136eeb1914fd788ce471
ZESENTE-1.PDF	671914f524d81ce9dc8985a700dea93f
ZESENTE-3.PDF	35dc245a3bcd7644015e0f8ebd1a6491
ZESENTE-4.PDF	fec35983fa6a7190f9c206d101e8769b
attestazione pagamento dei professionisti_R01.pdf	72df42e4f0906f74ba4799f5efc1a485
autodichiarazione per possesso requisiti soggettivi_R0.pdf	0030a988459d670f1ef350e2b89ff2fe
decreto-22.pdf	9e20c16c47e1d3bdee81d411515598e3
decreto-22.pdf.p7m	ec3f87dc08d347142f07b8a579c1ecaa
estratto di mappa Fg. 58 part.926_2023.pdf(1).p7m	555c2bebbef428c320207e900458f152
estratto di mappa Fg. 58 part.926_2023.pdf.p7m	555c2bebbef428c320207e900458f152
integrazione per autorizzazione paesaggistica Regione Puglia.pdf.p7m	cc4874f508321d74c453577ce753f264
sovrapposizione Area ZES catastale Brindisi Nord.pdf.p7m	d8d459bf15b7de36092f3d924fcd0e18

Con nota prot. n. A00_145_8175 dell'11/10/2023, esaminata la documentazione trasmessa, sono state chieste le seguenti integrazioni e verifiche documentali:
"[…]
- l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali;
- la compatibilità delle opere proposte con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito "La campagna brindisina" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali e secondo quanto delineato dalle Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" sulla progettazione e gestione di aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate. Si espliciti come le soluzioni progettuali proposte siano coerenti con gli obiettivi di qualità indicati (RIF. elaborato "BRN_D_PRP_DOC_REL_1_00_Relazione Paesaggistica.pdf.p7m");
- quali interventi previsti risulterebbero in contrasto con il titolo VI delle NTA del PPTR, ovvero ritenuti non ammissibili e che dovrebbero essere realizzati in deroga alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione dei Beni paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici che interessano direttamente l'area d'intervento;
- integrare il progetto degli interventi di mitigazione e/o compensazione finalizzato alla qualificazione paesaggistica del contesto territoriale di riferimento, con uno studio dettagliato riguardo alle specie vegetazionali che si intende mettere a dimora, indicando ubicazione e proiezione delle altezze che gli esemplari arborei raggiungeranno al fine di consentire la mitigazione ambientale. Il progetto dovrà prevedere un programma di manutenzione con azioni volte al mantenimento e/o sostituzione delle specie, che in seguito ai vari monitoraggi previsti, verificherà l'attecchimento delle varie essenze. […]"

Con nota prot. n. ZES_ADR/BR_2298 del 13/10/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise ha trasmesso alla società ENEL la nota prot. n. A00_145_8175 dell'11/10/2023, successivamente riscontrata con nota del 20/11/2023 (in atti al prot. n. A00_145_9682 del 21/11/2023), rendendo disponibile la seguente documentazione:

NOME File	**MD5**
0004963-signed.pdf	939c2f6d3c5fc8f38a013bd31105bb94

106-11799_PIC_Enel_Brindisi_del_15-02-2023_signed.pdf	2ca4ba61cd9051fca8ca561e5d4bddcb
106-11799_PIC_Enel_Brindisi_del_15-02-2023_signed.pdf.p7m	6d01efebf93263a5ea7ad1681fab66af
128467.23.pdf	41b1845d7b2f918cb4f2a9588f1fe320
2023.11.20 Integrazione_CDS_Enel-signed.pdf	ffbf70aa58fe676ee5a64cc9b1adc9be
4408475665627763_LetteraAccompagnamento.pdf	bfa57a82670cfd350cd80d549a4b8c11
4424542765871621.pdf	94ac1bcd30190543bac74d7dfa74e2fe
4430381065957221.pdf.p7m	40c20449145daf59717bcd15aa757cf3
65627763.pdf	bfa57a82670cfd350cd80d549a4b8c11
65957221.pdf	5cb01f604f2a9deca1b214ed32c9bbfa
BRN_D_GEN_IMP_REL_4_00_Relazione di sintesi sistema di raccolta acque.pdf	5e971d470c401999999b86ddc0370453
BRN_D_GEN_IMP_REL_4_00_Relazione di sintesi sistema di raccolta.pdf.p7m	55bd40c9392bc8aecc0c0fe2d0330e00
BRN_D_PRP_DOC_REL_02_00_Integrazione Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	6c5e70847913972dd45da8dbc672f2dc
Brindisi Nord - Asseverazione Importo di Progetto.pdf (1).p7m	ef1e9d06c147519bf734e15a974ba4b6
Brindisi Nord - Asseverazione Importo di Progetto.pdf.p7m	ef1e9d06c147519bf734e15a974ba4b6
C3000957_BS Nord_Valutazione interferenze_ZFD_DD46.pdf	b6ca04c0b8683d83801718d2d07dcb79
C3000957_BS Nord_Valutazione interferenze_ZFD_DD46.pdf.p7m	85d52c41fc62a3dd5fd777772b461240
MASE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0166535.pdf	561468d73136f9bbe75ef12866592b2a
MASE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0166547.pdf	ece51f353dee44524e1c23a28e4bf796
MiTE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0026454.pdf	af513e7edc6d69bb1283bdb320d0c52d
MiTE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0026454.pdf.p7m	594a8ff6d0448254c1e728a5fdf36761
NOTA_PROVINCIA _ENEL Rev 3_Marcato.pdf	5c01b18f3d12fb6fad4d2ba1f82a833b
Prot-0002127_timb_PARERE_signed.pdf	1a5250e088055ca98591961e138bb5b7
Prot-0002229_timb_WeLodgeStation.pdf	869d7e8fe35e0e159538c8868cf6ed7a
Prot-0002352_timb_Copia_con_segnatura_Prot.N.0111825-2023 (1).pdf	c7631446deae31e67aa829ee3b0c85d6
Prot-0002352_timb_scansione_1 (1).pdf	dbf4580870628936cf55f4091eb6d36f
Prot-0002423_timb_7486-REG-1698221350267-VA_02-Sez_10-17788_2023-0010.pdf	61b9e9875f33b87f0ca6968cc4ad4a9d
Prot-0002423_timb_MASE.REGISTRO_UFFICIALE.2023.0171608.pdf	3427cbb41db007052b980639de6339cd
Prot-0002423_timb_m_amte_MASE_REGISTRO_UFFICIALE_I_0165007_16-10-2023.pdf	3db5c9ea28e9365fa92136103a41b27f
Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso_Marcato.pdf	c04d9712b324400243b77d8e3b759824
ZESENTE.PDF	9fd32a76ba2d76900a69b07fc14670d9
prot_8175_2023-10-11.pdf	e561522e6165fc74dcc390f9d6adca4e

- con nota prot. n. A00_145_10263 del 12.12.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.

SI DA ATTO che:

con nota prot. A00_145_10263 del 12/12/2023 è stato proposto di rilasciare, con le seguenti prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Prescrizioni

Per contribuire alla riqualificazione degli spazi e all'incremento della permeabilizzazione delle superfici si prescrive di impiantare ulteriore vegetazione (incremento) con essenze arboree nelle aree a parcheggio (Piazzale logistica Quartarella, Piazzale Sud, Piazzale logistica area ex serbatoio) e lungo i viali di accesso all'impianto (con particolare attenzione alla via E. Fermi) per la ridefinizione dello spazio pubblico, creando ulteriori schermature vegetali. Dovrà essere elaborato a tal fine uno specifico piano di manutenzione con la previsione della sostituzione delle essenze in caso di mancato attecchimento.

Con nota prot. MIC|MIC_SABAP-BR-LE|27/12/2023|0020730-P, acquisita al prot. regionale col n. A00_145_10700 del 27/12/2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole con proprie **prescrizioni**:

- le aree a parcheggio siano pavimentate con sistemi che garantiscano la permeabilità;
- le superfici murarie esterne dei capannoni siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti; analogamente le superfici vetrate non dovranno essere realizzate a specchio.

Con medesima nota la Soprintendenza ha specificato quanto segue: "*Tenuto conto infine che nel citato Decreto n. 22 del 10.08.2023 del Commissario Straordinario di Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise si riporta "l'iniziativa dell'investitore è stata oggetto di richiesta di finanziamento nell'ambito della misura dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR (finanziato dall'Unione Europea)", si rappresenta in proposito che: - in base a quanto dall'art. 20, comma 1 del D.L. 13/2023 "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria", come chiarito dalla Circolare n. 2 del 07.04.2023 della Soprintendenza Speciale PNRR; pertanto qualora il progetto acceda ai finanziamenti del PNRR, il richiedente dovrà indirizzare unanuova istanza corredata dagli elaborati progettuali sia alla Soprintendenza ABAP competente per territorio, che è incaricata dell'attività istruttoria, sia alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, competente per l'adozione del relativo provvedimento finale".*

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il proponente, nell'elaborato *"BRN_D_PRP_DOC_REL_02_00_Integrazione Relazione Paesaggistica.pdf"* afferma:

"[…] Il progetto è finalizzato ad offrire servizi di "ricezione di merci, stoccaggio e deposito, movimentazione merci ed eventuali attività di trasformazione e/o perfezionamento" e rientra nel più ampio piano di recupero e valorizzazione delle aree e strutture esistenti presso impianti di produzione dismessi o in corso di dismissione per lo sviluppo di attività di logistica, anche doganale, gestito da Enel Logistics Srl.

Nel progetto sono previste opere edilizie e infrastrutture per la realizzazione e il funzionamento della Zona Franca Doganale, aree previste normativamente dal Codice

Doganale dell'Unione Europea (Reg. UE 9 ottobre 2013, n. 952) facenti parte del territorio doganale dell'Unione Europea. Il perimetro delle suddette aree è circoscritto e delimitato da controlli di ingresso e uscita, dove è possibile depositare merci terze in sospensione dal pagamento dei diritti doganali, effettuare manipolazioni usuali e svolgere lavorazioni in regime di temporanea importazione per poi essere importate, riesportate o vincolate ad altro regime doganale. Nel progetto in oggetto, in particolare, sono previste attività logistiche multiprodotto (c.d. di magazzino), automotive e container (c.d. di piazzale), mentre, come attività produttiva, è prevista quella di realizzazione di pale eoliche".

Nello specifico, gli interventi previsti sono:

Sviluppo planimetrico

Il progetto è stato condizionato dalle preesistenze, dai vincoli e dalla particolare conformazione planimetrica dell'area. Punti fermi sono la posizione degli accessi, il tracciato della strada esistente e la linea determinata dalla presenza dell'elettrodotto. A sud permangono le vasche di raccolta seconda pioggia e il piazzale adiacente. Nell'area Coe Clerici a nord restano alcune strutture a servizio della centrale Brindisi sud. Quest'area resta esterna al limite doganale, esclusa dallo sviluppo dell'edificato e riservata alle attività di gestione e manutenzione dei nastri trasportatori ancora in funzione. Nella fascia più esterna è stato ricavato uno spazio per la sosta dei mezzi in attesa con dotazione di servizi igienici.

Fabbricati

Il centro logistico sarà dotato di circa 48.000 mq di capannoni di nuova edificazione. Saranno inseriti nei piazzali edifici di supporto,e tettoie per ricovero mezzi. Sarà recuperato il capannone esistente denominato Quartarella. I due ingressi saranno dotati di guardianie.

Viabilità e accessi

Gli accessi sud e nord restano nella posizione attuale e adeguati allo svolgimento della nuova attività. L'attività di logistica è stata collocata nell'area dell'ex carbonile dove sono previsti circa 38.000 mq di magazzini suddivisi in tre blocchi e serviti da una viabilità anulare. Ad est dell'ingresso, nell'area dei serbatoi 50 K, è stato sistemato il capannone industriale polivalente.

Parcheggi

Un grande parcheggio è stato collocato a sud dei magazzini. Nell'area dei capannoni sono previsti parcheggi disposti principalmente lungo l'asse della strada principale. Nell'ambito dell'accesso sud sono presenti due parcheggi. Il primo a servizio della guardiania, il secondo per la sosta di auto in appoggio alle operazioni di controllo dell'accesso. La dotazione di parcheggi si completa con i 160 posti auto di pertinenza dell'attività del fabbricato industriale polivalente (area ex serbatoi 50 k).

Piazzali logistica

Sono previsti due piazzali adiacenti per lo stoccaggio dei container e per l'automotive nell'area sud ovest e un piazzale nell'area del capannone Quartarella, di fronte all'ingresso sud.

Piazzali di carico e scarico

A servizio della logistica sono previsti piazzali per le operazioni di carico e scarico che per i capannoni in area ex carbonile sono tutti disposti sul fronte ovest. A servizio del capannone in area 50K è previsto un grande piazzale per lo stoccaggio temporaneo delle pale eoliche qui assemblate.

Verde e Progetto Paesaggistico

Su tutta l'area è prevista la realizzazione diffusa di spazi da sistemare a verde per una superficie complessiva e la piantumazione di nuove piante. Lo studio paesaggistico e del verde è oggetto di un progetto dettagliato – PROGETTO PAESAGGISTICO - SISTEMAZIONE AREE A VERDE.

REGIONE PUGLIA

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

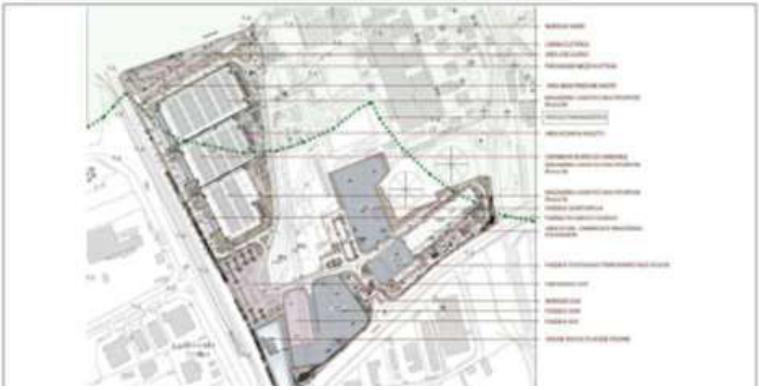


Fig. 1. *Planimetria di inquadramento generale delle aree e delle opere a realizzarsi*

Stato dei Luoghi:

L'area di "*proprietà di Enel Produzione Spa" è un'area industriale dismessa, dove sono presenti infrastrutture di logistica dei combustibili (ex carbonile scoperto, ex deposito oli di combustibili) non più funzionali per l'esercizio della centrale termoelettrica Enel di Brindisi Sud (Cerano) ed in corso di demolizione da parte di Enel produzione S.p.a. L'area si sviluppa nella zona retroportuale del Porto di Brindisi in prossimità del molo Costa Morena e confina con la proprietà della ex CTE di Brindisi Nord di A2A Spa."*

L'area è stata infrastrutturata in fasi successive da Enel a partire dal 1964 con l'avvio della costruzione della centrale di Brindisi Nord (ora A2A) alimentata ad Olio combustibile, fino al 1984 con il suo ampliamento e riconversione a carbone.(Rif. elaborato "RELAZIONE GENERALE ARCHITETTONICA")

L'area è racchiusa a tra le vie Enrico Fermi, Viale Albert Einstein e Viale Ettore Maiorana. A est si erge il volume della centrale termoelettrica in fase di dismissione. Per un breve tratto, il limite dell'area coincide con l'argine del Fiume Grande. A nord, l'area si pone prossimità del molo Costa Morena e del relativo varco doganale. […]

La propaggine nord del parco, pur non interessando direttamente l'area di intervento, ne lambisce il perimetro est e il progetto rappresenta piuttosto l'occasione per valorizzare l'ambito paesistico nello studio delle sistemazioni esterne a verde e nella scelta delle essenze all'interno del progetto. (rif.elaborato "RELAZIONE PAESAGGISTICA").

Dal punto di vista urbanistico l'area è inquadrata nel Piano Regolatore Generale della città di Brindisi come zona "D3 – PRODUTTIVA INDUSTRIALE ASI" e regolato dalla vigente normativa del Piano Regolatore Consortile (delibera n. 58 ASI del 29/05/2003). Dal 2019 La Zona è ricompresa nel perimetro della ZES Adriatica ed è stata dichiarata ed è stata inclusa nella perimetrazione della costituita Zona Franca Doganale.

Propedeutici alla realizzazione del nuovo centro logistico sono le demolizioni di gran parte dei manufatti e fabbricati presenti nell'area.

I manufatti dismessi per cui è prevista la demolizione risultano essere:

- *B - Livellamento dell'area ex carbonile con demolizione e sbancamento del "Ballast" (rialzato ex vie di corsa macchine di messa a parco e ripresa carbone ora già demolite);*
- *D - Strutture del nastro per il trasporto carbone dismesse;*
- *F - Serbatoi 50.000 mc, basamento e relativa impiantistica;*
- *G -Serbatoio 100.000 mc, basamento e relativa impiantistica;*
- *L - Fabbricati vari;*
- *M - Struttura perimetrale posta ad ovest del carbonile;*
- *N - Tubazioni oleodotti.*

Fig. 2. *Stato dei luoghi*

Fig. 3. *Stato dei luoghi ("Planimetria generale ante e post operam – area ex carbonile ed ex deposito combustibili")*

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'intervento proposto interessa l'Ambito Paesaggistico ***"La Campagna brindisina"***, e l'omonima figura territoriale.

L'ambito in esame, definisce Brindisi "città d'acqua": *"Questo paesaggio costiero si estende da Punta Bufaloria, al confine tra Carovigno e Brindisi, a Campo di Mare, al confine tra S. Pietro Vernotico e Torchiarolo, e ricade nei confini amministrativi di Carovigno, Brindisi e S. Pietro Vernotico, comprendendo parte del territorio di S. Vito dei Normanni. La costa brindisina rappresenta il tratto terminale di una pianura incisa da solchi torrentizi poco profondi e delimitata da deboli ondulazioni collinari che degradano verso il mare. Il litorale è basso e caratterizzato da un andamento poco accidentato e piuttosto lineare; sono presenti sia tratti sabbiosi, spesso accompagnati dalla presenza di cordoni dunari, paludi e laghi retrodunari, sia tratti in roccia tenera, con presenza di tratti a falesia (anche di origine antropica)".*

L'intera ala orientale del porto è di fatto occupata dall'enorme piattaforma produttiva ed interdetta alla città. Su un'area di circa 500 ettari, si estende un enorme complesso petrolchimico (Montecatini-Shell, poi Montedison), che con gli stabilimenti Augusta e le centrali Enel ha avviato un indotto che ha fatto crescere enormemente il movimento mercantile del porto e, purtroppo, anche le criticità ambientali.

REGIONE PUGLIA

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Tra le **criticità della figura territoriale** il PPTR rileva: *"L'insenatura naturale di Brindisi presenta oggi un elevatissimo grado di artificializzazione in ragione delle intense attività portuali. In altri punti della costa, il grado di artificializzazione appare elevato soprattutto nei punti dove sono state erette opere di difesa di diversa tipologia: una combinazione mista di opere di difesa arma il litorale di Punta Penna Grossa; opere longitudinali aderenti armano il litorale tra Case Bianche e Punta Patedda (ad ovest di Brindisi), l'attacco a mare dell'area industriale orientale di Brindisi e della piattaforma energetica di Cerano, oltre che la costa meridionale delle isole Pedagne; opere di difesa trasversali armano invece entrambi i lati dell'insenatura del porto (tra Punta Penne e Punta del Serrone e tra Capo Bianco e Capo Cavallo)"*. (cfr scheda d'ambito n. 9 "Campagna Brindisina").

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che gli interventi proposti interessano i beni come indicato nella seguente tabella:

		D.Lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	**Definizione**	**Disposizioni normative**	**art.**
			6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA		
	6.1.1 - Componenti geomorfologiche		**art. 49**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 51/art. 52**
☐	UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
☐	UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
☐	UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
☐	UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Inghiottitoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
☐	UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
	6.1.2 - Componenti idrologiche		**art. 40**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 43/art. 44**
☒	*BP -Territori costieri (300m)*	*art. 142, co. 1, lett. a)*	*art. 41 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 45*
☐	*BP -Territori contermini ai laghi (300m)*	*art. 142, co. 1, lett. b)*	*art. 41 - 2)*	*Prescrizioni*	*art. 45*
☐	*BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)*	*art. 142, co. 1, lett. c)*	*art. 41 - 3)*	*Prescrizioni*	*art. 46*
☐	UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
☐	UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
☐	UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 42 - 3)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
			6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE		
	6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali		**art. 57**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 60/art. 61**
☐	*BP – Boschi*	*art. 142, co. 1, lett. g)*	*art. 58 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 62*

☐	*BP - Zone umide Ramsar*	*art. 142, co. 1, lett. i)*	*art. 58 - 2)*	*Prescrizioni*	*art. 64*
☐	UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
☐	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
☐	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 59 - 4)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
	6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici		**art. 67**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 69/art. 70**
☐	*BP - Parchi e riserve*	*art. 142, co. 1, lett. f)*	*art. 68 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 71*
☐	UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	**art. 68 - 2)**	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
☐	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	**art. 68 - 3)**	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
	6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE				
	6.3.1 - Componenti culturali e insediative		**art. 74**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 77 / art. 78**
☐	*BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico*	*art. 136*	*art. 75 - 1)*	*Prescrizioni*	*art. 79*
☐	*BP - Zone gravate da usi civici*	*art. 142, co. 1, lett. h)*	*art. 75 - 2)*	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	*BP - Zone di interesse archeologico*	*art. 142, co. 1, lett. m)*	*art. 75 - 3)*	*Prescrizioni*	*art. 80*
☐	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
☐	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
☐	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
☐	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
	6.3.2 - Componenti dei valori percettivi		**art. 84**	**Indirizzi / Direttive**	**art. 86 / art. 87**
☐	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 1)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 2)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 3)*	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
☐	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	*art. 85 - 4)*	Misure di salvaguardia e	art. 88

				utilizzazione	

Come evidenziato in tabella l'intervento ricade in un'area qualificata come:
STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA
Componenti idrologiche
Beni paesaggistici
BP – "Territori Costieri" (vincolo ex art. 142, co. 1, lett. a) del codice), disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui all'art. 44 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.
Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 45 delle NTA del PPTR, sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)
Il PPTR articola il territorio regionale in Ambiti Paesaggistici sulla base di una valutazione integrata di fattori strutturanti il territorio (caratteri ambientali, eco sistemici, percettivi, insediativi, morfotipologici…). Ciascun ambito è articolato in Figure Territoriali, unità minime paesistiche riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti nel succedersi dei cicli di territorializzazione; la descrizione di questi caratteri, delle regole costitutive, di manutenzione e trasformazione della figura territoriale definisce le *"invarianti strutturali"* della stessa. A ciascun ambito paesaggistico sono attribuiti adeguati obiettivi di qualità di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2, che indicano, a livello di ambito, le specifiche finalità cui devono tendere i soggetti attuatori, pubblici e privati, del PPTR perché siano assicurate la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all'interno degli ambiti, nonché il minor consumo del territorio.
Con riferimento alla scheda d'ambito (n. 9) si citano tra gli altri, relativamente alla componente storico culturale, paesaggi urbani: *"Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee"*; *"Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture"*.
Le aree produttive di recente edificazione, come quello in esame, si configurano generalmente con caratteri di forte criticità ambientale, edilizia, urbanistica, paesaggistica e parimenti la loro riqualificazione diviene strategica per la rigenerazione del territorio contemporaneo pugliese da un punto di vista ecologico e paesaggistico. Il PPTR affronta il problema delle strutture produttive sul territorio, ponendosi l'obiettivo di ridurre le criticità ambientali e, a tal fine, ha elaborato specifiche Linee guida 4.4.2 **"Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate"**.
Ai sensi dell'art. 6, co. 6 delle NTA del PPTR il recepimento delle Linee Guida costituisce **parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza con le disposizioni di cui alle norme del PPTR** per strumenti di pianificazione e programmazione e per interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri. Le linee guida 4.4.2 costituiscono una evoluzione inclusiva dei temi paesaggistici, della qualità edilizia e dei temi della produzione energetica delle tradizionali APPEA (aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate).
Nel caso di specie occorre, dunque, fare riferimento alle suddette linee guida che tra le aree potenzialmente convertibili in APPEA inserisce anche le aree del consorzio ASI di Brindisi.

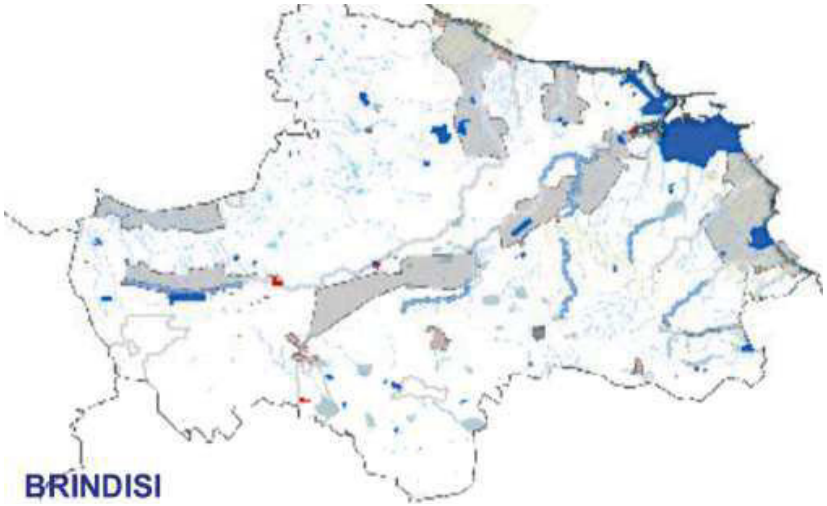


Fig. 4. *in blu aree potenzialmente convertibili in APPEA (cfr Linee guida 4.4.2 "Linee guida APPEA")*

Nella definizione di standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture annesse, il PPTR introduce:
obiettivi generali quali:
- *Razionalizzazione dell'occupazione del suolo;*
- *Promozione della concentrazione dell'edificato industriale nelle APPEA;*
- *Mitigazione dell'impatto paesaggistico delle aree produttive esistenti;*
- *Individuazione delle misure di mitigazione e di conversione ecologica sia alla scala dell'area che dell'edificio;*

specifici indirizzi:
- *considerare la componente paesistica come requisito fondamentale per un progetto di riqualificazione complessiva delle aree produttive;*
- *riqualificare l'impianto delle aree produttive a partire dal ridisegno degli spazi pubblici prossimi ai lotti: i viali, le strade di relazione, le aree parcheggio, ecc.;*
- *definire un nuovo paesaggio antropico ecologicamente ed energeticamente sostenibile (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici;*
- *promuovere l'integrazione polifunzionale dell'attività produttiva con le attività commerciali, di servizio e culturali;*
- *connettere le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici;*
- *riattribuire rilevanza alla qualità compositiva dell'impianto, attraverso: la tipologia edilizia, i volumi, la relazione tra spazi aperti ed edificato nelle diverse articolazioni;*
- *innalzare la qualità estetica degli elementi architettonici orientando ecologicamente gli edifici in relazione al tema della produzione di energia rinnovabile e di riuso della risorsa idrica;*
- *obiettivi operativi di qualità territoriale e paesaggistica (A.2.4);*
- *la produzione di energia da contemplare come attività produttiva all'interno di tali aree.*

sviluppa specifici **TEMI** da cui derivano puntuali azioni:
Per il "SISTEMA INSEDIATIVO" tra le azioni generali, tra gli altri, cita:

- le componenti strutturali e le scelte localizzative (B.2.1); tra le azioni specifiche cita la localizzazione in aree dimesse e/o già urbanizzate (B.2.1.1) e promuovere strategie di riqualificazione (B.2.1.2);
- stabilire una corretta localizzazione degli edifici produttivi (B.2.1.6) attraverso azioni specifiche volte ad individuare la capacità edificatoria sostenibile per i nuovi impianti (B.2.4.1);
- stabilire la regolarità volumetrica dell'edificato (B.2.4.2), utilizzando il cromatismo (B.2.4.3), la vegetazione (B.2.4.5);
- definire la qualità delle tipologie edilizie e dei materiali da costruzione (B.2.5): articolando le tipologie edilizie (B.2.5.1), utilizzando il tetto per la produzione di energia e per il recupero di acque piovane (B.2.5.3), attraverso i cromatismi (B.2.5.4) e l'illuminazione (B.2.5.5).

"INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA": tra le azioni generali, tra gli altri, cita:
- stabilire scelte localizzative finalizzate alla integrazione paesaggistica e alla tutela dei valori ambientali dell'area (B.3.1) mentre quali azioni specifiche il piano promuove strategie per la riqualificazione degli spazi aperti (B.3.4); massimizzare la dotazione di verde (B.3.4.3).

"TRASPORTI e MOBILITÀ": tra le azioni generali, tra gli altri, si cita: Ottimizzare l'accessibilità viabilistica all'interno dell'area-FRUIZIONE APPEA (B.1.2), mentre quali azioni specifiche si promuove di valutare il potere attrattivo di ogni area produttiva (B.1.2.1), ottimizzando la circolazione all'interno dell'area (B.1.2.4), progettando la viabilità interna all'area in relazione agli spazi aperti prospicienti (B.1.2.5).

"ENERGIA": tra le azioni generali si auspica di garantire il risparmio energetico, massimizzando l'utilizzo di fonti rinnovabili" (B.5.1).

Con riferimento a quest'ultimo obiettivo, si richiamano le correlate azioni previste dalle linee guida 4.4.1 "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile", che invitano a ripensare città a basso consumo, favorendo l'uso delle fonti di energia rinnovabile nelle aree produttive pianificate.
Con riferimento al vasto patrimonio edilizio delle recenti espansioni urbanistiche, intese come un vero e proprio potenziale serbatoio energetico, il piano individua quali luoghi eleggibili alla realizzazione di impianti da fonti di energia rinnovabile (FER) le piattaforme produttive (*aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA)*); ed ancora le coperture e le facciate *"degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc;su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;* […]" (rif. elaborato Linee guida 4.4.1parte prima, paragrafo *"B.2.2.2 Limitazioni e criteri valutativi"*).

Tutto ciò premesso, considerata la presenza del BP "*Territori costieri*", il progetto non può ritenersi assentibile ai sensi dell'art. 45 delle NTA del PPTR.

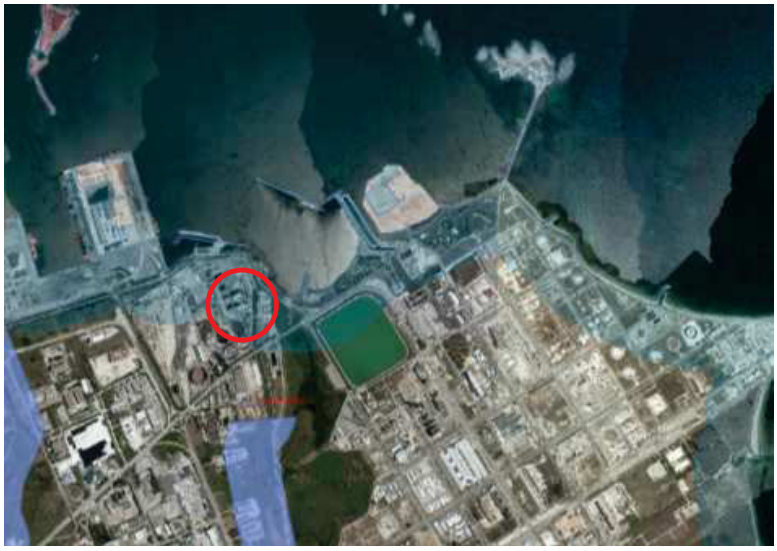


Fig. 5. *Area di intervento in relazione ai beni paesaggistici (BP) Territori Costieri*

Nei territori costieri come definiti all'art. 41, punto1), si applicano le seguenti prescrizioni:
Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;
a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale;
a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR che dispone: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, si rappresenta che l'art. 5 bis della L. n. 123 del 3 agosto 2017, dispone che "Fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di autorizzazione di impianti e infrastrutture energetiche ed in materia di opere ed altre attività ricadenti nella competenza territoriale delle Autorità di sistema portuale e degli aeroporti, **le opere per la realizzazione (di progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche) nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.**

Inoltre con Decreto n. 22 del 10.08.2023 del Commissario Straordinario di Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise (allegato alla richiesta di autorizzazione paesaggistica) è stato decretato il carattere di pubblica utilità dell'investimento, nei termini da questo espresso (Allegato B), in considerazione della notevole rilevanza

dell'intervento in termini di riqualificazione ambientale, di ricadute occupazionali pari a circa 220 unità (a regime), in previsione del *phase-out* dal carbone che avverrà entro il 2025, di attrattività e di sviluppo dei traffici nel porto e nell'Area di Sviluppo industriale di Brindisi e, più in generale, nella ZES Adriatica.

Con riferimento alle alternative localizzative e/o progettuali il proponente ha dichiarato che: *"[…] la non delocalizzabilità è definita in relazione alla perimetrazione come Zona Franca Doganale;* […] *Nel progetto sono previste opere edilizie e infrastrutture per la realizzazione e il funzionamento della Zona Franca Doganale. Le Zone Franche Doganali (ZFD), previste normativamente dal Codice Doganale dell'Unione Europea (Reg. UE 9 ottobre 2013, n. 952), sono territori chiusi e delimitati da controlli di ingresso e uscita facenti parte del territorio doganale dell'Unione Europea, dove è possibile depositare merci terze in sospensione dal pagamento dei diritti doganali, effettuare manipolazioni usuali e svolgere lavorazioni in regime di temporanea importazione per poi essere importate, riesportate o vincolate ad altro regime doganale. Le attività che vi vengono espletate sono quindi di logistica e produttive. Nel progetto in oggetto, in particolare, sono previste attività logistiche multiprodotto (c.d. di magazzino), automotive econtainer (c.d. di piazzale), mentre come attività produttiva è prevista quella di realizzazione pale eoliche.*

Inoltre nel documento "Relazione Paesaggistica", il Proponente ha dato evidenza:

- dei vincoli funzionali e dimensionali del progetto: "*Ai fini dello sviluppo di una attività di logistica del tipo in progetto la soglia minima dimensionale dei magazzini è quella di circa 40.000 mq; La configurazione geometrica, in generale, deve rispettare un canone di regolarità per rendere fluida e ordinata l'attività e la movimentazione interna ed esterna delle merci. Sono necessari spazi regolari, una viabilità semplice ed aree esterne dimensionate per consentire le manovre di mezzi pesanti. Sono inoltre necessari spazi per la ricarica dei mezzi elettrici ed aree a parcheggio distribuite in una viabilità anulare".*
- dei vincoli di strutture preesistenti dichiarando quanto segue: "*Restano le due linee ad alta tensione di Terna funzionali alla centrale A2A (rif. figura a lato). Gli elettrodotti attraversano a sud l'area di intervento e corrono parallele al perimetro determinando un vincolo di inedificabilità correlato alle relative fasce di rispetto. Non possono essere infatti costruiti fabbricati nel corridoio bidimensionale di larghezza pari a due volte la distanza di prima approssimazione "2*DPA" (rif. § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29 maggio 2008, GU n. 156 del 5 luglio 2008) con al centro il tracciato delle linee, se questi comportano la presenza di operatori per un tempo superiore alle 4 ore (vedi analisi approfondita Relazione Generale elaborato "BRN_D_GEN_DOC_REL_01_00").*

Con specifico riferimento alla presenza degli elettrodotti, nella relazione descrittiva, il proponente ha dettagliato le caratteristiche delle due linee che insistono sull'area in esame e DPA:

Linea	Tipo di Palificata	Tensione	Denominazione linee	Codice	Conduttori	Portata elettrodotto	Campate interessate	DPA
Linea n.1	Semplice Terna	380kV	Brindisi – Brindisi Nord cd Enipower Brindisi	21321C1	ACSR 31,5mm binato	1970 A	1 – 2 2 – 3	± 46,3
Linea n.2	Doppio Terna	220kV	Brindisi – Brindisi Nord 1 / 2	22260C1/ 22261C1	ACSR 31,5mm binato	1810 A (per ciascuna terna)	2 – 3	± 53,4

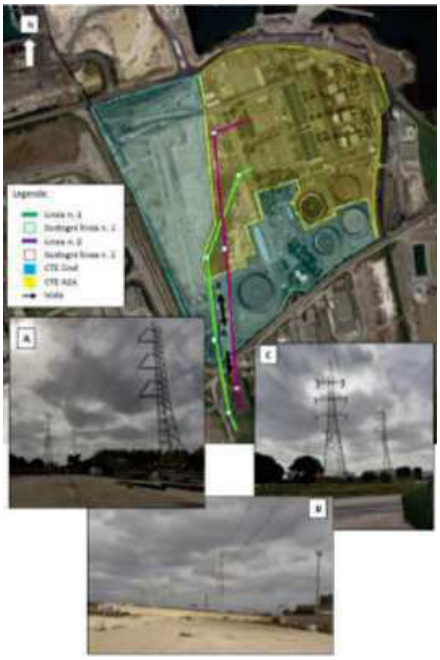


Fig. 6. *Elettrodotti presenti nelle aree di intervento (Linea 1 e Linea 2).*

Fig. 7. *Fascia di rispetto degli elettrodotti presenti nelle aree di intervento (Linea 1 eLinea 2).*

- dei vincoli ambientali: "*Si ravvisa che presso il sito è stato aperto un procedimento ambientale ai sensi dell'art 242 e che la tipologia degli interventi in progetto rientra tra quelli disciplinati dall'art. 242, comma 1, del D.Lgs. 152/06 per cui, nei SIN, sussiste la possibilità di realizzare "i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza…", a condizione che detti interventi siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudicano né interferiscono con l'esecuzione e il completamento della bonifica e non determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area, nel rispetto*

del D.Lgs. 81/2008. Si evidenzia inoltre che a sud delle vasche di raccolta è presente un'area sottoposta ad Analisi di Rischio delle acque di falda per solventi clorurati che determina un vincolo per l'edificabilità, già peraltro limitata dalla presenza dell'elettrodotto."

Sull'assenza delle alternative localizzative si dà pertanto atto dei vincoli funzionali, dimensionali, ambientali e delle preesistenze delle reti infrastrutturali elettriche, rispetto alle quali è stata definita la fascia di rispetto per la protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti (D.P.C.M. 8 luglio 2003)e che hanno condizionato la planimetria di progetto.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR,si richiama la sezione C2 dell'elaborato 5.9_CAMPAGNA_BRINDISINA che definisce quali obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale:
1. l'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;
2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo;
6. Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
8. Progettare la fruizione lenta dei paesaggi;
9. Riqualificare, valorizzare e riprogettare i paesaggi costieri;
11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture.

Il Proponente nell'elaborato "Relazione Paesaggistica" ha richiamato quegli obiettivi pertinenti con l'intervento in oggetto: "*Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture*."
Partendo dalle linee guida APPEA, sono state poste in relazione le scelte di progetto con gli specifici obiettivi e le azioni indicate dalle stesse:
A -Sistemi per una corretta illuminazione naturale degli ambienti.
B - Attenzione alla Progettazione Planivolumetrica.
C -Utilizzo di Fasce di mitigazione paesistica.
D - Utilizzo delle coperture per la produzione di energia e per il recupero di acque piovane.
E - Studio dei cromatismi in relazione al contesto.
F - Cura nella definizione dell'impatto visivo dell'edificato.
G - Corretto rapporto con la vegetazione.
H - Gli spazi verdi come risorsa per promuovere l'integrazione delle aree produttive nel paesaggio.
I - Applicazione di sistemi di disimpermeabilizzazione dei suoli.

Con riferimento al punto A, nel rispetto dei criteri generali di risparmio energetico e di confort abitativo gli spazi sono stati dotati di aperture per una equilibrata illuminazione naturale adatta alla destinazione d'uso. Gli uffici e gli spazi di lavoro in generale sono dotati di finestrature adeguate, le scale sono progettate e collocate in modo da avere una parete vetrata, gli spazi del magazzino logistico e del Fabbricato Industriale sono provvisti di una illuminazione zenitale diffusa.

Con riferimento al punto B, il proponente evidenzia come la verifica della progettazione volumetrica sia stata al centro della progettazione: "*Il volume dei magazzini si frammenta e riduce la scala dell'intervento alla dimensione dei volumi dell'area industriale circostante. L'area*

della centrale A2A resta dominante ed i nuovi volumi la delimitano a sud e ad ovest. La posizione sul vertice sud dei piazzali apre l'area e riequilibra il complesso. Il verde permea l'intera area."(rif. Relazione Paesaggistica).

Fig. 8. *Fotoinserimento dell'intervento.*

Gli ulteriori indirizzi progettuali seguiti sono: la cura nello studio dei rapporti cromatici delle facciate, frazionamento della volumetria, corretto rapporto con la vegetazione, continuità del verde e inserimento di appropriate essenze nel corpo dei fabbricati, sistemazione e dettaglio delle pavimentazioni e dei percorsi pedonali, creazione di isole pedonali fruibili.

Punto C, opere di mitigazione e compensazione: valutato lo stato di conservazione della vegetazione esistente, nelle scelte progettuali si è optato per la sostituzione degli elementi arborei presenti e l'introduzione di 528 nuovi individui e specie, in coerenza con i caratteri della campagna brindisina, favorendo la funzionalità ecologica dell'area. In particolare, il *green roof*, previsto per la copertura dei depositi doganali, rappresenta il sistema di compensazione principale: tetti verdi sistemati con diverse varietà di Sedum, erbacee, graminacee e piante ospiti. La suddetta soluzione incrementa le prestazioni energetiche dell'edificio con una riduzione dell'effetto di isola di calore (mitigazione microclimatica) ed una riduzione, per riuso e recupero, del flusso delle acque meteoriche.
Ai fini della riduzione dell'impatto acustico e delle emissioni di polveri, le specie arboree selezionate saranno lecci e pioppi. Nella parte centrale dell'area sarà implementata la presenza arborea con dei *Pinus halepensis*.

Punto D, utilizzo delle coperture per la produzione di energia e per il recupero di acque piovane: in copertura è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici alternati a sistemi di verde estensivo ed intensivo che contribuiscono ad incrementare il livello di efficienza energetica dell'edificio.

Fig. 9. *Vista della copertura.*

Punto E - studio dei cromatismi in relazione al contesto: lo studio dei cromatismi si ritrova nella sequenza cromatica tra aree a verde, pavimentazioni pedonali colorate a contrasto, basamento dei fabbricati con materiale e colore fortemente legato alla natura industriale, facciate che nella parte superiore, si caratterizzano con un colore più tenue, richiamando i valori paesaggistici delle coste sabbiose.

Punto F - cura nella definizione dell'impatto visivo dell'edificato: il proponente da evidenza di quegli elementi che concorrono alla riduzione dell'impatto visivo dell'edificato quali: cura nello studio dei rapporti cromatici delle facciate, frazionamento della volumetria, corretto rapporto con la vegetazione (continuità del verde e inserimento di appropriate essenze nel corpo dei fabbricati), sistemazione e dettaglio delle pavimentazioni e dei percorsi pedonali, creazione di isole pedonali fruibili.

Punto I Applicazione di sistemi di disimpermeabilizzazione dei suoli: il proponente ha elaborato uno studio delle stratigrafie delle pavimentazioni in progetto e la sua applicazione per aree omogenee – pedonale, parcheggi, carrabile in cls, carrabile in asfalto.

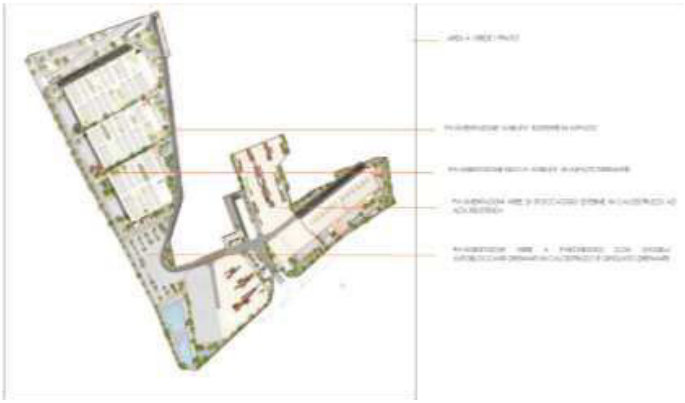


Fig. 10. *Dettaglio delle pavimentazioni.*

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso possa essere compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, con riferimento alleLinee guida 4.4.2"Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate".

Infine, per quanto attiene la verifica della coerenza del progetto in esame con le previsioni del Progetto territoriale e del progetto territoriali quali la *"Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri"*, l'elaborato 4.2.4 del PPTR individua, per l'area di intervento, le seguenti componenti del sistema insediativo costiero:

a. Waterfront: waterfront a forte criticità da rigenerare;
b. Edificato: piattaforma produttiva-commerciale-direzionale - area ulteriormente qualificata come "detrattore costiero".

Entrambe le componenti sono definite nel progetto territoriale come elementi duri, che si pongono in forte discontinuità ed attrito con il paesaggio costiero, specificando che si rende necessaria una attenta verifica di compatibilità con gli obiettivi di tutela degli habitat marino-costieri, di valorizzazione del paesaggio costiero e con le politiche di promozione e sviluppo turistico regionale. Possono pertanto essere previste azioni di dismissione e/o delocalizzazione, in caso di verifica negativa, o azioni di compensazione, in caso di verifica positiva, come nel caso di specie.

Le suddette azioni di compensazione sono circostanziate dal progetto territoriale, che nel caso di attività produttive compatibili, richiede la necessaria attuazione di interventi di compensazione ecologica e riqualificazione paesaggistica attraverso:

- *L'impiego di energie rinnovabili;*
- *La raccolta, il riciclo e il riuso dell'acqua necessaria al ciclo produttivo;*
- *La riduzione delle superfici occupate previa razionalizzazione, accorpamento e arretramento;*
- *La deimpermeabilizzazione delle superfici immotivatamente sigillate e l'impianto di nuove aree a verde con essenze locali ai fini della compensazione ecologica".*

Si ritiene, pertanto, che sia stata condotta la verifica di coerenza con le previsioni del Progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" (elab. 4.2.4 del PPTR), in quanto nel progetto in esame sono contemplate azioni di compensazione, ulteriori rispetto all'impiego di fonti rinnovabili, calibrate in base ai punti sopra richiamati.

L'intervento in progetto risulta compatibile con lo scenario strategico del PPTR di "Valorizzazione e riqualificazione di paesaggi costieri" contribuendo ad attivare interventi di riqualificazione territoriale nell'ASI Brindisi, in coerenza con la funzione industriale della stessa, attraverso la dismissione degli impianti esistenti e la progettazione di impianti coerenti con gli indirizzi delle linee guida APPEA.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con prot. n. 20730 del 27.12.2023, allegato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95**per il*"Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord"*, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45 delle NTA del PPTR risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c.1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. MIC|MIC_SABAP-BR-LE|27/12/2023|0020730-P della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce

- le aree a parcheggio siano pavimentate con sistemi che garantiscano la permeabilità;
- le superfici murarie esterne dei capannoni siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti; analogamente le superfici vetrate non dovranno essere realizzate a specchio.

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145_10263 del 12/12/2023 della Regione Puglia

Per contribuire alla riqualificazione degli spazi e all'incremento delladisimpermeabilizzazione delle superficisi prescrive l' impianto di ulteriore vegetazione (incremento) con essenze arboree nelle aree a parcheggio (Piazzale logistica Quartarella, Piazzale Sud, Piazzale logistica area ex serbatoio) e lungo i viali di accesso all'impianto (con particolare attenzione alla via E. Fermi) per il ridisegno anche dello spazio pubblico,creando ulteriori schermature vegetali. Dovrà essere elaborato a tal fine uno specifico piano di manutenzione con la previsione della sostituzione delle essenze in caso di mancato attecchimento.

La Funzionaria
Arch. Rosanna Lamacchia

LAMACCHIA ROSANNA ARCHITETTO 27.12.2023 18:39:23 GMT+00:00

La Funzionaria PO
Ing. Vittoria Greco

Vittoria Antonia Greco 27.12.2023 18:39:23 GMT+00:00

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 28.12.2023 08:22:21 GMT+01:00

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

Decreto n.22 del 10.08.2023

OGGETTO: ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise – Istanza finalizzata al rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 5-bis del Decreto Legge 20 giugno 2017, n.91, convertito dalla legge 3 agosto 2017, n.123 e modificato dall'art.57 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108, per la realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord.
Pratica ID 15773731003-13072023-1148 - Proponente: **ENEL LOGISTICS S.R.L.**
DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'INVESTIMENTO

Il Commissario Straordinario del Governo

Premesso che:

- con D.P.C.M. del 3 settembre 2019 è stata istituita, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto - legge n. 91/2017, la "Zona Economica Speciale Adriatica interregionale nelle Regioni di Puglia-Molise" (di seguito denominata anche solo "ZES");

- con D.P.C.M. del 26 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 27 maggio 2022, l'Ing. Manlio Guadagnuolo è stato nominato "Commissario Straordinario del Governo della Zona Economica Speciale (ZES) Adriatica interregionale Puglia-Molise (di seguito anche solo "Commissario Straordinario" o "Parte");

- l'art. 5 co.1 lett. a – ter del D.L. n. 91/2017 e ss.mm.ii., prevede che: "[…] *presso ogni Commissario Straordinario di cui all'articolo 4, comma 6, opera uno sportello unico digitale presso il quale i soggetti interessanti ad avvisare una nuova attività soggetta all'autorizzazione unica di cui all'art. 5 – bis, presentano il proprio progetto";*

- con istanza ID n. 15773731003-13072023-1148, registrata al protocollo dello Sportello Unico Digitale al n. ZES_ADR/BR 0001317 del 15.07.2023 la società ENEL LOGISTICS S.R.L. - in qualità di avente titolo dell'area di proprietà ENEL Produzione S.p.A.- ha presentato domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art.5 e 5-bis del D.L. 91/2017 e ss.mm.ii. per la "Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord" su area individuata catastalmente al foglio 58 di Brindisi p.lle nn. 926, 880, 1137, 448,1135, 449, 1117, 1120, 1131, 457, 1125, 1124, 1134, 1127, 1126, 1128, 1119, 1123, 1122, 1139, 1140,1141;

Dato atto che l'area *de quo*:

- è assoggettata a tutela dal vigente Piano Paesaggistico della Puglia (PPTR), in quanto ricadente nella "fascia costiera". Trattasi quindi di area in parte interessata da un "bene paesaggistico" ai sensi dell'art.142 co.1 lettera a) del d.lgs.42/2004 e ss.mm.ii.;

- è compresa nell'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Brindisi, il cui Piano Regolatore Territoriale è stato approvato con delibera consortile n.58 del 29.05.2003 a seguito di parere espresso con delibera di Giunta Regionale della Puglia n.287 del 25.03.2003;

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Piazza Eroi del Mare Nord - 70121 Bari
mail: commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it
adriatica.zes.gov.it

- è stata riconosciuta come "Zona Franca Doganale interclusa" giusta determina n. 62859/RU del 26/02/2020 del Direttore Generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), con cui è stata approvata la relativa perimetrazione;

Considerato che l'art.5-bis, commi 1 e 2, del Decreto Legge n.91 del 2017, come convertito dalla legge n.123 del 2017, e ss.mm.ii. stabilisce quanto segue "1. […] *le opere per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.*
2. *I progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche all'interno delle ZES, non soggetti a segnalazione certificata di inizio attività, sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale. L'autorizzazione unica, ove necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, ad eccezione del piano paesaggistico regionale.* […]";

Dato atto che a mente dell'art.5-*bis*, comma 3, del D.L. n.91/2017 e ss.mm.ii. "*L'autorizzazione unica, nella quale confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere, è rilasciata dal Commissario Straordinario della ZES […] in esito ad apposita conferenza di servizi, in applicazione degli articoli 14-bis e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241"*;

Considerato che ai sensi dell'art.5-*bis*, comma 5, del D.L. n.91/2017 e ss.mm.ii. "*[…] Il rilascio dell'autorizzazione unica sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto […]"*;

Considerato che ai fini dell'approvazione della proposta progettuale, risulta necessario attivare la procedura disciplinata dall'art. 95 delle NTA del PPTR recante "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Richiamate le previsioni del "Piano di Sviluppo Strategico", allegato al D.P.C.M. del 3 settembre 2019 di istituzione della ZES interregionale Adriatica Puglia-Molise, con cui la Regione Puglia, nella parte del "Piano di sviluppo" dedicata all'area di Brindisi, dopo aver ricordato che tutta l'area ZES ricade nell'ambito dell'area industriale del Consorzio ASI di Brindisi, precisa che il polo di Brindisi costituisce anche una delle due principali "porte" della ZES Adriatica verso i mercati dell'Est Europa e del Mediterraneo orientale, grazie alla presenza del porto core di Brindisi;

Considerato che "[…] *la strategia globale portata avanti da Enel per l'obiettivo della transizione energetica mette la sostenibilità al centro delle iniziative di sviluppo e trasformazione degli impianti di produzione termoelettrica dismessi o che verranno dismessi nell'ambito del processo di phase-out dal carbone che avverrà entro il 2025. […] In questo modo i siti degli impianti di generazione diventano piattaforme per la transizione energetica che possano avere anche ricadute socioccupazionali positive.*
Secondo questo principio è stato sviluppato un progetto che vedrà la Centrale Federico II di Brindisi trasformarsi in un Polo Energetico Innovativo, prevedendo lo sviluppo di impianti energetici coerenti al percorso di transizione energetica, accompagnati da progettualità connesse allo sviluppo della filiera rinnovabile in Italia e ad altre progettualità non energetiche, anche finalizzate allo sviluppo economico e sociale del territorio. […]";

Dato atto, pertanto, che l'iniziativa dell'investitore, ENEL LOGISTICS S.R.L., ubicata nella zona industriale retroportuale di Brindisi, rientra tra le "altre progettualità non energetiche" ed è finalizzata alla realizzazione di una infrastruttura logistica funzionale allo sviluppo del porto e del territorio di Brindisi e non solo, con ricadute in termini occupazionali di notevole interesse, mediante l'offerta di "servizi di ricezione di merci, stoccaggio e deposito, movimentazione di merci ed eventuali attività di trasformazione e di perfezionamento". Oltre a ciò, il progetto costituisce un esempio di intervento in termini di transizione energetica e di valorizzazione del territorio, attraverso il riutilizzo come "Polo logistico" di un'area degradata e non più funzionale alla generazione termoelettrica;

Dato atto che la ZFD assume un ruolo fondamentale per il perseguimento degli obiettivi delle ZES, aiutando le imprese insediate nelle ZES a meglio inserirsi nelle catene globali del valore, rendendo più vantaggioso sia l'import che l'export, oltre

che, all'interno delle ZFD è possibile, «*fatta salva la normativa doganale*», svolgere «*qualsiasi attività industriale, commerciale o di servizi*», purché ne sia data preventiva comunicazione all'autorità doganale competente per la vigilanza esterna (art. 244 CDU 2013);

Considerato altresì che l'iniziativa dell'investitore è stata oggetto di richiesta di finanziamento nell'ambito della misura dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR (finanziato dall'Unione Europea);

Richiamato l'art.5-bis comma 1 del Decreto Legge n.91 del 2017, come convertito dalla legge n.123 del 2017 e ss.mm.ii., che stabilisce quanto segue "1. […] *le opere per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti*.";

Rilevata quindi la pubblica utilità dell'investimento in considerazione alla notevole rilevanza dell'intervento in termini sia di riqualificazione ambientale, sia di ricadute occupazionali pari a circa 220 unità (a regime), anche in previsione *del phase-out dal carbone che avverrà entro il 2025,* sia di attrattività e di sviluppo dei traffici nel porto e nell'Area di Sviluppo industriale di Brindisi e, più in generale, nella ZES Adriatica;

Rilevata la non delocalizzabilità del medesimo investimento in quanto interessa esclusivamente l'area perimetrata come Zona Franca Doganale dell'area, giusta determina n. 62859/RU del 26/02/2020 del Direttore Generale dell'ADM;

VISTI:

- il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 e s.m.i. "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" e, più specificatamente, il Capo II "Zone Economiche Speciali – ZES" (artt.4, 5 e 5-*bis*);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018, n. 12 "Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali";
- la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR), approvato con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015;
- il Piano di Sviluppo Strategico allegato al DPCM del 03.09.2019 con cui è stata istituita la Zona Economica Speciale Adriatica interregionale Puglia-Molise, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto-legge n. 91/2017;
- il Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi approvato con delibera consortile n. 58 del 29.05.2003 a seguito di parere espresso con Deliberazione di Giunta Regionale Pugliese n.287 del 25.03.03,
- la determina n. 62859/RU del 26/02/2020 del Direttore Generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM);

DECRETA

A. il **carattere di pubblica utilità dell'investimento** così come proposto dalla società ENEL LOGISTICS S.R.L. - in qualità di avente titolo dell'area di proprietà ENEL Produzione S.p.A. - con l'istanza di rilascio di autorizzazione unica ai sensi dell'art.5 e 5-bis del D.L. 91/2017 e ss.mm.ii., rubricata come "ID n. 15773731003-13072023-1148" e registrata al protocollo dello Sportello Unico Digitale al n. ZES_ADR/BR 0001317 del 15.07.2023, per la "Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord" su area individuata catastalmente al foglio 58 di Brindisi p.lle nn. 926, 880, 1137, 448,1135, 449, 1117, 1120, 1131, 457, 1125, 1124, 1134, 1127, 1126, 1128, 1119, 1123, 1122, 1139, 1140,1141;

B. di **attestare altresì che, nell'ambito della ZES Adriatica - Area industriale del Consorzio ASI di Brindisi, non vi sono altri siti ove localizzare l'investimento,** in quanto trattasi di area già perimetrata come "zona franca doganale" ed avente quindi tutte le caratteristiche per la realizzazione dell'intervento *de quo*.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo Regionale della Puglia, sezione di Bari, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, entro il diverso termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
(ing. Manlio Guadagnuolo)

Firmato digitalmente da:
GUADAGNUOLO MANLIO
Firmato il 10/08/2023 16:01
Seriale Certificato: 618401
Valido dal 21/07/2021 al 21/07/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Piazza Eroi del Mare Nord - 70121 Bari
mail: commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it
adriatica.zes.gov.it

7

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Risp al Foglio Prot. n. 10263 *del* 12/12/2023

Rif. prot. n. 20167 *del* 14/12/2023

Class 34.43.01/9

Al

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA - MOLISE
zes.adriatica@cert.camcom.it
(riscontro a nota prot. 2754 del 20/11/2023)

E p. c.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Speciale
per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune: **BRINDISI**
Progetto: Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in Zona Franca Doganale (ZFD) presso l'area retroportuale di Brindisi Nord
Ubicazione: Zona industriale – via Enrico Fermi, via Albert Einstein, via Ettore Maiorana (Fg. 58, p.lle 448-449-457-880-1044-926)
Proponente: **Enel Italia S.p.A. – Services Engineering**

Parere espresso ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in aree tutelate paesaggisticamente ai sensi degli artt. 136 e/o 142 dello stesso Decreto.

Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR

In riscontro alla nota a margine indicata relativa alla questione in oggetto,

- ***vista*** la Parte III "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (d'ora in avanti *Codice*);
- ***visto*** il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) vigente della Regione Puglia;
- ***vista*** la Relazione Tecnica Illustrativa paesaggistica con Proposta di Provvedimento relativa all'intervento in oggetto, trasmessa con nota regionale prot. AOO_145-12/12/2023/10263, con la quale si propone di **rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell'art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell'art.95 medesime NTA, "*in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 c. 1*", nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate nella stessa nota:
  - *Per contribuire alla riqualificazione degli spazi e all'incremento della permeabilizzazione delle superfici si prescrive di impiantare ulteriore vegetazione (incremento) con essenze arboree nelle aree a parcheggio (Piazzale logistica Quartarella, Piazzale Sud, Piazzale logistica area ex serbatoio) e lungo i viali di accesso all'impianto (con particolare attenzione alla via E. Fermi) per la ridefinizione dello spazio pubblico, creando ulteriori schermature vegetali. Dovrà essere elaborato a tal fine uno specifico piano di manutenzione con la previsione della sostituzione delle essenze in caso di mancato attecchimento.*
- ***vista*** la nota prot. 2132 del 03/10/2023 (acquisita agli atti con nota prot. 15944 del 05/10/2023), relativa alla conferenza di servizi indetta da ZES Adriatica per l'acquisizione dei pareri sulla progettazione in esame, oltre a tutte le ulteriori note connesse al suddetto procedimento, conferenza i cui termini risultano ad oggi sospesi;

- ***esaminata*** la documentazione progettuale trasmessa dalla ZES Adriatica con la suddetta nota prot. prot. 1692 del 17/08/2023 (acquisita agli atti con nota prot. 13478 del 24/08/2023);
- ***facendo seguito*** alle riunioni tenutesi a Bari, presso la sede della ZES Adriatica, nelle date del 15/12/2022, del 17/01/2023 e del 01/02/2023, alla presenza del Commissario Straordinario del Governo e per il MIC del Segretario regionale e del Soprintendente di Brindisi e Lecce, della Sezione Paesaggio di Regione Puglia, durante le quali i progettisti hanno condiviso un dossier progettuale (illustrando l'intervento proposto e le destinazioni d'uso da insediare, con particolare riferimento ai tre fabbricati principali) e i rappresentanti del MIC hanno fornito indicazioni per un migliore inserimento paesaggistico delle opere progettate;

si rendono di seguito le valutazioni di propria competenza nell'ambito della fase procedimentale indicata in oggetto.

Il **progetto** in esame riguarda la realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in Zona Franca Doganale (ZFD) situata nell'area industriale retroportuale di Brindisi che risulta attualmente dismessa costituita da due ingressi uno a nord e l'altro a sud messi in collegamento da una strada interna. A ovest del lotto di intervento si allunga la grande area dell'ex carbonile che è delimitata a sud dalle vasche di prima pioggia e a nord dell'area definita Cloe Clerici. A sud l'area ha uno sviluppo quasi lineare verso est dove si trovano un piazzale di circa 10.000 mq, il serbatoio 100.000 mc, l'area della palazzina (ex foresteria) e l'area dei due serbatoi 50.000 mc. Di fronte all'ingresso sud si trova il capannone Quartarella e un piazzale orientato verso nord. In quest'area sono presenti il tracciato della ferrovia e alcuni manufatti come la stazione di pompaggio olio combustibile, il serbatoio gasolio, il serbatoio flussante.
Il progetto prevede la realizzazione di circa 48.000 mq di capannoni, piazzali per stoccaggio merce, nuova viabilità interna, piazzali di servizio e in particolare:
SVILUPPO PLANIMETRICO
All'interno del lotto di progetto vengono mantenuti la posizione degli accessi, il tracciato della strada esistente e la linea determinata dalla presenza dell'elettrodotto. A sud permangono le vasche di raccolta acqua piovana e il piazzale adiacente, in cui si prevede di inserire l'attività di automotive. Nell'area Coe Clerici a nord restano alcune strutture a servizio della Centrale di Brindisi sud. Quest'area nel progetto resta esterna al limite doganale, esclusa dallo sviluppo dell'edificato e riservata alle attività di gestione e manutenzione dei nastri trasportatori ancora in funzione. Nella fascia più esterna è stato ricavato uno spazio per la sosta dei mezzi in attesa con dotazione di servizi igienici.
FABBRICATI
Il centro logistico sarà dotato di circa 48.000 mq di capannoni di nuova edificazione. Saranno inseriti nei piazzali edifici di supporto e tettoie per ricovero mezzi. Sarà recuperato il capannone esistente denominato Quartarella e si prevede invece di demolire la palazzina in disuso di tre piani utilizzata come foresteria. I due ingressi saranno dotati di guardianie. Fabbricati minori sono le due guardianie e i fabbricati a supporto dei piazzali. Tutte le coperture dovranno essere predisposte per l'installazione diffusa di pannelli fotovoltaici. I fabbricati principali sono il Magazzino Logistico Multipurpose in area ex carbonile, il capannone Quartarella e il Fabbricato industriale Polivalente per la produzione di pale eoliche in area ex serbatoi.
Il magazzino logistico prevede la realizzazione di una superficie edificata lorda di 38.419 mq divisa in tre blocchi funzionali, aventi aggetti differenti sul lato est, ciascuno servito da area esterna protetta da tettoia per la ricarica dei muletti di circa 2.460 mq.
A piano terra i magazzini sono dotati di servizi igienici per il personale impiegato nei magazzini. I bagni sono collocati sull'asse di separazione dei tre blocchi. Sempre a piano terra, sul lato delle baie di carico e in prossimità di una uscita di sicurezza sono stati previsti dei locali per uffici amministrativi dotati di servizi igienici. In adiacenza ad ogni blocco uffici è stato inserito un locale tecnico. Sullo stesso lato sono presenti gli ingressi carrabili, uno per ogni blocco e gli accessi controllati dedicati agli autisti.
I due assi di separazione dei tre blocchi sono definiti da due corpi di fabbrica trasversali definiti "Cannocchiale Sud" e "Cannocchiale Nord" e sono stati studiati per tutte le attività non direttamente collegate alla movimentazione e stoccaggio merce. Ben riconoscibili volumetricamente e strutturalmente giuntati, a piano terra accolgono i servizi igienici, il percorso di esodo, i collegamenti verticali e gli spazi per gli autisti (ufficio bolle e area relax) uno per ogni taglio dei "cannocchiali". A piano primo si trovano gli spogliatoi e le caffetterie, i locali tecnici e gli uffici. La struttura in elevazione è composta da travi e pilastri in c.a. prefabbricati e le tamponature saranno principalmente con pannelli metallici con in basamento in pannelli in Cls. Fa eccezione la facciata nord il cui disegno prevede pannelli in cls prefabbricati su tutta la altezza e finitura alternata con pannelli in gres. L'altezza massima del fabbricato è di circa 17,30 m. Sulla copertura è previsto un sistema di verde intensivo con piantumazione di alberature.
Il Capannone Quartarella è una struttura di 84,5 x 15,20 m per un'altezza di circa 9 m in struttura metallica con copertura inclinata e tamponatura con pannelli in lamiera in acciaio con grandi portelloni scorrevoli. Nel progetto vengono mantenute le aperture presenti integrate con finestrature sia nell'ufficio che nei servizi igienici e sono state inserite le uscite di sicurezza. È stata prevista la sostituzione dei pannelli di facciata e di copertura con pannelli sandwich metallici coibentati applicati alla sottostruttura esistente, la sostituzione del portelloni e la sostituzione dei pannelli trasparenti della finestratura a nastro esistente. In prossimità del capannone è prevista una zona per il lavaggio delle auto.
Il Fabbricato industriale Polivalente previsto in area Ex Serbatoi 50 k, di forma rettangolare, invece sviluppa una superficie coperta di 7.894 mq. Il fabbricato è comunque pensato per un eventuale futura riconversione in logistica. Per la riconversione del capannone sono state predisposte aree esterne per la ricarica dei muletti e locali di supporto. All'esterno e richiesta un'area per lo stoccaggio di resine di per un quantitativo fino a 95 t e un'area coperta da tettoia per 6 stazioni di ricarica elevatori o mazzi simili. È richiesta

inoltre un'area esterna per lo stoccaggio temporaneo delle pale. Nel fabbricato, si distinguono i locali per il ciclo produttivo (area produzione Main Workshop, deposito "Warehouse", locale manutezione "Maintenance", locale per il taglio tessuti "Cutting Room", locale per la preparazione tessuti "Textile Preparation"). A piano terra, in adiacenza al "Textile Room", accessibile anche dall'esterno è presente una caffetteria di circa 250 mq. Servizi Igienici, Spogliatoi e uffici sono distribuiti su tre piani raccolti sul fronte sud a destra del fabbricato, serviti da una scala esterna di accesso comune ad uffici e spogliatoi e una seconda scala laterale di sicurezza. Sul lato nord si trovano i volumi tecnici per gli impianti e una tettoia esterna per la ricarica dei muletti. Le tamponature saranno principalmente con pannelli metallici con in basamento in pannelli in Cls.

VIABILITA' E ACCESSI

Gli accessi sud e nord restano nella posizione attuale e adeguati allo svolgimento della nuova attività. In corrispondenza dell'accesso sud la viabilità e stata ridisegnata dedicando particolare attenzione alla sicurezza negli incroci, agli spazi per le manovre e ai raggi di curvatura. L'attività di logistica è stata collocata nell'area dell'ex carbonile dove sono previsti circa 38.000 mq di magazzini suddivisi in tre blocchi e serviti da una viabilità anulare. Ad est dell'ingresso, nell'area dei serbatoi 50 K, è stato sistemato il capannone industriale polivalente.

PARCHEGGI

Un grande parcheggio è stato collocato a sud dei magazzini. Nell'area dei capannoni sono previsti parcheggi disposti principalmente lungo l'asse della strada principale. Nell'ambito dell'accesso sud sono presenti due parcheggi. Il primo a servizio della guardiania, il secondo per la sosta di auto in appoggio alle operazioni di controllo dell'accesso. La dotazione di parcheggi si completa con i 160 posti auto di pertinenza dell'attività del fabbricato industriale polivalente (area ex serbatoi 50 k).

PIAZZALI LOGISTICA

Sono previsti due piazzali adiacenti per lo stoccaggio dei container e per l'automotive nell'area sud ovest e un piazzale nell'area del capannone Quartarella, di fronte all'ingresso sud.

PIAZZALI CARICO E SCARICO

A servizio della logistica sono previsti piazzali per le operazioni di carico e scarico che per i capannoni in area ex carbonile sono tutti disposti sul fronte ovest. A servizio del capannone in area 50K è previsto un grande piazzale per lo stoccaggio temporaneo delle pale eoliche qui assemblate.

VERDE PROGETTO PAESAGGISTICO

Su tutta l'area è prevista la realizzazione diffusa di spazi da sistemare a verde e la piantumazione di nuove piante. Lo studio paesaggistico e del verde è oggetto di un progetto dettagliato – PROGETTO PAESAGGISTICO - SISTEMAZIONE AREE A VERDE.

Sono previste inoltre le seguenti opere di mitigazione e compensazione: nelle scelte progettuali si è optato per la sostituzione degli elementi arborei presenti e l'introduzione di 528 nuovi individui e specie; *green roof*, previsto per la copertura dei depositi doganali, tetti verdi sistemati con diverse varietà di Sedum, erbacee, graminacee e piante ospiti. La suddetta soluzione incrementa le prestazioni energetiche dell'edificio con una riduzione dell'effetto di isola di calore (mitigazione microclimatica) ed una riduzione, per riuso e recupero, del flusso delle acque meteoriche. Ai fini della riduzione dell'impatto acustico e delle emissioni di polveri, le specie arboree selezionate saranno lecci e pioppi. Nella parte centrale dell'area sarà implementata la presenza arborea con dei *Pinus halepensis*.

L'**area di intervento** è ubicata a est del centro brindisino in un contesto variegato nel quale gli insediamenti e i manufatti industriali coesistono con elementi ad alto valore paesaggistico e culturale; tale area infatti è ricompresa tra due corsi d'acqua che sfociano nel porto Fiume Piccolo e Fiume Grande che attraversano la zona ASI. I lotti di progetto sono ricompresi in un'area fortemente artificializzata dalle opere infrastrutturali del porto di Brindisi in cui tuttavia permangono componenti naturali di rilievo, quali le aree umide e le paludi di Punta Contessa che si relazionano ad una ampia piana agricola con attività produttiva intensiva, solcata da una rete di canali inglobati da processi di antropizzazione contemporanea.

Con riferimento all'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, la suddetta area ricade nell'Ambito paesaggistico n. 9 denominato "*La campagna brindisina*", caratterizzato da un paesaggio rurale con diffusa presenza di reticoli di canali, spesso ramificati, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che colturale. Tuttavia nell'Ambito il PPTR riconosce tra gli elementi detrattori del paesaggio proprio le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica dei corsi d'acqua, che contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme e a incrementare le condizioni di rischio idraulico.

In particolare l'area di intervento ricade nelle "piattaforme produttive commerciali" perimetrate dal PPTR nell'elaborato 3.2.8 "Le morfotipologie urbane", per le quali il PPTR raccomanda tra gli altri interventi la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, la mitigazione dell'impatto visivo degli insediamenti con progetti dei bordi attraverso le opere a verde.

Con stretto riferimento alle tutele definite dal PPTR, infine, si evidenzia che l'area di intervento non è interessata dalla presenza di alcuna area di notevole interesse pubblico definita ai sensi dell'art. 136 del *Codice*.

Si rileva tuttavia l'interferenza della stessa con i seguenti beni paesaggistici tutelati *ope legis*:

- art. 142, co. 1, lett. a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare, soggetto agli *Indirizzi* di cui all'art. 43, alle *Direttive* di cui all'art. 44 e alle *Prescrizioni* di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

Le opere di progetto descritte risultano in contrasto con le Prescrizioni di cui all'**art. 45** "Territori costieri" delle NTA del PPTR, in quanto non è ammissibile la realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali (cfr. comma a1). A norma dello stesso articolo, inoltre, non sono consentiti mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale (cfr. comma a2) e trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità (cfr. comma a4).
Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

- ***visto*** l'art. 95 delle NTA del PPTR: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*;
- ***preso atto*** dell'esistenza dei presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato;
- ***preso atto*** che con Decreto n. 22 del 10.08.2023 del Commissario Straordinario di Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise (allegato alla già citata nota prot. 1692/2023) è stato decretato il carattere di pubblica utilità dell'investimento, nei termini ivi espressi (Allegato A), in considerazione della notevole rilevanza dell'intervento relativi alla riqualificazione ambientale, alle ricadute occupazionali di circa 220 unità (a regime), alla previsione della *phase-out* dal carbone che avverrà entro il 2025, all'attrattività e allo sviluppo dei traffici nel porto e nell'Area di Sviluppo industriale di Brindisi e, più in generale, nella ZES Adriatica.
- ***preso atto*** che in riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha dichiarato che "*la non delocalizzabilità è definita in relazione alla perimetrazione come Zona Franca Doganale; […] Nel progetto sono previste opere edilizie e infrastrutture per la realizzazione e il funzionamento della Zona Franca Doganale*" dando atto inoltre nell'elaborato Relazione paesaggistica dell'esistenza di vincoli funzionali, dimensionali, ambientali e delle preesistenze delle reti infrastrutturali elettriche rispetto alle quali è stata definita la fascia di rispetto per la protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti (D.P.C.M. 8 luglio 2003) e che hanno condizionato l'ubicazione planimetrica dei corpi di fabbrica di progetto;
- ***considerato*** che, al netto delle previsioni di PPTR per le quali è stata avviata la procedura di deroga in essere e alla luce delle prescrizioni migliorative già impartite dalla Sezione Paesaggio regionale, le opere previste dal progetto possono essere assorbite dal contesto con valore paesaggistico di riferimento, alla luce delle peculiarità dello stesso contesto che vede coesistere i manufatti industriali con gli elementi di naturalità sottesi alle tutele in essere, in quanto volte a rifunzionalizzare un'area industriale in parte dismessa, mediante interventi improntati a principi di sostenibilità ambientale e sostenuti da opere di mitigazione ritenute efficaci;
- ***preso atto*** della compatibilità con gli **Obiettivi di qualità di cui all'art. 37** delle NTA del PPTR, perseguita anche grazie alle opere di mitigazione e di compensazione proposte mediante la sostituzione degli elementi arborei presenti e l'introduzione di 528 nuovi individui e specie e la realizzazione del *green roof*, previsto per la copertura dei depositi doganali;
- ***visto*** inoltre l'elaborato *4.4.2 Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate* del PPTR che inseriscono tra le aree potenzialmente convertibili in APPEA anche le aree del consorzio ASI di Brindisi e che forniscono obiettivi, specifici indirizzi finalizzati ad una conversione in chiave paesaggistica ed ecologica del territorio, comprendendo le reali ricadute di tali temi nella riqualificazione delle aree produttive esistenti;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e nell'ambito della procedura di deroga prevista dall'art. 95 del PPTR vigente della Regione Puglia, **esprime parere favorevole** per le opere di progetto condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Paesaggio regionale, sopra riportate, ed alle seguenti ulteriori condizioni, finalizzate ad un migliore inserimento paesaggistico:

1. le aree a parcheggio siano pavimentate con sistemi che garantiscano la permeabilità;
2. le superfici murarie esterne dei capannoni siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti; analogamente le superfici vetrate non dovranno essere realizzate a specchio.

Tenuto conto infine che nel citato Decreto n. 22 del 10.08.2023 del Commissario Straordinario di Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise si riporta "*l'iniziativa dell'investitore è stata oggetto di richiesta di finanziamento nell'ambito della misura dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR (finanziato dall'Unione Europea)"*, si rappresenta in proposito che:

- **in base a quanto dall'art. 20, comma 1 del D.L. 13/2023 "*La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria*", come chiarito dalla Circolare n. 2 del 07.04.2023 della Soprintendenza Speciale PNRR; pertanto <u>qualora il progetto acceda ai finanziamenti del PNRR</u>, il richiedente dovrà indirizzare una nuova istanza corredata dagli elaborati progettuali sia alla Soprintendenza ABAP competente per territorio, che è incaricata dell'attività istruttoria, sia alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, competente per l'adozione del relativo provvedimento finale".**

Resta demandata all'Amministrazione Comunale, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, la verifica della legittimità di quanto fosse già realizzato e l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

Il Soprintendente
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Marzia ANGELINI

Il Collaboratore incaricato
arch. Francesca STEFANO

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1974

Art. 2 Legge regionale 11/06/2012 n. 15. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Approvazione, in sede di rinnovo, dello schema di convenzione da sottoscrivere con le Procura generale, Procure della Repubblica del Distretto di Corte di Appello di Bari e con ANCI Puglia.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata presso il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, confermata dalla Dirigente ad *interim* della Sezione Urbanistica e dalla Dirigente del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, riferisce quanto segue.

VISTO:

- la **L.R. n. 7 del 4/02/1997**, recante "*Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "*Ripartizione delle competenze*" e la "*Funzione dirigenziale*";
- la **D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998**, avente ad oggetto "Sep*arazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali*";
- il **D.lgs. 165/01**, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il **D.lgs. n. 196 del 30/06/2003**, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- il **D.lgs. n. 82 del 07/03/2005**, "*Codice dell'amministrazione digitale*" e ss.mm.ii.;
- l'**art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- la **L.R. n. 15 del 11/06/2012**, recante "*Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio";*
- la **D.G.R. n. 916 del 29.05.2018**, recante "*Art. 2 Legge regionale n. 15 del 2012. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e A.N.C.I. Puglia. Istituzione Tavolo Tecnico regionale*";
- la **D.G.R. n. 2210 del 29.05.2018**, recante "*Art. 2 Legge regionale n. 15 del 2012. Cooperazione interistituzionale per realizzazione di iniziative congiunte in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio. Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e A.N.C.I. Puglia. Istituzione Tavolo Tecnico regionale. Estensione ambito collaborazione alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari e integrazione componenti Tavolo*";
- la **D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020**, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0*", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il **D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021**, avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*";
- la **D.G.R. n. 678 del 26/04/2021**, recante l'"*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;*
- la **D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021**, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";

- la **D.D. n. 09 del 04/03/2022**, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, a far data dal 01.03.2022, alla Dott.ssa Giovanna Labate;
- la **D.G.R. n. 83 del 06/02/2023**, con la quale è stata disposta l'attribuzione delle funzioni vicarie *ad interim* della Sezione Urbanistica all' Ing. Luigia Brizzi;
- la **L.R. n. 18 del 15/06/2023** avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
- la **D.G.R. n. 938 del 3/7/2023**, recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia in data 22 dicembre 2014 ha sottoscritto con la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce un Protocollo d'intesa volto a dare impulso alle attività, già avviate dal 2008 sulla base di un Progetto pilota realizzato con la medesima Procura, dirette all'esecuzione delle sentenze passate in giudicato concernenti abusi edilizi con ordine di demolizione;
- tale collaborazione ha prodotto significativi risultati rendendo evidente l'importanza di realizzare sinergie operative in funzione di una più incisiva lotta al fenomeno dell'abusivismo e di un più attento controllo urbanistico e edilizio del territorio;
- l'esigenza di tutelare il territorio regionale, preservandone l'integrità, l'ordinato sviluppo, la bellezza, nonché la corretta fruizione da parte della popolazione si lega strettamente alla necessità di assicurare concreta attuazione agli interventi di recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico – ambientali;

CONSIDERATO CHE:

- la Legge regionale n. 15 del 2012 prevede espressamente la possibilità di realizzare forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, aventi a oggetto, tra l'altro:
  a) l'esercizio integrato dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia;
  b) la gestione e lo scambio di dati e informazioni relative all'abusivismo;
  c) misure dirette ad assicurare l'effettiva adozione ed esecuzione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti sanzionatori.
- a seguito della positiva esperienza maturata con la Procura Generale della Repubblica di Lecce, anche la Procura della Repubblica presso la Corte di Appello di Bari ha manifestato interesse ad attivare analoga collaborazione sul territorio regionale di propria competenza, per le finalità di cui alla sopra richiamata L.R. n. 15 del 2012, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa diretto alla realizzazione di nuove sinergie operative, mediante la costituzione di un Tavolo Tecnico presso la sede della Regione Puglia – Sezione Urbanistica – cui partecipino rappresentanti della competente struttura tecnica regionale, della Procura di Bari, dell'A.N.C.I. regionale;
- tale proposta di collaborazione è stata ritenuta prezioso strumento di contrasto al fenomeno dell'abusivismo edilizio e, pertanto, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 916 del 29 maggio 2018 ha approvato lo schema di protocollo da sottoscrivere con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e con l'A.N.C.I. Puglia;

TENUTO CONTO CHE:

- è comune interesse delle istituzioni coinvolte realizzare interventi più efficaci ed estesi sul territorio regionale volti alla prevenzione e al contrasto dell'abusivismo edilizio, rispetto ai quali la demolizione degli immobili abusivi, disposta con sentenze passate in giudicato, costituisce uno degli elementi di particolare rilievo;
- appare necessario, sotto altro profilo, coordinare gli interventi di immediata demolizione e ripristino, previsti dall'art. 27, comma 2, del DPR n. 380 del 2001, a seguito di individuazione di inizio o esecuzione di opere su aree sottoposte a vincolo di competenza regionale, con le attività di accertamento dei reati di competenza delle Procure della Repubblica;
- il coinvolgimento attivo dell'A.N.C.I., inoltre, si ritiene possa svolgere un'efficace azione di impulso e di sollecitazione nei confronti degli enti locali, al fine di contrastare e reprimere abusi edilizi e concorrere alla tutela dei territori particolarmente "*a rischio*" (zone vincolate, SIC, zone a rischio idrogeologico ecc.) anche promuovendo l'attuazione e l'esecuzione delle sentenze divenute definitive;
- lo schema di protocollo approvato – DGR n. 2210 del 29/11/2018 – sottoscritto in data 02 agosto 2019 –disponeva all'art. 6 che "*il presente protocollo*, *fatta salva la possibilità di proporre integrazioni e modificazioni allo stesso nel corso dell'applicazione, ha la durata di anni due, decorrenti dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza potrà essere rinnovato con la stipula di nuovo accordo tra le parti*"

RAVVISATA:

- la necessità, per le motivazioni innanzi indicate, di procedere al rinnovo ex art. 6 L. R. n. 15/2012 del Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, nonché le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Foggia e di Trani, e A.N.C.I. Puglia, approvato con D.G.R. n. 916/2018, integrato con D.G.R. n. 2210/2018, e siglato in data 02/08/2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

- in attuazione del disposto di cui all'art. 2 della Legge regionale n. 15 del 2012 –"*Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio*" – che espressamente prevede la possibilità di realizzare nuove forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica;

SI PROPONE alla Giunta regionale:

1. **Di approvare** lo schema di Convenzione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscriversi tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Trani e Foggia, e l'ANCI Puglia con il quale si conviene di rinnovare l'Intesa per la prosecuzione delle attività del Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo edilizio già costituito e finalizzato all'attuazione di sinergie interistituzionali mirate ad assicurare effettività alle misure di prevenzione ed esecuzione ai provvedimenti sanzionatori definitivi.
2. **Di incaricare** il Dirigente della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, compresi gli adempimenti organizzativi connessi alla prosecuzione delle attività del costituito Tavolo tecnico.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 Garanzia alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/03 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie dei dati previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: • diretto • indiretto **X** neutro • non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97 e della L.R. n. 15/2012, propone alla Giunta:

1. **Di fare propria e approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. **Di approvare** lo schema di Convenzione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscriversi tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Trani e Foggia, e l'ANCI Puglia con il quale si conviene di rinnovare l'Intesa per la prosecuzione delle attività del Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo edilizio già costituito e finalizzato all'attuazione di sinergie interistituzionali mirate ad assicurare effettività alle misure di prevenzione ed esecuzione ai provvedimenti sanzionatori definitivi.
3. **Di incaricare** il Dirigente della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, compresi gli adempimenti organizzativi connessi alla prosecuzione delle attività del costituito Tavolo tecnico.
4. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, alla Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Bari, di Foggia e di Trani, nonché all'ANCI Puglia.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessio PISCOTTI

Il Funzionario EQ Abusivismo
Avv. Elena RUCCI

La Dirigente del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Dott.ssa Giovanna LABATE

La Dirigente *ad interim* della Sezione Urbanistica
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di Deliberazione osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo GAROFOLI

Il Proponente
Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di fare propria e approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. **Di approvare** lo schema di Convenzione (allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante) da sottoscriversi tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Trani e Foggia, e l'ANCI Puglia con il quale si conviene di rinnovare l'Intesa per la prosecuzione delle attività del Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo edilizio già costituito e finalizzato all'attuazione di sinergie interistituzionali mirate ad assicurare effettività alle misure di prevenzione ed esecuzione ai provvedimenti sanzionatori definitivi.
3. **Di incaricare** il Dirigente della Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - di curare tutti gli aspetti amministrativi ed operativi per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa, compresi gli adempimenti organizzativi connessi alla prosecuzione delle attività del costituito Tavolo tecnico.
4. **Di notificare** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, alla Procura Generale

presso la Corte di Appello di Bari, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali di Bari, di Foggia e di Trani, nonché all'ANCI Puglia.

5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Luigia Brizzi
14.12.2023
10:48:05
GMT+01:00

PROTOCOLLO DI INTESA
PER INTERVENTI CONGIUNTI IN MATERIA DI PREVENZIONE
E CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO
TRA

La **Regione Puglia**, rappresentata dal Presidente (e/o dall'Assessore alla Pianificazione Territoriale)
la **Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari**, rappresentata dal Procuratore generale (o suo delegato)
la **Procura della Repubblica presso Tribunale di Bari**, rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)
la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia**, rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)
la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani** rappresentata dal Procuratore (o suo delegato)
l'**A.N.C.I. Puglia**, rappresentata dal Presidente (o suo delegato)

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha già sottoscritto in data 22 dicembre 2014 con la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce un Protocollo d'intesa volto a dare impulso alle attività, già avviate dal 2008 sulla base di un Progetto pilota realizzato con la medesima Procura, dirette all'esecuzione delle sentenze passate in giudicato concernenti abusi edilizi con ordine di demolizione;
- tale collaborazione ha prodotto significativi risultati rendendo evidente l'importanza di realizzare sinergie operative in funzione di una più incisiva lotta al fenomeno dell'abusivismo e di un più attento controllo urbanistico ed edilizio del territorio;
- l'esigenza di tutelare il territorio regionale, preservandone l'integrità, l'ordinato sviluppo, la bellezza, nonché la corretta fruizione da parte della popolazione si lega strettamente alla necessità di assicurare concreta attuazione agli interventi di recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico – ambientali;
- l'attività di recupero e controllo dell'abusivismo è, altresì, attività di competenza della Regione Puglia, che può attraverso la competente struttura regionale, secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 15 del 2012 "*Norme in materia di funzioni regionali di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio*", esercitare funzioni sostitutive delle attività comunali in caso di inerzia o di inadempimento da parte degli enti preposti;

CONSIDERATO CHE:

- la medesima legge regionale prevede espressamente, tra l'altro, la possibilità di realizzare nuove forme di cooperazione interistituzionale, anche attraverso la stipula di convenzioni tra amministrazioni, enti locali e organi statali nonché protocolli di intesa con l'autorità giudiziaria e con organi di polizia giudiziaria operanti in materia di edilizia e urbanistica, aventi a oggetto, tra l'altro:

  a) l'esercizio integrato dell'attività di vigilanza in materia urbanistico-edilizia;
  b) la gestione e lo scambio di dati e informazioni relative all'abusivismo;
  c) misure dirette ad assicurare l'effettiva adozione ed esecuzione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti sanzionatori.

DATO ATTO CHE:

- la positiva esperienza maturata con la Procura Generale della Repubblica di Lecce, ha consentito di apprezzare positivamente la sollecitazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari volta ad estendere ed arricchire l'ambito di collaborazione anche sul territorio regionale di competenza della stessa attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa diretto alla realizzazione di nuove sinergie operative mediante la costituzione di un Tavolo Tecnico cui partecipino rappresentanti della competente struttura tecnica regionale, della Procura di Bari, dell'A.N.C.I. regionale;
- tale proposta di collaborazione è stata ritenuta prezioso strumento di contrasto al fenomeno dell'abusivismo edilizio e, pertanto, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 916 del 29 maggio 2018 ha approvato lo schema di protocollo da sottoscrivere con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari e con l'A.N.C.I. Puglia;

PRESO ATTO CHE:

- a seguito dell'adozione della suddetta DGR n. 916 del 29/05/2018, e in fase preliminare alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari, ritenendo utile l'attivazione di interventi coordinati e miratamente preordinati al recupero della legalità nel settore dei reati urbanistico – ambientali sull'intero territorio di competenza, esteso oltre che alla Procura di Bari, anche alle Procure presso i Tribunali di Foggia e Trani, ha rappresentato l'opportunità di allargare l'ambito di operatività del protocollo alle suddette Procure facenti capo alla Procura Generale;
- con Deliberazione n. 2210 del 29 novembre 2018 la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare lo schema di Protocollo d'intesa da sottoscriversi tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, nonché le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Foggia e di Trani, e A.N.C.I. Puglia, per la costituzione di un Tavolo tecnico regionale per il contrasto all'abusivismo edilizio e per l'attuazione di sinergie interistituzionali volte ad assicurare effettività alle misure di prevenzione ed esecuzione ai provvedimenti sanzionatori definitivi.

TENUTO CONTO CHE:

- è comune interesse delle istituzioni stipulanti il potenziamento degli interventi di prevenzione e controllo dell'abusivismo edilizio sul territorio, rispetto ai quali la demolizione degli immobili abusivi, disposta con sentenza passata in giudicato, costituisce uno degli elementi di particolare rilievo;
- appare particolarmente rilevante, sotto altro profilo, coordinare gli interventi di immediata demolizione e ripristino, previsti dall'art. 27, comma 2, del DPR n. 380 del 2001, a seguito di individuazione di inizio o esecuzione di opere su aree sottoposte a vincolo di competenza regionale, con le attività di accertamento dei reati di competenza della Procura della Repubblica;

RAVVISATA:

- la necessità, per le motivazioni innanzi indicate, di procedere ai sensi dell'art. 6 L. R. n. 15/2012 al rinnovo del Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, la Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, nonché le Procure della Repubblica presso i Tribunali di Foggia e di Trani, e A.N.C.I. Puglia, approvato con D.G.R. n. 916/2018, integrato con D.G.R. n. 2210/2018, e siglato in data 02/08/2019.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto

Oggetto del presente Protocollo è la realizzazione di una più compiuta interazione tra la specifica attività di controllo urbanistico ed edilizio del territorio, gestita dagli Uffici di Urbanistica della Regione Puglia, e quella di recupero della legalità di specifica competenza degli uffici requirenti del Distretto della Corte di Appello di Bari. Attraverso l'integrazione delle competenze, la condivisione di dati e informazioni, la realizzazione di sinergie operative ed il coinvolgimento attivo anche dell'Associazione rappresentativa degli enti locali pugliesi (A.N.C.I. Puglia) s'intende conseguire l'obiettivo di migliorare il governo del territorio, tutelandone l'integrità e la bellezza e contrastando il fenomeno dell'abusivismo edilizio, specie in zone sottoposte a vincolo paesaggistico o di particolare interesse storico, archeologico, ambientale. Attraverso forme di collaborazione permanente tra enti pubblici e nuove modalità operative volte a realizzare più efficaci azioni di prevenzione ed un'effettiva esecuzione dei provvedimenti sanzionatori, s'intende concorrere alla costruzione di un nuovo sistema pugliese della giustizia a tutela del territorio e del paesaggio.

Art.2 – Tavolo Tecnico

Per dare avvio alle attività, in funzione del conseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo, le parti stabiliscono di costituire presso la sede della Regione Puglia – Sezione Urbanistica – un Tavolo Tecnico, composto, oltre che dall'Assessore preposto alla Pianificazione territoriale (o suo delegato), da n. 4 componenti regionali, designati dal Presidente o dall'Assessore delegato su proposta del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, da n.1 componente per ciascuno degli Uffici Giudiziari requirenti del Distretto di Bari (nominati rispettivamente dal Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bari e dal Procuratore di Bari, Foggia e Trani), da n. 1 componente, in rappresentanza dei Comuni pugliesi, designato dal Presidente dell'ANCI Puglia. Le funzioni di supporto alle attività del Tavolo saranno svolte da un funzionario regionale.
Il Tavolo sarà convocato con cadenza almeno semestrale, dal Presidente, nominato a maggioranza dai componenti alla prima seduta.

Art. 3 – Attività

Il Tavolo, tecnico – preso atto delle relazioni di cui all'art. 5 della legge regionale 15 del 2012, comma primo[1] e secondo [2], anche sulla base dei dati, delle informazioni, degli atti nella disponibilità delle amministrazioni partecipanti, individuerà le priorità di intervento finalizzate a contrastare e reprimere abusi edilizi in aree particolarmente critiche (aree vincolate, SIC, zone a rischio idrogeologico ecc.) e in relazione ai quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori definitivi da portare ad esecuzione.
Il rappresentante dell'ANCI attiverà nei confronti degli enti locali territorialmente competenti azioni volte a sollecitare l'attuazione delle sentenze definitive relative agli interventi abusivi individuati. Delle attività svolte e degli esiti delle stesse darà informazione in sede di Tavolo tecnico. All'esito di tale ricognizione la Regione valuterà, ai sensi dell'art 7 della n. 15 dl 2012, l'esperibilità dell'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di perdurante inerzia degli enti competenti.

[1] *"…il Comune invia alla Regione una relazione redatta dal dirigente o dal responsabile della struttura comunale competente sull'attività di vigilanza espletata nell'anno precedente, contenente l'elenco degli abusi rilevati, l'elenco delle demolizioni effettuate dai responsabili degli abusi o direttamente dal Comune, nonché l'elenco delle opere abusive per le quali non si sia ancora provveduto alla demolizione e di quelle per le quali non si è proceduto all'acquisizione dell'immobile al patrimonio comunale ai sensi dell'articolo 31, comma 3, del d.p.r. 380/2001, con specifica indicazione delle cause ostative*."

[2] *"…La struttura regionale competente redige, entro il 30 aprile dell'anno successivo alla rilevazione, una relazione finale di sintesi in ordine all'attività di vigilanza espletata dagli enti locali e agli interventi sostitutivi eventualmente posti in essere. La relazione è inviata alla Giunta regionale, anche ai fini della definizione di eventuali misure da porre in essere per migliorare l'efficacia delle presenti norme. La relazione finale e altresì trasmessa alle Procure della Repubblica presso i tribunali della regione e alla Procura regionale presso la Corte dei conti."*

Art.4 – Risorse

Al fine di consentire l'esecuzione degli interventi repressivi degli abusi edilizi individuati, laddove i comuni territorialmente competenti non dispongano delle risorse necessarie a far fronte alle demolizioni, la Regione s'impegna a valutare prioritariamente, in sede di concessione di contributi a valere sul Fondo di rotazione regionale di cui all'art. 6 della L. n. 15 dl 2012, le istanze provenienti dai suddetti comuni, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.
Le parti s'impegnano, altresì, ciascuna per quanto di competenza, a verificare anche la possibilità di accedere a fondi e risorse, di derivazione comunitaria o statale, da destinare agli interventi di cui sopra.

Art.5 – Banche dati

Le parti s'impegnano a sperimentare possibili condivisioni di banche dati, nonché a verificare l'interoperabilità delle stesse in funzione di una gestione più efficace e sinergica degli interventi da realizzare.

Art. 6 – Durata

Il presente Protocollo, fatta salva la possibilità di proporre integrazioni e/o modificazioni allo stesso nel periodo di applicazione, ha la durata di anni due decorrenti dalla data di sottoscrizione.
Alla scadenza potrà essere rinnovato con la stipula di nuovo accordo tra le parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari _____

Per la Regione Puglia

_____

Per La Procura Generale presso la Corte di Appello di Bari

_____

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari

_____

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia

_____

Per la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani

_____

per l'A.N.C.I. Puglia

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1975
Disposizioni in materia di Avvisi Pubblici della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Posizione Organizzativa "Affari Generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie" e dal Dirigente della "Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport", come confermata dal Direttore del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", riferisce quanto segue.

Visti:

- La DGR n.1935/2017 di approvazione dell'Avviso E - *"Concessione di contributi finalizzato alla qualificazione del patrimonio impiantistico degli impianti sportivi comunali";*
- La DGR 1379/2019 e la conseguente Determinazione Dirigenziale n. 082/DIR/2019/715 di approvazione dell'*"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del Patrimonio impiantistico sportivo dei soggetti Privati" ;*
- La DGR 1380/2019 e la conseguente Determinazione Dirigenziale n. 082/DIR/2019/716 di approvazione dell' *"Avviso pubblico per il finanziamento degli interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali"* - Determinazione Dirigenziale n.082/DIR/2019/716*;*
- La DGR 1337/2023 2 la conseguente Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2023/424 di approvazione dell'Avviso "Grandi Eventi Sportivi";
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Si rappresenta:

- Con Delibera di Giunta regionale n. 1325 del 28 settembre 2023 avente ad oggetto "*Seguito DGR 1278 del 19 settembre 2022 – Adempimenti connessi alle DGR n. 1379/2019, n. 1380/2019, n. 1935/2017 - "Concessione di contributi finalizzati al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali e soggetti Privati* si è proceduto a prorogare i termini relativi agli adempimenti connessi di cui agli Avvisi in materia di impiantistica sportiva di cui sopra;
- A tutt'oggi, anche a seguito di difficoltà nel reperimento della materia prima e della manodopera, segnalate da parte dei soggetti beneficiari, gli interventi finanziati non risultano conclusi, sebbene possano considerarsi ormai in massima parte chiusi, e sono pervenute numerose richieste di proroga dei termini da parte dei soggetti beneficiari pubblici e privati.
- Va considerato che il finanziamento degli interventi sul patrimonio impiantistico sportivo delle Amministrazioni Comunali insiste a valere su fondi FESR e FSC che, sulla base della vigente normativa, considerano ammissibile ogni spesa fino al 31 dicembre 2023. In relazione a tali interventi, pertanto, non è possibile procedere a prorogare il termine di spesa oltre la scadenza fissata dalla normativa comunitaria.
- Posto che è interesse della Regione Puglia favorire il recupero funzionale degli impianti sportivi in aderenza agli obiettivi perseguiti dagli Avvisi Pubblici di cui sopra con l'accoglimento delle istanze avanzate da diversi Comuni pugliesi e il differimento dei termini previsti dal bando e dal Disciplinare sottoscritto appare in linea con gli obiettivi perseguiti dalle politiche regionali in materia di sport. Viceversa, il diniego delle richieste di proroga, vanificherebbe di fatto i risultati degli interventi già avviati e non ancora terminati.
- Nel contempo, con riferimento al Bando "Grandi Eventi Sportivi", l'art. 4 dello stesso bando dispone "*le attività devono essere svolte sul territorio pugliese con avvio e conclusione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2023*".

- Tuttavia, tenuto conto del grande successo di partecipazione registrato dall'Avviso, le somme originariamente stanziate si sono rivelate insufficienti a coprire tutte le istanze pervenute, e con legge regionale n. 34 del 30 novembre 2023 "*Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023– 2025*" sono state stanziate ulteriori risorse per consentire lo scorrimento della graduatoria.
- Al fine di poter utilizzare le risorse previste in sede di legge di assestamento, è stata adottata – con Determinazione Dirigenziale n. 1034 del 12 dicembre 2023 – l'impegno di spesa in favore dei nuovi soggetti beneficiari, che, tuttavia, non essendo ancora pervenuto il visto di regolarità da parte della competente Sezione Bilancio e Ragioneria, non è esecutiva e non è pertanto, stata pubblicata né notificata ai soggetti beneficiari.
- Tale situazione non ha consentito ai soggetti beneficiari di poter programmare utilmente i Grandi Eventi Sportivi per cui avevano fatto istanza, e sono pertanto pervenute alla scrivente numerose richieste di proroga per l'utilizzo delle risorse stanziate per il completamento delle attività o per l'espletamento degli Eventi già ammessi a finanziamento.
- Appare quindi opportuno prevedere, per i soggetti beneficiari di cui alle Determinazioni Dirigenziali di concessione del beneficio n. 168/DIR/2023/882 e n. 168/DIR/2023/1034, che abbiano già avviato le procedure organizzative dell'evento finanziato, consentire che l'attività – non ancora conclusa nel termine originariamente previsto dal bando – possa concludersi entro il termine del 30 aprile 2024.

Tutto ciò considerato, si propone

- In considerazione degli eventi manifestatisi nel corso dell'anno, che hanno condizionato la realizzazione delle opere, di prorogare al 30 aprile 2024 il termine di completamento delle opere e degli interventi ammessi a finanziamento, con conseguente approvazione dell'atto di Omologazione della spesa e totale liquidazione di tutte le spese, con allegazione di fatture, giustificativi di pagamento e quietanza liberatoria, alla data del 30 aprile 2024, per i seguenti Avvisi:
  - ✓ Avviso E DGR n.1935/2017 - *"Concessione di contributi finalizzato alla qualificazione del patrimonio impiantistico degli impianti sportivi comunali";*
  - ✓ *"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del Patrimonio impiantistico sportivo dei soggetti Privati"* - Determinazione Dirigenziale n.082/DIR/2019/715*;*
- Di autorizzare il Dirigente responsabile della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a ritenere ammissibili, previa verifica, in favore dei soggetti beneficiari di finanziamenti in materia di impiantistica sportiva, eventuali variazioni progettuali, ritenute opportune a causa della situazione emergenziale ed all'incremento generalizzato dei pressi delle lavorazioni e delle materie prime, come sopra esplicitato, la cui durata e incidenza non può essere allo stato conosciuta, purché non alterino la natura complessiva dell'intervento;
- In relazione alla necessità di garantire il pieno svolgimento dei Grandi Eventi Sportivi ammessi a finanziamento che abbiano già avviato le procedure organizzative dell'evento finanziato, consentire che l'attività – non ancora conclusa nel termine originariamente previsto dal bando – possa concludersi entro il termine del 30 aprile 2024.

Tanto premesso e considerato con il presente atto, si propone l'approvazione da parte della Giunta Regionale

1. della proroga per il completamento delle opere e degli interventi ammessi a finanziamento, con conseguente approvazione dell'atto di Omologazione della spesa e totale liquidazione di tutte le spese, con allegazione di fatture, giustificativi di pagamento e quietanza liberatoria, alla data del 30 aprile 2024, per i seguenti Avvisi:
   - ✓ Avviso E DGR n.1935/2017 - *"Concessione di contributi finalizzato alla qualificazione del patrimonio impiantistico degli impianti sportivi comunali";*
   - ✓ *"Avviso pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del Patrimonio impiantistico sportivo dei soggetti Privati"* - Determinazione Dirigenziale n.082/DIR/2019/715*;*

2. della proroga del termine di conclusione delle attività relative al Bando Grandi Eventi Sportivi di cui alla Determinazione Dirigenziale 168/DIR/2023/424 – originariamente previsto al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 4 dello stesso bando – al 30 aprile 2024, limitatamente ai Grandi Eventi Sportivi ammessi a finanziamento che abbiano già avviato le procedure organizzative dell'evento finanziato ma la cui attività non sia ancora conclusa nel termine originariamente previsto dal bando.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria di cui al D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport, Raffaele Piemontese, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di fare propria** la relazione del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
3. **di prevedere quale** data per il completamento delle opere e degli interventi ammessi a finanziamento, con conseguente approvazione dell'atto di Omologazione della spesa e totale liquidazione di tutte le spese, con allegazione di fatture, giustificativi di pagamento e quietanza liberatoria, il termine del 30 aprile 2024, per i seguenti Avvisi:
   - ✓ Avviso E – DGR n.1935/2017 "Concessioni di contributi per l'adeguamento degli impianti sportivi comunali";
   - ✓ Avviso A.D. n.082/DIR/2019/715 "*Concessione di contributo per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del Patrimonio impiantistico sportivo dei soggetti Privati";*
4. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a ritenere ammissibili, previa verifica, in favore dei soggetti beneficiari di finanziamenti in materia di impiantistica sportiva, eventuali variazioni progettuali, ritenute opportune a causa della situazione emergenziale ed all'incremento generalizzato dei pressi delle lavorazioni e delle materie prima, come sopra esplicitato, la cui durata e incidenza non può essere allo stato conosciuta, purché non alterino la natura complessiva dell'intervento;
5. **di prevedere** la proroga del termine di conclusione delle attività relative al Bando Grandi Eventi Sportivi di cui alla Determinazione Dirigenziale 168/DIR/2023/424 – originariamente previsto al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 4 dello stesso bando – al 30 aprile 2024, limitatamente ai Grandi Eventi Sportivi ammessi a finanziamento che abbiano già avviato le procedure organizzative dell'evento finanziato ma la cui attività non sia ancora conclusa nel termine originariamente previsto dal bando.
6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.pugliasportiva.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario di PO
(Dott.ssa Anna Cassano)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
(Dott. Benedetto Pacifico)

Il Direttore di Dipartimento Politiche della Salute e del Benessere Animale
(Dott. Vito Montanaro)

Il vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport, Avv. Raffaele Piemontese;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di fare propria** la relazione del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport che qui si intende integralmente riportata;
2. **di prendere atto** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
3. **di prevedere quale** data per il completamento delle opere e degli interventi ammessi a finanziamento, con conseguente approvazione dell'atto di Omologazione della spesa e totale liquidazione di tutte le spese, con allegazione di fatture, giustificativi di pagamento e quietanza liberatoria, il termine del 30 aprile 2024, per i seguenti Avvisi:
   - ✓ Avviso E – DGR n.1935/2017 "Concessioni di contributi per l'adeguamento degli impianti sportivi comunali";
   - ✓ Avviso A.D. n.082/DIR/2019/715 "*Concessione di contributo per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del Patrimonio impiantistico sportivo dei soggetti Privati";*
4. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport a ritenere ammissibili, previa verifica, in favore dei soggetti beneficiari di finanziamenti in materia di impiantistica sportiva, eventuali variazioni progettuali, ritenute opportune a causa della situazione emergenziale ed all'incremento generalizzato dei pressi delle lavorazioni e delle materie prima, come sopra esplicitato, la cui durata e incidenza non può essere allo stato conosciuta, purché non alterino la natura complessiva dell'intervento;
5. **di prevedere** la proroga del termine di conclusione delle attività relative al Bando Grandi Eventi Sportivi di cui alla Determinazione Dirigenziale 168/DIR/2023/424 – originariamente previsto al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 4 dello stesso bando – al 30 aprile 2024, limitatamente ai Grandi Eventi Sportivi ammessi a finanziamento che abbiano già avviato le procedure organizzative dell'evento finanziato ma la cui attività non sia ancora conclusa nel termine originariamente previsto dal bando.

6. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.pugliasportiva.it.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1977

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 4895/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta D.G.R. n. 1526 del 27 settembre 2021, in procedura di V.A.S.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato una D.G.R. (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Con Delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale approvava il *"Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici",* in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.).
Con successiva Delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale approvava i "*Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale*" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia.
Non da ultimo con Delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale approvava le "*Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica*".
Con nota prot. n. 13337 del 07/10/2022 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità rappresentava al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della necessità che la Regione Puglia si doti di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica, la quale è stata, poi, attivata dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con atto di citazione del 22.04.2021, la Regione Puglia veniva evocata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla parte attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 15.10.2020 lungo la strada provinciale Santeramo - Altamura in agro di Santeramo in Colle allorquando il proprio autoveicolo veniva in collisione con fauna selvatica (cinghiali), riportando danni per cui veniva formalizzata richiesta risarcitoria di complessivi €4.296,00 oltre i.v.a. ed interessi e comunque entro il limite di €5.000,00. Sul luogo dell'evento interveniva pattuglia dei Carabinieri, che redigevano rapporto;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con numero di R.G. 4895/2021 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio con ordinanza n. 441, depositata in cancelleria 14.04.2023, il giudice di pace riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. alle seguenti condizioni "*a) riconoscimento in favore"* dell'attore *"della somma pari ad €2.900,00 (€1.500 come da fattura per i ricambi €1.400,00 per mano d'opera) oltre agli interessi dalla domanda al soddisfo in capo alla Regione Puglia – in persona del suo Presidente p.t. – b) riconoscimento delle spese di lite della somma di €840,00 (valori medi all'attualità ai sensi del D.M. n.55/2014 e succ. modif.) oltre accessori e oneri fiscali come per legge in capo alla convenuta"*. Veniva fissata, quindi, l'udienza del 12.09.2023 per prendere atto delle posizioni della parti su tale proposta;
- in data 17.04.2023 il subentrato avvocato interno incaricato dalla Regione, Orazio Addante, trasmetteva la proposta del giudice, giusta ordinanza depositata in data 14.04.2023, alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, precisando che si "*resta in attesa di conoscere le determinazioni della Sezione in merito alla prefata proposta avanzata dal GdP*";
- in data 30.05.2023 con nota prot. AOO_036/PROT/30/05/2023/0006806 la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali rappresentava all'avvocato interno della Regione *"la disponibilità della scrivente sezione regionale ad accogliere l'invito conciliativo del giudice. Pertanto, si chiede di contattare parte attrice al fine di conoscere i suoi intendimenti in proposito (con richiesta di indicazione dei precisi conteggi delle spese/competenze legali e dell'iban del c/c intestato a lui intestato ove eseguire l'intero pagamento) al fine di poter avviare in caso di positivo riscontro la prevista procedura di ottenimento dell'autorizzazione alla transazione della vicenda da parte della Giunta Regionale";*
- in data 08.06.2023 l'avvocato officiato da parte attorea facendo seguito "*alla richiesta pervenutami in data 3 giugno dal collega Orazio Addante*" trasmetteva alla citata Sezione propria nota contenente i conteggi delle somme spettanti per spese/competenze legali conformemente alle indicazioni specificate nella precitata ordinanza (competenze legali €. 840,00; C.U. + marca €. 125.00; spese generali 15% su 840,00 €. 126.00; Cap 4% su 966,00 €. 38,64 e, quindi, un totale di €1.129,64);
- in data 12.09.2022, la causa è stata rinviata all'udienza del 23.01.2024 per bonario conponimento.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore di parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato Orazio Addante che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto • neutro ☐ non rilevato

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023. "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023 - 2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 4.130,64 è assicurata nel seguente modo:

• € 2.900,00 per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2023 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €2.900,00	- € 2.900,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €2.900,00	+ €2.900,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 101,00, per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di interessi legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

• € 1.129,64, per l'esercizio finanziario 2023, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:
1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n. 441/2023, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g. 4895/2021, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g. 4895/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.130,64 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.900,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 101,00 dovuta a titolo di interessi legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi", piano dei conti finanziario 1.10.5.4; € 1.129,64 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
9. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Orazio ADDANTE

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n. 441/2023, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g. 4895/2021, così come meglio specificata in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g. 4895/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.130,64 per l'esercizio finanziario 2023, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.900,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 101,00 dovuta a titolo di interessi legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi", piano dei conti finanziario 1.10.5.4; € 1.129,64 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
9. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2023/00059
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 4895/2021
- accettazione proposta conciliativa ex art.185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 2.900,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 2.900,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 2.900,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 2.900,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 1.200,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 1.200,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico
Campanile
13.06.2023
12:16:18
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2023	59	21.12.2023

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BARI, N.R.G. 4895/2021 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART.185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1978

Presa d'atto dell'Istruzione Operativa - "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale".

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA/RIR, confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 4 comma 4, lettera f della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la L.R. 22 gennaio 1999, n. 6 avente ad oggetto "Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA)", così come modificata dalla L.R. del 4 ottobre 2006, n. 27;
- il BRef (Best Available Techniques Reference Document) comunitario "General Principles of Monitoring (07.2003)";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte Seconda, Titolo III-bis che disciplina le procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 recante "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), con particolare riferimento al Capo I "Disposizioni Comuni" ed al Capo II "Disposizioni per le attività elencate nell'allegato I inerente alla disciplina delle attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46 avente ad oggetto "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) che modifica il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., (Testo Unico Ambientale)";
- la nota DVA/2016/27569 del 14 novembre 2016 recante "Criteri del coordinamento IPPC - Criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- la L.R. 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTI, altresì:

- la D.G.R. 19 settembre 2006, n. 1388 avente ad oggetto "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate

dell'inquinamento. Individuazione della «Autorità competente». Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- La circolare della Segreteria Generale della Giunta Regionale della Regione Puglia trasmessa con nota prot. AOO_022-1278 del 13.10.2021 avente ad oggetto "La separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e le funzioni amministrativo-gestionali. Regolamentazione presentazione proposte di deliberazioni di G.R.".

- la L.R. 07/11/2022 n. 26, che all'art. 4 individua le Autorità Competenti ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AIA nella Regione (comma 1) e nella Provincia o nella Città Metropolitana di Bari (comma 2).

CONSIDERATO che:

- l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) é il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione a determinate condizioni che devono garantire la conformità ai requisiti di cui alla Parte II del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (IPPC - prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

- in attuazione dell'art. 29-quater (Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale) comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 29-decies (Rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale) comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., viene redatto il Piano di Monitoraggio e Controllo che ha la finalità principale di fissare le modalità di monitoraggio delle emissioni e delle attività in essere e di fornire lo strumento per la verifica di conformità dell'esercizio di un impianto o di uno stabilimento alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), costituendo parte integrante dell'AIA stessa;

- il Piano di Monitoraggio e Controllo di un impianto che ricade nel campo di applicazione della normativa IPPC, così come riportato nel BRef comunitario "General Principles of Monitoring (07.2003)", è definibile come "l'insieme di azioni svolte dal gestore e dall'Autorità di controllo che consentono di effettuare, nelle diverse fasi di vita dell'impianto o di uno stabilimento, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali dell'attività costituiti dalle emissioni nell'ambiente e dagli impatti sui corpi recettori, assicurando la base conoscitiva che consente in primo luogo la verifica della sua conformità ai requisiti previsti nella autorizzazione";

- l'art. 29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede che nell'ambito della Conferenza dei servizi per il rilascio dell'AIA di cui al comma 5 viene acquisito, tra l'altro, il parere delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente;

- l'art. 29-quater, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede che il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) predisposto dal gestore e sottoposto a valutazione delle Agenzie, per le AIA di competenza regionale e provinciale, è parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

- l'art 29-decies, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevede che l'ARPA accerti:
  a) il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;
  b) la regolarità dei controlli a carico del gestore, con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione;
  c) che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente regolarmente e, in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, tempestivamente dei risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

ATTESO CHE:

- al fine di garantire maggiore omogeneità sui pareri relativi alle modalità di monitoraggio e controllo delle

autorizzazioni integrate ambientali, espletate ai sensi dell'art.29-quater comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Arpa Puglia ha elaborato l'Istruzione Operativa "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale";

- ARPA Puglia, con nota prot. n. 490 del 04.01.2023, acquisita al prot. n. 6494 del 19.04.2023 ha comunicato la necessità di intraprendere iniziative volte alla diffusione della suddetta Istruzione Operativa nell'intero territorio regionale;
- la finalità è la definizione di un "modello" di riferimento comune per la stesura del piano di monitoraggio e controllo delineando un indice di contenuti che dovrebbero far parte di un buon piano di monitoraggio e controllo;
- l'utilizzo del modello deve essere improntato alla semplificazione con l'implementazione delle parti ritenute applicabili con eventuali possibili integrazioni in relazione ad esigenze specifiche del gestore dell'installazione nonché di ARPA;
- l'APAT nel febbraio del 2007 aveva pubblicato le linea guida contenenti "*Il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo*" e più di recente il Sistema Nazionale Protezione Ambiente, in applicazione della disciplina di cui al Titolo III-*bis* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ha adottato la Delibera n. 117/2021 del 18 maggio 2021 con cui è stato approvato, solo in via preliminare, il documento "*Linea guida per lo sviluppo del Piano di monitoraggio e controllo. Decreto legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. art. 29- sexies, comma 6. Aggiornamento alla prima edizione APAT 2007*";
- nel corso dell'anno 2023, l'Istruzione Operativa, adottata da ARPA Puglia è stata oggetto di condivisione e revisione a seguito degli incontri tecnici del 23.01.2023 e del 27.04.2023 svolti con la partecipazione della Regione Puglia, di ARPA Puglia, delle Province e della Città Metropolitana di Bari;
- ARPA Puglia con nota prot. n. 47426 del 30.06.2023, acquisita al prot. n. 10524 del 11.07.2023, ha allegato la versione dell'Istruzione Operativa - "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale - rev.1" aggiornata e revisionata comprendente i seguenti allegati, che può ritenersi condivisa in maniera definitiva:
  1) Allegato 1: Definizioni - rev.1;
  2) Allegato 2: Riferimenti - rev.1.

Per tutto quanto sopra esposto, nelle more dell'approvazione definitiva del documento "*Linea guida per lo sviluppo del Piano di monitoraggio e controllo. Decreto legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i. art. 29-sexies, comma 6. Aggiornamento alla prima edizione APAT 2007*" si ritiene opportuno procedere alla formale presa d'atto della suddetta Istruzione Operativa, al fine di:

- fornire indicazioni per la presentazione delle istanze di AIA da parte dei gestori delle installazioni di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- fornire indicazioni generali su monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- favorire l'adozione di un criterio comune di valutazione da parte delle Autorità Competenti e di ARPA Puglia sul territorio regionale;

SI RITIENE CHE, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- la presa d'atto della Istruzione Operativa – "Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale – rev.1" comprendente i seguenti allegati:
  1) Allegato 1: Definizioni - rev.1;
  2) Allegato 2: Riferimenti - rev.1.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico - finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 e del D.lgs.152/06 e s.m.i., propone alla Giunta Regionale:

1. **di approvare** le premesse che si intendono integralmente richiamate e trascritte;
2. **di prendere atto** del documento "Istruzione Operativa - Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA Regionali e Provinciali - rev.1" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale comprendente:
   - Allegato 1: Definizioni - rev.1;
   - Allegato 2: Riferimenti - rev.1;

   elaborato dall'ARPA Puglia, che è stato oggetto di condivisione e revisione a seguito di incontri tecnici svolti con la partecipazione della Regione Puglia, ARPA Puglia, delle Province e della Città Metropolitana di Bari;
3. di stabilire che l'Istruzione Operativa si applica ai procedimenti avviati dopo la data di presa d'atto tanto al fine di non aggravare i procedimenti in corso o in fase di definizione;
4. di trasmettere la presente Deliberazione a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia a tutte le strutture regionali coinvolte nei processi autorizzativi, incluse le Amministrazioni provinciali a cui sono state delegate le funzioni amministrative in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della L.R. n. 17/2007 ed ai sensi della legge regionale n. 26/2022;
5. di pubblicare nella sezione del portale http://www.sit.puglia.it/portal/portale_autorizzazioni_ambientali/modulistica appositamente dedicata ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale, il documento "Istruzione Operativa - Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA Regionali e Provinciali - rev.1"
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore - Servizio AIA/RIR
Dott. Geol. Sandro Muscillo

Il Funzionario PO - Servizio AIA/RIR
Ing. Stefania Melis

Il Funzionario PO - Servizio AIA/RIR
Ing. Michela Inversi

La Dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR
Ing. Luigia Brizzi

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;
- ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k della L.R. 7/1997 e ss.mm.ii. e del d.lgs.152/06 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse che si intendono integralmente richiamate e trascritte;
2. **di prendere atto** del documento "Istruzione Operativa - Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA Regionali e Provinciali - rev.1" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale comprendente:
   - Allegato 1: Definizioni - rev.1;
   - Allegato 2: Riferimenti - rev.1,

   elaborato dall'ARPA Puglia, che è stato oggetto di condivisione e revisione a seguito di incontri tecnici svolti con la partecipazione della Regione Puglia, ARPA Puglia, delle Province e della Città Metropolitana di Bari;
3. **di stabilire** che l'Istruzione Operativa si applica ai procedimenti avviati dopo la data di presa d'atto tanto al fine di non aggravare i procedimenti in corso o in fase di definizione;
4. **di trasmettere** la presente Deliberazione a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia a tutte le strutture regionali coinvolte nei processi autorizzativi, incluse le Amministrazioni provinciali a cui sono state delegate le funzioni amministrative in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della L.R. n. 17/2007 ed ai sensi della legge regionale n. 26/2022;
5. **di pubblicare** nella sezione del portale
   http://www.sit.puglia.it/portal/portale_autorizzazioni_ambientali/modulistica
   appositamente dedicata ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale, il documento "Istruzione

Operativa - Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA Regionali e Provinciali - rev.1"

6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023, nonché sul Portale Regionale alla Sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito web istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Antonietta Riccio 22.12.2023 12:37:08 GMT+00:00

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica

Istruzione Operativa

Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale

Redazione	Verifica	Approvazione
Ing. Mario Dell'Olio	*Ing. Emanuela Laterza*	*Ing. Vincenzo Campanaro*

Indice

1 Scopo e campo di applicazione 3

2 Definizioni ed abbreviazioni 3

3 Riferimenti 3

4 Responsabilità 3

5 Piano di Monitoraggio e Controllo 3

5.1 Condizioni generali 4

5.2 Componenti ambientali 5

5.2.1 Sistema di Gestione Ambientale 5

5.2.2 Materie prime e prodotti in ingresso 5

5.2.3 Emissioni convogliate in atmosfera 9

5.2.4 Emissioni in acqua 12

5.2.5 Emissioni sonore 13

5.2.6 Rifiuti 13

5.2.7 Prodotti in uscita 15

5.2.8 Monitoraggio acque sotterranee e suolo 16

5.2.9 Gestione Eventi Incidentali 16

5.2.10 Violazione delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale 18

5.2.11 Indicatori di prestazione 19

5.3 Metodi Analitici Chimici e Fisici 19

5.4 Reporting 20

6 Elenco degli Allegati 21

1 Scopo e campo di applicazione

Ai sensi dell'art.29-quater comma 6 del D.Lgs 152/06, il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto dal Gestore e sottoposto a valutazione dell'Agenzia è parte integrante dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.
Il presente documento ha lo scopo di regolamentare le modalità istruttorie ed i contenuti minimi che il Piano di Monitoraggio e Controllo deve contenere per rispondere alla necessità di una verifica degli impatti dell'installazione in maniera integrata.
La presente Istruzione Operativa intende dare indicazioni ai Gestori delle installazioni elencate nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs.152/06 su come redigere un Piano di Monitoraggio e Controllo.
Tali indicazioni devono altresì rappresentare una base comune per tutto il personale dell'Agenzia, a garanzia di omogeneità dei criteri adottati e della qualità delle prestazioni erogate nello svolgimento dell'attività istruttoria sui pareri in merito alle modalità di monitoraggio e controllo previste nelle autorizzazioni integrate ambientali di competenza regionale e provinciale.

La presente Istruzione Operativa non intende sostituire le indicazioni sui monitoraggi e i controlli previsti da altre normative specifiche, quali per esempio D.Lgs.36/03, D.Lgs.105/15 e D.Lgs.152/06 parte V, bensì integrarli.

2 Definizioni ed abbreviazioni

Le definizioni sono riportate in Allegato 1.

Si riporta nella tabella seguente l'elenco delle principali abbreviazioni utilizzate nel testo.

Abbreviazione	Descrizione
AC	Autorità Competente
AIA	Autorizzazione Integrata Ambientale
BAT-MTD	Best Available Tecniques- Migliore Tecniche Disponibili
BATC	Conclusioni sulle BAT
IPPC	Integrated Pollution Prevention and Control
PMC	Piano di Monitoraggio e Controllo
E-PRTR	European Pollution Release and Transfer Register

3 Riferimenti

Il presente documento trova i riferimenti ufficiali (legislativi, tecnici ed interni all'Agenzia) negli atti riportati in Allegato 2.

4 Responsabilità

Le strutture di riferimento per le attività istruttorie dei Piani di Monitoraggio e Controllo di AIA di competenza regionale e provinciale sono i Dipartimenti provinciali (DAP).

Il **Servizio TSGE** supporta le attività dei DAP, coordina ed omogeneizza i criteri da utilizzare nelle istruttorie dei PMC.

I **DAP** sono competenti dell'attività istruttoria sui PMC delle AIA di competenza Regionale e Provinciale.

5 Piano di Monitoraggio e Controllo

In attuazione dell'art. 29-sexies, comma 6 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., il Piano di Monitoraggio e Controllo ha la finalità principale di definire il contenuto minimo degli autocontrolli e delle verifiche di conformità dell'esercizio dell'installazione alle condizioni prescritte nell'AIA rilasciata (e le eventuali attività non IPPC tecnicamente connesse con l'esercizio) ed è parte integrante ed attuativa dell'autorizzazione AIA.
La presente istruzione operativa intende fornire le indicazioni relative ai contenuti generali che un Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto dal gestore deve contenere e, conseguentemente, intende essere uno strumento operativo per

il personale dell'Agenzia ai fini dell'espressione dei pareri nell'ambito dei procedimenti di rilascio, rinnovo o riesame dell'AIA; nonché di modifiche sostanziali e non.

5.1 Condizioni generali

Nel presente paragrafo si riportano le condizioni di carattere generale che devono essere indicate nei PMC.

- Relazione di riferimento
  Bisogna verificare dell'applicabilità di quanto disposto all'art.29-sexies comma 9-quinquies del D.Lgs.152/06 e smi all'installazione specifica e che, in caso di non applicabilità, siano garantiti i controlli minimi sul suolo e sulle acque sotterranee previsti dal comma 6-bis del medesimo articolo.

- Divieto di diluizione
  Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro sia influenzata dalla confluenza delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima che tale commistione abbia luogo.

- Funzionamento dei sistemi di monitoraggio e campionamento
  Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva. In caso di malfunzionamenti e/o avarie occorre dare immediata comunicazione all'AC e ad ARPA Puglia. Occorre comunicare all'AC e ad ARPA Puglia il ripristino del corretto funzionamento dei sistemi di monitoraggio e campionamento. Occorre istituire un registro in cui sia annotato quanto sopra descritto.

- Guasto, avvio e fermata
  In caso di incidenti o imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il gestore deve informare immediatamente l'AC (Regione o Provincia) ed ARPA Puglia (Dipartimento competente per territorio) e adotta immediatamente misure atte a limitare le conseguenze ambientali e a prevenire ulteriori incidenti o eventi imprevisti.
  Nel caso in cui tali incidenti o imprevisti non permettano il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dell'installazione dovrà provvedere alla riduzione o alla cessazione dell'attività ovvero adottare altre misure operative atte a garantire il rispetto dei limiti imposti e comunicare entro 8 ore dall'accaduto gli interventi adottati all'AC, al Comune, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria competente per territorio, al Gestore del Servizio Idrico Integrato ed all'ARPA Puglia (Dipartimento competente per territorio).
  Il Gestore dell'installazione è inoltre tenuto ad adottare modalità operative adeguate a ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di transitorio, quali l'avviamento e l'arresto degli impianti.
  Il Gestore deve predisporre un apposito registro, da tenere a disposizione degli organi di controllo, in cui annotare sistematicamente gli interventi di controllo, nonché ogni interruzione del normale funzionamento dei dispositivi di trattamento delle emissioni (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) come previsto dall'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006.

- Arresto definitivo dell'impianto
  All'atto della cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio. A tal fine, il PMC dovrà indicare che il Gestore deve predisporre un Piano per individuare le misure adeguate affinché sia evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività, ed il sito stesso venga ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale (29-sexies comma 9 quinquies).

- Manutenzione dei sistemi
  Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.
  Tutti i macchinari, il cui corretto funzionamento garantisce la conformità dell'impianto all'A.I.A., dovranno essere mantenuti in buona efficienza secondo le indicazioni del costruttore e/o specifici programmi di manutenzione adottati dall'Azienda e comunque per quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. per la sicurezza del personale ivi occupato.
  I controlli e gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati da personale qualificato e tenuti a disposizione presso l'installazione, anche in conformità al disposto dei punti 2.7-2.8 dell'Allegato VI della parte V del D.Lgs.152/06 per le emissioni in atmosfera.

- Accesso ai punti di campionamento
  Il Gestore dovrà predisporre un accesso permanente e sicuro, secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/08 per la sicurezza degli operatori, ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:
  - pozzetti di campionamento degli scarichi di acque reflue
  - punti di misura delle emissioni sonore nel sito
  - punti di campionamento delle emissioni in atmosfera
  - aree di stoccaggio dei rifiuti
  - piezometri sotterranei nel sito o all'esterno dello stesso
  - pozzi di approvvigionamento idrico
  - vasche stoccaggio effluenti o altro.

- Comunicazione effettuazione misurazioni in regime di autocontrollo
  Al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di controllo di ARPA, il Gestore comunica, tramite PEC al Dipartimento territorialmente competente, indicativamente 15 giorni prima, l'inizio di ogni misurazione in regime di autocontrollo prevista dall'AIA.

- Modalità di conservazione dei dati
  Il Gestore deve conservare i risultati analitici dei campionamenti prescritti su registro o con altre modalità per un periodo di almeno 10 anni e comunque per tutta la durata dell'AIA. La registrazione deve essere a disposizione dell'Autorità di controllo.

- Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano
  Le analisi relative ai campionamenti devono essere inserite e consolidate entro 90 gg dal campionamento e la relazione annuale deve essere consolidata entro il 30 aprile di ogni anno.
  Il Gestore deve, qualora necessario, comunicare tempestivamente i nuovi riferimenti del legale rappresentante o del delegato ambientale per consentire un altro accreditamento.

5.2 Componenti ambientali

Nel presente paragrafo si riportano le condizioni che devono essere indicate nei PMC con riferimento a ciascuna componente ambientale.

5.2.1 Sistema di Gestione Ambientale

Il Gestore dovrà istituire e attuare un Sistema di Gestione Ambientale adeguato alla natura, alle dimensioni ed alla complessità dell'installazione, nonché alla gamma dei possibili impatti ambientali che può esercitare.

Il SGA dovrà comprendere un Piano della formazione del personale, relativamente agli aspetti ambientali che la mansione specifica comporta, nonché alla gestione degli impianti che possono avere impatti sull'ambiente. Il Piano dovrà essere adeguatamente documentato e prevedere registrazioni relative all'attività formativa svolta.

Il SGA dovrà prevedere l'esecuzione di audit (interni e/o esterni), i cui esiti e relative azioni intraprese dovranno essere riportati nel Report annuale.

5.2.2 Materie prime e prodotti in ingresso

La planimetria delle aree di stoccaggio delle materie prime deve riportare tutte le aree di stoccaggio, nonché i serbatoi con l'indicazione del materiale contenuto e dei volumi dei bacini di contenimento, le vasche, i depositi in colli. Il proponente deve avere cura di apporre apposita legenda nella quale indicare le materie prime contenute in ciascuna area.
Per ognuna delle materie prime utilizzate e delle sostanze o miscele prodotte, anche come intermedi di processo, il Gestore deve analizzare criticamente le schede di sicurezza, che devono essere conformi al Regolamento CLP, associandole alle fasi lavorative.

Consumi

È opportuno verificare che nel PMC sia previsto che il Gestore comunichi annualmente, in occasione della predisposizione del report annuale sugli esiti del PMC, il consumo annuo delle materie prime, ausiliarie e eventuali intermedi di reazione (tenendo conto di eventuali giacenze in magazzino), indicando inoltre la presenza di sostanze estremamente problematiche (SVHC).

A tal fine si riportano le tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 1 - *Materie prime, ausiliarie, intermedi non pericolosi(sostanze/miscele)*

Denominazione Codice (CAS, …)	Fase di utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Area di stoccaggio	Metodo misura	Consumo *[tonn]*	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

Tabella 1a - *Materie prime, ausiliarie, intermedi pericolosi (sostanze/miscele)*

Denominazione Codice (CAS, …)	Classificazione di pericolosità (CLP)	Fase di utilizzo	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Metodo misura	Area di stoccaggio	Max quantità istantanea *[tonn]*	Consumo *[tonn]*	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

È opportuno verificare che nel PMC sia prevista una tabella in cui il Gestore debba indicare i quantitativi di sottoprodotti o End-of-waste utilizzati all'interno del processo, in sostituzione delle materie prime abitualmente utilizzate, nonché di eventuali rifiuti, specificando le caratteristiche di pericolo. A tal fine si riportano le tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 1b - *Sottoprodotti/EoW in ingresso*

Denominazione	Consumo *[tonn]*	Impianto di provenienza	Materia prima sostituita	Norma tecnica di riferimento	Parametri per verifiche conformità	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

Tabella 1c - *Criteri di accettabilità di sottoprodotti/Eow in ingresso*

Attività	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione
Verifica quantità	Pesatura		
Verifica documentale	Verifica stato fisico, provenienza, presenza di certificato analitico, DDT certificato di conformità		
Controllo visivo	Verifica della conformità del carico al DDT e alle specifiche contrattuali		
Verifica tecnica di conformità	Verifica visiva della rispondenza alle analisi del produttore e ai requisiti specifici delle BAT o della normativa di riferimento per il riutilizzo		
Analisi di controllo	Predisposizione di campionamento e analisi a campione sui sottoprodotti/EoW in ingresso allo scopo di verificare i requisiti di accettabilità		

È opportuno che il Gestore abbia a disposizione una tabella aggiornata con indicazione, per ogni tipo di materiale EOW o sottoprodotto, dell'anagrafica del fornitore e del riferimento al contratto. Per i sottoprodotti/EoW devono essere compilate anche le tabelle 1 e 1a.
È inoltre utile predisporre un registro giornaliero di contabilizzazione dei sottoprodotti in entrata e quelli utilizzati.
Il Gestore dovrà verificare con frequenza trimestrale lo stato di giacenza delle aree di deposito qualificate sottoprodotti e/o Eow e la conformità delle modalità di stoccaggio.

Tabella 1d - *Caratteristiche delle aree di deposito dei sottoprodotti e EOW in ingresso, da compilare annualmente o ad ogni variazione delle aree di stoccaggio (deve essere allegata la planimetria con l'ubicazione degli stoccaggi)*

Identificativo area di stoccaggio	Coordinate/ubicazione	Tipologia materiale	stato fisico	impianto provenienza	Modalità di stoccaggio	Caratteristiche area	Modalità registrazione

Tabella 1e – *Controllo trimestrale su aree di Stoccaggio sottoprodotti e EoW in ingresso*

Identificativo area di stoccaggio	Coordinate/ubicazione	Data del controllo	Tipologia materiale	Quantità presente *[m³]*	Quantità presente *[t]*	Controllo visivo su idoneità modalità stoccaggio	Modalità registrazione

I controlli dovranno includere la verifica della presenza della cartellonistica, etichettature e dei presidi di sicurezza, nonché dell'idoneità strutturale e impiantistica delle aree adibite a stoccaggio. Inoltre deve essere verificato che i tempi e le modalità di stoccaggio siano tali da non inficiare le caratteristiche dei materiali ai fini del riutilizzo. I verbali di ispezione devono essere conservati. Gli esiti delle ispezioni devono essere descritti nel rapporto annuale.

Il Gestore è tenuto a verificare giornalmente i quantitativi di rifiuti conferiti in ingresso, al fine di controllare il rispetto delle quantità autorizzate.

Tabella 2 – *Quantificazione giornaliera dei Rifiuti in ingresso*

EER	Descrizione	Fase di destinazione	Operazione R/D	Modalità di controllo del peso	Quantità *[tonn]*	Modalità registraz. controlli

È opportuno verificare che nel PMC sia prevista una tabella in cui il Gestore indichi le verifiche che intende eseguire ai fini della verifica dei criteri di accettabilità dei rifiuti in ingresso. A tal fine si riporta la seguente tabella a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 2a - *Criteri di accettabilità dei rifiuti*

Attività	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione
Verifica quantità	Pesatura		
Verifica documentale	Verifica EER, FIR, autorizzazione trasportatore, stato fisico, provenienza, presenza di certificato analitico e omologa se richiesta		
Controllo visivo	Verifica della conformità del carico al formulario		
Verifica tecnica di conformità	Verifica (visiva e/o valutazione omologa) della rispondenza alla classificazione del produttore ai requisiti specifici delle BAT o della normativa di riferimento per il trattamento		
Analisi di controllo	Predisposizione di campionamento e analisi a campione sui rifiuti in ingresso allo scopo di verificare i requisiti di accettabilità		

Per ogni rifiuto in ingresso deve essere predisposta, conservata e aggiornata la documentazione tecnica necessaria per l'accettazione del rifiuto: classificazione ai sensi ai sensi del Decreto MiTE n.47 del 09/08/2012, rispetto di requisiti specifici per il recupero/smaltimento (se richiesto), eventuali prove analitiche aggiuntive (ad esempio analisi merceologica o test biologici) e omologa.

Tale documentazione va allegata ad una scheda riepilogativa di accettazione del rifiuto in cui si riportano le informazioni principali indicate in Tabella 2b:

Tabella 2b – *Informazioni scheda di accettazione rifiuto*

EER	Descrizione	Anagrafica conferitore	Operazione R/D	Riferimento alla documentazione tecnica per l'accettazione	Frequenza dei controlli richiesta al conferitore	Modalità registraz. controlli

In alcuni casi è opportuna la predisposizione di un modello di omologa per i rifiuti in ingresso, da inserire come allegato del PMC, nel quale il produttore dei rifiuti descriva tutte le informazioni relative ai rifiuti da conferire, come provenienza, ciclo produttivo, caratteristiche chimico-fisiche, etc.
È necessario prevedere nel PMC la verifica delle corrette modalità di registrazione dei rifiuti rispetto agli adempimenti amministrativi richiesti dalla legislazione vigente, in modo da garantire la tracciabilità dei rifiuti nelle varie fasi del ciclo produttivi di impianto.

Controllo radiometrico materie prime/rifiuti in ingresso

Nel caso in cui i rifiuti/materiali in ingresso all'installazione siano sottoposti a controllo radiometrico mediante portale installato nel varco di accesso agli impianti, è opportuno verificare che nel PMC, sia previsto che il Gestore indichi, nel report annuale, un riepilogo dei controlli eseguiti correlato di relative evidenze documentali. A tal fine si riporta la seguente tabella a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 2.1– *Controlli radiometrici*

Denominazione	Modalità stoccaggio	Strumentazione usata	Data controllo	Anomalia registrata

Ai fini dell'espressione del parere è opportuno far riferimento alla DGR Puglia n.1096/12, alla LG SNPA 2012 e smi ed i recenti aggiornamenti normativi di cui al D.Lgs. 101/2020. Il portale radiometrico dovrà essere soggetto alle attività di taratura e manutenzione previste dalla norma UNI 10897:2016 (Carichi di rottami metallici - Rilevazione di radionuclidi con misure X e gamma)
Nel caso in cui il portale non fosse disponibile, è opportuno verificare che il PMC preveda che il Gestore assicuri comunque il monitoraggio anche attraverso strumentazione portatile.

Risorse idriche

È opportuno verificare che nel PMC sia previsto che il Gestore comunichi annualmente, in occasione della predisposizione del report annuale sugli esiti del PMC, le informazioni relative ai quantitativi di acqua consumata e riutilizzata. A tal fine si riporta la seguente tabella a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 3 - *Risorse idriche "approvvigionamento"*

Fonte	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (sanitario, industriale, ecc.)	Metodo misura e frequenza	Consumo [m^3]	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

La tabella seguente è finalizzata ad evidenziare il quantitativo e la percentuale di acqua recuperata (ad es. recupero acque depurate, acque meteoriche)

Tabella 3a - *Risorse idriche "recupero"*

Fonte Acqua recuperata	Percentuale di acqua recuperata	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (sanitario, industriale, ecc)	Metodo misura e frequenza	Consumo [m^3]	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Acque depurate, acque meteoriche							

Caratteristiche dei combustibili

Il PMC deve prevedere che il Gestore rendiconti i consumi di combustibili utilizzati; inoltre deve essere previsto che il Gestore provveda alla caratterizzazione dei combustibili secondo i metodi di misura di cui al D.Lgs.152/2006, Parte V, Allegato X per i parametri ivi riportati compilando schede tecniche per combustibile.
Per i combustibili derivanti da fonti rinnovabili, esclusi pertanto i combustibili convenzionali quali ad es. metano, gasolio, olio combustibile denso, deve essere comunque previsto che siano compilate le tabelle di cui alla normativa specifica vigente.

Tabella 4 – *Combustibili*

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Capacità	Metodo misura e frequenza	Consumo [m^3]	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

Stoccaggi e linee di distribuzione dei combustibili e materie prime

Il PMC deve prevedere che siano previsti controlli e verifiche dei serbatoi "fuori terra" e delle linee di distribuzione dei combustibili, che sia adottate specifiche pratiche di monitoraggio e controllo e che siano registrati i relativi esiti.
A tal fine si riportano le seguenti tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 4a: *Aree di stoccaggio e serbatoi dei combustibili e materie prime e ausiliarie liquide*

Tipo di verifica	Frequenza	Monitoraggio/ registrazione dati
Ispezione visiva per la verifica dello stato di integrità: dei serbatoi per lo stoccaggio dei combustibili allo stato di liquido; dei serbatoi per lo stoccaggio delle materie ausiliarie allo stato di liquido;	*Mensile*	Annotazione su registro delle manutenzioni delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di esecuzioni di manutenzioni registrare la descrizione del lavoro effettuato.

degli organi tecnici utili alla gestione delle operazioni di riempimento e di prelievo delle materie prime dai serbatoi; dei bacini di contenimento		

Tabella 4b: *Controllo funzionalità linee di distribuzione gasolio e oli minerali*

Tipo di verifica	Frequenza	Monitoraggio/ registrazione dati
Eseguire manutenzione procedurata delle strumentazioni automatiche di controllo, allarme e blocco della mandata del combustibile liquido	Annuale	Annotazione su registro delle ispezioni e delle manutenzioni e delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito (con la descrizione del lavoro effettuato).
Effettuare manutenzioni procedurate dei sistemi di sicurezza dei serbatoi di combustibile liquido	Annuale	
Effettuare controlli sulla tenuta linea di adduzione e distribuzione combustibili	Annuale	

Tabella 4c: *Monitoraggio e controllo del parco e sistemi movimentazione combustibili solidi e materie prime solide*

Parametro	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati	Frequenza
Verifica sistemi depolverazione torri	Ispezione visiva	Registrazione su file delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione/sostituzione eseguiti	Trimestrale
Verifica tenuta nastri trasportatori chiusi	Ispezione visiva	Registrazione su file delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione/sostituzione eseguiti	Trimestrale

Audit energetico

Nel PMC deve essere previsto che il Gestore deve condurre, con frequenza quadriennale, "audit energetici" in riferimento al D.Lgs.102/2014 e alla norma UNI CEI EN 16247-5:2015 che riguarda le competenze dell'auditor energetico.
In alternativa, deve essere previsto che il Gestore, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, debba porre adeguata attenzione agli aspetti di efficienza energetica, mediante specifici "audit energetici interni" condotti con frequenza generalmente annuale, così come previsti dal BREF sull'efficienza energetica.
A tal fine si riportano le seguenti tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 5 - *Risorse energetiche*

Energia consumata	Utenze	Reparto di utilizzo	Consumo	Metodo di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Elettrica	Industriali	*Totale ad uso industriale*		Lettura diretta del contatore o stima	Mensile	
Termica	Industriali Civili	*Totale ad uso industriale*				

5.2.3 Emissioni convogliate in atmosfera

Nel PMC deve essere riportata una tabella con l'indicazione dei punti di emissione convogliata, le relative coordinate, le informazioni sull'accesso al punto di prelievo e relativa altezza ed i parametri monitorati in continuo ed in discontinuo. È opportuno verificare che nel PMC, sia previsto che il Gestore indichi, nel report annuale, un riepilogo dei controlli eseguiti correlato di relative evidenze documentali; è opportuno altresì verificare che nel PMC, sia previsto che il Gestore compili annualmente il Catasto Territoriale delle Emissioni di cui alla D.G.R. n.180 del 18/02/2014. A tal fine si riportano le seguenti tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 6a - *Punti di emissione convogliata*

Sigla punto di emissione	Origine emissione	Altezza punto di emissione	Quota del punto/i di prelievo	Portata aeriforme *[Nm³/h]*	Parametro	VL	Metodo di misura	Sistema di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
								Biofiltro/ Filtro a maniche	

Le suddette indicazioni si applicano anche ai **biofiltri chiusi** con emissioni convogliate.

Tabella 6b - *Inquinanti e parametri monitorati in continuo*

Sigla punto di emissione	Origine emissione	Inquinante/Parametro	Strumento di misura	Metodo	Base temporale per la verifica del VL (ora, giorno, etc.)	VL	Conformità Uni EN 14181:2015 (SI/NO)

I sistemi di controllo e monitoraggio e di campionamento dovranno essere "operabili" (ovvero in grado di gestire possibili deviazioni di processo) durante l'esercizio dell'impianto; nei periodi di indisponibilità degli stessi, sia per guasto ovvero per necessità di manutenzione e/o calibrazione, l'attività stessa dovrà essere condotta con sistemi di monitoraggio e/o campionamento alternativi per il tempo tecnico strettamente necessario al ripristino della funzionalità del sistema principale. Per quanto riguarda i sistemi di monitoraggio in continuo:

- per le emissioni in atmosfera si deve fare riferimento al Manuale di Gestione, come verificato dall'Ente di Controllo;
- la strumentazione utilizzata per il monitoraggio deve essere idonea allo scopo a cui è destinata ed accompagnata da opportuna documentazione che ne identifichi il campo di misura, la linearità, la stabilità, l'incertezza nonché le modalità e le condizioni di utilizzo. Inoltre, l'insieme delle apparecchiature che costituiscono il "sistema di rilevamento" deve essere realizzato in una configurazione idonea al funzionamento in continuo, anche se non presidiato, in tutte le condizioni ambientali e di processo; a tale scopo, il Gestore deve stabilire delle "norme di sorveglianza" e le relative procedure documentate che, attraverso controlli funzionali periodici registrati, verifichino la continua idoneità all'utilizzo e quindi l'affidabilità del rilievo;
- in caso di indisponibilità delle misure in continuo il Gestore, oltre ad informare tempestivamente ARPA Puglia, è tenuto ad eseguire valutazioni alternative, analogamente affidabili, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio. I dati misurati o stimati, opportunamente documentati, concorrono ai fini della verifica del carico inquinante annuale dell'impianto esercito. In merito all'esecuzione di valutazioni alternative, basate su misure discontinue o derivanti da correlazioni con parametri di esercizio, il Gestore dovrà redigere preventivamente una relazione esplicativa sulle modalità che intende adottare, da allegare al Manuale di Gestione del Sistema di Monitoraggio, che sarà verificato dall'Ente di Controllo;
- qualora, per motivi non prevedibili, fosse necessario attuare delle modifiche di processo e/o tecnologiche che cambino la natura della misura e/o la catena di riferibilità del dato ad uno specifico strumento, il Gestore dovrà darne comunicazione preventiva ad ARPA Puglia. La notifica dovrà essere corredata da una relazione che spieghi le ragioni della variazione del processo/tecnologica, le conseguenze sulla misurazione e le proposte di eventuali alternative. Dovrà essere prodotta, anche, la copia del nuovo "piping and instrumentation diagram" (P&ID) con l'indicazione delle sigle degli strumenti modificate e/o la nuova posizione sulle linee.

Il Gestore, congiuntamente al report annuale di monitoraggio e controllo, deve inviare una relazione riassuntiva dei parametri monitorati dal SME nel corso dell'anno solare precedente, contenente:

- elaborazione, presentazione e valutazione dei risultati in termini di n.ro di ore normale funzionamento, n.ro di ore transitori, concentrazione media, VLE in concentrazione; VLE in massa (se previsto), emissioni in massa calcolata ai sensi della UNI EN 17255, portata autorizzata, portata media rilevata;
- evidenza e motivazioni di eventuali superamenti dei limiti di emissione;
- evidenza e motivazioni di eventuali fermi della strumentazione analitica;
- descrizione e data di effettuazione delle operazioni di calibrazione/manutenzione della strumentazione;
- minimo tecnico;
- stati impianto;
- riferimento a Manuale SME in uso;
- monitoraggio dei transitori nelle installazioni ove presenti grandi impianti di combustione (nello specifico le CTE, centrali termoelettriche, di categoria IPPC 1.1), si dovrà tener conto delle seguenti indicazioni di minima per la gestione dei transitori: il Gestore dovrà dare attuazione ad un piano di monitoraggio dei transitori degli impianti di combustione con registrazione e invio dei valori di concentrazione medi orari degli inquinanti pertinenti, i volumi dei fumi, le rispettive emissioni in massa, il numero e tipo degli avviamenti con i relativi tempi di durata, il tipo e il consumo dei combustibili utilizzati, gli eventuali apporti di vapore ausiliario.

Tabella 6c - *Sistemi di trattamento fumi*

Punto Emissione	fase di provenienza	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
		Es. Scrubber	Es. Portata liquido di lavaggio	continua	
		Es. Filtro a maniche	Es. Valori del ΔP, sonda triboelettrica, altro (misurazione in mm di colonna d'acqua)	continua	

Per alcuni casi, è possibile prevedere anche l'inserimento di misure di efficienza del sistema di abbattimento (monte e valle)

I **biofiltri aperti** si configurano come sorgenti diffuse areali attive, il cui campionamento con cappa statica, ne permette l'assimilazione a emissioni convogliate. Il numero dei punti di prelievo sarà determinato in modo da risultare rappresentativo dell'intera superficie emissiva. A tal fine, il PMC dovrà riportare la planimetria dei moduli filtranti con la suddivisione in celle necessaria per la mappatura delle velocità e la conseguente scelta dei punti di prelievo.

Tabella 6d – *Emissioni da biofiltri aperti*

Sigla punto di emissione	Provenienza	Superficie emissiva	Altezza punto di emissione	Portata aeriforme *[Nm³/h]*	Parametro	VL	Metodo di misura	Frequenza di monitoraggio

Il PMC dovrà riportare informazioni relative: alla frequenza di sostituzione del letto biofiltrante, alla frequenza della valutazione dell'efficienza di filtrazione e alla presenza di sistemi di pretrattamento delle emissioni odorigene.
Il PMC dovrà prevedere inoltre la registrazione di parametri per il corretto funzionamento dei biofiltri (quali ad esempio: portata dell'aria in ingresso e in uscita, temperatura, umidità superficiale, pH, perdita di carico, etc) e dei scrubber (quali ad esempio: velocità di attraversamento (m/sec), tempo di contatto (sec.), altezza minima del riempimento (cm), rapporto tra fluido abbattente ed effluente inquinante (m^3/Nm^3).

Emissioni diffuse

Nel PMC devono essere riportate le informazioni relative alle attività di verifica e registrazione delle ispezioni periodiche previste per la gestione dei materiali polverulenti ed il contenimento delle emissioni diffuse. È opportuno verificare che nel PMC, sia previsto che il Gestore indichi, nel report annuale, un riepilogo dei controlli eseguiti.
A tal fine si riportano le seguenti tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 7a

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

Tabella 7b -*Stoccaggio prodotti polverulenti*

Parametro	Tipo di verifica	Monitoraggio/ registrazione dati
Sistemi di depolverazione	Ispezione visiva semestrale e manutenzione programmata dei sistemi di depolverazione dei sili	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione/sostituzione eseguiti
Depositi	Ispezione visiva semestrale e manutenzione programmata dei sistemi di depolverazione, e dei sistemi di chiusura del capannone e dello scarrabile di raccolta; lavaggio mezzi in uscita	Registrazione delle ispezioni e degli eventuali interventi di manutenzione/sostituzione eseguiti

Emissioni odorigene da sorgenti diffuse areali passive

Per le emissioni odorigene da sorgenti areali passive (vasche, cumuli, andane, superficie di discariche, etc.) il PMC dovrà riportare almeno le informazioni contenute nella seguente tabella. Il numero dei punti di prelievo sarà determinato in modo da risultare rappresentativo dell'intera superficie emissiva. È opportuno verificare che nel PMC, sia previsto che il Gestore indichi, nel report annuale, un riepilogo dei controlli eseguiti.

Tabella 7c – *Emissioni odorigene diffuse areali passive*

Identificazione della sorgente	Origine emissione	Altezza dal suolo	Parametro	VL	Metodo di misura	Frequenza di monitoraggio	Numero di punti di campionamento

Emissioni fuggitive

Qualora opportuno, nel PMC devono essere indicate le modalità di monitoraggio delle emissioni fuggitive; ad esempio, in riferimento a quanto previsto dalle BATc: laddove la tipologia di installazione lo richieda, deve essere prevista l'attuazione di un programma LDAR (Leak Detection and Repair) e relativo protocollo di ispezione.
Dovrà altresì essere previsto che i risultati di ciascuna campagna e l'analisi delle stesse nel tempo devono essere trasmessi nell'ambito del report annuale e che gli stessi saranno aggiornati a cura del Gestore in funzione di modifiche impiantistiche e/o gestionali.
In relazione agli sfiati dei serbatoi, il PMC deve indicare le verifiche periodiche previste nella seguente tabella, nonché una stima delle emissioni annuali di COV (espresse in COT) dagli sfiati dei serbatoi contenenti idrocarburi.

Tabella 7d - *Verifiche sfiati serbatoi*

Parametro	Tipo di verifica	Monitoraggio / registrazione dati
Verifica sistemi di abbattimento collegati agli sfiati da serbatoi	Ispezione trimestrale e manutenzione programmata dei sistemi di abbattimento	Annotazione su registro delle date di esecuzione delle ispezioni sugli impianti ed esito. Nel caso di manutenzioni, registrare la descrizione del lavoro effettuato

5.2.4 Emissioni in acqua

Nel PMC deve essere riportata una tabella con indicazione degli scarichi, le relative coordinate, le informazioni sull'accesso al punto di prelievo, sulla presenza dell'autocampionatore e sui sistemi di trattamento e sui punti di controllo. Devono altresì essere indicate le modalità di esecuzione di controlli e verifiche previsti sugli impianti di trattamento e la relativa registrazione.
Occorre che la planimetria degli scarichi riporti il punto o i punti di provenienza di ciascuno scarico idrico industriale all'interno dello stabilimento, eseguendo, se necessario, opportuni ingrandimenti dei punti chiave. Le linee di adduzione a ciascuno scarico devono essere chiaramente differenziate fra loro mediante colorazioni differenti, utilizzando colori leggibili su foglio bianco. Occorre indicare su planimetria i pozzetti di campionamento parziali e quelli fiscali, nonché l'ubicazione degli strumenti di monitoraggio e misura. La planimetria deve contenere, infine, le direzioni di scorrimento degli scarichi ed eventuali stazioni intermedie di sollevamento. Per scarichi su suolo o strati superficiali del sottosuolo, è opportuno indicare sulla planimetria le opere destinate al servizio potabile pubblico, presenti nelle vicinanze.
È opportuno verificare che nel PMC, sia previsto che il Gestore indichi, nel report annuale, un riepilogo dei controlli eseguiti correlato di relative evidenze documentali. A tal fine si riportano le seguenti tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 8 – *Scarichi dell'insediamento*

Sigla punto di emissione	Tipologia di scarico	Recapito	Coordinate	Misure da effettuare	Frequenza	Presenza di autocampionatore	Modalità di registrazione e trasmissione
	in corpo idrico/ in fognatura			Portata, pH, Temperatura		**(SI/NO)**	

Tabella 8a - *Emissioni in acqua -inquinanti monitorati*

Sigla punto di emissione	Parametro	VL	Metodo	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
	BAT AEL	BAT AEL	BAT AEL	La BAT consiste nel monitorare le emissioni in acqua conformemente alle norme EN, quanto meno alla frequenza minima ivi indicata.	

Tabella 8b- *Sistemi di depurazione*

Sistema di trattamento	Punti di controllo del corretto funzionamento	Modalità di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Definire sezione Impianto di depurazione	Pozzetto di controllo monte e valle	Verifica efficienza di abbattimento mediante controllo analitico degli inquinanti monitorati	**Semestrale/annuale**	
		Definire controllo parametri di processo per verifica corretto funzionamento		

Tabella 8c - *Impianti di trattamento*

Impianto	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione
Impianto di trattamento delle acque reflue industriali	• Controlli e verifiche di carattere idraulico • Controllo della funzionalità delle apparecchiature meccaniche • Controllo funzionalità delle apparecchiature elettriche ed elettroniche	Mensile	
Impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento	Controlli visivi	Semestrale	

5.2.5 Emissioni sonore

Nel PMC deve essere previsto che il Gestore effettuai l'aggiornamento della valutazione di impatto acustico nei confronti dell'esterno, per la verifica del rispetto dei limiti posti dalla classificazione acustica comunale e comunque di quelli normativi, con frequenza almeno quadriennale ed in occasione di ogni modifica sostanziale.
Nei casi in cui, in applicazione delle BATc venga richiesta l'esecuzione di un Piano di Gestione del Rumore (Programma di riduzione del rumore), nel PMC devono essere indicate le modalità di attuazione del piano ivi comprese le modalità di controllo delle emissioni sonore. È opportuno verificare che nel PMC, sia previsto che il Gestore indichi, nel report annuale, le informazioni in merito all'ultima valutazione effettuata completa di evidenze documentali.
A tal fine si riportano le seguenti tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 9- *Rumore*

Postazione di misura	Descrittore	Modalità di controllo	Frequenza della misurazione	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Indirizzo recettore/i	**LAeq**	Verifica limiti Oppure Test-point: Campionamento per verifica di mantenimento del rispetto dei limiti D.M. 16.03.1998 UNI 10885	Per in nuovi impianti verifica dopo il primo anno di attività e successivamente a metà della vigenza dell'autorizzazione e/o a seguito di modifiche impiantistiche rilevanti o successivamente ad interventi di mitigazione acustica	Archiviazione esiti fonometrie e rapporto rilevamento acustico Inserimento degli esiti (breve relazione tecnica con annessa scheda di rilevazione)

5.2.6 Rifiuti

Nel PMC dovrà essere previsto che il Gestore effettui la caratterizzazione preventiva dei rifiuti prodotti a norma di legge e secondo quanto prescritto nell'AIA e dovrà prevedere la redazione di piani di campionamento con riferimento alla norma UNI 10802:2013 e/o ad altre norme tecniche specifiche. I certificati analitici per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti, firmati dal responsabile del laboratorio incaricato, dovranno riportare la o le metodiche utilizzate e devono essere a disposizione dell'ARPA Puglia. La classificazione dei rifiuti deve essere eseguita nel rispetto del Decreto MiTE n.47 del 09/08/2021.
Nel PMC deve essere previsto che, nel report annuale, il Gestore comunichi le quantità di rifiuti prodotti per ogni codice EER, l'attività di provenienza, il destino finale con le eventuali quantità recuperate e le relative finalità di recupero. Per i rifiuti non recuperati devono essere specificate le modalità di smaltimento.
Il gestore in ogni caso è tenuto a rispettare gli obblighi sulla tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e dei FIR secondo le normative nazionali vigenti.
Nel PMC deve essere previsto che il Gestore compili le tabelle in cui siano indicate le seguenti informazioni, relative sia ai luoghi di stoccaggio dei rifiuti prodotti sia a quelli eventualmente in ingresso.

Tabella 10 - *Caratteristiche delle aree di Deposito Temporaneo e di Stoccaggio D13, D15, R13 (da compilare annualmente o ad ogni variazione delle aree di stoccaggio; deve essere allegata la planimetria con l'ubicazione degli stoccaggi)*

Identificativo area di stoccaggio	Coordinate/ ubicazione	Codici EER presenti	stato fisico	fase di provenienza	Modalità di stoccaggio	Caratteristiche area	Modalità registrazione

Il gestore dovrà esplicitare il criterio da adottare per la gestione dei depositi temporanei: temporale o quantitativo.

Tabella 10a – *Rifiuti prodotti: rendicontazione annuale*

EER	Quantità prodotta	Quantità in uscita	Quantità complessiva in giacenza	Impianto di smaltimento/recupero finale	Rif. documentazione e analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
				Indicare sia il codice dell'operazione D o R che la denominazione dell'impianto di destino	Per ciascun lotto di rifiuto prodotto	

Tabella 10b - *Classificazione e ammissibilità presso gli impianti di destino dei rifiuti prodotti*

Tipologia di intervento	Parametri	Frequenza	Modalità di registrazione
Caratterizzazione e classificazione ai sensi del Decreto **MiTE n. 47 del 09/08/2021**	I parametri da ricercarsi devono essere correlati al processo produttivo che genera il rifiuto e alle sostanze pericolose utilizzate. Il verbale di campionamento deve essere sempre allegato al certificato, insieme a tutta la documentazione tecnica utilizzata ai fini della classificazione	Annuale e ad ogni modifica del ciclo produttivo o delle sostanze utilizzate che potrebbero influire sulla pericolosità del rifiuto prodotto	
Analisi chimica per verifica conformità impianti di destino	D.Lgs 36/03, così come modificato dal D.Lgs.121/2020, DM 5/2/98 o comunque quelli richiesti dall'imp. di smaltimento	Almeno annuale o con la frequenza richiesta dal destinatario	

I verbali di campionamento, rapporti di prova ai sensi del Reg. 440/2008, certificati, relazioni e schede tecniche e di sicurezza inerenti alla caratterizzazione e classificazione rifiuti dovranno essere conservati per 3 anni assieme ai registri di carico e scarico ed ai formulari

Tabella 10c – *Ispezioni trimestrali su aree di Stoccaggio rifiuti (R13, D13, D15) e Depositi temporanei*

Identificativo Stoccaggio/Deposito temporaneo	Modalità di controllo stato Stoccaggio/Deposito temporaneo	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Aree di stoccaggio (per rifiuti allo stato solido)	Controllo visivo su idoneità modalità stoccaggio	*trimestrale*	
Aree di stoccaggio rifiuti allo stato liquido in contenitori stagni con bacino di contenimento	Controllo visivo su idoneità modalità stoccaggio. Controllo visivo stato dei contenitori dei rifiuti e del bacino di contenimento	*trimestrale*	

I controlli dovranno includere la verifica della presenza della cartellonistica, etichettature e dei presidi di sicurezza e antincendio, nonché dell'idoneità strutturale e impiantistica delle aree adibite a deposito. I verbali di ispezione dovranno essere conservati per tre anni e gli esiti delle ispezioni dovranno essere descritti nel rapporto annuale.

Tabella 10d – *Controllo trimestrale della giacenza delle aree di Stoccaggio rifiuti (R13, D13, D15) e Depositi temporanei*

Area e modalità di stoccaggio	Coordinate/ubicazione	Data del controllo	Codici EER presenti	Quantità presente *[m^3]*	Quantità presente *[t]*

Per gli impianti di gestione dei rifiuti dovranno essere previsti controlli supplementari sulle aree dove avvengono le diverse fasi di trattamento. In particolare il Gestore dovrà implementare una procedura di ispezione di dette aree, verificando:

- la rispondenza strutturale ed impiantistica rispetto alle prescrizioni AIA ed il loro stato di manutenzione;
- la rispondenza alle corrette modalità gestionali prescritte in AIA (ad es. volumi massimi; separazione fisica delle aree di conferimento, messa in riserva e deposito preliminare; altezze dei cumuli di rifiuti, etc.).

Inoltre, per gli impianti di gestione dei rifiuti dovranno essere previsti controlli per la verifica della protezione contro il rischio incendio, mediante applicazione della Circolare ministeriale recante "*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*", prot.1121 del 21/01/2019. In particolare,

dovranno essere previste ispezioni trimestrali per verificare il corretto stato di funzionamento degli impianti tecnologici e sistemi di protezione e sicurezza ambientale:

- impianto di videosorveglianza
- impianti e dispositivi di protezione attiva antincendio;
- impianto di aspirazione e trattamento dell'aria afferente ai locali in cui si effettuano specifiche operazioni di trattamento sui rifiuti;
- impianto per l'approvvigionamento e la distribuzione interna di acqua per servizi igienici, lavaggio piazzali, mezzi e contenitori;
- impianto elettrico idoneo per ambienti ATEX (laddove necessario, in seguito alla valutazione del rischio) per l'alimentazione delle varie attrezzature presenti;
- sistemi di convogliamento e trattamento delle acque meteoriche e dei reflui;
- impianto di illuminazione, anche di sicurezza, interna ed esterna;
- rete telefonica o altra modalità di comunicazione;
- impianto di produzione di acqua calda per i servizi igienici e impianto di riscaldamento.

I verbali di ispezione dovranno essere conservati per tre anni e gli esiti delle ispezioni dovranno essere descritti nel rapporto annuale.

5.2.7 Prodotti in uscita

Nel PMC devono essere indicate le modalità di effettuazione e registrazione dei controlli previsti sui quantitativi di prodotti, sottoprodotti, end-of-waste in uscita. Nel PMC deve essere previsto che, nel report annuale, il Gestore comunichi le informazioni riportate nelle seguenti tabelle.
A tal fine si riportano le seguenti tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 11 - *Prodotti*

Denominazione	Quantitativi prodotti	Quantitativi in uscita	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

Tabella 11a - *Sottoprodotti*

Denominazione	Quantitativi prodotti	Quantitativi in uscita	Quantitativo complessivo in giacenza	Utilizzatore finale	Modalità di registrazione dei controlli effettuati

Deve essere previsto che al Report di autocontrollo sia allegato un dossier in cui è dimostrata la conformità ai criteri di cui all'art.184-bis del D.Lgs.152/06, in via preferenziale, seguendo, per la sua predisposizione, le indicazioni del Decreto 264/2016. Si ritiene inoltre opportuno un registro giornaliero di produzione e un registro dei contratti con gli utilizzatori.

Tabella 11b – *End-of-waste*

denominazione	EER rifiuto in origine	Quantità prodotta	Quantità uscita	Quantità giacenza	Utilizzatore finale	Normativa di riferimento caratteristiche tecniche	Rif. analisi di conformità a requisiti tecnici e ambientali; certificazione di qualità; classificazione CLP e registrazione REACH (se dovuta)	Frequenza dei controlli	Modalità di registrazione dei controlli
							Per ciascun lotto di EoW prodotto		

Nel caso l'attività di EoW sia del tipo "caso per caso", deve essere previsto che al Report di autocontrollo sia allegato nel PMC un dossier in cui è dimostrata la conformità ai criteri di cui all'art.184-ter co.3 del D.Lgs.152/06 unitamente agli esiti delle verifiche dei requisiti tecnici ed ambientali, per ciascun lotto prodotto, individuato secondo quanto indicato dalla LG SNPA 23-2020.

Tabella 11c - *Caratteristiche delle aree di deposito dei sottoprodotti e EOW in uscita da compilare annualmente o ad ogni variazione delle aree di stoccaggio (deve essere allegata la planimetria con l'ubicazione degli stoccaggi)*

Identificativo area di stoccaggio	Coordinate/ ubicazione	Tipologia materiale	stato fisico	fase di provenienza	Modalità di stoccaggio	Caratteristiche area	Modalità registrazione

Tabella 11d – *Controllo trimestrale su aree di Stoccaggio sottoprodotti e EoW in uscita*

Identificativo area di stoccaggio	Coordinate/ubicazione	Data del controllo	Tipologia materiale	Quantità presente *[m³]*	Quantità presente *[t]*	Controllo visivo su idoneità modalità stoccaggio	Modalità registrazione

I controlli devono includere la verifica della presenza della cartellonistica, etichettature e dei presidi di sicurezza, nonché dell'idoneità strutturale e impiantistica delle aree adibite a stoccaggio. Inoltre deve essere verificato che i tempi e le modalità di stoccaggio siano tali da non inficiare le caratteristiche dei materiali ai fini del riutilizzo. I verbali d'ispezione devono essere conservati. Gli esiti delle ispezioni devono essere descritti nel report annuale.

5.2.8 Monitoraggio acque sotterranee e suolo

Nel PMC deve essere previsto che il Gestore debba impegnarsi ad effettuare i controlli di cui all'art. 29 sexies, comma 6 bis del D.Lgs.152/2006 con frequenza almeno quinquennale per le acque sotterranee e decennale per il suolo ovvero secondo diverse tempistiche sulla base degli esiti della relazione di riferimento effettuata ai sensi del DM 95/2019.
Con riguardo alle acque sotterranee, nel PMC devono essere, quindi, indicati i piezometri previsti per i controlli, i parametri, i metodi di misura, la frequenza di misura e le modalità di registrazione.
A tal fine si riportano le seguenti tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 12 – *Controllo acque sotterranee*

Sigla Piezometro	Parametri	Metodo di misura	Frequenza misura	Modalità di registrazione
	D.Lgs.152/06 All.5 tab.2 Parte IV			Archiviazione certificati analitici e redazione di una relazione sullo stato di contaminazione del suolo e del sottosuolo, in base agli esiti del monitoraggio, nella quale dovranno essere indicate le misure di messa in sicurezza di eventuali situazioni di contaminazioni rilevate.

Tabella 12a: *Descrizione piezometri*

Sigla Piezometro	Coordinate	Quota del boccapozzo *[m sul l.m.]*	Lunghezza del piezometro *[m]*	Profondità del/dei tratti fenestrati	Livello statico *[m sul l.m.]*	Soggiacenza statica da bocca pozzo *[m]*
				(da m… a m….)		

In relazione alla verifica dello stato di qualità del suolo, il PMC deve riportare come si è proceduto o si intende procedere per garantire l'adempimento dei controlli, con dettagli su strategia e modalità di campionamento, profili di suolo oggetto di indagine, parametri di controllo ed eventuali procedimenti ambientali di bonifica pregressi o in corso.

5.2.9 Gestione Eventi Incidentali

Il PMC dovrà prevedere che, in conformità a quanto previsto dall'art.29undecies del D.Lgs.152/06 e s.m.i., in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente, il Gestore deve informarne immediatamente (per mezzo sia mail che PEC) l'Autorità Competente, il Comune, SNPA e deve adottare immediatamente misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti.

La comunicazione di cui sopra deve contenere:

a) la descrizione dell'incidente o degli eventi imprevisti,

b) le sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06),

c) la durata,

d) matrici ambientali coinvolte

e) misure da adottare immediatamente per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti.

Il PMC dovrà altresì prevedere che, entro il giorno successivo all'evento, il Gestore dovrà inviare un ulteriore comunicazione (per mezzo PEC) che contenga i seguenti elementi:

a) la descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto;

b) l'elenco di tutte le sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);

c) la durata;

d) le matrici ambientali coinvolte;

e) i dati disponibili per valutare le conseguenze dell'incidente per l'ambiente;

f) l'analisi delle cause;

g) le misure di emergenza adottate;

h) le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta.

I criteri minimi secondo i quali il Gestore deve comunicare i suddetti incidenti o eventi imprevisti, che incidano significativamente sull'ambiente, sono principalmente quelli che danno luogo a rilasci incontrollati di sostanze inquinanti ai sensi dell'Allegato X alla parte seconda del D.lgs 152/06 e smi, a seguito di:

a) superamenti dei limiti per le matrici ambientali;

b) malfunzionamenti dei presidi ambientali (ad esempio degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera e/o impianti di depurazione ecc.);

c) danneggiamenti o rotture di apparecchiature/attrezzature (serbatoi, tubazioni, ecc.) e degli impianti produttivi;

d) incendio;

e) esplosione;

f) gestione non adeguata degli impianti di produzione e dei presidi ambientali, da parte del personale preposto e che comportano un rilascio incontrollato di sostanze inquinanti;

g) interruzioni elettriche nel caso di impossibilità a gestire il processo produttivo con sistemi alternativi (es. gruppi elettrogeni) o in generale interruzioni della fornitura di utilities (es. vapore, o acqua di raffreddamento ecc.);

h) rilascio non programmato e non controllato di qualsiasi sostanza pericolosa (infiammabile e/o tossica) da un contenimento primario. Il contenimento primario può essere: ad esempio un serbatoio, recipiente, tubo, autobotte, ferrocisterna, apparecchiatura destinata a contenere la sostanza o usata per il trasferimento dello stesso;

i) eventi naturali.

Il PMC dovrà altresì prevedere che, alla conclusione dello stato di allarme, il Gestore dovrà redigere e trasmettere, per mezzo sia di mail che PEC, all'Autorità Competente, ai Comuni interessati e al Dipartimento ARPA Puglia territorialmente competente, un rapporto conclusivo, che contenga le seguenti informazioni:

a) nome del Gestore e della società che controlla l'impianto;

b) collocazione territoriale (indirizzo o collocazione geografica);

c) nome dell'impianto e unità di processo sorgente emissione in situazione di emergenza;

d) punto di rilascio (anche mediante georeferenziazione);

e) tipo di evento/superamento del limite (descrizione dettagliata dell'incidente o evento imprevisto);

f) data, ora e durata dell'evento occorso;

g) elenco delle sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);

h) stima della quantità emessa (viene riportata la quantità totale in kg (chilogrammi) delle sostanze emesse. La stima può essere anche basata, nel caso di superamenti del limite, sui dati di monitoraggio e, nel caso di incidente con rilascio di sostanze, su misure di volumi e/o pesi di sostanze contenute in serbatoi, La metodologia di stima dovrà essere descritta all'interno del rapporto.

i) analisi delle cause (Root cause analisys), nella forma più accurata possibile per quanto riguarda la descrizione, che hanno generato il rilascio;

j) azioni intraprese per il contenimento e/o cessazione dell'evento (manovre effettuate per riportare sotto controllo la situazione di emergenza e le iniziative ultimate per ricondurre in sicurezza l'impianto) ed eventuali azioni future da implementare.

Il PMC dovrà prevedere comunque che il Gestore, nell'ambito delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale, individuai tutti gli scenari incidentali dal punto di vista ambientale.

Tutte le suddette informazioni dovranno essere sintetizzate in una tabella e trasmesse in appendice al Report Annuale.

5.2.10 Violazione delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

Il PMC dovrà prevedere che, in caso di violazione delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore invii immediata comunicazione della violazione, adottando nel contempo le misure necessarie a ripristinare nel più breve tempo possibile la conformità. Il PMC dovrà prevedere che tale comunicazione debba essere inviata, nel minor tempo possibile, per mezzo PEC, all'Autorità Competente, al/i comune/i interessato/i e al Dipartimento ARPA Puglia territorialmente competente.

Il PMC dovrà prevedere che tale comunicazione dovrà contenere:

a) la descrizione della violazione delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

b) le matrici ambientali coinvolte;

c) l'elenco sostanze rilasciate (anche in riferimento alla classe di pericolosità delle sostanze/miscele ai sensi del regolamento 1907/06);

d) la durata;

e) le misure di emergenza adottate;

f) i dati e le informazioni disponibili per valutare le conseguenze della violazione.

Al termine dell'evento incidentale, il Gestore dovrà integrare la precedente comunicazione anche avvalendosi delle procedure del proprio Sistema di Gestione Ambientale, con:

g) l'analisi delle cause,

h) le informazioni sulle misure previste per limitare gli effetti dell'incidente a medio e lungo termine ed evitare che esso si ripeta

i) la verifica dell'efficacia delle suddette misure (ove possibile)

Inoltre, il PMC dovrà prevedere che, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, il Gestori adotti un registro delle suddette comunicazioni che deve essere conservato presso l'installazione e messo a disposizione dell'ARPA Puglia.

Il PMC dovrà indicare che, all'interno del report annuale, il Gestore deve riportare una tabella di sintesi delle eventuali violazioni rilevate e trasmesse all'Autorità Competente assieme all'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascuna violazione.

5.2.11 Indicatori di prestazione

Nel PMC il Gestore deve individuare indicatori specifici del processo, che consentano una immediata verifica delle performance dell'installazione. È opportuno verificare che nel PMC, sia previsto che il Gestore indichi, nel report annuale, il riepilogo dei valori di tali indicatori per l'anno di riferimento.
A tal fine si riportano le seguenti tabelle a cui è possibile fare riferimento al fine di uniformare le modalità di trasmissione dei dati.

Tabella 13 – Indicatori di prestazione

Indicatore	Unità di misura	Valore
Consumo d'acqua per unità di prodotto	*m3/ton*	
Consumo d'energia per unità di prodotto	*MWh/ton*	
Inquinante significativo in acqua per unità di prodotto (da specificare) ovvero BAT AEL specifico ove presente		
Inquinante significativo in aria per unità di prodotto (da specificare) ovvero BAT AEL specifico ove presente		
Produzione di rifiuti EER xx.xx.xx per unità di prodotto		
Produzione specifica di rifiuti	*% Kg annui rifiuti prodotti/Kg materie prime + rifiuti in ingresso*	
	kg annui rifiuti prodotti/MWh generati	
	kg annui rifiuti prodotti/ton comb.utilizzato	
Indice di recupero annuo di rifiuti prodotti	*% kg annui rifiuti inviati a recupero/kg annui rifiuti prodotti*	
Inquinante significativo in acqua ovvero Bat AEL massico ove presente	*kg/anno*	
Inquinante significativo in aria ovvero Bat AEL massico ove presente	*kg/anno*	
Produzione di rifiuto significativo EER xx.xx.xx inviato a smaltimento/recupero	*kg/anno*	
Materie prime sostituite con sottoprodotti e EoW		
Riduzione di rifiuti prodotti (prevenzione; ad es. Produzione sottoprodotti)		
Rifiuti prodotti inviati a recupero		
Riduzione nell'uso di sostanze pericolose e di SVHC (sostanze estremamente problematiche)		
Utilizzo di acqua recuperata		
Riduzione del consumo idrico		
Riduzione del consumo energetico		
Iniziative di simbiosi industriale		
Indice di recupero Eow (ove presente)	Kg di EoW prodotto/ kg di rifiuti trattati	
Indice di recupero rifiuti (per impianti di trattamento rifiuti)	Kg di rifiuti recuperati/kg di rifiuti in ingresso	

5.3 Metodi Analitici Chimici e Fisici

Il PMC dovrà indicare i metodi analitici chimici e fisici, nonché le norme tecniche da adottare per l'esecuzione dei campionamenti e delle misure in autocontrollo da parte del Gestore con riferimento a:

- combustibili utilizzati;
- emissioni in atmosfera;
- scarichi idrici;
- livelli sonori;
- emissioni odorigene;
- rifiuti.

I metodi analitici chimici e fisici per l'esecuzione degli autocontrolli dovranno essere individuati nel PMC sulla base dei seguenti criteri.

a) Per i parametri per cui sono definiti i BAT AEL i metodi devono essere necessariamente quelli indicati nelle BATC di categoria (metodi EN), salvo dimostrazioni di equivalenza ove possibili. Nel caso le BATC indichino "metodo EN non disponibile" si possono usare altre metodiche, tenendo presente la seguente logica di priorità fissata sia dal BREF "Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations" che, per le emissioni in atmosfera, dal D.Lgs.152/06 all'art.271 comma 17 del Titolo I della parte Quinta:

1. Norme tecniche CEN
2. Norme tecniche nazionali (UNI, UNICHIM)
3. Norme tecniche ISO
4. Altre norme internazionali o nazionali (es: EPA, NIOSH, ISS, ecc….)

È comunque opportuno verificare che i metodi indicati nelle BATC siano anche compresi tra quelli indicati nella Carta dei Servizi di ARPA Puglia pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia

b) Per i parametri non BAT AEL, è necessario fare ai metodi indicati nella normativa di settore (ad esempio, Allegato X alla Parte V del D.Lgs. n.152/06 per i combustibili, DM 16/03/98 per le emissioni sonore, ecc.) ed alle norme tecniche disponibili in materia. Per quel che attiene i metodi analitici si deve fare riferimento a quanto indicato nella Carta dei Servizi di ARPA Puglia pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Modalità di campionamento delle emissioni in atmosfera e requisiti dei certificati analitici

Il PMC dovrà indicare che i campionamenti e le misure dovranno essere effettuati in condizioni che devono essere riportate all'interno del rapporto di prova. Inoltre, dovrà prevedere che la strategia di campionamento (tempi e numero di prelievi necessari) dovrà essere stabilita in accordo a quanto disposto dal manuale UNICHIM n.158/88;

I risultati degli autocontrolli svolti dal gestore dovranno essere corredati dalle seguenti informazioni:

- ditta, impianto, identificazione dell'emissione, fase di processo, condizioni di marcia e caratteristiche dell'emissione, classe di emissione;
- data del controllo;
- caratteristiche dell'effluente: temperatura, velocità; portata volumetrica;
- area della sezione di campionamento;
- metodo di campionamento ed analisi, durata del campionamento;
- risultati della misura: per ogni sostanza determinata si dovrà riportare portata massica, concentrazione con relative unità di misura;
- condizioni di normalizzazione dei risultati della misura: tutti i risultati delle analisi relative a flussi gassosi convogliati devono fare riferimento a gas secco in condizioni standard di 273°K, 1 atm.

Il PMC dovrà altresì indicare che:

- ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchelli secondo le indicazioni della norma UNI EN 15259:2008 al punto 6.2.2 ed Annex A.1.
- le prese per la misura ed il campionamento degli effluenti (dotate di opportuna chiusura) di cui saranno dotati i condotti per lo scarico in atmosfera, oltre ad avere le caratteristiche di cui al punto precedente, dovranno essere accessibili in sicurezza e mediante strutture fisse secondo quanto previsto dal D.Lgs.81/2008 e s.m.i. e gli stessi condotti dovranno essere conformi a quanto previsto dal vigente regolamento comunale.

5.4 Reporting

Nel PMC deve essere previsto che il Gestore validi, valuti, archivi e conservi tutti i documenti di registrazione relativi alle attività di monitoraggio presso l'archivio dell'installazione, comprese le copie dei certificati di analisi ed i risultati dei controlli effettuati da fornitori esterni.
Tutti i dati devono essere conservati su idoneo supporto informatico per un periodo di almeno 10 anni e comunque per tutta la durata dell'AIA e messi a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti, ad eccezione dei casi un cui la normativa nazionale prevede tempistiche differenti.
Nel PMC deve essere indicato che, entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, il Gestore deve trasmettere all'autorità competente ed al DAP territorialmente competente il report annuale in cui è riportata la sintesi dei risultati dell'attuazione del piano di monitoraggio e controllo relativo all'anno solare precedente ed una relazione

che evidenzi la conformità dell'esercizio dell'installazione alle condizioni prescritte dalla presente Autorizzazione Integrata Ambientale. Inoltre, entro la stessa data il Gestore dovrà provvedere alla compilazione del Catasto delle Emissioni Territoriali (CET), ai sensi della DGR n.180 del 19/02/2014.

La relazione annuale dovrà comprendere pertanto il riassunto e la presentazione in modo efficace dei risultati del monitoraggio e di tutti i dati e le informazioni relative alla conformità normativa, nonché alle azioni correttive e di miglioramento ambientale adottate.

Nel PMC deve essere previsto che i dati forniti nel report annuale devono essere trasmessi anche su supporto informatico. In particolare le tabelle riassuntive devono essere elaborate in formato .xls e potranno essere corredate da opportuni grafici.

Schematicamente, si riporta di seguito un elenco delle informazioni minime da inserire nel report annuale:

1. Quantità di Materie prime utilizzate
2. Quantità di combustibili utilizzati
3. Consumi idrici.
4. Consumi energetici.
5. Quantità di prodotti ottenuti - Dati di produzione effettuata.
6. Emissioni convogliate in atmosfera: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione, portata, flusso di massa, metodica analitica.
7. Sistemi di abbattimento delle emissioni convogliate, manutenzioni straordinarie effettuate.
8. Emissioni diffuse, risultati degli autocontrolli effettuati.
9. Piano Gestione Solventi per le aziende soggette all'art.275 del D.Lgs.152/06.
10. Rifiuti: risultati della caratterizzazione dei rifiuti indicati nel PMC
11. Rifiuti: quantitativi di rifiuti prodotti e smaltiti, con codici CER.
12. Scarichi idrici: risultati degli autocontrolli, in termini di quantità scaricata, concentrazione degli inquinanti, metodica analitica.
13. Rumore, risultati dei rilievi fonometrici effettuati. Interventi per a riduzione dell'impatto acustico.
14. Acque sotterranee: risultati degli autocontrolli, in termini di concentrazione degli inquinanti misurati e metodiche di misura. Verifiche e manutenzioni su vasche, serbatoi e tubazioni interrate.
15. Tabella riassuntiva dei consumi specifici.
16. Tabella riassuntiva dei fattori di emissione

6 Elenco degli Allegati

Allegato 1 *Definizioni - rev.1*	Gli allegati sono presenti al seguente link: *https://arpapuglia.page.link/5N5FTNZxCBXssHhn7* la password per accedere è la seguente: **20tyFf7?**
Allegato 2 *Riferimenti- rev.1*	

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica

Istruzione Operativa

Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale

ALLEGATO 1
Definizioni

Definizioni di cui all'art.5 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Si riportano nel seguito le definizioni pertinenti alla presente Procedura Operativa così come riportate all'art.5 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

- **Installazione:** unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'allegato VIII alla Parte Seconda e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento. È considerata accessoria l'attività tecnicamente connessa anche quando condotta da diverso gestore;
- **Emissione:** lo scarico diretto o indiretto, da fonti puntiformi o diffuse dell'impianto, opera o infrastruttura, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore, agenti fisici o chimici, radiazioni, nell'aria, nell'acqua ovvero nel suolo;
- **Migliori tecniche disponibili (best available techniques - BAT):** la più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione e delle altre condizioni di autorizzazione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso. Nel determinare le migliori tecniche disponibili, occorre tenere conto in particolare degli elementi di cui all'allegato XI. Si intende per:
  1. tecniche: sia le tecniche impiegate sia le modalità di progettazione, costruzione, manutenzione, esercizio e chiusura dell'impianto;
  2. disponibili: le tecniche sviluppate su una scala che ne consenta l'applicazione in condizioni economicamente e tecnicamente idonee nell'ambito del relativo comparto industriale, prendendo in considerazione i costi e i vantaggi, indipendentemente dal fatto che siano o meno applicate o prodotte in ambito nazionale, purché il gestore possa utilizzarle a condizioni ragionevoli;
  3. migliori: le tecniche più efficaci per ottenere un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso;
- **Documento di riferimento sulle BAT o BREF:** documento pubblicato dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 6, della direttiva 2010/75/UE (art.5, c.1, lett. l-ter.1 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.);
- **Conclusioni sulle BAT (BATc):** un documento adottato secondo quanto specificato all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/75/UE, e pubblicato in italiano nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, contenente le parti di un BREF riguardanti le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, la loro descrizione, le informazioni per valutarne l'applicabilità, i livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili, il monitoraggio associato, i livelli di consumo associati e, se del caso, le pertinenti misure di bonifica del sito;
- **Autorizzazione integrata ambientale (AIA):** il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c), o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c). Un'autorizzazione integrata ambientale può valere per una o più installazioni o parti di esse che siano localizzate sullo stesso sito e gestite dal medesimo gestore. Nel caso in cui diverse parti di una installazione siano gestite da gestori differenti, le relative autorizzazioni integrate ambientali sono opportunamente coordinate a livello istruttorio;
- **Autorità competente (AC):** la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l'adozione dei provvedimenti di VIA, nel caso di progetti ovvero il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o del provvedimento comunque denominato che autorizza l'esercizio;
- **Gestore:** qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce, nella sua totalità o in parte, l'installazione o l'impianto oppure che dispone di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico dei medesimi;
- **Ispezione ambientale:** tutte le azioni, ivi compresi visite in loco, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'installazione, intraprese dall'autorità competente o per suo conto al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché, se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

- **Relazione di riferimento:** informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, necessarie al fine di effettuare un raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività. Tali informazioni riguardano almeno: l'uso attuale e, se possibile, gli usi passati del sito, nonché, se disponibili, le misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee che ne illustrino lo stato al momento dell'elaborazione della relazione o, in alternativa, relative a nuove misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee tenendo conto della possibilità di una contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte delle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione interessata.
- **Valori limite di emissione (VLE):** la massa espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X. I valori limite di emissione delle sostanze si applicano, tranne i casi diversamente previsti dalla legge, nel punto di fuoriuscita delle emissioni dell'impianto; nella loro determinazione non devono essere considerate eventuali diluizioni. Per quanto concerne gli scarichi indiretti in acqua, l'effetto di una stazione di depurazione può essere preso in considerazione nella determinazione dei valori limite di emissione dall'impianto, a condizione di garantire un livello equivalente di protezione dell'ambiente nel suo insieme e di non portare a carichi inquinanti maggiori nell'ambiente, fatto salvo il rispetto delle disposizioni di cui alla parte terza del presente decreto.

Altre definizioni pertinenti

- **Conferenza dei Servizi (CdS):** istituto previsto dall'art.29–quater del D.Lgs. n.152/2006 che individua una conferenza decisoria (art.14, 14-ter e 14-quater della Legge n.241/1990), a convocazione obbligatoria, con partecipazione del privato richiedente l'autorizzazione e acquisizione obbligatoria dei pareri del SNPA territorialmente competente e degli altri Enti coinvolti;
- **Piano di Monitoraggio e Controllo:** requisiti di controllo delle emissioni, che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/06, la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione ambientale integrata ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo.
- **Sistema di Gestione Ambientale (SGA):** strumento applicabile a una qualsiasi organizzazione che persegue il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso lo sviluppo e l'attuazione della politica ambientale e la gestione degli aspetti ambientali di un'organizzazione.
- **Sito:** tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali
- **Autorità Competenti al Controllo:** le Autorità pubbliche designate dalle Autorità Competenti, o individuate a norma delle disposizioni legislative vigenti, ad effettuare ispezioni ambientali e di controllo. Tra le Autorità competenti al controllo individuate, ISPRA e le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente sono incaricate dall'AC di accertare la corretta esecuzione delle attività previste dai piani di monitoraggio e controllo oltre a verificare la conformità delle installazioni alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni.
- **Campionamento:** operazione per la quale una porzione di materiale o prodotto o matrice ambientale è prelevato per formare un campione rappresentativo da analizzare.
- **Conformità:** pieno adempimento alle normative ambientali ed ai requisiti ambientali specificati nelle autorizzazioni.

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica

Istruzione Operativa

Istruzioni per l'elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale

ALLEGATO 2
Riferimenti

Riferimenti legislativi

- D.Lgs.152 del 03/04/2006 e s.m.i. – come modificato da D.Lgs.46 del 04/03/2014 – Parte Seconda - Titolo III bis: "L'Autorizzazione Integrata Ambientale";
- D.M. 6 marzo 2017, n.58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- Legge 22 maggio 2015, n.68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- Legge 28 giugno 2016, n.132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- Legge 7 agosto 1990, n.241 s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- DPR n.160 del 7 settembre 2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- D.Lgs.81 del 09/04/2008 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Regolamento CE n.1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco-gestione e audit (EMAS);
- Direttiva Europea 2010/75/UE del 24 novembre 2010 "Industrial Emissions Directive" (Direttiva IED);
- D.Lgs. n.230 del 17/03/95 "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili";
- D.Lgs. n.105 del 26/06/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose";
- Regolamento Regionale n.7 del 10/06/2008 "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale"
  Articolo 14 *"Il Servizio Territoriale si occupa di:*
  - *[…]*
  - *organizzazione, coordinamento e responsabilità sulle attività nel territorio, comprese le attività di vigilanza ed ispezione in campo ambientale, acustico elettromagnetico e fisico;*
  - *[…]".*

Riferimenti tecnici

- Best Available Techniques Reference Document (Bref) e Best Available Tecniques (BAT) per i singoli settori pubblicate sul sito http://eippcb.jrc.ec.europa.eu/reference/ di seguito una tabella schematica sulle BATC:

Categoria attività (ex art.6, c.12)	Settore	Decisione BAT
4	Industria chimica	Decisione di esecuzione (UE) 2016/902 Decisione di esecuzione (UE) 2022/2427
1.1 1.4 5.2	Grandi impianti di combustione	Decisione di esecuzione (UE) 2021/2326
5.1 5.3 5.5 6.11	Trattamento rifiuti	Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147
5.2 5.3a)	Incenerimento rifiuti	Decisione di esecuzione (UE) 2019/2010

5.3b) 5.1		
4.1	Fabbricazione prodotti chimici organici	Decisione di esecuzione (UE) 2017/2117
6.1a) 6.1b)	Produzione di pasta per carta, carta e cartone	Decisione di esecuzione 2014/687/UE
6.6	Allevamento intensivo di pollame o di suini	Decisione di esecuzione (UE) 2017/302
1.2	Raffinazione di petrolio e di gas	Decisione di esecuzione 2014/738/UE
6.1c)	Fabbricazione di pannelli a base di legno	Decisione di esecuzione (UE) 2015/2119
1.3 2.1 2.2	Produzione ferro e acciaio	Decisione di esecuzione 2012/135/UE
3.3	Fabbricazione del vetro	Decisione di esecuzione 2012/134/UE
3.1	Produzione di cemento, calce viva e ossido di magnesio	Decisione di esecuzione 2013/163/UE
2.3a) 2.3c) 2.6 6.11	Industrie di trasformazione dei metalli ferrosi	Decisione di esecuzione (UE) 2022/2110
2.1 2.5 6.8	Industrie dei metalli non ferrosi	Decisione di esecuzione (UE) 2016/1032
4.2 a) 4.2 c)	Produzione di cloroalcali	Decisione di esecuzione 2013/732/UE
6.3 6.11	Industria conciaria	Decisione di esecuzione 2013/84/UE
6.4 b) 6.4 c) 6.11	Altre attività Industrie degli alimenti, delle bevande e del latte	Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031
6.7 6.10 6.11	Trattamento superficiale con solventi organici (inclusa la conservazione di prodotti in legno e legno con prodotti chimici)	Decisione di esecuzione (UE) 2020/2009
6.11	Trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperto dalla direttiva 91/271/CEE ed evacuate da un'installazione di cui al capo II.	Decisione di esecuzione (UE) 2016/902 Decisione di esecuzione (UE) 2022/2508
6.2	Pretrattamento (operazioni di lavaggio, imbianchimento, mercerizzazione) o tintura di fibre tessili o di tessili la cui capacità di trattamento supera 10 Mg al giorno	Decisione di esecuzione (UE) 2022/2508

- Circolari ministeriali applicative in materia di IPPC;
- Delibera n°74CF Consiglio federale SNPA del 12/07/2016 "Costruzione Check-list per i controlli AUA e AIA Regionali per tipologie produttive e sito specifici";
- Manuale Qualità e Ambiente UNI EN ISO 9001 e 14001 nell'ultima edizione.

Riferimenti Interni

- Deliberazione n.948 del 10/11/2009 con la quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro ed attività AIA;
- Deliberazione n.19 del 19/01/2012 con la quale è stato affidato il coordinamento in materia di AIA al Servizio TSGE;
- Deliberazione n.476 del 27/09/2021 con la quale è stato costituito l'Osservatorio "Autorizzazione Integrate Ambientali e BAT Conclusion".

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1980

Conferimento incarico di direzione della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea afferente al Dipartimento Sviluppo Economico

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di Direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio*";
- ✓ con Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, la Giunta Regionale ha approvato il "*REPORT Valutazione di Impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*";
- ✓ con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "*D.G.R. n. 302/2022, Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati*;

RILEVATO CHE:

- ✓ con Deliberazione n. 1733 del 28 ottobre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Struttura Speciale "Cooperazione Territoriale""* la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale all'ing. Giuseppe Rubino per un periodo di tre anni, rinnovabili, a decorrere dal 1° novembre 2021;

- ✓ con Deliberazione n. 1044 del 24 luglio 2023 avente ad oggetto: "*D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii. - MAIA 2.0. - Modifiche a funzioni e denominazione della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale. Modifica alla D.G.R. 1437 del 24/10/2022 e istituzione della Struttura di progetto "Interreg management structure"."* la Giunta Regionale ha rimodulato la denominazione di "Struttura speciale Cooperazione Territoriale" in "Struttura Speciale Cooperazione Euro-mediterranea" e le funzioni di quest'ultima, stabilendo che la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale resterà attiva e nell'esercizio delle funzioni attualmente attribuitele, fino alla data in cui saranno assegnati gli incarichi dirigenziali delle due nuove Strutture definite con la citata deliberazione.

- ✓ con determinazione dirigenziale n. 1190 del 7 novembre 2023, il dirigente della Sezione Personale

ha indetto un avviso interno riservato esclusivamente ai dirigenti regionali con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-mediterranea con scadenza 23 novembre 2023;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con nota prot. AOO_002/1441 del 21 dicembre 2023 la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ha comunicato quanto segue: "*Facendo seguito all'avviso citato in oggetto, nonché alla successiva mail del 28/11/2023 da parte di codesta spettabile Sezione Personale, acquisita al protocollo dello scrivente dipartimento al n. AOO_002/1343 in pari data, con la quale si comunicava l'elenco dei candidati alla posizione di dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, si rappresenta quanto segue.*
  Esaminati dettagliatamente i curricula dei tre dirigenti istanti, il profilo professionale ed accademico dell'ing. Giuseppe Rubino, già dirigente della Struttura speciale Cooperazione territoriale che comprende in larga parte le competenze della struttura bandita, presenta caratteristiche confacenti alle necessità della Sezione Ricerca e relazioni internazionali.
  In particolare, l'ing. Rubino ha maturato diversi anni di esperienza nella gestione di programmi di cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale ed ha ricoperto ruoli di componente in diversi comitati di sorveglianza e di programmazione. Per le ragioni innanzi espresse, pertanto, si propone l'assegnazione dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea all'ing. Giuseppe Rubino."

A seguito di quanto sopra, in adesione alla richiesta espressa dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, si ritiene di procedere, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, all'attribuzione dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea all'ing. Giuseppe Rubino, già dirigente della Struttura speciale Cooperazione territoriale, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 3.07.2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ☐ diretto ☐ indiretto X neutro ☐ non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 - co. 2 - del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, come formulata con nota prot. AOO_002/1441 del 21 dicembre 2023;
3. di attribuire, ai sensi dell'art. 22, c. 2 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea all'ing. Giuseppe Rubino, già dirigente della Struttura speciale Cooperazione territoriale;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che la Struttura speciale Cooperazione territoriale cessa per effetto dell'attribuzione dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, come da DGR n. 1044 del 24 luglio 2023;
6. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'ing. Giuseppe Rubino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
7. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti e al Direttore interessati;
8. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della richiesta della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, come formulata con nota prot. AOO_002/1441 del 21 dicembre 2023;
3. di attribuire, ai sensi dell'art. 22, c. 2 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea all'ing. Giuseppe Rubino, già dirigente della Struttura speciale Cooperazione territoriale;
4. di dare atto che l'attribuzione delle funzioni su indicate decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;
5. di dare atto che la Struttura speciale Cooperazione territoriale cessa per effetto dell'attribuzione dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Euro-Mediterranea, come da DGR n. 1044 del 24 luglio 2023;
6. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, l'ing. Giuseppe Rubino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
7. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione per la successiva notifica ai Dirigenti e al Direttore interessati;
8. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1981

Programma Greece Italy 2021-2027. Indirizzi per il conferimento degli incarichi afferenti al Segretariato congiunto.

L'Assessore allo sviluppo economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore ing. Daniela Manuela Di DIO e confermata dalla dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure, avv. Angela Cistulli, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ con la DGR n. 1437 del 24/10/2022 la Giunta ha deliberato di procedere alla istituzione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, della Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", equiparata a Sezione di Dipartimento, come indicato alla nota 2, ultimo comma, lettera h) dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 263/2021, come modificato dal D.P.G.R. n. 328/2021, e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico;
- ✓ con la DGR n. 1044 del 24/07/2023 la Giunta ha deliberato di ridenominare la struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014/2020_2021/2027" in Struttura di progetto "Interreg management structure" assegnandole, tra l'altro, le responsabilità amministrative del Segretariato Congiunto del Programma Grecia Italia 2014/2020 e 2021/2027;
- ✓ con la D.G.R. 18 ottobre 2023, n. 1409 "Attuazione D.G.R. n.1044 del 24/07/2023 - Istituzione di nuovi capitoli e Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i." sono state allocate le risorse finanziarie pro-quota del Programma Interreg VI-A Grecia-Italia attinenti la copertura finanziaria dell'incarico di Dirigente a tempo determinato, per il ciclo di programmazione 2021-2027.

VISTA:

- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

CONSIDERATO CHE:

- ✓ gli attuali incarichi dei componenti del Segretariato del Programma Grecia Italia 2014/2020 scadono il 31/12/2023;
- ✓ il Comitato di Sorveglianza del Programma Grecia Italia 2021/2027, durante la prima riunione svoltasi a Patrasso lo scorso 28/03/2023 ha deciso, al fine di scongiurare un vuoto delle attività gestionali, di autorizzare il Segretariato del Programma Grecia Italia 2014/2020 ad effettuare attività amministrative e tecniche anche sul Programma Grecia Italia 2021/2027 nelle more dell'espletamento delle procedure per il reclutamento dei nuovi componenti del Segretariato;
- ✓ l'autorità di Gestione del Programma Grecia Italia 2021/2027, con propria nota email del 13/12/2023

ha invitato la Regione Puglia a prorogare i contratti in scadenza del Segretariato, al fine di garantire una continuità nelle attività dei Programmi Grecia Italia 2014/2020 e 2021/2027;

- ✓ il Dipartimento per la Coesione e per il Sud - Servizio XVIII "Coordinamento e monitoraggio dei Programmi CTE", facendo seguito alla nota dell'Autorità di Gestione, in data 14/12/2023 ha invitato la Regione Puglia a procedere sollecitamente , alla selezione delle figure professionali così come previste nel regolamento del Segretariato approvato dal Comitato di Sorveglianza , al contempo, a prorogare i contratti dello staff attualmente impiegato nel Segretariato per garantire tutte le funzioni essenziali per la vita dei due Programmi ed evitare qualsiasi gap funzionale.
- ✓ ai sensi del D.Lgs. 165/2001, art. 7 comma 6 lett. c), "*l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico*" e tanto anche come successivamente confermato dalle Linee Guida per il conferimento degli incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca pubblicate dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale della Puglia – Anno 2022, secondo cui la proroga può avvenire "senza tuttavia maggiori compensi".

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- ✓ con determinazione n.1192 del 08/11/2023 la Sezione personale ha indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure e che alla scadenza del 22/11/2023, tuttavia, non risultavano pervenute candidature;
- ✓ con mail del 22/11/2023, del 07/12/2023 e con successiva nota prot. AOO_002/1438 del 20/12/2023, alla luce dell'assenza di candidature interne, il Dipartimento Sviluppo Economico ha provveduto a richiedere alla Sezione personale l'attivazione delle procedure per il reclutamento con avviso esterno del dirigente della Struttura di Progetto Interreg Management Structure, chiedendo altresì il conferimento di detto incarico *ad interim* alla dott.ssa Angela Cistulli, per assicurare gli adempimenti strettamente necessari nel breve lasso di tempo relativo alla conclusione della procedura di selezione;
- ✓ con Deliberazione n. 1952 del 21 dicembre 2023, la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente ad interim della Struttura di Progetto Interreg Management Structure alla dott.ssa Angela Cistulli.

ATTESO, quindi, CHE:

- ✓ occorre esprimere indirizzo circa il prosieguo delle azioni concernenti il reclutamento dei componenti del Segretariato Congiunto per il periodo di programmazione 2021/2027 e, contestualmente, in relazione alla proroga dei contratti in essere degli attuali componenti, in ragione degli obblighi assunti in sede di Comitato di Sorveglianza nonché dei successivi inviti fatti dall'autorità di Gestione del Programma Grecia Italia 2021/2027 e dal Dipartimento per la Coesione e per il Sud.

Per tutto quanto sopra esposto e rappresentato, si propone alla Giunta Regionale di esprimere indirizzo favorevole all'avvio delle azioni concernenti il reclutamento dei componenti del Segretariato Congiunto per il periodo di programmazione 2021/2027, nonché in relazione alla proroga tecnica dei contratti in essere degli attuali componenti del segretariato, in ragione degli obblighi assunti in sede di comitato di sorveglianza nonché dei successivi inviti fatti dall'autorità di Gestione del Programma Grecia Italia 2021/2027 e del Dipartimento per la Coesione e per il Sud, tenuto conto anche di quanto espresso nel D.Lgs. 165/2001, art. 7 comma 6 lett. c) sopra citato.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003,

come modificato dal d.lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3 luglio 2023.
L'impatto di genere stimato è:
- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- x **neutro**
- ☐ non rilevante

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SMI

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
L'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997 e dell'articolo 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di esprimere indirizzo favorevole all'avvio delle azioni concernenti il reclutamento dei componenti del Segretariato Congiunto per il periodo di programmazione 2021/2027;
3. di demandare alla dirigente ad interim della struttura di progetto Interreg Management Structure l'adozione dei provvedimenti di avvio della selezione dei componenti del Segretariato Congiunto per il periodo di programmazione 2021/2027, nonché della proroga tecnica dei contratti in essere degli attuali componenti del Segretariato Congiunto 2014/2020, al fine di garantire la continuità amministrativa fino alla nuova contrattualizzazione
4. di stabilire che la proroga in parola è da intendersi a titolo non oneroso, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, art. 7 comma 6 lett. c);
5. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dalle stesse predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice
Daniela Manuela Di Dio

La Dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure
Angela Cistulli

La sottoscritta Direttora NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di esprimere indirizzo favorevole all'avvio delle azioni concernenti il reclutamento dei componenti del Segretariato Congiunto per il periodo di programmazione 2021/2027;
3. di demandare alla dirigente ad interim della struttura di progetto Interreg Management Structure l'adozione dei provvedimenti di avvio della selezione dei componenti del Segretariato Congiunto per il periodo di programmazione 2021/2027, nonché della proroga tecnica dei contratti in essere degli attuali componenti del Segretariato Congiunto 2014/2020, al fine di garantire la continuità amministrativa fino alla nuova contrattualizzazione
4. di stabilire che la proroga in parola è da intendersi a titolo non oneroso, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, art. 7 comma 6 lett. c);
5. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Personale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1983

Fondo Sanitario Regionale anno 2023: iscrizione altre somme vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Terzo provvedimento.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Coordinamento tecnico dell'area economico finanziaria della Commissione Salute dell'Emilia Romagna, in data 16 novembre 2023, ha trasmesso alle Regioni e Province Autonome le tabelle, relative alla proposta di riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2023, ricevute dal Ministero della Salute nelle more della definizione della relativa intesa in Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (comunicazione avente ad oggetto "Indicazioni contabili - anno 2023", assunta al protocollo della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al nr. 8347 del 17.11.2023);

- le tabelle di cui al punto precedente riportano le somme ripartite in favore della Regione Puglia a titolo di Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2023, quota indistinta e vincolata.

Preso atto che:

- con Deliberazioni della Giunta Regionale nn. 1567, 1638 e 1639 del 2023 si è provveduto a riallineare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale, per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale - parte indistinta e parte vincolata - e quelle stanziate in sede di previsione 2023.

Rilevato che:

- occorre apportare ulteriori variazioni al Bilancio di Previsione, per tenere conto di altre somme vincolate ripartite in favore della Regione Puglia nell' e.f. 2023, ovvero incassate in tesoreria regionale sanitaria su capitoli di entrata privi del relativo stanziamento o da istituire con il presente provvedimento, come di seguito riepilogato:

DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	IMPORTO	TITOLO GIURIDICO
Progetto defibrillatori regione Puglia	52.305,20	Somme incassate in tesoreria regionale sanitaria mediante emissione del provvisorio di entrata nr. 1753 del 20/12/2023, da regolarizzare con il presente provvedimento
Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027 (Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023) - riparto DM Salute 8.11.2023	587.556,00	Somme incassate in tesoreria regionale sanitaria mediante emissione del provvisorio di entrata nr. 1763 del 22/12/2023, da regolarizzare con il presente provvedimento

Assegnazione alla Regione Puglia di somme a titolo di finanziamento per l'anno 2023 dei trattamenti economici del personale trasferitosi presso gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto legislativo nr. 178 del 2012	401.531,07	Somme incassate in tesoreria regionale sanitaria mediante emissione del provvisorio di entrata nr. 1764 del 22/12/2023, da regolarizzare con il presente provvedimento
Progetto CCM 2021 "Rafforzamento delle reti per la prevenzione delle malattie prevenibili da vaccino e la promozione delle vaccinazioni a seguito dell'emergenza pandemica COVID-19" - CUP H79J21009230001	35.000,00	Somme incassate in tesoreria regionale sanitaria mediante emissione del provvisorio di entrata nr. 1766 del 22/12/2023, da regolarizzare con il presente provvedimento

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022, "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di Stabilità Regionale 2023)";

- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni, avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 - Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Valutazione impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa.

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA

1) ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA DEL BILANCIO REGIONALE, COME DI SEGUITO SPECIFICATO

PARTE ENTRATA/Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

CRA	CAPITOLO		TIT. TIP. CAT.	P.D.C.F.
15.02	C.N.I.	Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027 (Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023) - TRASFERIMENTI DA STATO	2 101 1	E.2.01.01.01.000
15.04	C.N.I.	Progetto CCM 2021 "Rafforzamento delle reti per la prevenzione delle malattie prevenibili da vaccino e la promozione delle vaccinazioni a seguito dell'emergenza pandemica COVID-19" - CUP H79J21009230001 - Trasferimenti da Stato	2 101 1	E.2.01.01.02.000

PARTE SPESA/Spese ricorrenti - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		MISS. PROGR. TIT.	P.D.C.F.
15.02	C.N.I.	Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027 (Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023) - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	13 1 1	U.1.04.01.02.000
15.04	C.N.I.	Progetto CCM 2021 "Rafforzamento delle reti per la prevenzione delle malattie prevenibili da vaccino e la promozione delle vaccinazioni a seguito dell'emergenza pandemica COVID-19" - CUP H79J21009230001	13 7 1	U.1.04.01.02.000

2) VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte entrata

CRA	CAPITOLO		TIT. TIP. CAT.	P.D.C.F.	VARIAZIONE SUL B.P. 2023 - COMPETENZA E CASSA
15.04	E2035791	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE RELATIVI AL PROGETTO DEEP IMPACT PUGLIA - DEFIBRILLAZIONE E PREVENZIONE DELLA MORT E IMPROVVISA CON ACCESSO TERRITORIALE IN PUGLIA	2 101 1	E.2.01.01.01.000	52.305,20
15.02	C.N.I.	Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027 (Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023) - TRASFERIMENTI DA STATO	2 101 1	E.2.01.01.01.000	587.556,00
15.02	E2035782	ASSEGNAZIONE RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E ALLE REGIONI IN ATTUAZIONE DELL'ART.2 C. 2,5,6,7 E 8 D.LGS 178/2012	2 101 1	E.2.01.01.01.000	401.531,07
15.04	C.N.I.	Progetto CCM 2021 "Rafforzamento delle reti per la prevenzione delle malattie prevenibili da vaccino e la promozione delle vaccinazioni a seguito dell'emergenza pandemica COVID-19" - CUP H79J21009230001 - Trasferimenti da Stato	2 101 1	E.2.01.01.02.000	35.000,00
				TOTALE	**1.076.392,27**

Parte spesa

CRA	CAPITOLO		MISS. PROGR. TIT.	P.D.C.F.	VARIAZIONE SUL B.P. 2023 - COMPETENZA E CASSA
15.04	U0711019	TRASFERIMENTI CORRENTI ALL'ARES SPESE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DEEP IMPACT PUGLIA.	13 1 1	U.1.04.01.02.000	52.305,20
15.02	C.N.I.	Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023 – 2027 (Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023) - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR	13 1 1	U.1.04.01.02.000	587.556,00
15.02	U1301008	RISORSE CROCE ROSSA ITALIANA E REGIONI PER L'ASSUNZIONE PRESSO SSN DI AUTISTI SOCCORRITORI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 2 CO. 2, 5, 6, 7, 8, D.LGS. 178/2012	13 1 1	U.1.04.01.02.000	401.531,07
15.04	C.N.I.	Progetto CCM 2021 "Rafforzamento delle reti per la prevenzione delle malattie prevenibili da vaccino e la promozione delle vaccinazioni a seguito dell'emergenza pandemica COVID-19" - CUP H79J21009230001	13 7 1	U.1.04.01.02.000	35.000,00
				TOTALE	**1.076.392,27**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2023, del Dirigente del Bilancio della Sezione Bilancio della Sanità e Sport.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2023, del Dirigente del Bilancio della Sezione Bilancio della Sanità e Sport;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente competente, ovvero, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2023, del Dirigente del Bilancio della Sezione Bilancio della Sanità e Sport;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA	*IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL T.U. DLGS 82/2005 E SS.MM.II
DENOMINAZIONE: TITOLO CAMERA PACIFICO
Ph.name: Ph.date
Issuer: CN=ARUBA CA, OID.2.5.29.35=SERIALNUMBER=5F0A0D
Cert.sub.cn: Pacifico - 400 EUR
Valid: dal 2/8/2023 to 2/8/2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2023/00043

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
	1	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale -**					
Programma		**finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	1.041.392,27		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	1.041.392,27 €	-	**0,00**
Programma	7	**Programma 07**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	35.000,00		
			previsione di cassa	0,00	35.000,00 €	-	
	1	**Programma 01 - Servizio sanitario regionale -**		**0,00**			**0,00**
Totale Programma		**finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 1.041.392,27**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 1.041.392,27**		**0,00**
Totale Programma	**7**	**Programma 07**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 35.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 35.000,00 €**	**-**	**0,00**
Totale Titolo	**1**	**Titolo 1 - Spese correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 1.076.392,27		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 1.076.392,27 €	-	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**1**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 1.076.392,27 €**	**-**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**1.076.392,27**	**-**	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2023	43	27.12.2023

FONDO SANITARIO REGIONALE ANNO 2023: ISCRIZIONE ALTRE SOMME VINCOLATE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2023 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011. TERZO PROVVEDIMENTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DR. N... PALADINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1985

Misure urgenti attuative del DM Salute 19 ottobre 2022 n. 207 in materia di Registro degli impianti protesici mammari.

L'Assessore con delega di cui al DPGR n. 22 del 03/02/2022 alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni e Controlli connessi alla gestione emergenza COVID-19, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario e dal responsabile P.O. "Dispositivi Medici e Farmacovigilanza" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa, confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue.

Visti:

- la legge 5 giugno 2012, n. 86, recante: *"Istituzione del registro nazionale e dei registri regionali degli impianti protesici mammari, obblighi informativi alle pazienti, nonché divieto di intervento di plastica mammaria alle persone minori"*;
- il decreto del Ministro della Salute 19 ottobre 2022 n. 207, *"Regolamento recante istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari"* (G.U. n. 14 del 18/01/2023) il quale prevede, tra l'altro, che:
  - *"...Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento le regioni e le province autonome comunicano al Ministero della salute l'avvenuta istituzione dei registri regionali e provinciali degli impianti protesici mammari, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia...";*
  - il registro nazionale degli impianti protesici mammari sia alimentato con i dati provenienti dai registri regionali e provinciali;
  - come indicato all'articolo 6, comma 3, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa informatica, mediante la definizione di appositi accordi di collaborazione che specifichino anche il ruolo delle parti rispetto al trattamento dei dati, possono avvalersi, anche mediante riuso ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, delle infrastrutture tecnologiche per il registro degli impianti protesici mammari a tale fine già realizzate da altre Regioni o dei servizi da queste erogati, ovvero utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute, da rendere conforme ai criteri previsti per i registri regionali o provinciali;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito RGPD), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito Regolamento);
- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del RGPD, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"* (di seguito Codice).

Considerato che:

- L'art. 4 del DM Salute 19 ottobre 2022 n. 207, al comma 1, prevede che *"I registri di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), sono istituiti per le finalità di cui alla legge 5 giugno 2012, n. 86, ovvero: "a) <u>monitoraggio clinico del soggetto sottoposto a impianto, allo scopo di prevenire le</u> <u>complicanze e migliorare la gestione clinico assistenziale degli eventuali effetti indesiderati ed esiti</u> <u>a distanza</u>, consentendo la rintracciabilità tempestiva degli assistiti in caso di necessità di specifici controlli periodici o di eventuale espianto; b) <u>monitoraggio epidemiologico, a scopo di studio e</u> <u>ricerca scientifica in campo clinico e biomedico</u> anche nell'ottica della valutazione clinica di efficacia e sicurezza del dispositivo a breve e a lungo termine e*

di programmazione, gestione, prevenzione delle complicanze, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.".

- con D.G.R. 137/2017 recante Osservatorio Epidemiologico Regionale – Rinnovo protocollo di Intesa per le attività riferite al quinquennio 2017-2021, è stato approvato il *"protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Azienda Ospedaliero - Universitaria "Policlinico di Bari", per le attività dell'O.E.R. da svolgersi nel periodo 01/01/2017 — 31/12/2021"* (di cui all'Allegato A della stessa D.G.R.), che riporta in appendice l'elenco dei registri e dei sistemi di sorveglianza gestiti dall' Osservatorio Epidemiologico Regionale, ivi incluso il *"Registro degli impianti Protesici Mammari";*
- con D.G.R. 1001/2022, è stata prorogata fino al 31/12/2022 la validità del suddetto Protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R. 137/2017;
- con Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29 è stata disposta l'istituzione dell'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.);
- ai sensi di quanto stabilito dal Titolo II, Capo I, art. 2, comma 1, della suddetta L.R. *"...L'A.Re.S.S. è un organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico...";*
- ai sensi di quanto ulteriormente stabilito dal Titolo II, Capo I, art. 3, della suddetta L.R. sono individuate le "*competenze*" dell'A.Re.S.S., che ricomprendono, tra l'altro:

  - il *"...coordinamento...dei registri regionali di patologia, dei sistemi di sorveglianza epidemiologica, in raccordo funzionale con le diverse articolazioni del SSR e del SISR coinvolte...;*
  - *"...le funzioni espressamente delegate dalla Regione, ascrivibili alle competenze generali dell'Agenzia...";*

- con D.G.R. 781/2023, è stata ulteriormente prorogata fino al 31/12/2023 la validità del Protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R. 137/2017 e, contestualmente, è stato stabilito, tra l'altro, che:

  - *"...il Direttore Generale AReSS Puglia provveda, entro 120 giorni dalla data di approvazione del presente provvedimento...d) alla ricognizione di tutti i rapporti contrattuali in essere da parte dell'Università degli Studi e/o dell'OER Puglia per lo svolgimento delle attività svolte ai sensi del protocollo approvato con DGR n.137/2017 e ss.mm.ii...e) alla definizione, congiuntamente alla Responsabile Scientifica OER Puglia e ai Responsabili delle linee di attività e dei Sistemi di sorveglianza OER Puglia, delle procedure di phase out da realizzarsi per assicurare la continuità operativa e la presa in carico da parte di AReSS Puglia;*

  - *"...le attività di phase out debbano essere concluse entro il 31.12.2023 al fine di garantire dal 01.01.2024 lo svolgimento, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n.29/2017, da parte dell'AReSS di tutte le linee di attività, dei sistemi di sorveglianza e dei registri di patologia già in carico all'OER Puglia e di cui al protocollo approvato con DGR n.137/2017...";*

- in attuazione delle disposizioni sopra richiamate di cui alla D.G.R. 781/2023, pertanto, a far data dal 01/01/2024, la competenza in merito alla gestione del *"Registro degli impianti Protesici Mammari"*, precedentemente in capo all'O.E.R., è stata trasferita all'Agenzia Regionale per la Sanità e il Sociale (ARESS);

- attualmente, nella Regione Puglia, non è ancora stato formalmente istituito il "Registro regionale degli impianti protesici mammari";
- l' Allegato A " Disciplinare tecnico= del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022, n. 207, descrive:

- i contenuti informativi, il periodo di conservazione dei dati e le modalità di accesso dei registri regionali o provinciali (Parte A);
- le caratteristiche e le modalità tecniche per la raccolta da parte del Ministero della salute dei dati relativi ai registri delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano degli impianti protesici mammari e il dettaglio dei contenuti informativi per l'alimentazione del registro nazionale (Parte B);

- lo stesso citato decreto del Ministro della Salute individua, all'art. 5, individua quali titolari del trattamento dei dati dei registri regionali e provinciali le stesse Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano presso cui insistono le strutture sanitarie nelle quali sono effettuati impianti o rimozioni di protesi mammarie;
- in base alle previsioni di cui all'art. 6, comma 3 del suddetto decreto ministeriale viene data la possibilità alle Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano di utilizzare, per la realizzazione e gestione dei registri regionali o provinciali, l'infrastruttura tecnologica del Ministero della Salute;
- le attività di gestione dei registri regionali o provinciali effettuate dal Ministero della Salute per conto delle Regioni e Provincie autonome comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del RGPD nonché del Codice;
- con nota prot. n. 78542 – DGDMF-MDS-P del 28.10.2022 del Ministero della Salute veniva richiesto alle Regioni di comunicare la volontà o meno di adesione all'infrastruttura tecnologica ministeriale per la gestione del Registro Protesi Mammarie, specificando, tra l'altro, che *"...l'adesione alla richiamata infrastruttura tecnologica del Ministero non comporta oneri a carico delle Regioni e delle Province autonome..."*;
- in riscontro alla suddetta nota ministeriale, la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_081/PROT/06/03/2023/0000443 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie – Servizio Sistemi informativi e Tecnologie, ha comunicato *"...la sua adesione all'utilizzo in sussidiarietà dell'infrastruttura tecnologica messa a disposizione dal Ministero della salute per istituire il registro regionale degli impianti protesici mammari..."*.

Visto altresì:

- l'art. 28, paragrafo 1, del RGPD, secondo cui *"qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato"*.

Preso atto che:

- con la richiamata nota prot. n. 78542 – DGDMF-MDS-P del 28.10.2022 del Ministero della Salute, veniva altresì precisato che *"...l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute è realizzata e organizzata con i requisiti di sicurezza del trattamento dei dati previsti dalle norme vigenti in materia di privacy e riportati dettagliatamente nel disciplinare tecnico. Tali aspetti sono stati compiutamente analizzati dal Garante della protezione dei dati personali e hanno sostanzialmente contribuito all'espressione del parere favorevole di quest'ultimo sul citato Regolamento, sul quale, come noto, si è avuta l'intesa da parte della Conferenza Stato – Regioni..."*.

Preso atto altresì che:

- per le finalità di cui all'art. 6, comma 3, del citato DM Salute del 19 ottobre 2022, in data 29/03/2023 il Ministero della salute - Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – ha trasmesso a mezzo mail alle regioni, per il tramite del Coordinamento Interregionale dell'Area ICT, lo Schema di Accordo di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, recante "*Accordo di collaborazione per utilizzare l'infrastruttura tecnologica del*

del Ministero della salute ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante "Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari" (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023)";

- il suddetto Accordo di cui all'Allegato A prevede la sottoscrizione dello stesso, per conto del Ministero della Salute, da parte del Direttore Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario e, per conto della Regione, di un rappresentante della stessa formalmente designato a tal fine.

Dato atto che:

- sulla base di quanto sopra esposto, il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Ritenuto, pertanto, necessario:

- adottare misure urgenti finalizzate a dare concreta attuazione a quanto previsto dal decreto del Ministro della Salute 19 ottobre 2022, n. 207.

Vista:

- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

- La D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. N. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto **X** neutro ❏ non rilevato

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA DLGS 118/2011 E SS.MM.II"

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **dare atto** che, con D.G.R. 781/2023, a far data dal 01/01/2024, la competenza in merito alla gestione del *"Registro degli impianti Protesici Mammari"*, precedentemente in capo all'O.E.R., è stata trasferita all'Agenzia Regionale per la Sanità e il Sociale (ARESS);
3. Di **dare atto che,** conseguentemente, l'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale – ARESS – è individuata, per conto della Regione Puglia, quale titolare del Registro regionale degli impianti protesici mammari.
4. Di **approvare** lo schema di Accordo di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, recante "*Accordo di collaborazione per utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante "Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari" (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023)"*.
5. Di **dare mandato** al Direttore Generale/Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale – ARESS - di provvedere alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, dell'Accordo con il Ministero della Salute, di cui all'Allegato A al presente provvedimento.
6. Di **dare mandato** all'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale - ARESS - di provvedere con propri atti all'istituzione del Registro regionale degli impianti protesici mammari e ad ogni altro adempimento ad esso correlato secondo quanto previsto dal decreto del Ministro della Salute 19 ottobre 2022, n. 207.
7. Di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti eventualmente necessari all'adeguamento del sistema informativo Edotto per le finalità di cui al decreto del Ministro della Salute 19 ottobre 2022 n. 207.
8. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (ARESS), alle Aziende del SSR, alle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale, al Ministero della Salute – Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – e – Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico.
9. Di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
10. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO
Giovanna Lucia Leopolda Cozzolongo

IL FUNZIONARIO P.O.
Maria Cristina Carbonara

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"
Paolo Stella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"
Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE
Rocco Palese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **dare atto** che, con D.G.R. 781/2023, a far data dal 01/01/2024, la competenza in merito alla gestione del *"Registro degli impianti Protesici Mammari"*, precedentemente in capo all'O.E.R., è stata trasferita all'Agenzia Regionale per la Sanità e il Sociale (ARESS);
3. Di **dare atto che,** conseguentemente, l'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale – ARESS – è individuata, per conto della Regione Puglia, quale titolare del Registro regionale degli impianti protesici mammari.
4. Di **approvare** lo schema di Accordo di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, recante "*Accordo di collaborazione per utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante "Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari" (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023)"*.
5. Di **dare mandato** al Direttore Generale/Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale – ARESS - di provvedere alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, dell'Accordo con il Ministero della Salute, di cui all'Allegato A al presente provvedimento.
6. Di **dare mandato** all'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale - ARESS - di provvedere con propri atti all'istituzione del Registro regionale degli impianti protesici mammari e ad ogni altro adempimento ad esso correlato secondo quanto previsto dal decreto del Ministro della Salute 19 ottobre 2022, n. 207.
7. Di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere agli adempimenti eventualmente necessari all'adeguamento del sistema informativo Edotto per le finalità di cui al decreto del Ministro della Salute 19 ottobre 2022 n. 207.
8. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (ARESS), alle Aziende del SSR, alle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale, al Ministero della Salute – Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica – e – Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico.
9. Di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
10. Di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE

E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

ALLEGATO "A"

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FDA/DEL/2023/00024

Il presente allegato si compone di n. 9 pagine inclusa la presente copertina.

Il Dirigente della Sezione

Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella

Paolo Stella
21.12.2023
13:36:27
GMT+01:00

Accordo di collaborazione per utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante "Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari" (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023)

TRA

Il **Ministero della Salute – Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario** - Codice Fiscale n.° 97618930586, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Giorgio Ribotta n. 5, nella persona del dott. Stefano Lorusso, in qualità di Direttore Generale della direzione Generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica, di seguito più brevemente denominato "Ministero"

e

La **Regione** _____, C. F. n. _____ e P. IVA n. _____, rappresentata dal dott. /dott.ssa _____, nato/a a _____, il _____, in qualità di _____, il quale interviene nella presente Accordo in virtù del/della _____ n. ____ del _____ (*da riportare estremi di eventuale atto di delega alla firma*) di seguito più brevemente denominato "Regione" o "Provincia Autonoma"

(di seguito anche congiuntamente indicate come "Parti").

VISTO il decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante "Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari" (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023) il quale prevede che il registro nazionale degli impianti protesici mammari sia alimentato con i dati provenienti dai registri regionali e provinciali e che, come indicato all'articolo 6, comma 3, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto del principio di ottimizzazione e razionalizzazione della spesa informatica, mediante la definizione di appositi accordi di collaborazione che specifichino anche il ruolo delle parti rispetto al trattamento dei dati, possono avvalersi, anche mediante riuso ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, delle infrastrutture tecnologiche per il registro degli impianti protesici mammari a tale fine già realizzate da altre Regioni o dei servizi da queste erogati, ovvero utilizzare l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute da rendere conforme ai criteri previsti per i registri regionali o provinciali;

VISTO l'"*Allegato A - Disciplinare tecnico*" del suddetto decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 e, in particolare, la Parte A che descrive i contenuti informativi dei registri regionali o provinciali, la conservazione dei dati, nonché la gestione degli accessi ai registri delle Regioni e Province autonome;

VISTO l'"*Allegato A - Disciplinare tecnico*" del suddetto decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 e, in particolare, la Parte B che descrive le caratteristiche e le modalità tecniche per la raccolta da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano dei dati relativi ai registri e il dettaglio dei contenuti informativi per l'alimentazione del registro nazionale e prevede che, nel caso di utilizzo da parte della Regione o Provincia autonoma dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute, prevista dall'articolo 6, comma 3, del citato decreto, l'accesso al registro regionale o provinciale da parte dei medici venga assicurato attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e che, nelle more dell'emanazione delle disposizioni attuative previste dal d.P.C.M. 24 ottobre 2014 (G.U. n.285 del 9122014) per gestori di attributi qualificati, il sistema verifichi l'iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri attraverso l'utilizzo dei

servizi web della banca dati messa a disposizione dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri – FNOMCeO, che consente di accertare, contestualmente a ciascun accesso, l'iscrizione all'albo, nonché la provincia d'iscrizione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 2022 recante "*Istituzione dell'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA)*" (G.U. Serie generale - n. 240 del 13-10-2022) e, in particolare, l'art. 6, comma 2, che prevede che le strutture erogatrici abbiano accesso ai servizi di competenza resi disponibili dal sistema ANA e, tra questi, al servizio di interrogazione dei dati anagrafici ai fini della corretta identificazione dei soggetti destinatari delle prestazioni di cura;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito Regolamento);

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (di seguito Codice);

VISTO il decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 che individua quali titolari del trattamento dei dati dei registri regionali e provinciali le stesse Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano presso cui insistono le strutture sanitarie nelle quali sono effettuati impianti o rimozioni di protesi mammarie;

CONSIDERATA la possibilità per le Regioni e Provincie autonome di Trento e Bolzano di utilizzare, per la realizzazione e gestione dei registri regionali o provinciali, l'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute;

CONSIDERATO che le attività di gestione dei registri regionali o provinciali effettuate dal Ministero della Salute per conto delle Regioni e Provincie autonome comportano il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 nonché del Codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO, in particolare, l'art. 4, paragrafo 1, n. 7) del Regolamento, che individua il Titolare del trattamento ne "*la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali [...]*" e visto altresì l'art. 4, paragrafo 1, n. 8) del medesimo Regolamento, che identifica il Responsabile del trattamento ne "*la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento*";

VISTO il D.D. 12 dicembre 2018, con cui il Segretario Generale del Ministero della salute, in qualità di esercente le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali del Ministero della salute, ha proceduto a individuare nelle figure dei Direttori generali del medesimo Ministero, nell'ambito della rispettiva competenza, i soggetti designati per lo svolgimento di funzioni e compiti connessi al trattamento dei dati personali;

VISTO l'art. 28, paragrafo 1, del Regolamento, secondo cui "*qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del*

trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato";

CONSIDERATA l'idoneità del Ministero della salute rispetto alle garanzie richieste dalla normativa regolamentare europea con riferimento all'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative per la tutela della protezione dei dati personali;

le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Definizioni

Nel presente Accordo si intende per:

a) "Registro" il Registro degli impianti protesici mammari della Regione _____ disciplinato dal decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante "Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari" (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023); tale Registro regionale raccoglie i dati anagrafici e clinici relativi all'impianto o alla rimozione di una protesi mammaria avvenuti nei territori di competenza regionale e alimenta il registro nazionale, gestito in modo autonomo dal Ministero della salute;
a) "Regolamento" o "GDPR" il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
b) "Norme in materia di protezione dei dati personali" il Regolamento, la normativa italiana in materia di trattamento dei dati personali, i provvedimenti e le linee guida del Comitato europeo per la protezione dei dati e del Garante per la protezione dei dati personali;
c) "Accordo" il presente Accordo per la gestione dell'infrastruttura tecnologica del Registro degli impianti protesici mammari della Regione _____ disciplinato dal decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante ""Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari" (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023);
d) "Titolare del trattamento" o "Titolare", la Regione _____ titolare del registro regionale o provinciale degli impianti protesici mammari;
e) "Responsabile del trattamento" o "Responsabile", il Ministero della salute in quanto tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
f) "Sub-Responsabile del trattamento" o "Sub-Responsabile" i fornitori di cui il Ministero della salute si avvale per effettuare eventuali trattamenti di dati personali per conto del Titolare;
g) "Persone autorizzate al trattamento" persone che, in qualità di dipendenti, collaboratori, amministratori di sistema, operano sotto la diretta autorità del Responsabile del trattamento e/o del Sub-Responsabile del trattamento e sono stati da questi autorizzati al trattamento dei dati personali;
h) "Dati Personali" qualsiasi informazione relativa a una persona fisica identificata o identificabile (interessato) - ivi inclusi i dati di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento - trattata dal Responsabile del trattamento per conto del Titolare del trattamento;
i) "Trattamento" qualsiasi operazione o insieme di operazioni compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma

messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, allineamento o combinazione, la cancellazione o la distruzione;

j) "Misure di Sicurezza" le misure di sicurezza tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio di cui all'art. 32 del Regolamento;

k) "Registro delle attività di trattamento" il registro tenuto dal Responsabile del trattamento di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Titolare del trattamento, di cui all'art. 30 del GDPR;

l) "Violazione dei dati personali (*data breach*)" la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Art. 2
Finalità dell'Accordo

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione _____ intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 recante "*Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari*", dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute.
2. Il presente accordo disciplina i rapporti tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento per la gestione del Registro.

Art. 3

Nomina delle parti

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione _____ in qualità di Titolare del trattamento dei dati del Registro disciplinati dal decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022, attribuisce al Ministero il ruolo di Responsabile, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, per la gestione dell'infrastruttura tecnologica del Registro.
2. Con la sottoscrizione del presente Accordo, il Ministero accetta la nomina di Responsabile, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, per la gestione dell'infrastruttura tecnologica del Registro regionale e si attiene, nel trattamento dei dati personali, alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 ed alle ulteriori istruzioni per il trattamento dei dati personali impartite dal Titolare.

Art. 4

Servizi Erogati

1. I servizi erogati dalla infrastruttura del Ministero della salute messa a disposizione della Regione _____ con la sottoscrizione del presente Accordo sono i seguenti:

   a) Raccolta, gestione e conservazione dei dati afferenti al registro regionale (o provinciale) della Regione_____ come definiti al punto 5 dell'Allegato A – Disciplinare tecnico del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022;

   b) Messa a disposizione di funzioni di accesso ai dati, tramite i meccanismi di autenticazione e autorizzazione previsti al punto 8.2 dell'Allegato A del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 – per quanto attiene alle specifiche indicazioni nel caso di utilizzo da parte della regione o provincia autonoma dell'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute - profilate per ciascuna delle categorie di utenti autorizzati, assicurando gli appropriati diritti di accesso in relazione al ruolo che gli stessi devono svolgere nel registro degli impianti protesici mammari;

c) Alimentazione del registro nazionale degli impianti protesici mammari con i dati provenienti dal registro regionale (o provinciale) gestito, previa pseudonimizzazione dei dati personali con un codice univoco che non consente l'identificazione diretta dell'interessato.

Art. 5

Categorie di interessati e tipologia di dati personali trattati

1. L'infrastruttura tecnologica del Ministero della salute tratta, per conto della Regione _____, i dati personali dei soggetti sottoposti a impianto di protesi mammaria.
2. Le categorie di dati trattati per gli interessati di cui al comma precedente, sono dati anagrafici e dati relativi alla salute e sono indicati specificamente al punto 5 dell'Allegato A del decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022.

Art. 6

Istruzioni

Per la durata delle attività elencate, il Responsabile del trattamento dei dati personali designato, tenendo conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, della tipologia di dati personali trattati, delle categorie di interessati nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, si impegna nei confronti del Titolare a:

1. trattare i dati personali nel rispetto dei princìpi e delle disposizioni previsti dal Codice, dal Regolamento, dagli indirizzi e dai provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali e da ogni altra vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;

2. trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento;

3. garantire che le persone incaricate del trattamento dei dati si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza, siano state autorizzate con lettera di formale e abbiano ricevuto da parte del Responsabile del trattamento la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

4. garantire l'adozione delle misure tecniche e organizzative idonee ad assicurare un livello di sicurezza adeguato ai sensi dell'art. 32 del Regolamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio per i diritti e le libertà degli interessati e nello specifico garantire le seguenti misure di sicurezza relativamente al CED e alle sedi dove verranno svolte le attività:

    a. misure di sicurezza fisica di I e II livello (perimetro esterno ed interno delle sedi in cui si svolgono le attività e si trattano i dati applicabili al contesto di riferimento in relazione a quanto concordato con il Titolare del Trattamento);

    b. protezione perimetrale esterna (mura, recinzioni, videosorveglianza, sistemi elettronici ove applicabili, ecc.);

c. controllo accessi dei dipendenti tramite badge o altro sistema di identificazione e identificazione del personale esterno autorizzato;

d. definizione, implementazione e governo di politiche di sicurezza;

e. autenticazione e autorizzazione per l'accesso ai server e postazioni;

f. firewall perimetrali e di segmentazione della rete interna;

g. log management e correlazione eventi di sicurezza;

h. gestione degli eventi di accesso degli amministratori di sistema;

i. gestione e manutenzione del servizio anti-malware e Host IPS;

j. internal audit di sicurezza;

k. continuità del servizio;

5. assicurare che l'accesso al registro regionale avvenga esclusivamente nel rispetto delle modalità previste dal decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022 e dal relativo Allegato A;

6. non comunicare, trasferire o diffondere, né in tutto né in parte, i dati personali trattati a terzi, senza la previa autorizzazione del Titolare;

7. nel trattare i dati personali per conto del Titolare, attenersi alle istruzioni documentate fornite dal Titolare stesso, anche in caso di eventuale trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o la normativa nazionale; in tal caso, il Responsabile del trattamento si impegna a informare il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico. Sono considerate istruzioni documentate le prescrizioni previste dalla presente designazione, eventuali integrazioni della stessa e ogni altra eventuale comunicazione scritta del Titolare concernente le modalità di trattamento dei dati da parte del Responsabile. Il Responsabile informerà il Titolare qualora ritenga che un'istruzione impartitagli da quest'ultimo violi il Regolamento o altre disposizioni europee o nazionali relative alla protezione dei dati;

8. attraverso misure tecniche e organizzative adeguate alla natura del trattamento, assistere il Titolare nell'adempimento dei propri obblighi derivanti dall'esercizio, da parte degli interessati, dei diritti di cui alla Sezione 3 del citato Regolamento;

9. adottare le misure di sicurezza di cui all'art. 32 del suddetto Regolamento applicabili al contesto di riferimento, in relazione a quanto concordato con il Titolare del Trattamento. Nel caso in cui il trattamento, per la propria natura, il contesto e/o le tecnologie utilizzate, necessitasse di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o evidenziasse la necessità di approntare ulteriori misure di sicurezza, il Titolare potrà richiedere al Responsabile l'implementazione di tali misure. Nei casi in cui si evidenziasse una non piena corrispondenza tra la tipologia di trattamento e le misure di sicurezza richieste, il Responsabile si impegna a comunicarlo per scritto al Titolare, fornendo al medesimo l'effettuata analisi del rischio e indicando le misure di sicurezza ritenute adeguate;

10. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi concernenti la sicurezza dei dati personali (in particolare: sicurezza del trattamento, notifica della violazione dei dati personali al Garante per la protezione dei dati personali e relativa comunicazione all'interessato), nella valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e nella eventuale consultazione preventiva con il Garante, ai sensi degli articoli da 32 a 36 del suddetto Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

11. segnalare gli incidenti di sicurezza e di violazione dei dati personali tempestivamente al titolare del trattamento, Regione _____ - Riferimenti e informazioni di contatto del Titolare o al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) mediante riferimenti di contatto;

12. ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento, tenere il registro delle categorie di attività relative al trattamento dei dati personali effettuate per conto del Titolare e, su richiesta, mettere tale registro a disposizione del Titolare e/o del Garante per la protezione dei dati personali;

13. mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente designazione e di cui all'art. 28 del Regolamento nonché consentire e contribuire alle attività di vigilanza e revisione, comprese ispezioni o *audit*, eseguiti dal Titolare o da altro soggetto da questi incaricato;

14. a scelta e su richiesta del Titolare, cancellare o restituire al medesimo eventuali dati personali al termine della prestazione dei servizi relativi al trattamento nonché cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o la normativa nazionale prevedano la conservazione dei dati.

Il Titolare si riserva, inoltre, di impartire al Responsabile, di volta in volta e qualora necessario, particolari istruzioni su come debbano essere trattati determinati dati, al fine di ottemperare a quanto previsto dal Regolamento.

Il Responsabile per lo svolgimento delle attività di cui trattasi, è autorizzato a ricorrere ad eventuali ulteriori sub-responsabili, che garantiscano adeguati livelli di sicurezza ed affidabilità, fornendone informazione al Titolare.

Il Responsabile del trattamento dovrà attribuire ai predetti sub-responsabile i medesimi obblighi a lui imposti dal Titolare.

Il sub-responsabile agirà nel rispetto delle istruzioni impartite dal Responsabile del trattamento e adotterà le misure tecniche e organizzative adeguate per assicurare un livello di sicurezza idoneo a soddisfare i requisiti dell'art. 32 del Regolamento, con particolare riferimento agli aspetti indicati ai punti 4 e 5 che precedono.

Il Responsabile del trattamento rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento.

Al termine del presente accordo, il Responsabile si impegna, su richiesta del Titolare, a cancellare o restituire i dati personali trattati.

Art. 7
Durata

1. Il presente Accordo ha la durata di cinque anni, decorrenti dal giorno successivo a quello dell'ultima sottoscrizione e potrà essere prorogato, per la medesima durata, per espressa volontà delle Parti, da manifestare prima della scadenza, mediante apposito atto, predisposto e sottoscritto con le medesime modalità adottate per la stipula dell'Accordo stesso.

Art. 8
Risoluzione e recesso

1 . E' facoltà delle Parti di recedere unilateralmente dal presente Accordo, qualora intervengano fatti o atti e provvedimenti sopravvenuti che rendano impossibile o inopportuna la prosecuzione dello stesso, mediante comunicazione scritta da inviare tramite posta elettronica certificata (PEC), almeno 180 giorni prima.

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241 del 1990.

Per il Ministero della Salute
Il Direttore generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica,
(dott. Stefano Lorusso)

Per la Regione
Il Direttore _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1986

Piano nazionale investimenti complementari (PNC) del PNRR - Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" - Investimento 1.2 relativo a 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale" (SIN) - DGR n.1199/2023 - Presa d'atto sottoscrizione accordo di collaborazione con il Ministero della Salute.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro", confermata dal Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere", riferisce quanto segue:

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3.

VISTO lo Statuto della Regione Puglia.

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992.

VISTI gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale".

VISTI gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in materia di responsabilità del procedimento amministrativo.

VISTO l'articolo 117, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii. in base al quale le regioni sono abilitate ad adottare provvedimenti d'urgenza in materia sanitaria.

VISTO il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e ss.mm.ii.".

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR).

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali).

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l9obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo «MAIA 2.0»" con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 febbraio 2021, n.45 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 giugno 2021, n.1084 recante "Decreto del Presidente della

Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 «Modello Organizzativo Maia 2.0». Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.", con cui gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, ancorché conferiti ad interim, in scadenza al 30 giugno 2021 e quelli in scadenza dalla data di adozione della presente Deliberazione, sono stati prorogati fino alla data del 31 agosto 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 luglio 2021, n.1204 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 - bis, 15 - ter e 15 - quater.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n.1289 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 recante "Attuazione modello Organizzativo «MAIA 2.0»" adottato con Decreto n. 22/2021 e ss.mm.ii..

VISTO l'incarico di Direzione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli conferito con Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n.211, confermato con Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2020, n. 508 e prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 517/2023

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 9 del 4 marzo 2022 recante "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell9articolo 22, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.2".

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 11 del 4 maggio 2022, con cui la Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha determinato di affidare l'incarico di direzione del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, Struttura dirigenziale della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Nehludoff Albano, dirigente amministrativo a tempo indeterminato dell'Azienda Sanitaria Locale di Bari, per un periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2022, successivamente prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 578/2023 per un ulteriore periodo di un anno a decorrere dal 4 maggio 2023.

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)".

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 24 gennaio 2023, n.27 recante "Bilancio di previsione per l9esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante «D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati».

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502".

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 241 del 12 febbraio 2021 istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

dell'Unione Europea, al fine di contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19 e sostenere lo sviluppo economico;

- il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021, reca "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 del menzionato decreto-legge, reca disposizioni in materia di "Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari" (PNC);
- il decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;
- in particolare, l'art. 14 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, dispone l'estensione della disciplina del PNRR al Piano Complementare;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 6, Componente 1, Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, al Macro-Obiettivo "Ambiente, Salute e Clima", trova negli interventi di Governance e nella trasversalità i fondamenti degli indirizzi e delle azioni da realizzare, comprendendo anche gli aspetti di potenziamento delle competenze e delle conoscenze;
- l'Articolo 17 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020 definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- tra i Principi trasversali previsti dal PNRR, vi sono, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- all'interno del Piano Operativo, che supporta l'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR e dal PNC, è previsto uno specifico investimento relativo al progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", che risulta essere strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6-Salute del PNRR denominata "definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)";
- nella scheda progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", di cui all'allegato 1 del menzionato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, vengono indicati i seguenti obiettivi di investimento:
  - Investimento 1.1: Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata, per 415.379.000 euro;
  - Investimento 1.2: Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente-clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale, per 49.511.000 euro;

- Investimento 1.3: Programma nazionale di formazione continua in salute-ambiente-clima anche di livello universitario, per 6.120.000 euro;
- Investimento 1.4: Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima, per 21.000.000 euro;
- Investimento 1.5: Piattaforma di rete digitale nazionale SNPA-SNPS, per 8.000.000 euro;

- in data 21 giugno 2023 è stato pubblicato sul sito del Ministero della Salute l'Avviso rivolto alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano a manifestare l'interesse per l'attuazione del progetto: 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale".

PRESO ATTO

- che le manifestazioni di interesse presentate in risposta all'Avviso di cui innanzi e che sono stati ritenute eleggibili dal Ministero sono, rispettivamente: quella della Regione Veneto, acquisita al protocollo DGPRE-MDS-A n. 21413 del 7 luglio 2023, nella quale è espressa l'opzione per il modello di intervento n. 2 "Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili", e quella della Regione Puglia, presentata in data 7 luglio 2023, alle ore 11:54, acquisita al protocollo DGPRE-MDS-A n. 21504 del 10 luglio 2023, nella quale è espressa l'opzione per il modello di intervento n. 1 "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le diseguaglianze sociali;
- del decreto del Segretario Generale del Ministero della salute del 12 luglio 2023, con il quale è stato disposto l'accesso e il contestuale avvio della successiva fase di progettazione partecipata, delle seguenti due aggregazioni:
  a) modello di intervento 1. "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e le diseguaglianze sociali" Capofila: Regione Puglia; Partecipanti: Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
  b) modello di intervento 2. "Valutazione dell9esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili": Capofila: Regione Veneto Partecipanti: Lombardia, Marche, Lazio, Toscana, Umbria, Campania, Calabria, Puglia.
  c) della Legge regionale n. 29 del 24/07/2017 con cui è stata istituita l'AReSS Puglia - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale;

- della DGR n. 2281/2017 con cui è stato costituito il Coordinamento Interagenziale Regionale "Ambiente e Salute", con la finalità di supportare la programmazione regionale, elaborare proposte e progettualità finalizzate alla valutazione dell'impatto integrato ambiente e salute, promuovendo la conoscenza e la condivisione intersettoriale delle evidenze scientifiche disponibili;
- della DGR n. 2198 del 22 dicembre 2021 con cui è stato approvato il Piano Regionale di Prevenzione 2020-2024, ed in particolare del PP09 Ambiente, Salute e Clima, in ottemperanza a quanto stabilito con l'Intesa Stato-Regioni n.131 del 06.08.2020, concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025;
- della DGR n. 558 del 20 aprile 2022 con cui è stato approvato il nuovo Atto aziendale dell'AReSS Puglia;
- della DGR n. 1091 del 28 luglio 2022 con cui la Giunta Regionale ha delegato AReSS Puglia a svolgere funzione di capofila/unità operativa nei progetti di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito della Linea di Investimento 1.4 del Programma E.1 "Salute-ambiente-biodiversità-clima" del Piano Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (PNC-E.1), pubblicato in data 30 giugno 2022;

- della DGR n. 1265 del 19 settembre 2022 con cui è stato istituito il Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) ai sensi dell'art. 27 del D. L. n. 36/2022, nell'ambito del quale sono affidate ad AReSS Puglia le funzioni di osservazione epidemiologica, a livello regionale, finalizzate a garantire la promozione delle conoscenze sulla relazione ambiente-salute-clima;
- della DGR n. 1199 del 8 agosto 2023 che delega l'AReSS Puglia ad assicurare, tra l'altro, in nome e per conto della Regione Puglia, tutte le attività collegate e conseguenti previste dall'avviso del 21 giugno 2023 del Ministero della Salute per l'attuazione del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di intervento integrato Salute-Ambiente-Clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale", con riferimento al modello di intervento n. 1, in qualità di Regione Capofila;
- della DGR n. 1234 del 8 agosto 2023 "L. R. n. 15/2018 Nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale (ARESS)" con indicazione del dott. Giovanni Gorgoni quale Commissario Straordinario dell'Ente.

CONSIDERATO CHE

- in ottemperanza alle disposizioni del summenzionato decreto del Segretario generale, la progettazione si è realizzata con la partecipazione congiunta del Ministero della salute, dell'Istituto Superiore di Sanità per la parte tecnico- scientifica e delle Regioni partecipanti all'aggregazione ed in data 13 ottobre 2023 AReSS Puglia ha trasmesso la proposta progettuale per il modello di intervento "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l9impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali.";
- nella summenzionata nota di trasmissione, AReSS Puglia precisa che con nota prot. 1559 del 21 luglio 2023 della Direzione Generale della Sanità della Regione Piemonte, è giunta una ulteriore richiesta di adesione, con il coinvolgimento del SIN di Casale Monferrato per la quale, la Regione Puglia previo parere positivo del Ministero della Salute, espresso nel corso della riunione tenutasi a Roma in data 27 luglio 2023, ha riscontrato favorevolmente;
- con provvedimento del Direttore generale della prevenzione sanitaria del 26 ottobre 2023 si prende atto delle summenzionate proposte progettuali e si conclude la fase di progettazione partecipata;
- con nota prot. 0003924 del 11.12.2023 l'Ufficio 4 della Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute ha trasmesso ad AReSS Puglia e al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale un accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato progetto con AReSS Puglia nonché con la Regione Puglia, destinataria delle risorse economiche previste per la realizzazione del modello di intervento, che si impegna all9immediato trasferimento delle stesse all'AReSS Puglia, secondo i termini e le modalità stabiliti nel summenzionato accordo, firmato digitalmente dal Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria;
- con nota PEC del 11.12.2023 la Segreteria della Direzione Generale di AReSS Puglia ha trasmesso il citato accordo agli Uffici del Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Puglia, sottoscritto digitalmente anche dal Commissario Straordinario dell'Agenzia, per l9acquisizione della firma del Legale Rappresentante della Regione Puglia.

RITENUTO, pertanto:

1. di prendere atto della proposta progettuale predisposta da AReSS Puglia, in collaborazione con la ASL di Taranto, per il modello di intervento "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali" in ottemperanza alle disposizioni della citata DGR n. 1199 del 8 agosto 2023.

2. di prendere atto dell'accordo di collaborazione tra Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, ARESS Puglia e Regione Puglia.
3. di autorizzare la sottoscrizione digitale del citato accordo da parte del Presidente della Giunta Regionale.
4. di stabilire che l'AReSS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.
5. di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti dirigenziali agli adempimenti conseguenziali.
6. di notificare al Ministero della Salute, all'AReSS Puglia e alla ASL di Taranto il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente.
7. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❑ diretto ❑ indiretto X neutro ❑ non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, al Benessere Animale e Controlli in Sanità, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa
2. di prendere atto della proposta progettuale predisposta da AReSS Puglia, in collaborazione con la ASL di Taranto, per il modello di intervento "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali" in ottemperanza alle disposizioni della citata DGR n. 1199 del 8 agosto 2023.
3. di prendere atto dell'accordo di collaborazione tra Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, ARESS Puglia e Regione Puglia, dando atto che l'accordo sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale.

4. di stabilire che l'AReSS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.
5. di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti dirigenziali agli adempimenti conseguenziali.
6. di notificare al Ministero della Salute, all'AReSS Puglia e alla ASL di Taranto il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente.
7. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell9adozione dell9atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"
(Nehludoff Albano)

Il Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"
(Onofrio Mongelli)

Il Direttore, ai sensi degli art. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"
(Vito Montanaro)

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid19
(Rocco Palese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa
2. di prendere atto della proposta progettuale predisposta da AReSS Puglia, in collaborazione con la ASL di Taranto, per il modello di intervento "Messa a punto e valutazione di efficacia di interventi di prevenzione primaria e secondaria per ridurre l'impatto sanitario delle patologie attribuibili all'ambiente e alle diseguaglianze sociali" in ottemperanza alle disposizioni della citata DGR n. 1199 del 8 agosto 2023.
3. di prendere atto dell'accordo di collaborazione tra Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, ARESS Puglia e Regione Puglia, dando atto che l'accordo sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale.

4. di stabilire che l'AReSS Puglia nello svolgimento, in nome e per conto della Regione Puglia, delle funzioni di Capofila nell'ambito del modello di intervento n. 1 e delle funzioni di Unità Operativa nell'ambito del modello di intervento n. 2 deve operare in collaborazione con la ASL di Taranto e deve garantire il raccordo con le articolazioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale nonché il coordinamento degli Enti e le Istituzioni del Sistema Sanitario Regionale e del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale che potranno utilmente partecipare alla realizzazione delle attività.
5. di dare mandato alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere di provvedere con propri atti dirigenziali agli adempimenti conseguenziali.
6. di notificare al Ministero della Salute, all'AReSS Puglia e alla ASL di Taranto il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente.
7. di dover pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e sul portale regionale sanitario www.sanita.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Oggetto: SSS/DEL/2023/00037. Parere di regolarità amministrativa.

All'esito del controllo di competenza, si restituisce la proposta di deliberazione in oggetto per le seguenti motivazioni:

In ordine all'oggetto, si valuti la riformulazione dello stesso, atteso che trattasi di mera presa d'atto dell'Accordo di collaborazione in questione, eliminando inoltre il termine "delega" relativa alla sottoscrizione.
Si rende utile segnalare, ove la Struttura proponente lo ritenga, l'allegazione dell'accordo ai fini di una presa visione da parte della Giunta regionale, da rendersi parte integrante e sostanziale ovvero da non considerarsi come tale.

Vista la nota prot. n. r_puglia/AOO_022/PROT/08/06/2022/611 del Segretario Generale della Giunta regionale, occorre riformulare i punti n. 3 e 4 di proposta e deliberato, unificandoli in un unico punto, dando atto che l'Accordo sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale.

Considerata la nota prot. n. r_puglia/AOO_195/PROT/20/07/2023/0000250 della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, occorre indicare nei VISTO i riferimenti ivi richiamati ed indicare nel riquadro la D.G.R. n. 938 in luogo di 398/2023.

In relazione alle competenze attribuite alla Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 7/1997, il richiamo alla lett. b) non sembra ricondursi al caso di specie.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il titolare E.Q.
Marianna Dibello
Marianna Dibello
22.12.2023
12:10:40
GMT+01:00

www.regione.puglia.it

Marianna Dibello
E.Q. "Controlli di regolarità amministrativa Affari finanziari, Personale, Sanità e Sociale"
Segreteria Generale della Giunta Regionale
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 - Bari
m.dibello@regione.puglia.it
080/5406632

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1987

DGR n. 736 del 16 maggio 2017 "Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati" - Modifiche ed integrazioni in ottemperanza al comma 3, lett. b) dell'art.8 quater del D. L.vo n.502/92.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Vista la Legge n. 296/2006, all'art.1, comma 796, lett. o) – Finanziaria 2007 – prevede la riorganizzazione nelle Regioni delle reti pubbliche e private di diagnostica dei laboratori di analisi, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerente con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate. Più nel dettaglio, la citata norma ha previsto con l'art. 1, n. 796, lett. o) che *«(omissis) le regioni provvedono, entro il 28 febbraio 2007, ad approvare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento degli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate»*.

Vista la Legge n. 133/2008, che integrando il D.lgs. n.502/92, tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale, ha previsto all'articolo 8-quater, comma 3, lettera b) "*... il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve essere conseguita da parte delle singole strutture sanitarie".*

Vista la Conferenza Stato-Regioni nell'accordo Rep. Atti 61/CSR del 23/03/2011 - allegato A) - ha determinato la soglia di efficienza, statuendo: *"nei criteri di accreditamento dovrà essere prevista una soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità di produttore accreditato e a contratto. La soglia minima proposta come riferimento è di un volume di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno prodotti in sede e non tramite service…omissis…Tale soglia minima dovrà essere raggiunta in tre anni di attività, partendo da un volume minimo di 100.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno";*

L'allegato A) dell'accordo del 23/03/2011, inoltre, individuava, de facto, due soglie di efficienza minima. La prima soglia è riferita alle 200.000 prestazioni prodotte in sede e, non in service, per struttura all'anno, mentre la seconda soglia minima da raggiungersi in tre anni partendo comunque da un minimo di 100.000 prestazioni per singola struttura, riservata ai laboratori specialistici. Questi ultimi diversi dai laboratori di base in quanto dotati di settori specialistici.

Di conseguenza la soglia minima di efficienza al di sotto della quale non si può essere contrattualizzati era, a far tempo dall'anno 2017, di n. 100.000 prestazioni prodotte da ogni singola struttura con l'obbligo, per le stesse, di adeguarsi nel triennio successivo.

Vista la legge 5 agosto 2022, n.115 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" e in particolare, l'art.15, co.1, lettere a) e b) secondo la quale:

- la lett. a) ha sostituito il comma 7 dell'art.8-quater del D.Lgs. n.502/1992, prevedendo che l'accreditamento istituzionale possa essere concesso in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati e degli esiti in termini di qualità e sicurezza delle prestazioni sanitarie le cui modalità sono rimandate all'adozione di specifico Decreto del Ministero della Salute;
- e la lett. b) ha introdotto il comma 1 *bis* nell'art.8-*quinquies* del D.Lgs. n.502/1992 secondo cui i soggetti privati interessati alla sottoscrizione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni a carico del SSN sono individuati a seguito di procedure trasparenti, eque e non discriminatorie anche in base aagli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio, le cui modalità di valutazione sono sempre rimandate al Decreto del Ministero della Salute citato.

Visto il Decreto del Ministero della Salute adottato in data 19 dicembre 2022 recante "*Valutazione in termini di qualità, sicurezza, ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.305 del 31 dicembre 2022.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2022 n.302 recante "*Valutazione impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".*

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023 n.383 recante "*DGR n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto dei REPORT valutazione impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale".*

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023 n.938 recante "*DGR n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".*

Premesso che:

la Regione Puglia ha avviato il processo di riorganizzazione della Rete delle strutture pubbliche e private accreditate che erogano prestazioni specialistiche di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche rispettivamente con DGR n.985/2017 per il settore pubblico e con DGR n.736 del 16 maggio 2017 per il settore dei privati accreditati.

Tale attività era finalizzata a garantire il rispetto, da parte dei soggetti "produttori", della soglia minima di efficienza, nel rispetto della normativa di seguito riportata:

- Il D.L. vo n. 502/92 comma 3) lett. b) dell'art. 8 quater – Accreditamento istituzionale – laddove dispone:

  "*Con atto di indirizzo e coordinamento emanato, ai sensi dell'articolo 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sentiti l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, il Consiglio Superiore di Sanità, e, limitatamente all'accreditamento dei professionisti, la Federazione nazionale dell'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, sono definiti i criteri generali uniformi per:*

  a) la definizione dei requisiti ulteriori per l'esercizio delle attività sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale da parte delle strutture sanitarie e dei professionisti, nonché la verifica periodica di tali attività;
  b) la valutazione della rispondenza delle strutture al fabbisogno, tenendo conto anche del criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve esser conseguita da parte delle singole strutture sanitarie, e alla funzionalità della programmazione regionale, inclusa la determinazione dei limiti entro i quali sia possibile accreditare quantità di prestazioni in eccesso rispetto al fabbisogno programmato, in modo da assicurare un'efficace competizione tra le strutture accreditate";

Infatti, l'ordinamento vigente assegna al regime di accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8 quater del decreto legislativo n. 502/1992, la funzione di indicare al livello di singole strutture sanitarie, pubbliche e private, le migliori condizioni di qualità nell'erogazione delle prestazioni, anche tenendo conto dell'appropriatezza clinica ed economica dei setting assistenziali di erogazione delle prestazioni accreditate per ciascuna struttura.

Il sistema di accreditamento realizza la garanzia di efficienza e qualità delle cure, che l'articolo 8- sexies, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 502/1992 richiede quale condizione preliminare per l'individuazione delle strutture con riferimento alle quali assumere i costi standard di produzione, come parametro per la determinazione delle tariffe per la remunerazione delle prestazioni sanitarie.

Valutato che:

Con D.G.R. n.736/2017, la Regione, di concerto con le organizzazioni maggiormente rappresentative, ha concordato che: "*le strutture accreditate possano adeguarsi con una graduazione temporale che, però, non può avvenire in un arco temporale di tre anni. Ciò è dato dalla circostanza che la Regione, ad oggi, è inadempiente nel processo di attuazione della riorganizzazione in oggetto ed ha, inoltre, previsto uno specifico obiettivo nel Piano operativo 2016-2018 finalizzato al conseguimento di tale riorganizzazione, che non può protrarsi oltre la durata dello stesso Piano".*

(…)

> *"a regime a far tempo dall' 01/01/2018, tutte le strutture, individualmente o in forma aggregata, dovranno raggiungere la soglia minima di efficienza pari almeno a 100.000 prestazioni, prendendo a riferimento quanto erogato al 31/12/2015; il requisito della soglia minima costituisce requisito ineludibile per la sottoscrizione dell'accordo contrattuale a valere per l'anno 2018;*
> *a far tempo dall' 01/01/2019, tutte le strutture, individualmente o in forma aggregata, dovranno raggiungere la soglia minima di efficienza pari almeno a 200.000 prestazioni, prendendo a riferimento quanto erogato al 31/12/2015; il requisito della soglia minima costituisce requisito ineludibile per la sottoscrizione dell'accordo contrattuale a valere per l'anno 2019. Pertanto le strutture che avranno necessità di aggregarsi dovranno darne attuazione entro il 30/06/2018, dandone comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione entro e non oltre il 30.09.2018.*
>
> *In situazioni specifiche, che riguardano i Comuni del Subappennino Dauno e del promontorio del Gargano, purché opportunamente motivate e documentate, potrà essere mantenuto un rapporto prestazioni/erogatore inferiore alla soglia minima di efficienza (200.000 prestazioni) e comunque non inferiore a 100.000 prestazioni annuali. In tal caso le strutture interessate avranno, l'obbligo di ottemperare al cronoprogramma biennale limitatamente alle prescrizioni di cui al punto a) che prevede: alla data del 31/12/2017 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione – autocertificata nel 2015 - per il mantenimento dell'accreditamento. Nella determinazione del valore della "produzione" sono escluse le prestazioni in service.*
>
> *Alla deroga potranno accedere le strutture insistenti in Comuni appartenenti a Comunità montane geograficamente isolate e con rete viaria carente con una distanza superiore a 30 km; tanto al fine di garantire un'equità di accesso ai servizi sanitari anche nel predetto ambito territoriale e non pregiudicare l'integrità dei campioni ematici.*
>
> *La deroga dovrà essere richiesta dalla struttura o dalle strutture interessate all'aggregazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto. L'istanza dovrà essere inviata alla Regione ed alla ASL territorialmente competente; quest'ultima dovrà esprimere parere obbligatorio entro 30 giorni dalla richiesta della struttura interessata da inviare alla Regione che provvederà ad emettere, nei successivi 30 giorni, il provvedimento dirigenziale di accoglimento o diniego".*

- L'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 23 marzo 2011 (cfr. all.A del succitato accordo), introduceva il concetto di aggregazione fra strutture di laboratorio, nonché la nascita dei cosiddetti *Punti Prelievo* in risposta alla chiusura delle così denominate "piccole" strutture. "*Per rendere possibile questo progetto di*

*aggregazione, è necessario che le singole Regioni normino il "**service**" di laboratorio tra strutture operanti nella rete, ossia la possibilità per le strutture di laboratorio di poter utilizzare altre strutture per esami che, per numerosità, complessità e/o necessità di strumentazione e personale molto qualificato vanno consolidati all'interno di poche realtà*." La riorganizzazione delle strutture con un numero di prestazioni inferiori alla soglia di efficienza prevista si giustifica in ragione della "*necessità di garantire requisiti tra cui il ricorso ad elevata tecnologia, la rapidità della refertazione, rimozione di esami obsoleti e inutili, presenza di figure professionali adeguate a numerosità, tipologia e qualificazione, rispetto della qualità attraverso l'adesione a specifici programmi di controllo interni ed esterni. Questo si realizza solo attivando meccanismi di reale aggregazione fra strutture di laboratorio, volte non tanto alla sopravvivenza delle stesse, ma ad un reale progetto di miglioramento della qualità complessiva*";

- La circolare ministeriale n.11669/2015 prevede espressamente, tra le indicazioni di cui le Regioni devono tener conto, che "***nei criteri di accreditamento dovrà essere prevista una soglia di attività al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto***" ed inoltre, a titolo rafforzativo che: "*La soglia minima di attività, prevista come riferimento, costituisce requisito per i soggetti a contratto **(singoli o associati)** in quanto rappresenta elemento necessario per la garanzia di efficienza, economicità, nonché per elevati standard di qualità nell'offerta assistenziale di cui trattasi. La procedura di contrattualizzazione avviene sulla base del fabbisogno e, non necessariamente, per l'intero volume prestazionale erogabile dalla struttura**. Per le strutture già accreditate de/initivamente e a contratto, eventualmente per volumi prestazionali in/eriori, la soglia minima di attività prevista rappresenta un vincolo da raggiungere nei termini previsti dalla programmazione sanitaria regionale"***;
- La fase transitoria per il raggiungimento della proposta soglia minima di efficienza delle 200.000 prestazioni da ogni singolo "produttore" sarebbe dovuta terminare nel 2019, così come previsto dalla DGR n.736/2017. Purtuttavia, tale periodo si è protratto per ulteriori quattro esercizi, e comunque fino a tutto il 2023, durante il quale la Regione Puglia, è risultata essere inadempiente nel processo di attuazione della riorganizzazione in oggetto, nonostante uno specifico obiettivo previsto nel Piano operativo 2016-2018, che non poteva protrarsi oltre la durata dello stesso Piano. A tale riguardo, comunque, la Regione Puglia si è avvalsa della deroga introdotta dall'art.29 co.1 del Decreto Legge 25 marzo 2021 n.73 convertito con modificazioni dalla Legge 23.07.2021 n.106 a cui ha fatto seguito l'ulteriore deroga prevista dall'art.9 quinquies della L.n. 14/2023 che stabilisce quale termine ultimo per l'adeguamento il 31/12/2023.

Considerato che:

- Il Ministero della Salute con nota del 13 luglio 2021, richiedeva di fornire per ciascuna struttura contrattualizzata "*i volumi delle prestazioni erogati e prodotti in proprio, i volumi di prestazioni acquistati in service da altri laboratori e/o volumi forniti in service ad altre strutture. Con questi dati sarà possibile individuare i presidi pubblici e/o privati che ancora necessitano di aggregazioni in quanto non raggiungono la soglia minima di efficienza operativa fissata a 200.000 prestazioni prodotte in sede*".
- In relazione all'art. 29, comma 3 del decreto legge 25 maggio 2021 n.73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106, è stato imposto dai ministeri affiancanti l'inoltro di un cronoprogramma che sviluppasse gli obiettivi associati ad una scadenza temporale, non successiva al 31 dicembre 2022, per il raggiungimento del cosiddetto obiettivo di efficientamento della rete dei laboratori privati accreditati, che deve attestarsi almeno a 200.000 prestazioni prodotte da ogni singola struttura.
- Nello schema di Decreto Ministero della Salute/MEF, concernente la ripartizione del contributo ai laboratori ex art. 29 D.L. n.73/2021 convertito nella L.106/2021, si legge all'art.1: "*il presente decreto ripartisce le risorse dirette a favorire il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni di specialistica e di diagnostica di laboratorio al fine dell'adeguamento agli standard organizzativi e di personale ai processi di incremento dell'efficienza, garantendo la soglia minima di 200.000 esami di laboratori o di 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS*" (N.B. nelle premesse del decreto si parla di "*raggiungimento della soglia minima di efficienza operativa di 200.000 prestazioni sulla base della quota di produzione resa dalle singole strutture di laboratorio*").

- L'Allegato 1) allo schema di Decreto Ministero della Salute/MEF, concernente la ripartizione del contributo ai laboratori ex art. 29 D.L n.73/2021 convertito nella L.106/2021, destina a favore delle strutture pubbliche e private accreditate della Regione Puglia la somma complessiva di € 6.607.260 di cui € 3.878.008 a valere per l'esercizio 2021, i restanti € 1.939,004 per l'esercizio 2022, riservando l'importo di € 790.249 agli investimenti in tecnologia NGS.
- A tutt'oggi la Regione è ancora assoggettata al piano operativo e quindi sottoposta alla vigilanza dei Ministeri affiancanti MEF/MSAL mentre il periodo di transizione per l'efficientamento della rete non si è ancora concluso.
- A luglio 2021, sulla base dei dati 2019 trasmessi sotto forma di autocertificazione dalle singole strutture private accreditate, si è rilevato che di n. 231 laboratori privati accreditati soltanto 13 di questi, e cioè appena il 5,6%, superava la soglia performante delle 200.000 prestazioni e solo n.20 e cioè l'8,66% erogava un volume di prestazioni tra le 150.000 e le 200.000.

I Ministeri affiancati, in sede di verifica del piano operativo (2016-2018), con riferimento alla rete laboratoristica rilevavano nella seduta del 3 dicembre 2021 quanto di seguito riportato:

> *"Tavolo e Comitato, continuano a registrare un rilevante ritardo nello stato di avanzamento del processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private. In ogni caso, in considerazione dell' emanando decreto ministeriale in materia di ripartizione alle regioni e province autonome di un contributo una tantum per gli anni 2021 e 2022 - teso a favorire il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine dell'adeguamento agli standard organizzativi e di personale ai processi di incremento dell'efficienza, garantendo la soglia minima di 200.000 esami di laboratorio, o di 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS — Tavolo e Comitato invitano la Regione Puglia a procedere secondo le modalità e le tempistiche indicate nell'emanando decreto ministeriale."*

Al fine del completamento del processo, da realizzarsi inizialmente entro il 31 dicembre 2022, si trasmetteva il crono-programma, anche con riferimento all'art. 29 co.3 del D.L. 25 maggio 2021 convertito con modificazioni dalla 23 luglio 2021, n.106 (il cui finanziamento trova la fonte normativa nella Legge 17 dicembre 2021 n.215), con le azioni ed i tempi di progressiva realizzazione del processo di riorganizzazione, tenuto conto che lo stesso non si era ancora concluso dopo la fase di transizione.

Con nota prot.n. 548 dell'11/01/2022, il Ministero disponeva che: "*il cronoprogramma dovrà descrivere le azioni e stabilire i tempi di progressiva realizzazione per il completamento – entro il 31 dicembre 2022 – dei processi di riorganizzazione delle strutture pubbliche e private accreditate […]* ***garantendo la soglia minima annua di 200.000 esami di laboratorio, o di 5000 campioni analizzati con tecnologia NGS.*** *Si richiama, quanto previsto dall'art. 2 del DM citato in merito ai criteri per il calcolo delle soglie di efficienza previste dall'art.29, comma I, del DL n.73/2021.*

Il cronoprogramma dovrà essere accompagnato da una relazione che declini e sviluppi, nel contesto regionale, i seguenti obiettivi associati a una scadenza temporale non successiva al 31 dicembre 2022 per il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento".

Con nota prot.n. 1273 del 20/01/2022 il Ministero ribadiva il termine ultimo in cui doveva concludersi il processo di riorganizzazione previsto per ***il 31 dicembre 2022***. Inoltre, *circa le modalità di selezione dei beneficiari per la concessione del previsto contributo, si conferma che la ratio della norma consiste nel riconoscimento di un contributo una tantum per favorire il completamento dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate […] sarà cura della Regione assicurarsi dell'avvenuto*

raggiungimento dell'obiettivo finale in coerenza con il disposto legislativo, prevedendo, in caso di riscontro negativo, il recupero del contributo erogato alle strutture. Infine, *il finanziamento deve essere erogato alle regioni per stati di avanzamento delle attività, come indicato nel cronoprogramma approvato, nonché la mancata attuazione del cronoprogramma nei modi e nei tempi fissati dallo stesso, comporta la perdita del diritto di accesso al finanziamento relativo".*

A tale riguardo, si sono tenuti quattro incontri con le OO.RR. di categoria, il 26 gennaio, il 02 febbraio, l'11 aprile 2022 ed il 10 maggio 2022, alle quali sono state rappresentate le esigenze della Regione Puglia, sollecitate dal Ministero, in conformità all'art.1 comma 796, lett. o) della Legge del 27/12/2006 e dalle linee guida di cui all'Accordo Stato - Regioni (rep. Atti 61/CSR) del 23/03/2011, avviate con deliberazione della giunta regionale 16 maggio 2017, n. 736.

In data 17/02/2022 il Dipartimento Salute della Regione Puglia inviava il cronoprogramma sulla riorganizzazione della rete dei laboratori pubblici e privati accreditati al Ministero della Salute sulla base del modello organizzativo riveniente dalle disposizioni della D.G.R. n.736/2017.

Con nota del 28/03/2022 il Ministero della Salute richiedeva ulteriori chiarimenti sullo status della rete dei laboratori, non ritenendo conforme alla normativa di riferimento la ricognizione già trasmessa, che considerava il valore soglia (200.000 prestazioni) come valore prodotto dall'intera rete (organizzata sotto forma di HUB e SPOKE che tuttavia, svolgevano individualmente tutte e tre le fasi: pre-analitica, analitica e post-analitica) e non già concentrando la produzione nella singola struttura individuata come HUB.

In data 04/04/2022 il Dipartimento Salute inviava il cronoprogramma integrato, che è risultato essere rispondente ai principi di efficientamento imposti dalla normativa con particolare riferimento al concetto di "**produttore**" ben diverso da quello di "**erogatore"**. Pertanto, ogni singola struttura, ai fini della contrattualizzazione, deve essere in grado, autonomamente, di produrre la soglia minima di efficienza, salvo, le eventuali deroghe autorizzate dal Ministero da introdursi.

Con nota prot. n.13495 del 24/06/2022, il Ministero della Salute comunicava l'approvazione, durante la seduta del 06/05/2022, del cronoprogramma regionale per la riorganizzazione della rete dei laboratori da parte del Comitato LEA, in quanto rispondente alla normativa vigente ed ai chiarimenti richiamati, anticipando la verifica intermedia dello stato di avanzamento delle azioni previste nel cronoprogramma.

Il cronoprogramma regionale, in cui le OO.SS. sono state coinvolte nel procedimento istruttorio, giusto verbale dell'11 aprile 2022 e del 10 maggio 2022, approvato dal Comitato LEA-Ministero della Salute, nel confermare il limite della soglia minima di efficienza di produzione delle 200.000 prestazione al 31.12.2019 in capo ad ogni singola struttura, ovvero, alle aggregazioni secondo il modello HUB e SPOKE, ipotizzava la possibilità per i laboratori privati accreditati di patologia clinica sotto soglia, in misura non superiore al 10% del suindicato limite, di poter esercitare l'attività in accreditamento, e quindi di potere essere contrattualizzati, in forma individuale per l'esercizio 2023, conl'impegno a raggiungere entrounanno la soglia minima di efficienza (200.000 prestazioni) intensificando l'attività libero professionale. Restava salva la deroga prevista nella DGR n.736/2017 secondo la quale:

"In situazioni specifiche, che riguardano i Comuni del Subappennino Dauno e del promontorio del Gargano, purché opportunamente motivate e documentate, potrà essere mantenuto un rapporto prestazioni/produttore inferiore alla soglia minima di efficienza (200.000 prestazioni) e comunque non inferiore a 100.000 prestazioni annuali.

(…) *Alla deroga potranno accedere le strutture insistenti in Comuni appartenenti a Comunità montane geograficamente isolate e con rete viaria carente con una distanza superiore a 30 km; tanto al fine di garantire un'equità di accesso ai servizi sanitari anche nel predetto ambito territoriale e non pregiudicare l'integrità dei campioni ematici*."

La distanza di 30 km è da intendersi quale distanza tra due laboratori insistenti nella comunità montana geograficamente isolata.

Nel cronoprogramma suindicato, approvato dal Ministero, si è stabilito (alla presenza delle organizzazioni sindacali che hanno partecipato al procedimento istruttorio, in occasione degli incontri del 26 gennaio 2022, del 2 febbraio 2022, dell'11 aprile 2022 e del 10 maggio 2022) che, tutte le strutture performanti e non, rispetto alla soglia di efficienza considerata, hanno l'imminente necessità di portare a compimento il processo di riorganizzazione, comunicando le scelte e quindi le opzioni verso i modelli identificati e di seguito riportati:

1. Modello A) "condizionato" per i laboratori che produrranno autonomamente uti singulo almeno 200.000 prestazioni quale soglia minima di efficienza. In tale modello sono ricomprese anche le strutture che risulteranno sotto la soglia di efficienza nei limiti del 10% rispetto al limite delle 200.000 prestazioni uti singulo.
2. Modello "B" (opzioni B1 o B2):

   2.1 Mod. B1 "aggregazione funzionale" in cui i laboratori mantengono veste giuridica autonoma, limitandosi a devolvere l'attività di analisi ad un unico laboratorio produttore accentrato (HUB), continuando a svolgere in proprio l'attività preliminare (SPOKE) di raccolta e trasporto dei campioni da analizzare e quella post-analitica. A questi ultimi è concessa la possibilità di poter produrre ed erogare autonomamente, ed in sede, le prestazioni tempo-dipendenti, di cui alla DGR n.503/2019 trasformandosi in punto di accesso;

   2.2 Mod. B2 "aggregazione strutturale" che consiste invece nella creazione di nuovo soggetto giuridico aggregatore il quale, potrà operare solo in virtù di apposito atto di accreditamento quale struttura autonoma.

Tali scelte, previa adozione dei relativi atti (atti costitutivi, visure camerali) avrebbero prodotto il loro effetto dall'1/01/2023 con contestuale cessazione del preesistente modello A) richiamato nella D.G.R. n.736/2017 in quanto non coerente con la normativa previgente.

Con nota prot. 15222 del 22/07/2022 il Ministero chiedeva di trasmettere lo stato di avanzamento al 30/06/2022 delle azioni previste nel cronoprogramma, nonché i dati di produzione dei laboratori del 1° semestre 2022.

Con nota prot. Puglia-160-000043-A del 23/08/2022 il Dipartimento Salute riscontrava la richiesta ministeriale inoltrando i dati di produzione dei laboratori del 1° semestre 2022, nonché una relazione sul monitoraggio dell'attività come prevista dal cronoprogramma.

Successivamente, dalla ricognizione effettuata a dicembre 2022, sulla base dei dati trasmessi sotto forma di autocertificazione dalle singole strutture private accreditate, si è rilevato che di n. 231 laboratori privati accreditati 39 di questi, e cioè 16,88%, superava la soglia performante delle 200.000 prestazioni e n. 25 e cioè il 10,82% erogava un volume di prestazioni tra le 150.000 e le 200.000.

In data 30.11.2022 il Consiglio Regionale approvava l'art. 23 della L.R. n. 30/2022, così rubricato:

"*indirizzi applicativi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.736 del 16.05.2017*" con il quale si chiariva: "*il valore soglia delle 200.000 prestazioni che le strutture private accreditate devono garantire ai fini della contrattualizzazione secondo il mod. A) è riferito all'aggregazione e non già alla singola struttura*".

Con pec del 31.01.2023 l'Avvocatura Regionale trasmetteva il ricorso notificato in data 30.01.2023 con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri impugnava innanzi alla Corte Costituzionale l'art. 23 della L.R. n. 30/2022 per presunta illegittimità costituzionale.

In pendenza del giudizio ed in vigenza dell'art. 23 della L.R. n. 30/2022, veniva redatta dal Servizio competente

la D.D. n.47 del 27.02.2023, quale atto ricognitivo delle reti laboratoristiche private accreditate esistenti in Puglia che potevano sottoscrivere l'accordo contrattuale per l'esercizio 2023, con previsione di una clausola risolutiva espressa in caso di accoglimento del ricorso promosso innanzi alla Suprema Corte.

A seguito della impugnativa innanzi alla Corte Costituzionale, il Consiglio Regionale, nel prendere atto della mancata costituzione da parte della Regione, procedeva ad abrogare l'art. 23 della L.R. n.30/2022, giusta art.6 della L.R. n.9/2023 del 22/05/2023, prevedendo l'annullamento degli atti medio tempore eventualmente adottati.

Il 27 febbraio 2023 veniva pubblicato in G.U. l'art. 9-quinquies della L. n.14/2023, che disponeva: "*all'art.29, comma 1, secondo periodo del decreto legislativo 25/05/2021, n.73, convertito con modificazioni, dalla L.23 luglio 2021, n.106 le parole "31 dicembre 2022*" *sono sostituite dalle seguenti* "*31 dicembre 2023*". Il differimento al 31/12/2023 del termine per il completamento del processo di efficientamento della rete laboratoristica pubblica e privata accreditata, rimaneva subordinato all'impegno delle singole Regioni (cfr. nota della Direzione Generale del Ministero della Salute del 26.04.2023) che dovevano manifestare la volontà di avvalersene, rimodulando l'applicazione del crono-programma già approvato dal comitato LEA (nel caso della Regione Puglia nella seduta del 06.05.2022).

Con nota prot. AOO_005/4156 del 29/05/2023, la Regione Puglia manifestava la volontà di avvalersi del differimento del termine per il completamento del processo di efficientamento della rete laboratoristica pubblica e privata accreditata, trasmettendo alla Direzione Generale del Ministero della Salute il time-planning del nuovo crono-programma nel rispetto dell'art. 8-quater co.3 lett.b) del D.Lgvo. n.502/1992, dell'art.1, comma 796, lett. o) della L. 296/2006, dell'art.26 del Decreto Legge n.73/2021 convertito con legge n.106/2021 e, dell'accordo sancito in Conferenza Stato Regioni del 23.03.2011 rep. atti n. 61CSR.

In data 27.06.2023 il Comitato Permanente LEA approvava la proposta del nuovo crono-programma raccomandando il rispetto del termine previsto dalla normativa (31.12.2023) per il definitivo raggiungimento degli standard (200.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno prodotti autonomamente da ogni singola struttura in sede e non tramite service - e/o 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS).

Le determinazioni inviate al Ministero, venivano partecipate con nota prot. n. AOO_183/6955 del 04.05.2023 e nota prot. AOO_183/7795 del 19.05.2023, rispettivamente, alle strutture private accreditate di patologia clinica per il tramite del soggetto aggregatore ed alle Direzioni Generali delle AA.SS.LL., quale coinvolgimento istruttorio dei soggetti destinatari delle misure contenute nell'art. 9-quinquies della L. n.14/2023 con l'obbligo di comunicare entro il 15 settembre 2023 il modello di aggregazione prescelto dalla rete secondo il modello: A condizionato) richiamato nel crono-programma concordato con le OO.RR. nelle sedute dell'11 aprile 2022 e del 10 maggio 2022, ovvero secondo i modelli B1) o B2) richiamati nello stesso crono-programma e rivenienti dalla DGR n.736/2017.

Preso atto che:

In data 23 giugno 2023 è stato pubblicato sulla G.U. n.181 del 4 agosto 2023 il nuovo DMS relativo alla *definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*, che troverà applicazione a far tempo dal 1° gennaio 2024. Nella sez. 4 "*Rilevazione dei costi per prestazione*" si rileva "*con riferimento alla branca di laboratorio della lenta gradualità con cui le Regioni stavano attuando il disposto dall'articolo 1, comma 796, lett.o) della legge 27 dicembre 2006, n.296 che, già dal 2007, prevedeva che le Regioni dovessero attuare "un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche ……laddove è prevista una soglia minima di attività pari a 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogati/anno, prodotti in sede e non tramite service, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto".*

L'aggiornamento delle tariffe *"riprende l'ordinario meccanismo previsto all'articolo 8-sexies del decreto*

legislativo n. 502/1992, con riferimento alla branca di laboratorio, è stato condotto nell'ottica che - a distanza di 10 anni dal suddetto aggiornamento tariffario in deroga (DM 18/10/2022) - *tale riorganizzazione debba essere stata attuata da tutte le Regioni, con la finalità che le strutture conseguano importanti economie di scala particolarmente rilevanti nel settore dei laboratori, dando concreta attuazione ai criteri di qualità ed appropriatezza delle prestazioni definiti in termini di accreditamento degli erogatori ai sensi del richiamato Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011".*

(…)

Le tariffe da ultimo individuate derivano, pertanto, dai costi medi ponderati di tutte le strutture pubbliche e private pesati prima all'interno dello "strato" nel quale la singola struttura si posiziona (pesatura intra-strato),e successivamente tra i diversi strati (pesatura inter-strato).

Sono state escluse dal campione le fasce di strutture con meno di 200 mila prestazioni anno, i cui costi rilevatipertanto non concorrono alla determinazione della tariffa. Tale scelta trova fondamento nella necessità di tener conto del dettame normativo che prevede di ricalibrare le dimensioni degli enti erogatori a livelli produttivi oltre le 200.000 prestazioni l'anno.

Preso atto altresì che nella sez. 6.1 "Associazioni di categoria" del DM del 23/06/2023, nell'ottica che "*la disciplina del finanziamento delle prestazioni deve assolvere nel più ampio contesto delle attività del SSN quale strumento di effettiva implementazione delle garanzie di tutela della salute delle persone così come identificate nei LEA, il Ministero della salute ha intrapreso un articolato percorso di interlocuzione sia con le società scientifiche di riferimento, sia con le associazioni di categoria rappresentative delle strutture private accreditate. Il coinvolgimento delle associazioni di categoria è stato condotto attraverso più occasioni di confronto, che il Ministero della salute ha organizzato contemperando la rappresentazione degli interessi propri degli erogatori privati accreditati con le esigenze di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa volta, come già rappresentato, a definire in prima battuta le tariffe massime nazionali necessarie completare l'entrata in vigore dei LEA definiti nel 2017, per poi poter procedere all'implementazione di un meccanismo di aggiornamento stabile e periodico delle stesse tariffe nel tempo".*

Considerato inoltre che:

- il processo di interlocuzione con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative è continuato nelle fasi successive (vedasi da ultimo i verbali del 28 settembre 2023, del 31 ottobre 2023 e del 30 novembre 2023), durante le quali le stesse, già coinvolte nel procedimento istruttorio, sono state allertate in ordine all'imminente scadenza del termine (31.12.2023) per l'adeguamento alla soglia di efficienza (200.000 prestazioni), con riferimento al singolo produttore, al fine della sottoscrizione dell'accordo contrattuale per l'erogazione di prestazioni con oneri a carico del SSN;
- le Organizzazioni Sindacali, nel prenderne atto, si riservavano di "*formalizzare in un documento sottoscritto da tutte le sigle sindacali con l'impegno ad inviarlo entro venerdì 3 novembre*" prospettando l'introduzione di "*eventuali deroghe*";
- Con nota protocollo interno n.AOO_183/18358 del 21.11.2023 le OO.SS. presentavano propria proposta derogatoria immediatamente inoltrata alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute dal Dipartimento della Salute della Regione Puglia con protocollo interno n.AOO_005/8567;
- La summenzionata proposta derogatoria è da sottoporsi all'approvazione dei Ministeri affiancanti ed, in assenza di atti normativi nazionali che dispongano diversamente, si impone, per le strutture che intendono erogare prestazioni con oneri a carico del SSN, l'adeguamento alla soglia minima di efficienza (200.000 prestazioni per singolo produttore) nel *"termine ultimo previsto dall'art.9-quinquies della L.n.14/2023 pubblicato in GU del 27 febbraio 2023 ovvero il 31.12.2023*".

PRECISATO che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di Genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale trattandosi di ricognizione dei fondi assegnati all'interno della specialistica ambulatoriale privata accreditata.

Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. Di ritenere performanti rispetto alla soglia di efficienza considerata, i laboratori privati accreditati che producono ognuno autonomamente almeno 200.000 prestazioni, operando nel modello A condizionato), ovvero quale Hub all'interno dell'aggregazione secondo il modello B1) o B2).
2. Di ritenere che la soglia minima di efficienza dev'essere mantenuta annualmente. In caso contrario, il laboratorio organizzato sotto forma di mod. A condizionato) dovrà confluire in una delle reti organizzate secondo il modello B1) o B2) presente nel proprio ambito provinciale. Le comunicazioni in parola, dovranno essere trasmesse entro e non oltre il 31 dicembre (a modifica della circolare n. AOO_183/2714 del 27/02/2019 che prevedeva quale termine ultimo il 30/10) al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e produrranno effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo, previa adozione di apposito provvedimento dirigenziale ricognitivo.
3. Di prevedere la possibilità per i laboratori privati accreditati di patologia clinica che sono sotto soglia, in misura non superiore al 10% del suindicato limite (200.000 prestazioni uti singulo), con riferimento alla produzione anno 2023, di poter esercitare l'attività in accreditamento in forma individuale per l'esercizio 2024, con l'impegno a raggiungere entro l' anno la soglia minima di efficienza (200.000 prestazioni uti singulo). Tale deroga deve intendersi applicabile soltanto nella fase di avvio della riorganizzazione della rete dei laboratori e comunque limitatamente all'anno 2024. Le strutture

destinatarie della deroga dovranno operare nell'ambito del modello organizzativo denominato "A condizionato".

4. Di confermare la deroga prevista nella DGR n.736/2017 secondo la quale: "*In situazioni specifiche, che riguardano i Comuni del Subappennino Dauno e del promontorio del Gargano, purché opportunamente motivate e documentate, potrà essere mantenuto un rapporto prestazioni/erogatore inferiore alla soglia minima di efficienza (200.000 prestazioni) e comunque non inferiore a 100.000 prestazioni annuali. (…) Alla deroga potranno accedere le strutture insistenti in Comuni appartenenti a Comunità montane geograficamente isolate e con rete viaria carente con una distanza superiore a 30 km; tanto al fine di garantire un'equità di accesso ai servizi sanitari anche nel predetto ambito territoriale e non pregiudicare l'integrità dei campioni ematici"*.

5. Di dover abrogare la previsione del modello aggregativo denominato con la lettera A) nella D.G.R. n.736/2017 in quanto non conforme alla normativa previgente così come rappresentato dal Ministero e notificato alle singole aggregazioni con note del 04/05/2023.

6. Di ritenere che tutte le strutture dovranno portare a compimento, entro il 31.12.2023, il processo di riorganizzazione, nel rispetto della media dei dati prodotti nel biennio antecedente (31.12.2023) come risultanti dal proprio gestionale, operando le scelte verso le opzioni di seguito riportate:

   I. Modello A) condizionato" (per i laboratori che produrranno autonomamente uti singulo almeno 200.000 prestazioni quale soglia minima di efficienza. In tale modello sono ricomprese anche le strutture che risulteranno sotto la soglia di efficienza nei limiti del 10%) rispetto al limite delle 200.000 prestazioni uti singulo.

   II. Modello "B" (opzioni B1 o B2).

      a) Mod. B1 "aggregazione funzionale" in cui i laboratori mantengono veste giuridica autonoma, limitandosi a devolvere l'attività di analisi ad un unico laboratorio produttore accentrato (HUB), continuando a svolgere in proprio l'attività preliminare (SPOKE) di raccolta e trasporto dei campioni da analizzare e quella post-analitica, oltre a produrre in maniera autonoma le prestazioni tempo dipendenti per la cui individuazione e modalità operative si rimanda alla DGR n.503/2019. All'interno di tale modello possono coesistere anche più soggetti configurati come HUB che producano ognuno autonomamente almeno 200.000 prestazioni fermo restando che ai fini della sottoscrizione del contratto opererà un unico soggetto aggregatore;

      b) Mod. B2 "aggregazione strutturale che consiste invece nella creazione di nuovo soggetto giuridico aggregatore il quale, potrà operare solo in virtù di apposito atto di accreditamento quale struttura autonoma.

7. Di stabilire che tali scelte, previa adozione dei relativi atti (atti costitutivi, visure camerali, ecc.) produrranno il loro effetto dal 1° gennaio 2024 con contestuale cessazione del modello preesistente riconducibile alla tipologia "A" richiamato nella D.G.R. n. 736/2017 abrogato secondo la prescrizione di cui al precedente punto 5).

8. Di stabilire che le AA.SS.LL., a far tempo dal 1° gennaio 2024, potranno sottoscrivere i contratti, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni, nel rispetto delle prescrizioni previste nell'all.B al Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2022, solo con le strutture produttrici che autonomamente raggiungono la soglia di efficienza, ovvero che si sono configurate nelle tipologie già richiamate al punto 6) I e II:

   I. Modello A condizionato" (per i laboratori che produrranno ognuno autonomamente almeno 200.000 prestazioni quale soglia minima di efficienza. In tale modello sono ricomprese anche le strutture che risulteranno sotto la soglia di efficienza nei limiti del 10%)

II. Modello “B” (opzioni B1 o B2).

9. Di prevedere di assegnare alle strutture che si aggregheranno secondo i modelli richiamati al punto precedente, i tetti di spesa in coerenza con i criteri di cui all’allegato B) al D.M. 19 dicembre 2022, applicando le griglie già in uso per il modello A) così come concordato con le OO.SS nella seduta del 12 dicembre 2023.
10. Di prevedere il mantenimento dell’assetto previsto dalla DGR n.736/2017 nel caso in cui dovessero intervenire provvedimenti legislativi a livello nazionale che autorizzino e legittimino il modello aggregativo di tipo A).
11. Di stabilire che il competente Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Ospedaliera- Gestione Rapporti Convenzionali provveda agli adempimenti conseguenti, ivi compresa la notifica del presente provvedimento: ai DD.GG delle AA.SS.LL. con l’invito a volerlo trasmettere a tutti gli erogatori privati accreditati nella branca di medicina di laboratorio insistenti nel proprio ambito provinciale nonché alle OO.RR. della medicina di laboratorio.
12. Di disporre di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell’Assistenza Ospedaliera
(Vito Carbone)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell’Offerta
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E BENESSERE ANIMALE
Vito Montanaro

L’ASSESSORE
Rocco Palese

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali e confermata dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell’Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Di ritenere performanti rispetto alla soglia di efficienza considerata, i laboratori privati accreditati che producono autonomamente almeno 200.000 prestazioni, operando nel modello A condizionato) ovvero quale Hub all'interno dell'aggregazione secondo il modello B1) o B2).
2. Di ritenere che la soglia minima di efficienza dev'essere mantenuta annualmente. In caso contrario, il laboratorio organizzato sotto forma di mod. A condizionato) dovrà confluire in una delle reti organizzate secondo il modello B1) o B2) presente nel proprio ambito provinciale. Le comunicazioni in parola, dovranno essere trasmesse entro e non oltre il 31 dicembre (a modifica della circolare n. AOO_183/2714 del 27/02/2019 che prevedeva quale termine ultimo il 30/10) al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale e produrranno effetti dal 1° gennaio dell'anno successivo, previa adozione di apposito provvedimento dirigenziale ricognitivo.
3. Di prevedere la possibilità per i laboratori privati accreditati di patologia clinica che sono sotto soglia, in misura non superiore al 10% del suindicato limite (200.000 prestazioni uti singulo), con riferimento alla produzione anno 2023, di poter esercitare l'attività in accreditamento in forma individuale per l'esercizio 2024, con l'impegno a raggiungere entro l'anno la soglia minima di efficienza (200.000 prestazioni uti singulo). Tale deroga deve intendersi applicabile soltanto nella fase di avvio della riorganizzazione della rete dei laboratori e comunque limitatamente all'anno 2024. I soggetti interessati dovranno operare nell'ambito del modello organizzativo denominato "A condizionato";
4. Di confermare la deroga prevista nella DGR n.736/2017 secondo la quale: "*In situazioni specifiche, che riguardano i Comuni del Subappennino Dauno e del promontorio del Gargano, purché opportunamente motivate e documentate, potrà essere mantenuto un rapporto prestazioni/erogatore inferiore alla soglia minima di efficienza (200.000 prestazioni) e comunque non inferiore a 100.000 prestazioni annuali. (…) Alla deroga potranno accedere le strutture insistenti in Comuni appartenenti a Comunità montane geograficamente isolate e con rete viaria carente con una distanza superiore a 30 km; tanto al fine di garantire un'equità di accesso ai servizi sanitari anche nel predetto ambito territoriale e non pregiudicare l'integrità dei campioni ematici.*
5. Di dover abrogare la previsione del modello aggregativo denominato con la lettera A) nella D.G.R. n.736/2017 in quanto non conforme alla normativa previgente, dal Ministero e notificato alle singole aggregazioni con note del 04/05/2023.
6. Di ritenere che tutte le strutture dovranno portare a compimento, entro il 31.12.2023, il processo di riorganizzazione, nel rispetto della media dei dati prodotti nel biennio antecedente (31.12.2023) come risultanti dal proprio gestionale, operando le scelte verso le opzioni di seguito riportate:

   I. Modello A) condizionato" (per i laboratori che produrranno autonomamente uti singulo almeno 200.000 prestazioni quale soglia minima di efficienza. In tale modello sono ricomprese anche le strutture che risulteranno sotto la soglia di efficienza nei limiti del 10%) rispetto al limite delle 200.000 prestazioni uti singulo.

   II. Modello "B" (opzioni B1 o B2).

   a) Mod. B1 "aggregazione funzionale" in cui i laboratori mantengono veste giuridica autonoma, limitandosi a devolvere l'attività di analisi ad un unico laboratorio produttore accentrato (HUB), continuando a svolgere in proprio l'attività preliminare (SPOKE) di raccolta e trasporto dei campioni da analizzare e quella post-analitica, oltre a produrre in maniera autonoma le prestazioni tempo dipendenti per la cui individuazione e modalità operative si rimanda alla DGR

n.503/2019. All'interno di tale modello possono coesistere anche più soggetti configurati come HUB che producano ognuno autonomamente almeno 200.000 prestazioni fermo restando che ai fini della sottoscrizione del contratto opererà un unico soggetto aggregatore;

b) Mod. B2 "aggregazione strutturale che consiste invece nella creazione di nuovo soggetto giuridico aggregatore il quale, potrà operare solo in virtù di apposito atto di accreditamento quale struttura autonoma.

7. Di stabilire che tali scelte, previa adozione dei relativi atti (atti costitutivi, visure camerali, ecc.) produrranno il loro effetto dal 1° gennaio 2024 con contestuale cessazione del modello preesistente riconducibile alla tipologia "A" richiamato nella D.G.R. n. 736/2017 abrogato secondo la prescrizione di cui al precedente punto 5).

8. Di stabilire che le AA.SS.LL., a far tempo dal 1° gennaio 2024, potranno sottoscrivere i contratti, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni, nel rispetto delle prescrizioni previste nell'all.B al Decreto Ministeriale del 19 dicembre 2022, solo con le strutture produttrici che autonomamente raggiungono la soglia di efficienza, ovvero che si sono configurate nelle tipologie già richiamate al punto 6)I e II:

    1. Modello A condizionato" (per i laboratori che produrranno ognuno autonomamente almeno 200.000 prestazioni quale soglia minima di efficienza. In tale modello sono ricomprese anche le strutture che risulteranno sotto la soglia di efficienza nei limiti del 10%)

    2. Modello "B" (opzioni B1 o B2).

9. Di prevedere di assegnare alle strutture che si aggregheranno secondo i modelli richiamati al punto precedente, i tetti di spesa in coerenza con i criteri di cui all'allegato B) al D.M. 19 dicembre 2022, applicando le griglie già in uso per il modello A) così come concordato con le OO.SS nella seduta del 12 dicembre 2023.
10. Di prevedere il mantenimento dell'assetto previsto dalla DGR n.736/2017 nel caso in cui dovessero intervenire provvedimenti legislativi a livello nazionale che autorizzino e legittimino il modello aggregativo di tipo A).
11. Di stabilire che il competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali provveda agli adempimenti conseguenti, ivi compresa la notifica del presente provvedimento: ai DD.GG delle AA.SS.LL. con l'invito a volerlo trasmettere a tutti gli erogatori privati accreditati nella branca di medicina di laboratorio insistenti nel proprio ambito provinciale nonché alle OO.RR. della medicina di laboratorio.
12. Di disporre di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1988

Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6C2 - Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in infezioni ospedaliere. Programma formativo - Schema di Contratto di Servizio con Istituto Superiore di Sanità - Approvazione.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dai Dirigenti del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro" e dai Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta" e "Promozione della Salute e del Benessere", riferiscono quanto segue.

Visti:

- la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss. mm. ii.; il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il D.M. del 6 Agosto 2021 recante disposizioni in tema di "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", garantisce la ripartizione delle somme e la conseguente assegnazione provvisoria delle stesse alle Regioni e alle Provincie Autonome responsabili dell'attuazione di specifiche linee progettuali all'interno della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 134 del 15 febbraio 2022 ad oggetto: *"Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge*

19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6" e la D.G.R. n. 688 dell'11/5/2022 ad oggetto *"Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022"*;

- Deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 "*Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022";*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 763 del 26/05/2022 avente ad oggetto "DGR 688/2022. PNRR Missione 6 "Salute". Sottoscrizione del Contratto Interistituzionale di Sviluppo. Autorizzazione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1868 del 14/12/2022 avente ad oggetto "Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 938 del 03 luglio 2023 "D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Premesso che:

- con Decreto del 15/07/2021 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha individuato gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108, ha definito la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con un'articolazione a più livelli;
- con Decreto del 06/08/2021 (G.U. n. 229 del 24/09/2021) il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha assegnato alle singole amministrazioni titolari degli interventi (tra le quali il Ministero della Salute) le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) provvedendo a ripartire le stesse e a definire traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- con Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 15/09/2021 sono state definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei "milestone" e "target" degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea ed in particolare, l'art. 2 comma 2 conferma in capo alle Amministrazioni centrali, alle Regioni, alle Province Autonome e agli Enti Locali la realizzazione operativa dei progetti e il comma 3 dispone che tutte le amministrazioni di cui al comma 2 devono, tra le altre cose:
    a) "garantire che i progetti siano sempre corredati, ai fini dell'ottenimento dei relativi finanziamenti pubblici, del Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che deve figurare già nella fase di presentazione ed in tutte le successive transazioni, inclusa la fattura elettronica, gli ordini di impegno e di pagamento;
    b) verificare che gli interventi siano coerenti con le ipotesi programmatiche afferenti alle misure PNRR di riferimento e soddisfino le condizioni associate in termini di contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico, del requisito "non arrecare danno significativo"; nonché dell'avanzamento concordato per "milestone e target";
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11/10/2021 (G.U. n. 279 del 23/11/2021) sono state definite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1 comma 1042 della L. n. 178/2020. In particolare l'art. 3 definisce le modalità per il trasferimento delle risorse alle Regioni;

- con Decreto del Ministero della Salute del 20/01/2022, pubblicato nella G.U. n. 57 del 09/03/2022, sono state determinate in € 8.042.960.665,58 le risorse destinate alla realizzazione di interventi a regia del Ministero e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome, di cui € 6.592.960.665,58 a valere sul PNRR e € 1.450.000.000,00 a valere sul PNC, ripartito alle Regioni e Province Autonome, in qualità di Soggetti attuatori;
- il summenzionato Decreto ha ripartito alla Regione Puglia la somma di € 644.428.861,18 suddividendo tale importo per linee di intervento, attribuendo a M6C2 2.2 (a) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario corso di formazione infezioni ospedaliere" un importo di euro 6.378.945,33;
- con l'Intesa, sancita dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 2 novembre 2017 (Rep. Atti n. 188/CSR) è stato approvato il documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020";
- con l'Intesa, sancita dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 25 marzo 2021 (Rep. Atti n. 32/CSR) è stata approvata la proroga di un anno del documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico- Resistenza (PNCAR) 2017-2020", con scadenza quindi al 31.12.2021;
- la summenzionata Intesa ha previsto all'art. 2 che per l'attuazione della stessa Intesa «si provvede tramite lo stanziamento di 40.000.000 di euro annui lordi a partire dal 2021 in modo vincolato alle Regioni e Province autonome per gli interventi a sostegno dell'implementazione del Piano nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-resistenza, mediante utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n.662»;
- con l'Intesa, sancita dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 30 novembre 2022 (Rep. Atti n. 233/CSR) è stato approvato il documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025";
- con l'Intesa, sancita dalla Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 26 gennaio 2023 (Rep. Atti n. 10/CSR) con la quale è stato definito il criterio di riparto dei fondi a sostengo dell'attuazione del "Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico – resistenza (PNCAR) 2017-2020" prorogato fino al 31.12.2021 con l'Intesa Rep. Atti n. 32/CSR del 25 marzo 2021;
- con la summenzionata Intesa è stata stanziata in favore della Regione Puglia la somma complessiva di Euro 2.978.837 per la realizzazione delle attività previste dal "Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico – resistenza (PNCAR) 2017-2020" prorogato fino al 31.12.2021.

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta regionale 15 maggio 2018, n. 744 è stata recepita l'Intesa Stato-Regioni del 02/11/2017 sul documento recante "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020" ed è stato, tra l'altro, stabilito che in ambito regionale l'attuazione del PNCAR sarà assicurata mediante successivi atti regionali sulla base delle indicazioni fornita dal coordinatore del GTr-AMR;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 avente ad oggetto "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022" è stato:
    a) approvato in attuazione del PNRR la rete dell'assistenza territoriale - Missione 6 Componenti 1 e 2 e comprensiva di tutta l'offerta sanitaria che la Regione intende implementare sull'intero territorio regionale;
    b) autorizzato il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere il Piano Operativo Regionale Investimenti Missione 6 Salute, allegato al CIS, contenente le proposte finanziate con risorse PNRR da caricare sulla Piattaforma Agenas;

c) nei termini fissati dall'Unità di Missione, è stato caricato in piattaforma Agenas, a cura delle strutture del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, il Piano Operativo Regionale contenente le proposte da finanziarsi con risorse PNRR, ovvero le indicazioni operative, degli obiettivi regionali e del cronoprogramma, con l'individuazione di milestone e target relativi allo sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – sub misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere;

d) il target regionale consiste nel formare 23.386 unità di personale del Servizio Sanitario Regionale nel campo delle infezioni ospedaliere per un importo assegnato di € 6.378.945,33;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 418 del 30.03.2023 avente ad oggetto "Attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in infezioni ospedaliere" si è provveduto, tra l'altro, a:

  a) individuare per la Regione Puglia i Provider ECM quali Puglia le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS Pubblici come organizzatori dei corsi di formazione in infezioni ospedaliere per il personale del Sistema Sanitario Regionale coinvolto;

  b) approvare il Documento Tecnico PNRR M6C2 – Sviluppo delle competenze tecnico professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario sub investimento 2.2. (b) - Corso di formazione in infezioni ospedaliere, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

  c) istituire e nominare il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) dettagliandone la composizione;

  d) definiti i compiti del Comitato Tecnico Scientifico;

  e) stabilire che, fermo restando il limite di finanziamento previsto dalla Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - sub investimento 2.2. (b), la partecipazione degli operatori sanitari del Servizio Sanitario Regionale dovrà essere la più ampia possibile al fine di conseguire anche gli obiettivi previsti dal PNCAR 2020-2025 in materia di prevenzione delle ICA nonché gli obiettivi di prevenzione e di protezione degli operatori sanitari;

- con deliberazione di Giunta regionale 24 luglio 2023, n. 1041 è stata recepita l'Intesa Stato-Regioni del 30/11/2022 sul documento recante "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2022-2025" ed è stato istituito il gruppo tecnico di coordinamento regionale;

- con comunicazione prot. 0004092 del 03.02.2023 la Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute ha richiesto alle Regioni e alle Province autonome di presentare le relazioni esplicative delle attività realizzate fino al 31.12.2021 nell'ambito del "Piano Nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza (PNCAR) 2017-2020";

- con comunicazione prot. AOO/082/27423 del 27.04.2023 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha trasmesso alla Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute la relazione richiesta con nota prot. 0004092 del 03.02.2023;

- con comunicazione e-mail del 3 luglio 2023 è stato formalizzato l'esito dei lavori del Comitato Tecnico Scientifico nominato con DGR n.418/2023 riunitosi il 6 giugno 2023.

Infine, si rappresenta che con determinazione dirigenziale n. 081/DIR/2023/00274 è stato impeganto il finanziamento in questione, pari ad € 6.378.945,33- CUP B34D23001110001

Tanto ciò premesso, al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla DGR n.418/2023 e a quanto definito dal Comitato Tecnico Scientifico, si rende necessario:

1. definire le azioni finalizzate alla realizzazione del Programma formativo previsto dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023;
2. dare avvio al "modulo 0" ossia al modulo formativo regionale finalizzato alla formazione dei professionisti che dovranno realizzare i moduli 2 e 3 previsti dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023;
3. procedere all'approvazione dello schema di Contratto di Servizio (Allegato A al presente provvedimento) da sottoscriversi con l'Istituto Superiore di Sanità per l'attivazione del modulo formativo denominato "modulo 1" che costituisce la base informativa comune a tutti i professionisti con l'obiettivo di favorire la diffusione delle informazioni essenziali per la comprensione delle tematiche connesse alle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e all'Antibiotico Resistenza (ABR) come previsto dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023;
4. incaricare il Servizio "Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" in collaborazione con il Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" degli adempimenti connessi al Contratto di Servizio da sottoscriversi con l'Istituto Superiore di Sanità per l'attivazione del modulo formativo denominato "modulo 1";
5. incaricare il Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" di effettuare la ricognizione presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale degli operatori sanitari cui destinare i moduli formativi di cui alla DGR n.418/2023;
6. stabilire che al fine di garantire la più ampia possibile al fine di conseguire anche gli obiettivi previsti dal PNCAR 2020-2025 in materia di prevenzione delle ICA nonché gli obiettivi di prevenzione e di protezione degli operatori sanitari, oltre il finanziamento previsto dalla Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - sub investimento 2.2. (b) potranno essere utilizzare anche le risorse stanziate in favore della Regione Puglia con l'Intesa Stato – Regioni del 26 gennaio 2023 (Rep. Atti n. 10/CSR).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere (prima applicazione)
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ diretto ☐ indiretto ☐ neutro X non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Gli oneri complessivi derivanti dal presente provvedimento, pari complessivamente ad € 6.378.945,33 trovano copertura finanziaria sul capitolo di spesa U1307014, giusto impegno di cui alla determinazione dirigenziale n. 254 del 7/12/2023, n. di impegno 302358803 del 21/12/2023.

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza

Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lettere a) e d), propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa.
2. di stabilire la messa in atto delle seguenti azioni finalizzate alla realizzazione del Programma formativo previsto dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023:
   a) un coordinatore del CTS assicurerà il supporto al Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" per garantire l'interlocuzione e il coordinamento costante con gli Uffici Formazione delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale al fine di assicurare la completa realizzazione e governo dei moduli formativi previsti dalla DGR n.418/2023;
   b) predisposizione della informatizzazione del fascicolo formativo degli operatori sanitari partecipanti al percorso approvato con la DGR n.418/2023;
   c) avviare la definizione, mediante i provider ECM individuati con la DGR n.418/2023, dell'organizzazione logistica per lo svolgimento dei diversi moduli previsti dal documento tecnico.
3. di incaricare il Servizio "Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" congiuntamente con il Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" delle procedure per l'affidamento dei servizi di supporto organizzativo, didattico e logistico per consentire la realizzazione del programma formativo approvato con DGR n.418/2023.
4. di dare avvio al "modulo 0" ossia al modulo formativo regionale finalizzato alla formazione dei professionisti che dovranno realizzare i moduli 2 e 3 previsti dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023.
5. di delegare il Servizio "Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" congiuntamente con il Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" all'approvazione del programma formativo di dettaglio da realizzare in tutti i territori della Puglia per il "modulo 0" e all'individuazione dei formatori dei formatori (preposti, direzioni sanitarie, dirigenti e coordinatori professioni sanitarie, ...) al fine di garantire un percorso formativo più ampio e strutturato.
6. di approvare lo schema di Contratto di Servizio (Allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante) da sottoscriversi con l'Istituto Superiore di Sanità per l'attivazione del modulo formativo denominato "modulo 1" che costituisce la base informativa comune a tutti i professionisti con l'obiettivo di favorire la diffusione delle informazioni essenziali per la comprensione delle tematiche connesse alle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e all'Antibiotico Resistenza (ABR) come previsto dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023.
7. di incaricare il Servizio "Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" in collaborazione con il Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" degli adempimenti connessi al Contratto di Servizio da sottoscriversi con l'Istituto Superiore di Sanità per l'attivazione del modulo formativo denominato "modulo 1".
8. di incaricare il Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" di effettuare la ricognizione presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale degli operatori sanitari cui destinare i moduli formativi di cui alla DGR n.418/2023.
9. di stabilire che, al fine di minimizzare l'impatto organizzativo derivante dalla partecipazione di un'ampia platea di operatori sanitari al percorso formativo di cui alla DGR n.418/2023, che l'offerta formativa dovrà avvenire sia in modalità frontale sia in modalità webinar / FAD, in base alle caratteristiche dei singoli moduli formativi e alla platea da coinvolgere.
10. di stabilire che al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile al fine di conseguire anche gli obiettivi previsti dal PNCAR 2020-2025 in materia di prevenzione delle ICA nonché gli obiettivi di prevenzione e di protezione degli operatori sanitari, oltre il finanziamento previsto dalla Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema

sanitario - sub investimento 2.2. (b) potranno essere utilizzare anche le risorse stanziate in favore della Regione Puglia con l'Intesa Stato – Regioni del 26 gennaio 2023 (Rep. Atti n. 10/CSR).

11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici.
12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio S.G.A.T.- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

Il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro: **Nehludoff ALBANO**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro NICASTRO**

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere: **Onofrio MONGELLI**

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito MONTANARO**

L'Assessore Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19: **Rocco PALESE**

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dai Dirigenti del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e "Promozione della Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro" e dai Dirigenti delle Sezioni "Strategie e Governo dell'Offerta" e "Promozione della Salute e del Benessere";
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa.
2. di stabilire la messa in atto delle seguenti azioni finalizzate alla realizzazione del Programma formativo previsto dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023:
   a) un coordinatore del CTS assicurerà il supporto al Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" per garantire l'interlocuzione e il coordinamento costante con gli Uffici Formazione delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale al fine di assicurare la completa realizzazione e governo dei moduli formativi previsti dalla DGR n.418/2023;

b) predisposizione della informatizzazione del fascicolo formativo degli operatori sanitari partecipanti al percorso approvato con la DGR n.418/2023;

c) avviare la definizione, mediante i provider ECM individuati con la DGR n.418/2023, dell'organizzazione logistica per lo svolgimento dei diversi moduli previsti dal documento tecnico.

3. di incaricare il Servizio "Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" congiuntamente con il Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" delle procedure per l'affidamento dei servizi di supporto organizzativo, didattico e logistico per consentire la realizzazione del programma formativo approvato con DGR n.418/2023.

4. di dare avvio al "modulo 0" ossia al modulo formativo regionale finalizzato alla formazione dei professionisti che dovranno realizzare i moduli 2 e 3 previsti dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023.

5. di delegare il Servizio "Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" congiuntamente con il Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" all'approvazione del programma formativo di dettaglio da realizzare in tutti i territori della Puglia per il "modulo 0" e all'individuazione dei formatori dei formatori (preposti, direzioni sanitarie, dirigenti e coordinatori professioni sanitarie, ...) al fine di garantire un percorso formativo più ampio e strutturato.

6. di approvare lo schema di Contratto di Servizio (Allegato A al presente provvedimento a formarne parte integrante) da sottoscriversi con l'Istituto Superiore di Sanità per l'attivazione del modulo formativo denominato "modulo 1" che costituisce la base informativa comune a tutti i professionisti con l'obiettivo di favorire la diffusione delle informazioni essenziali per la comprensione delle tematiche connesse alle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e all'Antibiotico Resistenza (ABR) come previsto dal documento tecnico allegato alla DGR n.418/2023.

7. di incaricare il Servizio "Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro" in collaborazione con il Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" degli adempimenti connessi al Contratto di Servizio da sottoscriversi con l'Istituto Superiore di Sanità per l'attivazione del modulo formativo denominato "modulo 1".

8. di incaricare il Servizio "S.G.A.T. - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" di effettuare la ricognizione presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale degli operatori sanitari cui destinare i moduli formativi di cui alla DGR n.418/2023.

9. di stabilire che, al fine di minimizzare l'impatto organizzativo derivante dalla partecipazione di un'ampia platea di operatori sanitari al percorso formativo di cui alla DGR n.418/2023, che l'offerta formativa dovrà avvenire sia in modalità frontale sia in modalità webinar / FAD, in base alle caratteristiche dei singoli moduli formativi e alla platea da coinvolgere.

10. di stabilire che al fine di garantire la più ampia partecipazione possibile al fine di conseguire anche gli obiettivi previsti dal PNCAR 2020-2025 in materia di prevenzione delle ICA nonché gli obiettivi di prevenzione e di protezione degli operatori sanitari, oltre il finanziamento previsto dalla Missione M6C2 – Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - sub investimento 2.2. (b) potranno essere utilizzare anche le risorse stanziate in favore della Regione Puglia con l'Intesa Stato – Regioni del 26 gennaio 2023 (Rep. Atti n. 10/CSR).

11. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici.

12. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Mauro Nicastro
21.12.2023
13:39:43
GMT+01:00

ALLEGATO A

Codice CIFRA: SGO/DEL/2023/00144

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

L'Istituto Superiore di Sanità, codice fiscale 80211730587, partita IVA 03657731000, con sede legale in Viale Regina Elena 299 - 00161 Roma in persona del xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

E

La Regione Puglia, in persona del xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, codice fiscale/partita iva 01105250722, con sede legale in Bari – CAP (XX), in qualità di Soggetto Attuatore Esterno, individuato dalla Giunta Regionale, come da Deliberazione n. XX del XX.XX.2023, *per gli interventi previsti nel Piano Operativo Regionale allegato al CIS Contratto Istituzionale di Sviluppo relativo alla Missione 6 Salute del PNRR,* sottoscritto con il Ministero della Salute, per la Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere;

di seguito congiuntamente le "Parti" e disgiuntamente la "Parte".

VISTA la legge 14 gennaio 1994 n. 20 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti" e s.m.i

VISTO l'articolo 12 bis, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502/1992 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della salute e, in particolare, gli articoli 1, comma 7, e 12, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e, in particolare gli artt. 3 e 4 che prevedono la composizione del Comitato tecnico sanitario;

VISTO il decreto del Ministro della salute 8 agosto 2013, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della salute in data 13 agosto 2013, visto n. 934 e, in particolare, l'articolo 1, che dispone la ripartizione dei componenti tra le sezioni del Comitato tecnico sanitario;

VISTO il decreto del Ministro della salute 15 dicembre 2021, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 7 gennaio 2022, visto n. 33, recante la ricostituzione del Comitato tecnico sanitario, avente una durata di tre anni data di insediamento;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in particolare la Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN", che consiste nel "rafforzare il sistema della ricerca biomedica tramite due linee di intervento: a) il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC), sostenendo lo sviluppo di tecnologie con un basso grado di maturità tecnologica e promuovendo il trasferimento di tecnologie verso l'industria; b) il finanziamento di programmi o progetti di ricerca nel campo delle malattie rare e dei tumori rari e di altre malattie altamente invalidanti";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 «*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del 2

citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021, di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto legge n. 77 del 2021;

VISTO l'atto di indirizzo del Ministro del 12 ottobre 2021 con il quale sono stati individuati i relativi Soggetti Attuatori nell'ambito degli interventi e sub-interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza, che prevede, in particolare, che "affinché il quadro di valutazione, compresi gli indicatori comuni, sia aggiornato in modo coerente e uniforme due volte l'anno, tutti gli Stati membri riferiscono alla Commissione due volte l'anno nell'ambito del semestre europeo sui progressi compiuti nella realizzazione dei piani per la ripresa e la resilienza, comprese le modalità operative, e sugli indicatori comuni";

VISTE le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR", predisposte dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato (RGS), che descrivono le funzionalità del sistema informativo "ReGiS" sviluppato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello

Stato in attuazione dell'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il documento "Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PNRR - Ministero della Salute", adottato con Decreto del 29 luglio 2022;

VISTE le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", predisposte dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato (RGS), che contengono indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di controllo e rendicontazione delle spese e di Milestone & Target e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8, punto 3, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 "Modalità, regole e strumenti per il conferimento dei dati";

VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTO il Decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 per l'adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";

VISTA la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

VISTA la Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27 "Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la Circolare MEF-RGS dell'11 agosto 2022, n. 30 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR; VISTA la Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO quanto previsto dalla Missione 6 - Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Codice Unico di Progetto D73C22002160002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n. xxxx del xxxxxxxxx con la quale è stato approvato lo schema del contratto di servizio.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. OGGETTO

1.1 **REGIONE PUGLIA**, di seguito denominata parte affidante, affida all'ISS, che accetta, lo sviluppo, la produzione, l'erogazione e il monitoraggio del corso di Formazione a Distanza (FAD) su piattaforma e-Learning EDUISS (https://www.eduiss.it) "Introduzione al contrasto delle infezioni correlate all'assistenza. Rilevanza del problema, concetti, metodi e precauzioni, aspetti organizzativi, prevenzione, sorveglianza e controllo". Il programma del corso sarà messo a punto in conformità agli standard qualitativi previsti per gli eventi di formazione erogati dell'ISS in condivisone con la parte affidante.

1.2 Il suddetto corso, si inserisce nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento come previsto nell'Allegato 5 dell'Action Plan M6C2 2.2 b - *Indicazioni nazionali sulla strutturazione del programma*

del corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero.

1.3 Per corso di intende un evento formativo in modalità FAD della durata di 8 ore formative, con un periodo di erogazione massimo di 365 giorni come stabilito da regolamento AGENAS per l'accreditamento ECM.

1.4 I termini e le condizioni per lo sviluppo del corso, la metodologia didattica e la struttura generale del corso sono descritti nel Capitolato Tecnico che è parte integrante del presente contratto. (Allegato 1).

2. ONERI DELL'APPALTO

2.1 La Parte affidante per il servizio indicato in oggetto corrisponderà all'ISS un compenso determinato come segue:

a) Euro 2.000,00 = oltre I.V.A. dopo la stipula del presente contratto e dietro presentazione di fattura da parte dell'Istituto;

b) Euro 2,00 a utente iscritto al corso (e per ogni eventuale ripetizione su base annua del corso) a conclusione dell'evento e dietro presentazione di fattura da parte dell'Istituto;

c) Rimborso ECM in base alle tariffe dell'ente preposto al riconoscimento dei crediti ECM (AGENAS) e per ogni eventuale ripetizione su base annua del corso.

2.2 Il pagamento dell'importo dovuto di cui al presente Articolo 2 verrà effettuato tramite Bonifico bancario a 30 (trenta) giorni a fronte di regolare fattura emessa da: ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

2.3 I pagamenti saranno effettuati sulle seguenti coordinate bancarie, che non potranno essere cambiate se non con accordo scritto delle Parti: Banca: xxxxxxxxxxxxxxx Via xxxxxxxxxxx 00198 ROMA; IBAN xxxxxxxxxxxxxxx.

3. DURATA E RECESSO

3.1 Il presente Contratto è valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione del Servizio che dovrà essere completato entro il **30.12.2026** con le modalità descritte.

Le parti potranno recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento e per qualsiasi motivo dando un preavviso scritto a mezzo PEC di almeno 30 giorni. In tal caso la Parte affidante, si impegna a versare all'ISS esclusivamente la quota di compenso relativa alle attività già compiute e compensare con quanto già corrisposto ai fini del presente Contratto.

4. CONFIDENZIALITÀ

4.1 Tutte le notizie ed i dati comunicati tra le Parti dovranno essere considerati e trattati come strettamente confidenziali. Le Parti garantiscono che tutto il personale che prenderà parte allo svolgimento del Servizio sarà informato del carattere confidenziale delle notizie e dei dati forniti e che sarà altresì vincolato alla riservatezza su tali notizie e dati.

5. OBBLIGHI DELL'ISS

5.1 L'ISS dichiara e garantisce:

a) di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie ai fini dell'esecuzione del Servizio;

b) che non ci sono impedimenti contrattuali o ai sensi di legge all'esecuzione dei Servizio;

c) che il Servizio sarà eseguito da personale in possesso della necessaria competenza, esperienza e professionalità;

d) che il Servizio sarà eseguito conformemente ai più elevati standard di qualità tecnica e professionale e nel rispetto: (a) delle condizioni contrattuali qui espresse e (b) delle rilevanti disposizioni normative e/o

regolamentari in linea con le correnti evidenze scientifiche.

e) di essere in regola con gli obblighi tributari e previdenziali previsti per il Servizio.

f) che il Corso sarà reso fruibile entro il primo trimestre 2024.

5.2 In caso di violazione degli impegni assunti ai sensi del presente Articolo la Parte affidante, fatto salvo ogni altro rimedio, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione del Contratto e/o di risolverlo unilateralmente ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

6. OBBLIGHI DI REGIONE PUGLIA

6.1 La Parte affidante è responsabile nei confronti dell'ISS dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

6.2 È, altresì, responsabile nei confronti dell'ISS dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti, consulenti e fornitori.

6.3 Sono a carico della Parte affidante, intendendosi remunerati con i corrispettivi di cui all'art. 2 del presente contratto, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento delle prestazioni di cui al presente servizio, (ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di connessione e partecipazione alla FAD).

6.4 È a carico della parte affidante:

- la definizione degli utenti che si avvarranno del corso sia in termini di numeri che di profili professionali;
- fornire quanto necessario e previsto ai fini della gestione delle iscrizioni degli utenti al corso secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico (Allegato 1) "Termini e condizioni per lo sviluppo del corso, la gestione delle iscrizioni e il monitoraggio della fruizione e completamento dei partecipanti".

6.5 La parte affidante è informata che l'ISS adotta un Sistema di Gestione della Qualità dei processi formativi certificato da DNV ISO 9001 e che gli eventi di formazione erogati dall'ISS, inclusi gli eventi di formazione a distanza, sono sottoposti ad un Sistema di Qualità, pertanto assicura la propria adesione, al fine di garantire la conformità dell'evento agli standard qualitativi previsti. La parte affidante è altresì informata che l'ISS è Accreditato (Provider Nazionale Standard) per l'erogazione di eventi formativi per il rilascio crediti ECM-AGENAS e per l'erogazione di eventi formativi rilascio crediti CNOAS; è altresì informata che la piattaforma e-learning EDUISS è qualificata ai fini AGID (Agenzia per l'Italia Digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri).

7. TRATTAMENTO DEI DATI DEL CONTRATTO

7.1 Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, acconsentono al trattamento dei propri dati comunicati per l'esecuzione del presente Contratto nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (di seguito la "Normativa Privacy") e garantiscono reciprocamente quanto segue:

a) i dati identificativi e fiscali delle Parti o delle persone che agiscono per conto delle stesse;

b) la comunicazione dei suddetti dati può essere effettuata a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, nonché ai soggetti incaricati della revisione del bilancio ed alle pubbliche autorità, autorità di vigilanza e/o amministrazioni per gli adempimenti di legge. Inoltre, i dati potranno essere trattati dai responsabili o incaricati del trattamento nominati dalle Parti nell'ambito delle funzioni preposte all'adempimento del presente Contratto;

c) ciascuna Parte dovrà prontamente informare l'altra Parte circa qualsiasi richiesta proveniente da soggetti interessati che intendano esercitare i diritti relativi alla protezione dei propri dati o circa qualsiasi richiesta da parte dell'Autorità Garante in relazione al presente Contratto;

d) i dati saranno conservati presso le Parti nelle rispettive sedi legali e presso i Responsabili designati, per il tempo prescritto dalle norme civilistiche e fiscali. Laddove non sussista un obbligo legale alla conservazione, questo coinciderà con la durata del presente Contratto. Alla scadenza del periodo di conservazione, i dati dovranno essere cancellati o, su richiesta di una delle Parti, restituiti in maniera sicura a detta Parte.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEGLI INTERESSATI

8.1 Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato ai sensi dell'art. 5 GDPR.

8.2 I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui al presente Contratto, ovvero per altre finalità affini o simili non incompatibili con le ragioni della raccolta dei dati personali

8.3 Le Parti del presente Contratto assicurano l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati esclusivamente quelli adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario al raggiungimento delle finalità del presente Contratto, conservandoli esclusivamente per il tempo necessario allo scopo

8.4 Le Parti si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate ai sensi dell'art. 32 GDPR sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi. Le Parti si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche

8.5 Le Parti, nell'ambito del presente Contratto, assumono rispettivamente la veste di Titolare Autonomo del Trattamento

8.6 I dati personali oggetto del Contratto sono trattati per finalità legate allo sviluppo, produzione ed erogazione sulla piattaforma EDUISS del corso "Introduzione al contrasto delle infezioni correlate all'assistenza. Rilevanza del problema, concetti, metodi e precauzioni, aspetti organizzativi, prevenzione, sorveglianza e controllo"

8.7 La base giuridica del trattamento dei dati personali si rinviene all'art. 6, par. 1, lett. a), in quanto "*l'interessato ha espresso il consenso del trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità*", e all'art. 6, par 1, lett. e), in quanto "*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico"*

8.8 Le categorie di dati personali trattati nell'ambito del presente Contratto sono:

- Dati anagrafici;
- Dati di contatto;
- Dati relativi alla professione
- Dati di fruizione del corso

8.9 Le Parti garantiscono sin da ora che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito del presente Contratto saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate

8.10 Inoltre, le Parti collaborano favorendo assistenza reciproca nel riscontro delle richieste degli interessati e dell'Autorità Garante nel minor tempo possibile e comunque nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento (UE) 2016/679

8.11 Le Parti, in riferimento alle attività future da realizzarsi nell'ambito del presente Contratto, si impegnano alla corretta tenuta ed aggiornamento dei Registri delle attività.

9. PATTO DI INTEGRITÀ

9.1 Il Patto di integrità, deve intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Contratto

anche se non materialmente allegato al medesimo.

9.2 Il Patto di integrità suddetto stabilisce reciproche e formali obbligazioni tra le parti affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

10. SUBAPPALTO E CESSIONE

10.1 L'ISS non potrà subappaltare, in tutto o in parte, e/o trasferire i Servizi senza il previo consenso scritto della Parte affidante. Resta inteso che ISS sarà l'unico responsabile per le attività di eventuali fornitori terzi o subappaltatori.

10.2 L'ISS non potrà cedere il credito né il Contratto stesso, senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte affidante. In caso di violazione di tale divieto e fermo il diritto al risarcimento del danno in capo alla Parte affidante, quest'ultima potrà dichiarare risolto il Contratto per fatto e colpa di ISS.

11. VARIE

11.1 Resta fermo che il presente Contratto vincola esclusivamente le Parti e che ogni diritto e obbligo nascente dallo stesso, dalla sua esecuzione e dalla sua eventuale risoluzione, faranno capo esclusivamente alle Parti contraenti. Ogni e qualsiasi obbligazione derivante dai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto o con altri fornitori di beni e/o servizi è a esclusivo carico di ISS, che in tal senso solleva la Parte affidante da ogni responsabilità al riguardo (a titolo esemplificativo e non esaustivo, qualsiasi vertenza possa insorgere sia direttamente con il personale, sia con gli Enti previdenziali sia con soggetti terzi per questioni inerenti al rapporto di lavoro).

11.2 Quanto previsto nel presente Contratto supera ogni eventuale precedente accordo tra le Parti, nonché qualsiasi disposizione, anche economica, eventualmente indicata nella documentazione allegata e che risulti in contrasto con quanto qui riportato

11.3 Nessuna variazione o modifica al presente contratto sarà efficace in assenza di preventivo accordo scritto tra le Parti

11.4 In presenza di eventuali segnalazioni di errori da parte della Parte affidante, l'ISS si impegna a informare il partecipante dell'errata corrige.

12. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

12.1 Il presente Contratto è disciplinato, interpretato e regolato ai sensi della legge italiana e, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Contratto, si rinvia agli articoli 1655 e ss. del codice civile.

12.2 Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione al presente Contratto, alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

13. FORZA MAGGIORE

13.1 Gli obblighi di ciascuna Parte ai sensi del presente Contratto saranno sospesi durante il periodo e nella misura in cui ad una delle Parti sia impedito di rispettarli per qualsiasi causa di "Forza Maggiore", al di fuori del suo ragionevole controllo, inclusi ma non limitati a: sciopero, sommossa, guerra, incendio, inondazione, tempesta.

13.2 Nel caso in cui una delle Parti sia ostacolata da causa di forza maggiore, dovrà notificare non appena possibile all'altra Parte la sospensione delle attività indicando la data e l'entità della sospensione e la sua causa. L'omissione di tale comunicazione farà decadere il diritto di tale Parte di chiedere la sospensione. Qualsiasi Parte il cui obbligo sia stato sospeso come sopra indicato riprenderà l'adempimento di tali obblighi non appena ragionevolmente possibile dopo l'eliminazione della causa e ne darà notifica all'altra Parte. Nel caso in cui la causa persista per più di 6 mesi, ciascuna delle Parti può recedere dal presente Accordo con un preavviso di 30 giorni.

13.3 Il termine "Forza Maggiore" include il parziale o totale fallimento o ritardo nell'esecuzione del Servizio causato o derivante da pandemie, guerre o altri eventi e circostanze documentate da ISS dimostranti che tali eventi o circostanze:

a) erano al di fuori del suo ragionevole controllo

b) non potevano ragionevolmente essere previste al momento della firma del contratto

c) non avrebbero potuto ragionevolmente essere evitati o superati.

13.4 Il termine include in particolare il fallimento o ritardo causato da regolamenti, leggi, ordini e/o azioni di governo, autorità o agenzie sanitarie, adottati dopo la data di efficacia del contratto, che incidono direttamente sull'esecuzione del Servizio.

13.5 Il presente Contratto è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto.

13.6 Le Parti medesime, sottoscrivendo il presente documento dichiarano di approvare ogni sua parte e per intero

Lì, _____

Per l'Istituto Superiore di Sanità

Per REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1

CAPITOLATO TECNICO

TERMINI E CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DEL CORSO, LA GESTIONE DELLE ISCRIZIONI E IL MONITORAGGIO DELLA FRUIZIONE E COMPLETAMENTO DEL CORSO DA PARTE DEI PARTECIPANTI

1. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUTTURA GENERALE DEL CORSO

Il metodo didattico del corso sarà ispirato ai principali modelli della formazione andragogica (Problem Based Learning) e prevedrà lo sviluppo delle seguenti risorse didattiche: Problema esercitazione-Materiali di supporto (per lo la ricerca individuale di materiali di studio) - Materiali di lettura/studio-Tutorial (Presentazioni dei docenti) - Soluzione del problema.

Il corso prevedrà inoltre:

- La valutazione formativa proposta come test di ingresso e post-test per la valutazione delle conoscenze prima e dopo la fruizione del corso;
- La valutazione certificativa proposta come Test con domande con risposte a scelta multipla (4 opzioni), di cui una sola corretta; la prova sarà superata con il raggiungimento del 75% di risposte corrette. Sarà applicato il regolamento Agenas che prevede che, in caso di mancato superamento della prova certificativa, il partecipante dovrà iniziare il corso dall'inizio prima di poter accedere al tentativo successivo. I partecipanti del corso avranno a disposizione max 3 tentativi per il superamento del test certificativo. Al fine di garantire eguali regole di fruizione a tutti i partecipanti del corso questo principio di funzionamento del test finale sarà applicato in egual modo sia ai professionisti sanitari (per i quali esiste un obbligo prescritto da Agenas per lo svolgimento dei corsi Fad secondo queste regole) che ad altre eventuali figure professionali che fruiranno del corso.
- Al superamento del test certificativo i partecipanti dovranno inoltre compilare il questionario di gradimento del corso; per il solo corso ECM è inoltre previsto un questionario sulla qualità del corso (come da regolamento AGENAS).
- Al superamento del test finale corrisponderà il rilascio di un Attestato di partecipazione (con l'indicazione della data effettiva di superamento del corso e le ore di formazione svolte). Per i professionisti sanitari per i quali si prevede il rilascio anche di crediti formativi ECM sarà rilasciato anche un secondo Attestato ECM come da regolamanto Agenas: il rilascio dell'Attestato ECM e il riconoscimento dei relativi crediti è strettamente legato alla Professione/Disciplina ECM che l'utente finale del corso avrà indicato/dichiarato nel proprio account/profilo EDUISS. Deve quindi essere cura dell'utente finale tenere sempre aggiornati i dati professionali del proprio account/profilo personale in piattaforma. Il mancato riconoscimento dei crediti ECM ad utenti che non hanno indicato nell'account/profilo personale EDUISS i dati necessari per tali finalità non ricade in nessun caso sotto la responsabilità dell'ISS.

2. DESTINATARI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il suddetto corso, si inserisce nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento come previsto nell'Allegato 5 dell'Action Plan M6C2 2.2 b - *Indicazioni nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero*
Il corso al fine di poter raggiungere la più ampia platea di professionalità sanitarie e non sanitarie potrà essere aperto, in base a quanto sarà concordato/definito con la Parte affidante per la finalizzazione del programma dell'evento.

3. PROCEDURE DI ISCRIZIONE/PARTECIPAZIONE AL CORSO

Procedura mediante pre-caricamento di liste private

La Parte affidante fornisce all'ISS prima dell'apertura del corso:

- la lista degli utenti selezionati in ambito regionale
- l'elenco delle organizzazioni regionali da attribuire a singoli utenti inseriti in lista.
- i nominativi e i contatti e-mail dei Referenti Supervisori a cui saranno attribuiti i privilegi per il monitoraggio del corso (vedi punto 4)

Il numero massimo di iscritti ammessi al corso corrisponderà esattamente al n. di utenti inseriti nella lista.

La lista degli utenti selezionati alla fruizione del corso dovrà essere nominativa includendo:

- nome
- cognome
- codice fiscale
- organizzazione di appartenenza
- un indirizzo e-mail personale funzionante e in corrente uso

Un file CSV predefinito per la preparazione di tale lista sarà fornito dall'ISS. Dovrà essere cura della parte affidante verificare e assicurare che i dati inseriti nella lista e in particolare i dati relativi al CF e all'indirizzo e-mail siano corretti e privi di errori di sintassi che possano impedire il corretto caricamento delle liste sulla piattaforma.

I professionisti invitati a partecipare al corso dalla parte affidante per potersi iscrivere e partecipare al corso dovranno avere un account personale valido sulla piattaforma EDUISS:

- chi è già in possesso di account EDUISS non dovrà crearne uno nuovo ma utilizzare quello che ha già in uso
- chi non ha mai fruito dei servizi e corsi EDUISS dovrà creare un proprio account EDUISS personale e fornire i consensi necessari al trattamento dei dati personali da parte della piattaforma.

L'utente munito di account EDUISS con le proprie credenziale proprietarie (User e Password) accederà quindi sulla piattaforma EDUISS (www.eduiss.it). Dopo il login troverà il corso nel "Catalogo formativo" della piattaforma. Cliccando sul titolo del corso vedrà attivo il pulsante di iscrizione solo nel caso in cui il codice fiscale del suo profilo EDUISS corrisponde esattamente a quello inserito in lista dalla parte affidante.

Si fa presente che sia la creazione dell'account EDUISS che le iscrizioni al corso devo essere obbligatoriamente fatte dagli utenti finali che fruiranno della formazione al fine di poter raccogliere dai medesimi i consensi al trattamento dei dati personali (inclusi tutti i log di tracciamento delle loro attività svolte sulla piattaforma e nei corsi a cui sono iscritti).

4. MONITORAGGIO DELLE ISCRIZIONI E DELLO STATO DI AVANZAMENTO / COMPLETAMENTO DEI PARTECIPANTI ISCRITTI

Ai Referenti Supervisori (vedi punto 3) saranno attribuiti sulla piattaforma EDUISS e nel corso specifici privilegi in modo da poter monitorare in tempo reale la progressione delle iscrizioni e lo stato di avanzamento/completamento del corso degli iscritti.

I Referenti Supervisori potranno accedere ad un sistema di reportistica attraverso il quale potranno consultare/scaricare i dati individuali degli iscritti necessari per poter calcolare/verificare il numero dei partecipanti e stratificarli in base alle variabili di interesse (genere, classe di età, professione, avanzamento e completamento del corso).

Al solo fine di monitoraggio, alla Regione PUGLIA sarà attribuita sulla piattaforma EDUISS una utenza da Supervisore Regionale attraverso cui poter monitorare lo stato di avanzamento/completamento del corso al fine di poter calcolare/verificare l'avanzamento complessivo del numero dei partecipanti globale e per singola azienda sanitaria e ospedaliera.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2023	144	27.12.2023

ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE M6C2 # SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO SUB INVESTIMENTO 2.2. (B) - CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE. PROGRAMMA FORMATIVO # SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO CON ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ # APPROVAZIONE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/12/2023 20:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1990

Incremento sicurezza sui servizi di TPL regionale: approvazione schemi di Accordo tra Società trasporto pubblico regionale (FSE, FAL, FdG, FNB) e Regione Puglia per agevolazioni tariffarie in favore di Forze di Polizia, Esercito, Comando Marittimo Sud Taranto, Direzione Marittima Puglia e Basilicata Jonica Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, Aeronautica Militare e Vigili del Fuoco.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei servizi di TPRL e "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto", confermata dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità riferisce quanto di seguito.

La Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002 "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", al Titolo VI regolamenta la Disciplina Tariffaria:
In materia di agevolazioni tariffarie, l'art 30 co. 1, statuisce che *<<E' facoltà della Regione e degli enti locali disporre agevolazioni o gratuità tariffarie in favore di determinate categorie di utenti a condizione che i relativi atti dispositivi provvedano contestualmente a coprire i minori ricavi del traffico derivanti alle imprese di trasporto dalle predette agevolazioni>>*;
In riferimento ai titoli di viaggio, inoltre, l'art. 27 co. 4 prevede che *<<Le imprese di trasporto possono adottare, previa autorizzazione della Regione o dei Comuni, secondo le competenze di cui all'articolo 26, altre tipologie dei titoli di viaggio in relazione a particolari esigenze dei servizi gestiti>>*.

Il 3 maggio del 2016 le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, Ferrovie del Sud Est, Ferrotramviaria, Ferrovie Apulo Lucane e Ferrovie del Gargano, la Regione Puglia e le forze dell'Ordine riconosciute dal "*Nuovo Ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica sicurezza,* (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia penitenziaria, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato), ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 121 del 01.04.1981, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa mirato a garantire una maggiore sicurezza dei viaggiatori che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico regionale.

Tale protocollo prevedeva, a fronte del servizio di cui sopra reso dalle Forze dell'Ordine, l'applicazione di un'agevolazione del 60%, sugli abbonamenti settimanali, mensili e annuali, determinati ai sensi della legge regionale n. 18/2002, la cui compensazione avveniva in sede di conguaglio annuale nell'ambito della regolazione penalità/premialità e comunque senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione.

Nello specifico e nel rispetto di quanto disposto dai Contratti di Servizi stipulati tra la Regione Puglia e le Aziende di trasporto, la validità del suddetto protocollo era legata alla scadenza dei contratti (ovvero fino al 31.12.2021, in seguito estesa fino al 31.03.2023).

Nel corso del tempo ed a seguito di un confronto tra i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, si è consolidata la volontà di proseguire l'attività di impegno intrapresa, in favore dell'utenza ferroviaria, così da continuare a fornire quella sicurezza a bordo di autobus e dei treni, volta a frenare, o quanto meno inibire, l'evasione del pagamento dei titoli di viaggio e possibili atti vandalici sui mezzi, con anche l'obiettivo di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico regionale.

Nel 2021, anche il Comando forze operative SUD dell'Esercito Italiano ha manifestato il proprio interesse a contribuire nelle azioni di miglioramento della sicurezza a bordo dei mezzi del trasporto pubblico di interesse locale e regionale, tese a fornire un sostanziale contributo alle attività di prevenzione e contrasto alla criminalità e al terrorismo, che l'Arma già offre nello svolgimento delle attività in cui è coinvolta.
A fronte degli effetti positivi ottenuti in tema di maggiore sicurezza personale e patrimoniale dei viaggiatori e

del personale di bordo, grazie alla maggiore presenza dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine a bordo dei mezzi, con l'obiettivo di incrementare la sicurezza durante il viaggio a bordo dei treni regionali e incrementare ulteriormente il livello di sicurezza, la Regione Puglia e le aziende di trasporto hanno convenuto sull'opportunità di incentivare le forme di contributo alla sicurezza dei viaggiatori.
Tra l'altro, la presenza a bordo dei mezzi di trasporto pubblico Regionale anche dei rappresentanti delle Forze dell'Esercito, risulta essere un fattore deterrente al compimento di eventuali atti vandalici ed un efficace e, non invasivo, strumento di richiamo e rispetto alle regole del buon senso civico sui treni e sugli autobus.
A fronte del su rappresentato servizio di sicurezza offerto a bordo dei mezzi di trasporto pubblico regionale, è stata prevista un'agevolazione tariffaria pari al 50% per gli appartenenti alle Forze dell'Esercito Italiano, sugli abbonamenti settimanali, mensili ed annuali determinati ai sensi della Legge n. 18 del 2002.
Pertanto, con Delibera della Giunta Regionale n. 2256 del 29.12.2021, avente ad oggetto "*Incremento del fattore sicurezza sui servizi di trasporto pubblico locale in ambito regionale: approvazione degli schemi di Accordo tra le società di trasporto pubblico regionale (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano e Ferrotramviaria SpA) e Regione Puglia finalizzati al rilascio di agevolazioni tariffarie (art.30, co.1 della LR n.18/2002) in favore delle Forze di Polizia e dell'Esercito*" sono stati approvati lo schema di Accordo tra Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S, il Comando Legione dei Carabinieri Puglia, il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Regione e le società di trasporto pubblico regionale (Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrotramviaria S.p.A.) e lo schema di Accordo tra Regione Puglia e le società di trasporto pubblico regionale (Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrovie del Gargano s.r.l. e Ferrotramviaria S.p.A.) ed il Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano.

Considerati i sempre maggiori riscontri positivi in tema di sicurezza per i viaggiatori e per il personale di bordo sui mezzi di Trasporto Pubblico Regionale, anche il Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare, a mezzo delle note prot. n. 28643 del 09.08.2022 e n. 410005 del 25.11.2022, trasmesse al Dipartimento Mobilità della Regione Puglia, ha espresso la volontà di intraprendere l'attività di tutela della sicurezza in favore dell'utenza ferroviaria, congiuntamente al personale della Direzione Marittima della Puglia e Basilicata Jonica del Corpo delle Capitaneria di Porto – Guardia Costiera e dell'Aeronautica Militare, per migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza sui mezzi pubblici e fornire un apporto di prevenzione e contrasto delle attività illecite e criminali.

In esito alle interlocuzioni avutesi con i rappresentanti del Comando Marittimo Sud-Taranto della Marina Militare (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata Jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera) e dell'Aeronautica Militare, a mezzo della Delibera di Giunta Regionale n. 180 del 20.02.2023, sono stati approvati gli schemi di Accordo tra le Aziende di Trasporto Regionale (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano e Ferrotramviaria), Trenitalia e la Regione Puglia, atti a disciplinare le azioni volte a migliorare ed integrare la sicurezza dei viaggiatori sui mezzi di trasporto pubblico regionale atte a prevenire e contrastare la criminalità a bordo mezzi.
In una fase successiva, con Delibera n. 230/2023, atta a rettificare in parte la già citata DGR n. 180 del 20.02.2023, si è inoltre proceduto anche ad integrare gli schemi di accordo in essa previsti, inserendo, tra i firmatari, anche il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Puglia il quale ha espresso, nelle more ed a mezzo della nota prot. n. r_puglia/SP13/PROT/27/02/2023/0000028 del 27/02/2023, il proprio interesse a fornire un apporto utile a garantire una sempre maggiore sicurezza a bordo dei mezzi di trasporto regionale.

A mente dell'art. 30, co. 1 della L.R. n. 18/2002, la Regione ha facoltà di disporre agevolazioni tariffarie in favore di determinate categorie di utenti.

Pertanto, a fronte del servizio di sicurezza offerto, è prevista un'agevolazione tariffaria, pari al 60% per gli appartenenti alle forze di polizia e del 50% per tutti gli altri corpi militari, sugli abbonamenti settimanali, mensili ed annuali determinati ai sensi della Legge n. 18 del 2002.

Le forme di agevolazione tariffaria individuate negli schemi di accordo, volte all'implementazione dei controlli di security a bordo dei treni pugliesi, non risultano previste nei contratti di servizio vigente. Così tale forma di agevolazione tariffaria va economicamente compensata nei limiti di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii., nonché a fronte di compiuta rendicontazione da parte dell'impresa affidataria ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico dei Contratti di Servizio stipulati tra le Aziende presenti e la Regione Puglia.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 06.02.2023, avente ad oggetto "*L.R. n. 18/2022 art. 27 c.4 – Autorizzazione abbonamento integrato "ferroviario - automobilistico*", la Regione ha autorizzato le società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A, Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. all'adozione di una nuova tariffa di abbonamento integrato "ferroviario – automobilistico" che, pertanto, risulta applicabile alle agevolazioni tariffarie previste negli accordi da approvare con il presente atto.

Sono stati prorogati i contratti di servizio automobilistico delle società Ferrovie del Gargano S.r.l., Ferrotramviaria S.p.A, Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. fino al 31.12.2026.

In data 11.8.2023 è stato stipulato tra la Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici S.r.l. il nuovo contratto di Servizio ferroviario fino al 31.12.2032.

Sulla base di quanto su rappresentato ed esposto, si rende necessario approvare, con il presente atto, tre schemi di accordo dei quali:
- una proroga di accordo del servizio automobilistico (schema di Accordo in Allegato A al presente atto, per costituirne parte sostanziale) tra la Regione Puglia, le imprese ferroviarie (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrotramviaria, Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici), il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S., il Comando Legione dei Carabinieri Puglia, il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, il Comando Forze Operative Sud dell'esercito Italiano, la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Puglia), il Comando Scuole A.M. 3^ Reg. Aerea Bari, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Puglia;
- un accordo Ferroviario (schema di Accordo in Allegato B al presente atto, per costituirne parte sostanziale) tra la Regione Puglia, l'Impresa ferroviaria Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici, il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S., il Comando Legione dei Carabinieri Puglia, il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, che prevede l'applicazione di un'agevolazione del 60% sul costo degli abbonamenti settimanali, mensili ed annuali;
- un accordo Ferroviario (schema di Accordo in Allegato C al presente atto, per costituirne parte sostanziale) tra la Regione Puglia, l'Impresa ferroviaria Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici, il Comando Forze Operative Sud dell'esercito Italiano, la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Puglia), il Comando Scuole A.M. 3^ Reg. Aerea Bari e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Puglia che prevede l'applicazione di un'agevolazione del 50% sul costo degli abbonamenti settimanali, mensili ed annuali;

La Regione Puglia, con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della L.R. n. 18 del 2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alla società di trasporto Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl l'importo massimo destinato all'attuazione dei presenti accordi.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge n. 241 del 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196 del 2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5 del 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

1. la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
2. la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:

☐ diretto
☐ indiretto
X neutro
☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La Regione Puglia con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, così come previsto dall'art. 4 della Legge Regionale n. 18 del 2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente alle società di trasporto Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici Srl l'importo massimo destinato all'attuazione dei presenti Accordi.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7 del 1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di considerare quanto su premesso parte integrante del presente atto;
2. di approvare lo schema di proroga dell'accordo del servizio automobilistico (schema di Accordo in Allegato A al presente atto, per costituirne parte sostanziale) da sottoscrivere con le imprese ferroviarie (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrotramviaria, Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici) e con il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S., il Comando Legione dei Carabinieri Puglia, il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, il Comando Forze Operative Sud dell'esercito Italiano, la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Puglia), il Comando Scuole A.M. 3^ Reg. Aerea Bari e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Puglia;
3. di approvare lo schema di accordo Ferroviario (schema di Accordo in Allegato B al presente atto, per costituirne parte sostanziale) da sottoscrivere con l'Impresa ferroviaria Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici, con il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S., il Comando Legione dei Carabinieri Puglia, il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, che prevede l'applicazione di un'agevolazione del 60% sul costo degli abbonamenti settimanali, mensili ed annuali;

4. di approvare lo schema di accordo Ferroviario (schema di Accordo in Allegato C al presente atto, per costituirne parte sostanziale) da sottoscrivere con l'Impresa ferroviaria Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici il Comando Forze Operative Sud dell'esercito Italiano, la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Puglia), il Comando Scuole A.M. 3^ Reg. Aerea Bari, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Puglia, che prevede l'applicazione di un'agevolazione del 50% sul costo degli abbonamenti settimanali, mensili ed annuali;
5. di delegare l'assessore proponente, o un suo delegato alla sottoscrizione degli Accordi, di cui ai citati allegati A, B e C del presente atto, con la facoltà di apportare eventuali modifiche necessarie ad allineare la data di effettiva sottoscrizione dell'atto alla data di decorrenza del medesimo, nonché eventuali altre modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento e la notifica ai soggetti coinvolti;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Istruttore PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei servizi di TPRL"	*Giuseppe Pascazio*
Il Funzionario Istruttore PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto"	*Giuseppina Raimondo*
Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL	*Giuseppe MERRA*
Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità	*Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, co. 1, DPGR del 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità	*Vito Antonio ANTONACCI*
L'ASSESSORE PROPONENTE ***L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile***	*Anna MAURODINOIA*

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise ed approvate:

1. di considerare quanto su premesso parte integrante del presente atto;
2. di approvare lo schema di proroga dell'accordo del servizio automobilistico (schema di Accordo in Allegato A al presente atto, per costituirne parte sostanziale) da sottoscrivere con le imprese ferroviarie (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie del Gargano, Ferrotramviaria, Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici) e con il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S., il Comando Legione dei Carabinieri Puglia, il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, il Comando Forze Operative Sud dell'esercito Italiano, la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Puglia), il Comando Scuole A.M. 3^ Reg. Aerea Bari e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Puglia;
3. di approvare lo schema di accordo Ferroviario (schema di Accordo in Allegato B al presente atto, per costituirne parte sostanziale) da sottoscrivere con l'Impresa ferroviaria Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici, con il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S., il Comando Legione dei Carabinieri Puglia, il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza e il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, che prevede l'applicazione di un'agevolazione del 60% sul costo degli abbonamenti settimanali, mensili ed annuali;
4. di approvare lo schema di accordo Ferroviario (schema di Accordo in Allegato C al presente atto, per costituirne parte sostanziale) da sottoscrivere con l'Impresa ferroviaria Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici il Comando Forze Operative Sud dell'esercito Italiano, la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Puglia), il Comando Scuole A.M. 3^ Reg. Aerea Bari, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Puglia, che prevede l'applicazione di un'agevolazione del 50% sul costo degli abbonamenti settimanali, mensili ed annuali;
5. di delegare l'assessore proponente, o un suo delegato alla sottoscrizione degli Accordi, di cui ai citati allegati A, B e C del presente atto, con la facoltà di apportare eventuali modifiche necessarie ad allineare la data di effettiva sottoscrizione dell'atto alla data di decorrenza del medesimo, nonché eventuali altre modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento e la notifica ai soggetti coinvolti;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Carmela Iadaresta
27.12.2023
10:10:14
GMT+01:00

Allegato A

ACCORDO TRA LE SOCIETÀ DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE FERROTRAMVIARIA S.p.A., FERROVIE APPULO LUCANE s.r.l., FERROVIE DEL GARGANO S.r.l, FERROVIE DEL SUD EST S.r.l. e LA REGIONE PUGLIA, LE FORZE DELL'ORDINE/POLIZIA OPERANTI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE ED IL COMANDO FORZE OPERATIVE SUD DELL'ESERCITO ITALIANO.

Il giorno 3 del mese di maggio dell'anno 2016 è stato sottoscritto tra le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie Sud Est, Ferrovie del Gargano e Ferrotramviaria S.p.A.), le Forze dell'Ordine riconosciute ai sensi dell'art. 16 della Legge del 01/04/1981 n. 121, "*Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza*" (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato) e la Regione Puglia, un Protocollo d'Intesa finalizzato unicamente a garantire una maggiore sicurezza dei viaggiatori a bordo dei mezzi di trasporto.

Tale protocollo prevedeva, a fronte del servizio di cui sopra reso dalle Forze dell'Ordine, l'applicazione di un'agevolazione del 60% sugli abbonamenti settimanali, mensili e annuali, determinati ai sensi della legge regionale n. 18/2002.

La compensazione della suddetta agevolazione, sarebbe avvenuta in sede di conguaglio annuale nell'ambito della regolazione penalità/premialità e comunque senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione.

Nel rispetto dei contratti di servizio stipulati tra la Regione Puglia e le Aziende di trasporto, la validità del suddetto protocollo era legata alla scadenza di tali contratti, ovvero il 31 dicembre 2021.

Inoltre, facendo seguito alla nota del 29 gennaio 2021, in atti, con la quale il Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano ha manifestato l'interesse a contribuire nelle azioni di miglioramento della sicurezza a bordo dei mezzi del trasporto pubblico di interesse locale e regionale di competenza della Regione Puglia, si è proceduto ad estendere il protocollo d'intesa anche ai rappresentanti dell'Esercito, prevedendo l'applicazione di un'agevolazione del 50% sugli abbonamenti settimanali, mensili ed annuali.

Considerati i sempre maggiori riscontri positivi in tema di sicurezza per i viaggiatori e per il personale di bordo sui mezzi di Trasporto Pubblico Regionale, anche il Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare, a mezzo delle note trasmesse al Dipartimento Mobilità della Regione Puglia, ha espresso la volontà di intraprendere l'attività di tutela della sicurezza in favore dell'utenza ferroviaria, congiuntamente al personale della Direzione Marittima della Puglia e Basilicata Jonica del Corpo delle Capitaneria di Porto – Guardia Costiera e dell'Aeronautica Militare, a cui si è aggiunto successivamente anche il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza sui mezzi pubblici e fornire un apporto di prevenzione e contrasto delle attività illecite e criminali.

Pertanto, alla luce degli atti con cui la Regione Puglia ha prorogato il contratto di Servizio con le società Ferrovie del Sud Est, Ferrotramviaria, Ferrovie Appulo Lucane e Ferrovie del Gargano, fino al 31/12/2026, si ritiene opportuno provvedere anche alla proroga del Protocollo d'Intesa del 3 maggio 2016, prevedendo nel contempo l'estensione delle agevolazioni, corrispondente al 50% sul costo degli abbonamenti a tariffa regionale, anche per i rappresentati della Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Puglia), del Comando Scuole A.M. 3^ Reg. Aerea Bari e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Allegato A

(Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti, acquisiti durante le fasi di affidamento e di esecuzione dell'Accordo)

Il Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti è limitato ai dati acquisiti durante le fasi di predisposizione, comprese le attività preliminari e propedeutiche alla sottoscrizione, nonché di esecuzione del presente Accordo.

Finalità del trattamento e base giuridica
Nel corso dello svolgimento delle attività dettagliatamente indicate nelle premesse del presente articolo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.
Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali
I dati personali raccolti rientrano nelle seguenti categorie:
- dati Comuni acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto di Titolari e Data Protection Office (DPO).
Per l'esecuzione del presente Accordo i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer DPO sono:

Per **Ferrotramviaria S.p.A.**

Titolare del Trattamento è Ferrotramviaria S.p.a., con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza G. Winckelmann n. 12. Per FT-DT il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è _____.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail _____

Per **Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.**

Titolare del Trattamento è Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., con sede legale e amministrativa in Bari, corso Italia, 8. Per FAL il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è _____
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail _____;

Per **Ferrovie del Gargano s.r.l.**

Titolare del Trattamento è Ferrovie del Gargano s.r.l., con sede legale e amministrativa in Bari, via Zuppetta, 7/d. Per FDG il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è _____.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail titolare.trattamento.dati@fergargano.it

Per **Ferrovie del Sud Est S.r.l.**

Allegato A

Titolare del Trattamento è Ferrovie del Sud Est s.r.l., con sede legale e amministrativa in Bari via Giovanni Amendola n. 106/D,. Per FSE il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è _____
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail _____;

Per **Regione Puglia**

Titolare del Trattamento è **Regione Puglia**, Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI, rappresentata dal Presidente, rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità**, ing. Carmela Iadaresta**, contattabile all'indirizzo mail: c.iadaresta@regione.puglia.it, con sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI.
Il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è _____ contattabile all'indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.

Per il **Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S.** titolare del trattamento è il Dipartimento della Pubblica per il tramite della Questura di Bari, con sede legale in Bari, via G. Palatucci n. 4.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail urp.quest.ba@pecs.poliziadistato.it

Per **Comando Legione Carabinieri Puglia** titolare del trattamento è il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è il Comandante Generale Protempore, con sede legale in Bari, Lung.re Nazario Sauro n. 43.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail respprotdati@pec.carabinieri.it

Per **Comando Regionale Puglia - Guardia di Finanza** titolare del trattamento è il Corpo della Guardia di Finanza, con sede legale in Roma, Viale XXI Aprile n. 51, rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è _____ contattabile all'indirizzo mail: Mattana _____;
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail rdp@gdf.it.

Per **Provveditorato Regionale Puglia dell'Amministrazione Penitenziaria Puglia e Basilicata** titolare del trattamento è il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, **Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria,** rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è _____.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail: _____-.

Per l'**Esercito** titolare del trattamento è il **COMANDO FORZE OPERATIVE SUD - ESERCITO**, con sede in Napoli, piazza Plebiscito N. 33, rappresentato da_____ qualità di _____del Comando Forze Operative Sud.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo P.E.C.: comfopsud@postacert.difesa.it

Per il **Comando Interregionale Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare**
Le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali per la **Marina Militare** sono esercitate dal **Capo di Stato Maggiore della Marina Militare *pro-tempore*** contattabile all'indirizzo mail: maristat@marina.difesa.it, con sede legale in Piazza della Marina, 4 - 00196- Roma.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail: rpd@difesa.it

Per il Corpo **delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera**
Titolare del trattamento per le **Capitanerie di Porto** è il **Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera**, Via dell'Arte, 16 - 00144 Roma – cgcp@pec.mit.gov.it
Il Data Protection Officer è _____ contattabile all'indirizzo mail: dpo-cgcp@mit.gov.it; cgcp@pec.mit.gov.it.

Allegato A

Per il **Comando delle scuole Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari**
Le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali per l'**Aeronautica Militare** sono esercitate dal **Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare *pro-tempore*** contattabile all'indirizzo mail: stataereo@aeronautica.difesa.it, con sede legale in Viale dell'Università 4 - 00185 ROMA
Il Data Protection Officer è _____ contattabile all'indirizzo mail: rpd@difesa.it

Per il **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale Puglia**
Titolare del trattamento è il **Direzione Regionale Vigili del Fuoco Puglia - BARI**, rappresentata dal _____ rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare _____ contattabile all'indirizzo mail: _____, con sede legale in Viale Japigia nr. 240 - BARI.
Il Data Protection Officer è _____ contattabile all'indirizzo mail: _____ .

Conservazione dei dati
I dati personali raccolti saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo o per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere, che ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati
Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

La presente proroga ha validità fino al 31 dicembre 2026.

Bari, li

Per la società Ferrotramviria S.p.A.

Per la società Ferrovie Appulo Lucane s.r.l.

Per la società Ferrovie del Gargano s.r.l.

Per la società Ferrovie del Sud Est

Per la Regione Puglia

Per il Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S.

Allegato A

Per il Comando Legione Carabinieri

Per il Comando Regionale Guardia di Finanza

Per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Regione

Per il Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano

Per Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto

Per Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Puglia)

Per Comando delle scuole Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari

Per Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale Puglia

Carmela Iadaresta
27.12.2023
10:10:14
GMT+01:00

Allegato B

SCHEMA DI ACCORDO
FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI AL MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO DELLA P.S., COMANDO LEGIONE DEI CARABINIERI DI PUGLIA, COMANDO REGIONALE PUGLIA-GUARDIA DI FINANZA, PROVVEDITORATO REGIONALE PUGLIA DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PUGLIA E BASILICATA E PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA A BORDO TRENO NELL'AMBITO DELLA REGIONE PUGLIA

fra

Ferrovie del Sud Est - società a responsabilità limitata con sede legale e amministrativa in Bari, Via Giovanni Amendola n. 106/D, Codice Fiscale e Partita IVA 05541630728, capitale sociale Euro _____ interamente versato, iscritta al registro Imprese CCIAA Bari n. 05541630728 - R.E.A. n. 424106, la quale interviene nel presente atto in persona del _____, in qualità di _____ (di seguito e per brevità, denominata "FSE")

e

Regione Puglia in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, rappresentata da _____-

e

Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S. rappresentato da _____ in qualità di _____ - Questura di Bari, con sede legale in Bari, via G. Palatucci n. 4.

e

Comando Legione Carabinieri Puglia rappresentato dal Comandante Generale protempore, con sede legale in Bari, Lung.re Nazario Sauro n. 43.

e

Comando Regionale Puglia – Guardia di Finanza, con sede legale in Roma, Viale XXI Aprile n. 51, rappresentato da _____ in qualità di _____

e

Provveditorato Regionale Puglia dell'Amministrazione Penitenziaria Puglia e Basilicata rappresentato da_____, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, **Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria,** rappresentato da _____ con sede legale in _____.

e

Premesso che

- FSE esercita attività di trasporto ferroviario passeggeri in forza di licenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gestisce i servizi di trasporto pubblico ferroviario nella Regione Puglia in virtù del Contratto di Servizio vigente;
- Il giorno 3 del mese di maggio dell'anno 2016 è stato sottoscritto tra le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie Sud Est, Ferrovie del Gargano e Ferrotramviaria S.p.A.), le Forze dell'Ordine riconosciute ai sensi dell'art. 16 della Legge del

01/04/1981 n. 121, "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato) e la Regione Puglia, un Protocollo d'Intesa finalizzato unicamente a garantire una maggiore sicurezza dei viaggiatori a bordo dei mezzi di trasporto;

- la Regione Puglia ha chiesto la disponibilità alle imprese ferroviarie a proseguire tale collaborazione riconoscendo ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine un'agevolazione pari alla riduzione del 60% sul prezzo dell'abbonamento regionale.
- In data 11.8.2023 è stato stipulato tra la Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici s.r.l. il nuovo contratto di Servizio ferroviario fino al 31.12.2032.

Tutto ciò premesso

tra le Parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Premesse e allegati)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito "Accordo").

Art. 2
(Oggetto e finalità)

Obiettivo del presente Accordo è la prosecuzione dell'attività di impegno a favore dell'utenza al fine di garantire la percezione del fattore sicurezza, personale e patrimoniale, a bordo dei mezzi di trasporto (treni) regionali in Puglia, favorendo anche un miglioramento della soddisfazione della clientela.

Art. 3
(Modalità di acquisto dell'abbonamento agevolato)

Gli appartenenti alle Forze di Polizia limitatamente ai confini territoriali amministrativi della Regione Puglia, potranno acquistare un abbonamento con un'agevolazione del 60% sul prezzo ordinario degli abbonamenti, con validità unicamente su treni regionali, ovvero limitatamente alla tratta ricadente all'interno del territorio regionale.

L'acquisto sarà possibile presso le biglietterie dell'impresa ferroviaria previa esibizione, da parte dell'agente, del tesserino di riconoscimento.

L'impresa ferroviaria si riserva di attivare successivamente i canali di biglietteria automatica self service, il canale on line ed i Punti Vendita Esterni Autorizzati. Il predetto abbonamento agevolato è valido unicamente sui treni regionali.

Per quanto sopra non specificato valgono le Condizioni di Trasporto di ciascuna impresa ferroviaria.

Art. 4
(Modalità di ammissione al treno)

Prima di salire a bordo treno, gli appartenenti alle Forze dell'Ordine e Forze di Polizia, obbligatoriamente in divisa, devono segnalare la propria presenza al Personale di Accompagnamento (Capotreno e Capo Servizi Treno), consegnando l'apposito modulo di ammissione (allegato 1) debitamente compilato in tutte le sue parti.

Sul modulo di ammissione deve essere indicato anche il contatto telefonico mobile, al solo fine di consentire al personale di accompagnamento di richiedere un supporto in caso di necessità.

L'impresa ferroviaria si impegna a garantire il corretto trattamento dei dati relativi all'utenza mobile in conformità a alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Allegato B

Nel corso dei controlli dei titoli di viaggio da parte del personale di accompagnamento, gli appartenetti alle Forze di Polizia esibiranno il proprio tesserino di riconoscimento unitamente all'abbonamento agevolato in corso di validità.
In caso di sovraffollamento, gli appartenenti alle Forze di Polizia devono lasciare a disposizione dei viaggiatori il posto a sedere.
Qualora l'appartenente alle Forze di Polizia non segnali la propria presenza mediante la consegna del modulo di ammissione (all. 1), ovvero non sia in grado di mostrare il tesserino di riconoscimento o l'abbonamento agevolato in corso di validità, sarà considerato sprovvisto di titolo di viaggio e regolarizzato secondo quanto previsto nelle Condizioni di Trasporto dell'impresa ferroviaria.

Art. 5
(Supporto a bordo da parte degli appartenenti alle di Polizia)

Si ritiene che la presenza a bordo obbligatoriamente in divisa dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine e Forze di Polizia , oltre a costituire un fattore deterrente, possa costituire, in questo particolare periodo, un efficace e non invasivo strumento di richiamo alle regole di distanziamento sociale ed utilizzo degli appositi dispositivi di protezione sui mezzi di trasporto.

Art. 6
(Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti, acquisiti durante le fasi di affidamento e di esecuzione dell'Accordo)

Il Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti è limitato ai dati acquisiti durante le fasi di predisposizione, comprese le attività preliminari e propedeutiche alla sottoscrizione, nonché di esecuzione del presente Accordo.
Finalità del trattamento e base giuridica
Nel corso dello svolgimento delle attività dettagliatamente indicate nelle premesse del presente articolo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni così.
Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).
Tipologie di dati personali
I dati personali raccolti rientrano nelle seguenti categorie:

- dati Comuni acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati in aderenza a quanto previsto dalle sopraccitate norme.

Dati di contatto di Titolari e Data Protection Office (DPO).

Per l'esecuzione del presente Accordo i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer DPO sono:

Per **Ferrovie del Sud Est S.r.l**

Titolare del Trattamento è Ferrovie del Sud Est s.r.l., con sede legale in Via Giovanni Amendola, 106/D – 70126 Bari. Per FSE il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è _____ (indirizzo)
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fseonline.it;

Per **Regione Puglia**

Titolare del Trattamento è **Regione Puglia**, Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI, rappresentata dal Presidente, rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità**, ing. Carmela Iadaresta**, contattabile all'indirizzo mail: c.iadaresta@regione.puglia.it, con sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI.
Il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è la dott.ssa Rossella CACCAVO contattabile all'indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.

Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S. titolare del trattamento è il Dipartimento della Pubblica Amministrazione per il tramite della Questura di Bari, con sede legale in Bari, via G. Palatucci n. 4.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail urp.quest.ba@pecs.poliziadistato.it;

e

Comando Legione Carabinieri Puglia titolare del trattamento è il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è il Comandante Generale protempore, con sede legale in Bari, Lung.re Nazario Sauro n. 43.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail respprotdati@pec.carabinieri.it.

e

Comando Regionale Puglia – Guardia di Finanza titolare del trattamento è il Corpo della Guardia di Finanza, con sede legale in Roma, Viale XXI Aprile n. 51, rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è _____ contattabile all'indirizzo mail _____ .
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail: rdp@gdf.it.

e

Provveditorato Regionale Puglia dell'Amministrazione Penitenziaria Puglia e Basilicata titolare del trattamento è il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, **Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria,** rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è _____ con sede legale in Bari, C.so A. De Gasperi n. 309.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail: _____.

Conservazione dei dati
I dati personali raccolti saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo o per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere, che ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati
Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono

Allegato B

proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Art. 7
(Durata)

Il presente Accordo avrà validità dalla sua sottoscrizione fino a quando i mancati ricavi derivanti da tale agevolazione saranno compensati dalla Regione Puglia e, comunque, non oltre la data del 31.12.2032.
L'impresa ferroviaria comunicherà prontamente alle Forze di Polizia eventuali determinazioni della Regione Puglia di non procedere ulteriormente alla predetta compensazione.

Art. 8
(Aspetti economici e finanziari)

La Regione Puglia con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente all'impresa ferroviaria l'importo massimo destinato all'attuazione del presente Accordo.
Dietro presentazione di rendiconto, la Regione corrisponderà all'impresa ferroviaria, per ogni abbonamento emesso e previa trasmissione di relativa fattura, la differenza tra l'importo corrisposto dall'abbonato e l'importo facciale dell'abbonamento.
A seguito di validazione del rendiconto da parte della Regione Puglia, l'impresa ferroviaria emetterà fattura da liquidare con le modalità previste nel contratto di servizio sul conto corrente dedicato intestato a ciascuna impresa ferroviaria. In caso di ritardo nei pagamenti rispetto al termine indicato decorreranno, di pieno diritto e senza bisogno di alcuna costituzione in mora, gli interessi previsti dal D. lgs. n. 231/2002.
L'impresa ferroviaria comunicherà alla Regione Puglia gli abbonamenti emessi nell'intera annualità nel rispetto del plafond, determinato dall'Ente regionale con la DGR di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, rispetto al quale, entro il 31 marzo di ogni anno, l'impresa dovrà rendicontare. La stessa impresa monitorerà l'erogazione degli abbonamenti emessi, in coerenza con l'importo del suddetto plafond e, al raggiungimento della spesa prevista, dovranno sospendere senza ulteriori comunicazioni la vendita con l'agevolazione.
Resta comunque a carico dell'impresa ferroviaria l'eventuale superamento della spesa prevista dal plafond e alla Regione Puglia la facoltà di integrare la suddetta spesa, previa adozione di specifico atto di Giunta regionale.

Art. 9
(Risoluzione)

Nell'ipotesi in cui l'impresa ferroviaria non fosse più affidataria del Contratto di Servizio con la Regione Puglia oppure quest'ultima non garantisca, nell'ambito del contratto di servizio, il ripianamento dei minori introiti derivanti dalla presente agevolazione, l'impresa ferroviaria si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo, con un preavviso da comunicare alle Forze di Polizia almeno 20 giorni prima, senza nulla dovere alle stesse in termini economici.

Art. 10
(Codice Etico)

alle Forze di Polizia operano nel rispetto delle norme contenute nel codice deontologico e nei regolamenti disciplinari/ordinamentali.
Dette norme, seppur non allegate al presente Accordo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
In caso di violazione di una qualsiasi delle norme richiamate, l'impresa ferroviaria e la Regione avranno il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.

L'impresa ferroviaria si impegna a rispettare ciascuno il proprio "Codice Etico", pubblicato sulla pagina web di ciascuna impresa ferroviaria.
In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel predetto Codice Etico, le alle Forze di Polizia e la Regione avranno il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.
La Regione si impegna a rispettare la legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione" e il DPR 16/4/2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".
In caso di violazione di una qualsiasi delle norme richiamate, alle Forze di Polizia e l'impresa ferroviaria avrà il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.
Le Parti dichiarano altresì che detti Codici sono ispirati ai medesimi principi.

Art. 11
(Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

Le Forze di Polizia e la Regione sono tenute al rispetto della normativa di settore riguardante le pubbliche amministrazioni in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, ed in particolare della Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 17 marzo 2017 n. 1/2017 e eventuali s.m.i. contenente le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" (G.U. Serie Generale n. 79 del 04/04/2017) e danno atto di avere proceduto all'implementazione delle misure ivi previste.
Ciascuna delle Parti sottoscrittrici dell'Accordo si impegna ad informare tempestivamente le restanti in caso di individuazione di effettiva criticità di sicurezza cibernetica.
A tal fine, le Parti individueranno e comunicheranno i propri punti di contatto (numero di telefono ed indirizzo e-mail dedicato) che verranno scambiati a mezzo posta elettronica certificata e con cifratura PGP.
L'impresa ferroviaria si impegna ad individuare e rispettare misure idonee a garantire la sicurezza informatica delle attività previste dal presente Accordo.

Art. 12
(Controversie, Foro competente e diritto applicabile)

Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente Accordo saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di . Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

Art. 13
(Clausola di riservatezza)

Le Forze di Polizia e la Regione si impegnano a mantenere riservati e a non divulgare a terzi qualsiasi informazione riguardante le condizioni e i termini dell'Accordo. Inoltre, le Forze di Polizia e la Regione si impegnano a mantenere riservati, a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione dell'intesa, le informazioni relative a fatti, atti e programmi di ciascuna impresa ferroviaria che vengono messi a loro disposizione o di cui vengano a conoscenza in occasione dell'Accordo stesso.
L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per tutta la durata dell'Accordo e, successivamente, fino a quando le informazioni non siano divenute di dominio pubblico.

Art. 14
(Clausola fiscale)

La presente scrittura privata non autenticata è esente da registrazione fino al caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Allegato B

_____ li, _____

Ferrovie del Sud Est S.r.l.. _____

Regione Puglia _____

Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S. _____

Comando Regionale Puglia - Guardia di Finanza _____

Provveditorato Regionale Puglia dell'Amministrazione Penitenziaria Puglia e Basilicata _____

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria _____

Allegato 1

MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO DELLA P.S., COMANDO LEGIONE DEI CARABINIERI DI PUGLIA, COMANDO REGIONALE PUGLIA-GUARDIA DI FINANZA, PROVVEDITORATO REGIONALE PUGLIA DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PUGLIA E BASILICATA E PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA A BORDO TRENOO NELL'AMBITO DELLA REGIONE PUGLIA

(da consegnare prima di salire a bordo)

DISTRETTO/COMANDO/CASERMA DI APPARTENENZA /UNITA' NAVALE/

……
……

……
……..

N° TESSERA PERSONALE …….

CELLULARE ……
(utilizzabile solo nella tratta sotto indicata)

STAZIONE DI PARTENZA STAZIONE DI ARRIVO

…….. …….

DATA…….

FIRMA
……

Carmela Iadaresta
27.12.2023
10:10:14
GMT+01:00

Allegato C

SCHEMA DI ACCORDO
FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI AL COMANDO FORZE OPERATIVE SUD-ESERCITO, COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD – TARANTO DELLA MARINA MILITARE (INCLUSO IL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA), AL COMANDO DELLE SCUOLE AERONAUTICA MILITARE/3^ REGIONE AEREA DI BARI E AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA A BORDO TRENO NELL'AMBITO DELLA REGIONE PUGLIA

fra

Ferrovie del Sud Est - società a responsabilità limitata con sede legale e amministrativa in Bari, Via Giovanni Amendola n. 106/D, Codice Fiscale e Partita IVA 05541630728, capitale sociale Euro _____ interamente versato, iscritta al registro Imprese CCIAA Bari n. 05541630728 - R.E.A. n. 424106, la quale interviene nel presente atto in persona del _____, in qualità di _____ (di seguito e per brevità, denominata "FSE")

e

Regione Puglia in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, rappresentata da _____

e

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD - ESERCITO, con sede in Napoli, piazza Plebiscito N. 33, rappresentato da_____, in qualità di _____.

e

Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Puglia), con sede in Taranto, Corso Due Mari, 38, per il quale interviene nel presente atto _____ in qualità di _____ del Presidio,

e

il **Comando delle Scuole dell' Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari**, con sede in Bari Lungomare Nazario Sauro, 39 per il quale interviene nel presente atto il _____, in qualità di _____ Comando delle Scuole dell' **A. M./ 3^ Regione Aerea di Bari**

e

il **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale Puglia** con sede in Bari Viale Japigia nr. 240, per il quale interviene nel presente atto _____ in qualità di _____ Vigili del Fuoco Puglia

(di seguito, per brevità, denominate Forze Armate e Comparto Sicurezza)

Premesso che

- FSE esercita attività di trasporto ferroviario passeggeri in forza di licenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gestisce i servizi di trasporto pubblico ferroviario nella Regione Puglia in virtù del Contratto di Servizio vigente;
- Il giorno 3 del mese di maggio dell'anno 2016 è stato sottoscritto tra le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale (Ferrovie Appulo Lucane, Ferrovie Sud Est, Ferrovie del Gargano e Ferrotramviaria S.p.A.), le Forze dell'Ordine riconosciute ai sensi dell'art. 16 della Legge del

01/04/1981 n. 121, "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza" (Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato) e la Regione Puglia, un Protocollo d'Intesa finalizzato unicamente a garantire una maggiore sicurezza dei viaggiatori a bordo dei mezzi di trasporto;

- la Regione Puglia ha chiesto la disponibilità alle imprese ferroviarie a proseguire tale collaborazione riconoscendo ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine un'agevolazione pari alla riduzione del 50% sul prezzo dell'abbonamento regionale.
- In data 11.8.2023 è stato stipulato tra la Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi automobilistici s.r.l. il nuovo contratto di Servizio ferroviario fino al 31.12.2032.

Tutto ciò premesso

tra le Parti, come sopra rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Premesse e allegati)

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (di seguito "Accordo").

Art. 2
(Oggetto e finalità)

Obiettivo del presente Accordo è la prosecuzione dell'attività di impegno a favore dell'utenza al fine di garantire la percezione del fattore sicurezza, personale e patrimoniale, a bordo dei mezzi di trasporto (treni) regionali in Puglia, favorendo anche un miglioramento della soddisfazione della clientela.

Art. 3
(Modalità di acquisto dell'abbonamento agevolato)

Gli appartenenti alle Forze Armate e Comparto Sicurezza, limitatamente ai confini territoriali amministrativi della Regione Puglia, potranno acquistare un abbonamento con un'agevolazione del 50% sul prezzo ordinario degli abbonamenti, con validità unicamente su treni regionali, ovvero limitatamente alla tratta ricadente all'interno del territorio regionale.

L'acquisto sarà possibile presso le biglietterie dell'impresa ferroviaria previa esibizione, da parte dell'agente, del tesserino di riconoscimento.

L'impresa ferroviaria si riserva di attivare successivamente i canali di biglietteria automatica self service, il canale on line ed i Punti Vendita Esterni Autorizzati. Il predetto abbonamento agevolato è valido unicamente sui treni regionali.

Per quanto sopra non specificato valgono le Condizioni di Trasporto di ciascuna impresa ferroviaria.

Art. 4
(Modalità di ammissione al treno)

Prima di salire a bordo treno, gli appartenenti alle Forze Armate e Comparto Sicurezza, obbligatoriamente in divisa, devono segnalare la propria presenza al Personale di Accompagnamento (Capotreno e Capo Servizi Treno), consegnando l'apposito modulo di ammissione (allegato 1) debitamente compilato in tutte le sue parti.

Sul modulo di ammissione deve essere indicato anche il contatto telefonico mobile, al solo fine di consentire al personale di accompagnamento di richiedere un supporto in caso di necessità.

L'impresa ferroviaria si impegna a garantire il corretto trattamento dei dati relativi all'utenza mobile in conformità a alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Allegato C

Nel corso dei controlli dei titoli di viaggio da parte del personale di accompagnamento, gli appartenetti alle Forze Armate e Comparto Sicurezza esibiranno il proprio tesserino di riconoscimento unitamente all'abbonamento agevolato in corso di validità.
In caso di sovraffollamento, gli appartenenti alle Forze Armate e Comparto Sicurezza devono lasciare a disposizione dei viaggiatori il posto a sedere.
Qualora l'appartenente alle Forze Armate e Comparto Sicurezza non segnali la propria presenza mediante la consegna del modulo di ammissione (all. 1), ovvero non sia in grado di mostrare il tesserino di riconoscimento o l'abbonamento agevolato in corso di validità, sarà considerato sprovvisto di titolo di viaggio e regolarizzato secondo quanto previsto nelle Condizioni di Trasporto dell'impresa ferroviaria.

Art. 5
(Supporto a bordo da parte degli appartenenti alle Forze Armate e Comparto Sicurezza)

Si ritiene che la presenza a bordo obbligatoriamente in divisa dei rappresentanti delle Forze Armate e Comparto Sicurezza, oltre a costituire un fattore deterrente, possa costituire, in questo particolare periodo, un efficace e non invasivo strumento di richiamo alle regole di distanziamento sociale ed utilizzo degli appositi dispositivi di protezione sui mezzi di trasporto.

Art. 6
(Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti, acquisiti durante le fasi di affidamento e di esecuzione dell'Accordo)

Il Trattamento dei dati personali di dipendenti e/o collaboratori delle Parti è limitato ai dati acquisiti durante le fasi di predisposizione, comprese le attività preliminari e propedeutiche alla sottoscrizione, nonché di esecuzione del presente Accordo.
Finalità del trattamento e base giuridica
Nel corso dello svolgimento delle attività dettagliatamente indicate nelle premesse del presente articolo, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni così.
Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).
Tipologie di dati personali
I dati personali raccolti rientrano nelle seguenti categorie:

- dati Comuni acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici).

I predetti dati saranno trattati in aderenza a quanto previsto dalle sopraccitate norme.

Dati di contatto di Titolari e Data Protection Office (DPO).

Per l'esecuzione del presente Accordo i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer DPO sono:

Per **Ferrovie del Sud Est S.r.l**

Titolare del Trattamento è Ferrovie del Sud Est s.r.l., con sede legale in Via Giovanni Amendola, 106/D – 70126 Bari. Per FSE il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è _____ (indirizzo)

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@fseonline.it;

Per **Regione Puglia**

Titolare del Trattamento è **Regione Puglia**, Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI, rappresentata dal Presidente, rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare è il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità**, ing. Carmela Iadaresta**, contattabile all'indirizzo mail: c.iadaresta@regione.puglia.it, con sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI.

Il Data Protection Officer (DPO - responsabile per la protezione dei dati) è la **dott.ssa Rossella CACCAVO** contattabile all'indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.

Per il **COMANDO FORZE OPERATIVE SUD - ESERCITO,**
le funzioni di Titolare del Trattamento dei dati sono esercitate da _____ contattabile all'indirizzo mail _____, con sede in Napoli, piazza Plebiscito N. 33.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo P.E.C.: comfopsud@postacert.difesa.it

Per il **Comando Interregionale Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare**
Le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali per la **Marina Militare** sono esercitate dal **Capo di Stato Maggiore della Marina Militare *pro-tempore*** contattabile all'indirizzo mail: maristat@marina.difesa.it, con sede legale in Piazza della Marina, 4 - 00196- Roma.
Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail: rpd@difesa.it

Per il Corpo **delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera**
Titolare del trattamento per le **Capitanerie di Porto** è il **Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera**, Via dell'Arte, 16 - 00144 Roma – cgcp@pec.mit.gov.it
Il Data Protection Officer è _____ contattabile all'indirizzo mail: dpo-cgcp@mit.gov.it; cgcp@pec.mit.gov.it.

Per il **Comando delle scuole Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari**
Le funzioni di Titolare del trattamento dei dati personali per l'**Aeronautica Militare** sono esercitate dal **Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare *pro-tempore*** contattabile all'indirizzo mail: stataereo@aeronautica.difesa.it, con sede legale in Viale dell'Università 4 - 00185 ROMA
Il Data Protection Officer è _____ contattabile all'indirizzo mail: rpd@difesa.it

Per il **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale Puglia**
Titolare del trattamento è il **Direzione Regionale Vigili del Fuoco Puglia - BARI**, rappresentata dal _____ rappresentante designato al trattamento per conto del Titolare _____ contattabile all'indirizzo mail: _____, con sede legale in Viale Japigia nr. 240 - BARI.
Il Data Protection Officer è _____ contattabile all'indirizzo mail: _____ .

Conservazione dei dati
I dati personali raccolti saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo o per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere, che ne

Allegato C

richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Accordo.

Diritti degli Interessati
Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Art. 7
(Durata)

Il presente Accordo avrà validità dalla sua sottoscrizione fino a quando i mancati ricavi derivanti da tale agevolazione saranno compensati dalla Regione Puglia e, comunque, non oltre la data del 31.12.2032.
L'impresa ferroviaria comunicherà prontamente alle Forze Armate e Comparto Sicurezza eventuali determinazioni della Regione Puglia di non procedere ulteriormente alla predetta compensazione.

Art. 8
(Aspetti economici e finanziari)

La Regione Puglia con la DGR che stabilisce le modalità di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, cosi come previsto dall'art. 4 della L.R. 18/2002, stabilirà e quindi comunicherà annualmente all'impresa ferroviaria l'importo massimo destinato all'attuazione del presente Accordo.
Dietro presentazione di rendiconto, la Regione corrisponderà all'impresa ferroviaria, per ogni abbonamento emesso e previa trasmissione di relativa fattura, la differenza tra l'importo corrisposto dall'abbonato e l'importo facciale dell'abbonamento.
A seguito di validazione del rendiconto da parte della Regione Puglia, l'impresa ferroviaria emetterà fattura da liquidare con le modalità previste nel contratto di servizio sul conto corrente dedicato intestato a ciascuna impresa ferroviaria. In caso di ritardo nei pagamenti rispetto al termine indicato decorreranno, di pieno diritto e senza bisogno di alcuna costituzione in mora, gli interessi previsti dal D. lgs. n. 231/2002.
L'impresa ferroviaria comunicherà alla Regione Puglia gli abbonamenti emessi nell'intera annualità nel rispetto del plafond, determinato dall'Ente regionale con la DGR di ripartizione del Fondo Regionale dei Trasporti, rispetto al quale, entro il 31 marzo di ogni anno, l'impresa dovrà rendicontare. La stessa impresa monitorerà l'erogazione degli abbonamenti emessi, in coerenza con l'importo del suddetto plafond e, al raggiungimento della spesa prevista, dovranno sospendere senza ulteriori comunicazioni la vendita con l'agevolazione.
Resta comunque a carico dell'impresa ferroviaria l'eventuale superamento della spesa prevista dal plafond e alla Regione Puglia la facoltà di integrare la suddetta spesa, previa adozione di specifico atto di Giunta regionale.

Art. 9
(Risoluzione)

Nell'ipotesi in cui l'impresa ferroviaria non fosse più affidataria del Contratto di Servizio con la Regione Puglia oppure quest'ultima non garantisca, nell'ambito del contratto di servizio, il ripianamento dei minori introiti derivanti dalla presente agevolazione, l'impresa ferroviaria si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo, con un preavviso da comunicare alle Forze Armate e Comparto Sicurezza almeno 20 giorni prima, senza nulla dovere alle stesse in termini economici.

Art. 10
(Codice Etico)

Le Forze Armate e Comparto Sicurezza operano nel rispetto delle norme contenute nel codice deontologico e nei regolamenti disciplinari/ordinamentali.
Dette norme, seppur non allegate al presente Accordo, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
In caso di violazione di una qualsiasi delle norme richiamate, l'impresa ferroviaria e la Regione avranno il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.
L'impresa ferroviaria si impegna a rispettare ciascuno il proprio "Codice Etico", pubblicato sulla pagina web di ciascuna impresa ferroviaria.
In caso di violazione di una qualsiasi delle norme contenute nel predetto Codice Etico, le Forze Armate e Comparto Sicurezza e la Regione avranno il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.
La Regione si impegna a rispettare la legge 6/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione" e il DPR 16/4/2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici".
In caso di violazione di una qualsiasi delle norme richiamate, le Forze Armate e Comparto Sicurezza e l'impresa ferroviaria avrà il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge.
Le Parti dichiarano altresì che detti Codici sono ispirati ai medesimi principi.

Art. 11
(Sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici)

Le Forze Armate e Comparto Sicurezza e la Regione sono tenute al rispetto della normativa di settore riguardante le pubbliche amministrazioni in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informatici, ed in particolare della Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 17 marzo 2017 n. 1/2017 e eventuali s.m.i. contenente le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" (G.U. Serie Generale n. 79 del 04/04/2017) e danno atto di avere proceduto all'implementazione delle misure ivi previste.
Ciascuna delle Parti sottoscrittrici dell'Accordo si impegna ad informare tempestivamente le restanti in caso di individuazione di effettiva criticità di sicurezza cibernetica.
A tal fine, le Parti individueranno e comunicheranno i propri punti di contatto (numero di telefono ed indirizzo e-mail dedicato) che verranno scambiati a mezzo posta elettronica certificata e con cifratura PGP.
L'impresa ferroviaria si impegna ad individuare e rispettare misure idonee a garantire la sicurezza informatica delle attività previste dal presente Accordo.

Art. 12
(Controversie, Foro competente e diritto applicabile)

Non è ammessa la competenza arbitrale. Tutte le controversie comunque derivanti dal presente Accordo saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di . Il presente rapporto contrattuale è regolato dal diritto italiano.

Art. 13
(Clausola di riservatezza)

Le Forze Armate e Comparto Sicurezza e la Regione si impegnano a mantenere riservati e a non divulgare a terzi qualsiasi informazione riguardante le condizioni e i termini dell'Accordo. Inoltre, le Forze Armate e Comparto Sicurezza e la Regione si impegnano a mantenere riservati, a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione dell'intesa, le informazioni relative a fatti, atti e programmi di ciascuna impresa ferroviaria che vengono messi a loro disposizione o di cui vengano a conoscenza in occasione dell'Accordo stesso.
L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per tutta la durata dell'Accordo e, successivamente, fino a quando le informazioni non siano divenute di dominio pubblico.

Allegato C

Art. 14
(Clausola fiscale)

La presente scrittura privata non autenticata è esente da registrazione fino al caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

_____ li, _____

Ferrovie del Sud Est S.r.l.. _____

Regione Puglia _____

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD – ESERCITO_____

Marina Militare **Comando Marittimo Sud – Taranto**

_____

Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto (inclusa la Direzione Marittima della Puglia e della Basilicata jonica del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera di Puglia)

_____

Comando delle scuole Aeronautica Militare/ 3^ Regione Aerea di Bari

_____

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale Puglia

_____

Allegato 1

MODULO DI PRESENTAZIONE AL PERSONALE DI ACCOMPAGNAMENTO APPARTENENTI AL COMANDO FORZE OPERATIVE SUD-ESERCITO, COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD – TARANTO DELLA MARINA MILITARE (INCLUSO IL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA), AL COMANDO DELLE SCUOLE AERONAUTICA MILITARE/3^ REGIONE AEREA DI BARI E AL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA A BORDO TRENO NELL'AMBITO DELLA REGIONE PUGLIA

(da consegnare prima di salire a bordo)

DISTRETTO/COMANDO/CASERMA DI APPARTENENZA /UNITA' NAVALE/

……
……

……
……..

N° TESSERA PERSONALE …….

CELLULARE ……
(utilizzabile solo nella tratta sotto indicata)

STAZIONE DI PARTENZA STAZIONE DI ARRIVO

…….. …….

DATA…….

FIRMA
……

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1991

D.Lgs. 17.08.1999, art.35. Presa d'atto ed assegnazione di contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale aggiuntivi per le Scuole di specializzazione delle Università degli studi di Bari e Foggia - aa.aa. 2021/2022 e 2022/2023

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Gestione Giuridico Amministrativa del Personale Del Servizio Sanitario Regionale. Rapporti con l'Università, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati
- L'art. 35 comma 2 del D.lgs. n.368/99 prevede che il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato – Regioni, determini il numero globale dei medici specialisti da formare annualmente, per ciascuna tipologia di specializzazione, tenuto conto delle esigenze di programmazione delle Regioni e delle Province autonome con riferimento alle attività del Servizio Sanitario Nazionale.
- Il D.L. n.104 del 12 settembre 2013 recante "Misure urgenti in materia di istruzione, università, ricerca" convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2103, n.128, in materia di formazione specialistica dei medici, ha previsto, al comma 1, lett.b) dell'art.21 che all'esito delle prove di ammissione alle Scuole di specializzazione mediche "è formata una graduatoria nazionale in base alla quale i vincitori sono destinati alle sedi prescelte, in ordine di graduatoria".
- L'art.5, comma 4, del DM n.105 del 30 giugno 2014, recante il "Regolamento concernente le modalità di ammissione dei medici alle Scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'art.36, comma 1 del d.lgs. n.368/1999", prevede che "le Università sedi di Scuole possono attivare, in aggiunta ai contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali, ulteriori contratti di pari importo e durata con risorse derivanti da donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati […]. I contratti sono attivati purché i finanziamenti siano comunicati al Ministero prima della pubblicazione del bando per il relativo anno accademico".
- La legge regionale n. 52 del 30 novembre 2019 ha previsto all'art.9 l'integrazione del finanziamento statale dei contratti per la formazione medica specialistica di cui all'art.35 comma 2 del D.lgs. n.368/99.
- Con nota prot. U0019875 del 2 settembre 2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha previsto la possibilità per le Regioni di comunicare al competente Ministero eventuali contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale aggiuntivi rispetto a quelli statali in tempo utile per l'emanazione del bando di ammissione alle Scuole per l'anno accademico 2021/2022, sul presupposto che tali contratti abbiano copertura finanziaria autorizzata e certa per tutta la durata del corso di specializzazione.
- Con nota prot. U0016511 del 22 settembre 2023 il Ministero dell'Università e della Ricerca, analogamente a quanto previsto l'anno precedente, ha chiesto alla Regione di comunicare eventuali contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale aggiuntivi rispetto a quelli statali in tempo utile per l'emanazione del bando di ammissione alle Scuole per l'anno accademico 2022/2023, sul presupposto che tali contratti abbiano copertura finanziaria autorizzata e certa per tutta la durata del corso di specializzazione.

- Il Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere animale, sentite le Università degli studi di Bari e di Foggia, ha individuato le discipline per le quali finanziare i contratti aggiuntivi regionali di formazione specialistica ed il relativo numero sulla base dei seguenti parametri:
    1) Differenziale tra assegnazione di contratti di formazione specialistica MUR e fabbisogno regionale di specialisti medici , anche alla luce di criticità ed urgenze emerse di anno in anno;
    2) Rispetto del numero massimo di studenti iscrivibili per ciascuna Scuola di specializzazione, come previsti dal MUR;
    3) Differenziale tra posti iscrivibili e contratti assegnati dal MUR
- Il Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere animale , con nota prot. AOO_005 n.5925 del 06/09/2022 ha comunicato al MUR il numero dei contratti aggiuntivi di formazione specialistica a finanziamento regionale per l'a.a. 2021/2022, specificando le Scuole di specializzazione destinatarie.
- Il Dipartimento della Promozione della Salute e del Benessere animale , con nota prot. AOO_005 n.7042 del 25/09/2023 ha comunicato al MUR il numero dei contratti aggiuntivi di formazione specialistica a finanziamento regionale per l'a.a. 2022/2023, specificando le Scuole di specializzazione destinatarie.

In considerazione di tutto quanto innanzi precisato:

a) per l'anno accademico 2021/2022 sono state assegnate alle Università degli Studi di Bari e di Foggia, sulla base del fabbisogno regionale di formazione specialistica dei medici e nel rispetto del numero di studenti iscrivibili alle Scuole di specializzazione, n. 30 (trenta) contratti di formazione specialistica aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dallo Stato, secondo le tipologie di Scuole di specializzazione ed in quantità comunicate al MUR ed elencate nell'Allegato, composto da n.2 (due) pagine, che costituisce parte integrante del presente schema di provvedimento;
b) per l'anno accademico 2022/2023 si propone di assegnare alle Università degli Studi di Bari e di Foggia, sulla base del fabbisogno regionale di formazione specialistica dei medici e nel rispetto del numero di studenti iscrivibili alle Scuole di specializzazione, n. 31 (trentuno) contratti di formazione specialistica aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dallo Stato, secondo le tipologie di Scuole di specializzazione ed in quantità comunicate al MUR ed elencate nell'Allegato, composto da n.2 (due) pagine, che costituisce parte integrante del presente schema di provvedimento .

Inoltre, considerato che il D.M. 68/2015, a partire dall'a.a. 2014/2015, indica in quattro o cinque anni accademici il numero degli anni di corso a seconda del tipo di Scuola di specializzazione – specificati nella colonna intitolata "numero anni di corso" della tabella allegata – il finanziamento dei contratti di formazione in oggetto per l'anno accademico 2021/2022 dovrà coprire quattro anni di corso per n.19 contratti (ossia sino all'a.a. 2024/2025) e cinque anni di corso per n.11 contratti (ossia sino all'a.a. 2025/2026).
Per i contratti assegnati a partire dall' anno accademico 2022/2023 il finanziamento dovrà coprire quattro anni di corso per n.25 contratti (ossia sino all'a.a. 2025/2026) e cinque anni di corso per n.6 contratti (ossia sino all'a.a. 2026/2027).
Con riferimento ai costi si richiama il DPCM del 07.03.2007, che fissa il costo dei contratti di formazione specialistica in € 25.000,00 (venticinquemila/00) per i primi due anni di corso ed in € 26.000,00 (ventiseimila/00) per ciascun anno successivo.
Ne consegue che il costo complessivo dei contratti a finanziamento regionale per l'intero corso - con avvio nell'a.a. 2021/2022 - è quantificato come segue:

- a.a. 2021/2022 – primo anno di corso per n.30 contratti per un importo di € 750.000,00;
- a.a. 2022/2023 – secondo anno di corso per n. 30 contratti per un importo di € 750.000,00;
- a.a. 2023/2024 – terzo anno di corso per n. 30 contratti per un importo di € 780.000,00;
- a.a. 2024/2025 – quarto anno di corso per n. 30 contratti per un importo di € 780.000,00;
- a.a. 2025/2026 – quinto anno di corso per n.11 contratti per un importo di € 286.000,00.

Per i contratti a finanziamento regionale con avvio nell'a.a. 2022/2023 il costo complessivo è quantificato come segue:

- a.a. 2022/2023 – primo anno di corso per n. 31 contratti per un importo di € 775.000,00;
- a.a. 2023/2024 – secondo anno di corso per n. 31 contratti per un importo di € 775.000,00;
- a.a. 2024/2025 – terzo anno di corso per n.31 contratti per un importo di € 806.000;
- a.a. 2025/2026 – quarto anno di corso per n. 31 contratti per un importo di € 806.000;
- a.a. 2026/2027 – quinto anno di corso per n. 6 contratti per un importo di € 156.000.

Risulta pertanto indispensabile che per ogni anno di corso sia assicurata la copertura finanziaria dei contratti aggiuntivi regionali specificati, considerando comunque in essere il finanziamento dei contratti di formazione già autorizzati nei precedenti anni. Pertanto considerato che ai sensi del D.lg.s 118/2011 è possibile effettuare stanziamenti per i primi tre anni (2023 – 2024 - 2025), per gli anni successivi si provvederà a compiere gli ulteriori stanziamenti per i successivi anni di corso.

La spesa relativa ai contratti di formazione specialistica trova copertura negli stanziamenti dell'annualità 2023 di cui al capitolo U0404006 "Finanziamento delle scuole di specializzazione in medicina delle Università Pugliesi art.9 L.R. 52/2019" e nei relativi atti di impegno di spesa adottati con determinazione dirigenziale n.369 del 23/11/2023 e n.397 del 06/12/2023 dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, con particolare riferimento agli importi relativi alle annualità per il bilancio di esercizio 2023 –2024- 2025 per un importo complessivo pari ad € 5.416.000,00.
Infine, si precisa che si provvederà ad adottare gli atti di liquidazione previa presentazione di apposita rendicontazione da parte delle Università coinvolte.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di prendere atto dei contratti di formazione specialistica per gli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023, dettagliatamente riportati per disciplina nell' allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 5.416.000,00 trovano copertura negli stanziamenti dell'annualità 2022 e 2023 di cui al capitolo U0404006 "Finanziamento delle scuole di specializzazione in medicina delle Università Pugliesi art.9 L.R. 52/2019", come da impegni di spesa assunti con determinazione dirigenziale n.369 del 23/11/2023 e n.397 del 06/12/2023 dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

2. di prendere atto dell'assegnazione alle Università degli studi di Bari e Foggia per l' anno accademico 2021/2022 di 30 (trenta) contratti di formazione specialistica aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dallo Stato per la formazione di medici specialisti, facendosi carico dei relativi oneri finanziari secondo le tipologie dello di Scuole di specializzazione e le quantità elencate nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di assegnare 31 (trentuno) contratti di formazione specialistica alle Università degli studi di Bari e Foggia per l' anno accademico 2022/2023, aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dallo Stato per la formazione di medici specialisti, facendosi carico dei relativi oneri finanziari secondo le tipologie dello di Scuole di specializzazione e le quantità elencate nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di prendere atto del costo complessivo dei contratti a finanziamento regionale per l'intero corso di studi, dettagliatamente riportato nell'istruttoria del presente provvedimento, assicurandone la copertura finanziaria e considerando comunque in essere il finanziamento dei contratti di formazione già autorizzati negli anni precedenti;

5. di quantificare la spesa relativa ai 30 contratti di formazione specialistica per l'anno accademico con decorrenza a.a. 2021/2022 e per i 31 contratti di formazione specialistica con decorrenza a.a. 2022/2023, per un importo complessivo pari ad € 5.416.000,00 da finanziare con gli stanziamenti di cui al capitolo U0404006 "Finanziamento delle scuole di specializzazione in medicina delle Università Pugliesi art.9 L.R. 52/2019";

6. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta a provvedere con propri atti di liquidazione nei corrispondenti esercizi finanziari. Il finanziamento sarà riconosciuto previa presentazione di apposita rendicontazione da parte delle Università interessate dal presente provvedimento;

7. di disporre che i contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione Puglia siano assegnati agli aventi titolo che si impegnino a prestare servizio per Aziende ed Enti del SSR pugliese per almeno tre anni dal conseguimento del titolo di specializzazione e comunque nel pieno rispetto dei requisiti espressamente previsti dal bando.

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.
Le Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P.O.: **Giuseppe Capaldo**

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;

2. di prendere atto dell'assegnazione alle Università degli studi di Bari e Foggia per l' anno accademico 2021/2022 di 30 (trenta) contratti di formazione specialistica aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dallo Stato per la formazione di medici specialisti, facendosi carico dei relativi oneri finanziari secondo le tipologie dello di Scuole di specializzazione e le quantità elencate nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di assegnare 31 (trentuno) contratti di formazione specialistica alle Università degli studi di Bari e Foggia per l' anno accademico 2022/2023, aggiuntivi rispetto a quelli finanziati dallo Stato per la formazione di medici specialisti, facendosi carico dei relativi oneri finanziari secondo le tipologie dello di Scuole di specializzazione e le quantità elencate nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di prendere atto del costo complessivo dei contratti a finanziamento regionale per l'intero corso di studi, dettagliatamente riportato nell'istruttoria del presente provvedimento, assicurandone la copertura finanziaria e considerando comunque in essere il finanziamento dei contratti di formazione già autorizzati negli anni precedenti;

5. di quantificare la spesa relativa ai 30 contratti di formazione specialistica per l'anno accademico con decorrenza a.a. 2021/2022 e per i 31 contratti di formazione specialistica con decorrenza a.a. 2022/2023, per un importo complessivo pari ad € 5.416.000,00 da finanziare con gli stanziamenti di cui al capitolo U0404006 "Finanziamento delle scuole di specializzazione in medicina delle Università Pugliesi art.9 L.R. 52/2019";

6. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta a provvedere con propri atti di liquidazione nei corrispondenti esercizi finanziari. Il finanziamento sarà riconosciuto previa presentazione di apposita rendicontazione da parte delle Università interessate dal presente provvedimento;

7. di disporre che i contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione Puglia siano assegnati agli aventi titolo che si impegnino a prestare servizio per Aziende ed Enti del SSR pugliese per almeno tre anni dal conseguimento del titolo di specializzazione e comunque nel pieno rispetto dei requisiti espressamente previsti dal bando.

8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

TABELLA DEI POSTI AGGIUNTIVI, PER TIPOLOGIA DI SPECIALIZZAZIONE, FINANZIATI PER L'A.A. 2021-2022 DALLA REGIONE PUGLIA

TIPOLOGIA DI SCUOLA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	UNIVERSITA' DI FOGGIA	TOTALI PER TIPOLOGIA	NUMERO ANNI DI CORSO
ANESTESIA E RIANIMAZIONE e t.i. e del d.		1	1	5
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA	1		1	5
CHIRURGIA TORACICA	1		1	5
CHIRURGIA VASCOLARE	1		1	5
EMATOLOGIA	1		1	4
ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	1		1	4
GERIATRIA	1		1	4
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	1	1	2	4
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE		1	1	4
MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	1		1	4
MEDICINA DEL LAVORO	2		2	4
MEDICINA DI EMERGENZA E URGENZA		4	4	5
MEDICINA INTERNA	1	1	2	5
MEDICINA LEGALE	1		1	4
MEDICINA NUCLEARE	1		1	4
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2		2	4
OFTALMOLOGIA	1		1	4
PSICHIATRIA	1		1	4
REUMATOLOGIA	3	1	4	4
UROLOGIA		1	1	5
TOTALI PER ATENEO	**20**	**10**	**30**	

TABELLA DEI POSTI AGGIUNTIVI, PER TIPOLOGIA DI SPECIALIZZAZIONE, FINANZIATI PER L'A.A. 2022-2023 DALLA REGIONE PUGLIA

TIPOLOGIA DI SCUOLA	UNIVERSITA' BARI	UNIVERSITA' FOGGIA	TOTALI PER TIPOLOGIA	NUMERO ANNI DI CORSO
ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA		1	1	4
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA	1		1	5
DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA	1		1	4
ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	2		2	4
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	1		1	5
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	1	2	4
MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	1		1	4
MEDICINA DEL LAVORO	1		1	4
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	1	1	2	4
MEDICINA INTERNA		1	1	5
MEDICINA LEGALE	1	1	2	4
MICORBIOLOGIA E VIROLOGIA	1		1	4
NEUROLOGIA	2	1	3	4
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	2		2	4
OFTALMOLOGIA	1		1	4
ONCOLOGIA MEDICA	1		1	5
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	1		1	5
OTORINOLARINGOIATRIA		1	1	4
PSICHIATRIA	2		2	4
RADIODIAGNOSTICA		1	1	4
REUMATOLOGIA	1	1	2	4
UROLOGIA		1	1	5
TOTALI PER ATENEO	**21**	**10**	**31**	

Mauro Nicastro 22.12.2023 11:10:40 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2023	140	28.12.2023

D.LGS. 17.08.1999, ART.35. PRESA D'ATTO ED ASSEGNAZIONE DI CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA A FINANZIAMENTO REGIONALE AGGIUNTIVI PER LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELLE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E FOGGIA # AA.AA. 2021/2022 E 2022/2023

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/12/2023 13:45
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/09/2023 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1992

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M6C2 - 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario" - sub misura: "corso di formazione manageriale" - Approvazione partecipanti ai corsi di formazione manageriale, erogati dalla Regione Puglia

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421";
VISTA la legge 7 agosto 1990 n .241 recante le "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, recante l'individuazione della Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
VISTO l'atto di indirizzo del Ministro della salute del 12 ottobre 2021 con il quale sono stati individuati i relativi Soggetti Attuatori nell'ambito degli interventi e sub-interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute;
VISTO il decreto del Ministero della salute del 1 aprile 2022, recante l'attribuzione delle risorse degli interventi e sub-interventi di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute Missione 6 e, in particolare, l'allegato 1, che ricomprende il sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale" per un importo di risorse assegnate pari ad € 18.000.000,00, calcolato sulla base di un costo unitario standard di € 4.000 per partecipante, stimato su una analisi di benchmark di mercato per corsi di analoga tipologia, come riportato tra l'altro nel documento programmatorio c.d. "Narrative";

VISTO il Target M6 C2-16 relativo al sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale" che prevede l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali rivolto a 4.500 manager e middle manager del Servizio Sanitario nazionale, entro il 30 giugno 2026;

CONSIDERATO che con l'investimento si dovrà realizzare un percorso di formazione per il personale apicale degli enti del SSN, per consentire agli interessati l'acquisizione delle necessarie competenze e abilità manageriali e digitali per affrontare le sfide attuali e future in un'ottica sostenibile, innovativa, flessibile e orientata al risultato;

CONSIDERATO che il percorso formativo suindicato ha altresì lo scopo di fornire ai discenti le competenze manageriali utili alla realizzazione e alla gestione dei nuovi modelli assistenziali (in primis la riforma del territorio), nonché quelle relative alle innovazioni digitali e tecnologiche (telemedicina, FSE, ecc.), nonché a supportare i discenti stessi nelle fasi di realizzazione del PNRR;

CONSIDERATO che il già menzionato personale apicale afferisce ai Servizi Sanitari regionali e provinciali e che, pertanto, le Regioni e le Province autonome provvederanno, coerentemente con il ruolo istituzionale di queste ultime, nell'ambito della formazione manageriale, ad erogare i corsi in argomento;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle proprie competenze, Agenas è stata individuata dal Ministero della Salute quale "Organismo intermedio" delegato ad attuare la sub misura M6C2 "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale";
VISTE le premesse di cui al Decreto del Ministero della Salute del 29 marzo 2023, il quale dispone "nell'ambito delle proprie competenze, Agenas, in qualità di organismo intermedio, è delegato dall'amministrazione titolare all'attuazione del sub-investimento, in particolare ad esso sono delegate le attività di selezione delle operazioni, gestione ed erogazione, nonché i controlli di primo livello sulle operazioni selezionate. L'organismo intermedio, inoltre, assicura un efficace supporto alle attività in capo al Ministero della salute e delle Regioni, secondo quanto definito nello schema di accordo di collaborazione e nel Piano Operativo, parti integranti del presente decreto nei quali sono definiti il perimetro del percorso formativo, i criteri di selezione degli enti di formazione, nonché i tempi di realizzazione, le modalità di svolgimento dei corsi, i costi e le risorse finanziarie";

VISTO l'art. 1, comma 2, del predetto Decreto che stabilisce "il Ministero della Salute Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del SSN sottoscrive con Agenas, in qualità di organismo intermedio, un apposito accordo di collaborazione secondo lo schema allegato al presente decreto, e secondo quanto previsto nel Piano operativo, parimenti allegato al presente decreto, quali parti integranti, per la disciplina del supporto fornito da Agenas alle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione del Ministero della salute e delle Regioni e Province Autonome";

VISTA la nota UNPNRR n.1738 del 30 maggio 2023, recante "PNRR, M6C2- 2.2.- "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale" - Chiarimenti e indicazioni operative sulle modalità attuative e di rendicontazione";

VISTA la nota operativa Agenas, Protocollo n. 2023/0007427 del 11/07/2023, recante l'oggetto "Indicazioni operative circa l'attuazione dell'investimento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M6C2 – 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del servizio sanitario" – sub misura: "corso di formazione manageriale";

TENUTO CONTO che in virtù della nota Agenas, Protocollo n. 2023/0007713 del 19/07/2023, al fine di porre in essere la collaborazione richiamata dagli atti citati in premessa, è stata costituita, presso Agenas, con deliberazione n.351 del 1° agosto 2023, una commissione di valutazione delle schede di progetto composta da rappresentanti sia dell'Amministrazione Titolare che dell'Organismo Intermedio;

PRESO ATTO che la Regione/Provincia Autonoma, in qualità di Soggetto Beneficiario, ha trasmesso all'Organismo Intermedio la "scheda di progetto" che è stata oggetto di validazione da parte di Agenas e del Ministero della Salute;

PRESO ATTO che, in data 11/10/2023, la Regione/Provincia Autonoma ha stipulato con l'Organismo Intermedio l'Atto d'obbligo connesso al finanziamento dell'intervento di cui trattasi;

TENUTO CONTO delle prescrizioni contenute all'interno degli Operational Arrangements relativi al PNRR siglati dall'Italia con la Commissione Europea, e in particolare i meccanismi di verifica ivi previsti;

CONSIDERATA la necessità di garantire il Target minimo assegnato a livello regionale/provinciale previsto dal

DM 29 marzo 2023, che prevede il completamento del percorso formativo entro il 30 giugno 2026 dei corsisti e che allo stesso è subordinata l'erogazione delle risorse;

PRESO ATTO che la Regione/Provincia Autonoma erogherà i percorsi formativi in coerenza con le "Indicazioni operative in merito alla progettazione dei corsi di formazione manageriale-PNRR M6C2-2.2.C", elaborate dall'Organismo intermedio e trasmesse con nota AGENAS prot. n. 2023/0011686 del 14/11/2023;

ATTESO CHE i partecipanti designati dagli Enti beneficiari sono in possesso dei requisiti specifici per l'ammissione al corso previsti dall'allegato A della nota operativa Agenas prot. n. 2023/0007427 del 11/07/2023. Segnatamente, il personale selezionato:
a) ricopre ruoli apicali all'interno degli Enti del Servizio Sanitario Regionale/Provinciale;
b) ha un'esperienza lavorativa qualificata nel Servizio Sanitario Regionale/Provinciale, attinente alla professionalità relativa al corso di formazione manageriale;
c) possiede un incarico di direzione/responsabilità/coordinamento dell'ente, dell'azienda, della struttura o dell'organismo ovvero di una delle sue articolazioni, a seguito di formale conferimento;
d) ha un'età anagrafica non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio e con una aspettativa lavorativa non inferiore a dieci anni.

TENUTO CONTO che la Commissione ha valutato, altresì, la documentazione trasmessa dal Soggetto Beneficiario in ordine ai nominativi dei partecipanti e dei sostituti ai corsi di formazione manageriale;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il rispetto del target assegnato al Soggetto Beneficiario per la formazione di propria competenza, con nota prot. n. 2023/0013396 del 28/12/2023 di Agenas è stato comunicato il parere positivo della Commissione in relazione alle candidature proposte dalla Regione/Provincia Autonoma, per un totale di n. 408 corsisti, di cui n. 356 effettivi e n. 52 sostituti, come da Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre, al fine di dare attuazione alla linea di investimento PNRR M6C2 2.2.3 "*Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario*. *Sub-misura: corso di formazione manageriale*", con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 31/07/2023 "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2023 ai sensi del D.Lgs. 118/2011. Iscrizione somme di competenza dell'esercizio 2022 e modalità attuative linee di intervento M6C2 2.2.3* - CUP:B34D23001590006", è stato stabilito quanto segue:

- l'Agenzia Regionale Strategica per la salute e il sociale (ARESS Puglia) è l'ente preposto per l'attività formativa dinnanzi descritta;
- all'Agenzia Regionale Strategica per la salute e il sociale (ARESS Puglia) sono affidate le attività formative regolamentate dal protocollo d'intesa tra Regione Puglia, ARESS e Università con delibera n. 76 del 28/03/2023, successivamente integrata con addendum con riferimento alla Missione 6 come da nota prot. A00_005/PROT/15/07/2023/0005461.

Si rappresenta, altresì, che:

- con nota n. 5706 del 24/07/2023, ad integrazione della nota prot. A00_005/PROT/15/07/2023/0005461, la Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia ha precisato che l'A.Re.S.S Puglia è deputata allo svolgimento dell'attività formativa di cui all'innanzi richiamata Linea di investimento PNRR M6C2-2.2.3, comunicando altresì il relativo CUP: B34D23001590006, individuando altresì la medesima Agenzia quale "Ente di formazione manageriale del SSR;
- con la sopra citata nota n. 5461 del 15/07/2023, si è chiesto altresì di provvedere all'integrazione

dell'esistente Protocollo d'Intesa, così come richiesto da AGENAS, attraverso un "Addendum" al medesimo, facendo specifico riferimento all'attività formativa PNRR in attuazione dell'investimento di cui M6C2-2.2.3 recante "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario"; sub-investimento "sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale";

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 1235 del 08/08/2023 è stato adottato il provvedimento recante: "Approvazione Addendum al Protocollo d'Intesa approvato con D.D.G. A.Re.S.S. Puglia n. 76/2023, stipulato il 24/03/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6C2-2.2.3".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è: ☐ *diretto* ☐ *indiretto* X *neutro* ☐ *non rilevato*

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19 relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, L.R. N. 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare l'elenco dei nominativi in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, specificando che per quanto concerne l'elenco dei sostituti quest'ultimo potrà essere successivamente integrato con ulteriori sostituti che medio tempore, anche in relazione alla riorganizzazione delle reti regionali/provinciali, con particolare riferimento ai nuovi modelli organizzativi previsti dal DM 77/2022, abbiano conseguito i requisiti per la partecipazione al corso;
2. di dare atto della avvenuta iscrizione ai corsi di formazione manageriale dei partecipanti, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di garantire il rispetto del Target assegnato, pari a n. 356 corsisti, previsto dal DM 29 marzo 2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della

Salute e del Benessere Animale nonché ad Agenas ;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"
Mauro NICASTRO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:
Vito MONTANARO

L'ASSESSORE: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti istituzionali e capitale umano SSR" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare l'elenco dei nominativi in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, specificando che per quanto concerne l'elenco dei sostituti quest'ultimo potrà essere successivamente integrato con ulteriori sostituti che medio tempore, anche in relazione alla riorganizzazione delle reti regionali/provinciali, con particolare riferimento ai nuovi modelli organizzativi previsti dal DM 77/2022, abbiano conseguito i requisiti per la partecipazione al corso;
2. di dare atto della avvenuta iscrizione ai corsi di formazione manageriale dei partecipanti, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di garantire il rispetto del Target assegnato, pari a n. 356 corsisti, previsto dal DM 29 marzo 2023.
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici e privati, agli Enti Ecclesiastici, ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale nonché ad Agenas ;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

agenas

REGIONE PUGLIA

EFFETTIVI

Codice Partecipante	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Luogo di residenza	Titolo di studio	Ruolo professionale	Incarico professionale	Atto conferimento incarico	Regione (sede lavorativa)	Ambito lavorativo attuale	Ente formativo regionale/provinciale	Regione di riferimento dell'ente formativo	Data (presunta) di inizio e fine corso
0160_001	MASTROPIERI	SIMONETTA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AVVOCATO	DIRET. SC	D.D.G. n. 178 del 19.08.2020	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE S.C. BUROCRATICO-LEGALE			
0160_002	SPONZILLI	CRISTINA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	D.C.S. n. 35 del 28.01.2021	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE S.S.V.D. APPROVIGIONAMENTI TECNOLOGIE E BENI DI INTERESSE SANITARIO			
0160_003	DI BISCEGLIE	MAURIZIO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	D.D.G. n. 149 del 11.08.2020	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE SSVD ONCOLOGIA MEDICA			
0160_004	PANUNZIO	MARINA ANNA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	D.C.S. n. 613 del 01.12.2022	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE S.S. TRATT. GIURIDICO PERS. OS. E UNIV. E RAPP. CON LE OO SS.			
0160_005	D'ORSI	UMBERTO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	D.D.G. n. 22 del 02.03.2023	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE SSVD MEDICINA PREVENTIVA DEI LAVORATORI			
0160_006	LACEDONIA	DONATO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	D.C.S. n. 483 del 12.10.2022	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE SC MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A DIR. UNIV.			
0160_007	DI MELLO	MARCELLO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	D.C.S. 254 del 15.06.2022	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE SSVD CHIRURGIA SENOLOGICA			
0160_008	MANGIACOTTI	MICHELE	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN FISICO	DIRIGENTE FISICO	RESP. UOSD	D.C.S. 36 del 28.01.2021	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE SSVD FISICA SANITARIA			
0160_009	IEVA	RICCARDO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	D.D.G. 384 del 04.07.2019	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE SSVD UTIC			
0160_010	CARDINALE	LUCREZIA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRET. SC	D.C.S. 147 del 29.04.2022	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE S.C. POLITICHE DEL PERSONALE			
0160_011	NATALICCHIO	IOLE	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	DIRIGENTE BIOLOGO	RESP. UOS	D.D.G. 384 del 04.07.2019	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE SSVD BIOLOGIA MOLECOLARE ONCOLOGICA			
0160_012	TONTI	TIZIANA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOSD	D.D.G. 384 del 04.07.2019	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE SSVD CUP e LIBERA PROFESSIONE			
0160_013	SILVESTRIS	LAURA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	RESP. UOSD	D.D.G. 384 del 04.07.2019	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE SSVD AFFARI GENERALI E PRICACY			
0160_014	INFANTE	BARBARA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	D.D.G. 52 del 23.12.2020	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE S.S. TRAPIANTI DI RENE E TERAPIA INTENSIVA NEFROLOGICA			
0160_015	SANGUEDOLCE	FRANCESCA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	D.D.G. 103 del 06.07.2022	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE S.C. ANATOMIA PATOLOGICA			
0160_016	CUCULO	ANDREA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	D.D.G. 384 del 04.07.2019	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	RESPONSABILE S.S. EMODINAMICA			
0160_017	PELLEGRINO	PIER LUIGI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	D.D.G. 411 del 20.07.2020	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE S.S. ELETTROFISIOLOGIA			
0160_018	LOIZZI	DOMENICO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	D.D.G. 850 del 29.11.2018	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRIGENTE S.S. CHIRURGIA TORACICA MININVASIVA			
0160_019	PICCOLI	CLAUDIA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD	D.D.G. 552 del 18.10.2023	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	RESPONSABILE S.S.V.D. CROMATOGRAFIA E SPETTROMETRIA DI MASSA TOSSICOLOGICA			
0160_020	SANTAMATO	ANDREA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	D.D.G. 642 DEL 16.11.2020	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE S.C. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA			
0160_021	NOTARANGELO	MARIA LORETA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRET. SC	D.D.G. 384 del 04.07.2019	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE S.C. AREA PATRIMONIO			
0160_022	POLITO	ANNA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	D.D.G. 460 del 02.08.2023	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE			
0160_023	COLAMARIA	ANTONIO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	D.D.G. 384 del 04.07.2019	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE S.C. NEUROCHIRURGIA			
0160_024	LA MACCHIA	OLGA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	D.C.S. 29 del 19.03.2022	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE S.C. MALATTIE ENDOCRINE			
0160_025	BRUNETTI	NATALE DANIELE	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	D.D.G. 7 del 21.02.2023	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE S.C. CARDIOLOGIA			
0160_026	NAPPI	LUIGI	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	D.C.S. 447 del 23.09.2022	PUGLIA-AOU OORR di Foggia	DIRETTORE S.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA			
0160_027	MILONE	GABRIELLA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	INC. PROF. DI ELEVATA SPEC	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	DIREZIONE SANITARIA			
0160_028	LISENA	FRANCESCO PAOLO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	INC. PROF. DI ELEVATA SPEC	761/2023	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	DIREZIONE SANITARIA			
0160_029	GALIZIA	MARIA CRISTINA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN FARMACIA	Medico, Dirigente Sanitario	INC. PROF. DI ELEVATA SPEC	1594/2020	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	FARMACIA			
0160_030	ALBANO	FRANCESCO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	RESP. UOS	537/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	EMATOLOGIA UNIVERSITARIA CON ANNESSO CENTRO TRAPIANTI			
0160_031	ANGILETTA	DOMENICO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	ALTRO	500/2023 - incarico di sostituzione ex art. 22 CCNL Sanità ovvero Direttore Facente Funzioni di Unità operativa complessa priva di Direttore titolare	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	CHIRURGIA VASCOLARE UNIVERSITARIA	Dirigente Medico con incarico di sostituzione ex art. 22		
0160_032	BERTOLINO	ALESSANDRO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Direttore Medico Universitario	DIRET. SC	2037/2015	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	PSICHIATRIA UNIVERSITARIA			
0160_033	BONAMONTE	DOMENICO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	RESP. UOS	537/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA UNIVERSITARIA			
0160_034	CARLUCCIO	PAOLA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	EMATOLOGIA UNIVERSITARIA CON ANNESSO CENTRO TRAPIANTI			
0160_035	CARPAGNANO	GIOVANNA ELISIANA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Direttore Medico Universitario	DIRET. SC	1443/2020	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO UNIVERSITARIA			
0160_036	COLONNA	PAOLO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	CARDIOLOGIA OSPEDALIERA			
0160_037	COPELLI	CHIARA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	ALTRO	500/2023 - incarico di sostituzione ex art. 22 CCNL Sanità ovvero Direttore Facente Funzioni di Unità operativa complessa priva di Direttore titolare	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	CHIRUGIA MAXILLO FACCIALE UNIVERSITARIA	Dirigente Medico con incarico di sostituzione ex art. 22		
0160_038	CRISTINO	KARINA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	Amministrativo, Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	1962/2021	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	AREA GESTIONE PATRIMONIO			
0160_039	DALENO	ANTONIO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOSD	1023/2023	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	DIREZIONE SANITARIA	Dir. Med. con incarico ex art. 27 lett. c) rapporto esclusivo		
0160_040	DE PALMA	ANGELA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	ALTRO	837/2023 - incarico di sostituzione ex art. 22 CCNL Sanità ovvero Direttore Facente Funzioni di Unità operativa complessa priva di Direttore titolare	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	CHIRUGIA TORACICA UNIVERSITARIA	Dirigente Medico con incarico di sostituzione ex art. 22		
0160_041	DE RIENZO	GAETANO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	UROLOGIA 2° UNIVERSITARIA			
0160_042	DIBELLO	DANIELA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Direttore Medico	DIRET. SC	1715/2019	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA OSPEDALIERA PEDIATRICA			
0160_043	FRANCAVILLA	RUGGIERO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	RESP. UOS	537/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	PEDIATRIA UNIVERSITARIA "TRAMBUSTI"			
0160_044	LIONETTI	GIOSUE'	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	CARDIOCHIRURGIA UNIVERSITARIA			
0160_045	MAGGIORE	LEONARDO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	Amministrativo, Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	1961/2021	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	AREA GESTIONE PATRIMONIO			
0160_046	MALCANGI	VINCENZO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	ANESTESIA E RIANIMAZIONE II UNIVERSITARIA			
0160_047	MARANO	GIUSEPPE	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	RADIODIAGNOSTICA UNIVERSITARIA			
0160_048	MEGNA	MARISA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	DIRET. SC	n. 1256 del 4 novembre 2021	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE UNIVERSITARIA + USU CON INCARICO SOSTITUZIONE EX ART 22			
0160_049	MELPIGNANO	LIVIO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOSD	157/2021	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	DIREZIONE MEDICA PRESIDIO PEDIATRICO			
0160_050	MOSCHETTA	ANTONIO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	Amministrativo, Direttore Amministrativo Strutt Complessa	DIRET. SC	1805/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	AREA GESTIONE PATRIMONIO			
0160_051	MOSCHETTA	MARCO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	RESP. UOSD	1135/2017	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S.D. RADIODIAGNOSTICA AD INDIRIZZO SENOLOGICO			
0160_052	MOSCHETTA	ANTONIO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	ALTRO	1509/2017 incarico interdipartimentale ex D.lgs. 519/99, art. 5.4 assimilato ex lege a incarico di struttura complessa quanto al trattamento economico aggiuntivo di posizione e di risultato in quanto Moschetta è professore di I fascia	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA "FRUGONI" E GERIATRIA	Dirigente Medico con incarico di progetto ex art. 5.4, d. lgs. 517/99		

0160_053	PAOLICELLI	DAMIANO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	ALTRO	500/2023 - incarico di sostituzione ex art. 22 CCNL Sanità ovvero Direttore Facente Funzioni di Unità operativa complessa priva di Direttore titolare	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	NEUROLOGIA UNIVERSITARIA "AMADUCCI"	Dirigente Medico con incarico di sostituzione ex art. 22		
0160_054	PIAZZOLLA	ANDREA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOSD	115/2020	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S.D. CHIRURGIA VERTEBRALE			
0160_055	PISCITELLI	ROMANA GIOVANNA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	Amministrativo, Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	1064/2022	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S. AFFARI GENERALI			
0160_056	QUARANTA	NICOLA ANTONIO ADOLFO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Direttore Medico Universitario	DIRET. SC	55/2012	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	OTORINOLARINGOIATRIA UNIVERSITARIA			
0160_057	REDA	ROSARIO		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	Amministrativo, Direttore Amministrativo Strutt Complessa	DIRET. SC	728/2016	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE			
0160_058	RIA	ROBERTO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	RESP. UOS	537/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA "BACCELLI"			
0160_059	SARACINO	ANNALISA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	ALTRO	500/2023 - incarico di sostituzione ex art. 22 CCNL Sanità ovvero Direttore Facente Funzioni di Unità operativa complessa priva di Direttore titolare	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MALATTIE INFETTIVE UNIVERSITARIA CON INCARICO SOSTITUZIONE EX ART 22			
0160_060	CHIRONNA	MARIA			Medico, Dirigente Medico Universitario	ALTRO	1311/2022 incarico interdipartimentale ex D.lgs. 519/99, art. 5.4 assimilato ex lege a incarico di struttura complessa quanto al trattamento economico aggiuntivo di posizione e di risultato in quanto Fiorella è professore di fascia	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	Epidemiologia molecolare e diagnostica finalizzata alla sorveglianza delle malattie infettive di rilevanza in Sanità Pubblica			
0160_061	SIGNORELLI	FRANCESCO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Direttore Medico Universitario	DIRET. SC	442/2019	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	NEUROCHIRURGIA UNIVERSITARIA			
0160_062	SOLDANO	SAVINO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOSD	132/2021	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S.D. HTA			
0160_063	STRIPPOLI	ANTONELLA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOS	207/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	PEDIATRIA OSPEDALIERA			
0160_064	TANDOI	FRANCESCO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	RESP. UOS	295/2023	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S.D. CHIRURGIA EPATO-BILIARE E CENTRO TRAPIANTI			
0160_065	TERLIZZI	ANGELA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico	RESP. UOSD	296/2023	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	U.O.S.D. FISICA SANITARIA CON INCARICO SOSTITUZIONE EX ART 22			
0160_066	TRAVI	RAFFAELLA		LAUTREA IN GIURISPRUDENZA	Professionale, Direttore Avvocato / Procuratore Legale Strutt Complessa	DIRET. SC	194/2021	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE			
0160_067	TUCCI	MARCO GAETANO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Dirigente Medico Universitario	RESP. UOS	537/2018	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	ONCOLOGIA UNIVERSITARIA			
0160_068	VIMERCATI	LUIGI		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	Medico, Direttore Medico Universitario	DIRET. SC	1689/2016	PUGLIA-AOU POLICLINICO DI BARI	MEDICINA DEL LAVORO UNIVERSITARIA			
0160_069	LOBASSO	ROSANNA		Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG N. 642 del 24/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	Assistenza sanitaria di base-Continuità assistenziale-Emergenza territoriale			
0160_070	ZONNO	NICOLA		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 126 del 29/06/2020	PUGLIA-ASL BARI	Direzione Amministrativa			
0160_071	IANORA	ROCCO		Laurea	Dirigente Professionale	DIRET. SC	DDG N. 538 DEL 16/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	Ingegneria Clinica			
0160_072	TORRES	FRANCESCO		Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG N. 1380 DEL 14/07/2022	PUGLIA-ASL BARI	Distretto S.S. n. 4			
0160_073	TRICARICO	MICHELE		Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG N. 396 DEL 08/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	Radiodiagnostica Osp. Di Venere			
0160_074	ANTONACCI	STEFANIA		Laurea	Dirigente Farmacista	DIRET. SC	DDG N. 1615 DEL 29/08/2023	PUGLIA-ASL BARI	Farmacia Territoriale			
0160_075	SIMONE	MICHELE		Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG N. 1669 DEL 13/01/2023	PUGLIA-ASL BARI	Chirurgia Generale Osp. Monopoli			
0160_076	MARTUCCI	MAURO CARMINE		Laurea	Dirigente Sanitario	RESP. UOS	DDG N. 2044 DEL 26/10/2023	PUGLIA-ASL BARI	Servizio delle Professioni Sanitarie ospedaliero-territoriali			
0160_077	ABBINANTE	CRESCENZA		Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG N. DEL 29/12/2023	PUGLIA-ASL BARI	Sicurezza delle cure e gestione sinistri			
0160_078	GIGLIOBIANCO	ANDREA		Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG N. 1606 DEL 160/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	Distretto S.S. n. 13			
0160_079	LAGRECA	AMALIA		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 1540 DEL 01/09/20223	PUGLIA-ASL BARI	Direzione Amministrativa			
0160_080	MINERVINI	CONRAD RODOLFO		Laurea	Dirigente Amministrativo	DIRET. SC	DDG N. 109 DEL 13/01/2023	PUGLIA-ASL BARI	Direzione Amministrativa P.O.S. Paolo-Molfetta-Corato-Murgia			
0160_081	NAPOLIELLO	VINCENZO		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 1403 DEL 12/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	Acquisizione beni			
0160_082	LAURIA	ANGELA		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 371 DEL 04/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	Contabilità e bilancio			
0160_083	SPACCAVENTO	FELICE ANTONIO		Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG 378 N. 29/01/2023	PUGLIA-ASL BARI	Fragilità e Complessità Assistenziale (Macroarea Metropolitana, Sud, Nord, Murgia)			
0160_084	TORRES	MARCO		Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC		PUGLIA-ASL BARI	Sistemi Informativi			
0160_085	PAGANO	GAETANA		Laurea	Dirigente Analista	RESP. UOSD	NOTA DIREZIONE STRATEGICA PROT. N. 41188 DEL 15/05/2023	PUGLIA-ASL BARI	Governo liste d'attesa			
0160_086	PAPAGNI	ANTONIO ANGELO		Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG N. 641 DEL 24/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	Cure domiciliari ed assistenza intermedia			
0160_087	FUCILLI	FULVIO ITALO MARIA		Laurea	Dirigente Sanitario	DIRET. SC	DDG N. 1990 DEL 17/10/2023	PUGLIA-ASL BARI	S.P.P.A.			
0160_088	SCHINO	FRANCESCO		Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG N. 328 DEL 03/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	Gestione Amministrativa Rapporti Convenzionali con il Privato Accreditato			
0160_089	SQUICCIARINI	ROSELLA		Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG N. 956 DEL 28/05/2023	PUGLIA-ASL BARI	Distretto S.S. Bari - Cure primarie			
0160_090	GIANNANDREA	ALMAGRAZIA		Laurea	Dirigente Farmacista	RESP. UOS	DDG N. 735 DEL 22/04/2023	PUGLIA-ASL BARI	Farmacovigilanza			
0160_091	FRUSCIO	LORENZO		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 1540 DEL 01/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	Assunzioni e concorsi			
0160_092	FORTUNATO	ELISABETTA		Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG N. 1769 DEL 15/10/2023	PUGLIA-ASL BARI	Privacy			
0160_093	CERVELLI	GIUSEPPE		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 1540 DEL 01/09/2021	PUGLIA-ASL BARI	Direzione Amministrativa			
0160_094	CETANI	TERESA		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 1540 DEL 01/09/2021	PUGLIA-ASL BARI	Dir. Amm. Osp. Murgia			
0160_095	MAIANO	ANGELO		Laurea	Dirigente Professionale	RESP. UOS	DDG N. 1538 DEL 01/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	Manutenzione elettro-medicali			
0160_096	CIVITA	LAURA		Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG N. 638 DEL 24/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	Assistenza specialistica			
0160_097	DE PINTO	GIOACCHINO		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 1540 DEL 01/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	Impegni e liquidazioni, ciclo attivo e ciclo passivo			
0160_098	DEPERGOLA	TOMMASO		Laurea	Dirigente Amministrativo	DIRET. SC	DDG N. 1536 DEL 09/08/2023	PUGLIA-ASL BARI	Direzione Amministrativa del Dipartimento di Assistenza Territoriale			
0160_099	DE PALMA	MARIA		Laurea	Dirigente Medico	DIRETT. PO	DDG N. 1540 DEL 01/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	Direzione Sanitaria Osp. Corato			
0160_100	CARMONE	PATRIZIA		Laurea	Dirigente Sanitario	RESP. UOS	DDG N. 1361 DEL 13/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	Fisica Sanitaria Osp. Di Venere			
0160_101	RUSSO	LUANA		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG 1540 DEL 01/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	Direzione Amministrativa			
0160_102	ZINGARO	ANGELA ILARIA		Laurea	Dirigente Amministrativo	DIRET. SC	DDG N. 689 DEL 28/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	Area Servizio Socio sanitario			
0160_103	PASTORE	CARMELA SIMONA		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 2528 DEL 28/12/2023	PUGLIA-ASL BARI	Relazioni Sindacali			
0160_104	SARDARO	NICOLA		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG 1402 DEL 12/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	Acquisizione attrezzature e beni mobili			
0160_105	GUACQUARELLI	SAVERIO		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG 1540 DEL 01/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	Dir. Amm. Osp. Corato-Molfetta			
0160_106	GUACCERO	ALESSANDRO		Laurea	Dirigente Medico	DIRETT. PO	DDG N. 1928 DEL 29/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	Direzione Sanitaria Osp. San Paolo			
0160_107	VERONICO	LETIZIA		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 1540 DEL 01/09/2023	PUGLIA-ASL BARI	Trattamento giuridico, economico e previdenziale			
0160_108	CAMPOBASSO	ANNA		Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG n. 687 del 28/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	Assistenza sanitaria di base-Continuità assistenziale-Emergenza territoriale			
0160_109	BOCCUZZI	GIUSEPPE		Laurea	Collab. Amministrativo	P.O.	DDG N. 84 DEL 26/01/20222	PUGLIA-ASL BARI	AREA GESTIONE RISORSE UMANE			
0160_110	RENNA	ROSSANA		Laurea	Collab. Amministrativo	P.O.	DDG N.730 DEL 26/01/2022	PUGLIA-ASL BARI	AREA GESTIONE RISORSE UMANE			
0160_111	STELLA	PASCAZIO		Laurea	Collab. Amministrativo	P.O.	DDG N. 730 DEL 26/01/2022	PUGLIA-ASL BARI	Area Gestione risorse finanziarie			
0160_112	BUONO	GIUSEPPE		Laurea	Collab. Amministrativo	P.O.	DDG N. 730 DEL 26/01/2022	PUGLIA-ASL BARI	AREA GESTIONE RIRORSE FINANZIARIE			
0160_113	DE SANTIS	GIUSEPPE		Laurea	Collab. Amministrativo	P.O.	DDG N. 730 DEL 26/01/2022	PUGLIA-ASL BARI	DIREZ. AMMINIST. P.O. DI VENERE			
0160_114	IORIO	RAFFAELE		Laurea	Dirigente Amministrativo	RESP. UOS	DDG N. 2528 DEL 28/12/2022	PUGLIA-ASL BARI	AFFARI GENERALI			
0160_115	NIBIO	EMANUELA		Laurea	Collab. Amministrativo	P.O.	DDG N. 84 DEL 26/01/20222	PUGLIA-ASL BARI	DIREZ. AMMINIST. P.O. DI VENERE			
0160_116	MONTANARO	MARIA STELLA		Laurea	Dirigente Prof. Sanitarie	Resp. UOSAV Osp. - Territ.	DDG n. 511 del 09/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	U.O. Servizio Professioni. Sanitarie			
0160_117	CAMPOREALE	STEFANO		Laurea	Dirigente Medico	RESP UOS	DDG N. 1675 del 01/10/2021	PUGLIA-ASL BARI	UOS P.O. MOLFETTA			
0160_118	DIGIUSEPPE	FIORELLA		Laurea	Dirigente Farmacista	RESP. UOC	DDG. N. 2479 DEL 13/12/2023	PUGLIA-ASL BARI	UOC Farmacia ospedaliera			
0160_119	CORFIATI	MARISA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG. N. 1857 DEL 29/10/2021	PUGLIA-ASL BARI	UOS SPESAL AREA SUD DIP. PREV.			
0160_120	CLEMENTE	PAOLA		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSVD	DDG. 484 DEL 09/03/2023	PUGLIA-ASL BARI	UOSVD PSICHIATRIA PENITENZIARIA			
0160_121	MARANO	ALESSANDRO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSVD	DDG. N. DEL 260 DEL 22/02/2022	PUGLIA-ASL BARI	UOSVD UROLOGIA P.O. MONOPOLI			
0160_122	DIROMA	COSIMO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOC	DDG. N. 1590 DEL 04/08/2023	PUGLIA-ASL BARI	UOC P.O. CARDIOLOGIA MONOPOLI			
0160_123	MISCEO	SALVATORE		LAUREA	DIRIGENETE MEDICO	RESP. UOSVD	DDG. N. 1976 DEL 10/11/2021	PUGLIA-ASL BARI	UOSVD NEUROLOGIA P.O. S. PAOLO			
0160_124	PRIMAVERA	VITO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSVD	DDG N. 1470 DEL 08/08/2017	PUGLIA-ASL BARI	UOSVD OFTALMOLOGIA P.O. PIERINEI			
0160_125	MARCUCCIO	PAOLO		LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRET. SC	DDG. N. 2168 DEL 30/10/2023	PUGLIA-ASL BARI	DSS N. 11			
0160_126	ACQUAVIVA	MARCO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSD SORVEGLIANZA SANITARIA	RESP. UOSD	DEL 2319 DEL 03/11/2020	PUGLIA-ASL BRINDISI	SORVEGLIANZA SANITARIA			
0160_127	AMMIRABILE	RENATO		LAUREA IN INGEGNIRIA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS MANUTENZIONE DELL'AREA GESTIONE TECNICA	RESP. UOS	DEL N.1903/GC DEL 20/07/2023	PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA GESTIONE TECNICA			
0160_128	ARGENTIERI	GABRIELE		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS TRATTAMENTO GIURIDICO ECONOMICO E PREVIDENZIALE	RESP. UOS	DEL N. 704 del 23/04/2015	PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA GESTIONE DEL PERSONALE			

0160_129	CARROZZO	ADRIANA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS DIREZIONE AMMINISTRATIVA DISTRETTO BRINDISI	RESP. UOS	DEL N. 1343 DEL 25/08/2015	PUGLIA-ASL BRINDISI	DISTRETTO SOCIO SANITARIO BRINDISI			
0160_130	CINA'	STEFANIA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS APPALTI E CONTRATTI AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO	RESP. UOS		PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO			
0160_131	FORNARO	VINCENZO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRETTORE UOC DI ORL P.O. PERRINO BRINDISI	DIRET. SC	DEL 1490 DEL 15/07/2020	PUGLIA-ASL BRINDISI	ORL P.O. PERRINO BRINDISI			
0160_132	FRANCAVILLA	DARIO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO C/O DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°4	RESP. UOS	DEL N. 2790 DEL 17/11/2023 - RUOLO STRATEGICO PER L'AMMINISTRAZIONE	PUGLIA-ASL BRINDISI	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°4			
0160_133	GIOIA	ANNAMARIA RITA		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	DIRETTORE UOC AREA SERVIZI SOCIO SANITARI	DIRET. SC	DEL 1863 DEL 11/09/2020	PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA SERVIZI SOCIO SANITARI			
0160_134	MANGINI	DANIELA		LAUREA IN FARMACIA	DIRIGENTE FARMACISTA UOSD PIANIFICAZIONE ACQUISTI FARMACI E BENI SANITARI	RESP. UOSD	DEL N. 1881 DEL 19/10/2018	PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO			
0160_135	NICCOLI ASABELLA	ARTOR		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRETTORE UOC MEDICINA NUCLEARE	DIRET. SC		PUGLIA-ASL BRINDISI	MEDICINA NUCLEARE P.O. PERRINO			
0160_136	PIDOTE	PASQUALE DOMENICO		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSD EPIDEMIOLOGIA	RESP. UOSD		PUGLIA-ASL BRINDISI	DIPARTIMENTO PREVENZIONE			
0160_137	PUTIGNANO	ADA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS DIREZIONE AMMINISTRATIVA P.O. OSTUNI	RESP. UOS	DEL N. 1566 DEL 10/006/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA P.O. FRANCAVILLA FONT.			
0160_138	SANTORO	GAETANO		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	RESPONSABILE UOS PERSONALE CONVENZIONATO	RESP. UOS	DEL N. 784 DEL 20/04/2018 E SUCCESSIVA N. 894 DEL 14/05/2018	PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA GESTIONE DEL PERSONALE			
0160_139	VERNAGLIONE	LUIGI		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRETTORE UOC NEFROLOGIA	DIRET. SC	DEL N. 2535/21	PUGLIA-ASL BRINDISI	NEFROLOGIA P.O. PERRINO BRINDISI			
0160_140	SOLITO	GIUSEPPE		LAUREA IN SCIENZE POLITICHE E RELL. INTERNAZIONALI	DIRIGENTE UOS BILANCI	RESP UOS	DEL 1506 DEL 08/06/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA RESORSE ECONOMICO - FINANZIARIE			
0160_141	CAMASSA	ANNA		LAURA IN GIURISPUDENZA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS DIREZIONE AMMINISTRATIVA P.O. BRINDISI	RESP. UOS	DEL 1343 DEL 25/08/2015 - RUOLO STRATEGICO PER L'AMMINISTRAZIONE	PUGLIA-ASL BRINDISI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA P.O. BRINDISI			
0160_142	ANELLI	GIUSEPPE		LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO SENIOR	INC DI FUNZIONE ORGANIZZATIVA	DEL N 1174 DEL 29/04/2021 - RUOLO STRATEGICO PER L'AMMINISTRAZIONE	PUGLIA-ASL BRINDISI	DIREZIONE AMMINISTRATIVA			
0160_143	CUCCI	PALMA		LAUREA	COLL. PROF. SANITARIO - INFERMIERE	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE - COORD. OSPEDALE DI COMUNITA'	DEL. 2324 DATA 08/09/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	OSPEDALE COMUNITA' CISTERNINO			
0160_144	CARLUCCIO	GIANPIERA		LAUREA	COLL. PROF. SANITARIO - INFERMIERE	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE	DEL. 2325 DATA 08/09/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	OSPEDALE COMUNITA' MESAGNE			
0160_145	NIERI	DENISE		LAUREA	COLL. PROF. SANITARIO - INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE UOSD ADI	DEL. 435 DATA 23/02/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	ADI - BRINDISI			
0160_146	CARBONE	FILOMENA		LAUREA	COLL. PROF. SANITARIO - INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE DISTRETTO SOCIO SANITARIO	DEL. 435 DATA 23/02/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	DISTRETTO SOCIO SANITARIO N°3			
0160_147	PRINCIPALLI	LUCIA		LAUREA	COLL. PROF. SANITARIO - INFERMIERE	INCARICO DI FUNZIONE PTA	DEL. 435 DATA 23/02/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	PTA CEGLIE MESSAPICA			
0160_148	PATI	CLAUDIA		LAUREA	FISIOTERAPISTA	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE DI AREA RIABILITAZIONE	DEL. 435 DATA 23/02/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	UOSD PROFESSIONI SANITARIE			
0160_149	D'ELIA	VALERIA		LAUREA	COLL. PROF. LE ASSISTENTE SOCIALE	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE	DEL. 2317 DATA 08/09/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	DIPARTIMENTO ASSISTENZA PRIMARIA DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N°1 - BRINDISI			
0160_150	MASTROVITO	ELITA		LAUREA	COLL. PROF. SANITARIO - ASSISTENTE SANITARIO	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE	DEL. 2315 DATA 08/09/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - UOC SISP Area Infem.			
0160_151	LEZZA PPA	CONCETA		LAUREA	COLL. AMMINISTRATIVO PROF. LE	INCARICO DI ORGANIZZAZIONE	DEL. 1170 DATA 29/04/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA GESTIONE PATRIMONIO			
0160_152	VERNA	MARIA		LAUREA	COLL. PROF. LE ASSISTENTE SOCIALE	INCARICO DI FUNZIONE	DEL. 435 DATA 23/02/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA SOCIO SANITARIA			
0160_153	ANTONIELLI	DOMENICO		LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT	DIRETTORE UOC	DIRET. DS	DEIUBERE N. 1606 DEL 03/08/2017 E N. 1653 DEL 29/11/2022	PUGLIA-ASL BT	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO			
0160_154	BELLINO	RAFFAELLO M.		LAUREA IN MEDICINA	DIRETTORE UOC	DIRET. SC	DEIUBERA N. 133 DEL 12/03/2020	PUGLIA-ASL BT	SPESAL			
0160_155	CAMMARROTA	MARIA		LAUREA IN INFORMATICA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 1301 DEL 26/09/2022	PUGLIA-ASL BT	ICT			
0160_156	CASALINO	BENIAMINO		LAUREA IN MEDICINA	DIRETTORE DI UOC	DIRET. SC	DEIUBERA N. 1126 DEL 14/06/2021	PUGLIA-ASL BT	GINECOLOGIA			
0160_157	CUONZO	FRANCESCA		LAUREA IN MEDICINA	DIRETTORE UOC	DIRET. SC	DEIUBERA N. 1049 DEL 13/06/2019	PUGLIA-ASL BT	DIP. RIABILITAZIONE			
0160_158	DE NICHILO	GIGLIOLA		LAUREA IN MEDICINA	DIRIGENTE RESPONSABILE DI UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 122 DEL 18/01/2018	PUGLIA-ASL BT	DIP. PREVENZIONE			
0160_159	DI DONATO	SABINA		LAUREA IN MEDICINA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 1294 DEL 26/09/2022	PUGLIA-ASL BT	SCREENING ONCOLOGICI			
0160_160	DI VENOSA	NICOLA		LAUREA IN MEDICINA	DIRETTORE UOC	DIRET. SC	DEIUBERE N. 1408 DEL 23/06/2016 E N. 193 DEL 08/02/2022	PUGLIA-ASL BT	ANESTESIA E RIANIMAZIONE			
0160_161	DIAFERIA	GIUSEPPE		LAUREA IN MEDICINA	RDIRIGIENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 1556 DEL 28/07/2017	PUGLIA-ASL BT	RIABILITAZIONE CARDIO-RESPIRATORIA			
0160_162	ERRIQUEZ	DANIELA		LAUREA IN MEDICINA	RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 2171 DEL 28/11/2020	PUGLIA-ASL BT	SENOLOGIA			
0160_163	FIGLIOLIA	BRIGIDA		LAUREA IN MEDICINA	RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 1543 DEL 28/07/2017	PUGLIA-ASL BT	NEUROPSICHIATRIA INF.			
0160_164	FIGLIOLIA	VINCENZA CINZIA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 1305 DEL 26/09/2022	PUGLIA-ASL BT	DIREZIONE AMM. DSS			
0160_165	IACOBONE	DONATO		LAUREATO IN MEDICINA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 2375 DEL 31/12/2021	PUGLIA-ASL BT	118			
0160_166	LOSITO	NUNZIANNA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 1304 DEL 26/09/2022	PUGLIA-ASL BT	GESTIONE AMM..SERV. TECNICI			
0160_167	MAIORANO DANIELA	DANIELA		LAUREA IN MEDICINA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 286 DEL 10/02/2023	PUGLIA-ASL BT	DSMA			
0160_168	MARTIRADONNA	MUROSA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS	RESP. UOS	DEIUBERA N. 1306 DEL 26/09/2022	PUGLIA-ASL BT	GESTIONE PERSONALE REL. SIND.			
0160_169	MASULLO	MARIA		LAUREA IN MEDICINA	DIRIGENTE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 1295 DEL 26/09/2022	PUGLIA-ASL BT	GESTIONE RISCHIO CLINICO			
0160_170	NARDELLA	PIERANGELA		LAUREA IN MEDICINA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 364 DEL 19/04/2022	PUGLIA-ASL BT	DIREZIONE MEDICA PO BISCEGLIE			
0160_171	PIRELLI	SONIA		LAUREA IN ECONOMIA AZIENDALE	DIRIGENTE UOS	RESP. UOS	DEIUBERA N. 1303 DEL 26/09/2022	PUGLIA-ASL BT	CONTABILITÀ GENE ANALITICA			
0160_172	PRUDENTE	DANIELA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 486 DEL 17/03/2021	PUGLIA-ASL BT	BILANCIO			
0160_173	RICAPITO	ANTONELLO		LAUREA IN MEDICINA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 1544 DEL 28/07/2017	PUGLIA-ASL BT	UVARP			
0160_174	SCARPELLINI CAMILLI	ANDREA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 2045 DEL 30/11/2021	PUGLIA-ASL BT	STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE			
0160_175	SIVO	DONATO		LAUREA IN MEDICINA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERE N. 1547 DEL 28/07/2017 E N. 1908 DEL 29/12/2022	PUGLIA-ASL BT	SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA			
0160_176	SPINAZZOLA	DOMENICO		LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE	DIRETTORE DISTRETTO	DIRET. DS	DEIUBERA N. 804 DEL 30/06/2022	PUGLIA-ASL BT	DISTRETTO SOCIO-SANITARIO			
0160_177	TATÒ	DANIELA MARIA SABINA		LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 770 DEL 28/04/2021	PUGLIA-ASL BT	PATOLOGIA CLINICA			
0160_178	TATÒ	EMANUELE		LAUREA IN MEDICINA	DIRETTORE PO	DIRETT. PO	DEIUBERA N. 175 DEL 05/02/2022	PUGLIA-ASL BT	DIREZIONE OSPEDALE BARLETTA			
0160_179	TRIGLIONE	GIACOMO		LAUREA IN MEDICINA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 1564 DEL 07/11/2022	PUGLIA-ASL BT	GINECOLOGIA			
0160_180	VALENTI	GIOVANNI		LAUREA IN MEDICINA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 400 DEL 26/04/2022	PUGLIA-ASL BT	EMODINAMICA			
0160_181	VERZILLO	FRANCESCO		LAUREA IN MEDICINA	DIRIGENTE UOSVD	RESP. UOSD	DEIUBERA N. 1153 DEL 26/06/2020	PUGLIA-ASL BT	ENDOSCOPIA			
0160_182	ZAGARIA	GIOVANNI		LAUREA IN ECONOMIA	DIRIGENTE UOS	RESP. UOS	DEIUBERA N. 1889 DEL 07/11/2021	PUGLIA-ASL BT	INVENTARIO BENI MOBILI			
0160_183	CUSMAI	ROSA		LAUREA IN FARMACIA	DIRIGENTE FARMACISTA	RESP. UOS	DEIUBERA N. 1075 DEL 20/06/2023	ASL BT	DIP. FARMACEUTICO			
0160_184	ABATICOLA	GIOVANNI		LAUREA IN SC. INFERMIERISTICHE	COORDINATORE 118	INC. DI COORD	DEIUBERA N. 598 DEL 29/12/2010	PUGLIA-ASL BT	118			
0160_185	LISO	GIOVANNA		LAUREA IN MEDICINA	COORDINATORE DONAZIONI	INC. DI COORD	vedi Attestazione dell'Ente	PUGLIA-ASL BT	UOSVD ANESTESIA			
0160_186	URBANO	MARIA		LAUREA IN DIAGNOSTICA PER IMM.	DIR. DELLE PROF. TECNICO SAN.	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	vedi Attestazione dell'Ente	PUGLIA-ASL BT				
0160_187	GISOTTI	ARMANDO		LAUREA IN MEDICINA	REFERENTE DELLA TERAPIA INTENSIVA	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DEIUBERA 1909 DEL 29/12/2022 - vedi Attestaz. Ente	PUGLIA ASL-BT	UOC ANESTESIA E RIANIMAZIONE			
0160_188	ARMENISE	MICHELANGELO		LAUREA ECONOMIA E COMMERCIO	AMMINISTRATIVO	DIRET. AMM	DEIUBERA N. 162 DEL 29 GIUGNO 2022	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE AMMINISTRATIVO			
0160_189	DE GENNARO	GIROLAMA		LAUREA SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	SANITARIO	DIRET. DS	DEIUBERA N. 397 DEL 11 MAGGIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE D.S.S. CERIGNOLA			
0160_190	TEDONE	MARCELLO		LAUREA INGEGNERIA	TECNICO	DIRET. SC	DEIUBERA N. 626 DEL 30 GIUGNO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE AREA TECNICA			
0160_191	MARZANO	DONATO		LAUREA GIURISPRUDENZA	AMMINISTRATIVO	DIRET. SC	DEIUBERA N. 783 DEL 03 AGOSTO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE AREA GESTIONE PATRIMONO			
0160_192	PETROSILLO	TOMMASO		LAUREA INGEGNERIA	TECNICO	RESP. UOS	DEIUBERA N. 1132 DEL 01 AGOSTO 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE RESP. SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI			
0160_193	FIORE	CARMELA		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	RESP. UOS	DEIUBERA N. 985 DEL 27 SETTEMBRE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE RESP. RISCHIO CLINICO			
0160_194	MIRIZZI	ANGELICA		LAUREA ECONOMIA E COMMERCIO	AMMINISTRATIVO	DIRET. SC	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASL FG N. 921381 del 26 SETTEMBRE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE F. F. S.C. AREA COORDINAMENTO SERVIZI SOCIO SANITARI			
0160_195	NAPOLITANO	LARA RITA		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	DIRETT. PO	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASL FG N 106858 del 02 NOVEMBRE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO - DIREZIONE MEDICA P.O. MANFREDONIA			
0160_196	TAMBURELLI	MICHELE		LAUREA GIURISPRUDENZA	AMMINISTRATIVO	DIRET. AMM	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASL FG N 45398 del 04 MAGGIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO PROGRAMMAZIONE AZIENDALE			
0160_197	MARCONOINI	STEFANO		LAUREA SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASL FG N 1031869 del 28 OTTOBRE 2020	PUGLIA-ASL FOGGIA	INFERMIERE COORDINATORE CENTRALE OPERATIVA TERR. ED INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA E COMUNITA'			
0160_198	MASELLI	COSTANZA		LAUREA INGEGNERIA	TECNICO	INC. DI COORD	DEIUBERA N. 709 DEL 19 LUGLIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	COLLABORATORE INGEGNERE - TASK FORCE TELEMEDICINA - CUP MANAGER			
0160_199	CARLUCCI	ROMILDA		LAUREA GIURISPRUDENZA	AMMINISTRATIVO	RESP. UOS	DEIUBERA N. 744 DEL 25 LUGLIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO S.S. ASSUNZIONI, CONCORSI E SVILUPPO DI RUOLI E FUNZIONI			
0160_200	D'ERRICO	CARLA LARA		LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASL FG N 59039 DEL 24 LUGLIO 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	INFERMIERE - ADI SAN MARCO IN LAMIS			
0160_201	SILVESTRE	MARIA		LAUREA MEDICINA LEGALE	SANITARIO	INC. DI COORD	DEIUBERA N. 302 DEL 14 APRILE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO - GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO			

0160_202	NARDELLA	DAVIDE		LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DELIBERA N. 1581 DEL 30 OTTOBRE 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	COORDINATORE - CARDIOLOGIA POS AN SEVERO			
0160_203	LACERENZA	ANTONIO		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	DIRET. S.C	DELIBERA N. 353 DEL 04 MAGGIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE S.C. - OSTETRICIA E GINECOLOGIA PO SAN SEVERO			
0160_204	DELLI BIRGOLI	MICHELINA		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	INC. DI COORD	DELIBERA N. 385 DEL 10 MAGGIO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO - DIREZIONE MEDICA PO MANFREDONIA			
0160_205	ARSA	ADDOLORATA		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	DIRET. S.C	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASLFG N. 26458 del 10 MARZO 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE F.F. S.C. SPESAL			
0160_206	LOMBARDI	RENATO		LAUREA FARMACIA	SANITARIO	DIRET.S.C	DELIBERA N. 646 DEL 26 APRILE 2021	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE S.C. FARMACIA TERRITORIALE			
0160_207	CIAVARELLA	PIERPAOLO		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	DIRETT. PO	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. ASLFG N. 106864 del 02 NOVEMBRE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE MEDICO - DIREZIONE MEDICA PO CERIGNOLA			
0160_208	Abate	Francesca		Laurea	Medico - Medicina interna Malattie Infettive	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Delibere nn. 680 del29/9/2006 e n.161 del 31/1/2007	PUGLIA-ASL LECCE	O. SCORRANO - MEDICINA			
0160_209	Borgia	Gianluca		Laurea	Medico - Chirurgia generale	RESP. UOS	Delibera n.17 del 17/01/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. GALLIPOLI - CHIRURGIA			
0160_210	Caggiula	Marcella		Laurea	Medico - Neurologia	DIRET. S.C	Delibere n. 353 del 29/6/2023 e n.1034 del 27/12/2021	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - NEUROLOGIA - DEGENZE			
0160_211	Carbonara	Maria Caterina		Laurea	Medico - Nefrologia	RESP. UOS	Delibera n.287 del 13/10/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - NEFROLOGIA - DIALISI			
0160_212	Cera	Francesca Simona		Laurea	Psicologo - Psicologia	RESP. UOSD	Delibera n.108 del 27/12/2021	PUGLIA-ASL LECCE	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELL'ORGANIZZAZ			
0160_213	Ciccirillo	Francesco		Laurea	Medico - Cardiologia	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Delibera n. 1552 del 03/10/2008	PUGLIA-ASL LECCE	O. CASARANO - CARDIOLOGIA			
0160_214	Circhetta	Cosimo Damiano		Laurea	Veterinario - A) Sanità animale	RESP. UOS	Delibera n.520 del 22/12/2022	PUGLIA-ASL LECCE	D.P. SERVIZI VETERINARI AREA A-AREA SUD			
0160_215	Civino	Adele		Laurea	Medico - Pediatria	RESP. UOSD	Delibera n.596 del 08/07/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - REUMATOLOGIA E IMMUNOLOGIA PE			
0160_216	Costa	Maria Carmela		Laurea	Medico - Oftalmologia	RESP. UOSD	Delibera n.998 del 6/12/2021	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - OFTALMOLOGIA			
0160_217	D'Angelo	Nicola		Laurea	Medico - Anestesia e rianimazione	RESP. UOS	Delibera n.445 del 28/11/2022	PUGLIA-ASL LECCE	D.E.U. - DIREZIONE - 118			
0160_218	Dargenio	Michelina		Laurea	Medico - Ematologia	RESP. UOS	Delibera n.12 del17/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - EMATOLOGIA			
0160_219	De Matteis	Elisabetta		Laurea	Medico - Oncologia	RESP. UOSD	Delibera n.320 del 7/4/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - ONCOLOGIA			
0160_220	De Pascalis	Antonio		Laurea	Medico - Nefrologia	RESP. UOS	Delibera n.287 del 13/10/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - NEFROLOGIA - DEGENZE			
0160_221	Del Coco	Ciro		Laurea	Medico - Anestesia e rianimazione	RESP. UOSD	Delibera n.70 del 27/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. COPERTINO - MED. E CHIRURG. D'ACCETTA			
0160_222	Durante	Pietro		Laurea	Medico - Psichiatria	RESP. UOSD	Delibera n.65 del 27/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	D.S.M. - C.S.M. GAGLIANO			
0160_223	Faita	Antonio		Laurea	Medico - Medicina fisica e riabilitazione	RESP. UOSD	Delibera n.437 del 28/11/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. GALATINA - RIABILITAZIONE E RECUPERO			
0160_224	Giaccari	Carmelo		Laurea	Medico - Anestesia e rianimazione	RESP. UOS	Delibera n.488 del 5/12/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O.GALLIPOLI ANESTESIA E CAMERA IPERBARIC			
0160_225	Luongo	Luca		Laurea	Medico - Medicina nucleare	RESP. UOS	Delibera n.178 del 20/2/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - MEDICINA NUCLEARE			
0160_226	Martina	Raffaele Antonio		Laurea	Medico - Medicina interna Malattie Infettive	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Delibera n. 1409 DEL 02/08/2016	PUGLIA-ASL LECCE	O. CASARANO - MEDICINA			
0160_227	Palumbo	Antonio		Laurea	Medico - Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza	RESP. UOSD	Delibera n.44 del 20/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. GALATINA - PRONTO SOCCORSO			
0160_228	Pedaci	Evelina		Laurea	Medico - Anestesia e rianimazione	RESP. UOSD	Delibera n.254 del 6/2/2023	PUGLIA-ASL LECCE	D.S.S. LECCE - HOSPICE			
0160_229	Pichierri	Paolo		Laurea	Medico - Ortopedia e traumatologia	RESP. UOS	Delibera n.223 del 29/5/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - ORTOPEDIA			
0160_230	Portaccio	Gerolamo		Laurea	Medico - Malattie infettive	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Delibera n.1544 del 03/10/2008	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - MALATTIE INFETTIVE			
0160_231	Rao	Salvatore		Laurea	Medico - Anestesia e rianimazione	RESP. UOSD	Delibera n.249 del 4/10/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O.SCORRANO ANESTESIA BLOCCO OPER.-RIANIM			
0160_232	Rizzo	Rosa		Laurea	Farmacista - Farmacia ospedaliera	RESP. UOSD	Delibera n.219 del 4/10/2022	PUGLIA-ASL LECCE	O. CASARANO - FARMACIA			
0160_233	Romano	Gianpiero Diego		Laurea	Medico - Oncologia	RESP. UOS	Delibera n.13 del 17/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - ONCOLOGIA			
0160_234	Sergio	Maria Ripalta		Laurea	Medico - Psichiatria	RESP. UOSD	Delibera n.23 del 18/1/2023	PUGLIA-ASL LECCE	PSICHIATRIA PENITENZIARIA			
0160_235	Sforza	Sergio		Laurea	Medico - Chirurgia generale	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Delibera n.1559 del 30/10/2008	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - CHIRURGIA GENERALE-DEGENZE			
0160_236	Stasi	Paola		Laurea	Farmacista - Farmacia territoriale	RESP. UOSD	Delibere n.698 del 24/10/2023 e n.211 del 26/9/2022	PUGLIA-ASL LECCE	AREA GESTIONE SERVIZIO FARMACEUTICO			
0160_237	Stendardo	Antonio		Laurea	Medico - Cardiologia	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Delibera della ASL di BRINDISI n 2057/2015. Il rapporto è stato poi stradferito con uguale incarico alla ASL di Lecce dal 1/12/2016	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - CARDIOLOGIA			
0160_238	Tomacelli	Giovanni		Laurea	Medico - Otorinolaringoiatria	RESP. UOSD	Delibera n.1045 del 27/12/2021	PUGLIA-ASL LECCE	O. SCORRANO - CHIRURGIA - AMBUL. DI OTOR			
0160_239	Totaro-Aprile	Fabrizio Domenico		Laurea	Medico - Ginecologia e ostetricia	DIRET. S.C	Delibera n.146 del 27/04/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - OSTETRICIA E GINECOLOGIA - OS			
0160_240	Vadrucci	Stefania		Laurea	Medico - Anatomia patologica	DIRET. S.C	Delibera n.284 del 12/06/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - ANATOMIA PATOLOGICA			
0160_241	Vallani	Angela		Laurea	Medico - Medicina interna Malattie Infettive	RESP. UOS	Delibera n.264 del 8/6/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - MEDICINA - MEDICINA INTERNA I			
0160_242	Marra	Massimo		Laurea	Dirigente Professionale -	RESP. UOSD	Delibera n.1737 del20/7/2018	PUGLIA-ASL LECCE	SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA			
0160_243	Maschio	Salvatore		Laurea	Dirigente Amministrativo -	RESP. UOS	Delibera n.335 del25/10/2022	PUGLIA-ASL LECCE	AREA GESTIONE PERSONALE			
0160_244	PISANI	GIANLUCA		Laurea	Dirigente Professionale -	DIRET. S.C	Delibere n.468 del2/8/2023 e n.761 del10/11/20233	PUGLIA-ASL LECCE	AREA GESTIONE TECNICA			
0160_245	Roseto	Carmelo Giovanni		Laurea	Dirigente Amministrativo -	RESP. UOS	Delibera n.332 del25/10/2022	PUGLIA-ASL LECCE	AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE			
0160_246	Scarcella	Antonio		Laurea	Dirigente Amministrativo -	RESP. UOSD	Delibera n.343 del 29/6/2023	PUGLIA-ASL LECCE	COORDINAMENTO SERVIZI OSPEDALIERI GALIP			
0160_247	Caldarano	Mauro		Laurea	Infermiere -	INC. DI COORD	Delibera n.3823 del 22/10/2007	PUGLIA-ASL LECCE	O. COPERTINO - CARDIOLOGIA			
0160_248	Contaldo	Rina		Diploma	Infermiere -	INC. DI COORD	Delibera n.856 del 08/08/2008	PUGLIA-ASL LECCE	D.S.S. GALATINA - A.D.I.			
0160_249	Notaro	Alessandra		Diploma	Infermiere -	INC. DI COORD	Determinazione n.3839 del 10/09/2021	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - PEDIATRIA - DEGENZE			
0160_250	Pico	Antonella		Laurea	Tecnico sanitari laboratorio biomedico -	INC. DI COORD	delibera n.847 del 08/08/2008	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - LAB. DI PATOLOGIA CLINICA			
0160_251	Vantaggiato	Ilaria		Diploma	Infermiere -	INC. DI COORD	Delibera n.1579 del 03/10/2008	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - CHIRURGIA GENERALE-DEGENZE			
0160_252	Antonaci	Daniele		Laurea	Infermiere	INC. DI COORD	Delibera n. 858 del 08/08/2008	PUGLIA-ASL LECCE	D.E.U. - DIREZIONE - 118			
0160_253	Caldarano	Cosimo		Laurea	Infermiere	INC. DI COORD	Delibera n.155 del31/3/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - DIR. SANITARIA - SCUOLA INFER			
0160_254	Cocciolo	Adriana		Diploma	Infermiere	INC. DI COORD	Delibera n.563 del 23/11/2005	PUGLIA-ASL LECCE	D.S.M.-S.P.D.C. SCORRANO			
0160_255	Giaracuni	Maria Giovanna		Laurea	Infermiere	INC. DI COORD	Delibera n.855 del 08/08/2008	PUGLIA-ASL LECCE	O.GALATINA SERVIZIO DI ANESTESIA			
0160_256	Ingrosso	Francesca		Laurea	Dirigente Amministrativo	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Proposta Delibera di Conferimento UOS depositata in Direzione Generale, n 1122/2023 in corso di adozione	PUGLIA-ASL LECCE	AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO			
0160_257	Mariano	Rosa Maria		Laurea	Dirigente Amministrativo	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Nessuna delibera	PUGLIA-ASL LECCE	AFFARI ISTITUZIONALI			
0160_258	Quagnano	Gianna		Diploma	Infermiere	INC. DI COORD	Delibera n.841 del 09/08/2008	PUGLIA-ASL LECCE	D.S.S. NARDO' - A.D.I.			
0160_259	Scgliuzzo	Maria Cristina		Diploma	Infermiere	INC. DI COORD	Delibera n.881 del 29/11/2006	PUGLIA-ASL LECCE	O. GALLIPOLI - OSTETRICIA			
0160_260	Giavili	Debora		Laurea	Medico - Ginecologia e Ostetricia	Resp. UOS	Delibera n.835 del28/11/2023	PUGLIA-ASL LECCE	O. FAZZI - OSTETRICIA E GINECOLOGIA - OS			
0160_261	Castrignano	Annalisa		Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente Medico	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Delibera del D.G. n. 1267 del 24/06/2020	PUGLIA-ASL TARANTO	Reparto Covid - Mottola			
0160_262	Zaccagni	Raffaella		Laurea in Economia e Commercio	Dirigente Amministativo	RESP. UOSD	196 del 26/01/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	Area Gestione Risorse Finanziarie - Strutture Centrali			
0160_263	Rossi	Gianrocco		Laurea Magist. Scienze Infer. e Ostret.	Dirigente Sanitario	RESP. UOSD	2802 del 11/11/2019	PUGLIA-ASL TARANTO	Strutture Centrali			
0160_264	Turturisi	Tiziana		Laurea in Giurisprudenza	Dirigente Amministativo	DIRET. SC	2430 del 10/11/022	PUGLIA-ASL TARANTO	Strutture Centrali			
0160_265	Vespertino	Emilia		Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente Medico	RESP. UOS	1109 del 6/6/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "SS. Annunziata"			
0160_266	Leone	Giuseppe		Laurea in Scienze Statistiche ed EC.	Dirigente Amministativo	RESP. UOSD	196 del 26/01/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	Dipartimento Direzione DD.SS.SS.			
0160_267	Boero	Giovanni		Laurea in Medicina e Chirurgia	Direttore Medico	DIRET. SC	1722 del 14/08/2020	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "*SS. Annunziata*"			
0160_268	Cecinati	Valerio		Laurea in Medicina e Chirurgia	Direttore Medico	DIRET. SC	539 del 14/03/2018	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "*SS. Annunziata*"			
0160_269	Vinci	Vittoria Maria		Laurea in Medicina e Chirurgia	Direttore Medico	DIRET. SC	2160 del 10/10/2022	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Occidentale			
0160_270	De Santis	Anna Rita		Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente Medico	RESP. UOS	246 del 03/02/2023	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. Grottaglie			
0160_271	Fabiano	Michele		Laurea in Fisioterapia	Dirigente Sanitario	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	2286 del 10/11/2020	PUGLIA-ASL TARANTO	Servizio di Riabilitazione			
0160_272	Panarese	Alba		Laurea in Medicina e Chirurgia	Direttore Medico	DIRET. SC	1490 del 14/07/2020	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "*SS. Annunziata*"			
0160_273	Schettini	Federico		Laurea in Medicina e Chirurgia	Direttore Medico	DIRET. SC	2296 del 21/10/2022	PUGLIA-ASL TARANTO	ASL Taranto			

0160_274	Masi	Antonia (non Antonella)		Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente Medico	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	2367 del 18/11/2020	PUGLIA-ASL TARANTO	Distretto Socio Sanitario n. 2			
0160_275	Maluccio	Maria Giuseppina		Laurea in Medicina e Chirurgia	Direttore Medico	RESP. UOS	873 del 06/04/2023	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "SS. Annunziata"			
0160_276	Lattanzio	Pio		Laurea Magist. Scienze Infer. e Ostret.	Dirigente Sanitario	ALTRO	1275 del 31/05/2023 - DIRIGENTE PROFESSIONI SANITARIE	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Orientale	DIRIGENTE SERVIZIO PROFESSIONI SANITARIE		
0160_277	Mola	Domenico		Laurea in Fisica	Dirigente Fisico	RESP. UOS	1685 del 28/06/2019	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "S.G. Moscati"			
0160_278	Martinucci	Cosimo		Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente Medico	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	195 del 29/01/2023	PUGLIA-ASL TARANTO	Distretto Socio Sanitario (n. 8) Unico			
0160_279	Grassi	Simona		Laurea in Economia e Commercio	Dirigente Amministrativo	RESP. UOSD	196 del 26/01/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	Servizi Direzionali			
0160_280	Pezzolla	Maria Rosaria		Laurea in Giurisprudenza	Dirigente Amministrativo	RESP. UOSD	995 del 22/04/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	Strutture Centrali			
0160_281	DIMITO	Camilla		Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente Medico	DIRET. SC	Delibera n. 2413 del 13/10/2017	PUGLIA-ASL TARANTO	Direttore P.O. Castellaneta			
0160_282	Russo	Lorenzo Francesco		Laurea in Giurisprudenza	Direttore Amministrativo	DIRET. SC	1696 del 02/08/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	Strutture Centrali			
0160_283	Mingolla	Giuseppina		Laurea Magist. Chimica e Tecn. Farm.	Dirigente Farmacista	RESP. UOSD	2666 del 02/12/2022	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Valle d'Itria			
0160_284	Viola	Luigi		Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente Medico	RESP. UOSD	2735 del 14/12/2022	PUGLIA-ASL TARANTO	Strutture Centrali			
0160_285	Barberio	Claudio		Laurea in Giurisprudenza	Dirigente Amministrativo	RESP. UOSD	995 del 22/04/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	S.C. Patrimonio Strutture Centrali			
0160_286	Serio	Annalia		Laurea Magist. Chimica e Tecn. Farm.	Dirigente Farmacista	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Delibera del D.G. 1359 del 08/06/2023	PUGLIA-ASL TARANTO	Farmacia - P.O. Valle d'Itria			
0160_287	Traversa	Armida		Laurea in Ingegneria Elettronica	Dirigente Non Medico	RESP. UOSD	196 del 26/01/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	Area Gestione Tecnica - Strutture Centrali			
0160_288	Marcosano	Eustachio		Laurea in Giurisprudenza	Dirigente Amministrativo	RESP. UOSD	1584 del 20/07/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	Strutture Centrali			
0160_289	Lanzilotta	Salvatore Giovanni		Laurea in Scienze Biologiche	Dirigente Biologo	RESP. UOS	2351 del 16/11/2020	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Valle d'Itria			
0160_290	Dilonardo	Giuseppina		Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente Medico	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Delibera del D.G. 195 del 29/01/2023	PUGLIA-ASL TARANTO	Distretto Socio Sanitario (n. 8) Unico			
0160_291	Arnese	Alessia		Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente Medico	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	Delibera del D.G. 1004 del 28/04/2023	PUGLIA-ASL TARANTO	Distretto Socio Sanitario n. 6			
0160_292	Carrera	Tommaso		Laurea in Ingegneria	Dirigente Non Medico	RESP. UOS	995 del 22/04/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	Area Gestione Tecnica - Strutture Centrali			
0160_293	Semerano	Vittorio		Laurea in Medicina e Chirurgia	Dirigente Medico	RESP. UOSD	611 del 18/03/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "SS. Annunziata"			
0160_294	Peroncini	Palmina		Laurea + Master II livello	Cps Infermiere	Coord - ORTOPEDIA E TRAU	Delibera del D.G. 2356 del 19/09/2019	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Occidentale - Castellaneta			
0160_295	D'angela	Giuseppe		Laurea + Master II livello	Cps Infermiere	Coord. Centrale operativa 118	Delibera del D.G. 2356 del 19/09/2020	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "*SS. Annunziata*"			
0160_296	Parisi	Michele		Laurea + Master II livello	Cps Infermiere	Coord. Chirurgia generale	Delibera del D.G. 2356 del 19/09/2021	PUGLIA-ASL TARANTO	P.o. Valle D'Itria			
0160_297	Laghezza	Francesca		Laurea + Master II livello	Cps Infermiere	Coord. SSD Nefrologia e Dialisi	Delibera del D.G. 2356 del 19/09/2022	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O Valle D'Itria			
0160_298	Zito	Dora		Laurea + Master II livello	Cps Infermiere	Coord. Chirurgia generale	Delibera del D.G. 2356 del 19/09/2023	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "*SS. Annunziata*"			
0160_299	Ricarelli	Loredana		Laurea + Master II livello	Cps Infermiere	Coord. Gastroenterologia	Delibera del D.G. 2356 del 19/09/2024	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "*SS. Annunziata*"			
0160_300	Caforio	Giulia		Laurea + Master II livello	Cps ostetrica	Coord. Ginecologia	Delibera D.G. 606 del 05/07/2018	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Centrale - S.O. "*SS. Annunziata*"			
0160_301	Patisso	Zaira		Laurea + Master II livello	Cps - Tecnico di Radiologia	Coord. Radioterapia	Delibera del D.G. 3032 del 13/12/2019	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. centrale - S.O. Moscati			
0160_302	Miccolis	Iolanda		Laurea + Master II livello	Cps- Tecnico di Laboratorio Biomedico	Coord. Patologia Clinica	Delibera del D.G. 2985 del 11/12/2019	PUGLIA-ASL TARANTO	P.O. Valle d'Itria			
0160_303	Trisolini	Pietro		Laurea Magistrale	Dirigente sanitario farmacista	RESP. UOS		PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Farmacia			
0160_304	Beatrice	Anna		Diploma	Area Professionisti della Salute e Funzionari	INC. PROF. DI ELEVATA SPEC	DEL. 39 del 05 febbraio 2021 - Attestazione del DG del 14/12/2023	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Direzione Sanitaria			
0160_305	Lavarra	Antonio		Laurea Magistrale	Dirigente amministrativo	DIRET. SC		PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Patrimonio			
0160_306	Dalfino	Giuseppe		Laurea Magistrale	Dirigente analista	Responsabile UOSVD	Del. 527 del 13 luglio 2023	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Direzione Scientifica - valorizzazione ricerca			
0160_307	Lacatena	Paolo		Laurea in Scienze infermieristiche	Collaboratore professionale sanitario infermiere	Coordinatore infermieristico - Incarico di funzione	Del. 176 del 24 giugo 2021	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Oncologia			
0160_308	CALABRO'	CONCETTA		LAUREA IN FARMACIA	DIRIGENTE FARMACISTA	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DDG N. 649 16.11.2021 CONFERIMENTO INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE DIRIGENTE FARMACISTA	PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	S.C. FARMACIA E UMACA			
0160_309	SABATINO	DOMENICO		SPECIALIZZAZIONE IN FISICA SANITARIA A INDIRIZZO MEDICO	DIRIGENTE FISICO		DDG N. 208 23.05.2022 CONFERIMENTO INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE DIRIGENTE FISICO	PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	S.S.D. FISICA SANITARIA			
0160_310	CRISTOFARO	CRISTIAN		LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI TECNICO-DIAGNOSTICHE	TECNICO RADIOLOGIA MEDICA COORDINATORE TSRM	INC. DI COORD		PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	S.S.D. RADIOLOGIA DIAGNOSTICA			
0160_311	ORESTE	DONATO		LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOSD		PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	S.S.D. RADIOLOGIA DIAGNOSTICA			
0160_312	LENTINI	MARIA CARMELA		LAUREA ECONOMIA E COMMERCIO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	DDG N. 103 30.01.2023 CONFERIMENTO INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	S.C. AREA GESTIONE RISORSE FINANZIARIE			
0160_313	MASELLI	CHIARA		LAUREA MAGISTRALE SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE	DIRIGENTE prof san	ALTRO		PUGLIA-IRCCS ONCOLOGICO	DIREZIONE GENERALE			
0160_314	Pugliese	Andrea		Laurea in Economia e commercio	Dirigente Amministrativo	ALTRO	Determinazione Dirigenziale n. 013/6 del 23 febbraio 2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA	
0160_315	Cioffi	Vittorio		Laurea Specialistica in Economia e Management delle Amministrazioni Pubbliche e delle Istituzioni Internazionali	Dirigente Amministrativo	ALTRO	Determinazione Dirigenziale n. 013/85 del 6 dicembre 2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA	
0160_316	Pacifico	Benedetto Giovanni		Laurea in Economia e commercio	Dirigente Amministrativo	ALTRO	Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA	
0160_317	Ladalardo	Concetta		Laurea in Giurisprudenza V.O.	Dirigente Amministrativo	ALTRO	Deliberazione di Giunta regionale n.906 del 26.06.2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA	
0160_318	Caroli	Antonella		Laurea in Economia e Gestione delle Aziende e dei Servizi Sanitari	Dirigente Amministrativo	ALTRO	Determinazione Dirigenziale n. 22 del 29/08/2022	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA	
0160_319	Memeo	Elena		Laurea in Scienze Biologiche e Giurisprudenza	Dirigente Amministrativo	ALTRO	D.D. n. 25 del 28 luglio 2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA	
0160_320	Albano	Nehludoff		Laura in Economia e Commercio	Dirigente Amministrativo	ALTRO	D.D. n.11 del 4 maggio 2022	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA	
0160_321	MONGELLI	ONOFRIO		Laura in Medicina Veterinaria	Dirigente Amministrativo	ALTRO	Deliberazione di Giunta Regionale n.517 del 17 aprile 2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA	
0160_322	CINQUEPALMI	Domenica		Laurea Magistrale Scienze Politiche	Dirigente Amministrativo	ALTRO	Determinazione Dirigenziale n. 34 del 6 dicembre 2023	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA	
0160_323	ALONGI	ANTONIA		LAUREA IN GIURISPRUDENZA, ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE, SPECIALIZZAZIONI, PERFEZIONAMENTO, MASTER DI II LIVELLO	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	INC. PROF. DI ALTISSIMA SPEC	contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato - prot. 3225 del 11/10/2021	ARESS PUGLIA	Servizio Appalti e Contratti		PUGLIA	
0160_324	CANGIALOSI	FEDERICO		Laurea, Master	Dirigente PTA	INC. DI FUNZ. PROF	Del Comm Straord n. 209 del 19/09/2023	ARESS PUGLIA	Area Valutazione e Ricerca	AReSS Puglia	PUGLIA	
0160_325	Ciccarese	Mariangela		Laurea in Medicina e Chirurgia-specializzazione in oncologia	Dirigente Medico Oncologo	RESP. UOS	DDG Aress n111 /2023	ARESS PUGLIA	Reti Cliniche e Rete Oncologica	AReSS Puglia	Puglia	
0160_326	CONTEGIACOMO	BARBARA		DOTTORATO DI RICERCA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	INC. DI FUNZ. ORG	DEUIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 54/2019	ARESS PUGLIA	AFFARI ISTITUZIONALI E PERFORMANCE, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	AReSS Puglia	PUGLIA	
0160_327	GAGLIARDI	ADELE STEFANIA		DOTTORATO DI RICERCA	DIRIGENTE	ALTRO	DDG ARESS N. 153 DEL 3-07-2023	ARESS PUGLIA	SERVIZI SOCIALI E SANITARI	AReSS Puglia	PUGLIA	
0160_328	GIULIANI	RACHELE		SPECIALIZZAZIONE QUADRIENNALE POST LAUREA (FARMACIA OSPEDALIERA)	DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA SANITARIA E SPERIMENTAZIONI GESTIONALI AREA VALUTAZIONE E RICERCA	ALTRO	45062 ARESS PUGLIA	ARESS PUGLIA	MODELLI ORGANIZZATIVI SANITA' PUBBLICA, PROGETTAZIONE RICERCA CLINICA E SANITARIA, HTA	AReSS Puglia	PUGLIA	
0160_329	GRAPS	ELISABETTA ANNA		LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA - SPECIALIZZAZIONE IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	DIRIGENTE MEDICO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO CON ANZIANITA' ULTRA QUINDICENNALE E INCARICO DI DIRETTORE DI SC	DIRET. SC	DDG AReSS 250/2019	ARESS PUGLIA	AREA VALUTAZIONE E RICERCA - HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT	AReSS Puglia	REGIONE PUGLIA	
0160_330	LAGRECA	DOMENICO		DOTTORE DI RICERCA	DIRIGENTE SANITARIO	INC. PROF	DELIBERA DG ARESS 266/2019	ARESS PUGLIA	ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE	AReSS Puglia	Puglia	
0160_331	Marsano	Marco Biagio		Laurea e master II livello	Dirigente amministrativo	ALTRO	Deliberazione del Direttore Generale n. 116/2022	ARESS PUGLIA	Servizio Risorse umane	AReSS Puglia	Puglia	
0160_332	Mastrapasqua	Fabio		Laurea in Ingegneria Elettronica V.O. + 2 Master universitari II livello	Dirigente Analista Informatico	ALTRO	CONTRATTO INDIVIDUALE DI INCARICO PROFESSIONALE DI FASCIA A SUL SERVIZIO "SANITA' DIGITALE" DELL'AREA E-HEALTH – DOTT. FABIO MASTRAPASQUA", AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E SEGUENTI DEL CCNL FUNZIONI LOCALI, SEZIONE III DIRIGENZA PTA, DEL CCNL DEL 17.12.2020 RELATIVO AL TRIENNIO 2016-2018 – ING. FABIO MASTRAPASQUA. Prot. AReSS_Puglia /AReSS/ 04.02.2022 / 0000448	ARESS PUGLIA	Sanità digitale	AReSS Puglia	Puglia	
0160_333	PETRAROLO	VITO		LAUREA IN SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	DIRIGENTE UFFICIO TRANSIZIONE DIGITALE E PRIVACY, RTD	RESP. UOSD	N.312 DEL 24/11/2022	ARESS PUGLIA	DIGITALE, PRIVACY, TELEMEDICINA	AReSS Puglia		
0160_334	Squillace	Francesco		Dottorato di Ricerca	Funzionario	INC. DI FUNZ. ORG.	DDG n. 38 del 15/02/2019	ARESS PUGLIA	Educazione Continua in Medicina	AReSS Puglia		

0160_335	VACCA	MICHELE	[redacted]	LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA	DIRIGENTE MEDICO	RESP. UOS	DDG ARESS 165/2022	ARESS PUGLIA	RISCHIO SANITARIO E SICUREZZA PAZIENTE	AReSS Puglia	PUGLIA	
0160_336	Nicastro	Mauro	[redacted]	Laurea in Giurisprudenza	Dirigente Amministrativo	ALTRO	D.D. n. 322 del 7 marzo 2022	REGIONE PUGLIA	SANITA'		PUGLIA	
0160_337	Bisceglia	Lucia	[redacted]	Laurea in Medicina e Chirurgia - Specializzazione in Medicina del Lavoro; Dottorato di Ricerca in Medicina Ambiente e Salute	Dirigente Medico a tempo Indeterminati. Rapporto di lavoro esclusivo.	DIRET. SC	D.D.G. ARISS n. 249/2019	ARESS Puglia	Epidemiologia	AReSS Puglia	Puglia	
0160_338	DIELE	CATERINA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOSD	DDG 1802 del 19/10/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Putignano - Anestesia e Quartiere Operatorio			
0160_339	GADALETA	CATERINA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOSD	DDG 1803 del 19/10/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Molfetta - Anestesia e Quartiere Operatorio			
0160_340	IANNONE	ANGELA MARIA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOSD	DDG 1526 del 28/09/2018	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Molfetta - Sezione Trasfusionale			
0160_341	LATORRE	VALERIA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOSD	DDG 2065 del 24/11/2021	PUGLIA-ASL BARI	DSM - SPDC San Paolo			
0160_342	VERNOTICO	LAURA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOSD	DDG 609 del 06/04/2022	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. San Paolo - Serv. Medicina Iperbarica			
0160_343	BELLO	ANTONIA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG 174 del 25/01/2023	PUGLIA-ASL BARI	NPIA Ambito 2 - Altamura			
0160_344	CHIANURA	LUCREZIA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG 319 del 25/02/2022	PUGLIA-ASL BARI	DSM - CSM Area 4 - Bari San Paolo			
0160_345	DE ORSI	DANIELA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG 1803 del 19/10/2021	PUGLIA-ASL BARI	DSM - CSM Area 5 - Mola di Bari			
0160_346	GABALLO	ALESSANDRA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOSD	DDG 1303 del 27/07/2021	PUGLIA-ASL BARI	D. PREV. - Screening CR Mammario-Radiodiagnostica Senologica			
0160_347	VESTITO	ANGELA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOSD	DDG 1053 del 15/06/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. San Paolo - Radiodiagnostica Senologica			
0160_348	AGOSTINI	PIERFRANCESCO	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOSD	DDG 246 del 18/02/2022	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. San Paolo - Patologia Clinica			
0160_349	BALICE	MICHELE	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOSD	DDG 2202 del 07/12/2021	PUGLIA-ASL BARI	D. PREV. - COMIMP			
0160_350	GIANCASPRO	VINCENZO	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOSD	DDG 1052 del 15/06/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Molfetta - Nefrologia e Dialisi			
0160_351	ARDITO	MICHELE	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG 2215 del 22/11/2022	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Corato - Ginecologia e Ostetricia			
0160_352	D'ONGHIA	NICOLA	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG 2515 del 28/12/2022	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Monopoli - Rianimazione			
0160_353	DE CAROLIS	ORONZO	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG 401 del 08/03/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Monopoli - Ortopedia e Traumatologia			
0160_354	GRANDOLFO	ANTONIO	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG 1555 del 31/07/2023	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. San Paolo - Gastroenterologia			
0160_355	IALONGO	PAOLO	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG 1614 del 27/09/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. della Murgia - Chirurgia Generale			
0160_356	PANELLA	ANTONIO	[redacted]	Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG 1200 del 22/06/2022	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Molfetta - Ortopedia e Traumatologia			

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero della Salute

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

agenas AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI

REGIONE PUGLIA

SOSTITUTI

Codice Partecipante	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice fiscale	Luogo di residenza	Titolo di studio	Ruolo professionale	Incarico professionale	Atto conferimento incarico	Regione (sede lavorativa)	Ambito lavorativo attuale	Ente formativo regionale/provinciale	Regione di riferimento dell'ente formativo	Data (presunta) di inizio e fine corso
0160_357	VINO	FRANCESCO	[redacted]			Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG 998 del 16/05/2023	PUGLIA-ASL BARI	D. PREV. - SIAN - Area Sud - Costi Comuni			
0160_358	MORI	CLAUDIO MARIA	[redacted]			Laurea	Dirigente Medico	DIRET. SC	DDG 2313 del 29/11/2019	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. della Murgia - Ortopedia e Traumatologia			
0160_359	CRAMAROSSA	FABRIZIO	[redacted]			Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG 1011 del 17/05/2023	PUGLIA-ASL BARI	DSM - CSM Area 3 - Bitonto			
0160_360	DE VANNA	ERNESTO	[redacted]			Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG 448 del 15/03/2022	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Di Venere - Radiodiagnostica			
0160_361	DI NOIA	DOMENICO	[redacted]			Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG 2036 del 16/11/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. della Murgia - Neurologia			
0160_362	GALIZIA	MASSIMILIANO	[redacted]			Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG 2039 del 26/10/2022	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Monopoli - Rianimazione			
0160_363	GATTI	FRANCESCO	[redacted]			Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG 1826 del 28/10/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. della Murgia - Serv. Endoscopia Digestiva			
0160_364	PAOLILLO	CLAUDIO	[redacted]			Laurea	Dirigente Medico	RESP. UOS	DDG 1241 del 26/06/2023	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Corato - Cardiologia			
0160_365	BUONO	RAFFAELE	[redacted]			Laurea	Dirigente Veterinario	RESP. UOSD	DDG 1979 del 06/10/2023	PUGLIA-ASL BARI	D. PREV. - SIAV-A - Area Sud - Costi Comuni			
0160_366	DE ROSSI	SONIA	[redacted]			Laurea	Dirigente Farmacista	RESP. UOSD	DDG 1353 del 27/07/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Corato - Farmacia Ospedaliera			
0160_367	ROSELLI	ADA	[redacted]			Laurea	Dirigente Farmacista	RESP. UOSD	DDG 1351 del 27/07/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Molfetta - Farmacia Ospedaliera			
0160_368	PATARNELLO	ELENA	[redacted]			Laurea	Dirigente Sanitario	RESP. UOS	DDG 600 del 06/04/2022	PUGLIA-ASL BARI	DSS 11 - Consultorio Mola			
0160_369	MINOIA	GIUSEPPE	[redacted]			Laurea	Dirigente Farmacista	RESP. UOSD	DDG 1354 del 27/07/2021	PUGLIA-ASL BARI	Stab. Osp. Monopoli - Farmacia Ospedaliera			
0160_370	Dalfino	Giuseppe	[redacted]			Laurea Magistrale	Dirigente analista	ResP. UOSD	Del. 527 del 13 luglio 2023	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Direzione Scientifica - valorizzazione ricerca			
0160_371	Lacatena	Paolo	[redacted]			Laurea in Scienze infermieristiche	Collaboratore professionale sanitario Infermiere	Coordinatore infermieristico - Incarico di funzione	Del. 176 del 24 giugo 2021	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Oncologia			
0160_372	Di Lorenzo	Michele	[redacted]			Laure in economia Management (LM77)	Dirigente amministrativo	Diret. SC	Del. 652 del 22 dicembre 2022	PUGLIA-IRCCS DE BELLIS	Area Risorse Umane			
0160_373	BORTONE	GIUSEPPINA	[redacted]			LAUREA IN GIURISPRUDENZA	AMMINISTRATIVO	DIRET.SC	DELIBERA 390 DEL 15 APRILE 2016	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRET. SC AREA BUROCRATICO LEGALE			
0160_374	LAURIOLA	MARILENA	[redacted]			LAUREA IN FARMACIA	SANITARIO	RESP. UOS	DELIBERA N. 1541 DEL 21 OTTOBRE 2021	PUGLIA-ASL FOGGIA	FARMACOSTA STRUTT. SBMPL VALENZA DIP. GESTIONE BENI FARMACEUTICI EMERGENZA E CATASTROFI			
0160_375	ISPOSTO	LUIGI PIO	[redacted]			LAUREA MEDICINA E CHIRURGIA	SANITARIO	RESP. UOS	DISPOSIZIONE DI SERVIZIO PROT. N. 69285 DEL 06 LUGLIO 2021	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRIGENTE RESP. PSICHIATRIA SERVIZIO AUTIPORI DI REATO			
0160_376	IULIANI	CONCETTA	[redacted]			LAUREA IN PSICOLOGIA	SANITARIO	RESP. UOS	DELIBERA N. 43 DEL 14 GIUGNO 2022	PUGLIA-ASL FOGGIA	PSICOLOGIA C.I.M. LUCERA			
0160_377	QUARANTA	FILIPPO	[redacted]			LAUREA ECONOMIA E COMMERCIO	AMMINISTRATIVO	DIRET. F.F. SC	DELIBERA 1108 DEL 18 OTTOBRE 2023	PUGLIA-ASL FOGGIA	DIRETTORE F.F. S.C. RISORSE GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIE			
0160_378	DI IANNI	GIANLUCA	[redacted]			LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DELIBERA 732 DEL 14 MAGGIO 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	COORDINATORE MALATTIE APPARATO RISPIRATORIO SAN SEVERO			
0160_379	LONGO	ANTONIO	[redacted]			LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DELIBERA 732 DEL 14 MAGGIO 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	COORDINATORE MEDICINA INTERNA MANFREDONIA			
0160_380	RUSSO	SALVATORE FILIPPO	[redacted]			LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DELIBERA 1581 DEL 30 OTTOBRE 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	COORDINATORE D.S.S. TROIA - ACCADIA			
0160_381	TAMPONE	CIRO ANTONIO	[redacted]			LAUREA IN SCIENZE INFERMIERISTICHE	SANITARIO	INC. DI COORD	DELIBERA 732 DEL 14 MAGGIO 2018	PUGLIA-ASL FOGGIA	COORDINATORE PEDIATRIA CERIGNOLA			
0160_382	ANGILANI	ALESSANDRO	[redacted]			LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa radiodiagnostica	DEL. 42 DEL 16/11/2022	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. FRANCAVILLA FONTANA			
0160_383	BELLANOVA	GIOVANNI	[redacted]			LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area chirurgica	DEL.1281 DEL 17/07/2019	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. FRANCAVILLA FONTANA			
0160_384	CAPODIECI	MARIANGELA	[redacted]			LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSD	Struttura semplice a valenza dipartimentale	DEL. 1086 DEL 20/06/1917	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. PERRINO BRINDISI			
0160_385	CIRACÌ	EMANUELA	[redacted]			LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa	DEL. 1800 DEL 12/07/2022	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. OSTUNI			
0160_386	DABBICCO	TERESA	[redacted]			LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS	Struttura semplice articolazione e strutt. compl.	DEL.2349 DELL'11/11/20	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0160_387	DE FAZIO	SALVATORE	[redacted]			LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL. 1181 DEL 08/05/23	PUGLIA-ASL BRINDISI	DIPENDENZE PATOLOGICHE			
0160_388	DIPALMA	NICOLA	[redacted]			LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area territorio	DEL. 2268 DEL 30/08/21	PUGLIA-ASL BRINDISI	SPESAL BRINDISI			
0160_389	FEDELE	PALMA	[redacted]			LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL 888 DEL 04/04/22	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. FRANCAVILLA FONTANA			
0160_390	FEDELE	PIETRO	[redacted]			LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL.1655 DEL 21/06/21	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. FRANCAVILLA FONTANA			
0160_391	GALIANO	ALESSANDRO	[redacted]			LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSD	Struttura semplice a valenza dipartimentale	DEL. 1083 DEL 20/06/17	PUGLIA-ASL BRINDISI	DISTRETTO DSS BRINDISI			

0160_392	LOVERRE	GIOVANNI	[redacted]	LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSD	Struttura semplice a valenza dipartimentale	DEL. 2002 DEL29/09/20	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. OSTUNI			
0160_393	MUSCOGIURI	ELUISA	[redacted]	LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL. 3394 DEL 30/12/2022	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0160_394	NATALI	MARIA	[redacted]	LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOSD	Struttura semplice a valenza dipartimentale	DEL. 1386 DEL04/08/2017	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0160_395	PALAZZO	SILVANO	[redacted]	LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL. 401 DEL 26/02/2018	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0160_396	PELLEGRINO	MARCELLO	[redacted]	LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL.2011 DEL 15/11/2018	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0160_397	PIERLEPES	CHRISTOS	[redacted]	LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS	Struttura semplice articolazione e strutt. compl.	DEL. 3174 DEL 30/11/2021	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. OSTUNI			
0160_398	RUGGIERO	MASSIMOGIUSEPPE	[redacted]	LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area chirurgica	DEL. 1939 DEL 24/07/23	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0160_399	SCHIAVONE	PALMIRA	[redacted]	LAUREA	DIRIGENTE RESPONSABILE UOS	Struttura semplice articolazione e strutt. compl.	DEL. 2827 DEL 22/11/23	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0160_400	STOMATI	MASSIMO	[redacted]	LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area chirurgica	DEL. 2098 DEL 22/11/2022	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. BRINDISI			
0160_401	URSO	DOMENICO LORENZO	[redacted]	LAUREA	DIRETTORE UOC	Struttura complessa area medicina	DEL. 1656 DEL 29/06/23	PUGLIA-ASL BRINDISI	P.O. OSTUNI			
0160_402	ACCOGLI	DONATO	[redacted]	LAUREA	DIRIGENTE INGEGNERE RESPONSABILE UOSD	Struttura semplice a valenza dipartimentale	DEL.2484 DEL 19/11/2020	PUGLIA-ASL BRINDISI	AREA GESTIONE TECNICA			
0160_403	SERRA	MAURIZIO	[redacted]	LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE UOC	DEL. 215 DEL 29/09/2023	PUGLIA - ASL LECCE	P.O. SCORRANO			
0160_404	GRECO	MARILENA	[redacted]	LAUREA	DIRIGENTE BIOLOGO	DIRETTORE UOC	DEL. 251 DELL'8/06/2023	PUGLIA - ASL LECCE	P.O. GALLIPOLI			
0160_405	INDIVERI	ROSSANA	[redacted]	LAUREA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	DIRIGENTE UOSD	DEL. 436 DEL 15/09/2022	PUGLIA - ASL LECCE	LECCE-DISTRETTO SOCIO SANITARIO			
0160_406	CALO'	PAOLA	[redacted]	LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE UOC	DEL. 380 DEL 11/09/2021	PUGLIA - ASL LECCE	MAGLIE CAUMERA POGGIARDO - CSM			
0160_407	CALO'	SALVATORE	[redacted]	LAUREA	DIRIGENTE MEDICO	DIRETTORE UOC	DEL. 215 DEL 29/09/2022	PUGLIA - ASL LECCE	CAMPI - CSM			
0160_408	PICCININI	PIERANDREA	[redacted]	LAUREA	AVVOCATO	DIRETTORE UOC	DEL. 55 DEL 21/03/2023	PUGLIA - ASL LECCE	LECCE - STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE			

Mauro Nicastro
28.12.2023
13:03:05
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2024, n. 4

Accordo tra regione puglia, Federfarma e Assofarm per la somministrazione, da parte dei farmacisti, dei vaccini anti sars-cov-2, di cui alle d.g.r. n. 1290/2021, d.g.r. 2236/2021 e d.g.r. 2/2023. proroga validità.

L'Assessore con delega di cui al DPGR n. 22 del 03/02/2022 alla Sanità, Benessere animale, Controlli Interni e Controlli connessi alla gestione emergenza COVID-19, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, così come confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

con D.G.R. n. 1290 del 29.07.2021 è stato recepito l'Accordo Quadro nazionale sottoscritto in data 29.03.2021 tra il Governo, le Regioni e Provincie Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV-2 ed è stato approvato lo schema di "Accordo regionale integrativo dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e Provincie Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV-2";

con D.D. n. 167 del 6.08.2021 della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie è stato approvato, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 dell'Accordo regionale integrativo di cui sopra, il disciplinare tecnico che descrive il modello organizzativo e di processo a supporto della distribuzione e somministrazione dei vaccini COVID tramite le farmacie convenzionate.

Considerato che:

- Il suddetto Accordo integrativo regionale è stato adottato conformemente alle previsioni di cui all'art.1, comma 471 della L. 178/2021, così come successivamente modificato ai sensi dell'art.20, comma 1, lettera h) del DL 22 Marzo 2021 n. 41 secondo cui *"…In attuazione di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettere b) e c}, della legge 18 giugno 2009, n. 69, e dall'articolo 3, comma 3, lettera b}, del decreto del Ministro della salute 16 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19 aprile 2011, e tenuto conto delle recenti iniziative attuate nei Paesi appartenenti all'Unione europea finalizzate alla valorizzazione del ruolo dei farmacisti nelle azioni di contrasto e di prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2, e' consentita, in via sperimentale, per l'anno 2021, la somministrazione di vaccini contro il SARS CoV-2 nelle farmacie aperte al pubblico da parte dei farmacisti, opportunamente formati con le modalità di cui al comma 465, anche con specifico riferimento alla disciplina del consenso informato che gli stessi provvedono ad acquisire direttamente, subordinatamente alla stipulazione di specifici accordi con le organizzazioni sindacali rappresentative delle farmacie, sentito il competente ordine professionale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Nell'ambito dei predetti accordi sono disciplinati anche gli aspetti relativi ai requisiti minimi strutturali dei locali per la somministrazione dei vaccini, nonche' le opportune misure per garantire la sicurezza degli assistiti. Al fine di assicurare il puntuale adempimento degli obblighi informativi di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, i farmacisti sono tenuti a trasmettere, senza ritardo e con modalita' telematiche sicure, i dati relativi alle vaccinazioni effettuate alla regione o alla provincia autonoma di riferimento, attenendosi alle indicazioni tecniche fornite da queste ultime anche attraverso il Sistema Tessera Sanitaria.». Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al comma 471 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, si provvede nell'ambito delle risorse previste dall'articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e dalle disposizioni in materia di remunerazione delle farmacie di cui ai commi 4, 5 e 6…";*
- l'art. 8 dell'Accordo regionale integrativo, in linea con le previsioni di cui al citato art.1, comma 471 della L. 178/2021, così come successivamente modificato ai sensi dell'art.20, comma 1, lettera h) del DL 22 Marzo 2021 n. 41, fissava la durata dello stesso al termine della campagna di immunizzazione anti-COVID19 della popolazione residente e, comunque, fino al 31/12/2021, eventualmente prorogabile in

base a disposizioni rivenienti dalla normativa nazionale;

- ai sensi di quanto successivamente disposto dall'art. 12, comma 1, del D.L. 24 dicembre 2021 n. 221, sono state prorogate fino al 31/12/2022 le disposizioni di cui all'art. 1, comma 471 della L. 178/2020, così come successivamente modificato ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera h) del D.L. 22 Marzo 2021 n. 41;
- conseguentemente, la validità temporale dell'Accordo Quadro nazionale sottoscritto in data 29.03.2021 tra il Governo, le Regioni e Provincie Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV-2 è stata estesa per tutto l'anno 2022;
- sulla base di quanto sopra, con D.G.R. 2236/2021 è stata prorogata fino al 31/12/2022 la validità temporale dell'Accordo regionale integrativo dell'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e Provincie Autonome, Federfarma e Assofarm per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti SARS-CoV2 di cui alla D.G.R. 1.290/2021, in ragione del combinato disposto di cui all'art. 8 dello stesso Accordo regionale e agli aggiornamenti normativi statali di cui ai precedenti punti;
- in data 28/07/2022 è stato sottoscritto a livello nazionale il nuovo *"Protocollo d'intesa tra il governo, le Regioni e le province autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacie Unite per la somministrazione da parte dei Farmacisti dei vaccini anti- covid19, dei vaccini anti-influenzali e per la somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo";*
- il suddetto nuovo Protocollo d'intesa Nazionale è stato successivamente recepito dalla Regione Puglia con D.G.R. 1539/2022;
- le attività di cui all'Accordo Integrativo regionale approvato con D.G.R. 1290/2021 e successivamente prorogato con D.G.R. 2236/2021, trovano copertura finanziaria sulle risorse stanziate dallo stato ai sensi dell'articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205, riferibile alla c.d. "Farmacia dei servizi" (D.Lgs n. 153/2009), ovvero alla proroga nonché estensione per gli anni 2021-2022 della sperimentazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali di cui al comma 403 della medesima legge;
- le modalità e i termini di utilizzo delle suddette risorse finanziare stanziate per l'espletamento di tale attività in ambito regionale sono dettagliatamente definite ai sensi di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 dell'Accordo integrativo regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021;
- in data 30/03/2022, nell'ambito della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome Di Trento E Bolzano, è stata sancita l'Intesa (Rep. Atti n. 41/CSR del 30 marzo 2022), ai sensi dell'articolo 115, comma 1 lett. a), del decreto legislativo del 31 marzo 1998, n.112, sulla proposta di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento, a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022, destinato alla proroga ed alla estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del decreto legislativo n.153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, nella versione diramata il 22 marzo 2022;
- la suddetta proposta di Delibera CIPESS stabilisce, tra l'altro, che:
  a) la quota di riparto assegnata alla Regione Puglia relativa alle risorse statali di cui al richiamato articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sia pari ad euro 1.865.271 per l'anno 2021 e ad euro 1.865.271 per l'anno 2022, per un importo complessivo pari ad euro 3.730.542;
  b) *"…anche l'attività di sperimentazione di cui all'articolo 1, commi 406-bis e 406- ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è sottoposta al monitoraggio da parte del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico istituiti, rispettivamente, con gli articoli 9 e 12 dell'Intesa stipulata il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano…"*;
  c) *"…L'attività di sperimentazione di cui all'articolo 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, si dovrà concludere entro il 31/12/2023…";*

- in data 30/12/2023, è stato approvato il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"* (pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023) con il quale, all'art. 4, comma 7, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che determinano la proroga, per l'anno 2024, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo stato;
- ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo Regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021, è stabilito che *"…mensilmente il sistema informativo Edotto, sulla base dei dati importati dal sistema GIAVA in merito alle inoculazioni di vaccino registrate dalle singole farmacie, provvede a generare automaticamente per ogni farmacia convenzionata una Distinta Contabile Riepilogativa con l'indicazione del numero delle somministrazioni effettuate e dell'importo dovuto alla farmacia determinato sulla base di quanto stabilito all'art. 6….".*

Rilevato che:

- in applicazione del richiamato art. 7 dell'Accordo Regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021, i dati registrati sul sistema Edotto inerenti le Distinte riepilogative contabili (DCR) delle Farmacie, attualmente aggiornati al periodo Nov/2021- Nov/2023, rilevano una spesa contabilizzata per l'espletamento delle attività dell'Accordo in parola pari ad euro 2.702.917,00;
- sulla base di quanto sopra, rispetto al totale delle risorse statali di cui al richiamato articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205 assegnate alla Regione Puglia, pari ad euro 3.730.542 risultano ancora disponibile un quota pari ad euro 1.027.625,00 dei suddette fondi, ai fini dell'espletamento delle attività dell'Accordo regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021 e successive D.G.R. 2236/2021 e D.G.R. 2/2023.

Considerato che:

- la campagna vaccinale anti-covid non si è ancora conclusa e il contributo delle farmacie di comunità in tale ambito risulta strategico ai fini del raggiungimento dei risultati ottimali di copertura vaccinale nei confronti della popolazione target;
- in ragione di quanto sopra, in data 30/12/2023 è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private lo schema, di cui all'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di proroga dell'Accordo regionale di cui alle D.G.R. 1290/2021, D.G.R. 2236/2021 e D.G.R. 2/2023, fino al 31/12/2024 e comunque entro e non oltre i limiti delle disponibilità finanziarie di cui all' art.1, comma 406-ter, della L.205/2017 e s.m.i..

Preso atto che:

- dall'adozione del presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio regionale, in quanto la proroga delle attività dell'Accordo regionale di cui alla D.G.R. 1290/2021, D.G.R. 2236/2021 e D.G.R. 2/2023 di cui all'Allegato A al presente provvedimento trova copertura finanziaria nell'ambito e nei limiti delle risorse statali residue assegnate alla Regione Puglia in applicazione del richiamato articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Ritenuto pertanto necessario:

- adottare misure atte a garantire, anche per il 2024, il potenziamento delle attività di somministrazione della vaccinazione anti COVID-19 tramite il coinvolgimento delle farmacie convenzionate pubbliche e private, in modo da rendere più facilmente accessibile tale servizio ai cittadini pugliesi.
- approvare e ratificare, per tutto quanto sopra esposto, il documento di cui all'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), inerente la proroga dell'Accordo regionale di cui alle D.G.R. 1290/2021, D.G.R. 2236/2021 e D.G.R. 2/2023, fino al 31/12/2024 e comunque entro e non oltre i limiti delle disponibilità finanziarie di cui all' art.1, comma 406-ter, della L.205/2017 e s.m.i..

Vista:

- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità

di genere, denominata “Agenda di Genere”.

- La D.G.R. del 03 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. N. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023. L’impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

“SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA DLGS 118/2011 E SS.MM.II”

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **approvare e ratificare** la proroga dell’Accordo regionale di cui alle D.G.R. 1290/2021, D.G.R. 2236/2021 e D.G.R. 2/2023, sottoscritta in data 30/12/2023 tra Regione Puglia, Federfarma e Assofarm, di cui all’Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).
3. Di **stabilire** che la proroga dell’Accordo regionale di cui al precedente punto abbia validità fino al 31/12/2024 e comunque entro e non oltre i limiti delle disponibilità finanziarie di cui all’ art.1, comma 406-ter, della L.205/2017 e s.m.i..
4. Di **dare atto** che dall’adozione del presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio regionale, in quanto la proroga delle attività dell’Accordo regionale in parola, di cui all’Allegato A al presente provvedimento, trova copertura finanziaria nell’ambito e nei limiti delle risorse statali residue assegnate alla Regione Puglia in applicazione del richiamato articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
5. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate - Federfarma provinciali, Assofarm e Farmacie Rurali – agli Ordini provinciali dei Farmacisti, alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere Sociale della Regione Puglia, alla Sezione

regionale della Protezione Civile e alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.

6. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO

Raffaele Sarnacchiaro

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA"
Paolo Stella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE"
Vito Montanaro

L'ASSESSORE ALLA SALUTE E BENESSERE ANIMALE
Rocco Palese

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di **approvare** tutto quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **approvare e ratificare** la proroga dell'Accordo regionale di cui alle D.G.R. 1290/2021, D.G.R. 2236/2021 e D.G.R. 2/2023, sottoscritta in data 30/12/2023 tra Regione Puglia, Federfarma e Assofarm, di cui all'Allegato A (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento).
3. Di **stabilire** che la proroga dell'Accordo regionale di cui al precedente punto abbia validità fino al 31/12/2024 e comunque entro e non oltre i limiti delle disponibilità finanziarie di cui all' art.1, comma 406-ter, della L.205/2017 e s.m.i..
4. Di **dare atto** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio regionale, in quanto la proroga delle attività dell'Accordo regionale in parola, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, trova copertura finanziaria nell'ambito e nei limiti delle risorse statali residue assegnate alla Regione Puglia in applicazione del richiamato articolo 1, comma 406-ter della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

5. Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente atto alle Aziende Sanitarie Locali, ai rappresentanti delle associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private convenzionate - Federfarma provinciali, Assofarm e Farmacie Rurali – agli Ordini provinciali dei Farmacisti, alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere Sociale della Regione Puglia, alla Sezione regionale della Protezione Civile e alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie.
6. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

ALLEGATO "A"
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FDA/DEL/2024/00001

Il presente allegato si compone di n. 2 pagine inclusa la presente copertina ed è conforme all'originale, sottoscritto dalle parti firmatarie, agli atti della Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Il Dirigente della Sezione
Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella

Paolo Stella
08.01.2024
12:38:50
GMT+01:00

SCHEMA DI ACCORDO PER LA PROROGA DELL'ACCORDO REGIONALE INTEGRATIVO DELL'ACCORDO QUADRO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E PROVINCIE AUTONOME, FEDERFARMA E ASSOFARM PER LA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI FARMACISTI DEI VACCINI ANTI SARS-COV-2 DI CUI ALLE D.G.R. 1290/2021, D.G.R. 2236/2021 E D.G.R. 2/2023.

TRA

REGIONE PUGLIA
E
FEDERFARMA PUGLIA

ASSOFARMPUGLIA

(di seguito anche congiuntamente" Associazioni Sindacali delle Farmacie Convenzionate")

Articolo unico

L'Accordo tra la Regione Puglia e le Associazioni di categoria delle farmacie convenzionate pubbliche e private per la somministrazione, da parte dei farmacisti, dei vaccini anti sars-cov-2 di cui alle D.G.R. 1290/2021, D.G.R. 2236/2021 e D.G.R. 2/2023, in scadenza il 31/12/2023, è prorogato fino al 31/12/2024 e comunque entro e non oltre i limiti delle disponibilità finanziarie di cui all' art.1, comma 406-ter, della L.205/2017 e s.m.i..

BARI, 30/12/2023

Per la Regione Puglia

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

VITO MONTANARO

Per le Associazioni sindacali di categoria delle farmacie convenzionate (Federfarma Puglia/Federfarma Rurali/Assofarm Puglia)*

IL PRESIDENTE DI FEDERFARMA PUGLIA

ROSSANO BRESCIA

(*) giusta delega agli atti della Sezione farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa della Regione Puglia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2024, n. 6

Mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 della dott.ssa Alessandra Pannaria, dirigente regionale con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, confermata dal dirigente della Sezione Personale, riferisce quanto segue.

- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30;
- ✓ Vista la Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- ✓ Vista la Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la *"Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione."*;

PREMESSO CHE:

- ✓ In data 24 novembre 2023, con richiesta trasmessa a mezzo PEC, acquisita al prot. della Sezione Personale n. AOO_106-15176 del 27 novembre 2023, la dott.ssa Alessandra Pannaria, dirigente regionale attualmente in posizione di comando, dal 01/11/2021 fino al 31/10/2024, presso l'Ispettorato Territoriale del lavoro di Brindisi, ha chiesto il rilascio del nulla osta preventivo alla mobilità volontaria per la partecipazione all'Avviso di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, del D. Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165, per la copertura di N. 7 posti di dirigente di livello non generale da inserire nella dotazione organica dirigenziale dell'Ispettorato Nazionale Del Lavoro, pubblicato in data 23 novembre 2023 con scadenza 8 dicembre 2023.
- ✓ Con nota prot. AOO_106-15775 del 6 dicembre 2023 il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, acquisito il parere del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ha rilasciato il nulla osta preventivo alla procedura di mobilità volontaria indetta dall'INL.
- ✓ Con nota prot. n. 6024 del 20 dicembre 2023, la Direzione Centrale risorse umane, Amministrazione e Bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) ha comunicato che la dott. ssa Alessandra Pannaria è risultata vincitrice della suddetta procedura di mobilità volontaria, individuando quale data di decorrenza per l'inquadramento nel ruolo di dirigente di seconda fascia dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro il 15 gennaio 2024, con la richiesta di rilascio del nulla osta definitivo.

RILEVATO CHE:

- ✓ A seguito della su citata richiesta, con nota prot. AOO_106-16650 del 21 dicembre 2023,la Sezione Personale ha chiesto al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione di trasmettere il proprio parere in merito al rilascio del nulla osta definitivo alla mobilità della dott.ssa Pannaria nel ruolo del personale dirigenziale dell'INL.
- ✓ Con nota prot. 2477/2024 del 4 gennaio 2024, il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, in riscontro alla suddetta richiesta, ha rinviato a quanto espresso in occasione del rilascio del nulla osta preventivo, laddove, per quanto limitato alla propria competenza, si esprimeva parere positivo all'autorizzazione alla partecipazione alla procedura di mobilità richiesta dalla dirigente dott.ssa Pannaria ed ha evidenziato la criticità in cui versa la

Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, struttura sovraordinata a due Servizi, ad oggi, entrambi privi di titolare.

Per quanto su esposto, considerata la richiesta della dirigente dott.ssa Alessandra Pannaria, vista la nota della Direzione Centrale risorse umane, Amministrazione e Bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL), acquisito il parere del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, occorre autorizzare il trasferimento definitivo mediante mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001 della dott. ssa Alessandra Pannaria, dirigente della Regione Puglia, presso l'Ispettorato nazionale del lavoro (INL), a decorrere dal 15 gennaio 2024 e contestualmente cessare il comando in essere con il medesimo Ente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della DGR n. 938 del 3.07.2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di autorizzare il trasferimento definitivo mediante la mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, della dott.ssa Alessandra Pannaria, dirigente della Regione Puglia, presso l'Ispettorato nazionale del lavoro (INL), a decorrere dal 15 gennaio 2024;
3. di cessare, a decorrere dalla medesima data, il comando della dott.ssa Pannaria presso INL;
4. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della

vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di autorizzare il trasferimento definitivo mediante la mobilità ex art. 30 del D.Lgs. 165/2001, della dott. ssa Alessandra Pannaria, dirigente della Regione Puglia, presso l'Ispettorato nazionale del lavoro (INL), a decorrere dal 15 gennaio 2024;
3. di cessare, a decorrere dalla medesima data, il comando della dott.ssa Pannaria presso INL;
4. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 7

L.R. n. 29/2017 - Designazione Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 del 31/7/2015, come successivamente modificata e integrata, con cui è stato adottato il nuovo Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1974 del 7/12/2020, recante *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1820 del 15 novembre 2021 avente ad oggetto *"Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali.";*
- la deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 30/03/2023 avente ad oggetto: *"Definizione e assegnazione degli obiettivi strategici al Direttore Generale dell'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.) per l'anno 2023."*
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*. Revisione degli allegati.

Con Legge regionale 24 luglio 2017, n. 29 è stata istituita l'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale, di seguito A.Re.S.S., con le finalità di cui all'art. 2, co. 1, in base al quale l'A.Re.S.S. è "*organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico- scientifico".*

La predetta LR. 29/2017, all'art. 5, disciplina i requisiti, le modalità di nomina, le attribuzioni ed il trattamento giuridico del Direttore generale dell'A.Re.S.S. stabilendo che:

- La Regione provvede alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia attingendo obbligatoriamente ad apposito elenco degli idonei, costituito previo avviso pubblico e selezione effettuata, per titoli e colloquio, secondo modalità e criteri individuati dalla Regione, da parte di una Commissione nominata da quest'ultima e costituita da esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi;
- Il Direttore generale è nominato con Decreto del Presidente della Regione, su conforme Deliberazione della Giunta Regionale, adottata su proposta dell'assessore regionale competente;
- Si applica al Direttore generale che rivesta lo status di dipendente di pubblica amministrazione il diritto al collocamento in aspettativa e il trattamento previdenziale di cui all'articolo 3 bis, comma 11, del d.lgs. 502/1992.
- Il rapporto di lavoro del Direttore generale, regolato da contratto di collaborazione autonoma e disciplinato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del Codice civile, ha durata quinquennale, rinnovabile una sola volta, ed è esclusivo e a tempo pieno;
- Valgono per il Direttore generale dell'Agenzia le incompatibilità previste per i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali;

Con deliberazione di Giunta regionale n. 762 del 29/05/2023, pubblicata sul B.U.R.P. n. 51 del 08/06/2023, è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla predisposizione di un avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

Nelle more dell'espletamento del procedimento finalizzato alla nomina del nuovo Direttore Generale, la Giunta Regionale ha nominato con deliberazione di Giunta regionale n. 1234 del 08/08/2023, ai sensi dell'art. 4 della predetta L.R. n. 15/2018, il Commissario Straordinario presso la predetta Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1143 del 08/08/2023, pubblicata sul B.U.R.P. n. 77 del 21/08/2023, la Giunta Regionale ha nominato la Commissione di valutazione dei candidati che hanno partecipato al predetto avviso pubblico, nella seguente composizione:

- Dott. Giovanni Campobasso in rappresentanza della Regione Puglia, giusta nota prot. n. 521/sp del 28/06/2023;
- Dott. Antonio Fortino in rappresentanza dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), giusta nota prot. AGENAS 2023/0007206 del 05/07/2023;
- Dott.ssa Velia Bruno in rappresentanza dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) giusta nota prot. n. AOOISS-0034925 del 25/07/2023;

La Commissione si è insediata in data 06/09/2023, ha proseguito i lavori in data 14/09/2023 e infine ha sottoposto i candidati a colloquio in presenza presso la sede della Regione Puglia - Via Gentile n. 52, Bari - plesso E, nella data del 03/10/2023.

Il Presidente della Commissione, a conclusione del procedimento, così come condiviso all'unanimità con i componenti della citata Commissione, ha trasmesso al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR gli atti contenenti gli esiti della valutazione per titoli e colloquio dei candidati, unitamente all'elenco dei candidati idonei, che presentano i requisiti ritenuti coerenti rispetto all'incarico da conferire.
Pertanto, la Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR con separata nota prot. n. AOO_183/0015655 del 04/10/2023 ha trasmesso tutto quanto pervenuto dal Presidente della Commissione al Presidente della Giunta Regionale, allegando i curricula dei candidati inseriti nell'elenco dei candidati idonei degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.).

Alla luce di quanto sopra esposto, conclusi i lavori della Commissione, in attuazione della normativa vigente in materia, è quindi possibile procedere alla designazione del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire, scelto dall'elenco di idonei proposto dalla Commissione e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi curricula, rinviando, ai sensi della succitata normativa, la nomina definitiva ad un Decreto presidenziale, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte per i direttori generali delle aziende sanitarie locali ai sensi dell'art. 5, co. 7 della citata L.R. 29/2017, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione.

A tal proposito si richiama quanto previsto dall'art. 5, commi 9,10 e 11, della L.R. n. 29/2017, secondo cui il Il Direttore Generale dell'A.Re.S.S.:
"9. (...) è il legale rappresentante dell'Agenzia, esercita il ruolo di indirizzo generale dell'organizzazione e del funzionamento della stessa, di cui ha, inoltre, la responsabilità gestionale complessiva. Assicura il rispetto delle

linee di indirizzo dettate dalla Regione Puglia e la coerenza dell'azione dell'Agenzia con gli indirizzi strategici della Giunta regionale.
10. Nei casi in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di legge o di principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, nonché in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi per due anni consecutivi, il Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, risolve il contratto dichiarando la decadenza del Direttore generale e provvede alla sua sostituzione.
11. Il Direttore generale provvede:

a) alla predisposizione e attuazione del piano annuale e del piano triennale delle attività dell'A.Re.S.S.;
b) al coordinamento, alla verifica e al controllo delle attività tecniche dell'Agenzia;
e) all'adozione del bilancio preventivo economico dell'A.Re.S.S.;
d) all'adozione del bilancio di esercizio e della relazione annuale sui risultati conseguiti;
e) all'adozione degli atti di organizzazione dell'A.Re.S.S.;
f) alla supervisione dell'organizzazione e del funzionamento delle attività dell'Agenzia, assicurandone l'imparzialità, l'economicità e l'efficienza;
g) alla adozione della dotazione organica e delle relative modifiche".

Al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., ai sensi dell'art. 11 della LR. n. 29/2017, compete un'indennità di funzione omnicomprensiva, pari al compenso previsto per il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia. Tali oneri sono a carico del bilancio della stessa Agenzia.

La medesima L.R. n. 29/2017, all'art. 7, stabilisce inoltre che *"la Giunta Regionale all'atto della nomina del Direttore generale emana un provvedimento di indirizzo con cui esprime l'indirizzo strategico e assegna gli obiettivi triennali al Direttore generale".* Occorre pertanto provvedere, con apposito provvedimento, alla definizione degli indirizzi strategici dell'Agenzia nonché all'individuazione degli obiettivi da assegnare al Direttore Generale in coerenza con il disposto dell'art. 5, commi 9,10 e 11, della L.R. n. 29/2017, innanzi citato.

Per quanto attiene l'attribuzione degli obiettivi al Direttore generale dell'A.Re.S.S., con la Deliberazione n. 1820 del 15/11/2021 recante "*Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali*", la Giunta regionale, nelle more del formale insediamento del Management Board, ha definito una procedura temporanea per l'assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali, pertanto secondo quanto definito dalle Linee di Indirizzo, nella fase di pianificazione strategica, *"… la Giunta Regionale, con atto formale, sulla base degli indirizzi forniti dal competente Direttore di Dipartimento, assegna al Direttore Generale gli obiettivi strategici annuali da conseguire."*

Pertanto, fermo restando la deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 30/03/2023 con cui sono stati definiti e assegnati gli obiettivi strategici al Direttore Generale dell'Agenzia Strategica Regionale per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.) per l'anno 2023, in attuazione della D.G.R. n. 1820/2021, si rimanda ad apposito provvedimento di Giunta per definizione dei successivi obiettivi strategici triennali da assegnare al Direttore Generale dell'A. Re.S.S.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), proposto dalla Commissione di esperti, nominata con D.G.R. n. 1143 del 08/08/2023, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai curricula dei candidati inseriti nell'elenco;
2. di designare quindi il candidato che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.);
3. di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale la nomina del Direttore Generale designato, previa verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte per i direttori generali delle aziende sanitarie locali, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione;
4. di dare atto che il rapporto di lavoro del Direttore generale è esclusivo ed a tempo pieno, regolato da contratto di collaborazione autonoma e disciplinato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del Codice civile. L'incarico ha durata quinquennale, con decorrenza dalla data di insediamento;
5. di dare atto altresì che al Direttore Generale dell'A.Re.S.S. compete un'indennità di funzione omnicomprensiva, pari al compenso previsto per il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, i cui oneri sono a carico del bilancio della stessa Agenzia;
6. di rimandare, in attuazione della D.G.R. n. 1820/2021, ad un successivo provvedimento di Giunta la definizione degli indirizzi strategici dell'Agenzia, nonché l'individuazione dei successivi obiettivi strategici triennali da assegnare al Direttore Generale;
7. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in ordine a tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento, comprensivi della notifica del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi

ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore: **Milena Dell'Accantera**

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.), proposto dalla Commissione di esperti, nominata con D.G.R. n. 1143 del 08/08/2023, allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai curricula dei candidati inseriti nell'elenco;
2. di designare quindi, il sottoindicato candidato, che presenta i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)
    - Il dott. Giovanni MIGLIORE;
3. di rinviare ad un successivo Decreto presidenziale la nomina del Direttore Generale designato, previa verifica dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte per i direttori generali delle aziende sanitarie locali, in applicazione della D.G.R. n. 24/2017 in materia di linee guida per il conferimento di incarichi di vertice da parte della Regione;
4. di dare atto che il rapporto di lavoro del Direttore generale è esclusivo ed a tempo pieno, regolato da contratto di collaborazione autonoma e disciplinato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del Codice civile. L'incarico ha durata quinquennale, con decorrenza dalla data di insediamento;
5. di dare atto altresì che al Direttore Generale dell'A.Re.S.S. compete un'indennità di funzione omnicomprensiva, pari al compenso previsto per il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, i cui oneri sono a carico del bilancio della stessa Agenzia;
6. di rimandare, in attuazione della D.G.R. n. 1820/2021, ad un successivo provvedimento di Giunta la

definizione degli indirizzi strategici dell'Agenzia, nonché l'individuazione dei successivi obiettivi strategici triennali da assegnare al Direttore Generale;

7. di dare mandato alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta in ordine a tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento, comprensivi della notifica del presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 8

Art. 8 delle omologhe Leggi Regionali della Puglia n. 31/2014 e della Basilicata n. 28/2014 - Designazione rappresentante regionale in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB).

L'Assessore alla Sanità, Benessere Animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid -19, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Visti:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Con Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 ed omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014, si è provveduto al riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) in attuazione del Decreto Legislativo 30 giugno 1993, n. 270, come modificato dal Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106.

L'art. 8 delle predette Leggi Regionali, in particolare, disciplina le modalità di costituzione, composizione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata {I.Z.S.P.B.} prevedendo:

− al comma 1 che il Consiglio di Amministrazione *"è composto da tre membri di cui uno designato dal Ministero della Salute, uno designato dalla Regione Puglia e uno designato dalla Regione Basilicata, scelti tra esperti muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti";*

− al comma 2 che il Presidente del Consiglio di Amministrazione *"è eletto dal Consiglio nella prima seduta, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, ed è scelto a turni alterni tra i rappresentanti designati dalle Regioni Puglia e Basilicata";*

− al comma 3 che per i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto valgono *"le cause di inconferibilità ed incompatibilità previste per gli enti pubblici dal D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i"*;

− al comma 5 che *"il Consiglio di Amministrazione, nominato dal Presidente della Regione Puglia di concerto con il Presidente della Regione Basilicata, dura in carica quattro anni ed i suoi componenti possono essere rinominati per non più di una volta".*

In attuazione della predetta normativa con Decreto dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata n. 782 del 24 dicembre 2019 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata {I.Z.S.P.B.} con sede a Foggia, nella seguente composizione:

- Prof.ssa Gabriella Elia – in rappresentanza della Regione Puglia;
- Dott. Mario Romano – in rappresentanza della Regione Basilicata;
- Prof. Domenico Otranto – in rappresentanza del Ministero della Salute.

Il predetto Consiglio di Amministrazione si è insediato il 30/12/2019 ed in pari data, come da deliberazione dello stesso Consiglio n. 1/2019 trasmessa al Servizio Strategie e Governo dell'Offerta con nota prot. n. 462

del 13/01/2020, ha eletto il proprio Presidente nella persona del dott. Mario Romano, designato dalla Regione Basilicata.

Considerata quindi la prossima scadenza del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata e la necessità di procedere al suo rinnovo, occorre provvedere alla designazione del rappresentante della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 8 co. 1, scegliendolo tra esperti muniti di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti.

Si fa presente che, ai sensi norma del predetto art. 8, comma 5, delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto sarà nominato nella sua interezza con Decreto dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata ad avvenuta acquisizione delle designazioni dei componenti di competenza della Regione Basilicata e del Ministero della Salute, nonché previo esperimento degli adempimenti in materia di nomina in Enti e/o Organismi secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 24/2017.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato è: • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 2 della L.R. n. 15/2018, propone alla Giunta:

1. di designare, ai sensi dell'art. 8 delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, quale rappresentante della Regione Puglia in seno al Consilio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, il/la dott./dott.ssa_____;
2. di stabilire che con successivo Decreto dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata, ad avvenuta

acquisizione delle designazioni dei componenti di competenza della Regione Basilicata e del Ministero della Salute nonché ad avvenuto esperimento degli adempimenti di cui alla D.G.R. n. 24/2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto sarà nominato nella sua interezza;

3. di dare mandato al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie del Governo e dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore: **Milena Dell'Accantera**

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella Caroli**

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: **Vito Montanaro**

L'Assessore: **Rocco Palese**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di designare, ai sensi dell'art. 8 delle omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Puglia e n. 28/2014 della Basilicata, quale rappresentante della Regione Puglia in seno al Consilio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata, la dott.ssa Prof.ssa Gabriella ELIA;

2. di stabilire che con successivo Decreto dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata, ad avvenuta acquisizione delle designazioni dei componenti di competenza della Regione Basilicata e del Ministero della Salute nonché ad avvenuto esperimento degli adempimenti di cui alla D.G.R. n. 24/2017, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto sarà nominato nella sua interezza;

3. di dare mandato al Servizio Strategie e Governo cieli'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR della Sezione Strategie del Governo e dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 10

Comune LEQUILE (LE). Progetto definitivo per il Potenziamento e Adeguamento al R.R. n. 13/2017 del recapito finale dell'impianto di depurazione di San Cesario di Lecce. Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA art. 91 NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "*Autorizzazione paesaggistica*";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "*Accertamento di compatibilità paesaggistica*";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "*Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*"

Premesso che con nota prot. n. 34356 del 18.5.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/5551 del 28.6.2022, in relazione al progetto in oggetto l'Acquedotto Pugliese (di seguito AQP) ha trasmesso istanza di rilascio di Accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 91 e 95 delle NTA del PPTR.

Con nota prot n. 145/4882 del 6.6.2023, sono state richieste integrazioni, trasmesse dal proponente con successiva nota 73712 del 10.11.2023, acquisita al prot. col n. 145/9345 del 14.11.2023.

Con successiva nota prot. n. 145/9902 del 28.11.2023, considerato che nell'area oggetto d'intervento sono state realizzate nel 2021 sei vasche, per le quali con Delibera n. 1173 dell'1.7.2019, la Giunta Regionale ha rilasciato l'*Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA,* è stata richiesta la documentazione di dettaglio dello stato dei luoghi con riferimento alla realizzazione delle prescritte "*piantagioni lineari (siepi, alberature) associate a nuclei composti da specie arboree e arbustive a bassa densità (minimo 4 - massimo 8 piante) impiantati in ordine sparso, già prevista dal progetto.*"

Con note prot. n. 81861 del 15.12.2023 e n. 82292 del 18.12.2023, acquisite al prot. regionale col n. 145/10437 del 18.12.2023 in relazione alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui alla nota prot. n. 145/9902 del 28.11.2023 l' AQP ha trasmesso quanto richiesto.

Dato che con atto dirigenziale n. 497 del 27.3.2023, il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, in qualità di Autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ha determinato di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, il progetto denominato "*P1717 - Progetto definitivo per il potenziamento e adeguamento al R.R. n. 13/2017 del recapito finale dell'impianto di depurazione di San Cesario di Lecce (LE)",* escluso dall'applicazione delle

procedure di V.I.A., sulla scorta di tutti i pareri e contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, e delle risultanze istruttorie.

Considerato che l'intervento è localizzato in agro del Comune di Lequile e prevede la realizzazione di due trincee drenanti a servizio dell'impianto consortile di San Cesario di Lecce, per l'implementazione della capacità di smaltimento del recapito finale in ragione del disposto del RR n. 13/2017. L'area interessata dagli interventi ricade in area tipizzata E – Agricola del vigente PRG approvato con D.P.R. n. 212 del 26.8.1960. L'impianto di depurazione è attualmente già dotato di una serie di trincee drenanti che costituiscono il recapito finale per lo smaltimento nel sottosuolo dell'effluente trattato.

Il progetto in oggetto interferisce con l'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) ***"Area di rispetto dei boschi***" poiché l'intervento risulta in contrasto con l'art. 63 comma 2 lett. a4) che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: "*realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti".*

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "*Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali*".

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A) sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il "*Progetto definitivo per il Potenziamento e Adeguamento al R.R. n. 13/2017 del recapito finale dell'impianto di depurazione di San Cesario di Lecce"* composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per il "*Progetto definitivo per il Potenziamento e Adeguamento al R.R. n. 13/2017 del recapito finale dell'impianto di depurazione di San Cesario di Lecce"* Proponente, Acquedotto Pugliese, l'**Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   Prescrizioni

   1. *al fine di attivare processi di riqualificazione ambientale e paesaggistica nel contesto di riferimento, nonché assicurare una idonea mitigazione delle vasche di progetto siano realizzate schermature lungo il perimetro esterno alla recinzione (linea gialla della immagine riportata nell'Allegato A al punto prescrizioni) in continuità con quelle già esistenti ovvero con una doppia fila sfalsata dì Pinus halepensis, con la messa a dimora di esemplari di altezza pari o superiore a 2 metri, in associazione con una ulteriore schermatura arbustiva realizzata con un'alternanza irregolare di specie arbustive autoctone (quali Pistacia lentiscus, Arbutus unedo) compatibilmente con la normativa vigente in materia di contrasto alla xylella.*

   2. *la fascia di mitigazione realizzata a seguito della prescrizione di cui alla DGR n. 1173 dell'1.7.2019, e rilevata dal proponente nell'elaborato elaborato P1717 PD-03-13-A Sovrapposizione SDF Plan progetto rev. 01.pdf.p7m, e della prescritta "ulteriore schermatura arbustiva realizzata con un'alternanza irregolare di specie arbustive autoctone (quali Pistacia lentiscus, Arbutus unedo)" dovrà essere interessata da interventi di manutenzione nonché d'integrazione e sostituzione delle essenze non attecchite.*

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP.

3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Lecce;
   - al Proponente Acquedotto Pugliese;
   - al Comune di San Cesario di Lecce;
   - al Comune di Lequile.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.

2. **DI RILASCIARE**, per il "*Progetto definitivo per il Potenziamento e Adeguamento al R.R. n. 13/2017 del recapito finale dell'impianto di depurazione di San Cesario di Lecce"* Proponente, Acquedotto Pugliese, l'**Accertamento di Compatibilità Paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

   Prescrizioni

   1. *al fine di attivare processi di riqualificazione ambientale e paesaggistica nel contesto di riferimento, nonché assicurare una idonea mitigazione delle vasche di progetto siano realizzate schermature lungo il perimetro esterno alla recinzione (linea gialla della immagine riportata nell'Allegato A al punto prescrizioni) in continuità con quelle già esistenti ovvero con una doppia fila sfalsata dì Pinus halepensis, con la messa a dimora di esemplari di altezza pari o superiore a 2 metri, in associazione con una ulteriore schermatura arbustiva realizzata con un'alternanza irregolare di specie arbustive autoctone (quali Pistacia lentiscus, Arbutus unedo) compatibilmente con la normativa vigente in materia di contrasto alla xylella.*
   2. *la fascia di mitigazione realizzata a seguito della prescrizione di cui alla DGR n. 1173 dell'1.7.2019, e rilevata dal proponente nell'elaborato elaborato P1717 PD-03-13-A Sovrapposizione SDF Plan progetto rev. 01.pdf.p7m, e della prescritta "ulteriore schermatura arbustiva realizzata con un'alternanza irregolare di specie arbustive autoctone (quali Pistacia lentiscus, Arbutus unedo)" dovrà essere interessata da interventi di manutenzione nonché d'integrazione e sostituzione delle essenze non attecchite.*

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP.

4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - alla Provincia di Lecce;
   - al Proponente Acquedotto Pugliese;
   - al Comune di San Cesario di Lecce;
   - al Comune di Lequile.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00001

Comune LEQUILE. Progetto definitivo per il Potenziamento e Adeguamento al R.R. n. 13/2017 del recapito finale dell'impianto di depurazione di San Cesario di Lecce.

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA
art. 91 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE IN ATTI

Con nota prot. n. 34356 del 18.5.2023, acquisita al prot. regionale col n. 145/5551 del 28.6.2022, in relazione al progetto in oggetto l'Acquedotto Pugliese (di seguito AQP) ha trasmesso istanza di rilascio di Accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga, ai sensi degli artt. 91 e 95 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, trasmettendo la seguente documentazione:

NOME File	IMPONTA MD5
E_22633_29032023_P1717_San Cesario di Lecce_det_00497_27-03-2023.pdf	c6874b429afb3818866b5371091ed082
P1717_PD-01-02_A Relazione generale.pdf.p7m	9924d3dcc08ffd8f7d29e11af1ed1cc6
P1717_PD-01-03_A Relazione idraulica.pdf.p7m	9b5714ae3219e63f5daedc7d8eb0fe86
P1717_PD-01-04_A Relazione geologica geotecnica.pdf.p7m	be21cd20be514e2503b7611e6a9fc333
P1717_PD-01-05_A_Relazione gestione materie.pdf.p7m	e1318995f300ab56f7483628506e3f22
P1717_PD-01-07_B Relazione Paesaggistica_dig.p7m	c0c5c95d2798b27b98e0434aff3061a2
P1717_PD-03-01_A Corografia.pdf.p7m	386b6b87627b51058da1f772992ccd03
P1717_PD-03-02_A Carta uso del suolo.pdf.p7m	fc2b232f41b7e45ee4f2c6e563bd5e82
P1717_PD-03-03_A Plan_Inq_PAI.pdf.p7m	90bd7d173d69a43fbcc56d2a349bb29c
P1717_PD-03-04_A Plan_Inq_PPTR.pdf.p7m	eb92098c3f4dac4a5c0b099f24bd2776
P1717_PD-03-05_A Plan_Inq_Urb_PRG.pdf.p7m	ac269404362930a419ea2f6917f3bc24
P1717_PD-03-06_A Plan_Inq_Catastale.pdf.p7m	e962a0abe5ce53c5ea009c991ba721d3
P1717_PD-03-07_A Rilievo_topografico.pdf.p7m	d378a96fd64de15761b3e551ee81c709
P1717_PD-03-08_A Plan_fatto.pdf.p7m	a808c4c699fc21a107d7f95c0a72a87a
P1717_PD-03-09_A Plan_progetto.pdf.p7m	0cd9b8ce1852fc254c0f376e563ed787
P1717_PD-03-10_A Profili-sezioni.pdf.p7m	5676df88447a417f9778f6f20ce44b7e
P1717_PD-03-11_A Part_costruttivi.pdf.p7m	43c60618af96efd53c5de48431420872
Ricevuta pagamento oneri.pdf	e7b5813313e28b1b332b1cec7a02c7c3

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con nota prot n. 145/4882 del 6.6.2023, sono state richieste integrazioni, trasmesse dal proponente con successiva nota 73712 del 10.11.2023, acquisita al prot. col n. 145/9345 del 14.11.2023.

Con successiva nota prot. n. 145/9902 del 28.11.2023, considerato che nell'area oggetto d'intervento sono state realizzate nel 2021 sei vasche, per le quali con Delibera n. 1173 dell'1.7.2019, la Giunta Regionale ha rilasciato l'*Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA,* con le seguenti prescrizioni*:*

1) al fine di una migliore mitigazione visiva della prevista recinzione in rete metallica zincata, la realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature) associate a nuclei composti da specie arboree e arbustive a bassa densità (minimo 4 - massimo 8 piante) impiantati in ordine sparso, già prevista dal progetto, sia realizzata esternamente alla stessa recinzione, anche prevedendo se necessario l'arretramento di quest'ultima. Tali schermature, lungo l'intero perimetro della recinzione, siano realizzate con una doppia fila sfalsata dì Pinus halepensis, con la messa a dimora di esemplari di altezza pari o superiore a 2 metri, in associazione con una ulteriore schermatura arbustiva realizzata con un'alternanza irregolare di specie arbustive autoctone (quali Pistacia lentiscus, Arbutus unedo) compatibilmente con la normativa vigente in materia di contrasto alla xylella.

2) la succitata recinzione sia comunque spostata all'esterno dell'UCP "area di rispetto dei boschi";

atteso che il rilievo dello stato dei luoghi, predisposto dal proponente, non riporta alcun riferimento circa la presenza in punto di fatto delle opere di mitigazione di cui alla prescrizione n. 1 della succitata DGR, è stato pertanto richiesta la documentazione grafica e fotografica di dettaglio dello stato dei luoghi con riferimento alla realizzazione delle prescritte "*piantagioni lineari (siepi, alberature) associate a nuclei composti da specie arboree e arbustive a bassa densità (minimo 4 - massimo 8 piante) impiantati in ordine sparso, già prevista dal progetto.*"

Con note prot. n. 81861 del 15.12.2023 e n. 82292 del 18.12.2023, acquisite al prot. regionale col n. 145/10437 del 18.12.2023 in relazione alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui alla nota prot. n. 145/9902 del 28.11.2023 l' AQP ha trasmesso la seguente documentazione:

Nome File	**IMPRONTA MD5**
P1717 U 81861 15122023 riscontro nota Regione 9902 del 28.11.2023 (002).pdf	230d94072b49a5a00208420053caa9c6
P1717_PD-01-11-A_Documentazione fotografica.pdf	9e318fe72cdd6288485b597af3b07231
P1717_PD-03-13-A_Sovrapposizione SDF_Plan_progetto.pdf	7021c031005ac2c69b2bca747600f100
P1717 PD-03-13-A Sovrapposizione SDF Plan progetto rev. 01.pdf.p7m	89013073dca2ce18bc69d2fc0f19f2dc
P1717_U_82292_18122023_seguito per riscontro regione.pdf	ebbb0581ff674d43b063aa5cfe802411

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Dato atto che con atto dirigenziale n. 497 del 27.3.2023, il Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce, in qualità di Autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ha determinato di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, il progetto denominato "*P1717 - Progetto definitivo per il potenziamento e adeguamento al R.R. n. 13/2017 del recapito finale dell'impianto di depurazione di San Cesario di Lecce (LE)*", escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A., sulla scorta di tutti i pareri e contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, e delle risultanze istruttorie.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Preliminarmente si rappresenta che l'intervento è localizzato in agro del Comune di Lequile e prevede la realizzazione di due trincee drenanti a servizio dell'impianto consortile di San Cesario di Lecce, per l'implementazione della capacità di smaltimento del recapito finale in ragione del disposto del RR n. 13/2017. L'area interessata dagli interventi ricade in area tipizzata E – Agricola del vigente PRG approvato con D.P.R. n. 212 del 26.8.1960.

Figura 2-1. - Individuazione del territorio interessato dall'intervento

L'impianto di depurazione è attualmente già dotato di una serie di trincee drenanti che costituiscono il recapito finale per lo smaltimento nel sottosuolo dell'effluente trattato. Le trincee sono collocate su terreni nella zona a Ovest dell'area occupata dall'impianto di depurazione.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

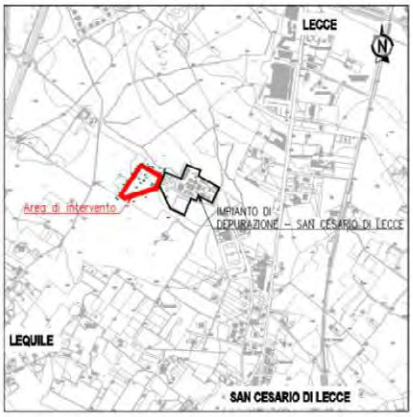


Figura 2-2. - Individuazione del territorio interessato dall'intervento

Ad oggi sono presenti complessivamente n. 12 trincee drenanti, costituite da vasche scavate nel suolo con pareti verticali e dotate di rampa di accesso per i mezzi. Le dimensioni di ogni trincea sono di 10.0 x 30.0 m in pianta (superficie di 300 mq), con profondità di circa 4.0 m. La portata in uscita dall'impianto di depurazione viene sollevata da 5 pompe e raggiunge le trincee dopo il processo di filtrazione a sabbia.

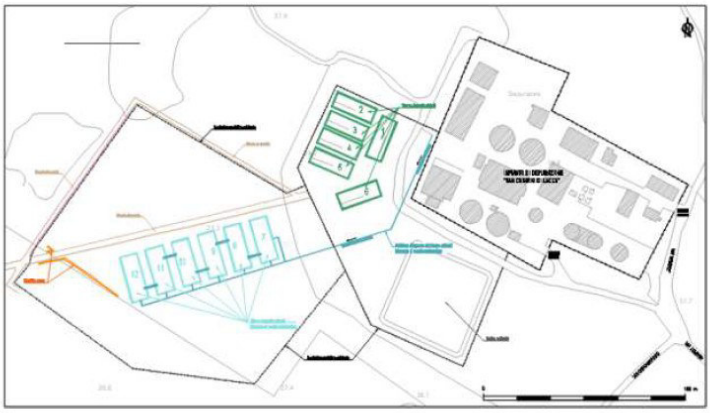


Figura 2.3 Situazione attuale del depuratore consortile

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Foto 4: Foto delle trincee esistenti

Nella Relazione Paesaggistica il proponente rappresenta quanto segue:

"Nel 2014 e nel 2015, sono stati fatti importanti interventi di manutenzione tesi a rifunzionalizzare le sei trincee drenanti inizialmente esistenti. Si è visto, però, che la capacità disperdente delle 6 trincee iniziali era insufficiente allo smaltimento delle portate massime. Per migliorare la capacità di smaltimento del sistema, sia nel 2014 che nel 2015 è stato richiesto ed ottenuto il nulla osta all'utilizzo della vasca di dispersione delle acque meteoriche del Comune di San Cesario, quale recapito alternativo delle acque depurate dall'impianto per il periodo strettamente necessario agli interventi di manutenzione dell'attuale recapito.

Per ovviare al problema è stato di recente realizzato il raddoppio del recapito finale nell'anno 2021 con le ulteriori n. 6 trincee di analoghe dimensioni rispetto alle precedenti. Tale ampliamento consente l'utilizzo delle trincee a fasi alterne al fine di effettuare la manutenzione delle stesse durante la stagione estiva, periodo di massima criticità. Le 6 trincee di ultima realizzazione sono collegate all'impianto tramite un collettore di alimentazione in pressione, di diametro DN 200 mm. Nell'ambito di questo ampliamento del recapito finale è stata prevista

anche la realizzazione di strade di servizio che permettano l'accesso ai mezzi per eseguire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle trincee, dell'ISF di via Badessa attualmente difficilmente accessibile dalla viabilità esistente, e della condotta fognaria premente ubicata su una fascia di terreno già nella disponibilità di AQP.

Bisogna rilevare, tuttavia, che la capacità di dispersione e di accumulo delle n. 12 trincee risulta ancora sottodimensionata in relazione alle portate di dimensionamento risultanti da quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 13 del 22 Maggio 2017, in accordo alle potenzialità previste dal Piano di Tutela Delle Acque aggiornato al 2021 e alle dotazioni idriche del Piano d'Ambito 2020-2045. La funzionalità delle trincee risulta compromessa anche per effetto dell'afflusso delle acque meteoriche durante i periodi piovosi che non fa che peggiorare il disagio, considerato che, in occasione delle piogge di maggiore intensità e durata, i siti delle trincee ed i terreni limitrofi risultano allagati, provocando le proteste dei confinanti."

L'intervento consiste nella realizzazione di **due "trincee"** che avranno pareti in terra con inclinazione di circa 62° sull'orizzontale, fondo piano rivestito da

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

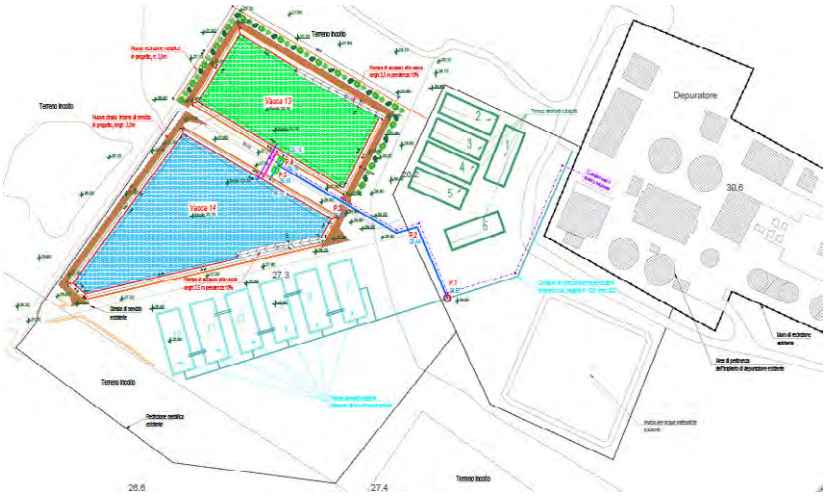
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

geotessuto filtrante e coperto per uno spessore di 15 cm con uno strato di ghiaia avente diametro teorico medio 2 cm, allo scopo di ridurre l'intasamento dei pori del suolo di sottofondo. Inoltre lungo l'intero fronte di scavo delle vasche si prevede l'installazione di un **parapetto di altezza 1.1 m con staccionata in pali di legno**. Sempre nello spazio perimetrale saranno realizzate delle strade di servizio, con percorso collegato alle strade realizzate nel 2021, aventi corsia larga 3.0 m e pavimentazione costituita da una miscela di aggregati lapidei trattata con un legante idraulico). Sul perimetro esterno dell'area di intervento si prevede di installare una **recinzione in grigliato metallico**, avente altezza 2.5 m. La recinzione sarà dello stesso tipo e collegata alla recinzione metallica già presente sul perimetro esterno.



Stralcio ELABORATI GRAFICI 03.09 PLANIMETRIA DI PROGETTO

L'intervento interessa le seguenti particelle catastali del Comune di Lequile: Fg. n. 3, p.lla nn. 75, 77, 78, 95.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

Ulteriore Contesto Paesaggistico

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

"Area di rispetto dei boschi" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.
A riguardo, come indicato dal proponente il progetto risulta in contrasto con il comma a4) dell'art. 63 delle NTA del PPTR che ritiene non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: "*realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti".*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "***Tavoliere salentino***" e nella figura "***la Campagna leccese del ristretto e il sistema delle ville suburbane***".

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

Preliminarmente si rappresenta che la figura paesaggistica (unità minima di paesaggio) in cui ricadono i terreni oggetto d'intervento, così come descritto nella Scheda di Ambito n. 5.10 del Tavoliere salentino del PPTR, si distingue per un sistema centrato su Lecce, attorno alla quale gravitano i comuni di prima e seconda corona a nord ovest, con un territorio ricco di insediamenti storici come ville e casali, geomorfologicamente caratterizzato dalla depressione carsica della Valle della Cupa e dal paesaggio agrario dominato da oliveti, muretti a secco e numerosi ripari in pietra.

In riferimento all'**area oggetto d'intervento** essa è situato a nord dell'abitato di San Cesario di Lecce nelle vicinanze del recapito finale di fognatura bianca, dell'impianto di depurazione consortile di Acquedotto Pugliese a servizio degli abitati di Lequile, San Cesario di Lecce, Monteroni di Lecce, San Pietro in Lama e Arnesano e del bosco "*Parco delle cave di Via San Cesario*".

Tutto ciò premesso l'intervento previsto, considerata la presenza del UCP "*Area di rispetto dei Boschi*", così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non può ritenersi ammissibile ai sensi all'art. 63 delle NTA del PPTR.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

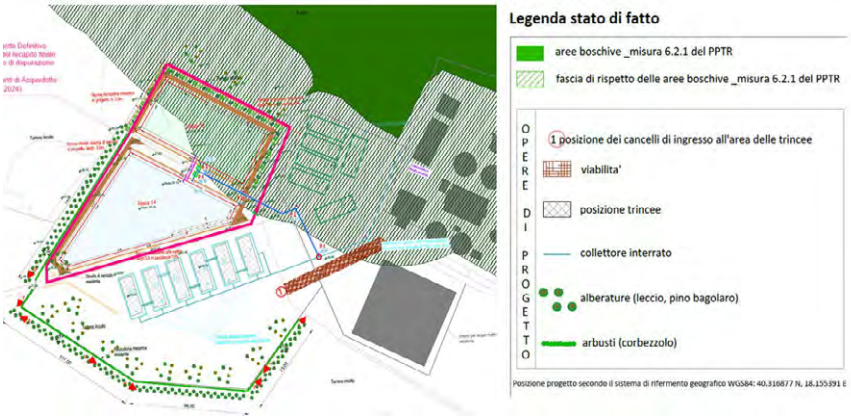
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Stralcio PPTR



Stralcio elaborato P1717 PD-03-13-A Sovrapposizione SDF Plan progetto rev. 01.pdf.p7m

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

> *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato il proponente nella Relazione Paesaggistica (cfr pagg. 38,39) riporta che:

"La soluzione progettuale prescelta è stata dettata dall'opportunità di collocare le nuove trincee disperdenti in un'area già acquisita catastalmente da AQP e che risulta adiacente all'area delle trincee già realizzate, sempre da AQP con precedente intervento.
In questo modo è stato possibile:
- ridurre al minimo possibile la distanza dall'uscita dell'impianto di depurazione e di conseguenza la più significativa riduzione delle profondità di scavo;
- limitare il consumo di suolo con l'occupazione di nuove aree attualmente destinate ad usi differenti.
Inoltre, la localizzazione prevista per le nuove opere è da considerarsi come unica soluzione adottabile, in quanto le vasche/trincee costituiscono il sistema di smaltimento al suolo delle acque trattate uscenti dal depuratore e pertanto tale sistema deve ubicarsi preferibilmente all'interno o del complesso impiantistico esistente, ampliato con il presente progetto. Ciò in virtù del fatto che lo scarico avviene al suolo, non essendoci ulteriori possibili recapiti finali (corsi d'acqua, mare) nelle immediate vicinanze dell'impianto, per il cui raggiungimento sarebbe necessario realizzare condotte molto lunghe e di impatto paesaggistico - ambientale notevolmente superiore."

Si da atto dell'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n.5.10 del "***Tavoliere Salentino***", il proponente effettua nella Relazione Paesaggistica una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

I. **per la struttura e componenti idro-geo-morfologiche:**
   - *L'intervento non comporta modifica dell'assetto morfologico e idrologico del territorio. Una modifica della morfologia determinata dallo scavo delle trincee risulta circoscritta al solo perimetro delle stesse.*
   - *L'intervento è volto ad eliminare i fattori di detrazione dell'area su cui insiste il depuratore che si traducono in incidenze negative per le componenti ambientali e paesaggistiche del territorio e di pericolo per la salute umana dei cittadini.*
   - *L'intervento consente la conservazione dello stato attuale dei circostanti suoli e delle pratiche colturali ivi presenti.*
   - *L'intervento è volto, anche se indirettamente, a tutelare la qualità delle acque potabili da eventuali compromissioni determinate da infiltrazioni nel sottosuolo di agenti inquinanti presenti nelle acque in eccesso che l'impianto non riesce a trattare completamente e/o che si riversano attualmente, in circostanze meteoriche sfavorevoli, sui terreni circostanti l'area.*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *Tutte le previste opere non incidono sul reticolo idrografico; non comportano un aggravio delle condizioni idrauliche dell'area rispetto alla situazione ante operam.*

II. **per la struttura e componenti ecosistemiche e ambientali**

- *L'intervento non intercetta corsi d'acqua o reticoli idrografici di connessione delle R.E.R. L'intervento previsto in progetto ricade su un'area incolta, limitrofa all'attuale depuratore consortile, non interessata da presenza di vegetazione. La realizzazione dell'intervento in progetto comporta pertanto la salvaguardia delle pratiche agronomiche che favoriscono la diversità ecologica presenti sul territorio e non determina processi erosivi.*
- *L'intervento è volto a migliorare la qualità ambientale del territorio mediante l'eliminazione dei fattori di detrazione determinati dall'inefficienza dell'attuale impianto di depurazione esistente.*

III. **per la struttura e componenti antropiche e storico-culturali**

- *Le trincee e le relative opere accessorie previste in progetto, saranno interrate. Le aree agricole occupate sono in parte già a disposizione di AQP. Le aree occupate temporaneamente in fase di cantiere saranno comprese in limitate porzioni di suolo e i mezzi impiegati per raggiugere l'area sfrutteranno la viabilità già esistente. Non sono previste opere in altezza fuori terra superiore a m 0,50 e tali da poter compromettere l'assetto delle visuali attuali.*
- *L'intervento consente la salvaguardia dell'integrità delle trame e dei mosaici colturali del territorio rurale presenti allo stato attuale.*
- *L'intervento non interferisce con fabbricati e/o manufatti rurali storici. Le opere, previste in progetto, essendo di tipo interrato, non alterano gli orizzonti attualmente presenti o le visuali panoramiche che possono essere percepite allo stato attuale. Inoltre, le stesse, non interessano sedi viarie storiche o aree caratterizzanti l'accessibilità monumentale alla città storica.*
- *L'intervento tutela le testimonianze del paesaggio e gli elementi caratterizzanti. Infatti le porzioni di suolo interessato risulta allo stato attuale completamente incolto e privo di qualsiasi elemento di testimonianza storico-rurale.*
- *Le opere di progetto non interferiscono con manufatti in pietra.*
- *Le opere di progetto garantiscono la conservazione della matrice rurale tradizionale persistente e i relativi caratteri di funzionalità ecologica.*
- *L'intervento ha come obiettivo quello di riqualificare il territorio oggetto di intervento rendendo l'attuale impianto di depurazione efficiente mediante la realizzazione di nuove trincee drenanti in grado di soddisfare le nuove portate.*
- *La tipologia di intervento non implica trasformazioni del territorio (nuovi insediamenti, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura della figura territoriale. Le opere in progetto sono inoltre di tipo interrato*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- *L'intervento garantisce la salvaguardia del paesaggio e lo scenario dei luoghi attualmente presente.*
- *Le opere in progetto essendo di tipo interrato non alterano gli orizzonti attualmente presenti o le visuali panoramiche che possono essere percepite allo stato attuale.*
- *L'intervento non interessa viali storici e/o infrastrutture storiche e non comporta interessamento di beni storico culturali e pertanto tale obiettivo risulta non perseguibile.*

Inoltre il proponente in riferimento alle **opere di mitigazione** nella Relazione Paesaggistica riporta che:

- *Le opere di progetto saranno completamente interrate e, pertanto non si prevede alcuna alterazione della percezione visiva delle stesse. Le sole opere a vista riguardano infatti la realizzazione della recinzione dell'area prevista con rete metallica a avente altezza 2.5 m. La recinzione sarà dello stesso tipo e collegata alla recinzione già presente sul perimetro esterno dell'area dell'impianto consortile.*
- *Lungo l'intero perimetro delle trincee si prevede l'installazione di un parapetto di protezione di altezza 1.1 m con staccionata in legno. il tutto secondo la sezione di seguito riportata.*
- *Le due "trincee" avranno pareti in terra con inclinazione di circa 62° sull'orizzontale, con fondo piano rivestito da geotessuto filtrante e coperto per uno spessore di 15 cm con uno strato di ghiaia avente diametro teorico medio 2 cm, allo scopo di ridurre l'intasamento dei pori del suolo di sottofondo.*
- *Le Trincee previste in progetto saranno in analogia a quelle esistenti di cui si riporta una evidenza nella foto seguente.*
- *Sempre nello spazio perimetrale saranno realizzate delle strade di servizio che risultano in continuità e in analogia di quelle già esistenti.*
- *La pavimentazione stradale sarà di tipo permeabile e realizzata misto stabilizzato (miscela di aggregati lapidei trattata con un legante idraulico).*
- *La zona sarà inoltre opportunamente schermata da un fronte di essenze arboree autoctone quali leccio e corbezzolo.*
- *Non si prevede pertanto la realizzazione di elementi o materiali impermeabili.*
- *Le misure adottate risultano pertanto compatibili sotto l'aspetto paesaggistico considerato anche che le trincee da realizzare si inseriscono in un'opera di pubblica utilità esistente da anni e, pertanto, consolidata nell'immagine visiva del contesto paesaggistico."*

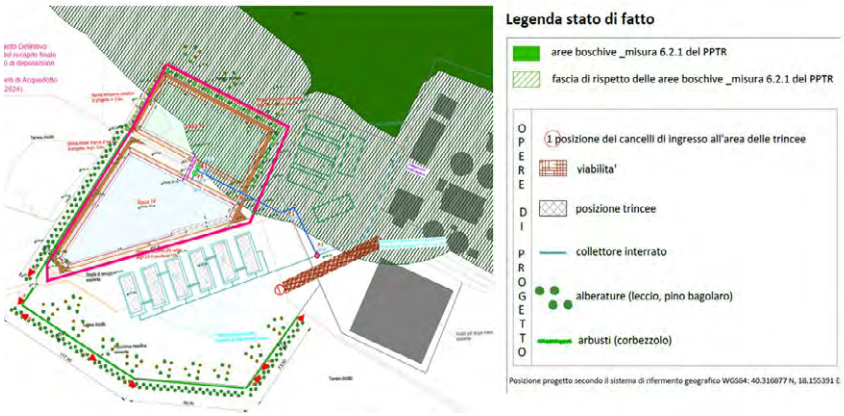
Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, e con il rispetto delle seguenti prescrizioni possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR.

CONCLUSIONI

Considerato quanto innanzi si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con le seguenti prescrizioni del provvedimento di **Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA, per il "***Progetto definitivo per il Potenziamento e Adeguamento al R.R. n. 13/2017 del recapito finale dell'impianto di depurazione di San Cesario di Lecce"*** in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni

1. al fine di attivare processi di riqualificazione ambientale e paesaggistica nel contesto di riferimento, nonché assicurare una idonea mitigazione delle vasche di progetto siano realizzate schermature lungo il perimetro esterno alla recinzione (linea gialla dalla immagine qui riportata) in continuità con quelle già esistenti ovvero con una doppia fila sfalsata dì Pinus halepensis, con la messa a dimora di esemplari di altezza pari o superiore a 2 metri, in associazione con una ulteriore schermatura

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

arbustiva realizzata con un'alternanza irregolare di specie arbustive autoctone (quali Pistacia lentiscus, Arbutus unedo) compatibilmente con la normativa vigente in materia di contrasto alla xylella.

2. la fascia di mitigazione realizzata a seguito della prescrizione di cui alla DGR n. 1173 dell'1.7.2019, e rilevata dal proponente nell'elaborato elaborato P1717 PD-03-13-A Sovrapposizione SDF Plan progetto rev. 01.pdf.p7m, e della prescritta "*ulteriore schermatura arbustiva realizzata con un'alternanza irregolare di specie arbustive autoctone (quali Pistacia lentiscus, Arbutus unedo*)" dovrà essere interessata da interventi di manutenzione nonché d'integrazione e sostituzione delle essenze non attecchite.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
Arch. Luigi Guastamacchia

Luigi Guastamacchia
10.01.2024
10:35:32
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA
Vincenzo Lasorella
10.01.2024 10:13:08
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2024, n. 11

Approvazione accordo di programma fra la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario e L'Associazione Regionale Pugliese dei Tecnici e Ricercatori in Agricoltura

L'Assessore Regionale all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Gestione e coordinamento del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ("PAN") e confermata dal Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario ha, tra le proprie competenze istituzionali:
    - il coordinamento, a livello regionale, per l'attuazione delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vivaistiche, sementiere e per le importazioni ed esportazioni dei vegetali e dei prodotti vegetali;
    - la responsabilità dell'attuazione, a livello regionale, del Piano d'azione Nazionale (PAN) sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
    - la certificazione del materiale vivaistico, la vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, il monitoraggio e l'eradicazione sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;
- l'Associazione Regionale Pugliese dei Tecnici e Ricercatori in Agricoltura (di seguito, "ARPTRA") è un'associazione senza fini di lucro e ha tra i propri scopi statutari:
    - la qualificazione dei tecnici e degli addetti agricoli anche attraverso l'istituzione di corsi di formazione, di aggiornamento professionale e l'organizzazione di seminari ed incontri tematici;
    - la gestione ecosostenibile e biologica delle pratiche agricole, per la tutela della biodiversità, per la tutela dell'ambiente e della salute del consumatore;
    - l'analisi della realtà agricola territoriale e le sue connessioni con le dinamiche decisionali e programmatiche;
    - la promozione di attività editoriali e pubblicazioni anche in forma periodica

Ritenuto:

utile e opportuno avviare rapporti di collaborazione tra la Regione Puglia – Sezione Osservatorio Fitosanitario e ARPTRA creando, nell'ambito delle rispettive finalità e competenze istituzionali, sinergie e complementarietà per valorizzare e promuovere la sostenibilità socio-economica e ambientale della filiera agricola nel territorio regionale, nel rispetto della tutela della salute e della sicurezza alimentare.

Visti:

- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in delle amministrazioni pubbliche;
- la D.G.R. 08 febbraio 2023, n. 85 avente per oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di

genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ▪ diretto ▪ indiretto X neutro ▪ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. N° 118/11 e S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi rappresentate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. prendere atto di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. approvare lo schema di accordo di programma tra la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario e ARPTRA per l'individuazione e lo sviluppo di linee di intervento per la valorizzazione e promozione della sostenibilità socio-economica e ambientale della filiera agricola operante nel territorio regionale, nel rispetto della tutela della salute e della sicurezza alimentare allegato al presente provvedimento (Allegato A), per formarne parte integrante e sostanziale;
3. delegare il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario alla firma dell'allegato accordo di programma, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. prendere atto che eventuali impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato accordo di programma saranno assunti con successivi provvedimenti, in relazione alle risorse stanziate e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Osservatorio Fitosanitario;
5. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della P.O. "Gestione e coordinamento del piano d'azione nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari"
(Dott. Agostino Santomauro)

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
(Dott. Salvatore Infantino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria,
Caccia e pesca, Foreste
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di accordo di programma tra la Regione Puglia – Sezione Osservatorio Fitosanitario e ARPTRA per l'individuazione e lo sviluppo di linee di intervento per la valorizzazione e promozione della sostenibilità socio-economica e ambientale della filiera agricola operante nel territorio regionale, nel rispetto della tutela della salute e della sicurezza alimentare allegato al presente provvedimento (Allegato A), per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di delegare il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario alla firma dell'allegato accordo di programma, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. di prendere atto che eventuali impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato accordo di programma saranno assunti con successivi provvedimenti, in relazione alle risorse stanziate e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Osservatorio Fitosanitario;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

La Regione Puglia – Sezione Osservatorio Fitosanitario, con sede a Bari Lungomare Nazario Sauro n. 45/47, nella persona del Dirigente Dott. Salvatore Infantino

E

L'Associazione Regionale Pugliese dei Tecnici e Ricercatori in Agricoltura (di seguito "ARPTRA"), con sede in Via Puccini 4/8 - 76011 Bisceglie (BT), nella persona del suo Presidente Dott. Gianluca Chieppa.

PREMESSO che:

- la Regione Puglia - Sezione Osservatorio Fitosanitario ha, tra le proprie competenze istituzionali:
    - il coordinamento, a livello regionale, per l'attuazione delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali per le produzioni vivaistiche, sementiere e per le importazioni ed esportazioni dei vegetali e dei prodotti vegetali;
    - la responsabilità dell'attuazione, a livello regionale, del Piano d'azione Nazionale (PAN) sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
    - la certificazione del materiale vivaistico, il coordinamento dell'attività degli Ispettori fitosanitari, la vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, il monitoraggio e l'eradicazione sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria;

- ARPTRA ha, tra i propri scopi statutari:
    - la qualificazione dei tecnici e degli addetti agricoli anche attraverso l'istituzione di corsi di formazione, di aggiornamento professionale e l'organizzazione di seminari ed incontri tematici;
    - adoperarsi per una gestione ecosostenibile e biologica delle pratiche agricole, per la tutela della biodiversità, per la tutela dell'ambiente e della salute del consumatore;
    - analizzare la realtà agricola e le sue connessioni, le dinamiche decisionali e programmatiche;
    - promuovere attività editoriali e pubblicazioni anche in forma periodica

CONSIDERATO che:
è interesse dei due organismi creare sinergie e complementarità, nell'ambito delle rispettive finalità e competenze, al fine di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario nel quadro delle attività di valorizzazione e promozione della sostenibilità socio-economica e ambientale della filiera agricola operante nel territorio regionale, nel rispetto della tutela della salute e della sicurezza alimentare.

DATO ATTO che:

- la Regione Puglia – Sezione Osservatorio Fitosanitario e ARPTRA hanno dichiarato l'interesse a pervenire alla stipula di un Accordo al fine di intensificare le attività di valorizzazione e promozione della sostenibilità socio-economica e ambientale e che ARPTRA è un'associazione senza fini di lucro;
- La collaborazione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

Art.1 – Premessa

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - Finalità

il presente accordo, anche attraverso la condivisione delle rispettive reti di competenze, ha come finalità generali:

- l'acquisizione e condivisione di fabbisogni del territorio sulla produzione sostenibile delle colture;
- la condivisione e divulgazione di informazioni e aggiornamenti normativi e tecnico-scientifici sull'implementazione dell'agricoltura sostenibile;
- l'organizzazione di workshop e seminari di approfondimento su specifiche tematiche, anche in partenariato con Ordini e Collegi professionali e altri soggetti pubblici e privati.

Art. 3 – Modalità operative

A seguito della sottoscrizione del presente accordo, il presidente di ARPTRA e il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario istituiscono un gruppo di coordinamento permanente, con i seguenti compiti:

- definizione del programma annuale di attività;
- organizzazione di momenti di consultazione periodica;
- monitoraggio delle attività programmate e eventuale proposizione e definizione di azioni correttive.

Il gruppo di coordinamento ha facoltà di costituire gruppi di lavoro *ad hoc*, di volta in volta individuati sulla base di specifiche tematiche ritenute meritevoli di trattazione e approfondimento e delle relative necessarie competenze.

Art. 4 – Impegno e vincoli

Le parti si impegnano reciprocamente a fornire il proprio contributo, in termini di impegno personale, temporale e istituzionale per la realizzazione delle attività previste nonché a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche o in caso di redazione e/o pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente accordo.

I referenti per l'attuazione del presente Accordo sono così individuati:

- per la Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
- per l'ARPTRA, il suo Presidente.

Per la realizzazione delle attività ciascuna parte sceglie in piena autonomia il proprio personale che dovrà possedere adeguate competenze e professionalità in assenza di conflitto di interesse.

Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero istaurati dalle altre nell'ambito dell'attività di cui al presente Accordo.

Per i dipendenti pubblici impiegati si applicano le norme in materia di incompatibilità e di divieto di cumulo previste dalle vigenti leggi.

Articolo 5 – Entrata in vigore e durata

Il presente accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso, successiva all'approvazione con atto deliberativo della Giunta regionale e ha durata di tre anni, tacitamente rinnovabili, salvo recesso da parte di uno dei sottoscrittori dello stesso.

Articolo 6 – Eventuali oneri finanziari

Le parti si impegnano a valutare la possibilità di prevedere un contributo economico per la realizzazione di una o più delle attività previste.

Art. 7 – Diritto di recesso

Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal presente accordo, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dalle attività eventualmente in corso.

Art. 8– Controversie

La parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'Accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente Accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale coinvolto nelle attività di cui al presente Accordo e la Regione Puglia.

Articolo 9 - Risoluzione per inadempimento

Nel caso una delle parti non adempie agli obblighi assoluti con la presente convenzione, cesserà il diritto della stessa all'ottenimento del contributo per le attività non svolte

Art. 10 - Informativa trattamento dati

Il presente Accordo garantisce il rispetto del Decreto legislativo n. 196/2003 'Codice in materia di protezione dei dati personali'.
Le parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanate in attuazione del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 2016/679.
Le parti si impegnano a trattare i dati personali provenienti dalla controparte unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.

Art. 11 – Oneri fiscali

Le parti danno atto che il presente Accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto

Per ARPTRA
Il Presidente
Dott. Gianluca Chieppa

Per la Sezione Osservatorio Fitosanitario
Il Dirigente
Dott. Salvatore Infantino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2024, n. 93

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art.10, comma 3 - Annullamento parziale Deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 18 dicembre 2023 di nomina del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presenta alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevede re la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 72 del 03/08/2023 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (04/09/2023) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Brindisi, sono pervenute n. **59** richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni.

I componenti del collegio sindacale possono esercitare le proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10;

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 12/09/2023.

Con avviso pubblico del 12/09/2023 è stato fissato per il giorno 19/09/2023 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 19/09/2023 si rileva che dall'elenco dei revisori legali per il collegio sindacale dell'ARCA Nord Salento costituito da n. 59 Revisori, sono stati sorteggiati

i tre componenti effettivi e i due componenti supplenti, individuati nelle persone di: Giovanni CARNEVALE, Mario Pantaleo GRECO e Francesco Maria Luigi LANERA, quali componenti effettivi; nonché Isabella BOSELLI e Francesco MARCONE, quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 20 settembre 2023, con cui si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art. 11 della L.R. n. 22/2014, nonché dichiarazione di accettazione dell'incarico;

Ciascun revisore ha accettato l'incarico con l'eccezione del dott. Mario Pantaleo Greco che era stato designato quale componente effettivo, e del dott. Francesco Marcone che era stato designato quale componente supplente dell' ARCA Nord Salento.

Preso atto delle rinunce pervenute, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 26 settembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 3 ottobre 2023, per la scelta del terzo nominativo da designare quale componente effettivo dell'ARCA Nord Salento, e del secondo nominativo da designare quale componente supplente della medesima agenzia.

Quindi, come risulta dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo dall'elenco dei revisori legali per il collegio sindacale dell'ARCA Nord Salento, tenutosi il giorno 3 ottobre 2023, venivano sorteggiati Luigi MENDICELLI quale terzo componente effettivo del Collegio sindacale di ARCA Nord Salento e Pasquale NARDELLI quale secondo componente supplente del medesimo Collegio.

L'esito del sorteggio è stato comunicato ai revisori estratti con note del 4 ottobre 2023, con cui si richiedeva di acquisire le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art.11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; entrambi i candidati sorteggiati comunicavano l'accettazione dell'incarico.

Con la Deliberazione n.1897 del 18 dicembre 2023, sulla scorta degli esiti delle operazioni di sorteggio, la Giunta Regionale procedeva alla nomina dei componenti del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Nord Salento.

Considerato, tuttavia, che:

I componenti effettivi nominati nel Collegio sindacale dell'ARCA Nord Salento appartengono tutti allo stesso genere.

Con nota del 23.10.2023 {prot. n. 5058 del 24.10.2023), alcune iscritte negli elenchi dei revisori utilizzati per la nomina dei Collegi sindacali delle ARCA provinciali, contestavano l'inosservanza della Legge Regionale n. 35/2021, art. 13, che impone l'obbligo di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi nei ruoli apicali delle strutture amministrative regionali nonché in tutti gli organi di amministrazione e di controllo degli enti strumentali, delle società controllate o partecipate.

L'Ufficio competente, valutata la necessità di ulteriori approfondimenti in ordine alle censure profilate, con nota prot. 28/2023/0006056, chiedeva un parere all'Avvocatura Regionale che, con nota n. 11794 del 29/12/2023, riteneva la necessità di garantire l'equilibrio della parità di genere nella scelta dei componenti dell'organo collegiale degli enti strumentali {Agenzie) della Regione, utilizzando modalità di nomina tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo.

La Sezione, pertanto, in data 29/12/2023, chiedeva alla Giunta di sospendere l'esecutività della citata deliberazione n. 1897/2023, al fine di avviare il conseguente procedimento di autotutela finalizzato all'annullamento della medesima deliberazione, nella parte afferente alla nomina del terzo componente effettivo del Collegio sindacale e al rinnovo parziale delle relative operazioni di sorteggio.

Con nota prot. n. 19175 del 15/01/24 l'Ufficio comunicava l'avvio del procedimento al candidato ultimo sorteggiato, Mendicelli Luigi, il quale non faceva pervenire osservazioni scritte o documenti nel termine assegnato di sette giorni.

Tutto ciò premesso e considerato,

Ricorrono i presupposti contemplati dagli artt. 21 octies e 21-nonies della L. n. 241/1990 e smi per l'annullamento della D.G.R. n. 1897 del 18/12/2023 nella parte afferente alla nomina del terzo componente effettivo del Collegio sindacale di ARCA Nord Salento, al fine di disporre il rinnovo parziale delle relative operazioni di sorteggio.

Invero, l'art. 13 della L.R. n. 35/2021 impone l'obbligo di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi nei ruoli apicali delle strutture amministrative regionali nonché in tutti gli organi di amministrazione e di controllo degli enti strumentali, delle società controllate o partecipate.

La disposizione in parola è applicabile anche agli enti strumentali della Regione Puglia {Agenzie), come sancito dal "Manuale delle procedure su Agenzie ed enti controllati" di cui alla D.G.R. n. 1822/2022, che dispone che le designazioni degli organi di controllo sono di competenza della Giunta Regionale e vengono effettuate ai sensi e per gli effetti della L. n. 120/2011, nel rispetto della parità di genere.

Vista la necessità di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi negli organi degli enti strumentali, per i motivi su esposti, e in forza della normativa regionale e nazionale su richiamata, è necessario annullare la D.G.R. n. 1897 del 18/12/2023, nella parte afferente alla nomina del terzo componente effettivo del Collegio sindacale e rinnovare le relative operazioni di sorteggio mediante estrazione del nominativo di un ulteriore candidato sino a quello appartenente al genere non rappresentato; solo in mancanza di rappresentanti del genere diverso, potrà essere confermata la designazione originaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 25/2021 propone alla Giunta:

- Di fare propri i contenuti della narrativa che precede.
- Di procedere all'annullamento in autotutela della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 18 dicembre 2023 nella parte afferente alla nomina del terzo componente effettivo del Collegio sindacale ARCA Nord Salento e di disporre la rinnovazione delle relative operazioni di sorteggio.

- Di dare mandato alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla rinnovazione delle operazioni di sorteggio del terzo componente effettivo del Collegio sindacale ARCA Nord Salento, nel rispetto del principio di parità di genere secondo le modalità descritte in narrativa.
- Di notificare il presente provvedimento al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- Di fare propri i contenuti della narrativa che precede.
- Di procedere all'annullamento in autotutela della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1897 del 18 dicembre 2023 nella parte afferente alla nomina del terzo componente effettivo del Collegio sindacale ARCA Nord Salento e di disporre la rinnovazione delle relative operazioni di sorteggio.
- Di dare mandato alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla rinnovazione delle operazioni di sorteggio del terzo componente effettivo del Collegio sindacale ARCA Nord Salento, nel rispetto del principio di parità di genere secondo le modalità descritte in narrativa.
- Di notificare il presente provvedimento al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	Il Presidente della Giunta
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2024, n. 94

Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 - art. 10, comma 3 - Annullamento Deliberazione di Giunta Regionale n. 1896 del 18 dicembre 2023 di nomina del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'art. 10 della legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 ha disciplinato le funzioni, la composizione e la nomina del collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare – ARCA, prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco, formato a seguito di avviso pubblico. La Giunta Regionale con provvedimento n. 441 del 20 marzo 2018 ha adottato il Regolamento per la nomina del collegio dei Sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 13 aprile 2018, che disciplina sia la modalità di costituzione dell'elenco dal quale sorteggiare i componenti dei collegi, sia i requisiti di accesso all'elenco, previsti all'art. 3 del Regolamento medesimo, di seguito riportati:

- iscrizione da almeno dieci anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuna della durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continuativa previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

L'articolo 4 del Regolamento stabilisce che il termine per la presentazione della domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale; la richiesta deve essere presenta alla Regione a mezzo posta elettronica certificata e il modello di domanda deve prevedere la possibilità di indicare uno o più ambiti territoriali provinciali per i quali il richiedente intende assumere l'incarico.

Con avviso pubblicato sul BURP n. 72 del 03/08/2023 è stato dato avvio alla procedura di formazione, per ciascuna sezione provinciale, dell'elenco dei Revisori Legali utile per la nomina a componenti nei Collegi Sindacali delle Agenzie; alla data di scadenza dell'avviso pubblico (04/09/2023) per la formazione dell'elenco dei Revisori Legali della Sezione provinciale di Foggia, sono prevenute n. **56** richieste di inserimento nell'elenco medesimo.

La scelta dei componenti dei Collegi Sindacali delle Agenzie prevista al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento deve avvenire mediante sorteggio con procedura informatizzata in seduta pubblica, alla presenza del Dirigente della Sezione o di un suo delegato e di due dipendenti in funzione di testimoni.

I componenti del collegio sindacale possono esercitare le proprie funzioni in un solo collegio sindacale dell'Agenzia; in caso di duplicazione, il sorteggiato deve scegliere la sua unica destinazione, come stabilito al comma 5 dell'art. 10;

L'elenco dei revisori legali, stilato in ordine alfabetico, è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione, mediante avviso del 12/09/2023.

Con avviso pubblico del 12/09/2023 è stato fissato per il giorno 19/09/2023 la data del sorteggio per la scelta dei revisori legali da designare per la nomina a componenti nei collegi sindacali delle Agenzie.

Dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio tenutosi il giorno 19/09/2023 si rileva che dall'elenco dei revisori legali per il collegio sindacale dell'ARCA CAPITANATA, costituito da n. 56 Revisori, sono stati sorteggiati i tre componenti effettivi e i due componenti supplenti, individuati nelle persone di: Giancarlo CELOZZI, Maria

Vincenza GIANNONE e Pantaleo Mario GRECO, quali componenti effettivi; nonché Egidio CARULLI e Elisa PEREZ , quali componenti supplenti, subentranti in caso di sostituzione.

Gli esiti del sorteggio sono stati comunicati a ciascun revisore estratto con note del 20 settembre 2023, con cui si richiedeva di acquisire dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art. 11 della L.R. n. 22/2014, nonché dichiarazione di accettazione dell'incarico.

Ciascun revisore ha accettato l'incarico con l'eccezione della dott.ssa Elisa PEREZ che era stato designato quale componente supplente dell' ARCA CAPITANATA.

Preso atto della rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 26 settembre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 3 ottobre 2023, per la scelta del secondo nominativo da designare quale componente supplente della medesima agenzia.

Quindi, come risulta dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo dall'elenco dei revisori legali per il collegio sindacale dell'ARCA CAPITANATA, tenutosi il giorno 3 ottobre 2023, veniva sorteggiato Giorgio TREGLIA quale secondo componente supplente del medesimo Collegio.

Preso atto dell'ulteriore rinuncia pervenuta, la Sezione ha proceduto con avviso pubblico del 11 ottobre 2023 a stabilire la data del sorteggio suppletivo, fissata per il giorno 18 ottobre 2023, per la scelta del secondo nominativo da designare quale componente supplente dell' ARCA CAPITANATA.

Quindi, come risulta dal verbale relativo alle operazioni del sorteggio suppletivo dall'elenco dei revisori legali per il collegio sindacale dell'ARCA CAPITANATA, tenutosi il giorno 18 ottobre 2023, veniva sorteggiato Giuseppe MONGELLI quale secondo componente supplente del medesimo Collegio.

L'esito del sorteggio è stato comunicato al revisore estratto con nota del 19 ottobre 2023, con cui si richiedeva di acquisire la dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità rese ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e di insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art. 11 della L.R. n. 22/2014, nonché la dichiarazione di accettazione dell'incarico; il candidato sorteggiato comunicava l'accettazione dell'incarico.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1896 del 18 dicembre 2023, sulla scorta degli esiti delle operazioni di sorteggio, la Giunta Regionale procedeva alla nomina del Collegio dei Sindaci dell'ARCA Capitanata.

Considerato, tuttavia, che:

I componenti supplenti nominati nel Collegio sindacale dell'ARCA CAPITANATA appartengono tutti allo stesso genere.

Con nota del 23.10.2023 {prot. n. 5058 del 24.10.2023), alcune iscritte negli elenchi dei revisori utilizzati per la nomina dei Collegi sindacali delle ARCA provinciali, contestavano l'inosservanza della Legge Regionale n. 35/2021, art. 13, che impone l'obbligo di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi nei ruoli apicali delle strutture amministrative regionali nonché in tutti gli organi di amministrazione e di controllo degli enti strumentali, delle società controllate o partecipate.

L'Ufficio competente, valutata la necessità di ulteriori approfondimenti in ordine alle censure profilate, con nota prot. 28/2023/0006056, chiedeva un parere all'Avvocatura Regionale che, con nota n. 11794 del 29/12/2023, riteneva la necessità di garantire l'equilibrio della parità di genere nella scelta dei componenti dell'organo collegiale degli enti strumentali {Agenzie) della Regione, utilizzando modalità di nomina tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti di ciascun organo.

La Sezione, pertanto, in data 29/12/2023, chiedeva alla Giunta di sospendere l'esecutività della citata deliberazione n. 1896/2023, al fine di avviare il conseguente procedimento di autotutela finalizzato all'annullamento della medesima deliberazione, nella parte afferente alla nomina del terzo componente effettivo del Collegio sindacale e al rinnovo parziale delle relative operazioni di sorteggio.

Con nota prot. n. 19814 del 15/01/24 l'Ufficio comunicava l'avvio del procedimento al candidato ultimo sorteggiato, MONGELLI Giuseppe, il quale non faceva pervenire osservazioni scritte o documenti nel termine assegnato di sette giorni.

Tutto ciò premesso e considerato,

Ricorrono i presupposti contemplati dagli artt. 21 octies e 21-nonies della L. n. 241/1990 e smi per l'annullamento della D.G.R. n. 1896 del 18/12/2023 nella parte afferente alla nomina del secondo componente supplente del Collegio sindacale di ARCA CAPITANATA, al fine di disporre il rinnovo parziale delle relative operazioni di sorteggio.

Invero, l'art. 13 della L.R. n. 35/2021 impone l'obbligo di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi nei ruoli apicali delle strutture amministrative regionali nonché in tutti gli organi di amministrazione e di controllo degli enti strumentali, delle società controllate o partecipate.

La disposizione in parola è applicabile anche agli enti strumentali della Regione Puglia {Agenzie), come sancito dal "Manuale delle procedure su Agenzie ed enti controllati" di cui alla D.G.R. n. 1822/2022, che dispone che le designazioni degli organi di controllo sono di competenza della Giunta Regionale e vengono effettuate ai sensi e per gli effetti della L. n. 120/2011, nel rispetto della parità di genere.

Vista la necessità di assicurare la rappresentanza paritaria tra i generi negli organi degli enti strumentali, per i motivi su esposti, e in forza della normativa regionale e nazionale su richiamata, è necessario annullare la D.G.R. n. 1896 del 18/12/2023, nella parte afferente alla nomina del terzo componente effettivo del Collegio sindacale e rinnovare le relative operazioni di sorteggio mediante estrazione del nominativo di un ulteriore candidato sino a quello appartenente al genere non rappresentato; solo in mancanza di rappresentanti del genere diverso, potrà essere confermata la designazione originaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell' art. 13 della Legge Regionale n. 25/2021, propone alla Giunta:

- Di fare propri i contenuti della narrativa che precede.
- Di procedere all'annullamento in autotutela della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1896 del 18 dicembre 2023 nella parte afferente alla nomina del secondo componente supplente del Collegio sindacale ARCA CAPITANATA e di disporre la rinnovazione delle relative operazioni di sorteggio.
- Di dare mandato alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla rinnovazione delle operazioni di sorteggio

del secondo componente supplente del Collegio sindacale ARCA CAPITANATA, nel rispetto del principio di parità di genere secondo le modalità descritte in narrativa.
- Di notificare il presente provvedimento al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- Di fare propri i contenuti della narrativa che precede.
- Di procedere all'annullamento in autotutela della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1896 del 18 dicembre 2023 nella parte afferente alla nomina del secondo componente supplente del Collegio sindacale ARCA CAPITANATA e di disporre la rinnovazione delle relative operazioni di sorteggio.
- Di dare mandato alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla rinnovazione delle operazioni di sorteggio del secondo componente supplente del Collegio sindacale ARCA CAPITANATA, nel rispetto del principio di parità di genere secondo le modalità descritte in narrativa.
- Di notificare il presente provvedimento al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. – Sezione Prima e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA

Avviso di vendita di beni immobili di proprietà dello Stato.

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Scadenza presentazione offerte: giorno 19.03.2024 alle ore 12:00

AVVISO DI VENDITA

Avviso prot. n. del

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

PROVINCE DI BARI E BAT

N. Lotto	**DATI IDENTIFICATIVI** Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	**DESCRIZIONE** Vani accessori	**PREZZO A BASE D'ASTA** **CAUZIONE**	**REFERENTE**
1	Scheda: **BAB0518** Comune: Turi (BA) Catasto Terreni: Foglio 52: P.lle 16-330-411-421-423-412-413-414-415-416-417-418-419-420-422-424-425-426-427-428-429	Nel comune di Turi, vendesi terreno originariamente adibito a "Deposito Munizioni" dal Ministero della Difesa-Esercito, della consistenza catastale complessiva di mq 104.327 sito sulla Strada Provinciale n. 58 "Sammichele-Putignano" in zona denominata "Masseria il Regio", a giacitura pianeggiante, su cui insistono diversi ruderi, manufatti e opere in pessime condizioni strutturali.	Prezzo Base **€ 289.275,00** (euro duecentottantanovemiladuecentosettantancinque/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Catasto Fabbricati: Foglio 52: p.lla 412 sub.1 - p.lla 413 sub.1 - p.lla 414 sub.1 - p.lla 415 sub.1 - p.lla 416 sub.1 -p.lla 417 sub.1 - p.lla 418 sub.1 - p.lla 419 sub.1 - p.lla 420 sub.1 - p.lla 422 sub.1 - p.lla 424 sub.1 - p.lla 425 sub.1 p.lla 426 sub.1 - p.lla 427 sub.1 - p.lla 428 sub.1 - p.lla 429 sub.1 Superficie catastale compl.: mq 104.327 Stato occupazionale: Occupato con contratto di locazione per uso agricolo - scadenza 31/05/2026 - canone annuo € 2.314,33. Quota di proprietà: 1/1 Stato manutentivo: pessimo per i fabbricati – area in parte incolta/boscata	Dal Certificato di Destinazione Urbanistica del 2023 risulta che il compendio ricade, per la maggior consistenza, in PUG S Aree per attrezzature di interesse generale - Comparto F4. Una porzione del cespite è tipizzata Aree Produttive Contesto agricolo E; Strade provinciali e statali; Ambito Territoriale Esteso di tipo C. Si evidenzia che dal citato Certificato di Destinazione Urbanistica risulta che un'area di circa mq 73.291 è stata interessata da evento incendiario in data 02/07/2014, ed è inserita nell'elenco delle aree percorse dal fuoco e, pertanto, si intendono applicabili i divieti, le prescrizioni e le sanzioni di cui alla L. n. 353 del 21/11/2000. Il bene non riveste interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs 42/04 e ss.mm.ii. APE: **non necessario** Ogni eventuale attività tecnico/amministrativa prodromica alla stipula dell'atto di compravendita sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	Cauzione **€ 28.928,00** (euro ventottomilanovecentoventotto/00)	Antonietta Mescia Tel. 080 5467835 Andrea Santacroce Tel. 080 5467807

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

2	Scheda: **BAB0997** Comune: Barletta Catasto Terreni: Foglio 86 p.lla 1708 Catasto Fabbricati: Foglio 86 p.lla 1708 sub. 131 Superficie catastale: mq 1.040 Stato occupazionale: libero per la maggior porzione Quota di proprietà: 1/1	Nel comune di Barletta, in zona semicentrale, vendesi area scoperta posta al piano terra, pertinenza di un fabbricato sito in via Enrico Fermi 35 e 47, avente funzione di lastrico solare di alcuni locali sotterranei adibiti ad autorimessa e deposito. Il bene si raggiunge attraverso due accessi pedonali posti in via E. Fermi e da un accesso carrabile attraverso una strada privata. Sul lastrico solare sono presenti n. 6 torrini di luce ed areazione del garage. Dal Certificato di Destinazione Urbanistica risulta che il compendio ricade in zona omogenea "B" sottozona "B5. Ogni eventuale attività tecnico/amministrativa, comprese attività di regolarizzazione edilizio-catastali, prodromica alla stipula dell'atto di compravendita sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 9.400,00** (Euro novemilaquattrocento/00) Cauzione **€ 940,00** (Euro novecentoquaranta/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Alessia Losito Tel. 080.5647875 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
3	Scheda: **BAB0603** Comune: Altamura (Ba) Catasto Terreni: foglio 43 p.lle 89-90-91	Nel Comune di Altamura, vendesi terreni costituenti vecchia sede ferroviaria. I terreni, attualmente incolti, sono caratterizzati prevalentemente da pavimentazione in pietrisco, tipica delle sedi ferroviarie dismesse. Il lotto ha conformazione irregolare, di forma stretta e allungata, a giacitura pressoché pianeggiante, e che si sviluppa in direzione Nord-Sud. In alcuni punti i terreni sono posti ad una quota leggermente più alta rispetto a quelli circostanti, in altre	Prezzo Base **€ 500,00** (euro cinquecento/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Laura Labianca Tel. 080 5467819

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Superficie catastale: mq 12.072 Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	zone risultano incassati rispetto ai terreni circostanti e a quota inferiore degli stessi, delimitati da sponde di altezza variabile. L'intero lotto ha consistenza catastale di mq 12.072. Si segnala che la p.lla 91 è inserita nell'elenco delle aree percorse dal fuoco per evento incendiario del 13/07/2016. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione urbanistica il bene ricade in zona agricola "E3" di P.R.G. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Cauzione **€ 50,00** (euro cinquanta/00)	Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
4	Scheda: **BAB0871** Comune: Bari (BA) Catasto Terreni: foglio 37, p.lla 179 Superficie catastale: 1.412 mq Stato occupazionale: libero – in corso verifiche su presenza metanodotto e cavidotti Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Bari, località Santa Caterina, nei pressi di alcuni centri commerciali, vendesi terreno incolto. La particella costituisce il margine superiore della strada sterrata ed è ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti. La porzione, di forma pressoché triangolare, si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale. In Catasto Terreni il terreno è censito al foglio 37, p.lla 179, qualità incolto sterile, superficie mq 1.412. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica il terreno risulta destinato a "Viabilità di P.R.G.", "Zone per attività primarie di tipo B" e "Aree di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari" contermine a "Zone per attività secondarie di tipo B – zone produttive B – artigianato, deposito e commercio". Ogni eventuale atto di aggiornamento catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita.	Prezzo Base **€ 10.590,00** (euro diecimilacinquecentonovanta/00) Cauzione **€ 1.059,00** (euro millecinquantanove/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.		
5	Schede: **BAB0872 – BAB0880** Comune: Bari Catasto Terreni: foglio 37, p.lle 210, 870, 873 Superficie catastale complessiva: 1.019 mq Stato occupazionale: libero - in corso verifiche su presenza metanodotto e cavidotti Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Bari, località Santa Caterina, vendesi appezzamento di terreno, della superficie catastale complessiva di mq. 1019, costituito da tre distinte particelle. La particella 210 costituisce il margine della strada sterrata che a partire dall'incrocio con Via San Giorgio Martire prosegue verso l'argine del canale Lamasinata ed è caratterizzata dalla presenza di vegetazione spontanea. Tale porzione è anche argine superiore del canale Lamasinata. La porzione costituita dalle particelle 870 e 873, di forma pressoché quadrangolare costeggia l'argine superiore del canale Lamasinata ed è costituita da due parti; una parte costituisce il tracciato della strada sterrata, l'altra costituisce il margine superiore della strada sterrata ed è ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti. La porzione si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale. In Catasto Terreni il lotto è censito al foglio 37: - p.lla 210, qualità incolto sterile, superficie mq 401; - p.lla 870, qualità incolto sterile, superficie mq 609; - p.lla 873, qualità incolto sterile, superficie mq 9. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica le p.lle 210 e 873 ricadono in "Zone per attività primarie di tipo B" mentre la p.lla 870 ricade in "Zone per attività secondarie di tipo B – zone produttive B – artigianato, deposito e commercio" e "Zone per attività primarie di tipo B".Ogni eventuale atto di aggiornamento	Prezzo Base **€ 6.300,00** (euro seimilatrecento/00) Cauzione **€ 630,00** (euro seicentotrenta/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.		
6	Scheda: **BAB0881** Comune: Bari (BA) Catasto Terreni: foglio 37, p.lla 868 Superficie catastale: 1.018 mq Stato occupazionale: in parte coltivato senza titolo - in corso verifiche su presenza metanodotto e cavidotti Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Bari, contrada Santa Caterina, nei pressi di alcuni centri commerciali, vendesi terreno di forma pressoché quadrangolare. L'area è costituita da tre porzioni; la minor consistenza è percorsa dalla strada sterrata, la parte posizionata a sud est della particella a confine con la particella 869 costituisce il margine della strada sterrata e si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale è incolta ricoperta da vegetazione spontanea e arbusti. Infine vi è una parte coltivata ad orto. Tale porzione si trova ad una quota inferiore rispetto alla porzione adiacente. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica il bene ricade in "Zone per attività secondarie di tipo B – zone produttive B – artigianato, deposito e commercio" e "Zone per attività primarie di tipo B". Ogni eventuale atto di aggiornamento catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 7.900,00** (euro settemilanovecento/00) Cauzione **€ 790,00** (euro settecentonovanta/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

7	Scheda: **BAB0882** Comune: Bari Catasto Terreni: Fg. 37, p.lla 806 Superficie catastale: 6.137 mq Stato occupazionale: libero - in corso verifiche su presenza metanodotto e cavidotti Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Bari, contrada Santa Caterina, nei pressi di alcuni centri commerciali, vendesi area avente la forma di poligono irregolare. Il lotto costeggia l'argine superiore del canale Lamasinata, in parte costituisce il tracciato della strada sterrata ed in parte costituisce il margine superiore della strada sterrata ed è ricoperto da vegetazione spontanea e arbusti. Quest'ultima porzione si trova ad una quota superiore rispetto a quella stradale. Nel Catasto Terreni il terreno è censito al foglio 37, p.lla 806, qualità incolto sterile, superficie mq 6.137. Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica il terreno risulta destinato a "Viabilità di P.R.G.", "Zone per attività primarie di tipo B", "Zone per attività secondarie di tipo B – zone produttive B – artigianato, deposito e commercio" e "Aree di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari" contermine a "Zone per attività secondarie di tipo B – zone produttive B – artigianato, deposito e commercio". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 34.500,00** (euro trentaquattromilacinquecento /00) Cauzione **3.450,00** (euro tremilaquattrocentocinquanta /00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Laura Labianca Tel. 080 5467819 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
8	Scheda: **BAB0541** Comune: Altamura (BA) Catasto Fabbricati: Fg. 156 p.lla	Nel Comune di Altamura, lungo la linea Ferroviaria BA-MT KM. 50+298 vendesi ex casello ferroviario costituito da un fabbricato a due piani fuori terra, privo di copertura, infissi, finiture ed impianti, e con varchi di accesso al piano terra murati. Sono presenti nell'area pertinenziale i resti di un manufatto di piccole dimensioni	Prezzo Base **€ 4.200,00** (euro quattromiladuecento/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	105 Superficie lorda fabbricato: circa mq 80 Superficie lorda scoperta: circa mq 474 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: pessimo	(presumibilmente un forno). Il lotto è intercluso tra la linea ferroviaria e la proprietà privata; ed è raggiungibile percorrendo una stradina interpoderale privata ed altri terreni di proprietà privata oltre i binari ferroviari. In Catasto Fabbricati il bene è censito al foglio 156 p.lla 105, cat. "in corso di definizione". Secondo quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica presente agli atti d' ufficio la p.lla 105 ricade in zona agricola E2-Verde Agricolo speciale. Il bene non riveste l'interesse culturale ex D.Lgs. 42/2004. APE: **non necessario.** Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso nonché delle eventuali spese necessarie per la regolarizzazione catastale, le cui attività saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di vendita.	Cauzione **€ 420,00** (euro quattrocentoventi/00)	Laura Labianca Tel. 080 5467819 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
9	Scheda: **BAB0227** Comune: Trani (Bt) Catasto Terreni: fg 1, p.lla 492 Superficie catastale: 80 mq circa Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Trani, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno avente forma triangolare e confini visibili e materializzati in loco, e superficie catastale pari a 80 mq. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica le particelle ricadono in zona agricola "E4" di P.U.G. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 110,00** (euro centodieci/00) Cauzione **€ 11,00** (euro undici/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

10	Scheda: **BAB0228** Comune: Trani (Bt) Catasto Terreni: foglio 1, p.lla 490 Superficie catastale:16 mq circa Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Trani, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno avente forma triangolare e confini materializzati in loco su tre lati, e superficie catastale pari a 16 mq. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica le particelle ricadono in zona agricola "E4" di P.U.G. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 22,00** (euro ventidue/00) Cauzione **€ 3,00** (euro tre/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
11	Scheda: **BAB0233** Comune: Trani (Bt) Catasto Terreni: fg.1 p.lla 535 Superficie catastale: mq 60 Stato occupazionale: parzialm. coltivato senza titolo Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Trani, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno avente forma trapezoidale e confini non materializzati in loco, e superficie catastale pari a 60 mq. L'accesso al bene è interdetto dalla presenza di una sbarra. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica le particelle ricadono in zona agricola "E4" di P.U.G. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 80,00** (euro ottanta/00) Cauzione **€ 8,00** (euro otto/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
12	Scheda: **BAB0243** Comune: Trani (Bt)	Nel Comune di Trani, in contrada "Le Paludi", vendesi terreno avente forma trapezoidale e confini non materializzati in loco, e superficie catastale pari a 170 mq.	Prezzo Base **€ 230,00** (euro duecentotrenta/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Catasto Terreni: fg.2,p.lla 425 Sup. catastale: mq 170 circa Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica le particelle ricadono in zona agricola "E4" di P.U.G. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Cauzione **€ 23,00** (euro ventitre/00)	Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
13	Scheda: **BAB0055** Comune: Minervino delle Murge (Bt) Catasto Terreni: fg 59 p.lla 29 Superficie catastale: mq 282 Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Minervino Murge, in contrada "Grotticelle", vendesi terreno avente forma irregolare, con giacitura in pendenza, e consistenza catastale complessiva di mq 282. L'area è costituita, in parte da porzione incolta e rocciosa e posta a quota inferiore rispetto alla restante porzione che invece risulta coltivabile. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica le particelle ricadono in zona agricola "E" di P.U.G. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 76,00** (euro settantasei/00) Cauzione **€ 8,00** (euro otto/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
14	Scheda: **BAB0056** Comune: Minervino delle Murge (Bt) Catasto Terreni: fg. 59, p.lla 72 Superficie catastale: mq 6.300	Nel Comune di Minervino Murge, in contrada "Grotticelle", vendesi terreno avente forma irregolare e consistenza catastale complessiva di mq 6.300. Il terreno è collocato a livello inferiore rispetto alla sede della S.P. 44 che lo costeggia, e a quota superiore rispetto la strada interpoderale a fondo naturale da cui è consentito l'accesso al bene. Sul terreno sono presenti pali di sostegno della linea elettrica. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica le particelle ricadono in zona agricola "E" di P.U.G.	Prezzo Base € **2.520,00** (euro duemilacinquecentoventi/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Stato occupazionale: coltivato senza titolo Quota di proprietà: 1/1	Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Cauzione **€ 252,00** (euro duecentocinquantadue/00)	Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
15	Scheda: **BAB0561** Comune: Minervino delle Murge (Bt) Catasto Terreni: foglio 46, p.lle 179-165 Superficie catastale: mq 2.114 Stato occupazionale: in parte coltivato senza titolo Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Minervino Murge, in località Torretta - Corsi, vendesi lotto di terreno avente forma irregolare e giacitura piana, leggermente sottoposto al piano stradale che ne consente l'accesso. Si segnala che parte della particella 165 è occupata dalla strada di accesso in terra battuta. Il lotto ha una consistenza catastale complessiva di mq 2.114. Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica le particelle ricadono in zona agricola "E" di P.U.G. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 1.170,00** (euro millecentosettanta/00) Cauzione **€ 117,00** (euro centodiciassette/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Antonietta Mescia Tel. 080 5467835
16	Scheda: **BAB0562** Comune: Minervino delle Murge (Bt) Catasto Terreni: foglio 46, p.lle 159-161	Nel Comune di Minervino Murge, in località Torretta - Corsi, vendesi lotto di terreno avente forma irregolare e giacitura piana. Il lotto è posto nelle immediate vicinanze della strada di bonifica che costeggia gli argini del torrente Locone. I confini non sono ben definiti e materializzati in loco. Il lotto ha consistenza catastale complessiva di mq 3.226. Si segnala che parte della p.lla 159 risulta occupata da porzione di strada di bonifica.	Prezzo Base € **1.530,00** (euro millecinquecentotrenta/00)	Domenico Giordano Tel. 080 5467827 Antonietta Mescia

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Superficie catastale: mq 3.226 Stato occupazionale: in parte coltivato senza titolo Quota di proprietà: 1/1	Secondo quanto riportato nel certificato di destinazione urbanistica le particelle ricadono in zona agricola "E" del P.U.G. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Cauzione **€ 153,00** (euro centocinquantatre/00)	Tel. 080 5467835

PROVINCIA DI FOGGIA				
17	Scheda: **FGB0161** Comune: San Marco La Catola (FG) Catasto Terreni: Foglio 10 p.lla 112 Qualità catastale: seminativo Superficie catastale: mq 4.438 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Nel Comune di San Marco La Catola, a circa 3 Km dal centro abitato, in contrada "Casarinelli", vendesi terreno della superficie catastale di mq 4.438. Il terreno ricade in zona "Verde Agricolo in genere". Il bene è censito nel catasto terreni del Comune di San Marco La Catola al foglio 10 particella 112. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 3.200,00** (euro tremiladuecento/00) Cauzione **€ 320,00** (euro trecentoventi/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Raffaella Chiapperini Tel.0805467891 Silvana Ruccia Tel. 080 5467878

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

18	Scheda: **FGB0406** Comune: Cerignola (FG) Catasto Terreni: Fg 1, p.lla 153 Qualità catastale: seminativo Superficie catastale: mq 15.090 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: locato fino al 28/02/2027.	Nel Comune di Cerignola, al confine con il Comune di Zapponeta, vendesi terreno della superficie catastale di mq. 15.090. Il terreno, coltivato a seminativo, è locato fino al 28 febbraio 2027. Il bene è censito nel catasto terreni del Comune di Cerignola al foglio 1 p.lla 153. Il terreno è in parte tipizzato come zona "E" - Agricola e in parte come "Sito di importanza comunitaria –Zona umida della Capitanata". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 18.300,00** (euro diciottomilatrecento/00) Cauzione **€ 1.830,00** (euro milleottocentotrenta/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Raffaella Chiapperini Tel.0805467891 Silvana Ruccia Tel. 080 5467878
19	Scheda: **FGB0427/Parte** Comune: San Marco in Lamis (FG) Catasto Terreni: Foglio 82 particella 195 Qualità catastale: bosco alto Superficie catastale: mq 5.000 Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di San Marco in Lamis vendesi terreno agricolo, della superficie catastale di mq 5.000. Trattasi di un terreno ubicato in contrada "Stignano", a circa 8 Km dall'abitato, avente accesso dalla strada vicinale collegata alla Provinciale San Marco in Lamis – San Severo. Il bene è censito nel Catasto Terreni del Comune di San Marco in Lamis al foglio 82 particella 195. Il terreno ricade nei "*Contesti a prevalente valore ambientale e paesaggistico - art. 46/S delle N.T.A del Piano Urbanistico Generale*".	Prezzo Base **€ 2.300,00** (euro duemilatrecento/00) Cauzione **€ 230,00** (euro duecentotrenta/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Raffaella Chiapperini Tel.0805467891 Silvana Ruccia Tel. 080 5467878

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Stato occupazionale: libero	Ogni eventuale atto di aggiornamento catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita.		
20	Scheda: **FGB0427/Parte** Comune: San Marco in Lamis (FG) Catasto Terreni: Foglio 82 particella 197 Qualità catastale: bosco alto Superficie catastale: mq 2.000 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Nel Comune di San Marco in Lamis vendesi terreno agricolo della superficie catastale di mq 2.000. Trattasi di un terreno ubicato in contrada "Stignano" a circa 8 KM dall'abitato, avente accesso dalla strada vicinale collegata alla Provinciale San Marco in Lamis – San Severo. Il bene è censito nel Catasto Terreni del Comune di San Marco in Lamis al foglio 82 particella 197. Il terreno ricade nei "*Contesti a prevalente valore ambientale e paesaggistico - art. 46/S delle N.T.A del Piano Urbanistico Generale*". Ogni eventuale atto di aggiornamento catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 920,00** (euro novecentoventi/00) Cauzione **€ 92,00** (euro novantadue/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Raffaella Chiapperini Tel.0805467891 Silvana Ruccia Tel. 080 5467878
21	Scheda: **FGB0473** Comune: San Marco in Lamis (FG) Catasto Terreni: Foglio 140, particella 93 Qualità catastale: seminativo	Nel Comune di San Marco in Lamis, in contrada Faraone, vendesi terreno della superficie catastale di mq 1.822. Il bene è locato fino al 30/09/2025. Il bene è censito nel catasto terreni del Comune di San Marco in Lamis al foglio 140 particella 93. Si precisa che il suddetto terreno è gravato da servitù perpetua, a favore del Consorzio di Bonifica della Capitanata, di attraversamento di una condotta irrigua sotterranea.	Prezzo Base **€ 1.900,00** (euro millenovecento/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Raffaella Chiapperini Tel.0805467891

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Superficie catastale: mq 1.822 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: locato fino al 30/09/2025	Il terreno ricade nei "*Contesti a prevalente funzione agricola da tutelare e rafforzare. Art. 45/S delle N.T.A. del Piano Urbanistico Generale*" del Comune di San Marco in Lamis. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Cauzione **€ 190,00** (euro centonovanta/00)	Silvana Ruccia Tel. 080 5467878
22	Scheda: **FGB0477** Comune: Lucera (FG) Catasto Fabbricati: foglio 29, particella 489, sub. 8 Superficie Catastale: mq 47 Categoria Catastale: C/1 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero Stato Manutentivo: pessimo	Nel Comune di Lucera, alla Via Frattarolo n. 50, vendesi locale commerciale, ubicato al piano terra di un fabbricato a due piani. Il locale è di forma quadrangolare, con volta a crociera. Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Lucera, al Foglio 29, particella 489, sub 8. L'immobile ricade in ambito tipizzato "*Contesto urbano storico da tutelare*" – art. 26.1 delle N.T.A. del PUG vigente. **Classe Energetica: G.** **EPi = 38,085 KWh/m³anno.** Ogni eventuale atto di aggiornamento catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 32.100,00** (euro trentaduemilacento/00) Cauzione **€ 3.210,00** (euro tremiladuecentodieci/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Raffaella Chiapperini Tel.0805467891 Silvana Ruccia Tel. 080 5467878

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

23	Scheda: **FGB0519** Comune: Mattinata (FG) Catasto Terreni: Foglio 19, particelle 16 e 17 Sup. catastale compl. mq 13.264 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: libero	Nel Comune di Mattinata, contrada "Tor di Lupo", a pochi chilometri dalla strada provinciale 53, vendesi terreno, costituito da due particelle contigue, della superficie catastale complessiva di mq. 13.264. Le particelle ricadono in "zona agricola E5". Il bene è censito nel catasto terreni del Comune di Mattinata al foglio 19 particella 16, superficie mq 3.796; particella 17, superficie mq 9.468. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 8.350,00** (euro ottomilatrecentocinquanta/00) Cauzione **€ 835,00** (euro ottocentotrentacinque/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Raffaella Chiapperini Tel.0805467891 Silvana Ruccia Tel. 080 5467878
24	Scheda: **FGB0594** Comune: Vico del Gargano (FG) C. F.: Fg 35, p.lla 467, sub. 17 Superficie Catastale: mq 30 Categoria Catastale: C/6 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Stato Manutentivo: mediocre	Nel Comune di Vico del Gargano, in Via Funno del Medico n.1, vendesi box, utilizzato come deposito, ubicato al piano seminterrato di un edificio condominiale, con accesso da rampa carrabile. Il locale, della superficie catastale di mq 30, si configura a pianta rettangolare ed è dotato di portone di ingresso metallico. Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Vico del Gargano, al Foglio 35, particella 467, sub 17. Ogni eventuale atto di aggiornamento catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 18.000,00** (euro diciottomila/00) Cauzione **€ 1.800,00** (euro milleottocento/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Raffaella Chiapperini Tel.0805467891 Silvana Ruccia Tel. 080 5467878

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

25	Scheda: **FGB0595** Comune: Vico del Gargano (FG) Catasto Fabbricati: Foglio 35, p.lla 467, sub. 18 Consistenza Catastale: mq 15 Categoria Catastale: C/6 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato Stato Manutentivo: mediocre	Nel Comune di Vico del Gargano, in Via Funno del Medico n.1, vendesi box, utilizzato come deposito, ubicato al piano seminterrato di un edificio condominiale, con accesso da rampa carrabile. Il locale, della consistenza catastale di mq 15, si configura a pianta regolare ed è sprovvista di serranda. Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Vico del Gargano, al Foglio 35, particella 467, subalterno 18. Ogni eventuale atto di aggiornamento catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 10.200,00** (euro diecimiladuecento/00) Cauzione **€ 1.020,00** (euro milleventi/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Raffaella Chiapperini Tel.0805467891 Silvana Ruccia Tel. 080 5467878
26	Scheda: **FGB0596** Comune: Vico del Gargano (FG) Catasto Fabbricati: Foglio 35, particella 467, sub. 19 Superficie Catastale: mq 293 Categoria Catastale: C/2 Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Vico del Gargano, in Via Funno del Medico n.1, vendesi deposito ubicato al piano seminterrato di un edificio condominiale, con accesso da rampa carrabile. Il locale, della superficie catastale di mq 293, si configura a pianta regolare ed è dotato di portone di ingresso metallico. Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Vico del Gargano, al Foglio 35, particella 467, subalterno 19. Ogni eventuale atto di aggiornamento catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita.	Prezzo Base **€ 141.500,00** (euro centoquarantunomilacinquecento/00)	Luisa Scarpa Tel. 080 5467895 Raffaella Chiapperini Tel.0805467891

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Stato occupazionale: occupato Stato Manutentivo: mediocre	Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Cauzione **€ 14.150,00** (euro quattordicimilacentocinquanta /00)	Silvana Ruccia Tel. 080 5467878

PROVINCIA DI TARANTO

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI Scheda, Città, indirizzo, scala, piano, interno	DESCRIZIONE Vani accessori	PREZZO A BASE D'ASTA CAUZIONE	REFERENTE
27	Scheda: **TAB0463** Comune: Montemesola – loc. "Belvedere" (TA) – sp n. 77 Catasto Terreni: Fg. 20 p.lla 44 Catasto Fabbricati: Fg.20 p.lla 44 sub 1 Superficie catastale: 15.245 mq Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1 Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Montemesola vendesi immobile in zona periferica, località "Montecastello" a circa Km 4 dal centro abitato in un contesto prevalentemente agricolo e pertanto caratterizzato da terreni e fabbricati rurali. Il bene ha una superficie catastale complessiva di 15.245 mq, ed è censita al C.T. del Comune di Montemesola al Foglio 20 particella 44 ed al Catasto Fabbricati al foglio 20 particella 44 sub.1. Il complesso attualmente versa in mediocre stato di manutenzione e conservazione ed è costituito da un terreno avente forma e giacitura irregolare con sovrastanti alcuni piccoli manufatti, oltre ad un vetusto fabbricato in muratura in fatiscente stato di manutenzione e conservazione. Quest'ultimo si sviluppa su una superficie di circa mq 500 con un'altezza minima di circa m 3,60 ed una massima di circa m	Prezzo Base **€ 35.000,00** (euro trentacinquemila/00)	Massimo D'Andria Tel. 0805467853

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		6,50. I cinque depositi munizioni, infine, possiedono rispettivamente una superficie di circa mq 15, mq 10, mq 42, mq 18 e mq 20; L'immobile risulta essere intercluso tra fondi di proprietà privata ed ha accesso dalla S.P. n°77 mediante una stradina a fondo naturale insistente anch'essa, per la quasi totalità, su fondi di proprietà privata. Nel vigente P. di F. del Comune di Montemesola l'immobile ricade in zona "E – Agricola". Classe energetica: **non necessaria** Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Ogni eventuale atto di aggiornamento catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita.	Cauzione **€ 3.500,00** (euro tremilacinquecento/00)	Simona Alessio Tel. 0805467858
28	Schede: **TAB0633 e TAB0634** Comune: Taranto Catasto Fabbricati: FG. 319 p.lla 901 sub 8 Catasto Fabbricati: FG 319 p.lla 901 sub 9 Superficie catastale: 51,00 mq sub 8 e 32,00 mq sub 9 Stato occupazionale: libero	Nella Città Vecchia del Comune di Taranto, vendesi n. due unità immobiliari (sub 8 e sub 9) poste al secondo ed ultimo piano di una palazzina di tre piani fuori terra, ubicata in Vico Innocentini n. 1, in contesto caratterizzato prevalentemente da immobili di antica costruzione. Le unità immobiliari si presentano in pessimo stato di manutenzione, prive di solai, infissi interni ed esterni, impianti e finiture. Sono assenti anche le tramezzature interne. Il bene non riveste l'interesse culturale ex D.Lgs. 42/2004. Classe energetica: **non necessaria** Il CDU rilasciato dal Comune di Taranto in data 29/11/2022 riporta la destinazione" Zona del Centro Storico della Città Vecchia".	Prezzo base **€ 5.100,00** (Euro cinquemilacento/00) Cauzione **€ 510,00** (Euro cinquecentodieci/00)	Massimo D'Andria Tel. 0805467853 Simona Alessio Tel. 0805467858

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Stato manutentivo: pessimo Quota di proprietà: 1/1			
29	Scheda: **TAB0628** Comune: Statte (TA) Catasto Terreni: Foglio 13 part.1307 Superficie catastale: 444 mq Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Vendesi terreno ubicato in zona urbana centrale del comune di Statte, in posizione sottoposta di diversi metri rispetto al livello stradale. Il terreno, edificabile, ha forma irregolare e giacitura in forte declivio. I confini fisici sono definiti lungo le strade pubbliche ubicate ad Est, Ovest e a Nord, dove sono presenti i manufatti stradali e i parapetti di sicurezza. L'accesso al terreno è consentito esclusivamente attraverso proprietà di terzi o percorrendo la particella 1305, quest'ultima avente accesso diretto dalla p.lla 257. Tutta l'area si presenta in stato di abbandono. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. In particolare. Si specifica che saranno a cura e spese dell'aggiudicatario le eventuali spese ed attività necessarie per la regolarizzazione edilizio-urbanistica e catastale. Quest'ultime sono propedeutiche alla stipula dell'atto di compravendita.	Prezzo Base **€ 6.700,00** (euro seimilasettecento/00) Cauzione **€ 670,00** (euro seicentosettanta/00)	Massimo D'Andria Tel. 0805467853 Simona Alessio Tel. 080/5467858

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

30	Scheda: **TAB0607** Comune: Taranto Catasto Terreni: Foglio 312 part. 416-417 Superficie catastale: 6.117 mq Stato occupazionale: occupato con contratto in scadenza 30/06/2027 Quota di proprietà: 1/1	Vendesi terreno ubicato in zona agricola del Comune di Taranto e precisamente in località "San Donato", lungo via San Donato Palumbo, in una zona di tipo rurale e caratterizzata prevalentemente da terreni agricoli ed antiche masserie. Il terreno, di forma rettangolare e giacitura piana, ha accesso diretto a sud dalla pubblica via San Donato del Comune di Taranto ed è caratterizzato da bassa vegetazione spontanea ed alcuni alberi di ulivo. Nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Taranto ricade in zona "A/5 – Zona di Verde Agricolo di tipo B".	Prezzo base **€ 12.000,00** (Euro dodicimila/00) Cauzione **€ 1.200,00** (euro milleduecento/00)	Massimo D'Andria Tel. 0805467853 Simona Alessio Tel. 0805467858

PROVINCE DI BRINDISI E LECCE

31	Scheda: **BRB0161** Comune: Erchie (BR) Contrada Specchiarasciola Catasto Terreni: Fg. 32 p.lla 84 Qualità catastale: incolto sterile Superficie catastale: mq 1.772	Nel Comune di Erchie (BR), vendesi terreno sito in contrada "Specchiarasciola", della superficie catastale di mq 1.772, ubicato a Sud del Comune, in zona extraurbana, a circa sei chilometri dal centro abitato. Nel vigente PRG del Comune di Erchie, l'area in argomento ricade in "Zona Agricola E". Il terreno è così censito nel Catasto del Comune di Erchie: C.T. Fg. 32 p.lla 84, qualità incolto sterile, superficie mq 1.772. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella	Prezzo Base **€ 630,00** (euro seicentotrenta/00) Cauzione **€ 63,00** (euro sessantatre/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Luca Furone Tel. 080 5467897

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.		
32	Scheda: **BRB0165/P** Comune: Erchie (BR) Contrada "Li Cicci" Catasto Terreni: fg. 7 p.lle 149 e 371 Qualità catastale: incolto sterile Superficie catastale: mq 6.775 Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Erchie (BR), vendesi terreno alla contrada "Li Cicci", sito ad Ovest del Comune, in zona extraurbana, a circa tre chilometri dal centro abitato. Trattasi di un terreno di forma rettangolare, della superficie catastale complessiva di 6.775 mq; esso è destinato alla coltura di uliveto non intensivo. Il terreno è così censito nel Catasto del Comune di Erchie: - C.T. Fg. 7 p.lla 149, qualità incolto sterile, superficie mq 6.504; - C.T. Fg. 7 p.lla 371, qualità incolto sterile, superficie mq 271; Nel vigente PRG del Comune di Erchie, l'area in argomento ricade in "Zona Agricola E"; nel Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) la particella 149 ricade in "Componenti Geomorfologiche - ulteriori contesti paesaggistici - Dolina". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 6.030,00** (euro seimilatrenta/00) Cauzione **€ 603,00** (euro seicentotre/00)	Vincenzo Petracca Tel. 0805467872 Luca Furone Tel. 080 5467897

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

33	Scheda: **BRB0343** Comune: Brindisi Strada Statale 16 Catasto Terreni: Fg. 23 p.lle 596,597,599, 600, 602 e 603 Superficie catastale: 25.166 mq Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Brindisi, lungo la Strada Statale 16 che collega il capoluogo a San Vito dei Normanni, vendesi fondo agricolo avente giacitura pianeggiante e una superficie catastale complessiva di mq 25.166. Il fondo presenta un accesso diretto sulla S.S. 16, dove è posizionato un apposito cancello in metallo. Il terreno è così censito al Catasto del Comune di Brindisi: - C.T. Fg. 23, p.lla 596, qualità vigneto, superficie mq 12.074; - C.T. Fg. 23, p.lla 597, qualità vigneto, superficie mq 834; - C.T. Fg. 23, p.lla 599, qualità seminativo, superficie mq 2.440; - C.T. Fg. 23, p.lla 600, qualità seminativo, superficie mq 5.321; - C.T. Fg. 23, p.lla 602, qualità seminativo, superficie mq 1.951; - C.T. Fg. 23, p.lla 603, qualità seminativo, superficie mq 2.546. Nel vigente strumento urbanistico di Brindisi, P.R.G., il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "La campagna brindisina". Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le caratteristiche del bene. Ogni eventuale atto di aggiornamento catastale sarà a cura e spese dell'aggiudicatario prima della stipula dell'atto di vendita.	Prezzo Base **€ 18.875,00** (euro diciottomilaottocentosettata cinque/00) Cauzione **€ 1.888,00** (euro milleottocentoottantotto/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Luca Furone Tel. 080 5467897
34	Scheda: **LEB0004** Comune: Soleto (LE)	Nel Comune di Soleto (LE), località "Organi", vendesi terreno agricolo a giacitura piana della superficie catastale complessiva di mq 18.423. Il terreno è raggiungibile dalla S.P. n. 33, Galatina – Corigliano d'Otranto.	Prezzo Base **€ 9.400,00** (euro novemilaquattrocento/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	Località "Organi" Catasto Terreni: F. 28 p.lla 91 Superficie catastale: mq 18.423 Stato occupazionale: in parte utilizzato per attraversamento gasdotto interrato con scadenza il 30.06.2029 Quota di proprietà: 1/1	Nel PRG del Comune di Soleto il bene ricade in "Zona E1" con destinazione Agricola. Nel PPTR l'area non risulta assoggettata ad alcun regime vincolistico di tutela. Sul bene sussiste un attraversamento di gasdotto con tubazione posta a circa un metro di profondità, con contratto di locazione in scadenza al 30.06.2029. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Cauzione **€ 940,00** (euro novecentoquaranta/00)	Maria Federica Pugliese Tel. 080 5467887
35	Scheda: **LEB0592** Comune: Melendugno (LE) Strada Provinciale 3 Catasto Terreni: Fg. 50 P.lla 159 Superficie catastale: 2701 mq Stato occupazionale: occupato Quota di proprietà: 2/15	Nel Comune di Melendugno vendesi la quota di 2/15 di terreno ubicato a Sud - Est del centro abitato in una zona agricola con coltivazione prevalentemente olivicola. Nello specifico il bene è raggiungibile percorrendo la S.P. 3 (da Borgagne verso Melendugno) o la S.P. 245 (dal centro abitato di Melendugno). L'area confina a Nord con strada interpoderale che la collega alla S.P. 3 e per i restanti lati con terreni di altra proprietà. Nel vigente strumento urbanistico di Melendugno, P.R.G., il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione definita "Zona E1 agricola" Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le caratteristiche del bene.	Prezzo Base **€ 450,00** (euro quattrocentocinquanta/00) Cauzione **€ 45,00** (euro quarantacinque/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Maria Federica Pugliese Tel. 080 5467887

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

36	Scheda: **LEB0631** Comune: Alessano (LE) Strada S.P. 24 Catasto Terreni: Fg.6 p.lla 209 Superficie catastale: mq 165 Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Alessano (LE), sulla S.P. 24, in zona extra urbana, raggiungibile da una strada interpoderale non asfaltata, in parte ricoperta da vegetazione, vendesi terreno agricolo con giacitura in accentuato declivio, della superficie catastale pari a 165 mq. Nel vigente strumento urbanistico di Alessano, il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "Zona agricola E", con vincoli nell'ambito del P.P.T.R. Il terreno è per la maggior parte ricoperto da vegetazione spontanea del tipo macchia mediterranea e con la presenza di piccole alberature. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le caratteristiche del bene.	Prezzo Base **€ 412,00** (euro quattrocentododici/00) Cauzione **€ 42,00** (euro quarantadue /00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5467832
37	Scheda: **LEB0633/P** Comune: Alessano Strada Provinciale 210 Catasto Terreni: Fg. 21 p.lle 291, 297 Superficie catastale: mq 365 Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Nel comune di Alessano, sulla S.P. n.210, in zona extra urbana, vendesi terreno agricolo avente conformazione geometrica irregolare, giacitura piana, della superficie catastale complessiva pari a 365 mq. Il fondo è parzialmente recintato da un muretto a secco in parte crollato. Nel vigente strumento urbanistico di Alessano, il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "Zona E Agricola". La particella 297 e una parte della particella 291 ricadono nella *fascia di rispetto stradale* con divieto di costruzione. Il terreno è per la maggior parte ricoperto da vegetazione spontanea del tipo macchia mediterranea. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 985,50** (euro novecentoottantacinque/50) Cauzione **€ 99,00** (euro novantanove/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5467832

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

38	Scheda: **LEB0637** Comune: Castrignano del Capo Strada: S.P. 214 Catasto Terreni: Fg.24 p.lla 1380 Superficie catastale: mq 183 Stato occupazionale: occupato con contratto di locazione con scadenza 10/09/2029. Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Castrignano del Capo località Santa Maria di Leuca, ubicata a valle della strada litoranea S.P 214, vendesi porzione di terreno utilizzata come area verde recintata nella proprietà privata, di forma pressoché trapezoidale, avente una superficie catastale complessiva di mq 183. L'area risulta perimetrata da un muro di cinta di vecchia fattura in conci di tufo e pietra che incorpora la stessa nella proprietà privata attigua. Il terreno presenta un leggero declivio. Nel vigente strumento urbanistico di Castrignano del Capo, il terreno in esame è tipizzato in zona a destinazione agricola definita "Zona agricola E 3" Verde Agricolo Speciale Salvaguardia Paesaggistica. Il bene è occupato con regolare contratto di locazione con scadenza il 10/09/2029. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	Prezzo Base **€ 5.850,00** (euro cinquemilaottocentocinquanta /00) Cauzione **€ 585,00** (euro cinquecentottantacinque/00)	Vincenzo Petracca Tel. 080 5467872 Barbara Serra Tel. 080 5467832

PROVINCE DI MATERA E POTENZA				
39	Scheda: **PZB1110** Comune: Latronico (PZ), via Pietro Lacava, n. 57 Catasto Fabbricati: Foglio 37	Nel Comune di Latronico (PZ), in via Pietro Lacava n. 57, in zona semicentrale, vendesi unità immobiliare costituita da: appartamento al piano terzo, mansarda al piano quarto e piccolo ripostiglio al piano terra, della superficie catastale complessiva di mq. 347. Il bene è censito al Catasto Fabbricati al foglio 37, particella 878:	Prezzo Base **€ 104.000,00** (euro centoquattromila/00)	Angelo Renzo Tel. 080/5467845

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

	particella 878 sub. 9, 10 e 12 Superficie catastale: mq. 347 Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1 Stato manutentivo: pessimo	Appartamento - sub. 9: Classe energetica G – Epgl = **213,9 kWh/m²anno** Mansarda - sub. 10: Classe energetica G – Epgl = **248,4 kWh/m²anno.** Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso nonché delle spese necessarie per eventuali operazioni catastali, le cui attività saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di vendita.	Cauzione **€ 10.400,00** (euro diecimilaquattrocento/00)	Antonella Mazzaferri Tel. 080/5467865
40	Scheda: **PZB0738** Comune: San Chirico Raparo Catasto Terreni: Foglio 68 particella 525, 526, Foglio 69 particella 316 Superficie catastale: mq. 50.740 Stato occupazionale: libero Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di San Chirico Raparo, in via contrada "Mangosa" vendesi terreno agricolo della superficie catastale di mq. 50.740. I terreni ricadono in Zona "E" Agricola, parte nella fascia di rispetto stradale, parte nella fascia di rispetto dei fiumi ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs n. 42 del 22/01/2004. Inoltre, tutte le particelle ricadono nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) e nel vincolo idrogeologico "R.D. 3267/1923 e s.m.i. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso nonché delle spese necessarie per eventuali operazioni catastali, le cui attività	Prezzo Base **€ 27.100,00** (euro ventisettemilacento/00) Cauzione **€ 2.710,00** (euro duemilasettecentodieci/00	Angelo Renzo Tel. 080/5467845 Antonella Mazzaferri Tel. 080/5467865

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di vendita.		
41	Posizione: **MTD0020** Comune: Montalbano Jonico Catasto fabbricati: foglio 2 particella 469 Superficie catastale: 433 Quota di proprietà: 1/1 Stato occupazionale: occupato stato manutentivo: pessimo	Nel Comune di Montalbano Jonico (MT), SS 103, vendesi ex casello ferroviario a due piani fuori terra con superficie coperta pari a circa 72 mq, superficie lorda di circa 144 mq, oltre area pertinenziale scoperta di circa 361 mq. Il bene è censito nel catasto fabbricati del comune di Montalbano Jonico (MT) al fg. 2, p.lla 469 come unità collabente, ed insiste su un terreno a destinazione agricola (E2) con vincolo ambientale e paesaggistico e viabilità di connessione locale principale. L'immobile risulta edificato in epoca anteriore al 1/9/1967 ed è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 e dell'art. 12 del decreto legislativo n. 42/2004. Si presenta in pessime condizioni manutentive. Il bene risulta intercluso da proprietà demaniale di cui al fg 2 p.lla 470 in parte utilizzata da soggetto terzo, ed è accessibile dalla SS 103 attraversando un'ulteriore porzione di terreno di proprietà comunale (fg. 2 part. 321). L'accesso all'interno del bene è attualmente interdetto da ordinanza del Vigili del Fuoco e la messa in sicurezza per consentire l'accessibilità all'immobile sarà a totale cura e spese	Prezzo Base **€ 8.600,00** (euro ottomilaseicento/00)	Annunziata Buonsanti Tel. 080/5467842

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		dell'aggiudicatario. Per tale ragione non sarà consentito l'accesso al bene. Il casello è attualmente occupato da masserizie di proprietà di terzi da rimuovere a cura e spese del soggetto aggiudicatario. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso nonché delle spese necessarie per eventuali operazioni catastali, le cui attività saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di vendita.	Cauzione **€ 860,00** (euro ottocentosessanta/00)	Antonella Mazzaferri Tel. 080/5467865
42	Scheda: **MTB0790/parte** Comune: Bernalda Catasto Terreni: Foglio 50 particella 682 Superficie catastale: mq. 685 Stato occupazionale: occupato Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Bernalda, Frazione Metaponto Lido in Viale Jonio, vendesi area di mq. 685. Su tale area insiste una struttura di facile rimozione di proprietà di terzi e non oggetto della presente vendita, adibita a ristorante/bar e realizzata in legno incernierata su blocchi di cls e copertura piana. L'area scoperta è in parte pavimentata a lastroni in cls, in parte a verde e in parte utilizzata per la posa di quattro gazebi. Oggetto della vendita è la sola area. L'area, nel vigente strumento urbanistico del Comune di Bernalda è sito in zona denominata" Tessuti di recente formazione", ed è disciplinata dall'art. 32 delle N.T.A.	Prezzo Base **€ 91.400,00** (euro novantunomilaquattrocento/00) Cauzione **€ 9.140,00** (euro novemilacentoquaranta/00)	Mario Nicola Di Lena Tel. 080/5467852 Antonella Mazzaferri Tel. 080/5467865

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

		Gli oneri di rimozione della struttura insistente sull'area oggetto della vendita saranno a carico del terzo proprietario. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso nonché delle spese necessarie per eventuali operazioni catastali, le cui attività saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di vendita.		
43	Scheda: **MTB1055** Comune: Montescaglioso Catasto Fabbricati: Foglio 28 particella 1081 sub. 4 Superficie catastale: mq. 11 Stato occupazionale: occupato Quota di proprietà: 1/1 Stato manutentivo: mediocre	Nel Comune di Montescaglioso (MT), vendesi unità immobiliare al piano terra, adibita a deposito e ubicata tra le Vie Cavalcanti snc e Tommaseo (civ. 68/66/64) con accesso da quest'ultima al civico 64. Il bene è censito nel catasto fabbricati del Comune di Montescaglioso (MT) al foglio di mappa 28 particella 1081 sub. 4 ed ha una superficie catastale di mq. 11. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso nonché delle spese necessarie per eventuali operazioni catastali, le cui attività saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di vendita.	Prezzo Base **€ 1.300,00** (euro milletrecento/00) Cauzione **€ 130,00** (euro centotrenta/00)	Rosalba Innamorato Tel. 080/5467868 Antonella Mazzaferri Tel. 080/5467865

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

44	Scheda: **MTB0130/parte** Comune: Rotondella Catasto Terreni: Fg 30 p.lla 447 Superficie catastale: mq. 16.555 Stato occupazionale: locato fino al 30.11.2029 Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Rotondella, in località "Salicara Manca di Laura", vendesi terreno agricolo a giacitura pianeggiante, di forma irregolare, coltivato a frutteto, della superficie catastale di mq 16.555. Il terreno ricade in Zona Agricola. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso nonché delle spese necessarie per eventuali operazioni catastali, le cui attività saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di vendita.	Prezzo Base **€ 31.500,00** (euro trentunomilacinquecento/00) Cauzione **€ 3.150,00** (euro tremilacentocinquanta/00)	Angelo Renzo Tel. 080/5467845 Antonella Mazzaferri Tel. 080/5467865
45	Scheda: **MTB0131/parte** Comune: Rotondella Catasto Terreni: Foglio 1 particelle 282, 283 Superficie catastale: mq. 12.552 Stato occupazionale: locato fino al 30.11.2029 Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Rotondella, in località "Mancosa Terzetto", vendesi terreno agricolo, con giacitura pianeggiante, di forma pressochè trapezoidale, costituito da due particelle coltivate a frutteto della superficie catastale complessiva di mq 12.552. Il terreno è ubicato sulla sponda destra del Fiume Sinni. Il terreno ricade in Zona Agricola. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso nonché delle spese necessarie per eventuali operazioni catastali, le cui attività saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di vendita.	Prezzo Base **€ 23.800,00** (euro ventitremilaottocentro/00) Cauzione **€ 2.380,00** (euro duemilatrecentoottanta/00)	Angelo Renzo Tel. 080/5467845 Antonella Mazzaferri Tel. 080/5467865

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

46	Scheda: **MTB0131/P** Comune: Rotondella Catasto Terreni: Foglio 1 p.lle 295 ,297, 300 Superficie catastale: mq. 3.178 Stato occupazionale: locato fino al 30.11.2029 Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Rotondella, in località "Mancosa Terzetto", vendesi terreno agricolo, ex alveo del Fiume Sinni, con giacitura pianeggiante, di forma irregolare, costituito da tre particelle della superficie catastale complessiva di mq, 3.178, raggiungibile da strade interpoderali. Il terreno ricade in Zona Agricola. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso nonché delle spese necessarie per eventuali operazioni catastali, le cui attività saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di vendita.	Prezzo Base **€ 6.000,00** (euro seimila/00) Cauzione **€ 600,00** (euro seicento/00)	Angelo Renzo Tel. 080/5467845 Antonella Mazzaferri Tel. 080/5467865
47	Scheda: **MTB0131/P** Comune: Rotondella Catasto Terreni: Foglio 1 particella 299, 302, 303 Superficie catastale: mq. 5.918 Stato occupazionale: locato fino al 30.11.2029 Quota di proprietà: 1/1	Nel Comune di Rotondella, in località "Mancosa Terzetto", vendesi terreno agricolo, ex alveo del Fiume Sinni, con giacitura pianeggiante, di forma irregolare, costituito da tre particelle della superficie catastale complessiva di mq. 5.918, raggiungibile da strade interpoderali. Il terreno ricade in Zona Agricola. Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso nonché delle spese necessarie per eventuali operazioni catastali, le cui attività	Prezzo Base **€ 11.200,00** (euro undicimiladuecento/00) Cauzione **€ 1.120,00** (euro millecentoventi/00)	Angelo Renzo Tel. 080/5467845 Antonella Mazzaferri Tel. 080/5467865

		saranno a totale carico e spese dell'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di vendita.		

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'Allegato 2 del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni**.**

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.

2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello **Allegato 1** al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata. Il modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.pugliabasilicata@agenziademanio.it

3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede:

   a) la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello **Allegato 2** al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto;

   b) la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

      1) Deposito presso la Tesoreria dello Stato della banca d'Italia.

      Per offerte relative ai beni presenti nella Regione Puglia, il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: **IT 16 X 0100003245430400000001**.

Per offerte relative a beni presenti nella Regione Basilicata il versamento potrà essere effettuato tramite bonifico bancario o postale utilizzando il codice IBAN: **IT 06 X 0100003245441400000001**.

È necessario riportare nella causale del bonifico:

- cognome e nome o ragione sociale (massimo 26 caratteri);
- Codice IPA: **W1QVHY;**
- Codice identificativo del versamento (massimo 15 caratteri), costituito dal numero di protocollo del bando e dal numero del lotto per il quale si intende formulare l'offerta;
- Codice fiscale del depositante (massimo 16 caratteri – da riportare nel caso in cui nel modello del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

La ricevuta dell'avvenuto bonifico, rilasciata dalla banca depositante (o da Poste italiane S.p.A.), ha efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito e costituisce pertanto il documento che può essere consegnato all'amministrazione nel cui interesse il deposito è stato effettuato e quindi l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione.

2) fideiussione bancaria **"a prima richiesta"** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

3) polizza assicurativa **"a prima richiesta"** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sul sito dell'IVASS, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

c) informativa sulla privacy di cui all'**Allegato 3**, sottoscritta per presa visione.

4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla

presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3.a (Allegato 2).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

5. Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati dovrà recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura **"Avviso di vendita prot. n..... del.....LOTTO....."**ed essere indirizzato alla sede di Bari della Direzione Regionale Puglia e Basilicata in Via Amendola n.164/D - CAP 70126. Tale plico dovrà contenere al suo interno due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A "DOCUMENTI", B "OFFERTA per il LOTTO .....", entrambe chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura. In particolare:

- nella busta A "DOCUMENTI" andrà inserita, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui ai punti 3.a, 3.b e 3.c;
- nella busta B "OFFERTA per il LOTTO ....." dovrà essere inserito il modello di offerta "*Allegato 1*", sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

6. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso la sede della Direzione Regionale dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di raccomandata A/R all'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 19 marzo 2024**, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

7. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, tel. 0805467811, consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita e al seguente link: https://www.agenziademanio.it/opencms/it/gare-aste/immobiliare/

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il **giorno 20 marzo 2024 alle ore 10:00** presso la sede della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio, via Amendola n.164/D - Bari, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.
2. Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.
3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata.
4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.
5. La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.
6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.
7. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.

8. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.

9. Tutte le offerte sono vincolanti ed irrevocabili sino all'esito della procedura. In caso di designazione del contraente, l'offerta si riterrà vincolante ed irrevocabile per il contraente designato per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria.

10. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio, decorsi i termini per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione di cui al precedente punto 8 e concluse le verifiche di legge, comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni, la data entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio. Nel caso di cui al punto 7 del precedente paragrafo, la predetta comunicazione verrà trasmessa solo successivamente all'esito della verifica di interesse culturale ovvero al rilascio della prescritta autorizzazione alla vendita e sempre ad avvenuto esito delle verifiche di legge fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).

2. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Ragioneria Territoriale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzione

Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

3. La stipula del contratto di compravendita è subordinata al buon esito delle verifiche di legge ed in particolare all'acquisizione presso la Prefettura competente della documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 84 e seg. del D.lgs. 159/2011 e s.m.i. nei confronti del contraente. In caso di esito negativo delle verifiche e/o sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011, attestate dalla comunicazione antimafia, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. L'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda offerta migliore o di attivare una nuova procedura.

4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa prestata, a titolo di penale. Anche In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

5. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

6. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Puglia e Basilicata

2. Ai sensi di legge, il Responsabile del procedimento della presente procedura è il dott. Antonio Bino.
3. L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".
4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il Direttore Regionale
Antonio Ottavio Ficchì
(Firmato digitalmente)

Bari, 06.02.2024

ALLEGATO 1 - MODELLO DI OFFERTA
(DA INSERIRE NELLA BUSTA B)

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Via Amendola, 164/D
70126 - BARI

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n._____ – Avviso di vendita prot. n._____ del _____.**

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i ....., nato/i a ....., prov. ....., il ....., residente/i in ....., via/piazza ..... e domiciliato/i in ..... Cod. Fisc. ....., tel. ....., in possesso della piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....nato a ....., prov. ....., il ....., residente in ....., via/piazza ..... e domiciliato in ..... , in possesso della piena capacità di agire ed in qualità di ..... della Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione....., con sede legale in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel. .....,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre) ..... (in lettere) ..... accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;
- che la presente offerta è vincolante ed irrevocabile sino all'esito della procedura e che, in caso di designazione, l'offerta è vincolante ed irrevocabile per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria;

☐ che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,

ovvero

☐ che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Luogo e data

_____

IL/I RICHIEDENTE/I

_____

_____

ALLEGATO 2
(DA INSERIRE NELLA BUSTA A)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

□ per proprio conto;

□ per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);

□ per conto di persona da nominare;

□ per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____ Via _____ n. ____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;

c) che, laddove trattasi di ~~la~~ Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

h) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);

i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;

l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;

m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in originale.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

ALLEGATO 3

(DA INSERIRE NELLA BUSTA A)

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia e tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

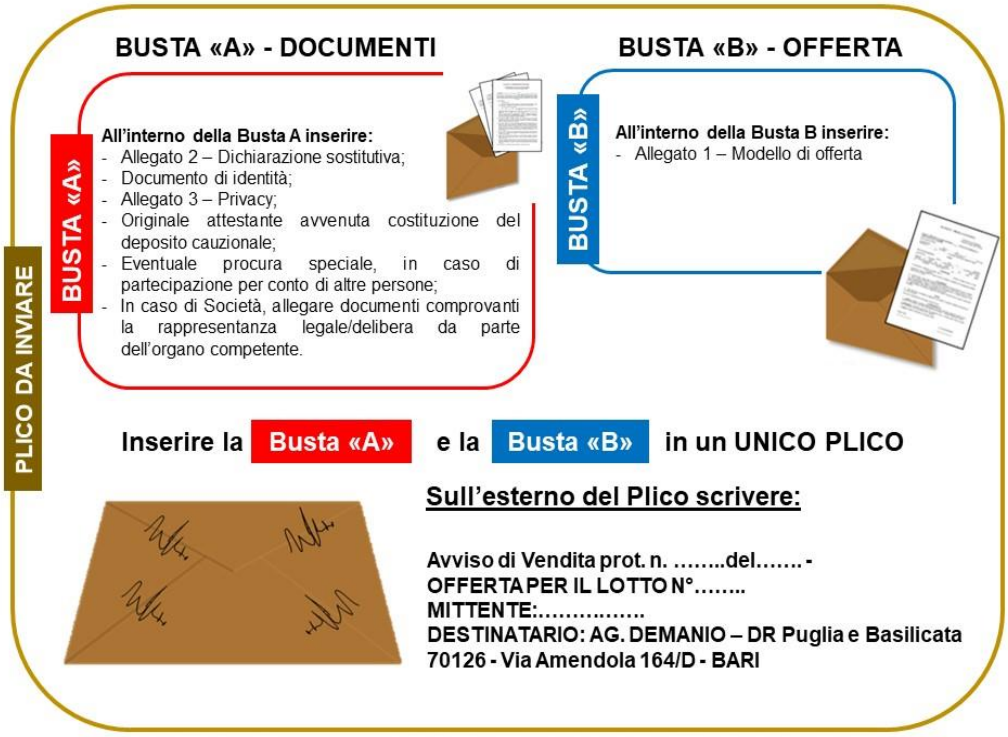
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data _____

_____

ISTRUZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA



SI RICORDA DI SIGILLARE TUTTE LE BUSTE SIGLANDO TUTTI I LEMBI

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 22 febbraio 2024, n. 198

Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature a componente esperto esterno di commissione per la procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui alla D.D. n. 1293/2023. Approvazione elenco candidati estratti come da verbale n. 1 del 14/02/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- la L.R. n. 7/97 in materia di organizzazione regionale, ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii, ed in particolare gli artt. 35, comma 3 lett. e) e 35/bis.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- il D.P.C.M. del 24 aprile 2020 concernente "Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)";
- il D.Lgs. n. 44 del 22 aprile 2023, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
- l'art. 3 della L. n. 56 del 19 giugno 2019 in materia di compensi per i componenti delle commissioni di esame, cosi come modificato dall'art. 1-ter del D.Lgs. n. 44/2023;
- l'art. 20 comma 1 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii;
- il Regolamento regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato nella regione Puglia, così come modificato all'art. 13 dalla D.G.R n. 412 del 28 marzo 2022;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 1293 del 11/12/2023, recante "Indizione avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie";
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 19 del 12/01/2024 recante "Procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui alla D.D. n. 1293/2023. Indizione di un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature a componente esperto esterno di commissione";
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 118 del 06 febbraio 2024, di approvazione degli elenchi dei candidati ammessi e fissazione della data di estrazione pubblica;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03 luglio 2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. del 30 settembre 2021 n. 1576 di conferimento incarico di direzione ad interim della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino;

- la Determinazione del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Vista, altresì, la seguente relazione istruttoria del funzionario responsabile del procedimento, confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

PREMESSO CHE

Con determinazione n. 1293 del 11 dicembre 2023, il dirigente della Sezione Personale ha indetto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017, due avvisi pubblici per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di complessive 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie.

In entrambi gli Avvisi pubblici, all'art. 6 è stabilito che "*Al termine delle operazioni istruttorie, con determinazione del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento, sarà nominata, nel rispetto dei principi indicati nell'art. 2, lett. d), del regolamento n. 17/2006 intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia" e nell'art. 17 comma 3 della legge regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dall'art. 35 bis del d. Lgs. 165/2001 una Commissione composta da tre membri di cui due membri esterni.*
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle diverse fasi del concorso di cui ai successivi articoli 7 e 8."

Con determinazione dirigenziale n. 19 del 12 gennaio 2024, pertanto, il Dirigente della Sezione Personale ha indetto un Avviso Pubblico finalizzato all'acquisizione di candidature per la nomina di componenti esperti esterni delle commissioni esaminatrici delle due procedure per la stabilizzazione di quattro unità di personale a tempo pieno ed indeterminato, di cui n. 2 per il profilo di specialista amministrativo e n. 2 per il profilo di specialista risorse economico finanziarie, approvate con AD n. 1293 del 11 dicembre 2023, i cui termini di partecipazione sono scaduti il giorno 25 gennaio 2024.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Personale n. 118 del 6 febbraio 2024, a seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute condotta dal responsabile del procedimento e dal Dirigente del Servizio Reclutamento, è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi al sorteggio pubblico, l'elenco dei candidati non ammessi, ed è stata fissata la data per l'estrazione al giorno 14 febbraio 2024 ore 10, mediante le modalità e le procedure stabilite dall'art. 3 dell'Avviso pubblico di cui alla citata determinazione n. 19/2024.

Nella data prevista, presso la sede della Regione Puglia di via Gentile, si è proceduto, in diretta streaming, all'estrazione dei candidati da nominarein qualità di componenti esterni delle due commissioni esaminatrici della procedura riservata alla stabilizzazione delle 4 unità di personale, come da verbale delle operazioni n. 1 del 14/02/2024 (all. A), le cui risultanze sono di seguito riportate:

- PER LA COMMISSIONE PROFILO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, il primo estratto è il Ugo Galli (n. 9) per l'area di specializzazione amministrativa e Franco Demattia (n. 3) per l'area di specializzazione in risorse economico- finanziarie;
- PER LA COMMISSIONE PROFILO SPECIALISTA RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE, il primo estratto per l'area di specializzazione amministrativa è Anna Binetti (n. 2) mentre, per l'area di specializzazione risorse economico- finanziarie, è stata individuata la seconda estratta Rosamaria D'Amore (n. 2), poichè il primo nominativo estratto (n. 3) è stato già individuato per la precedente commissione.

Per quanto sin qui espresso, occorre approvare le risultanze dell'estrazione pubblica e le sequenze dei

nominativi generate per entrambe le predette aree di specializzazione, come da verbale n. 1 del 14/02/2024 di cui all'all. A, dando atto che si provvederà alla nomina delle due commissioni esaminatrici per la procedura di stabilizzazione indetta con D.D. n. 1293/2023 ed al relativo impegno di spesa, con separato e successivo provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E per l'effetto di:

1. di approvare le risultanze dell'estrazione pubblica espletata in data 14/02/2024 e le sequenze dei nominativi generate per entrambe le aree di specializzazione, amministrativo ed economico-finanziario, come da verbale n. 1 del 14/02/2024 (all. A) parte integrante e sostanziale dle presente provvedimento;
2. di approvare, pertanto, i nominativi estratti per singola commissione e per singola area di specializzazione come di seguito riportati:

- PER LA COMMISSIONE DEL PROFILO DI SPECIALISTA AMMINISTRATIVO, il primo estratto è il Ugo Galli (n. 9) per l'area di specializzazione amministrativa e Franco Demattia (n. 3) per l'area di specializzazione in risorse economicofinanziarie;
- PER LA COMMISSIONE DEL PROFILO DI SPECIALISTA RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE, il primo estratto per l'area di specializzazione amministrativa è Anna Binetti (n. 2) mentre, per l'area di specializzazione risorse economico-finanziarie, è stata individuata la seconda estratta Rosamaria D'Amore (n. 2), poichè il primo nominativo estratto (n. 3) è stato già individuato per la precedente commissione

3. di dare atto che in caso di decadenza, recesso, rinuncia o incompatibilità si procederà alla sostituzione dei candidati esterni mediante scorrimento degli elenchi estratti;
4. di dare atto, altresì, che con successivo provvedimento si provvederà alla nomina delle suddette commissioni di concorso ed al relativo impegno di spesa;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato, come sopra specificato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 106/DIR/2024/00225 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Assunzioni a tempo determinato su fondi vincolati POR-POC
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim della Sezione Personale
Nicola Paladino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE

VERBALE N. 1 DEL 14 FEBBRAIO 2024

OGGETTO: Concorso riservato alla procedura di stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Verbale delle operazioni di sorteggio candidati commissari esperti esterni di cui all'Avviso pubblico indetto con determinazione del dirigente della Sezione Personale del 12 gennaio 2024, n. 19.

L'anno 2024, il giorno 14 del mese di febbraio, alle ore 10.00, nella sala riunioni della Sezione Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia, in via Gentile n. 52, iniziano le operazioni di sorteggio dei candidati a componenti esperti esterni delle commissioni dei concorsi in oggetto.

Sono presenti, il Dirigente della Sezione Personale, dott. Paladino Nicola, il Dirigente del Servizio "Certificazione crediti e servizi generali di supporto alla Sezione" afferente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, dott.ssa Luisa Bavaro ed il funzionario della Sezione Personale, dott.ssa Valeria Margherita Mona.

Assiste alla seduta, da remoto, anche un operatore per l'assistenza tecnica alla registrazione e alla trasmissione in diretta streaming delle operazioni di sorteggio, al link indicato nelle istruzioni pubblicate in allegato alla determinazione dirigenziale n. 118/2024.

Premesso che:

Con determinazione n. 1293 del 11 dicembre 2023, il dirigente della Sezione Personale ha indetto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 75/2017, un avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia di n. 4 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione, di cui n. 2 con profilo di specialista amministrativo e n. 2 con profilo di specialista risorse economico-finanziarie, i cui termini di partecipazione sono scaduti.

Con determinazione n. 19 del 12 gennaio 2024, il Dirigente della Sezione Personale ha indetto un avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per componenti esperti esterni delle due Commissioni esaminatrici per le due procedure di stabilizzazione di cui una per il profilo di Specialista Amministrativo e l'altra per il profilo di Specialista Risorse economico-finanziarie, in applicazione del regolamento della Regione Puglia n. 17 del 16/10/2006 in tema di composizione delle commissioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE

Alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature del citato avviso, fissata per il giorno 25 gennaio 2024, all'indirizzo pec del Servizio Reclutamento sono pervenute n. 27 istanze.

Con determinazione n. 118 del 06 febbraio 2024, per ciascuno dei due profili professionali, sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi al sorteggio contenuti nell'allegato A), per l'Area di Specialista Amministrativo e per l'Area di Specialista Risorse Economico-finanziarie, di seguito riportati:

ALLEGATO A) - CANDIDATI AMMESSI

AREA SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	
1	BIVACCO VITO
2	BINETTI ANNA
3	DI NATALE LUIGI
4	SCHIRALDI GIUSEPPE
5	VALLA ANNA
6	BASTA FRANCESCA
7	SALERNO OLGA
8	SPADA FRANCESCO
9	GALLI UGO
10	CALABRESE LORENZO
11	ALONGI ANTONIA
12	RIZZO ILARIA
13	GIOTTA PAMELA

AREA SPECILISTA RISORSE ECONOMICO/FINANZIARIE	
1	FRUGIS MAURIZIO
2	D'AMORE ROSAMARIA
3	DE MATTIA FRANCO
4	FAUSTINO FRANCESCO
5	PIZZUTILO FABIO
6	ABBRACCIAVENTO GIUSEPPE
7	ROSSINI MARIA POMPEA

e gli elenchi dei candidati non ammessi per mancanza dei requisiti, di cui all'allegato B) che non è stato reso pubblico per motivi di tutela dei dati personali.

Con la citata determinazione n. 118/2024 è stata, inoltre, fissata la data per l'estrazione pubblica al giorno 14 febbraio 2024.

Del giorno dell'estrazione e dell'orario, nonché del link per accedere alla diretta streaming, è stata data comunicazione mediante avviso pubblicato sul BURP n. 12 del 08/02/2024 e sul sito istituzionale della Regione Puglia, alla Sezione "Concorsi / Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE

Alle ore 10.20, il dott. Paladino da inizio alle operazioni, attivando il collegamento streaming, ed illustrando i criteri e le modalità operative del sorteggio, per come contenute nell'Avviso pubblico approvato con la citata determinazione dirigenziale n. 19/2024. I candidati collegati in streaming hanno la possibilità di visualizzare in diretta ogni singola operazione di estrazione.

Il dott. Paladino spiega che la scelta dei candidati avverrà mediante estrazione con l'utilizzo del software "random sequence generator" disponibile sul sito www.random.org.

Ciascuna Commissione esaminatrice sarà composta da un componente esperto esterno nominato dall'elenco degli specialisti amministrativi e da un componente esperto esterno nominato dall'elenco degli specialisti in risorse economico-finanziarie, secondo l'ordine di estrazione a partire dal primo nominativo estratto.
Si procederà prima alla estrazione dei nominativi dei componenti esperti esterni che saranno nominati per la Commissione esaminatrice della procedura di stabilizzazione delle unità del profilo professionale di specialista amministrativo e, successivamente, saranno estratti i nominativi dei componenti esperti esterni che saranno nominati per la Commissione esaminatrice della procedura di stabilizzazione delle unità del profilo di specialista delle risorse economico-finanziarie.

Conclusa la breve premessa, il dott. Paladino avvia le operazioni di sorteggio, di seguito illustrate.

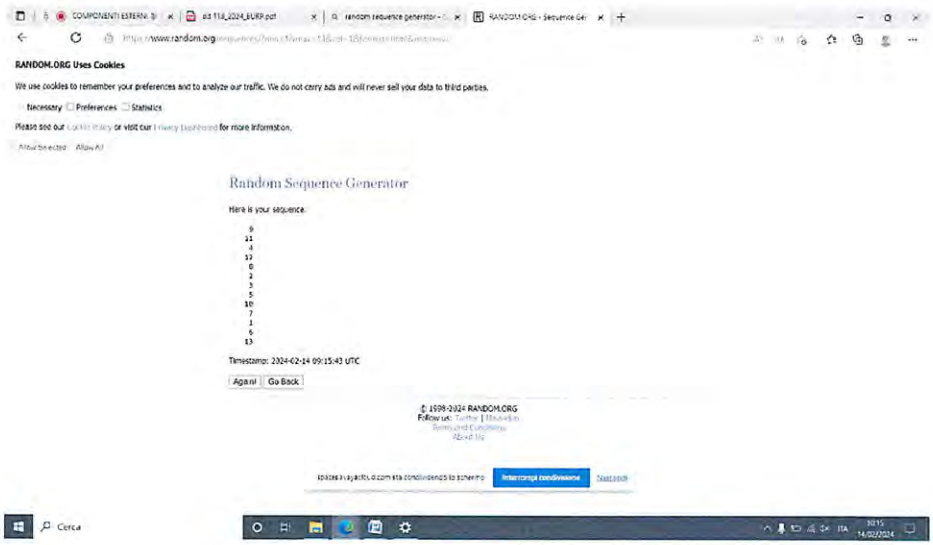
Si procede all'estrazione dei componenti esterni della Commissione per il profilo di Specialista Amministrativo.

ALLEGATO A) ELENCO AREA SPECIALISTA AMMINISTRATIVO

Si inserisce nel software l'elenco numerico da 1 a 13 dell'elenco relativo all'Area di Specialista Amministrativo e viene generata la sequenza casuale di seguito riportata:

REGIONE PUGLIA

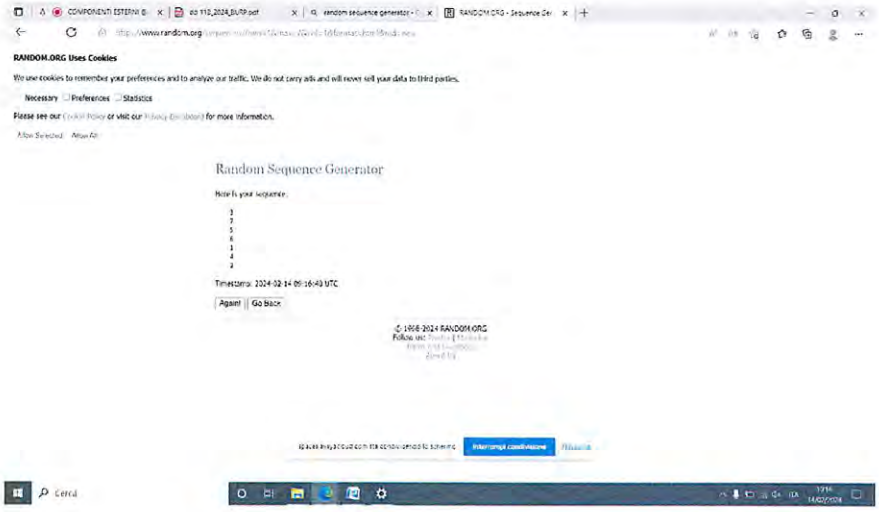
DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE



Il primo numero della sequenza generata è il n. 9 che corrisponde al nominativo del dott. Ugo GALLI.

ALLEGATO A) ELENCO AREA SPECIALISTA RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

Si inserisce nel software l'elenco numerico da 1 a 7 dell'elenco relativo all'Area di Specialista Risorse economico-finanziarie e viene generata la sequenza casuale di seguito riportata:



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE

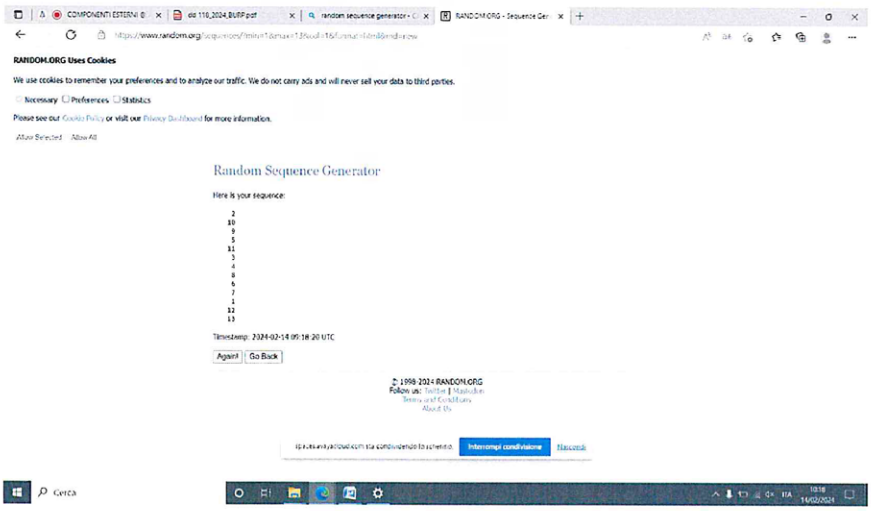
Il primo numero della sequenza generata è il n. 3 che corrisponde al nominativo del dott. Franco DE MATTIA.

Prima di procedere alla estrazione per l'individuazione dei componenti esperti esterni della Commissione per i profilo di Specialista delle Risorse economico-finanziarie, il dottor Paladino precisa che nel caso in cui il primo nominativo della sequenza generata per ciascuna area di specializzazione sia già stato precedentemente sorteggiato per la Commissione del profilo di Specialista Amministrativo, si individuerà il secondo nominativo in ordine di estrazione, al fine di garantire una opportuna rotazione nelle nomine.

Si procede all'estrazione dei componenti esterni della Commissione per il profilo di Specialista Risorse economico-finanziarie.

ALLEGATO A) ELENCO AREA SPECIALISTA AMMINISTRATIVO

Si inserisce nel software l'elenco numerico da 1 a 13 dell'elenco relativo all'Area di Specialista Amministrativo e viene generata la sequenza casuale di seguito riportata:



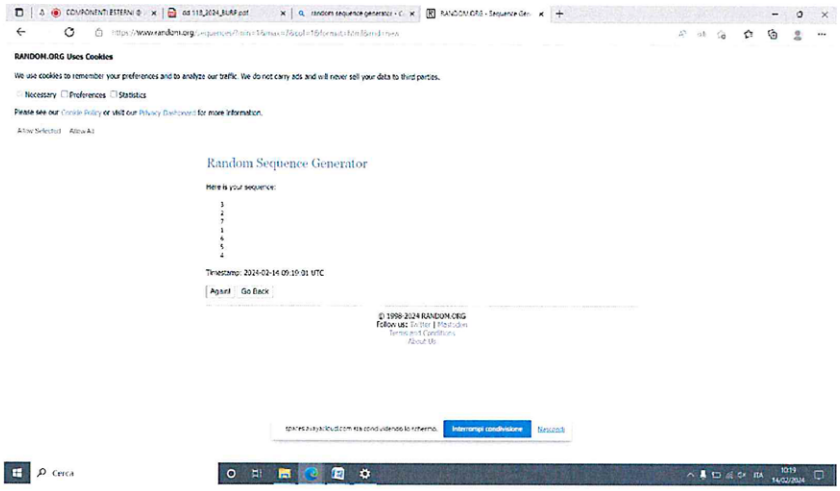
Il primo numero della sequenza generata è il n. 2 che corrisponde al nominativo della dott.ssa Anna BINETTI.

ALLEGATO A) ELENCO AREA SPECIALISTA RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE

Si inserisce nel software l'elenco numerico da 1 a 7 dell'elenco relativo all'Area di Specialista Risorse economico-finanziarie e viene generata la sequenza casuale di seguito riportata:



Il primo numero della sequenza generata è il n. 3 che corrisponde al nominativo del dott. Franco DE MATTIA, già individuato per la Commissione di Specialista Amministrativo. Viene individuata quindi la seconda estratta che corrisponde al n. 2, dott.ssa Rosa Maria D'AMORE.

Terminate le operazioni di sorteggio, il dott. Paladino ha dichiarato chiusi i lavori alle ore 10.40.

Il presente verbale si compone di n. 6 facciate .

Il funzionario della Sezione Personale
dott.ssa Valeria Margherita Mona

Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio
"Certificazione crediti e Servizi generali
di supporto alla Sezione"
dott.ssa Luisa Bavaro

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

6

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
26.02.2024
13:20:50
GMT+01:00